Anno 122 Numero 209

LA STAMPA

Venerdì 23 Settembre 1988 - L. 1000

Il tempo che farà

Temperature di ieri	
Min. Roma	21°
Min. Firenze	9°
Torino (media)	16,3°

Previsioni a pagina 18

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 30, Centralino 55681 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5590-5590-5590. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7104) consegna in giornata zona anno L. 300.000 - Estero L. 480.000 - Usa: La Stampa (USPS 084-930) published and printed daily in Turin Italy. 2 Usa 416 yearly. Second class postage paid at Long Island City, NY 11101 and at additional mailing offices. Send address changes to La Stampa, 11 - 02 48th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copia arretrata L. 2.000 - Estero (spedizione via aerea) *) Austria sc. 18; *Belgio fr. 50; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca kr. 11; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 3; *Germania D.M. 2,2; *Grecia dr. 180; *Inghilterra p. 70; Jugoslavia din.; *Libia din. 340; Lussemburgo fr. 40; *Norvegia kr. 10; *Olanda fl. 2,70; *Portogallo esc. 180; *Spagna pts. 175; *Svezia skr. 9; Svizzera fr. 2; Svizzera Ticino fr. 1,70; *Usa $ 1,50; *Usa mezzi Usaid $ 1,75; Canoni, esclusivo per il mondo: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45; festiv. posiz. e data di uscita vanno in perentesi. Occasionali: L. 360.000 (672.000); Comm. L. 630.000 (936.000) - Pubbl. stradale L. 600.000 (1.092.000); finanziaria pers.; 6 verticali L. 660.000 (972.000) - Finanz. e legali L. 840.000 (774.000) - Necrologi L. 8.500 parola (famiglia L. 6.000) - Echi L. 15.500 la linea - Economici non cumulabili. Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE
DOLLARO 1306,9 +1,8
FRANCO 744,00 -0,6
BORSE
MILANO (Comit) 530,84 +1,1%
NEW YORK (Dow Jones) 2080,61 -10,49

OGGI
Torino Sette
Settimanale per scoprire la città

Rinviata anche la legge finanziaria

Scontro sui tagli

Fissato solo il tetto del deficit: 117 mila miliardi
Mancano le leggi per concretizzare entrate e risparmi

A caccia di troppi «sì»

ROMA — E' scontro nel governo sui tagli da apportare alla spesa pubblica. Ieri il Consiglio dei ministri non è riuscito ad approvare neppure la legge finanziaria per il prossimo anno.

E' stato fissato soltanto il tetto del deficit che non dovrebbe superare 117.250 miliardi. Mancano però ancora le leggi che dovranno concretizzare i risparmi e le nuove entrate. Ogni decisione è stata rinviata a giovedì

Il governo, in sostanza ha già deciso quanto tagliare, ma non sa ancora come. L'impegno è comunque di ridurre le spese di 15.400 miliardi e di trovarne 14.600 di nuovo gettito fiscale.

E, quando l'esecutivo si riunirà di nuovo fra una settimana, al primo posto nel calendario dei lavori ci sarà il problema del condono fiscale per i lavoratori autonomi. E se ne discuterà parte i conti non torneranno, si affaccerà l'ipotesi di nuove tasse.

Dietro lo scontro sulla Finanziaria potrebbero celarsi anche le tensioni tra i due partiti maggiori sul voto segreto. I socialisti, in altre parole, vorrebbero dalla dc garanzie certe sull'abolizione prima di dare il via libera alla manovra economica.

(A pag. 2 il servizio di Stefano Lepri).

Se si tralascia questo non secondario aspetto della questione si compirà forse un passo avanti sulla via della equità, ma se ne farà uso indietro nell'uso produttivo delle risorse disponibili.

La situazione economica assegna a De Mita un favore delle circostanze non inferiore a quello del quale poté beneficiare Craxi. A maggior ragione quindi il governo ha la possibilità di dare dignità e respiro politico all'operazione contabile puntando sul consenso ricevuto dal disegno programmatico più che su quello effimero, parziale ed in definitiva improbabile che si vorrebbe aggregare sulle singole componenti e financo sulle singole schegge della maggioranza. Una dignità ed un respiro politico che possono ben trasformare tagli e sacrifici in un investimento per uno Stato migliore, più moderno ed efficiente, ma che non si possono certo conseguire se, come sembra, si sprofonda nella palude di interessi politici ed economici magari anche legittimi, ma non per questo legittimati a compromettere il compimento dell'originario e ben più ampio disegno politico.

Alfredo Recanatesi

Se ci è consentita una osservazione sul contenuto politico della manovra, ci pare che il punto debole sia proprio nella sua dimensione contabile. Il contenimento del disavanzo che ieri è stato rimesso in discussione non è una scelta politica, ma il frutto di una emergenza: quella che deriva dalla crescente difficoltà di far digerire altri Bot e Cct a chi ne ha già fin sopra i capelli. E' invece una decisione politica ancora più controversa la scelta tra le infinite possibilità di contenere le spese o di accrescere le entrate per ricondurre i conti entro i limiti fissati.

Su questo punto l'impegno e la coerenza del governo sono oggetto di uno scetticismo che l'esito della riunione di ieri non può che aver rafforzato. Diventa sempre più incerta l'armonia della manovra con la spinta europeista ed efficientista che De Mita conferì al suo programma di governo e che non sempre viene ricordata con la stessa puntigliosa solerzia dedicata ad altri impegni programmatici.

Nel programma era tracciato il disegno di uno Stato non solo finanziariamente più equilibrato, ma più efficiente nei servizi che rende e meglio dotato di infrastrutture adeguate alle esigenze di una grande democrazia industriale. De Mita puntò alto. Aveva capito che solo puntando alto l'Italia potrà rimanere nella comunità dei «Grandi» ed affrontare la dura sfida del mercato unico europeo. Aveva capito che il problema non sta tanto nel volume di risorse che il settore pubblico assorbe, quanto nella drammatica insufficienza del loro ritorno a beneficio dei cittadini e delle imprese che pagano le tasse.

Ogni giudizio potrà essere compiutamente espresso una volta definita la legge finanziaria con i relativi provvedimenti di attuazione, ma qualche riserva sul rispetto di quei principi è lecito nutrirla. Un po' come avvenne nel caso della scuola che rimane emblematico, il perseguimento del consenso su ogni singolo passo della manovra non assicura affatto il consenso sulla manovra nel suo complesso. Possono sorgere, infatti, problemi di coerenza e di sinergia che lo stesso De Mita ebbe ben presenti quando, sempre nel suo programma, affermò il primato delle scelte politiche sulle capacità autoregolamentatrici del sistema.

E di problemi, nella fattispecie, rischiano di sorgerne parecchi. Il primo è che, «forzando» il contenimento degli esborsi, le amministrazioni siano tentate di ridurre gli investimenti piuttosto che la spesa corrente. E' vero che lesinando i soldi prima o poi si induce una gestione più efficiente, ma non si dimentichi che tra le funzioni che lo Stato deve assolvere c'è quella di accrescere le dotazioni infrastrutturali del Paese e promuovere, proprio con i suoi progetti di investimento, la ricerca e il progresso tecnologico dell'apparato produttivo. Un altro problema riguarda le entrate. E' fuori di dubbio che va recuperata un'area imponibile, ma attenzione: non basta presentare l'aumento della pressione fiscale come adeguamento alle medie europee, trascurando che simili medie devono valere anche come parametro per la dotazione di infrastrutture e per l'efficienza dei servizi.

Dalle 21 per ventiquattr'ore

Treni bloccati domenica sera

Anche la Fisafs si ferma con i sindacati confederali - Aerei: sospeso lo sciopero di fine mese

ROMA — Black out quasi totale dei trasporto ferroviario dalle 21 di domenica alla stessa ora di lunedì. I sindacati autonomi, infatti, hanno deciso di anticipare di 24 ore la loro agitazione e di scioperare assieme ai confederali. «Fermandoci da lunedì sera a martedì sera — dicono alla Fisafs — avremmo provocato troppi disagi agli utenti». Sul fronte del trasporto aereo, invece, c'è da registrare la sospensione dello sciopero di 48 ore di tutte le categorie del settore (piloti, assistenti, tecnici, ecc) dal 29 settembre al primo ottobre.

TRENI — Nel tentativo di fermare un'agitazione che paralizzerebbe il trasporto su rotaia, il ministro Santuz incontra oggi, anche se in via informale, i sindacati autonomi ed i confederali. Allo sciopero indetto da Cgil-Cisl-Uil dalle ore 21 del 25 alla stessa ora del 26 si è aggiunto quello del sindacato autonomo Fisafs (che ha deciso di anticipare di 24 ore l'agitazione che doveva cominciare alle 21 di lunedì) ed i ferrovieri Cisnal, che proseguiranno le agitazioni, in modo articolato, nei giorni successivi.

La convergenza nello stesso giorno dello sciopero delle tre organizzazioni sindacali bloccherà di fatto quasi tutta la rete ferroviaria: i treni per i viaggiatori avranno inizio già verso le ore 19 di domenica perché, come ha fatto sapere la direzione generale delle Fs, verranno soppressi anche molti dei treni a lungo percorso il cui orario di partenza è prossimo all'inizio dello sciopero.

Le motivazioni dello sciopero dei tre sindacati, sia pure con qualche sfumatura diversa, sono nella sostanza dirette contro la manovra economica del governo, i «tagli» di spesa nel settore e, più in particolare, la politica dei trasporti ed il piano di rilancio e risanamento delle Fs.

AEREI — Le federazioni dei trasporti Cgil-Cisl-Uil ed i sindacati autonomi dei piloti e degli assistenti di volo Anpac, Appi, Anpav e Atv hanno sospeso lo sciopero indetto dal 29 settembre al primo ottobre in seguito ai «chiarimenti» intervenuti col governo sulla riforma del «fondo volo» già approvato dalla Camera ed ora in discussione al Senato.

Nella requisitoria per il crack imputate altre 39 persone

Ambrosiano, per De Benedetti il pm chiede il rinvio a giudizio

L'accusa: estorsione - Lasciò il Banco ricevendo molti più miliardi di quanti ne avesse investiti

MILANO — Per il crack del Banco Ambrosiano, dopo sei anni di indagini, sono arrivate le prime conclusioni. Il pubblico ministero Pierluigi Dell'Osso ha chiesto il rinvio a giudizio di oltre 40 imputati. Tra questi Carlo De Benedetti: l'accusa, per lui, sarebbe di estorsione.

Sei volumi, per complessive 1650 pagine (più 150 di allegati), sono da alcuni giorni depositati presso l'Ufficio istruzione di Milano. Sono ancora coperti dal segreto, in attesa che gli imputati ne prendano atto, ma alcune notizie sono già filtrate. Per De Benedetti le conclusioni del p.m. vengono implicitamente confermate da un comunicato del suo difensore, avv. Giandomenico Pisapia: «*Ritengo priva di fondamento la richiesta di rinvio a giudizio per il reato di estorsione del quale mancano, a mio avviso, tutti i presupposti di fatto e di diritto*».

Il resto di cui è accusato il finanziere venne ipotizzato per la prima volta nel maggio dell'anno scorso quando i giudici istruttori che conducono l'inchiesta, Renato Bricchetti e Antonio Pizzi, firmarono i 15 mandati di cattura contro gli ex amministratori del Banco Ambrosiano. Per loro l'accusa era (ed è rimasta) di concorso in bancarotta fraudolenta. Anche De Benedetti aveva ricevuto una comunicazione giudiziaria analoga, ma di questo reato è stato poi dichiarato estraneo: «*Prendo atto con soddisfazione* — dice l'avv. Pisapia — *che il pubblico ministero ha chiesto il proscioglimento di Carlo De Benedetti dall'accusa di bancarotta fraudolenta che proprio non gli si addiceva, dato l'atteggiamento di assoluto rigore tenuto a suo tempo quale amministratore del Banco Ambrosiano*».

Carlo De Benedetti

Infatti, secondo lo stesso Dell'Osso, non fu illecito il suo comportamento nei 65 giorni in cui fu vicepresidente della banca di Roberto Calvi: illecite furono le modalità della sua uscita. Per entrare nell'Ambrosiano, De Benedetti comprò il 2 per cento delle azioni: costo 51,9 miliardi. Quando uscì, l'Ambrosiano gli ricomprò le azioni (i 51,9 miliardi, più 2 miliardi e mezzo di interessi) e in più gli versò 27 miliardi. Erano il costo di azioni Brioschi (una società di Giuseppe Cabassi) di futura emissione. Una regolare transazione d'affari, secondo i legali di De Benedetti. Un acquisto non corrispondente al reale valore delle azioni a cui l'Ambrosiano sarebbe stato «costretto» dal finanziere, secondo quanto sostiene l'accusa.

La richiesta di rinvio a giudizio da parte di Dell'Osso era attesa nell'*entourage* di De Benedetti. Fin dal maggio dell'87 il p.m. aveva chiesto ai giudici istruttori di emettere nei suoi confronti un mandato di comparizione per estorsione. I giudici però non avevano accettato la richiesta: nei confronti di De Benedetti si erano limitati a una semplice comunicazione giudiziaria che tale era rimasta anche dopo un supplemento di indagini. Questo atteggiamento dei titolari dell'inchiesta fa sperare i legali del finanziere che, alla fine, De Benedetti non finirà in tribunale. Resta però, al momento, un problema di immagine: il nome di uno dei finanzieri italiani più noti all'estero legato all'inchiesta sul più colossale crack del dopoguerra.

1200 miliardi: tale era la «voragine» dell'Ambrosiano. Un fiume di denaro uscito dalle casse della banca e finito, attraverso complicati giri di consociate estere, a società fantasma che coprivano la P2, ai «amici» di Roberto Calvi ed anche a «nemici» che lo ricattavano. Se — come appare certo — Dell'Osso ha chiesto il rinvio a giudizio di tutte le persone coinvolte nell'inchiesta, l'elenco degli imputati comprende gli ex amministratori del Banco (e tra questi personaggi come Orazio Bagnasco, l'avvocato Giuseppe Prisco, Mario Valeri Manera, l'ex vicepresidente dell'Ambrosiano, Roberto Rosone), il vertice della P2 con Licio Gelli e Umberto Or-

Susanna Marzolla

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Dura condanna della Corte di Giustizia Cee: limiti dieci volte superiori a quelli europei

«L'Italia fuorilegge con l'atrazina»

«L'emergenza per il rifornimento di acqua non deve creare pericolo per la salute pubblica» - In arrivo una seconda sentenza, vincolante, sollecitata dall'esecutivo comunitario - Il problema coinvolge Piemonte, Lombardia, Emilia e Veneto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
BRUXELLES — Accusata di avere adottato limiti illegali per ciò che riguarda la presenza di pesticidi nelle acque potabili, l'Italia ha subito ieri una prima severa condanna della Corte di Giustizia di Lussemburgo. Per atrazina, molinate e bentazone, afferma il tribunale europeo rispondendo ai quesiti posti dal pretore di Torino Raffaele Guariniello, le norme italiane superano largamente quelle indicate dalla Comunità e delle quali si ribadisce la validità, né vi sono motivi per giustificare deroghe.

Spetta ora al pretore, sulla base di questi elementi di giudizio, decidere quale strada seguire nella sua «crociata contro i veleni», se cioè continuare o meno la procedura penale contro l'autorità pubblica cui compete il controllo di qualità delle acque. Ma già si profila una seconda sentenza della Corte di Lussemburgo, questa volta su denuncia della Commissione Cee: in ambienti comunitari se ne dà per scontato l'esito, con l'obbligo per l'Italia di adeguarsi alle norme europee. Le falde acquifere inquinate e rese potabili non da un processo di purificazione ma da un semplice espediente legislativo (il problema riguarda Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia) diventeranno proibite.

Le norme comunitarie prevedono, per gli antiparassitari e per i prodotti assimilabili, una concentrazione massima di 0,1 microgrammi/litro per singolo componente; e di 0,5 microgrammi per la somma dei componenti. Le norme italiane in vigore dall'emergenza del giugno '86, subito contestate dalla Commissione Cee, consentivano invece un limite di atrazina di un microgrammo, cioè di dieci volte superiore. Riconoscere un limite inferiore avrebbe sì-gnificato dover proibire l'uso delle falde acquifere di una vasta regione.

In seguito le cose erano addirittura peggiorate. Con un'ordinanza dell'aprile '87, valida fino al marzo scorso, la concentrazione massima di atrazina e molinate avrebbe potuto raggiungere rispettivamente 1,7 e 6 microgrammi per litro, cioè un livello di 17 e 60 volte superiore al limite Cee. Presi insieme quei due elementi, l'Italia consentiva una concentrazione di 7,7 microgrammi, contro quella globale di 0,5 prevista dalle norme comunitarie. E' stato di fronte a questi dati che il pretore di Torino, deciso a mettere ordine nella vicenda, aveva chiesto lumi alla Corte europea.

Negli ultimi mesi (e fino al 31 dicembre) le norme italiane erano state parzialmente modificate; ma non abbastanza, secondo Bruxelles. Un microgrammo per l'atrazina resta dieci volte più di quanto la Cee ritenga sicuro; i 4 microgrammi per il molinate sono 40 volte il limite prescritto; i 16,5 per il bentazone sono addirittura di 165 volte superiori al massimo ammesso dalla Comunità. Di qui l'invito della Corte al pretore Guariniello, che aveva riscontrato l'incompatibilità con le norme Cee dei livelli ammessi in Piemonte e Lombardia, ad agire affinché «si eviti ogni rischio alla salute».

Il parere della Corte esclude inoltre margini di discrezione da parte dei governi nell'applicare deroghe alle norme Cee. Una deroga, si precisa nel dispositivo della sentenza, può essere giustificata in una situazione d'emergenza, quando le autorità nazionali debbano affrontare all'improvviso difficoltà di approvvigionamento di acqua potabile. Ed è, comunque, subordinata a tre condizioni: che esse sia limitata all'arco di tempo necessario per il ripristino della qualità delle acque; che non presenti rischi per la salute pubblica; che non ci siano mezzi alternativi.

Nel caso italiano, il sottolinea, non esiste l'elemento della temporaneità, come dimostra il fatto stesso che si consenta ancora l'uso agricolo dei pesticidi coinvolti: si tratta invece di una «pratica costante» per una sostanza — l'atrazina — che è riconosciuta cancerogena e il cui uso è proibito in Paesi come Olanda, Danimarca e Germania. Esistono invece i rischi: Lussemburgo non prende neppure in considerazione i limiti più elastici indicati in uno studio dell'Organizzazione mondiale della Sanità — cui l'Italia si appella — in quanto essi fanno riferimento alla tossicità per l'uomo e non all'insieme degli aspetti ecotossicologici del problema.

Fabio Galvano

Scioperi nei trasporti: confronto Roma-New York

Pazienza italica

Con un comunicato di poche parole il Paese ha appreso l'altra mattina che per alcune ore sarebbe stato totalmente isolato dal mondo. Nessun volo, neppure per le isole. Il comunicato indicava il nome «Civilavia», una sigla ignota alla maggior parte del pubblico, un ente o ufficio che ha a che fare con la regolamentazione dei voli e la cui astensione è fatale.

In qualunque Paese sei ore di paralisi nelle comunicazioni nazionali e internazionali sono «emergenza». Da noi la parola è «pazienza». Il pubblico è un consumatore infinitamente paziente. Tutti, a quanto pare, hanno o ritengono di sapere che questa riserva di pazienza è infinita. E infatti ecco che la «tregua» nei trasporti viene dichiarata finita, e rapidi bollettini ci informano di una lunga lista di ore di sciopero in una serie di settori cruciali. Ma quando la gente che non può partire si siede davanti al televisore, un comunicato altrettanto scarno rende noto che non ci saranno immagini nei telegiornali perché c'è in corso una vertenza (quale, su cosa?) nella sede regionale di Roma.

Qui bisogna impedire che il discorso prenda una piega semplice di indignazione. Nessuna delle questioni indicate deve essere semplice o secondaria se ha portato all'improvviso a decisioni tanto sgradevoli. La mancanza di immagini nel telegiornale non sarà una tragedia, ma viene a mancare un servizio per il quale l'utente ha pagato, e se l'utente non è più importante dei sindacati Rai o dell'azienda Rai, non è neanche meno importante. Perché allora così poca attenzione, così poco riguardo, nessuna spiegazione e la sicurezza che va bene così?

Giovedì scorso a New York c'è stato uno sciopero improvviso e senza preavviso di una linea ferroviaria che porta i pendolari in città. Era uno sciopero selvaggio, non autorizzato dai sindacati e benché si trattasse di un problema limitato (una sola linea, alcune decine di migliaia di persone) ha mobilitato il governatore, il sindaco, i politici locali, il sindacato della categoria, le televisioni e i giornali.

Immediatamente è stato posto un quesito che io credo giusto, perché non nasceva dalla irritazione anti-sindacale. La domanda era: perché un gruppo di lavoratori si è sentito spinto a una azione così estrema? Perché il sindacato della categoria non ha provveduto ad allargare le trattative? Se lo ha fatto, perché i dirigenti della

Furio Colombo

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Sudcoreano perde l'incontro, i «secondi» e gli agenti del servizio di sicurezza aggrediscono l'arbitro: un'ora di incredibile caos

Una rissa da western sul ring di Seul

Seul. Il sit-in di protesta del pugile sudcoreano Byung Jong Il dopo la decisione dei giudici che lo vede sconfitto dal bulgaro Hristov. Fra poco sul ring comincerà la rissa (Tel. Ap)

DAL NOSTRO INVIATO
SEUL — Pugilato dentro il pugilato ieri a Seul, con un arbitro aggredito dagli amici di un concorrente e da agenti del servizio di sicurezza. L'Olimpiade si è divertita assai con questa storia corrente bulgaro-neozelandese, segno (buon segno) che per adesso non ci sono altri problemi. Chi ricorda Olimpiadi di sangue, di paure, di allarmi internazionali, di mutilazioni politiche, vede la rissa al palasport di Chamsil come una sana scazzottata da film western, di quelle terapeutiche.

Naturalmente per il mondo della boxe il scandalo grosso. Il pugile sudcoreano Byung Jong Il, peso gallo, è stato dichiarato perdente ai punti (quattro giudici a uno) contro il bulgaro Hristov, dopo un match pieno di reciproche scorrettezze. Lui ha contestato il verdetto (gli hanno presto portato una sedia perché non contestasse in piedi: così è stato anche tecnicamente un vero sit-in), rimanendo per 57 minuti nel proprio angolo, ringhiando e minacciando botte.

Subito dopo il verdetto, cioè all'inizio della contestazione dell'atleta, il suo allenatore Lee Heung Su è salito sul ring ed ha assalito l'arbitro, il neozelandese Keith Walker, del tutto incolpevole in quanto senza voto perché i cartellini vengono compilati da cinque giudici di sedia. Alla sua azione manesca si sono associati i suoi tre assistenti e un arbitro, sudcoreano lui pure. Il servizio di sicurezza non è intervenuto con rapidità, Walker ha preso un po' di botte (contusioni, però, non ferite), finalmente è stato isolato, portato verso gli spogliatoi. Ma nel tragitto uno del servizio di sicurezza gli ha appioppato prima un pugno sulla schiena, poi un calcione. E dove che la «punizione» abbia avuto pure un'appendice nello stanzino, dopo che gli agenti si erano tolte le giacche e le insegne ufficiali, per diventare coreani qualunque, vendicatori popolari.

Byung intanto sostava sul ring, la gente urlava per lui, si agitava, scagliava pacini, berretti, anche sedie. Venivano spente (ma dopo ben cinquantotto minuti) le luci del palasport, restava soltanto un raggio bianco per Byung. Lentamente diafano, pieno di rabbia. La gente usciva, fine della contestazione, peraltro di un verdetto giudicato giusto da quasi tutti gli esperti. Byung scendeva finalmente dal ring, andava verso lo spogliatoio, si fermava, minacciava di tornare lassù, si decideva infine a spartire.

Poi si radunava il tribunale della boxe: sospensione a tempo indeterminato per l'allenatore capo Lee Heung Su, i suoi tre assistenti, il pugile si capisce, e anche l'arbitro sudcoreano addetti ai picchiatori. Ma ci saranno radiazioni. Walker ha chiesto un biglietto aereo per il primo volo verso la Nuova Zelanda: vuol chiudere con l'Olimpiade, l'arbitraggio, la boxe.

Il pakistano Chowdry, presidente della federazione internazionale, ha parlato di «*massimo scandalo della boxe olimpica di ogni tempo*». Il presidente della federboxe sudcoreana, Tai Kil-Baek, dopo avere cercato di giustificare vagamente il suo atleta, «*provocato da un verdetto ingiusto*», si è scusato con l'arbitro ed ha dato le dimissioni.

Subito distrologia, in tutti i sensi. Cosa c'è dietro la reazione violenta, cosa c'è di simile nella storia vecchia della boxe. I sudcoreani parlano di stato di esasperazione causato dal comportamento delle giurie, schiave degli Usa. I quali Usa vogliono far pagare ai sudcoreani la vittoria a tavolino del peso medio Ha Jong Ho, per arrivo ritardato dello statunitense Hinebrick, vittima della lentezza dei trasporti olimpici ufficiali.

L'archivio olimpico di questa boxe nella boxe ricorda a Tokyo 1964 un sit-in di cinquantun minuti di un altro pugile sudcoreano furioso, e poi salta indietro sino al 1924, Giochi di Parigi e sit-in (ma allora nessuno usava questo termine) di tifosi italiani sul ring, dopo una presunta ingiustizia verso il peso welter Oldani.

Due televisioni, quella sudcoreana tutta campi lunghi, regie primordiali, e la statunitense Nbc con perizia tecnica, hanno rifornito immagini del western al palasport. Per tutto il mondo olimpico comunque una sola grossa preoccupazione: se il servizio di sicurezza è questo, per tempi e modi di intervento, come si comporterà con eventuali terroristi?

Gian Paolo Ormezzano

Pentathlon due argenti

SEUL — Altre due medaglie, d'argento, sono state conquistate dagli azzurri ai Giochi di Seul. Ad aggiudicarsele sono stati Carlo Massullo nella prova individuale di pentathlon moderno e lo stesso Massullo, insieme con Massullo e Tiberti, nella prova a squadre.

(I servizi nello Sport)

Nella Finanziaria ancora tutti da definire tagli e tasse

Servono 30 mila miliardi

Bisogna ridurre le spese di 15.400 miliardi e trovarne altri 14.800 di nuovo gettito fiscale - Senza un accordo, nuove imposte - E fra una settimana si dovrà anche decidere sul condono per gli autonomi

ROMA — Il governo ha deciso quanto tagliare, ma non ancora come. Della legge finanziaria '89 il lungo Consiglio dei ministri di ieri ha approvato soltanto «l'*impostazione*», le grandi cifre insomma. C'è un impegno a ridurre le spese di 15.400 miliardi e a trovare 14.800 miliardi di nuovo gettito fiscale: tra tagli e tasse, occorrono circa 30 mila miliardi; c'è una lista di capitoli su quali tagliare e di possibili entrate; non sono chiari i dettagli. Quando il governo si riunirà di nuovo giovedì prossimo, al primo posto resterà il problema del condono fiscale; se, da una qualsiasi parte, i conti non torneranno si affaccerà l'ipotesi di nuove tasse.

Che è successo? Ci sono contrasti, intoppi? La versione ufficiale, esposta dal ministro del Tesoro Giuliano Amato, è che non era logico approvare formalmente la legge finanziaria senza le dieci «leggi di accompagnamento» che avrebbero dovuto renderla operante. Di queste leggi, alcune erano «*appena arrivate*» e il Tesoro non aveva potuto controllarne i meccanismi né la fondatezza delle cifre. Però il giorno precedente queste leggi erano state date per pronte in buona parte; tranne quella sul condono, che non lo è davvero per motivi politici. E pareva che fosse possibile approvare intanto la Finanziaria da sola, quest'anno molto scarna.

Pare in effetti che il problema centrale sia stato questo, l'imprecisione dei provvedimenti concreti. Ma la discussione avrebbe raggiunto toni di vera asprezza. Fonti di parte dc sostengono che sarebbe stato il vicepresidente del Consiglio Gianni De Michelis a giudicare poco chiara la manovra proposta dal suo compagno di partito Amato; fonti socialiste smentiscono e parlano invece di una sua sfuriata di Ciriaco De Mita un po' contro tutti. Del resto i ministri repubblicani, che tenevano «*tagli fiscali*», sembrano ora più tranquilli.

I contrasti tra dc e psi si intrecciano probabilmente con quello sul voto segreto. Di sicuro, Amato appariva dispiaciuto di non poter fornire ai giornalisti alcun dettaglio oltre a un generico elenco di tagli, che va da un «*ventaglio*» di sovrimposte locali facoltative per garantire entrate a Comuni e Regioni, alla quasi irrilevante per cifra ma simbolica abolizione del «treno presidenziale» riservato alle più alte autorità dello Stato. «*Non sono in grado di fare cifre per ciascuna voce* — ha detto il ministro del Tesoro — *perché se no darei davvero, come si usa dire, i numeri*».

Delle cifre generali approvate ieri, tuttavia, Amato si compiace. I tagli raggiungono la dimensione necessaria e hanno anche una qualità: sfrondano nettamente la «competenza», ossia gli stanziamenti reali destinati a rimanere sulla carta quest'anno ma che si sarebbero ripercossi sulle annate future. I tagli alla «competenza», riferiscono i bilanci dei ministeri, ammontano a 25 mila miliardi.

I tagli di «cassa», quelli effettivi e immediati, dovranno essere un po' più severi di quanto ci si attendeva fino a poche settimane fa: perché a causa dei rialzi dei tassi si dovranno coprire maggiori pagamenti di interessi sul debito pubblico. L'obiettivo di «fabbisogno di cassa» '89, ossia di contenimento del deficit, viene un poco elevato, dai 115.800 miliardi del «piano Amato» a 117.250; ma a causa della maggior crescita economica la sua percentuale sul reddito nazionale resta invariata.

Senza interventi, il deficit avrebbe dunque sfiorato i 150 mila miliardi. Amato ha elencato alla rinfusa undici capitoli di tagli alle spese: 1) sovvenzioni ai trasporti extraurbani regionali (che quindi diventeranno più cari, o saranno aboliti se doppioni di collegamenti ferroviari); 2) sovvenzioni alla navigazione marittima; 3) fondi agli enti locali, compensati da imposte facoltative per Comuni e Regioni che potrebbero comprendere finanche una addizionale Irpef e una addizionale Iva; 4) fiscalizzazione degli oneri sociali (con un aggravio che potrebbe colpire anche le imprese manifatturiere, nonostante le garanzie fornite da De Mita alla Confindustria); 5) tagli agli spettacoli; 6) evasione dei contributi Inps; 7) rimborsi dello Stato alle ferrovie per varie tariffe agevolate; 8) blocco parziale del turn-over nel pubblico impiego; 9) fondi alle Regioni autonome; 10) Difesa (riduzione da 23.550 miliardi a 23.050); 11) Sanità.

E per le entrate? I 14.800 miliardi in più da trovare rappresentano una cifra ingente. Non è controverso soltanto la seconda fase di rialzo dell'Iva (2 o 3 mila miliardi) e l'imposta sulla partita Iva (mille). Poi c'è il condono fiscale, per il quale resta l'ostilità del partito repubblicano e continua a essere incerto il gettito possibile (si oscilla fra un massimo di 10 mila miliardi e un minimo di 2 mila, con al centro l'ipotesi di 6 mila). Pare abbia fatto capolino l'ipotesi «indolore» di un ritocco verso l'alto delle attuali previsioni di gettito.

Stefano Lepri

Craxi rientra dal Marocco per partecipare alla segreteria socialista

Il psi sul voto segreto «Rispettare gli accordi»

I deputati dc preferirebbero cercare il dialogo col pci - Il msi preannuncia un duro ostruzionismo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Una breve riunione dei capigruppo di maggioranza della Camera, svoltasi ieri sera su richiesta dei liberali che chiedevano di essere informati, è servita a ricostituire, almeno formalmente, un certo clima di solidarietà tra i cinque sulla questione del voto segreto. Ma è ormai dato per scontato che, all'inizio della prossima settimana, o si avvierà un vertice di maggioranza oppure una serie di incontri a due tra il presidente del Consiglio e i cinque segretari, a cominciare ovviamente da Bettino Craxi. La situazione resta preoccupante.

Il segretario socialista, tuttavia, è rientrato solo ieri notte dal Marocco per partecipare alla riunione di segreteria che ha luogo questa mattina alle 11. Non si sa ancora, quindi, se Craxi è disponibile a un incontro a tu per tu con De Mita. Non si sa nemmeno se la posizione che il vertice socialista metterà a punto oggi sarà la semplice riconferma di un irrigidimento sugli accordi di governo.

In ogni caso, una riunione del direttivo dei deputati socialisti, tenutasi ieri, ha ribadito l'indisponibilità a qualsiasi discostamento dagli accordi di governo, come ha reso noto il vicepresidente del gruppo Franco Piro.

L'assemblea dei deputati dc, invece, pur assicurando assoluta fedeltà agli accordi di maggioranza e pur confermando che nessuna apertura nei confronti delle opposizioni può essere fatta senza una concorde rinegoziazione di quegli accordi, ha espresso una preferenza per la ricerca di un dialogo con il pci. Mino Martinazzoli, capogruppo dc, ha riassunto la posizione della dc con questo concetto: «*Sul voto segreto noi vogliamo ottenere risultati, non dimostrare qualcosa a qualcuno*».

Dal Senato, l'altro capogruppo dc, Nicola Mancino, ha precisato, con una dichiarazione, che la sua proposta di mediazione va intesa come una necessaria specificazione degli accordi di governo, aggiungendo che, rispetto alla proposta della maggioranza alla Camera, contiene una cosa in più, ma anche una cosa in meno: in più l'estensione del voto segreto alle questioni attinenti i diritti della famiglia; in meno — cosa che Mancino giudica importante — l'esclusione del voto segreto su leggi di natura fiscale e contributiva, oltreché sulle responsabilità dei dipendenti dello Stato.

Sempre per quanto riguarda la dc, Gerardo Bianco, che è anche vicepresidente della Camera, ha annunciato che, se il voto segreto non sarà esteso ai diritti di famiglia, voterà contro con pubblica dichiarazione in aula.

Intanto, in attesa del dibattito alla Camera, che s'intierà martedì prossimo, il gruppo dei msi ha iscritto tutti e 35 i suoi deputati a parlare, annunciando l'intenzione di condurre una battaglia ostruzionistica contro l'abolizione del voto segreto.

Il prodotto interno lordo cresce per il sesto anno consecutivo (+3,6%)

Per l'Italia è ancora boom

Altre previsioni '88: inflazione al 4,4-4,3%; in aumento produzione industriale (più 3,8%) e investimenti (più 5%) - Ma resta il «macigno» del disavanzo pubblico (116-118 mila miliardi)

ROMA — Le cifre contenute nella relazione previsionale programmatica, approvata ieri dal governo, fanno cadere gli ultimi dubbi: è davvero boom. L'economia italiana, nonostante il «macigno» del disavanzo pubblico e lo squilibrio della bilancia dei pagamenti, va bene e tira sempre più forte, grazie soprattutto alla rinnovata vitalità delle nostre imprese. L'Azienda Italia segna il sesto anno di crescita consecutiva e si prepara ad affrontare il 1989 con buone prospettive.

Si parla di emergenza, qualche esercizio si straccia le vesti, eppure gli obiettivi per l'anno venturo appaiono tutti di segno positivo: incremento del pil (prodotto interno lordo, la ricchezza nazionale) del 3 per cento; inflazione contenuta entro il 4 per cento; crescita dell'1 per cento dell'occupazione; riduzione del fabbisogno del Tesoro dall'11 al 10 per cento del pil.

Previsioni tinte di rosa e rese possibili in virtù dei buoni risultati che si centreranno quest'anno, con una crescita del pil pari al 3,6 per cento (3,1 nell'87); un aumento della produzione industriale del 3,8 per cento; un rialzo degli investimenti del 5 per cento; un'inflazione in discesa al 4,3-4,4 per cento.

Resta però il «nodo» del deficit pubblico, stimato tra i 116 mila e i 118 mila miliardi, contro il «tetto» di 115 mila miliardi fissato dalla Finanziaria '88. Ci sarà dunque uno sfondamento di qualche migliaio di miliardi; poca cosa rispetto alle catastrofiche visioni di un disavanzo oltre i 125 mila miliardi. Ma si tratta pur sempre di una cifra elevatissima, che impedisce il definitivo decollo della nostra economia. E altri 118 mila miliardi andranno ad aggiungersi nell'89.

Altra nota dolente è la bilancia dei pagamenti che quest'anno dovrebbe chiudere con un passivo di circa 4800 miliardi, vale a dire ben 3500 miliardi in più nei confronti dell'87. Tuttavia, è migliorato l'interscambio in quantità, perché le esportazioni sono aumentate del 5,6 per cento (3,6 nell'87), mentre le importazioni sono decelerate all'8 per cento contro il 10 dello scorso anno.

L'insieme di questi dati portano ad accogliere l'ipotesi di «*un moderato avvallamento nella crescita del 1989*». In sostanza ci dovrebbe essere un aumento delle esportazioni del 4,5 per cento e una flessione della domanda interna pari al 3,5 per cento, per effetto combinato di un duplice calo dei consumi delle famiglie (3 per cento) e degli investimenti (1,8 per cento). E qui la relazione ribadisce due vincoli ben precisi:

1) la dinamica delle retribuzioni non potrà andare oltre il «tetto» del 5 per cento, sia nel settore pubblico che in quello privato, «*escluso il comparto scuola che ha subito già deciso il suo trattamento*»;

2) gli incrementi tariffari (luce, telefono, gas, ferrovie, ecc.) non dovranno essere superiori al 3 per cento.

«*La politica economica per il 1989* — conclude il ministro del Bilancio, Amintore Fanfani —, *s'inquadra in un'ottica di medio periodo, avendo, tra l'altro, in vista la scadenza del mercato unico europeo che impone una decisiva azione di superamento di ritardi e punti deboli*».

Emilio Pucci

CONSULTO SULLE NUOVE TASSE

Roma. Antonio Maccanico, ministro per le Regioni e le Riforme istituzionali, discute con il collega alle Finanze Emilio Colombo prima della riunione del Consiglio dei ministri

■ Sul fisco i sindacati preparano gli scioperi

ROMA — Un primo «pacchetto» di scioperi è stato preannunciato da Cgil e Uil contro la manovra fiscale del governo, ma anche la Cisl è pronta a scendere in campo se si dovessero registrare ulteriori elementi negativi.

Dopo il vertice di mercoledì con De Mita, i rapporti tra sindacati ed esecutivo si stanno progressivamente deteriorando ed ora non si esclude più l'eventualità che, alla fine, si arrivi ad una azione di protesta generale.

Mentre la segreteria della Cgil propone a Cisl e Uil di concordare «*un piano di mobilitazione e di lotta all'altezza delle questioni in campo*», la Uil manifesta già la volontà di «*reagire con estrema decisione*» contro la mancanza di un «*vero disegno di equità fiscale*».

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Il fisco Sansone i Filistei

Venerdì 16 / lunedì 19, pagare le tasse è impossibile. Perfino a noi, che non siamo consulenti in nulla, giungono lettere di cittadini che non vogliono pagare le tasse, anzi che ritengono ogni imposta un furto, da evitare e denunciare per dovere civico. Il problema va dunque ricondotto al nocciolo: se i soldi entrano in tasca al contribuente, per nulla al mondo ne tirerà fuori una parte per pagare i «servizi», invisibili e differiti, delle tasse. Se lo Stato vuole un consistente prelievo fiscale, deve prenderselo prima che i soldi raggiungano il contribuente, come accade con i lavoratori dipendenti, abituati ormai a far conto del solo stipendio netto. Qual è la regola tributaria dei cosiddetti lavoratori autonomi? Si può riassumere nel principio: «*Perisca Sansone con tutti i Filistei*», cioè, più familiarmente: venga pure l'inflazione, ma questo sopruso non lo permetterò (e poi, inflazione? per me?). Fatto sta, che firmare un assegno per il fisco o presentare una denuncia dei redditi «veritiera» è un'impresa materialmente impossibile. Finora lo Stato, rappresentato spesso da persone che a vario titolo non pagano le tasse, ha reagito a questa strana malattia imponendo tributi solo ai lavoratori dipendenti. Ma c'è una cura contro l'impossibilità fisica di pagare il fisco? Varie volte promessa dai ricercatori, servirebbe all'Erario per superare un momento delicato. Il Legalyn già usato in passato per via endovenosa ha dato frutti modesti ed è stato tolto dall'elenco dei medicinali prescrivibili; induceva, il vero, una blanda coazione a rispettare la legge, ma a prezzo di effetti collaterali vistosi, a carico del fegato soprattutto (donde le espressioni «mangiarsi il fegato», «rodersi il fegato» e simili).

Più selettivo e facile da usare (compresse) il Fiscalene, sperimentato recentemente all'Università di Pavia. Il Fiscalene, disponibile ora anche in comode supposte, provoca una irresistibile voglia di pagare le tasse. A due ore dall'assunzione (si raccomanda, a stomaco pieno), la nuova molecola, il cui nome scientifico è coperto d'imposta, produce il suo benefico effetto e bisogna trattenere i più apprensivi dal recarsi subito allo sportello. Cortesemente le banche hanno istituito un servizio rapido per i clienti sotto Fiscalene, ma è evidente che la posologia ideale non è stata ancora trovata, si sono verificati casi di gente che è finita sul lastrico nell'ansia di pagare il fisco. «*Non è un medicinale, è uno stupefacente*», ha osservato con saggezza Del Turco ad un convegno di studi promosso dalla Cgil. Il sindacato ritiene che la questione fiscale sia prioritaria, ma esclude soluzioni frettolose o miracolistiche.

Martedì 20, la seduzione delle ragazze in tv. Perché un coro unanime di elogi circonda l'imitazione di Lilli Gruber fatta da Alessandra Casella nel varietà *La tv delle ragazze*? Non solo per l'avvenenza e bravura della Casella, ma per la qualità immediata della sua parodia: la finta Gruber, la finta conduttrice del telegiornale mostra nel modo più semplice cosa si intende per seduzione in tv. Mentre le sue colleghe si sentono obbligate ad agire indirettamente, obliquamente, rispetto a richiami troppo espliciti (tutta la tv si regge sul non detto), la Casella contravviene alla reticenza e dice le cose come stanno: «*Mi sono messa un body nero per te, telefonami in ufficio, stasera sono libera*». Dal balcone del telegiornale finto interpreta il nuovo legame di seduzione individuale con lo spettatore, una specie di pubblica e insieme segreta complicità sessuale, che non è la parte minore del divismo televisivo «delle ragazze».

Mercoledì 21, sfoi alla Zambia. Un ospite bianco piuttosto importante, metti pure il Papa, una folla di donne in costume nazionale, le autorità, il clero: visita allo Zambia. Sulla grande distesa umana corrono parole di speranza, qualche bianco tra i visitatori e commosso. Un poco serio, un poco irritante prende la parola un notabile locale: «*Abbiamo bisogno di tutto, ogni forma di aiuto è benvenuta. Ma, per favore, non il terzo straniero*». Nel calcio hanno già l'autosufficienza.

Giovedì 22, a chi appartengono i veleni. E' una gara dichiararsi autore di un manufatto pregevole; ma nessuno vuole assumersi la paternità dei veleni. Accade con i rifiuti quello che avviene tra i bambini per le scorie umane. «*Curlino, sei stato tu a sporcare il tappeto del salone? Ma che fai? Pesti i piedi? Piangi?*», ha va avanti così con l'antica vergogna dei rifiuti (e oggi comprensibile timore) bisognerà istituire la figura pubblica del «papà dei veleni», l'uomo che si addossa la responsabilità di qualunque schifezza. «*Di chi sono queste scorie? Il solito Rossi, che ci fornirà i miliardi per smaltirle*». E lui metterà mano al mucchio portafogli del suo dicastero.

Pazienza

Ferrovia lo hanno ignorato? Se non lo hanno ignorato, perché non hanno investito del problema non risolvibile i politici? E se lo hanno fatto, perché la stampa e il pubblico non sapevano niente delle vere ragioni in cui una delle parti, o ciascuna di esse in qualche punto e momento, ha fallito il suo compito?

Il pubblico americano non è antisindacale, e non è privo di pazienza. E' fatto di gente che lavora e sa benissimo che ci sono momenti difficili, e che questi momenti (da noi chiamati un po' più drammaticamente «lotte») arrivano, in forme diverse, per tutti. Però sono consumatori esigenti, vogliono sapere; vogliono seguire la storia fin dal suo nascere, vogliono vedere chiaro chi ha ragione e chi ha torto in ciascun punto del confronto e chi sta forzando l'altro a travolgere nella vertenza la buona fede e la pazienza del pubblico.

La gente non vuole essere usata per sostenere un *management* incapace. Ma non vuole neppure diventare la vittima di proteste che potrebbero essere espresse in un altro modo senza perdere di efficacia. Non ama trovarsi di fronte politici che si nascondono, ed esige di sapere dalla massima autorità amministrativa della città (nel caso di New York è il sindaco) quale è davvero la verità. Se la versione del sindaco non persuade, se è tardiva o reticente o copre la responsabilità di una delle parti, rischierà la sua rielezione. Insomma vogliono mette le sue carte sul tavolo e le confronta pubblicamente con tutti.

Quello che alla gente sembra di notare in Italia è che tutti, magari solo per cattiva abitudine, per pura imitazione di certi riti del fare e disfare politico, giochino a carte coperte, e a noi dicano solo la parte spiacevole, quella che ci esclude dal servizio a cui crediamo di avere diritto. Ma quando c'è una «tregua», da chi dipende l'uso o lo spreco di quel tempo di pace che a quanto pare è andato perduto? Chi non ha voluto parlare quando si poteva parlare, non ha voluto ascoltare quando c'era tempo, non ha voluto concludere se c'era il margine per farlo? Stiamo parlando di servizi pubblici. Vuol dire che sopra le parti ci sono responsabili eletti. Dov'è la loro spiegazione, la loro versione, cui pure abbiamo diritto?

E' un male grave che i sindacati di categoria abbiano smesso di spiegarsi (ma se non è vero, se dietro la selva di sigle e delle brevissime frasi in gergo che la gente non può capire, ci sono elenchi di chiare e irrefutabili ragioni, allora il silenzio è colpa grave dei *media* che non ci dicono dove e come si è formato questo nodo che non si può sciogliere), e un male altrettanto grave che i *manager* pubblici non rendano conto del come stanno conducendo le trattative, con quale spirito, su che base. Ed è un po' arrogante, anche se le ragioni possono essere sacrosante, che i tecnici della Rai ci mettano al buio senza dirci perché questa era la loro unica opzione per far rispettare un loro diritto.

Siamo fermi negli aeroporti, siamo alternativamente senza notizie o senza trasporti, dunque abbiamo tempo per ascoltare. E questo diritto l'abbiamo. Dicano e dimostrino le ragioni di questi grappoli di fermate continue. Poiché non succedono altrove (non in questo modo, non al buio, non con la frequenza ormai leggendaria e unica dell'Italia) ci spieghino in che cosa le nostre vertenze sono uniche, lunghissime, indistricabili.

E' difficile difendere il lavoro, ed è necessario farlo. Ma non si può continuare a farlo a spese di una massa esasperata e passiva, umiliando sia il valore del processo sindacale che il senso politico degli eventi. Non si può liquidare l'opinione comune con poche righe che non dicono niente, non rendono conto e non si curano col perché della sgradevole decisione.

L'impressione — che spero sia senza fondamento ma è diffusa un po' in tutti — è che la fermata di un servizio sia la prima scelta, non l'ultima. Oppure che sia volutamente provocata da controparti sorde, mute e cieche per vedere chi cede per primo. Mà giocando sulla pelle di tutti, e in un silenzio quasi completo. C'è una sorta di omertà, intorno alle inadempienze sindacali del settore pubblico e il timore è che si sia formato un accordo almeno su questo, per intanto paga il pubblico. E' un accordo sbagliato ed è urgente correggerlo.

Furio Colombo

■ Riscaldamento: gasolio + 10 lire

ROMA — Aumenterà di circa 10 lire al litro, da domani, il prezzo del gasolio da riscaldamento, per effetto della fiscalizzazione operata ieri dal Consiglio dei ministri sul gasolio per autotrazione, il cui prezzo al consumo resta invece fermo a 730 lire al litro.

Il prezzo del gasolio da riscaldamento è fissato in modo diverso da zona a zona, intorno alle 710 lire il litro; per effetto del provvedimento di ieri, si avvicinerà ulteriormente a quello del carburante per le auto diesel. (*Ansa*)

■ Cossiga in Australia a ottobre

ROMA — Dal 10 al 19 ottobre il presidente Cossiga visiterà in forma ufficiale Australia e Nuova Zelanda. Partirà da Roma venerdì 7 ottobre, e la prima tappa del viaggio sarà Singapore, dove si fermerà due giorni, l'8 e il 9. Da Singapore il Capo dello Stato proseguirà per l'Australia (dal 10 al 17 ottobre) e per la Nuova Zelanda (dal 17 al 19). Sulla via del ritorno in Italia, sosterà un giorno, il 19, a Hong Kong.

Era dal 1967, con Saragat, che un Capo di Stato italiano non andava in visita in Australia, dove vive e lavora una foltissima collettività italiana che si prepara ad accogliere il Presidente con grandi festeggiamenti.

Cossiga, accompagnato nella parte ufficiale della missione dal ministro degli Esteri Andreotti, visiterà le maggiori città australiane: dopo Camberra, Brisbane, Melbourne, Sydney e Adelaide. A Brisbane, il 12 settembre, si recherà all'«Expo» internazionale in concomitanza con le giornate dedicate all'Italia. (*Ansa*)

Per ogni cittadino 57 mila lire

Spendiamo il doppio con i nuovi ticket

E il Servizio sanitario risparmia 440 miliardi

ROMA — Il nuovo regime sui ticket sanitari comporterà per ogni cittadino non esente una spesa più che doppia rispetto al passato: mediamente si passerà da 25 mila lire a 57 mila. Per la famiglia-tipo di tre persone una stangata tuttaltro che leggera. Il Servizio sanitario nazionale, invece, avrà un notevole risparmio di spesa. A dimostrarlo, cifre alla mano, è una ricerca appena completata dell'Isis (Istituto internazionale per lo studio e per l'informazione sanitaria). Per le Usl il contenimento dei consumi determinato dal ticket comporterà una minor spesa di 440 miliardi: dovranno cioè spendere 10.390 anziché 10.830. Ed è un risparmio relativo a soli cinque mesi, dal momento che il ticket del 20% con arrotondamento alle 500 lire superiori (dal quale sono esclusi poco più di 10 milioni di italiani appartenenti alle categorie più deboli per salute, per età o per condizione sociale) è entrato in vigore il 1° agosto, mentre il superticket del 40 per cento (con lo stesso arrotondamento) sui farmaci destinati alle terapie «collaterali» — a carico di tutti i cittadini, esclusi — è scattato il 1° settembre.

Se il calcolo fosse invece fatto su base annua, l'effetto di contenimento del nuovo regime (e cioè la dissuasione ad acquistare farmaci non necessari) può essere stimato in circa 1050 miliardi, che andrebbero ad aggiungersi ai circa 1200 rappresentati dal gettito ordinario dei ticket. Nell'insieme, l'incidenza del ticket sulla spesa lorda, sempre su base annua, sarebbe del 20%.

L'indagine ha accertato che nell'agosto 1988, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, la vendita dei prodotti soggetti al ticket del 20% hanno subito una flessione del 7%, mentre quella dei prodotti con superticket al 40% è diminuita del 20%.

Lo studio precisa inoltre che le quote a carico delle famiglie variano da regione a regione. Con il ticket al 20% (la quasi totalità dei medicinali più venduti è gravata da questa percentuale) oscillando fra punte massime di 72.000 lire in Liguria, 70.000 lire in Sicilia, 69.000 in Emilia Romagna, 57.200 in Lombardia, 56.500 in Piemonte, 53.600 in Valle d'Aosta e punte minime di 44.000 lire in Campania e in Molise, 40.000 a Bolzano e 39.000 in Calabria. Nelle altre regioni i valori sono molto vicini alla media.

L'esenzione dal ticket del 20%, di cui godono le classi più deboli (invalidi, meno abbienti, malati cronici gravi, ecc.) riguarda poco più di 10 milioni di italiani (circa il 18%). E anche a questo riguardo la distribuzione geografica è diversa: varia infatti dal 33,8% in Basilicata al 5,8% nella provincia di Bolzano, attraverso il 12,7% del Piemonte, al 7,2 della Valle d'Aosta, al 9,3 della Lombardia, al 12,8 della Liguria, al 15 dell'Emilia Romagna.

Al di là delle cifre, che confermano la fondatezza delle previsioni del governo, gli interrogativi senza risposta sono però ancora numerosi. Tutte da valutare, per esempio, le conseguenze del ticket e della riduzione dei consumi farmaceutici

b. g.

Ambrosiano

tolani, nonché l'ex amministratore delegato della Rizzoli Bruno Tassan Din. Comprende anche «faccendieri» come Flavio Carboni e Francesco Pazienza, personaggi del mondo economico come Anna Bonomi Bolchini (anche lei colpita, nell'aprile di quest'anno, da mandato di cattura per concorso in bancarotta fraudolenta).

L'elenco non comprende invece, perché non è più possibile dopo la sentenza della Cassazione che aveva decretato l'impossibilità dell'azione penale, i massimi dirigenti dello Ior (Istituto per le opere di religione), la finanziaria del Vaticano. Paul Marcinkus, Luigi Mennini e Pellegrino De Strebel non compariranno in tribunale, ma molte delle pagine scritte dal p.m. sono dedicate alle loro «lettere di patronage» che permisero il passaggio di denaro dall'Ambrosiano alle consociate estere. E non ci può essere tra gli imputati neppure il maggiore artefice di tutte le operazioni che portarono al crack: Roberto Calvi. Lui, che per anni era stato il banchiere della cosiddetta «finanza cattolica» morì sotto il ponte dei Frati Neri, a Londra. Era il giugno dell'82: ancora oggi che l'inchiesta sul crack è finita non si sa se si uccise o se fu «suicidato».

Susanna Marzolla

SUSSURRI E GRIDA

I Mondiali alla gola

Due robusti contributi all'ulteriore imbarbarimento e disfacimento di questa che, per compiacere a un illustre Estinto, chiamerò ancora «nazione italiana», si preparano per il 1990 e il 1992. Possono, nel frattempo, accadere cose che ci liberino, con altro peso di minaccia, da queste due annunciate calamità: decida la Provvidenza il miglior regalo.

Non fior di prospettive, ma pure e semplici *minacce* pendenti sono sia i Mondiali del pallone da farsi e disseminarsi sul territorio nazionale, sia la circolazione mercantile a bischero sciolto in nuvole astratte di comunitarismo liberale europeo: al di là del casino e della rissa economica feroce saranno i resti di tradizioni, di paesaggio, di tessuti sociali, di coltivazioni locali e molte vecchie aziende e commerci, ad accusare il colpo mortale.

Il calcio mi era del tutto indifferente. Ora non più. Non certo per via delle partite e delle squadre, ma come fenomeno criminogeno incalzante, uscito da tempo dalle misure di uno sport passabilmente civile. Un sintomo patologico è che hanno cominciato ad interessarsene le donne. Il grembo era chiuso al pallone con l'implacabile fermezza di pietra della Grande Sfinge. Purtroppo il calcio maschile lo visitava ugualmente, anche in versioni storiche famose, dalla moglie di Nerone a quella di Stalin. Ma tutt'al più era con un sospiro di tolleranza che le donne accoglievano quei regolari sfoghi spermatici negli stadi, salvo coinvolgimenti passionali con portieri e mezzale.

Quando l'Italia vinse i Mondiali (l'anno è recente eppure, guarda, mi sfugge) *le* ho viste, nei cofani delle macchine, con le bandiere, la bocca urlante... Le sanculotte del 10 agosto! L'antica Menade risvegliata! Davanti ai televisori s'indignano, tendono il pugno, vanno in estasi... Il lupedì discutono di serie A e B. Il grembo, la porta delle porte, si è aperto al *goal* come una cassaforte rapinata. Questo significa un aumento certo e incalcolabile di violenza: la donna-menade è terrificante. I prossimi Mondiali ne attireranno altre, saranno più numerose. Nessun uomo resta tranquillo di fronte alla scomposterza femminile collettiva: figuriamoci se è già in stato di *trance* da delusione o da vittoria ludica.

* *

Per questo supplemento di demenza perfettamente incontrollabile (da Bruxelles alle processioni notturne senza meta, tra rumori altissimi spinte non contenibili) il governo Stato italiano, esternamente in vergognosa ricerca di nuove forme di garrotamento fiscale, ha senza difficoltà stanziato seimilacinquecento miliardi. Vorrei che un economista chiaroveggente mi assicurasse che non sono suscettibili di raddoppiamento e triplicamento. Francamente mi sembra impossibile che un simile vaso delle Danaidi (comuni elefantiaci nelle spese sportive e per forza di aggregato urbano, stadi da costruire o da rifare, piste, atterraggi, alberghi, organismi burocratici a macchia d'olio, imponenti, arroganti: soldi, ci negano i soldi!) possa accontentarsi di un transito di *soli* seimilacinquecento miliardi. Nessun preventivo del genere ha mai tenuto.

Altro sintomo patologico: nessuno ha fiatato per questo abbietto spreco di denaro pubblico. Un taglio giustificato di spesa fa eruttare come quaranta Stromboli il drago sindacale: per il calcio, su tutte le facce, lo stesso uniforme, melenso, soddisfatto sorriso.

Elenco, oltre alla torvità sprezzante dello spreco per una simile gloria, alcuni dei mali che possono derivare da questa mondialissima «bestialità»: in maniera certa, in gravità e in percentuale, dei reati, specialmente di stupro, vandalismo, spaccio di droga, borseggi, scippi, rapine, nelle città che avranno la sventura di ospitare le sfarzose partite. Questo nessuno può illudersi che sarà in misura trascurabile. E poi un aggravamento spettacoloso della circolazione automotocamionistica nelle città contagiate, coi trasporti ferroviari che fanno capo o transitano nelle loro stazioni in difficoltà permanente, essendo l'occasione da non perdere, per i sindacati, se vogliono colpire al cuore l'Azienda. (Salvo il miracolo dell'autoregolazione, per grazia del Dio Pallone).

Lascio immaginare lo stato dei trasporti urbani in città come Roma e Napoli in tali circostanze: prego di sgartigliarsi un poco la facoltà immaginativa. (Potrebbe anche fulminarci, *Deus avertat*, un Anno Santo Straordinario, per abbinare i pellegrinaggi).

Parte di quel denaro sarà investito in Opere Pubbliche. Te le raccomando, in fatto di opportunità: stadi e annessi, parcheggi sopra e sotto, raccordi autostradali, alberghi e motel in prossimità. Inutilità e bruttura edilizia allo Zenith. Ogni residua quiete, nelle città visitate dal flagello, dissolta, nei giorni di partita, e nelle notti di vittoria non un baccanale qualsiasi ma, per chi non è della truppa d'occupazione locale, e forestiera, un letterale *inferno*. Le strade, tutte saranno nelle *loro* mani. I diritti degli altri (pur abbastanza numerosi) saranno invitati a tenersi da parte. Non al piede andrà la vittoria: il vero vincitore sarà, come sempre, il pugno.

* *

Sindaci *cretini*, a Torino, Milano, Udine, Roma, Bari, Napoli non mi risulta ce ne siano stati. Chi lo fosse stato avrebbe dovuto dimettersi, in mezzo a una Giunta in preda alla colica; ma avrebbe goduto in compenso dell'intensa gratitudine della maggioranza *povera*: di tutti quelli a cui non è permesso dire di non volere i Mondiali tra i piedi, e che fin da ora si compiacciono tra le *visioni* virtuali del flagello imminente.

So già cosa faranno, questi Vertici delle Amministrazioni: un proclama, che inviterà la cittadinanza a dare «come sempre» una elevata prova di «senso civico». L'appello sarà rivolto, con mirabile strabismo, a quelli a cui è superfluo, mentre i teppisti arriveranno compatti e bene eccitati, da bevute e pornografia, come la cavalleria di Timur Lenk. La prova di senso civico consisterà dunque, per i bastonati, nell'avere la pazienza dell'asino di San Giuseppe, lasciando in pace il più possibile questure e commissariati affogati nel superlavoro, decretando a se stessi e familiari un certo numero di ore di coprifuoco.

Occupato coi *mondiali*, il sindaco non può aver cura dei *locali*, e i ceffi di violenza spuntano anche nei più smorti *consejos de Filipinas* comunali.

Regalerò, a chi abbia voglia di antivedere (visto che nessuno osa prevedere) attraverso il fumo tossico delle menzogne e delle allegrie bilionarie, un altro poco di antimonio squarciaocchi.

In tempi di contagio (e siamo in tempi di contagio: l'AIDS non una pastiglie Valda), è il caso di favorire, senza la minima scusa della necessità, emigrazioni e spostamenti di masse giovanili, con relativi incontri sessuali a catena e scambi di siringhe, trasfusioni affrettate nei centri di soccorso e norme igieniche varie trascurate? Per le nostre città, già colpite (alcune in modo grave, come Milano), uno degli effetti delle memorabili partite sarà un bell'aumento di casi di AIDS di cui avrebbe potuto, forse, fare a meno.

Poiché lo stanziamento di quegli epici seimilacinquecento miliardi ha avuto, se non sbaglio, l'approvazione anche del ministro per l'Ambiente, mi permetto di domandargli se abbia riflettuto sulla questione *Rifiuti Urbani da Smaltire*, in città che già ne producono in quantità tali da costituire disperazione per amministratori non ciechi. Sarà allestita una Flotta dei Veleni, per andar a spalmarli in cantine per Afriche affamate? In massima parte saranno rifiuti non biodegradabili: enormissime quantità di bottiglie *di plastica* dell'acqua minerale (la minerale in plastica: una delle più vergognose tolleranze di commercio e istituti di tutela), di lattine, di stagnole, di piatti e bicchieri da pic-nic, di sacchetti di nailon, di materiale sanitario, che saranno rovesciate in discariche senza frontiera, nei fiumi, sulle strade, in acque di mare già stragonfie di galleggiamenti rivoltanti.

Con le scorie d'acqua già pietosamente malridotte, tra canali privati e pubblici senza decente misura, inquinamenti di falde e acque dolci, e piaga di siccità in sempre più lacghe zone (lo spappagallio degli ottimisti seguita a definire il decimo meteorologico «del tempo»), non ci sarà da ridere neppure per la situazione idrica. Forse bere pallone e lavarsi in un rigore è sufficiente, durante un'estasi collettiva: però cessa, dura poco. Dopo, torna la sete. Ora, un'emigrazione pallonistica da Mondiali in quali cifre di *assenti* e *in acqua* consumi d'acqua potabile si può calcolare?

Per non mollare con gli scrupoli inutili, non trascurerò di rammentare quale fantasco, ubriacante richiamo tali concentrazioni di folle e di telecamere, e presenze di bandiere e squadre risvegliantì odio freddo, in pochi punti, tutti *mondialmente* visibili e spiati dai satelliti, costituiscono per le imprese eroiche del terrorismo esausto e di quello endemico indigeno. Senza parlare del traffico aereo, del movimento ingente negli aeroporti.

Il solo modo di prevenire (*il solo*: non ce ne sono altri) tali fatti appartenenti alla realtà contemporanea è di evitare, quando si può, gli appuntamenti col Mondo, grande grandissimo pallone rovente, pallone che smisurati Attaccanti si passano, in splendida forma, per spingerlo clamorosamente tra i pali di queste anime stordite, dalla difesa pessima, priva di tempismo, fiaccona, e dentro le cucine dove il calcolatore regola il sale e il prezzemolo, e tra i libri sconfitti, spaventati.

Guido Ceronetti

DOSSIER CALABRIA: NEL SISTEMA DELL'ILLEGALITA' TOLLERATA

Forestali, fantasmi d'Aspromonte

Nel 1975 erano 15 mila - Ora, la prima «anagrafe degli operai idraulico forestali» pubblica 24 mila 728 nomi - Un esercito dissolto nei boschi, che i carabinieri sospettano di complicità con bande di sequestratori - Nessuno sa come si sia formato, da chi sia manovrato - Scomparsi 1500 miliardi destinati alla forestazione: nessuna ditta, in 8 anni, ha presentato rendiconti o subito controlli

DAL NOSTRO INVIATO

COSENZA — *La più lunga e monotona Gazzetta Ufficiale del dopoguerra* («supplemento straordinario n. 1 al Bollettino della Regione Calabria») *porta la data del 16 luglio scorso ma è in distribuzione solo da due settimane. La stanno stampando a rate. Un po' alla volta le «Campagnole» dei Consorzi agrari la trasportano in grandi casse fino al più sperduto ufficio di collocamento, ai più isolati paesini della Sila. E' la prima «anagrafe degli operai idraulico-forestali», il primo tentativo di fare chiarezza nella più misteriosa, pletorica categoria che la Calabria degli Anni 80 abbia prodotto.*

La sfornata d'organizzazione è stata notevole, di risultati ancora non se ne vedono ma se non altro i termini del problema finalmente sono fissati. L'inesplicabile si nasconde tutto fra Arena Antonio, da Capistrano, e Zunasco Vittorio, originario di Lungro. Ora si tratterà solo di scandagliare tra il primo e l'ultimo della lista, a patto di non avere troppa fretta: le pagine del «supplemento» sfiorano le 1400, fra Arena e Zunasco i nomi sono 24.728.

«Sì, forse ora sappiamo quanti sono o quanti dovrebbero essere gli addetti alla forestazione: ma prima di sapere chi sono passeranno mesi, anni...». *Giovanni Palamara, socialista, 49 anni, assessore all'emigrazione, alla forestazione, alla foreste, alla protezione civile e agli enti locali, nonostante le deleghe ha l'aria un po' avvilita. Quell'elenco, spiega, servirà anzitutto a ottenere riscontri dagli enti interessati. «Da mesi sollecito alle singole aziende le liste dei dipendenti. Nulla. Chiedo che mi segnalino la situazione dei piquadros, se non altro l'esistenza di precedenti penali. Nessuna risposta. Mi rivolgo agli uffici del lavoro per sapere se almeno loro hanno elenchi di assunzioni per chiamata diretta. Non ce li hanno».*

I giudici

Ancora oggi nessuno sa esattamente come si sia formato, da chi sia manovrato, come si muova questo esercito così abile nel dissolversi fra i boschi della Calabria come nell'aggregarsi in poderose forze di trappe appena c'è da organizzare una protesta all'Assessorato, un blocco stradale per il ritardo negli stipendi o un assalto con tanto di schiaffoni ai politici.

«Per conoscere davvero la situazione dei forestali dovremmo ingaggiare il servizio segreto israeliano...»: *la battuta di Rosario Olivo, presidente del secondo governo di sinistra della Regione, forse descrive la situazione meglio di qualsiasi ricerca. Non che la condizione dei forestali racchiuda tutti i mali della Calabria, non che il cancro della mafia alligni proprio lì a loro. Ma del problema, del «caso» che il resto d'Italia sembra avere scoperto, in qualche modo questa storia rappresenta la sintesi.*

Spiega come, un po' alla volta, un intervento destinato a sostenere l'occupazione abbia finito col partorire una realtà che può solo sopravvivere a se stessa. Come in certi casi governo e opposizione possano concorrere, sommandosi, a determinare una realtà contraria alle aspettative di ognuno proprio perché rivoltato dell'impostazione di tutti. Fino a che punto il confine della legalità possa cominciare a stingere in una terra di nessuno che se non può definirsi dominio mafioso, certo con le regole ha poco a che vedere.

Due generazioni di giudici calabresi hanno tentato invano di penetrare l'enigma: nel migliore dei casi hanno finito con l'arrendersi disarmati al catastrofico «impatto sociale» che le loro iniziative avrebbero provocato. Nel peggiore, si sono fermati dopo avere sbattuto contro una serie di muri di gomma. C'è gente che nel «caso Calabria» si ostina a vedere solo un conflitto di poteri fra magistrati di provincia. Una settimana fa, a Catanzaro, quando gli è stato consegnato un dossier sulla vicenda dei forestali, Domenico Sica, nuovo commissario antimafia, è rimasto dalle carte implorando: «In queste cose dovrete portarmi per mano, o rischio di perdermi».

Chiunque smarrirebbe la strada, in una storia del genere. Anche perché ormai non si sa più con chi prendersela. Pratici anni fa, quando la Calabria insegnava i miti del «pacchetto Colombo», i forestali erano circa 15 mila e lavoravano per un milione e mezzo di ore l'anno. Poi il sogno dell'industrializzazione svanì, restò l'ombrello dell'assistenzialismo. Secondo uno studio di Capitale Sud, due anni dopo i forestali erano già 20 mila, 24 mila nel '78, 27 mila nell'80, quasi 28 mila nell'83.

I mafiosi

Assunti da chi, come, grazie a quali meriti, in base a quali esigenze? Il vecchio necessare alla forestazione, Carmelo Puja, democristiano, ancora oggi è il fulcro degli equilibri politici regionali e nessuno ha osato domandarglielo. Il suo successore, Pietro Battaglia, accusato tre anni fa di aver assunto altri mille operai in barba al divieto della legge, si dimise assumendo con decisione «la piena responsabilità politica dell'accaduto». Neanche i giudici hanno provato a chiedergli conto di questa personale campagna di reclutamento.

Adesso Giovanni Palamara ha buon gioco a sostenere che la colpa è tutta di quelli che l'hanno preceduto. D'altronde, a parte il fatto che probabilmente ha ragione, chi potrebbe smentirlo? Nei 21 enti che in Calabria concorrono alla forestazione non esistono fascicoli personali dei dipendenti. Si conoscono almeno 120 casi di forestali che «non sono sospetti mafiosi, ma mafiosi doc», per usare la definizione dell'assessore. Gente condannata per estorsioni o al soggiorno obbligato, assunta per favorirne il «reinserimento sociale». Quattro anni fa il gruppo carabinieri di Reggio spedì al prefetto Renato Nicastro un rapporto che aveva del clamoroso: «Attenzione, diceva, tra i forestali c'è gente che adopera le radio a onde corte per segnalare alle bande dei sequestratori i movimenti delle forze dell'ordine». Se ne parlò per qualche giorno, si ripeté che i forestali con i loro walkie-talkies sono in grado di coprire l'intero territorio della regione. Ma tutto finì lì.

Adesso, da quando nelle dichiarazioni dei politici locali la Calabria si è trasformata in «laboratorio sociale», si riscoprono anche certe commistioni. Rosario Olivo, il presidente, ricorda per esempio che c'erano forestali tra gli imputati per il sequestro della farmacista Concetta Infantino. Che forestali furono gli imputati e le vittime della faida che ne seguì, quella di Motticella. Che a Locri, nel processo al tentato clan dei Nirta, lungamente si è parlato di foreste e forestazione. Che il blocco del turn over cui si deve l'attuale caduta degli addetti, in qualche misura deriva anche da una catena di morti ammazzati lungo i sentieri dell'Aspromonte o del Pollino.

Gli incendi

Ma la questione non riguarda solo la quantità o la vocazione degli operai. Speculando negli affari della forestazione, il nuovo assessore si è accorto anche di un altro sconcertante dettaglio. Erano esattamente otto anni che, in Calabria, non un consorzio di bonifica, non un ente autonomo presentava i rendiconti. E' accaduto che dal '78 all'85 siano stati appaltati lavori, costruite strade, canalizzazioni, barriere, senza che una sola ditta presentasse un consuntivo dei lavori, che un solo ispettore li collaudasse, ne verificasse la congruità, ne calcolasse i costi effettivi.

Si tratta di almeno 1500 miliardi finiti nel nulla. A volte i lavori esistono ancora, a volte sono stati cancellati da uno di quegli incendi che, si sa, sulle montagne calabresi scoppiano di frequente. Non un documento che giustifichi anni di spesa. Assurdo, inspiegabile? No: semplicemente è così. E si accomodi chi avesse voglia di capire com'è potuto accadere. Non gli resta che interrogare qualche migliaio di forestali, alcune centinaia di appaltatori e ispettori, i dirigenti di qualche decina di uffici del lavoro, un pugno di carabinieri e capi di gabinetto. Tranne poi a scontrarsi con il problema dei cancellieri, che mai si presterebbero al tour de force necessario per timbrare qualche migliaio di avvisi di reato.

«Con l'intento di difendere l'occupazione, anche noi, in certi casi, abbiamo finito per incoraggiare fenomeni che poi vengono gestiti da altre forze»: *Gaetano Lamanna, comunista, braccio destro di Franco Politano, vicepresidente della giunta e assessore alle Finanze, riesamina vent'anni di politica del reddito con il distacco di chi analizza un'impasse. Proprio a Politano è toccato organizzare una commissione d'inchiesta sui 1500 miliardi scomparsi. Il lavoro gli è appena iniziato, ma la giunta, quasi prevedendone gli esiti, ha già scelto di rivolgersi all'alto commissario antimafia. La Calabria, si sa, è terra di religiosità profonda innestata su radici culturali magnogreche: difficile dunque stabilire se questa chiamata in causa rammenti più da vicino un'invocazione alla Madonna o quell'improvviso risolversi della tragedia che i latini avrebbero battezzato «Deus ex machina». Vedremo. Nel frattempo, tra i pochi dati che gli addetti alla forestazione possono fornire con una punta d'orgoglio, uno fa pensare. In trent'anni, dicono, in Calabria sono stati compiuti rimboschimenti per 150 mila ettari. Dal che si ricavano due possibilità: o qualcuno ha sistematicamente distrutto quanto si metteva a dimora, o nei calcoli c'è qualcosa di sbagliato. Se davvero così fosse stato, faggi e querceti adesso ricoprirebbero un territorio grande quattro volte l'Italia.*

Giuseppe Zaccaria

Reggio Calabria. Carabinieri durante un'operazione anti-banditismo. Un loro rapporto ha denunciato: «Tra i forestali c'è gente che adopera le radio a onde corte per segnalare alle bande dei sequestratori i movimenti delle forze dell'ordine»

VARVELLI-VARVELLI

LA FELICITA' MANAGERIALE

Etica e dinamica del potere nelle organizzazioni

prefazione di GIANCARLO LOMBARDI

Il potere e lo stile di DE BENEDETTI, MERLONI, PININFARINA, PIRELLI, ROMITI...

Il Sole 24 ORE

UN INEDITO DI AURELIO MILLOS: DAL DEBUTTO MILANESE ALL'INCONTRO CON TOSCANINI

«Io, Mandarino meraviglioso alla Scala»

Aurelio Milloss, il grande artista ungherese che rifondò il balletto italiano, aveva scritto per La Stampa *una pagina di ricordi, rimasta inedita. La pubblichiamo, all'indomani della sua scomparsa.*

NON sono abituato a raccontare scrivendo, e mi è difficile dire di quando sono arrivato in Italia e ho cominciato a lavorare in questo, ormai anche mio, Paese. Eppure, è tutto così chiaro: perché ho dedicato la mia vita alla danza, perché ho scelto l'Italia, perché il debutto alla Scala è stato un passaggio decisivo della mia carriera. Nell'inverno del 1912 i «Ballets Russes» di Diaghilev vennero a Budapest: c'erano anche Nijinskij e Fokine.

Avevo sette anni; all'uscita del Teatro supplicai mio padre: volevo diventare anch'io danzatore. Imparare quell'arte muta che si esprime e realizza nello spazio e nel tempo, che considera il corpo come un'orchestra e che, attraverso il controllo di tutte le possibilità espressive, permette la perfezione.

E ho cominciato a studiare; prima con Nicola Guerra, direttore del Ballo all'Opera di Budapest, poi a Parigi, poi a Berlino con Rudolf Laban, il padre della danza contemporanea. Studiavo e leggevo gli scritti dei maestri e coreografi italiani dei secoli passati: pensavano alla danza come a un'arte universale, perché universali sono la fantasia e la dinamica, e la consideravano un'espressione di cultura, non un mezzo per esaltare esibizionismi soltanto tecnici. La danza che ancora oggi chiamiamo «classica» aveva irrigidito le qualità espressive, costringendole in schemi formali dove il fisico e l'ideologia «spollinca» trionfavano sugli altri suoi aspetti. Dovevo trovare una sintesi tra la libertà e la violenza espressionista di Laban e l'armonia «accademica» dell'originaria (rinascimentale) tradizione italiana.

L'occasione venne nel 1942: Carlo Gatti, il Sovrintendente della Scala, mi chiamò a Milano da Roma, dove già lavoravo. «*Dal Minculpop*, mi disse, *è arrivato l'ordine di fare una stagione di opere contemporanee. Hai qualche idea?*». Da dieci anni, non esagero, stavo maturando la mia visione del *Mandarino meraviglioso*: lo stesso Bartók aveva visto e approvato i miei appunti di coreografia quando, inutilmente, avevo tentato di metterlo in scena.

La prima del *Mandarino* era stata a Colonia nel 1925; ma, come è noto, Adenauer, allora sindaco della città, fu costretto a proibirlo per le proteste del pubblico dopo una sola recita; lo stesso era capitato a Praga e, a me, a Budapest. *Il Mandarino* era sepolto. Fino a quando, con le scene di Enrico Prampolini, andò in scena alla Scala. Io ballavo nel ruolo del titolo, ma soprattutto, per la prima volta, avevo potuto applicare le mie idee anche sulla coreografia. In più, questo accadeva per l'opera di un compositore, contemporaneo e mio connazionale, che era proibita nell'Ungheria semi-nazista di allora. E alla Scala! Poi vennero i bombardamenti e gli ultimi anni di guerra.

Nella primavera del '46 Toscanini, desiderando conoscermi, mi chiese di raggiungerlo a Milano. Naturalmente, non aveva visto il *Mandarino* del '42 e nemmeno la mia regia del *Wozzeck* all'Opera di Roma. Ma, come mi disse, ne aveva sentito parlare. Durante i nostri incontri nella casa di via Durini, per prima cosa volle sapere se conoscevo la musica. E fu sorpreso, come da un'esperienza nuova, quando mi vide leggere e discutere una partitura. Gli dissi che quando avevo deciso di studiare danza, mi ero subito iscritto al Conservatorio. Come può un coreografo non conoscere, non capire la musica con la quale deve lavorare?

Un giorno mi scrisse così: «*Ho proposto a Ghiringhelli di affidarle la ricostruzione del Corpo di ballo della Scala. E' disperso, non esiste più. Vuole occuparsene?*». La stagione 1946-'47 fu straordinaria. Toscanini col suo carisma e il suo entusiasmo era riuscito a convincere tutti che alla Scala il balletto doveva rinnovarsi, tornare a svolgere un'attività poetica, a essere rappresentativo come lo era stato, soprattutto, ai tempi dei trionfi di Salvatore Viganò. Il primo e l'unico, nel passato, a operare nel segno di quella sintesi che anch'io volevo.

Eravamo uniti, solidali, ed è stato un piacere particolare andare d'accordo con i responsabili artistici e organizzativi del Teatro. Ancora oggi ho una riconoscenza, una gratitudine infinita per chi mi ha permesso di lavorare in quelle condizioni. E sono stati in molti alla Scala. Ma sono anche fiero di aver potuto contribuire con i miei allestimenti alla Scala, in quegli anni e nelle stagioni successive, agli sviluppi dell'arte che ho sempre servito.

Aurelio Milloss

FRANCO SEMENZATO

ROMA

ASTE DI INAUGURAZIONE DELLA SEDE ROMANA

IMPORTANTI MOBILI DAL XVI AL XIX SECOLO
TRE RARE SCULTURE DI LIBERO ANDREOTTI
AVORI, ARGENTI, TAPPETI FRANCESI
PORCELLANE NAPOLETANE
Mercoledì 5 ottobre 1988, ore 21.00

MOBILI, BRONZI, OGGETTI D'ARTE
UNA RARA RACCOLTA DI PLACCHE ROMANE
IN ARGENTO E BRONZO
Giovedì 6 ottobre 1988, ore 21.00

DIPINTI ANTICHI
UNA ECCEZIONALE RACCOLTA
DI CORALLI DI TRAPANI
MARMI
Venerdì 7 Ottobre 1988, ore 21.00

Esposizione nella nuova sede di Piazza di Spagna, 93
da giovedì 29 settembre a mercoledì 4 ottobre 1988
dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 19.30

Per informazioni:
Telefono (06) 6796479 - Telex 613052 SEMEN I

Tokyo: si spegne Hirohito, ultimo imperatore-dio

Akihito è il reggente Un principe «terreno»

E' favorevole ad un «aggiornamento» della figura del sovrano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Suo padre salì al trono quale divinità. Lui vi salirà come un essere umano, non quale figlio dei re del Cielo. Anche lui prenderà il titolo di Tenno, ma sarà profondamente diverso da colui che se ne sta andando, autentico ultimo imperatore.

All'età di 54 anni, Akihito è nella storia il principe ereditario che più a lungo sia rimasto tale. Raccoglierà tra poco l'eredità della lunga era Showa (Armonia Luminosa) di suo padre, ma a differenza dei suoi predecessori non sarà lui a dare un nome a quella del proprio regno. Sulla base d'una legge del dopoguerra, la scelta spetta al governo, non più a lui. Non soltanto per questo, Akihito sarà il primo, autentico sovrano costituzionale del Giappone moderno.

Ieri il governo lo ha nominato reggente, conferendogli tutte le funzioni simboliche fissate dalla Costituzione redatta dagli americani dopo la guerra. Non è la prima volta che ciò accade. E' avvenuto quando l'Imperatore andava all'estero in visita ufficiale, e quando — esattamente un anno fa — fu sottoposto a intervento operatorio. Nessuno aveva avvertito alcunché di drammatico in quelle circostanze. Ma ieri, con il sovrano in fin di vita, si è avuta la percezione che questa nomina sia veramente l'anticamera dell'ascesa.

Pur essendosi spogliato nel '45 del carattere divino, suo padre continuava ad essere circondato dall'aura del sacro. Con Akihito non sarà più così. Sarà il 125° monarca d'una dinastia che fa risalire le proprie origini al 660 avanti Cristo, ma con lui finisce veramente in laicità del trono del Crisantemo. Lo dettano i tempi, ma ne è anch'egli consapevole. «*Le millenarie tradizioni della famiglia imperiale debbono cambiare per venire incontro ai cambiamenti sociali*», ha detto una volta.

Il personaggio che da una vita intera ormai sta preparandosi a succedere a una divinità rimasta nell'aura del sacro malgrado se ne fosse spogliata, è una figura schiva, talora però di molte novità nella sua stessa esistenza. E' stato il primo della famiglia imperiale, e per di più erede al trono, a sposare una ragazza priva di sangue blu, ma bella e ricca. I maligni dicono che la scelta non sia stata sua, ma dei consiglieri di corte, che hanno voluto in tal modo modernizzare l'immagine della casa imperiale. Rimane il fatto che obbedendo a esigenze di corte o a istinti del cuore, il futuro sovrano ha sposato nel '59 la figlia d'un industriale sconosciuta, a fattagli conoscere, sui campi da tennis in una località di villeggiatura. Due sovrani hanno poi seguito questo esempio: una, dopo aver fatto la disc-jockey, ha sposato un banchiere, un'altra il figlio d'un grande impresario edile.

Secondo la tradizione, Akihito è rimasto con i genitori solo per i primi tre anni, essendo poi affidato a maestri di corte per essere preparato al ruolo di erede. Ma da parte sua ha rotto questa norma millenaria: i figli li ha cresciuti con sé, mandandoli poi in giro per il mondo. L'erede si è laureato a Oxford, e coltiva la passione della viola: pare sia di un certo livello, e una volta ha suonato anche con la Filarmonica di Berlino. A Oxford studia anche il secondo dei suoi tre figli.

Destò sensazione nel 1986 il fatto che Akihito fece fermare il proprio autista al semaforo rosso. Con la famiglia, fece nello stesso anno un viaggio su un treno qualsiasi, non su quello imperiale.

L'imperial casa ha cercato in questi anni di costruire per lui una immagine di uomo sportivo, buon cavallerizzo e buon tennista. In realtà ha un aspetto di fine intellettuale, che coltiva una passione ereditata dal padre: la biologia marina, specializzandosi nella classificazione di particolari tipi di pesci.

Cresciuto al di fuori degli affetti famigliari, ne ha serbato uno per due zitelle quacchere americane, chiamate dopo la guerra a corte per insegnargli l'inglese quand'era ragazzo. Non le ha mai dimenticate: in visita ufficiale negli Stati Uniti nel 1978 le invitò a pranzo sentendosi da esse osservare che pur avendo conservato un inglese fluente non riesce a liberarsi dell'inflessione giapponese.

Nato per salire al trono, non ha potuto far altro nella vita, se non tagliar nastri e visitare ospedali. A chi una volta ha potuto domandargli che cosa avrebbe voluto fare se non fosse stato principe ereditario, rispose con stupore di non averci mai pensato, di non aver mai neanche immaginato un altro tipo di esistenza. Un sovrano meno sacrale, quindi, ma ben conscio del suo ruolo di simbolo e di continuità.

Fernando Mezzetti

Poemi di auguri dalla folla a Tokyo

TOKYO — Accorato e rassegnato, il Giappone sta aspettando il trapasso del suo autentico ultimo imperatore, e con lui di un'epoca. La folla che già nei giorni scorsi s'era assiepata fuori dei giardini che cingono la residenza imperiale è stata ieri ammessa a firmare album di voti augurali. Da stamane a sera, sotto la pioggia battente, in coda in piedi per ore, sono stati oltre 60 mila, molti venuti appositamente da fuori, coloro che hanno scritto sugli album poemi e messaggi di auguri. A centinaia sono rimasti a vegliare nella notte, in attesa che oggi vengano di nuovo esposti gli album.

Fisicamente da tempo assente dalla scena pubblica, spogliatosi del carattere divino dopo la guerra, costituzionalmente privo di ogni potere, l'imperatore è però profondamente radicato nella coscienza collettiva del Paese. Molti, tra le generazioni più anziane, coltivano per lui la ritrosia devozione sacrale. Chi conosce il Giappone si aspetta un'ondata di suicidi quando giungerà la notizia della morte.

Tra la folla di devoti fuori del Palazzo, alcuni lamentavano ieri la mancanza di notizie.

f. m.

Per l'elezione del Presidente si rischia il ritorno alla guerra civile

Libano, un giorno sull'abisso

Saltano gli accordi: i cristiani disertano il Parlamento - Oggi nuova seduta - Gemayel nomina in extremis un governo provvisorio: premier è il generale Aoun - Uccisi tre comandanti di «Amal»

BEIRUT — Ancora una volta, sul Libano incombe la guerra civile. Ieri mattina è di nuovo andata a vuoto la seduta del Parlamento convocata per eleggere il successore del presidente Amin Gemayel, il cui mandato è scaduto a mezzanotte, e si è tornati a sparare sulla *linea verde* che separa i settori cristiano e musulmano di Beirut. I deputati cristiani, che respingono le intese raggiunte sopra le loro teste tra Usa e Siria sulla candidatura del nuovo presidente, hanno disertato la seduta, obbligando il presidente dell'Assemblea a fare una nuova convocazione per oggi. Ma le armi non hanno tardato a farsi sentire: sono risuonati colpi di mortaio e di mitragliatrici in un fuoco incrociato tra settore cristiano e musulmano ed è corso di nuovo il sangue: la polizia ha riferito che è rimasto ucciso un membro della milizia cristiana e feriti due militari della sesta brigata dell'esercito regolare.

Nel primo pomeriggio, nella parte meridionale di Beirut, pattugliata dai siriani, hanno perso la vita in un'imboscata tre dirigenti della milizia di Amal: Daoud Daoud e Mahmud Fakih e Hassan Bsat, comandanti di Amal per il Sud Libano, sono rimasti uccisi da un ramo-granata che ha distrutto la loro automobile (tra le vittime figurano l'autista dei comandanti e un passante). Non si sa chi abbia sparato, ma con tutta probabilità si tratta di elementi filo-iraniani.

Se il Libano non avrà oggi un nuovo presidente, rischiera di trovarsi con due governi contrapposti che sancirebbero nei fatti la spaccatura tra cristiani e musulmani e il riesplodere della guerra civile. La Costituzione prevede che nel caso che scada il mandato del presidente in carica senza che sia stato eletto il suo successore, egli proceda a costituire un governo provvisorio fino a quando subentri il nuovo capo dello Stato.

Nella notte, infatti, la nomina in extremis del capo del governo Gemayel, il presidente cristiano maronita uscente, ha nominato primo ministro il comandante dell'esercito generale Michel Aoun, il quale sarà a capo di un governo militare interinale di sei membri, secondo il decreto promulgato da Gemayel, negli ultimi minuti del suo mandato presidenziale.

I ministri dell'ultimo governo rappresentano le sei confessioni religiose principali del Libano. La decisione di nominare un governo militare è stata presa dal presidente uscente in seguito al rifiuto di esponenti musulmani civili di fare parte di un governo interinale capeggiato da un primo ministro cristiano maronita.

Gemayel sembra essersi rivolto alla soluzione del governo militare per evitare il rischio che si formassero due governi, uno cristiano e l'altro musulmano, con imprevedibili ripercussioni per il Paese.

Le fazioni musulmane e di sinistra, cioè i filo-siriani, in giornata si erano dimostrati decisi a respingere un gabinetto nominato da un cristiano e a confermare l'attuale esecutivo, guidato dal primo ministro ad interim Salim Hoss, musulmano sunnita. Come il 18 agosto, alla prima convocazione del Parlamento in collegio elettorale, anche ieri non si sono presentati 21 dei 41 deputati cristiani, facendo così venir meno il numero legale. I deputati sono in tutto 76 (su un totale di 99 seggi, la buona parte vacanti per morti naturali o violente), per cui i cristiani dominano la situazione sul piano formale, mentre si sono trovati spiazzati di fatto dalla situazione reale che vedono la Siria in posizione di forza con il suo esercito da anni nel Paese.

Anche le fazioni cristiane sono ancora in disaccordo tra loro: ieri, prima avevano accettato che il mediatore americano Murphy andasse a parlamentare con il governo siriano, giungendo ad un compromesso in base al quale Damasco rinunciava al suo primo candidato, il 78enne Suleyman Frangieh, un ex presidente, cristiano maronita molto vicino alla Siria, e gli americani, da parte loro, acconsentivano a favorire come candidato Mikhail Daher, 58 anni, un deputato cristiano molto vicino a Frangieh.

Successivamente la maggioranza dei deputati cristiani si è ribellata a questa scelta, preferendo Raymond Eddé, un avvocato cristiano molto popolare che da 12 anni vive a Parigi dopo una serie di attentati subiti in patria. Eddé ha promesso che, se eletto, chiederà alla Siria di ritirare i suoi 40 mila soldati dal Libano e interverrà presso i cinque Paesi membri permanenti del Consiglio di sicurezza dell'Onu per un'azione concertata perché Israele sgomberi

Ieri anche il Papa è intervenuto, esortando i deputati cristiani a recarsi a votare. Giovanni Paolo II ha inviato una lettera al patriarca maronita auspicando il «*buon svolgimento dell'elezione del presidente*». *(Agi-Ap)*

Il golpe non passa

Le città birmane nel caos Razzia di armi

RANGOON — I dimostranti continuano ad opporre resistenza alle forze militari che domenica sera hanno assunto il potere in Birmania sotto la guida del generale Saw Maung, 59 anni, divenuto primo ministro d'un nuovo governo di otto generali e un civile.

Fonti indipendenti sostengono che i morti sono stati mille negli scontri fra forze regolari e manifestanti da dalla notte di domenica. Radio Rangoon, invece, ha limitato il bilancio a cento.

L'emittente ha riferito che martedì sera cinquecento dimostranti hanno sequestrato due ufficiali e due ispettori di polizia tenendoli come ostaggi per occupare la caserma di Tongwa, nella capitale, dove si sono impossessati di 66 armi fra bombe a mano e mitragliatrici.

A Mandalay, seconda città della Birmania, e a Mergui, nel Sud, le forze armate stanno trovando forti resistenze e non sono ancora riuscite a prendere il controllo della situazione. *(ANSA)*

Alto dirigente pubblica scritti antisemiti e insulta i rifugiati africani: «Tornate nella giungla»

Razzista l'Ufficio immigrati, scandalo a Losanna

NOSTRO SERVIZIO

LOSANNA — Resterà al suo posto, malgrado le proteste, un alto funzionario dell'Ufficio immigrazione, che non nasconde la sua xenofobia e marcate simpatie per i movimenti antisemiti. Si chiama Claude Paschoud e lavora a Losanna dove pubblica un periodico, *Le Pamphlet*, d'estrema destra.

Già la moglie, Marietta, era stata costretta ad abbandonare l'insegnamento pubblico dopo una lunga campagna di gruppi per la difesa dei diritti umani: negava pubblicamente che la Germania hitleriana avesse mandato milioni di ebrei a morire nei lager. Ha mantenuto, tuttavia, un altro incarico pubblico: lavora per il governo cantonale.

Claude Paschoud l'ha difesa sulle colonne del suo periodico, che loda l'apartheid sudafricana e non perde occasione di attaccare i lavoratori stranieri: «*Rimandiamo gli immigrati nella giungla, da cui sono venuti fuori per la loro, e la nostra, infelicità*».

Ma, al di là delle petizioni di principio, Paschoud si impegna anche direttamente nelle battaglie xenofobe: nel suo Cantone, quello di Vaud, risiedono oltre centomila stranieri su 540 mila residenti, e non gli manca l'occasione di proporne il bando.

L'uomo che lo fece scrivere, Jean-François Leuba, capo del Dipartimento cantonale Giustizia, Polizia e Affari militari, ha rifiutato di ritornare sulle sue decisioni, sostenendo che dovrebbe pronunciarsi in tal senso, eventualmente, il Gran Consiglio, l'organo di governo locale.

Leuba stesso, liberale, fa parte di questo organismo, retto a rotazione dai sette membri e in questi mesi dal centrista Marcel Blanc. A suo giudizio, l'estremismo di monsieur Paschoud è stato stagnato ad arte dai suoi oppositori: il diritto al lavoro, ha ricordato, è un valore assoluto, non può venire meno in base alle idee politiche professate dai singoli.

Sta di fatto, però, che secondo le proteste di parlamentari socialisti, ma anche liberali, Paschoud nuoce volontariamente all'efficienza dell'ufficio cui gli immigrati in attesa di permesso sono costretti a subire lunghissimi ritardi nelle concessioni e vengono trattati con rudezza dallo staff.

«*Non chiediamo mica di metterlo al muro*» ha detto il deputato socialista Monique Mischler: «*Ci sembra solo giusto trasferirlo in un altro Dipartimento*». Come lei la pensano Sos Razzismo, La Lega internazionale contro il Razzismo e l'Antisemitismo, nonché l'Ufficio centrale per l'Aiuto ai Rifugiati. Si fa notare che la Svizzera, Paese che nei secoli ha dato asilo a molti rifugiati, rischia di vedere compromesso il suo prestigio lasciando funzionari di tal fatta in ruoli così delicati. Paschoud, oltretutto, si occupa espressamente del problema immigrati sotto l'aspetto legale, il che rende i suoi pareri quasi vincolanti per l'ufficio.

Secondo alcuni, in particolare secondo la Lega antidiffamazione, nello stesso Cantone di Vaud non mancano episodi inquietanti a matrice razzista: vandalismi contro la sinagoga e una macelleria rituale ebraica. Il direttore europeo della Lega, Robert Goldmann, ha scritto una dura lettera a Leuba, ricevendo per ora nessuna risposta: «*Non siamo obbligati a rispondere a lettere in inglese provenienti da Parigi, spiegando a organizzazioni straniere perché il governo cantonale ha ostruito questa o quella persona*» ha detto il capo del Dipartimento.

e. st.

L'inchiesta sui prigionieri di guerra

Assolto MacMillan

LONDRA — Una commissione d'inchiesta nominata dal governo britannico ha assolto ieri l'ex primo ministro Harold MacMillan, morto nel dicembre 1986, dall'accusa di essere responsabile della morte di 70 mila prigionieri sovietici e jugoslavi, consegnati alla vendetta di Stalin e Tito nel 1945. «*La teoria di una cospirazione per sterminare i prigionieri non è provata e noi crediamo che la parte svolta da MacMillan sia stata frainteso*», ha dichiarato Lord Brimelow, uno dei quattro membri della commissione.

Ad accusare MacMillan era stato lo storico Nikolai Tolstoi, discendente del grande scrittore russo. Dapprima con un articolo e poi con un libro, Tolstoi aveva messo in discussione l'operato di MacMillan nel 1945, quando era presidente della commissione alleata in Italia.

Secondo Tolstoi, alla fine della guerra gli alleati dovettero decidere il destino di migliaia di prigionieri imbarazzanti: quasi 50 mila cosacchi e 23 mila ustascia, che avevano combattuto insieme ai tedeschi; MacMillan, all'insaputa del Foreign Office, avrebbe concluso in Austria con le autorità sovietiche e jugoslave un accordo per la restituzione dei prigionieri. I cosacchi vennero mandati da Stalin in campi di lavoro in Siberia; gli ustascia vennero massacrati e sepolti in fosse comuni dalle forze di Tito.

Il centro della capitale armena invaso da mezzo milione di persone

I carri armati tornano a Erevan

La folla chiede la convocazione del Soviet della Repubblica - Fabbriche bloccate, trasporti a singhiozzo e scuole chiuse - Il coprifuoco allenta le violenze nel Nagorny Karabakh, ma gli scioperi continuano

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Le truppe e i mezzi blindati sono tornati a presidiare il centro di Erevan, invaso in serata da mezzo milione di persone che chiedono la convocazione del Parlamento locale. Dopo il coprifuoco deciso mercoledì nel Nagorny-Karabakh, dopo i moniti sempre più severi e inquieti dei responsabili locali e dell'agenzia Tass, dopo le vittime degli scontri di domenica nella regione autonoma, nel Caucaso è cominciata una nuova prova di forza, tra il potere e i nazionalisti.

Ieri sera, un giornalista dell'*Armenpress*, l'agenzia ufficiale, definiva «*molto tesa*» la situazione nella capitale: i manifestanti, fa detto, sono decisi a restare per le strade fino a che il Soviet della Repubblica non si riunirà. Per il quarto giorno consecutivo, inoltre, gran parte delle fabbriche non ha lavorato, i trasporti hanno funzionato a metà, molte scuole sono rimaste chiuse. E, accanto una portavoce del «Comitato Karabakh», che guida la protesta, nell'insieme della Repubblica quasi l'ottanta per cento degli operai è rimasta a casa.

Ma che il movimento nazionalista armeno si stia inasprendo e radicalizzando lo dimostrano soprattutto gli scontri di domenica e le violenze che ne sono seguite: per la prima volta dallo scoppio della crisi, in febbraio, gli armeni del Karabakh hanno attaccato i quartieri azerbaidjani del capoluogo, Stepanakert. E, per la prima volta, il coprifuoco è stato imposto in una regione a maggioranza armena: in febbraio, la stessa misura era stata adottata a Sumgait, dopo gli scontri che avevano provocato la morte di 26 armeni e 6 azerbaidjani. Nella dinamica degli incidenti, tuttavia, le versioni restano in contrasto; anche quelle ufficiali, fornite ieri dalle autorità delle due Repubbliche: secondo un portavoce azerbaidjano, raggiunto per telefono a Baku, gli scontri sono cominciati quando a Stepanakert un gruppo di «*armeni provocatori*» ha sparso la voce che degli azerbaidjani avevano aggredito la popolazione armena di Khadzhakly, un villaggio vicino. Gli armeni, allora, il sono «*vendicati*», e «*gli azerbaidjani hanno dovuto difendersi*». Secondo un portavoce del governo di Erevan, invece, gli armeni accorsi nel villaggio sono stati accolti a colpi d'arma da fuoco e sono stati loro a doversi difendere.

Quale che ne sia stato l'avvio, da quel momento la violenza è continuata nella regione contesa. Ogni giorno, fino all'imposizione del coprifuoco: ieri, il portavoce del ministero degli Esteri, Perfiliev, ne ha fatto a Mosca un primo bilancio. Oltre a un morto, armeno secondo i dirigenti di Erevan, e 49 feriti in maggioranza armeni, una trentina di case azerbaidjane sono state incendiate, e «*atti di vandalismo*» sono stati compiuti a Shusha, la seconda città della regione. Da quando, nell'intero Nagorny-Karabakh, è in vigore il coprifuoco, la situazione è migliorata, secondo il portavoce; le manifestazioni e i raduni di piazza sono vietati, ma gli scioperi continuano, anche se lo «statuto speciale» applicato alla regione (in sostanza, lo stato d'emergenza) assicura i principali servizi.

Quali sono gli sbocchi prevedibili della crisi? Lo stato d'assedio nel Karabakh riuscirà probabilmente a placare le violenze. La presenza delle truppe a Erevan riuscirà probabilmente a contenere gli eccessi. Ma fino a quando? E a quali costi politici, con quali ripercussioni all'interno del movimento nazionalista? Come mai prima d'ora, probabilmente, la chiave della crisi è nelle mani del «Comitato Karabakh». Se riuscirà a distogliere la protesta popolare dagli obiettivi indipendentisti che molti insegnano ormai, potrà forse evitare che la prova di forza diventi irreversibile.

Emanuele Novazio

«L'Urss lasci l'atomo»

Scrittore ecologista su Novi Mir: «Abbiamo una catena di Cernobil»

DOSTRO SERVIZIO

MOSCA — «*Una catastrofe simile a quella di Cernobil può colpire qualsiasi altra centrale nucleare che usa lo stesso tipo di reattore. Le ragioni del pericolo che minaccia di ripetersi sono difficili da eliminare, perché comprendono la costruzione difettosa e l'assenza di "scudi protettivi", sacrificati per risparmiare soldi*». Sono le agghiaccianti parole dell'accademico Valeri Legasov, fisico autorevole che negli Anni Sessanta promosse il progetto della «*nuclearizzazione del settore energetico in Urss*», e poi visse da protagonista i drammatici avvenimenti dell'86, che gli costarono la vita: il morto di leucemia un anno dopo l'esplosione al terzo reattore della centrale di Cernobil, piccola città ucraina simbolo ormai di tragedia nazionale.

Dalle pagine della rivista letteraria *Novi Mir*, che è portavoce di temi ecologici fin da quando si schierò contro il «*progetto dei fiumi siberiani*», il tema è ripreso ora da Ales Adamovich, scrittore bielorusso che non «*può più tacere*» i pericoli del programma dell'«atomo pacifico» in Urss. «*Sebbene dopo Cernobil siano stati ridotti i piani per la costruzione di nuove centrali nucleari e si sia passati a un altro tipo di reattore, meno produttivo e più costoso* — scrive Adamovich — *i lavori procedono e circolano nuovamente elogi alla sicurezza della tecnica*».

A differenza degli Stati Uniti, che «*dopo l'incidente a Three Mile Island hanno congelato la costruzione delle nuove centrali*», e a differenza della maggioranza assoluta dei Paesi dell'Europa Occidentale, in Unione Sovietica continuano ad aggiungersi nuovi anelli alla «*terribile catena dei reattori* — secondo l'accademico Nikolai Ilin — *che attraversa il Paese dal Nord al Sud*».

Si nota che tra gli abitanti di alcune regioni bielorusse, per esempio in quella di Mogilliov, dove la nube ha causato più danni che altrove, «*ha inferto l' "Aids nucleare": le malattie più comuni diventano fatali per le persone colpite dalle radiazioni*». Lo scrittore bielorusso mette sul banco degli imputati anche il ministero della Sanità, che dirige «*il falso prestigio del potere, gli interessi di altri ministeri, ma non quelli del popolo*».

Ma i contadini, «*in assenza delle informazioni ovvie*» continuano a vivere nelle zone ad alto rischio e a consumare cibo inquinato. «*Nei frigoriferi delle macellerie bielorusse si trovano migliaia di tonnellate di carne "sporca" di radioattività*», ha avvertito l'accademico Nikolai Korneev. La drammatica analisi dell'incidente che ha fatto danni per otto miliardi di rubli all'economia sovietica, mette a nudo altri rischi: molto più seri, perché «*un'altra Cernobil sarà senza dubbio fatale per la perestrojka, e questo fallimento comporterà imprevedibili cataclismi sociali*».

v. s.

Incontro a sorpresa in Usa, stasera vedrà Reagan

Shevardnadze riceve un dissidente armeno

Da Mosca «buone notizie» sul disarmo e le armi chimiche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Nel crepuscolo del reaganismo, al culmine dei conflitti etnici nell'Urss, Shevardnadze ha portato ieri in America nuove proposte di disarmo e di distensione: sulla loro scia è ancora possibile, anche se è difficile, un ultimo vertice tra Reagan e Gorbaciov prima della fine dell'anno. Partendo per Houston, per una visita al Centro spaziale della Nasa, il Presidente, che lo riceverà questa sera alla Casa Bianca, ha dichiarato infatti che l'ospite è stato latore «*di buone notizie*», pur rifiutando di scendere nei particolari.

Il ministro degli Esteri sovietico, che al momento stesso dell'arrivo ha ricevuto inaspettatamente uno dei leader armeni in esilio, Paruyr Ayrikyan, per un intenso colloquio di un'ora, ha consegnato a Shultz una lettera personale del leader del Cremlino per Reagan e ha poi esposto una serie di «*idee costruttive*» sulla riduzione degli armamenti. Alcune di esse concernono quelli convenzionali in Europa. Nell'intervallo della colazione, alludendo al fatto che oggi sono al loro 29° incontro, Shevardnadze ha detto a Shultz: «*Se le cose andranno come devono a Vienna, tra breve festeggeremo il 30°*». Altre concernono un trattato di non proliferazione delle armi chimiche, per prevenire tragedie come quella dei curdi in Iraq.

Si sta preparando un'altra «sorpresa Gorbaciov», che si concreterebbe entro dicembre nel caso che Bush vincesse le elezioni, ma verrebbe rinviata all'anno prossimo nel caso che le vincesse Dukakis? Dall'estremo riserbo che circonda i colloqui, che hanno assunto un'importanza inaspettata, non è possibile trarre una risposta sicura. Due indicazioni sono comunque emerse. Eccole. 1) Usa e Urss stanno cercando di concludere un accordo per limitazioni *ad interim* delle armi strategiche, nell'impossibilità di firmare un trattato sulla loro riduzione a scadenza ravvicinata; 2) le due superpotenze sono prossime a un patto sullo smantellamento dei loro arsenali chimici, e nel loro ambito proporrebbero una conferenza internazionale contro tali armi.

E' stato soprattutto Shevardandze a dare la sensazione che il lungo, fruttuoso negoziato globale tra Mosca e Washington non si sia arenato, mentre Shultz ha evitato di sbilanciarsi. L'architetto della politica estera sovietico ha parlato di un «*autunno d'oro*», ha definito «*buono*» le prospettive per un'intesa in Europa, e lasciando «*una conversazione sulla messa al bando delle sostanze tossiche*». Shevardnadze ha prospettato anche grossi progressi sul difficile terreno dello scudo spaziale. Ha fatto capire che se una svolta non è possibile subito, lo diventerà nell'89.

L'arrivo di Shevardnadze a Washington mercoledì sera è stato un susseguirsi di colpi di scena. Due cani lupo della polizia hanno odorato presunti esplosivi — si è trattato di un falso allarme — e hanno costretto l'apparecchio dell'Aeroflot a ritardare di 15 minuti l'atterraggio. Giunto in ambasciata, Shevardnadze l'ha trovata sotto l'assedio dei rifugiati armeni. Tra lo stupore generale ha invitato Ayryklan, che fu espulso oltre un anno fa dall'Urss, a un acceso colloquio. Il leader della «Autonomia nazionale armena» ha poi dichiarato di aver discusso dei diritti dell'uomo, ma non ha voluto dire altro. Non è escluso che i due si rivedano a New York la prossima settimana all'Assemblea generale dell'Onu.

Esausto per il lunghissimo viaggio — aveva fatto una fugace tappa in Danimarca — Shevardnadze ha ottenuto di incominciare i negoziati con Shultz con un'ora di ritardo, alle 10 di ieri mattina. «*Sono rimasto addormentato*», ha detto ridendo ai giornalisti all'ingresso al dipartimento di Stato.

Ennio Caretto

L'opposizione chiede al segretario Onu colloqui nel Paese occupato

«De Cuéllar venga in Namibia»

Importanti progressi nel corso degli incontri con le autorità di Pretoria sul processo che porterà alle elezioni - In Angola oggi vedrà Dos Santos

CITTA' DEL CAPO — Il segretario generale dell'Onu De Cuéllar a Pretoria ha avuto ieri un colloquio con il ministro degli Esteri sudafricano Roelof «Pik» Botha durato due ore ed al termine del quale i due hanno dichiarato di aver «fatto progressi» sull'indipendenza della Namibia. Il segretario ha detto che i temi erano così interessanti che «*abbiamo perso la cognizione del tempo*».

I leader del governo ad interim della Namibia hanno riferito a de Cuéllar che c'è scetticismo sull'imparzialità dell'Onu sull'indipendenza. I partiti d'opposizione namibiani hanno rifiutato l'invito a sedersi intorno a un tavolo, sostenendo che si voleva parlare con i cittadini della Namibia de Cuéllar doveva recarsi in quel Paese.

Il capo del governo di transizione della Namibia, Dirk Mudge, ha chiesto al segretario di convocare una «conferenza di riconciliazione» di tutti i partiti prima di indire elezioni. De Cuéllar avrà oggi un colloquio con il presidente sudafricano Botha. Poi partirà per Luanda dove vedrà il presidente angolano Dos Santos. *(Agi-Ansa)*

SUD AFRICA: CINQUE BOMBE IN 9 ORE

Johannesburg. Cinque bombe in nove ore sono esplose in Sud Africa causando 38 feriti. I due attentati più gravi (nessuno è stato rivendicato) sono avvenuti a Johannesburg in una discoteca frequentata da persone di colore e al principale capolinea della città di autobus per bianchi (nella foto Associated Press un vigile del fuoco soccorre una donna colpita dalle schegge)

Chiusa una disputa esilarante durata un mese: domenica il duello televisivo

Il «Duca» vince la guerra dei podi

Bush, che è più alto del governatore, voleva approfittarne per mettere in imbarazzo l'avversario - Dukakis è però riuscito a ottenere un palco sopraelevato - Diminuisce lo svantaggio del candidato democratico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La notevole differenza di statura — Bush è alto 1 metro e 88, 10 cm in più di Dukakis — ha provocato tra i due candidati alla Casa Bianca una esilarante guerra dei podi in vista del dibattito televisivo di domenica notte, guerra che si è conclusa appena ieri con la vittoria del governatore. Per un mese, il «Duca» e il vicepresidente si sono disputati, centimetro per centimetro, le misure dei due piccoli palchi da conferenziere — identici — dietro cui risponderanno per un'ora e mezzo alle domande di alcuni giornalisti. Forte della sua statura, Bush insisteva malignamente per due podi alti, che a lui sarebbero arrivati al petto, e che avrebbero umiliato Dukakis, costringendolo ad allungare il collo per emergere anche solo con la testa. Il governatore invece chiedeva un podio più basso per sé, magari per di più di una specie di predella, in modo da godere di una leggera sopraelevazione e non sfigurare di fronte al vicepresidente. Sembra che l'aristocratico Bush alla fine abbia ceduto in omaggio al *fair play*, anche perché la storia, ormai risaputa, ha attirato sull'avversario battute ridicole: il suo podio sarà dunque più alto di 18 cm.

La disputa fa sorridere, ma con un elettorato come quello americano che vota in parte secondo le suggestioni tv, per il «Duca» era questione di vita o di morte. Gli Usa amano gli uomini alti: i sondaggi d'opinione dimostrano che essi hanno maggior successo in società, trovano più facilmente lavoro, e via di seguito. La storia insegna che di solito tra i due candidati perde il più basso: nel '76, il successo di Jimmy Carter, 1,77, contro il presidente Ford, 1,85, fu un'anomalia dovuta alla guerra del Vietnam e allo scandalo Watergate. Resta da vedere se in apertura di dibattito Bush non ricorrerà a qualche trucco per riportare il governatore in una posizione di svantaggio psicologico. «*Se fossi in lui*», ha dichiarato ieri al *New York Times* un funzionario repubblicano, con dubbio gusto, «*direi a Dukakis: scendi da quella sedia di sapone e fiammiferi nella cravatta*». Il *New York Times* ha però ammonito che il «Duca» è un inamidato più duro di quanto non sembri, e che «*un uomo violento, ti guardarmene. Gli miri una pallottola sulla spalla, gli dici: "Dio ti benedica". Mi dice un'occhiata strana, giro le spalle e se ne andò*». Secondo alcune versioni della stampa, avrebbe anche chiesto al cardinale di fare la Comunione.

Manhattan ieri ora chiesta perché mai non sia stata prevenuta la tragedia. In passato, Jorge Delgado aveva già compiuto atti di violenza a San Patrizio, scheggiando un fonte battesimale con una mazza di ferro, e spaccando un crocefisso. Altre volte aveva disturbato o spaventato i fedeli, minacciandoli e percuotendoli. Nessuno però aveva chiesto l'intervento della polizia: tutti lo consideravano un demente bisognoso di assistenza, e speravano che a forza di sfamarlo e di essergli vicini avrebbe cambiato. Tipi come lui non sono rari tra i barboni di Manhattan. Negli ultimi anni, lo Stato ha ridotto i finanziamenti alle cliniche psichiatriche, e i malati ritenuti meno gravi sono stati rimessi in libertà. Alcuni sociologi sostengono che in tutta New York sono oltre 50 mila.

Per riprendersi dal ridicolo, il governatore si è buttato a corpo morto nella preparazione del dibattito, mobilitando il peso massimo del partito democratico, Mario Cuomo. Cuomo gli sta insegnando le «*one liners*», le battute da una sola riga, ossia i colpi del k.o., la specialità di Reagan, che nell'84 se ne servì per mandare al tappeto l'antagonista Mondale. Mondale batte sempre sul tasto della età avanzata e della salute precaria del Presidente. «*Non approfitterò*» ribatté Reagan provocando le risate del pubblico «*della sua giovinezza e inesperienza*». Nel suo angolo, come secondo, Bush ha un uomo meno noto di Cuomo, ma altrettanto intelligente, l'ex sottosegretario al Tesoro Dorman, che fa a perfezione la parte di Dukakis.

Il vantaggio del vicepresidente sul governatore è leggermente diminuito, oscilla ora tra i 3 e i 5 punti, e la settimana prossima la partita potrebbe perciò riaprirsi.

e. c.

Tietmeyer doveva morire A Roma rivendicazione Br

BONN — Il sottosegretario alle Finanze tedesco Tietmeyer doveva essere assassinato, ma l'arma dell'attentatore non ha funzionato. Lo ha affermato ieri la *Rote Armee Fraktion* (*Raf*) in un comunicato spedito alle agenzie di Bonn. Tietmeyer è uscito illeso dall'agguato di martedì che ha preceduto l'inizio dei lavori del Fondo monetario internazionale a Berlino Ovest. «*Non abbiamo raggiunto l'obiettivo di abbattere Tietmeyer perché il mitra si è inceppato*», si legge nel comunicato. Si è appreso intanto da Roma che brigatisti rossi al processo «Moro-ter» di Roma hanno tentato di rivendicare l'attentato di Bonn. Nell'aula-bunker di San Basilio, Sergio Padula, uno degli «irriducibili» dell'ultima «gabbia», ha chiesto la parola e si è messo a leggere un documento, subito fatto sequestrare dal presidente. *(Ansa)*

■ Mare del Nord, brucia piattaforma

LONDRA — Un disperso e molto panico per l'incendio scoppiato ieri su una piattaforma del Mare del Nord, la Ocean Odyssey. E' stata organizzata una imponente operazione di salvataggio non appena una nave che incrociava nei paraggi ha dato l'allarme. Sulla piattaforma — struttura semisommersa circa 200 chilometri al largo di Aberdeen, nel giacimento di Fulmar — lavorano generalmente 87 persone per ogni turno. E' di proprietà della Odeco e gestita dalla consociata britannica della Arco.

■ Al Nord Corea 86 elicotteri Usa

NEW YORK — La rete televisiva americana Nbc ha riferito ieri che 86 sofisticati elicotteri da combattimento, gli Huges-500, sono stati illegalmente esportati dalla California nella Corea del Nord e che, pur essendo al corrente del contrabbando, la Cia ha lasciato avvenisse pur di non «bruciare» la sua fonte d'informazioni. Il governo di Seul riceve lo stesso tipo di apparecchi dagli Stati Uniti.

■ Londra espelle tre diplomatici cechi

LONDRA — Tre diplomatici cecoslovacchi sono stati espulsi ieri dalla Gran Bretagna per «*attività incompatibili con la loro posizione*», frase che in linguaggio diplomatico indica attività di tipo spionistico. Lo ha annunciato il Foreign Office. Tra loro, l'addetto aeronautico, maggiore Vlastimil Nestolicky. La misura potrebbe essere una ritorsione per i mancati controlli sulle vendite all'estero di Semtex, il potente esplosivo cecoslovacco finito all'Ira tramite, sembra, la Libia.

■ Tumulti nazionalistici in Georgia

TBILISI — La polizia ha disperso ieri un gruppo di nazionalisti georgiani che intendeva inscenare una manifestazione di protesta davanti all'edificio dell'Accademia georgiana delle Scienze a Tbilisi, attiguo all'edificio dove è in corso una conferenza di esperti sovietici e statunitensi sui problemi ecologici. *(Agi-Ap)*

■ Numphy «persona non grata»

SANTO DOMINGO — La Camera dei deputati della Repubblica Dominicana ha dichiarato «persona non grata» il deposto presidente haitiano, generale Henri Namphy, ed ha invitato il governo a espellere l'indesiderabile ospite, che si era rifugiato a Santo Domingo dopo il golpe, entro 24 ore. *(Ansa)*

■ Progetto Nasa per aereo «ipersonico»

NEW YORK — Non appartiene più alla fantascienza l'aereo spaziale che supererà venticinque volte la velocità del suono. La Nasa ha annunciato ieri di ritenere possibile effettuare nel 1994 il volo inaugurale dell'aereo «ipersonico» X-30 in grado di orbitare intorno alla Terra ad una velocità di quasi 6500 chilometri orari sulla sola forza dei propri motori, senza razzi. *(Ansa)*

Nudo, irrompe nella cattedrale di New York aggredendo una fedele, poi l'omicidio a colpi di leggìo: ucciso dalla polizia

Folle massacra il sagrestano, terrore in San Patrizio

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Si chiamava Jorge Delgado, aveva 52 anni, era alto 1,95, pesava circa 130 chili, e i barboni del Rockefeller Center, a Manhattan, lo chiamavano Joe Louis. Era un povero pazzo senza fissa dimora, che viveva un po' dentro e un po' fuori la cattedrale di San Patrizio, forse perché era nato nel giorno del santo. Mercoledì sera si è denudato davanti alle cattedrale, e con un garofano rosso in mano, indossando solo le scarpe da ginnastica, si è avventato nel tempio. Ha ucciso il sagrestano, ferito gravemente un poliziotto e una donna: è stato freddato a colpi di pistola da un altro agente. Ieri il cardinale O' Connor ha tenuto la Messa di purificazione, per consentir ai fedeli di ritornare a San Patrizio.

Il dramma si è consumato nel giro di 10 minuti, tra le 19,50 e le 20 di mercoledì. Tre ragazzine che passeggiavano nella Quinta Avenue hanno notato il gigante salire e scendere nervosamente a più riprese gli scalini della chiesa, poi spogliarsi di colpo urlando frasi sconnesse; ed entrare di corsa all'interno. Hanno invocato aiuto, ed è accorso il poliziotto dell'isolato, Daniel McCann, 40 anni.

Nella cattedrale, Jorge Delgado aveva aggredito selvaggiamente una donna anziana, immersa nella preghiera. «*Siamo rimasti terrorizzati*» ha raccontato un giovane di 18 anni, Louis Ciorciaja «*e invece di aiutarla siamo fuggiti*». McCann li ha visti scappare, ha chiesto aiuto via radio, e si è diretto verso il folle, inducendolo ad abbandonare la sua vittima.

Non è chiaro che cosa sia successo a quel punto. Sembra che Jorge Delgado si sia precipitato verso l'altare maggiore, abbia afferrato un leggio di bronzo, e si sia scagliato contro il poliziotto. Colpito alla testa, McCann è crollato a terra con una frattura cranica e il braccio spezzato.

E' stato il vecchio sacrestano, John Winters, al servizio della cattedrale da 30 anni, a salvargli la vita, sacrificando la propria. Attratto dalle urla del pazzo, Winters, 77 anni, lo ha afferrato per un braccio, tirandolo indietro. Jorge Delgado ha calato su di lui il leggio di bronzo con tutta la sua forza: il sacrestano è deceduto sul colpo.

Gli altri agenti hanno fatto irruzione in quell'istante. Il colosso si è lanciato contro di loro, urlando. Un poliziotto ha sparato due volte colpendolo al petto. Jorge Delgado si è abbattuto con un gemito, ed è spirato poco dopo. Sono sopraggiunti le autoambulanze, il cardinale O' Connor, il sindaco Koch.

McCann, 40 anni, da 10 in servizio nella zona di San Patrizio e del Rockefeller Center, è stato sottoposto a due operazioni, di cui una di chirurgia plastica. E' in ospedale con prognosi riservata. L'anziana donna, di cui si ignora il nome, sarà dimessa la settimana ventura. La Cattedrale insanguinata ha chiuso i battenti su una folla enorme radunatasi sulla Quinta Avenue.

Parlando ai giornalisti, il cardinale ha riferito di aver visto per la prima volta Delgado mercoledì mattina, alla Messa delle 8. «*Mi girò intorno, roteava gli occhi e sorrise. Il sacrestano, che lo conosceva, mi assicurò che era un uomo violento, ti guardarmene. Gli miri una pallottola sulla spalla, gli dici: "Dio ti benedica". Mi diede un'occhiata strana, girò le spalle e se ne andò*». Secondo alcune versioni della stampa, avrebbe anche chiesto al cardinale di fare la Comunione.

Manhattan ieri ora chiesta perché mai non sia stata prevenuta la tragedia. In passato, Jorge Delgado aveva già compiuto atti di violenza a San Patrizio, scheggiando un fonte battesimale con una mazza di ferro, e spaccando un crocefisso. Altre volte aveva disturbato o spaventato i fedeli, minacciandoli e percuotendoli. Nessuno però aveva chiesto l'intervento della polizia: tutti lo consideravano un demente bisognoso di assistenza, e speravano che a forza di sfamarlo e di essergli vicini avrebbe cambiato. Tipi come lui non sono rari tra i barboni di Manhattan. Negli ultimi anni, lo Stato ha ridotto i finanziamenti alle cliniche psichiatriche, e i malati ritenuti meno gravi sono stati rimessi in libertà. Alcuni sociologi sostengono che in tutta New York sono oltre 50 mila.

Francia senza radio-tv

Sciopero sul caso Ockrent, l'informazione nel caos

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Ormai la rivolta si è estesa a tutto il settore pubblico del sistema audiovisivo francese. Da ieri anche le cinque stazioni di *Radio-France* e il terzo canale della televisione *Fr-3* si sono uniti allo sciopero avviato, già mercoledì scorso, da *Antenne-2*.

Il caso di Christine Ockrent, la giornalista-star strappata alla tv privata al prezzo di un contratto da 25 milioni al mese che aveva incendiato gli animi, adesso è superato da una pioggia di rivendicazioni. E quella che era partita come una protesta contro la giungla salariale è diventata una vertenza quasi inestricabile ed anche un delicato problema politico.

I comitati d'agitazione dei giornalisti e dei tecnici minacciano una lotta a oltranza. Il ministro delle Comunicazioni, Catherine Tasca, ammette di «*non essere ottimista*» sulla composizione del conflitto e i francesi si ritrovano con le Olimpiadi «razionate» (l'esclusiva era di *Antenne-2*) e con i deludenti programmi minimi fatti di due notiziari al giorno, un telefilm e tanta musica alla radio.

Certo, il black-out non è totale. Le quattro reti televisive private trasmettono a pieno ritmo. E tra le private ci sono colossi come *TF-1* (il più seguito dei canali tv, uscito appena l'anno scorso dalla sfera pubblica) e come la *Cinq* della coppia Hersant-Berlusconi.

Ma, secondo gli animatori degli scioperi, questa è un'arma in più: se il governo socialista non farà concessioni al settore pubblico, il vantaggio sarà tutto della concorrenza. E questa è anche la novità della vertenza: la prima esplosa da quando in Francia, due anni e mezzo fa, è stato introdotto il sistema misto nell'audiovisivo.

Le concessioni, però, non sono facili. Tutta la macchina pubblica della radio e della tv è alimentata da un finanziamento fissato nel bilancio dello Stato e calcolato in base alle entrate del canone e della pubblicità. E, nel bilancio, i margini di manovra sono minimi. Ieri al solo personale di *Antenne-2* è stato proposto un pacchetto di aumenti per un totale di circa cento milioni di lire (i dipendenti sono 1300), che è stato accolto dai fischi dell'assemblea generale. Le richieste del comitato di sciopero sono cinque volte più alte e comprendono molte nuove assunzioni. Come dire che le posizioni sono davvero molto lontane.

e. s.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

COSTRUTTORE macchine elettrosaldatrici a tutto, cesti di ciglio, portale, vende al costo fine serie. Tel. 900.2374.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAAAAAA

ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI

interessati concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a

50 MILIONI

istruttoria telefonica
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonateci 02 547 2625.

EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAAAA A tutti, anche casalinghe, concediamo prestiti in 24 ore, nessuna formalità, discrezione assoluta. Tel. 011 284.667.

AAAAA A artigiani commercianti dipendenti finanziamenti veloci e agevolissimi no protesti. Compratasso, massima riservatezza. Orario continuato sabato mattina. Corso Principe Oddone 10, tel. 471 116 - 473 1029 Giustiniana.

A.A.A. A chiunque con serietà e determinazione (i milioni (60 rate 115.000 2 milioni 71.000 10 milioni 230.000 no spese anticipate. Savoia Finanziaria, corso Inghilterra 27, Tel. 547.343.

A.A. A abbisognano in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola, istruttoria telefonica. Telefonare 837 246.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in posta ore concediamo a tutti senza limiti formalità rivolgetevi allo 011 650.3961.

A. Cerco prestiti e fasen bancarie per tutti. Agevolazioni a dipendenti. Mutui agricoli a fiduciari. Tel. 0171 67.902.

CAPIFIN

dove i soldi costano meno

Prestiti fiduciari personali quinto
Mutui prima casa, acconti di fiducia
Consulenza gratuita. Visita a domicilio
5 milioni 48 rate da 140 mila
10 milioni 48 rate da 280 mila
15 milioni 60 rate da 340 mila
Per commercianti L. 50 milioni 60 rate da L. 1 200 000 senza garanzie

TORINO
011 501.251 - 596.247
Vercelli 0161 501.566
(Aperto anche sabato mattina)

FAIT

prestiti rapidi a tasso unico su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.138 - 538.097.

FINAMP agevola commercianti e dipendenti prestiti a tutti in 24 ore diamo contributo. Tel 508.254 - 502 770

FINANZIAMENTI AL 7%

a tutti no spese anticipate serietà e rapidità. Rivoli 958.4368, Torino 321.581.

IFIP FINANZIA

acquisti immobiliari a tasso agevolato senza garanzie, formula gratis-riscatto. Torino, corso Peschiera 191, telefono 011 33.091.

IFIP FINANZIA

commercianti ed artigiani a condizioni speciali con servizi personalizzati per qualsiasi esigenza. Torino, corso Peschiera 191, telefono 011 33.091.

IFIP FINANZIA

dipendenti senza alcuna formalità con trattenuta sulla busta paga. Visite a domicilio. Torino, corso Peschiera 191, tel. 011 33.091.

IFIP FINANZIA

proprietari di immobili usando il valore del vostro appartamento per ottenere un prestito immediato. Torino, corso Peschiera 191, telefono 011 33.091.

IFIP FINANZIA

Torino, corso Peschiera 191, tel. 011 33.091; Torino, corso G. Cesare 147/C, tel. 011 238.672; Leinì, via C. Alberto 24, tel. 011 998.0699; Milano - Genova - Firenze - Roma - Padova.

PRIVATO FINANZIA
DAL 5% AL 7%
Conto Corrente Postale
QUALUNQUE CIFRA
Dipendenti commercianti
ARTIGIANI
Formula per casalinghe
preistruttoria
TELEFONICA
anche protestati
Visite domicilio
Tel. 0141 34.264-354.174

VI SERVE UN PRESTITO?
FIN NOVA
RISOLVE
SENZA LIMITE DI CIFRA
FINANZIAMENTI IN 24 ORE
Tel. 812.3071, 2 linee r.a.

15.000.000 fiduciari in giornata istruttoria gratuita a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 537 882 - 536.808.

5.000.000 a tutti in poco tempo tassi bancari convenientissimi rimborso in bollettini. Tel. 749.2047.

3 Aziende e negozi

A. INTERAZIENDA 567 1855 ricerca attività ogni genere/prezzo palpitante contanti Piemonte Liguria Valle Aosta.

AFFARE cartoleria giocattoli zona corso Francia ottimo giro d'affari vende a L. 40 milioni. Tel. 383.298.

AFFARONE tuo ciemarta via alimentari commerciale bella giovane cerco socio investimento vendita. Tel. 482.808.

AMBULANTE acquisto ed affitto attrezzato nuovo automezzo funzionante regolare vendita 5 posti tasi comune Torino incasso L. 350 milioni annui. Richiesta L. 190 milioni disponibili. Giudici Grosso. Tel. 011.930.

AUTOFFICINA avviata 240 mq con autolavaggio sotto Centro adiacente grande autosalone cedesi in gestione a referenziati. Tel. ore ufficio 504.339.

AZIENDAL MARKET 650.9175 Santa Rita macelleria forte incasso, richiesta adeguata, ampie dilazioni.

BAR corso Peschiera incasso L. 600 mila al dì dimostrabili orario corto prezzo ragionevole. Tel. 380.610.

BAR pros. Vercelli avvisiamo possiamo invidiabile accoglienza sicura media adatto trasformazione panineteca birreria cediamo causa inizio attività solamente 135 milioni. Santa 02 461 3150.

BAR ristorante ottima posizione centrale diverso corto incasso garantito agevolazioni. Tel. 383.256.

BAR bel servizio in Cirioatte L. 1 milione 200 mila al dì con alloggio cedo a ruolino lavorativo. Castello 530.470.

BAR super centrale chiusura serale e domenicale incasso dimostrabile L. 700 mila al dì cedo. Tel. 947.859.

BAR super orario conto incasso L. 350 mila comprovato cedesi ottimante L. 90 milioni contanti Tel. 821.2272.

BAR super zona grande passaggio L. 600 mila orario corto cedesi occasione L. 50 milioni amichi. Tel. 321.3072.

CENTRO cedesi esercizio commerciale tipologia I V VI con attrezzatura prima avviamento. G.R. L'immobiliare 330.534.

FERRAMENTA rilevasi cambiamo 2 vetrine su via estrema premiata chiusura traffico L. 90 milioni più inventario vendo Fassbinder Tel. 879.188.

HEL Vercelli in gruppo cambio privato vende zona centralissima nuova bar con gelateria prossima apertura appartamento adiacente. Tel. 0161 210.771.

PROFESSIONISTA per cessata vendo orologeria oreficeria zona S. Paolo. Telefonare 539.585.

RICERCO
ATTIVITA' COMMERCIALI
in vasto portafoglio
di acquirenti selezionati
per risolvere
più in fretta e meglio
il tuo problema
Intercom 65.20

TABACCHERIA

zona Stradale lavoro settimanale L. 4 milioni rubelle (2 X 2) XIV. Gabetti Impresa. Tel. 6767.

VENDESI lavasecco in Torino zona altamente commerciale attività esclusiva causa trasferimento. Tel. 538.682.

VENDESI punto vendita al minuto di cancelleria prodotti per l'ufficio e corrispondenza. Zona prossima apertura universitaria. Tel. 388.143.

VENDESI via XI Settembre negozio abbigliamento donna adatto a giovani, ottimo reddito. Tel. 743.971 - 619.283 pasti.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTASI, attività risparmio-tasso indirizzo mq 1000 circa in Torino o cintura Tel. 550.0100.

ACQUISTO palazzina costruzioni basse lasciando mq 300-300 in Torino. Tel. 655.157.

AZIENDA di mobili cerca in affitto in Torino zona centrale locali di 500 mq coperti minimi servizio commerciale. Telefonare 839 788 214.

offerte

A.A. ITALIA 61 via Genova angolo via Garessio vendiamo libero immediatamente mq 200 h m 6 con servizio riscaldamento autonomo impianto/rete pavimenti, L. 140 milioni, stesso stabile box doppio L. 40 milioni, ampio magazzino h mq 5.5 adatto a bar per 3 auto L. 55 milioni. Tel. 482 819.

A. AFFITTO ufficio mq 200 più 100 magazzino leggero in palazzina 2 piani zona via Cecchi. Tel. 505 125.

AFFARE libero a Rivoli muri negozio in zona Cappuccini mq 70 L. 40 milioni. Tel. 697.798.

AFFITTA primo Lanzo caseggiato ristrutturato negozi mq 1000 e 900 + 6.50 uffici vetrine. Tel. 788.775.

AFFITTASI corso Racconigi 6, corso Vittorio ampio negozio su 2 piani con richiesta buona vetrina. Tel. 747.728.

AFFITTASI locali mq 400 libertà servizi, bella vetrina più seminterrato e cortile. Tel. 947.2526.

AFFITTASI posti auto in corso Dante Brescia ristrutturata in autorimessa chiusi con cancello elettronico a L. 100 mila mensili cadauno. Tel. Monticelli 901.2141 - 951.2166.

AFFITTO UFFICIO

mq 180 Open Space con 2 posti auto in palazzo uffici via Mercantini. Gabetti impresa. Tel. 9767.

AFFITTO UFFICIO

mq 95 di 4 vani servizio e cantina zona centrale in via Gabetti. Gabetti impresa. Tel. 9767.

ALPIGNANO affitta zona centro ampio locale per uso commerciale o ufficio di circa mq 130 con annesso interrato di circa mq 55 + tutto con riscaldamento autonomo. Tel. ore pasti 967 5920.

BOT auto vicino via Borgone, via S. Antonino buono corso L. 24 milioni. Tratta a Bertolotto. Tel. 741 2974.

CAPANNONE mq 1000 finezza mqri 6 corpo uffici servizi cabina Enel zona Figl Pinerolo proimi vendo. Tel. 822.3242.

MAGAZZINO laboratorio zona Parella 1600 mq circa coperti ampiamente occupato, vero affare vendo Tel. 587.014.

NEGOZIO via P. Claudio zona S. Donato vendesi L. 70 milioni + affitto L. 350 mila mq 70 Tel. Cahiero 748.2623.

PARELLA posto lavoratorio su via recente indipendente luminoso mq 170 altezza no lavorazioni. Tel. 597.118.

RIVOLI bonus affitti locale mq 85 uso ufficio commerciale o studio medico. Telefono 959.3885 - 959.5589.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA trentino 34enne patente B offresi a zona città disponibilità immediata o referenze Tel. 930.4491.

AUTISTA 36enne referenziato decennale offresi a ditta o privato. Tel. 707.0029, ore pasti.

CAMERIERE diplomato cerca posto fisso in sala ristorante. Telefonare 391.814 ore 9.30-12.15.30-18.

CERCASI domestica pratica libera impegno fermissimo per piccola famiglia. Tel. 011 832 788.

COLLABORATRICE domestica pratica seria referenziata offresi 6-8 ore mattina. Tel. 319.3070.

CONIUGI senza figli cercano parrucca. Telefonare 214 003 dopo le 18.

COPPIA domestici italiani spagnoli esperienza e pratica famiglia di pieno piano offresi. Tel. 011 812.3053

DIPLOMATA con esperienza pluriennale in amministrativo-contabile e paghe esamina proposte part time. Tel. 793.689.

DIPLOMATA liceo linguistico inglese tedesco cerca impiego, esperienza in ufficio tecnico commerciale. Telefonare 789.882 dopo le 16.

DIPLOMATA lingue inglese, francese, tedesca, spagnola, esperienza decennale, ottima conoscenza computer, valutazione acquisti preferibilmente agenzie viaggi anche stagione estiva. Tel. 647 3093.

DIPLOMATA, ottima conoscenza lingue francese tedesco, **DEF,** pluriennale esperienza rapporti commerciali estero e assistenza alta direzione esaminerebbe proposta lavoro zona Torino. Scrivere: Publikompass 9149 - 10100 Torino.

DIRETTORE vendite 41enne formazione e conduzione del personale vaste esperienze merceologia, insegnamento. Telefonare 011 739.5790.

ESPERIENZA decennale gestione completa magazzino e deposito materiali vari conoscenza - bolle - accompagnamento pratiche clienti e gestione del personale. 36enne offresi seria ditta. Tel. 37 e 567.

GEOMETRA 30 anni referenziato esperienza pluriennale conduzione lavori, direzione lavori progettazione paesaggio diretto offresi. Tel. 900.2983.

GEOMETRA 30enne esperienza acquisti e vendita offresi a seria ditta disponibilità a viaggiare, possibilità passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 9445 - 10100 Torino.

GRAFICO pluriqualificato decennale esperienza offresi, disposto ad altre mansioni. Tel. 260.318 dopo le ore 17.

IMPIEGATA 36enne, 15 anni esperienza lavori ufficio e gestione magazzino offresi su computer offresi passaggio diretto. Tel. 896.4267 ore 10/12.

JOLLESE commerciale francese parlato scritto diritto, ottimi computer, libero offresi. Tel. 300.4314 ore 12-15.

NEO diplomata alla applicata offresi a studio pubblicitario anche con contratto di formazione. Tel. 627.2548.

PENSIONATO 55enne offresi lavori ufficio o contabilità magazzino massima serietà. Tel. ore pasti 721.824.

PERITO aziendale con esperienza triennale in ufficio amministrativo possibilità passaggio diretto offresi. Tel. 011 849.3308 ore pasti.

RAGIONIERA pluriennale esperienza medio grandi aziende conoscenza clienti mass estero ed fornitori, prima nota, cassa ed banche, paghe, ristrutturazione aziende cerca ricollocazione Torino fiordi ed cintura. Tel. ore ufficio 011 098.8941, sig.ra Nadia.

RAGIONIERA ventennale esperienza prima nota bilanci tenuta libri sociali telecomi clienti fornitori banche, Disponibilità immediata. Tel. 319.2372.

RESPONSABILE commerciale elettronica automazione computer vasta rete conoscenza. Tel. 472.1113.

SEGRETARIA trentenne esperienza decennale in impresa edile cerca nuova ditta passaggio diretto. Scrivere: Publikompass n. 7607 - 10100 Torino.

SEGRETARIA diplomata 27enne esperienza triennale inglese offresi. Tel. 596.619 mattino.

VENTENNALE esperienza produzione piccola azienda meccanica in qualità di socio o dirigente offresi come responsabile tecnico-commerciale gestione commesse produzione ufficio acquisti e altre mansioni di dubbia a supporto della direzione. Scrivere: Publikompass 8207 - 10100 Torino.

1ENNE diplomata parla scandalo primo impiego offresi. Telefonare 793.844.

2IENNE esperienza annuale presso studio professionale e settore commerciale offresi anche a tempo determinato. Tel. 542.818.

2IENNE operatrice turistica inglese francese cerca impiego. Telefonare 749.5785.

3ENNE triennale campo aziendale ufficio computer IBM S/34 offresi per lavoro ufficio passaggio diretto. Telefonare ufficio 502.020.

3SENNE segretaria d'azienda esperta lavori ufficio cerca ufficio/azienda impiego con passaggio diretto. Tel. 234.781 dopo le ore 17.30.

3IENNE telefono autista muratori di 9 ducie grafico Torino e cinture offresi part time. Tel. 819.0109.

3SENNE esperienza decennale ufficio vendite, contatto clienti, agenti, mandatari, operatrice IBM 36, cerca stabilmente definitiva, notabile, passaggio diretto. Tel. 840.4306 ore 15.

dirigenti

DIRIGENTE industriale settore macchine utensili esperienza tecnico commerciale in numerosi mercati mondiali (Europa Ovest - Est Asia e Nord America). Buona conoscenza lingue (uso) manovale inglese) attualmente residente all'estero quale direttore filiale primaria industria italiana esaminerebbe possibile rientro in Italia per motivi familiari. Scrivere: Publikompass 8214 - 10100 Torino.

RESPONSABILE commerciale, vasta esperienza, offresi a media-piccola azienda, eventualmente con partecipazione finanziaria. Tel. 637 842.

4ENNE laureata Rec offresi per gestione magazzini ingrosso e dettaglio con addetti XII e XIV. Esperienza conduzione personale e rapporti fornitori e clienti, garantisce alte professionalità e disponibilità immediata. Tel. 011 898.100.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE stampista e trasferte a C.N. cercasi in zona Rivalta-Orbassano. Telefonare 011 901.7988.

AGGIUSTATORI V e IV livello cerca officina meccanica stampi lavoriera in Torino. Telefonare 726.729.

ALLESTIMENTI grande assume palleggio diretto n. 1 operaio allestitore; n. 1 disegnatore tecnico di progettazione per corso di formazione. Tel. 883.04.51 ore 12-13.

A pasticceria/a veramente proveniente pasticceria trattasi oltre bella abitazione ottime condizioni. Tel. 050 501.511.

AZIENDA artigiana cerca personale 17-18 anni preferibilmente conoscenza lavoro elettronico. Tel. 471.495.

AZIENDA costruzione impianti industriali elettromeccanici con sede in Grugliasco cerca disegnatore meccanico particolarità esperienza triennale ottimo trattamento economico. Tel. ore ufficio al 411 7515.

AZIENDA grafica cerca apprimmissione Heidelberg Stella. Tel. 959.1488.

AZIENDA in Moncalieri assume operai addetti presse. Tel. dalle ore 10 al 640.6483.

AZIENDA meccanica assume operai da adibire a macchine per lavoro lavorazione preferibilmente con esperienza. Presentarsi Saumet Spa via R. Lussemburgo 1 Collegno.

AZIENDA meccanica in Nichelino cerca manutentore V livello esperto motori elettrici a bordo macchina. Tel. 824.444.

AZIENDA meccanica in Nichelino cerca manutentori livello V con esperienza meccanica - oleodinamica - pneumatica. Tel. 824.444.

AZIENDA prima cintura di Torino ricerca esperto manutenzione meccanica generale (carrelli centrali farmiche ecc.) età max 35 anni. Tel. 539.662 ore ufficio.

BRUNO ditta operante settore automazione industriale ricerca tornitori, fresatori, montatori meccanici ed elettrici di comprovata esperienza. Telefonare al 956.5865.

CAPOTURNO esperto stampaggio articoli tecnici plastica assumiamo. Tel. 739.5382.

CENTRO di formazione professionale alberghiera cerca istruttore di cucina. Telefonare ore ufficio 011 906.259 - 0122 86.844.

CERCASI Bruino n. 1 fresatore attrezzista n. 1 alesatrice n. 1 fresatore orizzontale numerico. Tel. 908.7092.

CERCASI coniugi pensionati piemontesi referenziati per custodia villa con giardino nuova figura. Scrivere: Publikompass 135 - 10100 Torino.

CERCASI coppia pensionati per custodia villa in Torino stradale d'Harcourt zona bassa lui pulizia giardino; lei aiuto lavori domestici e stireria referenziati. Tel. 897.014 ore pasti.

CERCASI cuoco massima esperienza e serietà, ristorante. Tel. 495.142 -

CERCASI esperto operatore e montatore per macchine stampaggio a freddo per settore minuteria. Scrivere: Publikompass 6117 - 10100 Torino.

CERCASI fresatore per stampi materie plastiche in Torino Nord. Telefonare 393.866.

CERCASI gelatieri, macchinista ed esterni. Telefonare ore se qualificati 575.982 - 366.017.

CERCASI referenziata tuttofare fisso presso casa, cucina, ottimo trattamento, vitto, alloggio. Tel. 362.145.

CERCASI tornitori e fresatori V livello. Tel. 870.1503.

CONCESSIONARIA autoveicoli primaria marca straniera ricerca meccanici qualificati. Tel. 011 605.4811.

CONIUGI Cuneo cercano tuttofare serio referenziato, 3 mattini settimanali. Tel. 582.946 giorni feriali.

DIPLOMATO o perito meccanico vivamente volenteroso militesente assumesi contratto formazione operatore torni automatici. Scrivere dettagliando a: Publikompass 8482 - 10100 Torino.

DITTA cerca meccanico provata esperienza diesel e benzina. Telefonare 357.968.

DITTA metalmeccanica cerca 1 trasportatore attrezzista esperto preferenziale conoscenza C-N. Tel. 011 998.59.84 ore ufficio.

FABBRI serramentista montatore fisso stabilimento, veramente capaci cercasi. Tel. 781.357 - 780.6281.

FOTOLITO cerca impiegata e montaggista bobina. Telefonare 472.142.

FRESATORI IV e V livello cerca officina meccanica in Torino. Telefonare 726.769.

FUOCHISTA per caldaie a nafta, ben retribuito lungo periodo 2° quarto garantito a ripresa. Sede di lavoro Torino e provincia. Tel. ore ufficio 3471.973.

INDUSTRIA Borgaro cerca giovane maschio diplomi licenza media professionale da inserire con progetto formazione giovani. Manoscritto indicando l'esperienza lavorativa a: Publikompass 147 - 10100 Torino.

INDUSTRIA meccanica cerca tecnico chimico metallografo per reparto galvanica, corretto formazione. Tel. 953.7291.

INDUSTRIA Minatori Bud cerca vice responsabile torni automatici verranno aperto attrezzaggio, conduzione torni. Scrivere dettagliando esperienze, richiesta economiche a: Publikompass 8452 - 10100 Torino.

LITOGRAFO esperienza macchina multicolori-piccolo formato, possibilmente a bobina cerca industria grafica torinese, curriculum, si assicura massima riservatezza. Scrivere: Publikompass 8303 - 10100 Torino.

MAGAZZINIERE parti auto con esperienza cercasi. Telefonare ore ufficio 011 920.4084.

MAGGIORDOMO fisso referenziatissimo pratico andamento casa e cucina cerca famiglia signorile zona Pinerolo. Telefonare 011 931.887.

MAGLIERISTA abilissima cercasi. Tel. 781.896.

NEGOZIO cercasi cerca addetto alle pulizie con mansioni di aiuto magazziniere. Telefonare al 332.056.

OFFICINA elettromeccanica assume operaio meccanico specializzato ed operaio tubista. Telefonare 726.872.

OFFICINA meccanica costruzione stampi per lamiere ad attrezzatura assume apprendisti, o con carriera di formazione, aggiustatori montatori di banco e fresatori con licenza professionale. Tel. 366.308.

PASTICCIERE impastatore esperto cerca azienda dolciaria Torino, ottimo trattamento. Tel. 011 835.255.

PER apertura nuova officina Volkswagen - Audi cercasi giovane meccanico con provata esperienza, ma almeno delle supercasa case automobilistiche. Telefonare al n. 0172 39.885.

PIZZAIOLO possibilmente zona Carignano cercasi. Telefonare 0124 34.152.

PRESTIGIOSA concessionaria auto cerca meccanico con esperienza. Telefonare 235.8752.

PRIMARIA società costruzione impianti per industrie con sede zona Ciriè cerca per potenziamento struttura produttiva n. 2 operai esperti in carpenteria metallica medio leggera. E' indispensabile la conoscenza del disegno. Età richiesta compresa tra i 20 e 35 anni. Tel. ore ufficio 011 929.5137.

RISTORANTE in Torino cerca cuoco e cameriere referenziati. Telefonare 830.415.

TEND-ART cerca tappezziere per installazione tendaggi, preferibilmente passaggio diretto. Tel. 380 000 - 331.519.

TEMO Mappano, cerca giovane pittore verniciatore per antiruggine e verniciatura finale. Presentarsi ora ufficio.

TIPOLITOGRAFIA artigiana assume litografo. Telefonare esclusivamente ore pasti al 959.8785.

TORNERIA automatica assume: tornitore e fresatore per conduzione piccolo reparto meccanica di ripresa e costruzioni attrezzature, lattoniere ramaiolo zanca cerchi. Tel. 908.5649.

TORNITORE cercasi in zona Vinovo. Telefonare 968.7825.

TORNITORE controllo numerico cercasi alla officina meccanica di precisione, zona di lavoro Rivoli. Tel. 953 7291.

commessi, baristi

GRANDE Marvin ricerca commessi con esperienza nella vendita di Hi-Fi, Home e Personal Computer video tv. Apparecchi fotografici. Non telefonare ma scrivere per appuntamento a Grande Marvin, p.za Lagrange n. 48 - 10123 Torino.

(continua)

23 settembre 1988

Open Center è aperto. Beati i primi.

I primi arrivano prima alle nuove occasioni di lavoro.

Il Personal Computer e l'Office Automation stanno trasformando il modo di lavorare in tutti i settori. Saper usare il Personal Computer è diventato una necessità inderogabile per una immediata affermazione professionale.

Possedere per primi questa capacità significa partire avvantaggiati, ma è indispensabile acquisire una formazione qualificata, con un metodo di apprendimento rapido ed efficace, che i sistemi tradizionali non sono in grado di fornire.

Per rispondere a queste necessità i nostri specialisti in didattica, insieme ad esperti di informatica, hanno studiato e realizzato gli Open Center: nuovi centri di formazione progettati secondo un modello evoluto d'insegnamento, in sintonia con le attuali esigenze della dinamica del mondo del lavoro. Il metodo esclusivo di formazione degli Open Center è facile ed immediato per tutti e consente la massima libertà di orario e di frequenza, secondo le proprie disponibilità.

Negli Open Center si usa subito e per tutta la durata del ciclo di studio il Personal Computer. I corsi a disposizione degli Open Center sono:

- Alfabetizzazione ed uso del Personal Computer
- PC/MS-DOS: sistema operativo • WORDSTAR: gestione testi • dBASE III: gestione archivi
- LOTUS 1-2-3: foglio elettronico.

L'attestato Open Center rilasciato alla fine di ogni corso è la referenza che dimostra la qualifica raggiunta.

Qualificarsi negli Open Center significa, quindi, acquisire rapidamente una formazione di tipo aziendale che garantisce una affermazione professionale immediata. Beati i primi.

Scuola Radio Elettra

Open Center®

Prepara, addestra, qualifica all'uso del personal computer per l'Office Automation.

Novara
C.so della Vittoria 109/H
☎ 0321/478737

Casale
C.so Giovane Italia 15/21
☎ 0142/79147

Torino 1
Via Stellone 5
☎ 011/674432

Torino 2
C.so R. Margherita 97
☎ 011/877601

Organizzazione Generale Open Center: Scuola Radio Elettra, Via Stellone 5 - Torino

IL TEDESCO NEL CUORE
ENTRA NEL CUORE DELLA LINGUA TEDESCA CON IL GOETHE

TORINO - P.zza San Carlo, 206 Tel. 011/543830
Iscrizione ai corsi: dal 5/10 al 7/10 test d'ammissione dal 10/10 al 12/10 iscrizione esterni
per informazioni: da lunedì a venerdì 9.00 - 12.00; 15.00 - 18.00

Istituti in Italia: Firenze - Genova - Milano - Napoli - Palermo - Roma - Torino - Trieste e undici Istituti in Germania

GOETHE-INSTITUT

AL **MARIA VITTORIA**
INFORMATICA = IMPIEGO SICURO

FREQUENTANDO UN NOSTRO CORSO PER OPERATORE O PROGRAMMATORE SU CALCOLATORE ELETTRONICO, UN CORSO SERIO PER CHI, CON PROFESSIONALITÀ, VUOLE COSTRUIRSI UNA SOLIDA BASE DI LAVORO E REALI POSSIBILITÀ DI CARRIERA. CORSI DIURNI E SERALI DELLA DURATA DI CINQUE E NOVE MESI, SVOLTI SU APPARECCHIATURE IBM E AFFIDATI PER L'INSEGNAMENTO A QUALIFICATI PROFESSIONISTI DEL SETTORE.

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI: ISTITUTO MARIA VITTORIA
PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - TEL. 889958 - 889870
I corsi sono in corso di fatto dalla Regione Piemonte

Telegiornali e lottizzazione: esplode la polemica dopo che La Malfa ha accusato la Rai di «non garantire l'obiettività»

I partiti in tv, minuto per minuto

Un'indagine condotta dai radicali conferma che ogni testata ha una chiara colorazione partitica
Replicano i giornalisti: «Sarà anche vero per alcuni, ma non tutti sono asserviti ai partiti»

ROMA — Dice un giornalista del Tg2: «*Ero in vacanza a Maratea e parlavo di politica con il direttore dell'albergo. Ad un certo punto mi chiede: "E voi socialisti che ne pensate?". Sono rimasto stupito. Ormai basta l'identificazione con uno dei Tg per essere bollato a vita*».

La lottizzazione dei telegiornali da parte dei partiti è infatti limpida e stranota: il Tg1 è della dc, il Tg2 del psi, il Tg3 del pci. Su questa spartizione esiste il tacito consenso dei partiti della maggioranza e del principale partito d'opposizione, il pci.

Ora Giorgio La Malfa ha scagliato una pietra nello stagno. Alla conferenza dell'Istituto Aspen che si è tenuta in questi giorni a Venezia, il segretario del pri ha detto che la lottizzazione ha generato dei telegiornali poco obiettivi e troppo assequiosi nei confronti dei rispettivi partiti-padroni.

La Malfa ha precisato che non se la prendeva con i singoli giornalisti della Rai ma con il «*clima lottizzatorio che rischia di screditare la professionalità di tutti i giornalisti, coloro che hanno una tessera in tasca così come quelli che non ce l'hanno*».

Negli ambienti della Rai, l'uscita di La Malfa ha suscitato parecchia irritazione: il pri — dicono — usufruisce del sistema più degli altri partiti minori e comunque in misura superiore al suo peso elettorale. «*Il suo attacco è ingiusto e ingeneroso* — ha dichiarato il consigliere della Rai Marco Follini (dc) —. *L'informazione del servizio pubblico è largamente completa e arricchisce il pluralismo*».

Uno studio condotto da Valeria Ferro, direttrice del Centro d'ascolto dell'informazione radiotelevisiva messo in piedi dai radicali, dimostra che l'insieme della Rai offre effettivamente una pluralità di voci. Ma ogni testata ha una chiara colorazione partitica, proprio come aveva intuito il direttore dell'albergo a Maratea.

Interviste

	Numero	Percentuale	Durata
Tg della Rete 1, ore 20			
DC	470	43,4%	52,2%
PCI	126	11,5%	11,8%
PSI	161	14,9%	14,1%
Tg della Rete 2, ore 19,45			
DC	307	36,5%	30,5%
PCI	161	16,6%	14,6%
PSI	230	23,7%	29,4%
Tg della Rete 3, ore 19			
DC	342	34,6%	32,5%
PCI	244	24,7%	21,5%
PSI	158	16,5%	15,4%

(Periodo: 1° marzo '87-31 agosto '88)

Dichiarazioni

	Numero	Percentuale	Durata
Tg della Rete 1, ore 20			
DC	1153	33,9%	44,5%
PCI	387	11,1%	12,0%
PSI	585	17,1%	16,6%
Tg della Rete 2, ore 19,45			
DC	820	29,3%	30,7%
PCI	377	13,4%	14,4%
PSI	537	22,1%	20,7%
Tg della Rete 3, ore 19			
DC	828	30,3%	38,7%
PCI	585	21,4%	18,2%
PSI	559	20,5%	20,1%

(Periodo: 1° marzo '87-31 agosto '88)

Prendiamo ad esempio lo spazio dedicato alle interviste politiche durante l'ultimo anno e mezzo. Il Tg1 democristiano delle ore 20 ha dedicato il 50 per cento di quello spazio a esponenti dc, il 14 per cento a esponenti del psi e l'11 per cento a esponenti del pci. Passiamo al Tg2 socialista: lo spazio dedicato a interviste con esponenti del psi sale a 29,4 per cento, quello con esponenti dc scende al 30,5 per cento e quello con esponenti del pci passa al 14 per cento. Ma i socialisti si rifanno nel loro telegiornale, il Tg3, con il 31,5 per cento delle interviste dedicato a esponenti del pci.

Vediamo un'altra categoria: il tempo che i cronisti dedicano a un partito nel corso di un telegiornale. Tg1: il 44,5 per cento alla dc; 16,6 al psi; 12 al pci. Tg2: il 30,7 per cento alla dc; 29,7 al psi; 14,4 al pci. Tg3: il 30,7 per cento alla dc; 28,2 al pci e 20,1 al psi.

«*I partiti si spartiscono lo spazio sui telegiornali* — dice Valeria Ferro — *con lo stesso criterio che usano per spartirsi gli uscieri*». Ma questo «metodo del bilancino» usato dai radicali è criticato dai direttori di telegiornale. Essi sostengono che la lottizzazione è in qualche modo scontata perché riflette il sistema partitocratico, che ci sono a volte pressioni da parte dei dirigenti dei telegiornali, ma che non sono mai forti e si possono comunque facilmente schivare. Se danno più spazio a un politico piuttosto che ad un altro è semplicemente perché i leader del partito che controlla la testata sono i «punti di riferimento» naturali.

I cronisti tesserati, invece, hanno spesso quella che alcuni non-tesserati definiscono «*un'affinità naturale*» con lo spirito della loro testata. Molti provengono direttamente dagli uffici-stampa dei partiti o da organizzazioni sindacali e hanno già un orientamento simile a quello del Tg che li assume.

Ma anche tra i cronisti «indipendenti», dice Placido, alla fine «*entra in testa un certo modo di guardare le cose. D'altra parte ogni giornalista — che sia della televisione o della carta stampata — viene condizionato dal proprio padrone*».

«*Certo* — dice Paola Sensini, del Tg3 — *il fiato dei partiti si fa sentire. E a volte mi capita di non condividere il contesto nel quale i miei superiori inseriscono il mio servizio. Ma tutte le testate hanno una linea e se uno non è contento se ne va. A me da più fastidio il fatto di portare addosso il marchio comunista solo perché lavoro al Tg3*». Andrea di Robiliant

E i cronisti della Rai che non sono tesserati, che non appartengono ad alcun partito, affermano di poter lavorare più o meno liberamente all'interno del sistema lottizzato. «*Molti trattano il cronista della Rai come uno scemo, un mezzobusto, un cretino di turno* — dice Donato Placido, che fa questi giorni copre Palazzo Chigi per il Tg2 —. *Sarà anche vero per alcuni, ma non tutti sono asserviti ai partiti*».

In un rapido sondaggio informale, cronisti dei vari telegiornali hanno confermato di non aver mai subito azioni di censura da parte dei partiti che controllano i Tg. Dicono

«Dobbiamo dare voce a tutti i leader politici»

I direttori dei Tg: non è colpa nostra se le facce sono sempre le stesse

ROMA — I fulmini di La Malfa sull'informazione televisiva delle reti di Stato turbano ma non indignano i diretti interessati, direttori dei tre telegiornali della Rai. Divisi tra la necessità di offrire al pubblico un quadro obiettivo ed esauriente delle notizie e quella di rendere conto delle diverse posizioni politiche rispetto ad esse, i responsabili delle tre testate non sembrano profondamente offesi dalle affermazioni del segretario del partito repubblicano, ma piuttosto colpiti al cuore dalla riproposizione di un problema rompicapo.

Dice Nuccio Fava direttore dc del Tg1: «*Non mi sento responsabile di un telegiornale di parte e mi pare che La Malfa sia andato un po' oltre il suo stesso pensiero. Ci muoviamo in un sistema politico complesso ed è doveroso, nel momento in cui si informano i cittadini, offrire gli elementi del dibattito tenendo conto di quello che dicono e fanno i vari partiti. Il fatto, poi, che le facce dei nostri politici siano da tempo sempre quelle e che nell'ambito di un telegiornale uno stesso personaggio possa apparire più volte perché ripreso in diverse occasioni, non dipende dall'applicazione di criteri faziosi, ma dalla struttura del nostro governo*».

Il computo dei minuti, insomma, non si può applicare nudo e crudo all'analisi di come vengono redatti i nostri telegiornali: lo dicono da punti di vista diversi sia Fava, sia Alessandro Curzi, direttore comunista del Tg3. «*E' assurdo continuare a fare un giornale contando i minuti, tanto più adesso che è venuta fuori in modo inequivocabile la voglia sempre maggiore della gente di informazione concreta sui fatti pratici in cui è direttamente coinvolta. Il pluralismo attuato con il bilancino è sicuramente dannoso. Al Tg3 abbiamo promosso un'inchiesta sull'ascolto ed è venuto fuori che la prima parte del telegiornale, quella dedicata alla politica, è la meno seguita*».

Secondo il direttore socialista del Tg2 Alberto La Volpe, la questione dell'obiettività dell'informazione televisiva è annosa e fin troppo dibattuta. «*Cerchiamo di fare un tg centrato sugli avvenimenti più importanti, ma non possiamo esimerci dal dare spazio a tutte le forze politiche. Non si tratta di pluralismo inutile, ma di necessità imprescindibile in un quadro politico come il nostro. Si fa presto* — aggiunge polemico La Volpe — *a portare l'esempio dei giornalisti stranieri: per loro è tutto più semplice, quando hanno riferito sui conservatori e sui laboristi, il compito è esaurito e nessuno protesta. Da noi tutti i partiti, anche i più piccoli, impongono la loro voce*».

La Malfa ha anche chiesto al presidente della Rai Manca il motivo per cui i giornalisti della nostra tv non siano forniti di un manuale deontologico cui attenersi. Dice La Volpe: «*Non abbiamo fatto il giuramento di Pontida nel cortile di via Teulada, ma seguiamo comunque le regole di deontologia indicate nelle leggi del nostro Ordine professionale*». E Nuccio Fava aggiunge: «*Ogni giornalista deve attenersi a un codice inferiore di comportamento e non credo che questo possa essere determinato da meccanismi burocratici. Certo, l'incidenza dei partiti nell'informazione è un problema, ma non bisogna risolverlo come si faceva un tempo, affiggendo quei cartelli che ricordo con terrore, con su scritto: qui non si fa politica*». Fulvia Caprara

Giovannini, presidente degli editori, parla in Senato

«Legami tra giornali e tv bisogna ripartire da capo»

«Per garantire il massimo pluralismo» - Berlusconi: Rai concorrente sleale

ROMA — Un Silvio Berlusconi aggressivo malgrado la visibile stanchezza e un Giovanni Giovannini schietto anche più del solito, hanno parlato ieri davanti alla commissione Lavori Pubblici e Telecomunicazioni del Senato, protagonisti della seconda giornata di audizioni sui progetti di legge in materia di emittenza televisiva.

Giovannini si è appellato ai partiti, denunciando «l'inconciliabilità degli opposti» su cui rischia di arenarsi il dibattito. «*Non si può salvaguardare l'esistente e pensare di creare un sistema pluralista come è quello indicato dalla Corte Costituzionale*», ha esordito il presidente della Fieg attaccando frontalmente il progetto di legge governativo. «*Se il primo obiettivo viene considerato prioritario, come fa il disegno di legge, allora bisogna dire con chiarezza che il secondo, quello del pluralismo, diventa irrealizzabile*».

I dati forniti dallo stesso ministro delle Poste dimostrano infatti, secondo gli editori, che non esistono né le frequenze né le risorse sufficienti a consentire iniziative economicamente valide a livello nazionale, una volta che l'equilibrio fra Rai e Fininvest sia stato ratificato per legge.

«*I vari quesiti che il Parlamento ci rivolge non possono trovare una risposta se prima lo stesso Parlamento non avrà dato una risposta alla domanda centrale: la garanzia prevista per il maggior polo privato e per il polo pubblico di poter continuare a disporre, ciascuno, di tre reti nazionali, è modificabile o no?* — si è chiesto ancora Giovannini — *Se sì, si può aprire un serio dibattito su come disciplinare il sistema in modo da garantire il massimo di pluralismo al suo interno. Se no, occorre prendere realisticamente atto che l'Italia rinuncia al pluralismo nel settore televisivo e cercare, al massimo, di stabilire norme che da un lato fissino le regole di convivenza fra i due poli, dall'altro circoscrivano i danni del duopolio che sarà sancito per legge*».

Le due ottiche sono profondamente diverse, ha constatato il presidente degli editori. Ma subito dopo ha sottolineato che il disegno di legge governativo si muove dichiaratamente nella seconda ottica.

Insolitamente duro, Berlusconi ha quasi compiuto una difesa d'ufficio del progetto di legge Mammì, che sancisce l'attuale duopolio «di fatto» con un polo privato accanto a una pubblico. Ma poi ha attaccato la Rai accusandola di non fare il suo mestiere di servizio pubblico e di devastare il mercato occupandolo in modo sleale, da «azienda pubblica e mezza privata»: un privilegio che rende la vita difficile al suo gruppo e impedisce l'ingresso nell'arena televisiva di altri concorrenti, un arrivo che Berlusconi afferma di auspicare.

Quanto alla pubblicità, Sua Emittenza non nasconde di temere «colpi di mano», frutto di collusioni fra una parte della dc e il pci.

mg. b.

Secondo alcuni quotidiani lo dimostrerebbero i test effettuati presso tre università

Da New York e Londra: la Sindone è un falso

«Risale al Medioevo» - L'inglese Sunday Times, in particolare, riporta le dichiarazioni di Robert Hedges, che ha analizzato frammenti del lenzuolo - Il consulente scientifico della Curia torinese: «Risultati non ufficiali, ma può darsi che sia così; la fede, comunque, non crollerà»

TORINO — «*I test dimostrano che la Sindone è un falso*». Il titolo è del *New York Times* di ieri. La stessa notizia è apparsa mercoledì sul *Los Angeles Times* e, già domenica, sul *Sunday Times* di Londra. I quotidiani americani pubblicano le dichiarazioni del reverendo Robert Dinegar, pastore della Chiesa episcopale e professore di chimica all'università di Los Alamos (Nuovo Messico). Il giornale inglese riporta quelle di Robert Hedges, scienziato al laboratorio di Oxford che ha analizzato i frammenti di tessuto tagliati dalla Sindone in aprile.

«*A noi ancora non hanno comunicato nulla. E' un comportamento scorretto*» esplode Luigi Gonella, l'esperto scientifico consulente dell'arcivescovo Ballestrero incaricato di tenere i rapporti con i laboratori. Ma, professore — domandiamo —, quelle dichiarazioni saranno fondate o no? «*E' probabile che lo siano* — risponde —, *altrimenti non si sarebbero esposti tanto*».

Alla Curia di Torino, in assenza del cardinale nessuno vuol pronunciarsi. Chi risponde al telefono dice soltanto che «*questi giochi giornalistici su notizie sensazionali non confermate sono una pessima cosa*». Poi aggiunge che presto si avranno i risultati ufficiali dei test: prima è inutile far tanto chiasso.

Quando si avranno, quei risultati? I giornali americani anticipano la data: 22 ottobre. S'arrabbia il professor Gonella: «*Saranno resi noti quando si degneranno di comunicarceli. Hedges e soltanto lui non ne sappiamo niente*». Intanto le indiscrezioni ingrassano i sospetti degli scettici.

Il reverendo Dinegar, del Nuovo Messico, sostiene che «*il lenzuolo custodito a Torino è un falso medievale*» e assicura d'aver appreso la notizia da «*fonte autorevole*»: l'analisi al Carbonio 14 effettuata nelle tre università di Oxford, Arizona e Zurigo, dichiara Dinegar, «*permette di arrivare a risultati con un margine d'incertezza di non più di cento anni*». Inoltre, gli esami sono stati effettuati da équipes diverse in posti diversi: tutti concorderebbero. Ma quali siano quelle fonti il pastore episcopale non lo rivela.

Fra indiscrezioni e sensazionalismo le ricerche sulla Sindone

Ancora Gonella: «*Dinegar non fa parte delle équipes che hanno analizzato il tessuto. Ha visto la Sindone soltanto nel 1978. E comunque definirla un "falso" è affermazione tendenziosa. Si anche risale al periodo medievale, resta da spiegare il meccanismo con il quale l'immagine si è prodotta: per interazione con un cadavere o manufatto non importa, comunque non falso. In ogni caso, Dinegar non ha esperienza diretta degli esami compiuti*».

Esperienza diretta ha invece Robert Hedges, direttore del laboratorio di Oxford che ha esaminato il pezzetto di stoffa (un centimetro per sette). Quanto il professore ha detto al *Sunday Times*, pur interpretato dai giornalista, non sembra lasciare spazio al dubbio: «*La scienza non dovrebbe mai farsi coinvolgere nell'esame di reliquie sacre. E' un po' come la perdita dell'innocenza nel giardino dell'Eden. Ma una volta che la domanda è stata posta, bisogna rispondere*». Ma la risposta, confessa Hedges, «*l'ho cercata con un sentimento di rispetto reverenziale*».

Il professor Gonella adesso è davvero furioso: «*Noi non abbiamo mai coinvolto nessuno. Sono stati loro a chiederci di analizzare la Sindone, a scopi scientifici ci avevano detto. E soltanto su pubblicazioni scientifiche i risultati sarebbero stati pubblicati. Ci avevano dato la loro parola. Ora l'hanno tradita. Casca davvero il mito del fair play inglese. In Inghilterra stanno anche dicendo cose molto antipatiche sull'Italia. Ci trattano come un popolo di sottosviluppati*». Quali cose antipatiche, professore? «*L'ultima che ho letto da qualche parte è che i torinesi hanno paura dei risultati dei test perché la Sindone è l'unico richiamo turistico della città. Tutto ciò è vergognoso. Qui non si entra nel merito dei risultati, che sarà proprio la scienza a confermare nella loro validità. Si discutono i modi, accidenti. Dei modi inqualificabili*».

Ma se davvero la Sindone non ha avvolto il corpo di Cristo, come reagirà chi lo ha sempre creduto? In Curia non si scompongono: «*La fede non crollerà certo per questo. Lo ha detto Leone decimosesto: la Chiesa non ha nulla da temere dalla verità. Purché sia la verità provata*».

Eva Ferrero

Inquirente, si riparla di referendum

Dopo il voto della Camera che ha «congelato» per tre mesi la legge di riforma - Sono sufficienti le firme di 126 deputati - Favorevoli liberali, radicali, missini e demoproletari

ROMA — Molte reazioni si sono registrate all'inatteso risultato della votazione della Camera che mercoledì sera, per l'assenza di molti deputati e grazie ad alcuni «*franchi tiratori*», ha «congelato» per tre mesi fino a gennaio il disegno di legge che abolisce la Commissione parlamentare Inquirente. La diretta conseguenza dell'imprevisto esito del voto è stata infatti che gli ex ministri del Lavori Pubblici Franco Nicolazzi (psdi) e delle Partecipazioni Statali Clelio Darida (dc), accusati di corruzione nell'ambito dell'inchiesta sullo scandalo delle «carceri d'oro», potrebbero essere processati davanti alla Corte Costituzionale, anziché davanti ad un tribunale ordinario. Lo dovrà decidere il 24 ottobre il Parlamento.

«*Il referendum ha largamente indicato che i ministri devono essere sottoposti al giudizio della magistratura ordinaria. Se il Parlamento decide diversamente non ho alcuna difficoltà ad accettarne il deliberato*», ha dichiarato ieri l'ex ministro Nicolazzi.

Sulla vicenda è anche intervenuto il quotidiano socialdemocratico «*L'Umanità*». In un corsivo che sarà pubblicato sul numero oggi in edicola si afferma che il voto della Camera «*crea certamente un momento di grave incertezza giuridica e pone non pochi interrogativi*». Il giornale del psdi scrive anche che «*con grande serenità non chiediamo per Nicolazzi privilegi, ma che venga giudicato come tutti i cittadini di questo Stato, avvertendo fortemente il rischio che nel passaggio tra vecchia e nuova normativa la valutazione dei fatti venga operata da tanti, troppi organismi con un percorso tortuoso che non gioverebbe certamente alla ricerca della verità*».

Sulla riforma incombe comunque la «spada di Damocle» di un possibile nuovo referendum. Potrebbe essere infatti indetta per la terza volta negli ultimi dieci anni una consultazione popolare in materia di Commissione Inquirente. Il capogruppo radicale a Montecitorio Peppino Calderisi ha preannunciato ieri che il suo partito si batterà per far abrogare il progetto di legge costituzionale di riforma dei procedimenti d'accusa nei confronti di ministri ed ex ministri. Motivo: in base all'articolo 138 della Costituzione un disegno di legge di revisione della Carta repubblicana deve essere approvato in seconda lettura da almeno due terzi dei componenti della Camera, cioè da almeno 420 deputati. Poiché ciò non è avvenuto (il provvedimento è stato infatti varato con la maggioranza assoluta, ma non qualificata) si può richiedere entro 90 giorni il referendum. E' sufficiente quindi raccogliere le firme di 126 deputati, pari ad un quinto dei 630 membri di Montecitorio.

Secondo l'onorevole Calderisi ci sono tutti i presupposti per ottenere questo risultato dal momento che l'altro ieri sono 109 deputati (liberali, missini, radicali, demoproletari e Verdi, esclusi i «franchi tiratori») hanno votato contro l'approvazione della riforma. «*Ci attiveremo subito* — ha detto l'esponente del pr — *per un'iniziativa comune che veda come promotori e raccolga il consenso di tutti quei deputati che, come il repubblicano Luigi Firpo, ritengono inaccettabile, per la propria coscienza, questa legge che tradisce smaccatamente l'esito del referendum dell'8 novembre*».

Anche il liberale Alfredo Biondi e il demoproletario Franco Russo, capogruppo alla Camera, si sono espressi a favore di questa iniziativa. Sulla carta mai, pli, pr, dp e Verdi dispongono di 80 voti. Per raggiungere il *quorum* richiesto di 126, mancherebbero perciò 45 firmatari.

p. f.

■ Sì della Camera al contratto scuola

ROMA — E' stato approvato alla Camera il decreto con cui il governo ha finanziato il contratto con il personale della scuola nel triennio '88-'90. A favore del provvedimento hanno votato, a scrutinio segreto, i partiti di maggioranza e i missini (293 voti); tutti gli altri sono stati contrari (198).

Il decreto, che ora dovrà passare all'esame del Senato, è stato convertito in legge con alcune modifiche apportate in commissione a Montecitorio.

BACIAMANO ALLA PRINCIPESSA

Leeds. Con un impeccabile baciamano il pittore David Bailey si congeda dalla principessa di Galles, dopo averle donato un quadro che la ritrae. Diana ha gradito molto il dono

Il santo militare

Il Papa proclama beato Francesco Faà di Bruno, ufficiale di Vittorio Emanuele II

CITTA' DEL VATICANO — Sarà proclamato beato domenica prossima l'ufficiale di ordinanza di Vittorio Emanuele II, uno dei testimoni della battaglia di Carlo Alberto alla Bicocca e della sua abdicazione. Francesco Faà di Bruno, nobile piemontese, (era nato ad Alessandria il 29 marzo 1825) entra così nella storia della Chiesa, dopo aver giocato un ruolo non da protagonista, ma neanche oscuro, in quella del Risorgimento, personalmente e tramite la sua famiglia. Ufficiale di Stato Maggiore, brillante frequentatore di salotti, cattolico promotore di un dialogo «ante litteram» fra Stato e Chiesa; precursore della lotta per la difesa dei diritti della donna. Fondò a occuparsi delle giovani domestiche appena giunte dalla campagna, delle nobili decadute, delle donne di strada, e a creare un pensionato per loro.

Gli elementi compositi di una personalità eterogenea ne fanno uno dei tipici santi che piacciono a Giovanni Paolo II: ha vissuto da laico la maggior parte della sua vita; si è mostrato rigido sui principi, ma duttile nella pratica e nel dialogo con i «lontani»; ha mostrato una forte sensibilità sociale (fu il creatore, a Torino, delle prime mense operaie, in accordo con il Comune). Si comprende perché il Papa lo elevi agli altari, facendone un modello per i cattolici di oggi.

Se non fosse stato così dichiaratamente cattolico, avrebbe avuto l'incarico di istitutore dei figli di Vittorio Emanuele II. Nel frattempo, a Parigi, aveva disegnato tredici carte topografiche (solo di recente riportate alla luce) che La Marmora gli proibì di rendere note: erano i rilievi precisi delle fortificazioni austroungariche in Lombardia e Veneto, sarebbero state preziose nella seconda Guerra di Indipendenza. Erano anche il frutto dell'amarezza di Faà di Bruno per gli errori compiuti dai comandanti dell'esercito sabaudo nella Guerra del '48.

Abbandonò la carriera militare, all'improvviso, nel 1853. Era circondato dall'invidia di altri ufficiali, volevano spingerlo a battersi per lavare l'onta di supposti torti. Per diventare sacerdote, vista l'opposizione dell'arcivescovo Gastaldi, si recò a Roma, da Pio IX.

m. tos.

Lattanzio firma l'ordinanza che disciplina il trattamento dei rifiuti

Scatta l'operazione Karin B. è un «affare» da 20 miliardi

Lo scarico a Livorno, lo stoccaggio in Emilia - Costi sei volte superiori alle prime ipotesi

ROMA — La *Karin B.*, ferma da tre giorni nella rada del porto di Livorno, potrà finalmente attraccare e sbarcare i rifiuti. Quando, dipende a questo punto dagli enti locali: dal Comune di Livorno e dalla Regione Toscana che dovranno indicare e preparare l'area dove avverrà lo scarico; e dalla regione Emilia Romagna alla quale spetta indicare e predisporre le aree di stoccaggio provvisorio dei fusti di rifiuti.

Ieri il ministro della Protezione Civile Lattanzio ha infatti firmato l'attesa ordinanza che disciplina la sequenza di operazioni a partire da quelle che dovranno svolgersi nel porto di Livorno, modello di altri analoghi provvedimenti futuri destinati alla *Deepsea Carrier* e alle altre tre navi in arrivo dalla Nigeria e dal Libano.

Manca ancora la destinazione delle risorse finanziarie. Ma l'articolo 5, interamente nuovo rispetto alle indiscrezioni trapelate nei giorni scorsi, fa riferimento a un provvedimento successivo e ormai imminente, ma precisa che i fondi verranno prelevati da quelli destinati agli «interventi ambientali». Vale a dire dagli stanziamenti destinati al ministero di Giorgio Ruffolo, co-firmatario dell'ordinanza di ieri che sarà immediatamente pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Lattanzio nei giorni scorsi ha parlato di 100 miliardi complessivi che saranno ripartiti tra le regioni. L'ordinanza attuale non ne parla esplicitamente ma nell'articolo 4 affida al «commissario ad acta» già nominato nella persona del presidente della regione, il compito di definire il piano di smaltimento dei rifiuti e le *«conseguenti operazioni di smaltimento definitivo»*.

Allo stesso commissario spetta naturalmente anche la direzione delle operazioni di sbarco descritte nei precedenti articoli.

L'articolo 1 specifica le operazioni portuali che dovranno occupare *«un periodo massimo di due mesi»*: ispezione e scarico dei fusti, trasporto nelle aree di lavoro, esame per lotti omogenei con campionamenti e analisi. Trasferimento infine nelle aree di stoccaggio che la regione Emilia Romagna dovrà scegliere *«nel più breve tempo possibile, in modo da renderle disponibili in sincronia con le operazioni portuali»*.

Nulla viene detto sullo smaltimento. Così come restano ancora misteriosi i porti dove dovranno attraccare le altre navi, compresa la *Deepsea Carrier*, arrivata ad Augusta già la settimana scorsa. Il decreto del 16 settembre annunciava una decisione entro il 20 del mese. Ma la scelta sembra ancora lontana.

Soddisfazione per le intese con i ministri è stata invece espressa dal sindaco di Livorno Roberto Benvenuti. L'incontro romano, ha detto il primo cittadino, ha permesso di compiere *«buoni passi avanti»*. Anche se il parere definitivo viene demandato al Consiglio comunale che si riunirà solo sabato. Prima che la *Karin B.* riesca ad attraccare davvero in porto ci vorranno ancora diversi giorni. Vento di scirocco permettendo, come ha denunciato allarmato e seccato il comandante della nave.

Maria Grazia Bruzzone

Livorno. Derrate alimentari trasportate sulla «Karin B.»

succhiati dalle operazioni di scarico e reinfustamento del contenuto delle cinque navi. Venti miliardi per ogni carico: una cifra considerevole, tenuto conto che la prima ipotesi di contratto con la società olandese Tanker Cleaning, contattata dall'Eni, parlava di 5 milioni di dollari e mezzo, cioè circa dieci miliardi di lire, per tre navi: circa un sesto della somma attuale.

I finanziamenti saranno verosimilmente gestiti dalle regioni.

Il provvedimento del governo non placa le polemiche a Livorno

«Troppi soldi per i veleni»

Il console dei portuali: «Noi non saremo complici di chi ha già fatto troppi errori» - Il piano per scaricare le scorie prevede la costruzione di una piattaforma speciale che poi sarà distrutta

DAL NOSTRO INVIATO

LIVORNO — Nessuno dice ancora di sapere quali veleni si sono dentro i 18 mila bidoni della Karin B., ma già si conosce il tempo che ci vorrà per scaricarli, il tortuoso itinerario ad ostacoli che dovranno percorrere per arrivare da Livorno in Emilia Romagna dove verranno stoccati prima di finire in un inceneritore.

Innanzitutto si costruirà una piattaforma impermeabile in una zona indefinita della darsena toscana, poi si scaricheranno i container dalla nave e subito dopo saranno estratti i bidoni. A questo punto il contenuto verrà analizzato, anche se solo sommariamente, per stabilire in che modo e con quali misure di sicurezza dovrà essere trasportato in Emilia.

Qui, intanto, sarà stata costruita un'altra piattaforma simile a quella di Livorno, impermeabile e sicura. E qui i bidoni, ben classificati, attenderanno di andare incontro al loro destino di incenerimento. Nel frattempo, la piattaforma costruita nella darsena di Livorno sarà distrutta e l'area bonificata perché, come dice il sindaco Roberto Benvenuti, *«la Karin B., se il Consiglio comunale accetterà, la scaricheremo, ma dopo di lei nessun'altra nave e nessun altro veleno»*. Chiaro.

Tutta questa operazione (che ancora non si sa quando potrebbe cominciare, ma che di sicuro non dovrebbe durare più di due mesi) dovrebbe costare qualcosa come 20 miliardi e sarà ripetuta, con lo stesso copione, in altri quattro porti italiani dove attraccheranno le altre quattro navi cariche dei nostri veleni.

Chi parla del business del disinquinamento, ha argomenti con cui discutere. E per sentirsi dire che dietro a tutto questo marchingegno c'è odore di speculazione, è sufficiente andare nella sede di mattoni rossi della compagnia dei portuali livornesi dove ancora ieri mattina il console Italo Piccini davanti a tutto il consiglio direttivo ci ha detto: *«Noi davvero non vogliamo diventare complici»*. Di chi? *«Di tutta una serie di errori»*.

Il terzo decreto governativo sul caso della Karin B. ha tranquillizzato il sindaco comunista di Livorno Roberto Benvenuti, ma non il console (anche lui comunista) Italo Piccini. Benvenuti ieri pomeriggio si è messo dietro al tavolo della giunta comunale per esporre ai giornalisti le ragioni della sua acquisita tranquillità. E sono ragioni contenute nei quattro articoli del provvedimento scritto insieme con il ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo nel corso di una lunghissima notte romana.

In quegli articoli ci sono tutte (o quasi) le condizioni di sicurezza che il sindaco chiedeva per evitare un possibile inquinamento del porto di Livorno, ricchi per la salute dei lavoratori che maneggeranno i fusti della Karin B., garanzia che i veleni in città si fermeranno il tempo necessario per farli ripartire subito.

Ora sarà il Consiglio comunale a dire (domani) se le garanzie sono sufficienti a dare il via alle operazioni di sbarco dalla nave tedesca. Benvenuti è troppo prudente per esprimere per conto suo un giudizio, però fa capire che il pacchetto «strappato» al governo tutto sommato gli va bene.

E a questo punto la scelta di scaricare quella nave piena di veleni italiani che erano stati mandati in Nigeria e che di là ci sono stati rispediti indietro, diventa per Benvenuti un motivo di orgoglio politico sulla spinta dell'«angoscia» espressa domenica scorsa dal presidente Cossiga: *«Certo — ha detto Benvenuti —, il presidente ha fatto bene a dire quello che ha detto: queste navi non possono girare in eterno senza trovare un porto in cui approdare»*.

Secondo il sindaco prendersi la responsabilità di mettere fine a questa storia era un dovere: *«La città deve sapersi elevare all'altezza del problema che ha di fronte, e guardare la questione dal punto di vista dell'interesse generale»*.

Veleni e soldi. I portuali di Livorno insistono con qualche insinuazione su questo binomio. Perché costruire una piattaforma di cemento impermeabilizzato in darsena se poi la si deve distruggere? Non è più semplice sbarcare dalla nave i containers, caricarli su camion o treni e spedirli subito in Emilia Romagna, visto che là si deve andare? I portuali dicono che tutto il lavoro si può fare in fretta e in sicurezza e il percorso studiato dal governo e su cui sostanzialmente il sindaco concorda lo trovano un po' troppo tortuoso e sicuramente molto più costoso dell'operazione di sbarco che loro hanno studiato. Qualcuno, dice Piccini, vuole *«fur-bescare, ma dovrà farlo senza i portuali di Livorno»*.

Riuscirà il sindaco a convincere la potentissima Compagnia di Piccini a scaricare la Karin B.? Ieri sera ancora non si poteva dare una risposta e quanto ai richiami che Benvenuti faceva all'interesse generale nello scaricare la nave, Piccini gli ha risposto che *«le castagne dal fuoco deve toglierle chi ce le ha messe»*. E cioè? *«Il governo»*.

Riprendersi i veleni spediti qualche mese prima per qualcuno può essere un affare. E tuttora non si ha nemmeno la certezza che i rifiuti contenuti nei 190 containers sigillati nelle navi tedesche siano tutti italiani. Una cosa è certa: quando carichi analoghi di veleni partivano dal porto di Livorno, nessuno ha mai fatto obiezioni, né preteso la costruzione di piazzali impermeabilizzati. Passavano per la città, finivano sulle banchine, venivano caricati sulle navi e via verso il Terzo Mondo, con tutte le autorizzazioni ministeriali e regionali necessarie. L'ultimo carico ufficiale è del 28 aprile: 60 containers, poco meno della metà di quelli che ora, sulla Karin B., aspettano con tante precauzioni di tornare sul suolo italiano.

Cesare Martinetti

«Censura» Csm ad Infelisi per il caso delle Chiaie

ROMA — Per il «caso delle Chiaie» la sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura ha inflitto la sanzione della censura al sostituto procuratore della Repubblica di Roma Luciano Infelisi.

Infelisi, che si è fatto difendere dal sostituto procuratore generale Fabrizio Hinna Danesi, è incolpato d'essersi intrattenuto indebitamente a colloquio con il neofascista Stefano Delle Chiaie, quando questi, il 31 marzo dello scorso anno, dopo una latitanza durata diversi anni fu trasferito in Italia dal Venezuela, dove era stato arrestato. *(Ansa)*

L'annuncio all'apertura del procedimento penale contro tre dirigenti dell'azienda

Per l'Acna processo alla Montedison

Il ministero dell'Ambiente si è costituito parte civile - Chiederà al tribunale di Genova il riconoscimento dei danni per l'inquinamento della Valle Bormida - L'avvocato dello Stato: «In futuro mai più illeciti come questo»

DAL NOSTRO INVIATO

CAIRO MONTENOTTE — Il ministero dell'Ambiente intende trascinare la Montedison davanti al tribunale civile per ottenere il risarcimento dei danni che l'Acna di Cengio, da lei completamente controllata, ha provocato all'intera Val Bormida in decenni di produzioni inquinanti.

L'ha annunciato ieri l'avvocato dello Stato, Onesto De Napoli, rappresentante del ministero costituitosi parte civile nel processo che si celebra davanti al pretore di Cairo contro tre dirigenti dell'Acna responsabili, secondo l'accusa, di una serie di scarichi con concentrazioni di sostanze chimiche (soprattutto solventi aromatici e clorurati) superiori a quelle stabilite dalla legge e rilevate dai tecnici Usl nella primavera-estate dell'86.

«La decisione del ministero dell'Ambiente — ha commentato il legale in margine al processo — *contribuirà ad annullare la spinta economica che induce aziende come l'Acna a commettere illeciti di questo genere»*. Insomma, si annunciano tempi duri non solo per l'Acna, ma per tutte quelle aziende che per decenni hanno inquinato e distrutto fiumi e territori.

Fino all'annuncio dell'avvocato De Napoli, il processo si era consumato nelle eccezioni sollevate dagli avvocati difensori dei tre dirigenti Acna e dagli argomenti portati dagli oltre 40, tra enti, associazioni naturalistiche, semplici cittadini, che hanno chiesto al pretore Giuseppe Dagnino di essere ammessi come parti civili nel processo.

Tra questi c'era anche il ministero dell'Ambiente. *«Nella nostra citazione* — ha detto l'avv. De Napoli — *non abbiamo ritenuto di quantificare il danno subito perché il nostro intenzione rivolgerci al tribunale civile di Genova, competente per territorio, affinché obblighi la Montedison a pagare tutti i danni provocati dall'Acna, una fabbrica nata e cresciuta in una valle che, per la sua conformazione, è una vera e propria conca»*.

La notizia ha fatto scivolare un po' in secondo piano le accuse da cui si devono difendere i tre dirigenti. Gli scarichi inquinanti rilevati, in una decina di occasioni, dai tecnici Usl, pur non rappresentando i guai più rilevanti provocati dall'Acna alla Val Bormida, avevano però un valore simbolico per i valligiani piemontesi in guerra aperta con l'azienda chimica. Tutti i prelievi, infatti, tranne uno, furono eseguiti subito dopo l'installazione del depuratore biologico che dovrebbe «ripulire» le acque di scarico che dall'Acna finiscono nel fiume Bormida.

Interrogati in istruttoria, i tre imputati si erano giustificati sostenendo che quegli inquinamenti erano stati provocati da reazioni incontrollate e imprevedibili all'interno del ciclo produttivo. Una tesi, però, smentita dalla perizia d'ufficio. Il processo riprenderà il 1° ottobre e la sentenza è prevista per la fine dello stesso mese.

Beppe Minello

Da ieri assemblea degli operai a Massa Carrara

«Se chiude occupiamo la Farmoplant»

MASSA — A distanza di due giorni dalla decisione della Montedison di mettere in liquidazione la Farmoplant, a Massa, afferma Cesare Bigi, del consiglio di fabbrica, ancora si cerca di *«gettare acqua sul fuoco»*. Ma tra i lavoratori, riuniti ieri mattina in assemblea permanente nella sala-mensa dello stabilimento chimico, già prendeva corpo l'ipotesi di un'occupazione della fabbrica.

«A questo punto siamo pronti — dicono — *a non tenere conto di ordinanze ministeriali o sindacali; rimetteremo in moto gli impianti»*. La messa in liquidazione della fabbrica, che toglie di fatto ogni possibilità ai 387 dipendenti di accedere alla cassa integrazione, ha messo seriamente in allarme non solo sindacalisti e amministratori, ma anche i più ferventi ambientalisti che fabbrica e inceneritore vogliono vedere scomparire, e non da oggi.

Medicina democratica e Lega ambiente, costituitisi parte civile dopo l'incidente avvenuto il 17 luglio scorso, chiedono il sequestro degli impianti quale garanzia per il risarcimento dei danni, mentre *«stupito di fronte ad una mossa che precede di poche ore l'incontro a Roma»* si dice il presidente della Regione Toscana, Gianfranco Bartolini, che si trova così a dover sbrogliare un'altra vertenza, non bastasse la Karin B.

Questa mattina alle 10 la vertenza Farmoplant sarà invece discussa presso il ministero del Lavoro, nel corso di una tavola rotonda a cui parteciperanno, insieme ai rappresentanti della Montedison, anche numerosi sindacalisti.

d. b.

Accolto il ricorso della Protezione civile, i rifiuti verso il Piemonte

Il Tar dà torto al sindaco di Leinì «Deve accettare i veleni Zanoobia»

«Non può opporsi a direttive del governo che intendono salvaguardare la salute pubblica»

TORINO — E' ad una svolta decisiva il giallo del carico pericoloso della nave Zanoobia, sequestrata e ormeggiata nel porto di Genova con 10.800 fusti di rifiuti industriali, parte dei quali, 1440, destinati ad essere «smaltiti» dall'Ecolinea di Leinì.

Ieri il Tribunale amministrativo regionale ha accolto il ricorso promosso dal ministero della Protezione civile contro l'ordinanza del sindaco di Leinì, Giuseppe Cozza, dc, che aveva proibito l'ingresso dei 1440 fusti nel territorio del Comune.

Il provvedimento dei giudici, dopo aver sottolineato gli ampi poteri concessi al Commissario speciale dei rifiuti Zanoobia, il contrammiraglio Giuseppe Francese (assistito in giudizio dall'avvocato Argan), afferma che *«il governo si è assunto la piena responsabilità dell'operazione, affidando alla società Castalia* (una società del gruppo Iri, e, tramite questa, all'Ecolinea di Leinì) *il trattamento dei rifiuti della Zanoobia»*.

Si rileva che *«i poteri che la legge attribuisce al sindaco come ufficiale di governo non possono essere utilizzati per paralizzare iniziative svolte secondo puntuali direttive di altre autorità, che, nell'ambito della propria competenza, affrontano problemi di salute pubblica. L'operazione di smaltimento a cui il sindaco si oppone è un'attività di controllato disinquinamento, che rientra fra i compiti fondamentali delle autorità preposte alla salute pubblica»*.

La decisione del Tar non chiude il caso Zanoobia. L'autorizzazione provinciale concessa all'Ecolinea di Leinì per il trattamento di rifiuti speciali scade il 30 settembre. L'azienda ha ottenuto lo stabilimento dalla Nordoli non l'impegno di adibirlo soltanto allo stoccaggio di oli minerali. Quando è scoppiata la polemica la Nordoli ha subito ricordato l'impegno all'azienda di Leinì, con l'ordine di non utilizzare gli impianti per il trattamento dei fusti della Zanoobia. Un ordine certamente superato dagli ampi poteri concessi dal governo al commissario speciale della Protezione civile, poteri che la decisione del Tar ha riaffermato, ma resta ben poco tempo per condurre in porto l'operazione.

Ieri, il gruppo regionale di democrazia proletaria ha chiesto alla giunta regionale di impegnarsi per svellere le pratiche burocratiche *«che consentive all'Ecolinea di spostarsi in uno nuovo stabilimento»*.

Dal canto suo, il sindaco Cozza, che è assistito dagli avvocati Dal Piaz e Gallo, intende portare la causa davanti al Consiglio di Stato. Sostengono i legali del primo cittadino di Leinì: *«Il sindaco si è opposto all'ingresso dei cartoni tossici della Zanoobia non per impedirne il trattamento all'Ecolinea, ma soltanto perché voleva dal contrammiraglio Francese garanzie sulla non pericolosità dell'operazione per la salute dei suoi concittadini. A nostro avviso, nulla vietava al commissario di agire di concerto con le autorità locali, prefetto, Regione, Provincia e Comune, e non a loro insaputa, come è invece avvenuto. Se anche il Consiglio di Stato ci darà torto, accetteremo la decisione»*.

Ieri sera a Leinì si è svolto un animatissimo consiglio comunale, nel corso del quale gli amministratori hanno criticato il Tar ed il sindaco ora minaccia di dimettersi.

Claudio Cernuzio

La Valeo: «E' un'altra Elma»

TORINO — La Valeo spa precisa che la «Elma» di cui si parla in questi giorni sui giornali, in relazione allo smaltimento di rifiuti tossici, non è la «Elma spa» di Rivalta, azienda produttrice di proiettori che fa parte del gruppo Valeo, ma una ditta omonima che opera in altro settore.

Preto muore in sala a luci rosse

VICENZA — In città di questa storia si parla sottovoce, poiché si tratta di una vicenda che ha messo in grave imbarazzo la Chiesa vicentina.

Una decina di giorni fa una delle figure più note del clero locale, don Mario Vitella, 57 anni, ex docente universitario, celebre per le sue omelie in cattedrale (soprattutto contro la pornografia) è stato trovato morto in un cinema a luci rosse di Milano, colpito probabilmente da un infarto.

Il religioso vicentino era stato nominato sacerdote nel '58, per ricoprire incarichi sempre più significativi nel suo percorso tra curia e seminari.

E' stato docente universitario, ha insegnato al collegio Mazza di Padova, poi si è trasferito a Vicenza dove ha proseguito la sua attività nella scuola, alle medie e poi al liceo.

Don Mario Vitella aveva preso il treno per Milano sabato mattina.

CERCANO UN RAPITO, TROVANO ARMI E COCAINA

Milano. Agenti della Mobile, durante le indagini sul sequestro dell'industriale milanese Gianfranco Trezzi, si sono imbattuti in un arsenale di armi e droga (tre chili di cocaina) col hanno arrestato Ciro Angrisani, 29 anni, proprietario del box nel quale era nascosto il materiale. Insieme con l'Angrisani è finita in carcere anche la moglie Lucia Scognamiglio di 25 anni. Gli arresti sono avvenuti al termine di una vasta operazione: la polizia ha perlustrato 120 appartamenti, cantine e box, in seguito ad una segnalazione anonima (risultata falsa) che aveva indicato la presenza nella zona di Rozzano di alcune persone che trasformavano un sonno incappucciato. Sono stati trovati anche 4 fucili a pompa (due dei quali sono gli «Spass 12», armi solitamente usate per assalti a furgoni blindati), rivoltelle, pistole automatiche, 500 munizioni, due metri di miccia, targhe contraffatte e giubbotti antiproiettile

La Commissione è favorevole allo screening, ma restano problemi tecnici ed economici

Arriva il test Aids per medici e infermieri

ROMA — Il giallo dell'ospedale S. Giovanni (un'anestesista è stata dichiarata prima sieropositiva e poi sieronegativa) e le statistiche (nel mondo, al maggio di quest'anno, erano già 15 gli operatori sanitari, medici e infermieri, che hanno contratto l'Aids durante il servizio, a contatto con sieropositivi, e circa 400 i sieropositivi) hanno indotto la Commissione Nazionale per la lotta all'Aids a stabilire per il personale sanitario una serie di norme di prevenzione anti-Aids ancora più rigorose.

Nella riunione di ieri la Commissione ha infatti adottato anche per l'Italia le norme indicate dal Centro di Controllo delle Malattie Infettive di Atlanta (Stati Uniti), ma è assai probabile che nel minor tempo possibile venga reso obbligatorio, seppure con una certa gradualità, lo screening di sieropositività per tutto il personale sanitario.

Il rischio che una persona diventi sieropositiva in seguito a punture accidentali durante l'assistenza a persone infette è molto basso: su 200 punture accidentali, si dice, solo una può mettere a contatto con il virus. E trattandosi di un contatto breve e poco esteso, in pratica la possibilità di diventare successivamente sieropositivo si riduce allo 0,5 per mille. Ma ai fini delle percentuali più o meno tranquillizzanti, il rischio deve essere ridotto il più possibile. La Commissione ha ricordato che già oggi ogni operatore sanitario è tenuto a segnalare alla sua direzione sanitaria qualsiasi incidente a rischio, durante il quale venga a contatto con il sangue di un sieropositivo o di un malato di Aids. E per contatto a rischio si intende non soltanto la puntura con ago contaminato ma anche il contatto del sangue infetto con una ferita o con le mucose degli occhi e della bocca.

In via preventiva, gli operatori sanitari esposti a questo rischio sono tenuti ad indossare guanti, camice, mascherina e copriocchiali ogniqualvolta esiste un ragionevole rischio di contagio con sangue o con altro materiale in grado di trasmettere un'infezione.

L'intera problematica del rischio Aids per gli operatori sanitari è comunque già da tempo allo studio della Commissione. Il prossimo passo sarà sicuramente lo screening obbligatorio di sieropositività, da estendere progressivamente alle categorie di operatori sanitari più esposte. Un sindacato medico della capitale ne ha già fatto esplicita richiesta.

E' una proposta alla quale il prof. Elio Guzzanti, vicepresidente della Commissione, ha dimostrato di essere favorevole. Nello stesso tempo ha però tenuto a precisare che i tempi di attuazione non sarebbero brevi. *«Ci sono difficoltà di carattere economico, dovute al costo dei test attualmente a disposizione* — ha detto — *ma anche difficoltà di ordine organizzativo, sociale e psicologico»*.

Sotto l'aspetto organizzativo, sarà infatti necessario adeguare le strutture esistenti, convertendone alcune alla prevenzione specifica, alla diagnosi precoce, alla terapia e all'assistenza dei malati di Aids, creandone altre nuove secondo necessità e rendendo più efficace la collaborazione con i Servizi di Malattie Infettive già funzionanti.

Il tempo a disposizione non è molto. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, nel 1990 i malati di Aids in tutto il mondo saranno più di un milione, mentre per il 1993 l'Italia deve aspettarsi 124.000 casi. Purtroppo, contro questa subdola malattia l'educazione sanitaria della popolazione, nonostante l'impegno divulgativo della stampa e del ministero della Sanità, è ancora limitata e insufficiente.

Lo confermano indirettamente le richieste di informazioni al «Numero Verde per l'Aids», che in quindici mesi ha fatto registrare più di 90.000 chiamate (il 65,8% da parte di uomini e il 33,6% da parte di donne, di età in prevalenza fra i 20 e i 40 anni). Circa il contenuto delle domande, quasi il 30% non conosce ancora le modalità di trasmissione del virus, l'11% non conosce i sintomi della malattia, l'1,5% dichiara di essere completamente disinformato sul problema.

Bruno Ghibaudi

Cacciatore ferisce bimbo di 10 anni

PERUGIA — Un bambino di 10 anni, Emanuele Chiocci, è stato raggiunto ieri da un colpo di fucile sparato da un cacciatore, rimasto sconosciuto, mentre giocava sull'aia della propria abitazione a Pieve S. Sebastiano, nelle campagne perugine. Le sue condizioni non sono gravi.

Il bambino è stato raggiunto dalla scarica di pallini al volto, al petto e agli arti. Subito soccorso dal padre e dagli altri familiari, è stato ricoverato nel policlinico di Perugia, dove è trattenuto in osservazione.

I medici escludono pericoli per la vista. *(Ansa)*

Fra un anno entra in vigore il nuovo codice di procedura penale

Cicerone lascia il posto al collega Perry Mason

Il processo si farà in aula, non più nel segreto dell'istruttoria - Ruolo preminente del difensore

ROMA — Dopo 58 anni sta per andare definitivamente in pensione il codice di procedura penale che il ministro Guardasigilli fascista Alfredo Rocco aveva ideato per l'Italia degli Anni Trenta. Ieri il Consiglio dei ministri ha infatti varato il nuovo codice di procedura penale, il primo nella storia dell'Italia repubblicana. Diventa così una realtà il «processo all'americana». Ma per passare da Cicerone a Perry Mason si dovrà ancora attendere un anno.

Il processo penale cambierà volto solo a partire dall'autunno '89. I tre decreti presidenziali delegati sono stati firmati ieri sera dal Capo dello Stato Francesco Cossiga e saranno pubblicati entro una settimana sulla *Gazzetta Ufficiale*. Ma resteranno «congelati» per 365 giorni.

Ecco in sintesi quali sono le principali novità.

Imputato. Si assume la veste di imputato solo nell'udienza preliminare quando il giudice decide che l'indiziato deve subire il processo.

Comunicazione giudiziaria. Scompare. All'indiziato e alla parte lesa viene spedita un'informazione di garanzia.

Arresto. Per nessun reato è obbligatorio. L'arresto può essere ordinato dal giudice su richiesta del pm.

Carcere preventivo. Per l'intero arco dei tre giudizi (1° e 2° grado e Cassazione) è ridotto da 8 a 4 anni con un limite massimo per ciascuna fase.

Sentenza. Può essere solo di assoluzione o di condanna. Scompare, anche con effetto retroattivo, il proscioglimento per insufficienza di prove.

Pubblico ministero. Può compiere solo indagini preliminari. Il materiale raccolto non ha valore di prova. Il pm non può più emettere ordini di cattura (questo divieto è però già in vigore da un mese) e deve decidere entro 6 mesi se il caso va archiviato o se è necessario il processo.

Giudice istruttore. Non esiste più. La sua figura è abolita perché scompare la fase «inquisitoria» del processo. Spariscono anche le ordinanze di rinvio a giudizio.

Pretore. Il ruolo sarà sdoppiato. Vi sarà un pretore pm e un pretore giudice.

Indagini preliminari e prove. Le prove si formano esclusivamente durante il dibattimento in aula. Le indagini preliminari della polizia e dei pm sono considerate solo indagini dell'accusa. Tutto il materiale raccolto nel corso di tali indagini non potrà costituire elemento di prova in aula e i difensori potranno conoscere questo materiale prima dell'apertura del dibattimento.

Udienza preliminare. E' previsto un «filtro» se il pm ritiene necessario il processo. Dopo un confronto tra le parti il giudice decide se rinviare a giudizio oppure prosciogliere l'imputato o archiviare l'inchiesta.

Giudizio abbreviato. Se riconosce le sue colpe, l'imputato può ottenere lo sconto di un terzo della pena.

Patteggiamento. Per i reati meno gravi, l'imputato e il pm possono accordarsi per evitare il processo. L'imputato può anche chiedere di pagare una forte multa in sostituzione del carcere.

Testimone. Può essere interrogato dal pm e dal difensore.

Pentiti. Sono ritenuti credibili solo se le loro affermazioni risultano confermate da elementi di prova.

Segreto istruttorio. Resta valido.

Segreto professionale. E' esteso ai giornalisti la facoltà di non rivelare le fonti di informazione nello svolgimento dell'attività. Ma il giudice può imporre di svelarle se le notizie siano indispensabili ai fini della prova del reato.

Dibattimento. In aula è abolita la verbalizzazione manuale da parte del cancelliere. E' sostituita da registrazioni stenografiche e su nastro.

Maxiprocessi. Sono possibili in casi assai ristretti.

Parti lese. Le parti civili sono tutelate automaticamente. Nel processo possono intervenire enti ed associazioni (ad esempio, culturali, ambientaliste e femministe).

Sarà possibile attuare concretamente la riforma?

«Si tratta di un codice di grande levatura culturale e sociale, che contribuirà, quando andrà in vigore, a migliorare la giustizia penale italiana. Vi sarà tuttavia bisogno di molte strutture che lo supportino. Confido perciò nell'intervento del ministero della Giustizia», ha commentato ieri a Bologna il presidente della Corte Costituzionale Francesco Saja.

Da parte sua il ministro della Giustizia Giuliano Vassalli ha sottolineato che il nuovo codice *«mira a costruire diversamente, rispetto ad oggi, il rapporto tra autorità e persona, abbandonando i principi inquisitori del codice vigente ed ispirandosi invece ad un modello accusatorio, che si caratterizza per la differenziazione di ruolo tra pubblico ministero e giudice, per l'accentuazione dei poteri delle parti, per la parità di queste e per la valorizzazione del dibattimento e dell'oralità»*.

L'ex presidente dell'associazione nazionale magistrati Alessandro Criscuolo, uno dei leader della corrente maggioritaria di «Unità per la Costituzione», è molto scettico. *«Noto un'assoluta incongruenza tra l'enorme gracilità delle nostre strutture giudiziarie e l'impegno richiesto ai giudici dal nuovo codice»*.

Pierluigi Franz

Strage sul «Milano-Napoli» E' scomparso un imputato

L'«uomo del timer» collaborò con gli inquirenti

FIRENZE — E' scomparso uno dei principali imputati nel processo per la strage del treno rapido «904» Napoli-Milano, che il 23 dicembre 1984 provocò 15 morti e il ferimento di 267 passeggeri: Friedrich Schaudinn, che si trovava agli arresti domiciliari a Ostia (Roma). Il dibattimento sarà inizio il 4 ottobre, nell'aula-bunker dell'ex carcere femminile di Santa Verdiana a Firenze.

Schaudinn, accusato di aver messo a punto l'ordigno esplosivo e il timer che provocarono la terribile esplosione sul «904», *«da alcuni giorni»* — secondo la Digos fiorentina — fin dalla fine di luglio non è più nella sua abitazione di via dei Gonzaga 183, a Ostia Lido. Da allora sono in corso ricerche, a quanto si è appreso, anche all'estero. Gli inquirenti non escludono, accanto a quella di una fuga, anche altre ipotesi, visto che il cinquantenne tecnico elettronico austriaco aveva *«contribuito in modo determinante»* — come scrisse il giudice istruttore Emilio Gironi nella sua ordinanza di rinvio a giudizio — *«alla ricostruzione di aspetti fondamentali del processo»*, ammettendo prima di tutto di aver messo a punto il radiocomando utilizzato per l'attentato.

La magistratura fiorentina attribuì la responsabilità della strage a un gruppo «romano-siciliano» di matrice mafiosa e a un nucleo «camorristico-eversivo» in stretto contatto con ambienti neofascisti napoletani. *(Ansa)*

Improvvisa svolta al tribunale di Torino, protestano gli avvocati

Tv in aula, il giudice dice sì

Ieri alla troupe della Rai ha concesso il permesso che martedì aveva invece negato - «Non occorre il consenso dell'imputato, le udienze sono pubbliche» - I legali preparano le strategie contro la decisione

TORINO — Tra avvocati e magistrati, a Torino, rischia di scoppiare la guerra. I difensori minacciano di disertare i processi. Primo della discordia: la fortunata trasmissione Rai «*Un giorno in pretura*». Martedì, i giudici della prima sezione penale del tribunale, dopo aver permesso che gli operatori entrassero in aula per filmare i dibattimenti, accoglievano le proteste dei penalisti e ordinavano: «*Le riprese possono essere fatte solo se gli imputati danno il proprio permesso*». Nessuno l'accordava e le telecamere rimanevano spente.

Ieri, gli stessi giudici, a sorpresa, hanno deciso l'esatto contrario: «*La tv ha il diritto di "girare", non è necessario il consenso degli accusati*». Subito, gli avvocati hanno reagito: «*Abbandoneremo i giudici in cui è presente la Rai. Con noi se ne andranno dall'aula anche i nostri clienti*». Intanto, la troupe riprendeva il procedimento per rapina.

Difficile prevedere se la guerra tra difensori e giudici potrà essere scongiurata: ieri sera il Consiglio forense torinese e la Camera penale (l'organismo che riunisce i penalisti di tutto il Piemonte) hanno tenuto un'assemblea straordinaria per decidere quale strategia adottare stamane contro la Rai in aula. La quale Rai non intende rinunciare a filmare: per ieri aveva richiesto l'autorizzazione dei singoli presidenti di sezione. Dopo averla ottenuta, ha installato riflettori e telecamere nella prima sezione. Sono programmate riprese in varie aule sino a metà ottobre.

L'ordinanza «pro-televisione» è giunta proprio quando il regista Renato Zanetto si apprestava a fare smontare le attrezzature e a rimandare nella sede di via Verdi i due grossi camion parcheggiati a fianco dell'ingresso del tribunale. Zanetto ha spiegato: «*Dopo due mattine di black out non speravo proprio più di poter "girare". Invece, alle 8 sono stato convocato dal presidente Cannata. Mi ha informato che, finalmente, aveva avuto tempo per esaminare il problema e che non c'erano più difficoltà, che potevamo fare le riprese. Ho subito dato disposizioni*».

I riflettori sono stati accesi nella vasta aula della prima sezione. Con grande meraviglia dell'avvocato Luca Marta, difensore dell'unico accusato della mattinata, Antonio Fiorio, imputato di rapina. Poco prima il presidente Cannata aveva letto l'ordinanza: «*La richiesta della Rai di fare riprese è volta ad esercitare il diritto, tutelato dalla Costituzione, degli organi di informazione a far conoscere alla collettività quale sia, e in quale modo e svolta, l'attività giudiziaria presso il tribunale di Torino... Questo diritto degli organi d'informazione corrisponde al diritto dei cittadini italiani a sapere come in concreto il amministrata la giustizia penale anche in località lontane e anche in rispetto di valori costituzionali primari, quali quello della pubblicità dell'udienza penale*».

Il dott. Zagrebelsky ha aggiunto: «*Oltretutto, mi pare di grande opportunità che la televisione faccia vedere alla gente com'è un giudizio, come si comportano i magistrati, il pubblico ministero, i testimoni, com'è letta una sentenza. Per fare le riprese non è necessario chiedere l'assenso degli imputati perché la legge sul diritto d'autore stabilisce che chi è esposto in un fatto pubblico non può esimersi dall'essere ritratto*».

Il magistrato ha concluso: «*Piuttosto, mi stupisce la presa di posizione dell'avvocatura. Non capisco come i difensori possano sostenere che non si debba mostrare in televisione il funzionamento reale della giustizia. Spero che questa vicenda non porti ad una frattura tra i penalisti e la magistratura*».

Commentando l'ordinanza del presidente Cannata, il prof. Neppi Modona ha premesso: «*La materia non è regolata da una legislazione precisa: solo per i processi a carico di minorenni c'è il divieto assoluto di ritrarre gli imputati. Tornando al problema sollevato dagli avvocati del Foro torinese per le riprese tv, dobbiamo prendere in considerazione l'articolo 423 del Codice di procedura penale che prevede che le udienze siano pubbliche. Quest'articolo si propone due obiettivi: permettere il controllo sociale sul funzionamento della giustizia e consentire il diritto di cronaca*».

Per il prof. Neppi Modona, le riprese in televisione alla trasmissione "Un giorno in pretura" «*ben difficilmente sembrano poter aver qualcosa a che vedere con il controllo sociale. Neppure, fanno parte del diritto di cronaca. A fronte di questo diritto, nel processo, c'è anche quello alla riservatezza ed onorabilità dell'accusato. Diritto che è anche della parte lesa. Si pensi, ad esempio, a certi giudizi per truffa in cui spesso pure il danneggiato non fa una bella figura. Tuttavia, il diritto alla riservatezza cede dinanzi alle esigenze del diritto di cronaca ad informare su fatti attuali*».

Secondo il prof. Neppi Modona, i filmati del programma Rai non rientrano nel diritto di cronaca, «*non rispondendo alle aspettative della collettività di essere informata su fatti attuali e d'interesse generale. Per fare queste riprese occorre il preventivo consenso dei protagonisti del processo, cioè dell'imputato e della parte lesa*».

Il giurista ha ricordato che in Inghilterra e negli Stati Uniti il diritto alla riservatezza nel giudizio vieta l'ingresso nelle aule di giustizia non solo alle telecamere ma anche ai fotografi.

c. giac.

«E' un diritto di cronaca»

TORINO — E' giusta o no l'ordinanza dei giudici della prima sezione del tribunale? L'abbiamo domandato ad un magistrato, il presidente della Corte d'Assise di Torino, dott. Vladimiro Zagrebelsky, e ad un giurista, il prof. Guido Neppi Modona, docente di diritto e procedura penale alla facoltà di Scienze politiche dell'Università.

«*Credo che il presidente Cannata — ha dichiarato Zagrebelsky — abbia assolutamente ragione. Non aveva proprio la possibilità di vietare le riprese della Rai, esse rientrano nel diritto di cronaca. Il processo è un avvenimento pubblico ed è evidente l'interesse del pubblico a sapere cosa capita in aula, come si svolge un procedimento. La presenza della tv è uguale a quella dei giornalisti*».

Il dott. Zagrebelsky ha aggiunto: «*Oltretutto, mi pare di grande opportunità che la televisione faccia vedere alla gente com'è un giudizio, come si comportano i magistrati, il pubblico ministero, i testimoni, com'è letta una sentenza. Per fare le riprese non è necessario chiedere l'assenso degli imputati perché la legge sul diritto d'autore stabilisce che chi è esposto in un fatto pubblico non può esimersi dall'essere ritratto*».

Il magistrato ha concluso: «*Piuttosto, mi stupisce la presa di posizione dell'avvocatura. Non capisco come i difensori possano sostenere che non si debba mostrare in televisione il funzionamento reale della giustizia. Spero che questa vicenda non porti ad una frattura tra i penalisti e la magistratura*».

Commentando l'ordinanza del presidente Cannata, il prof. Neppi Modona ha premesso: «*La materia non è regolata da una legislazione precisa: solo per i processi a carico di minorenni c'è il divieto assoluto di ritrarre gli imputati. Tornando al problema sollevato dagli avvocati del Foro torinese per le riprese tv, dobbiamo prendere in considerazione l'articolo 423 del Codice di procedura penale che prevede che le udienze siano pubbliche. Quest'articolo si propone due obiettivi: permettere il controllo sociale sul funzionamento della giustizia e consentire il diritto di cronaca*».

Per il prof. Neppi Modona, le riprese in televisione alla trasmissione "Un giorno in pretura" «*ben difficilmente sembrano poter aver qualcosa a che vedere con il controllo sociale. Neppure, fanno parte del diritto di cronaca. A fronte di questo diritto, nel processo, c'è anche quello alla riservatezza ed onorabilità dell'accusato. Diritto che è anche della parte lesa. Si pensi, ad esempio, a certi giudizi per truffa in cui spesso pure il danneggiato non fa una bella figura. Tuttavia, il diritto alla riservatezza cede dinanzi alle esigenze del diritto di cronaca ad informare su fatti attuali*».

Secondo il prof. Neppi Modona, i filmati del programma Rai non rientrano nel diritto di cronaca, «*non rispondendo alle aspettative della collettività di essere informata su fatti attuali e d'interesse generale. Per fare queste riprese occorre il preventivo consenso dei protagonisti del processo, cioè dell'imputato e della parte lesa*».

Il giurista ha ricordato che in Inghilterra e negli Stati Uniti il diritto alla riservatezza nel giudizio vieta l'ingresso nelle aule di giustizia non solo alle telecamere ma anche ai fotografi.

c. giac.

«*Dopo due mattine di black out non speravo proprio più di poter "girare". Invece, alle 8 sono stato convocato dal presidente Cannata. Mi ha informato che, finalmente, aveva avuto tempo per esaminare il problema e che non c'erano più difficoltà, che potevamo fare le riprese. Ho subito dato disposizioni*».

I riflettori sono stati accesi nella vasta aula della prima sezione. Con grande meraviglia dell'avvocato Luca Marta, difensore dell'unico accusato della mattinata, Antonio Fiorio, imputato di rapina. Poco prima il presidente Cannata aveva letto l'ordinanza: «*La richiesta della Rai di fare riprese è volta ad esercitare il diritto, tutelato dalla Costituzione, degli organi di informazione a far conoscere alla collettività quale sia, e in quale modo è svolta, l'attività giudiziaria presso il tribunale di Torino... Questo diritto degli organi d'informazione corrisponde al diritto dei cittadini italiani a sapere come in concreto è amministrata la giustizia penale anche in località lontane e anche in rispetto di valori costituzionali primari, quali quello della pubblicità dell'udienza penale*».

Il dott. Zagrebelsky ha aggiunto: «*Oltretutto, mi pare di grande opportunità che la televisione faccia vedere alla gente com'è un giudizio, come si comportano i magistrati, il pubblico ministero, i testimoni, com'è letta una sentenza. Per fare le riprese non è necessario chiedere l'assenso degli imputati perché la legge sul diritto d'autore stabilisce che chi è esposto in un fatto pubblico non può esimersi dall'essere ritratto*».

Il magistrato ha concluso: «*Piuttosto, mi stupisce la presa di posizione dell'avvocatura. Non capisco come i difensori possano sostenere che non si debba mostrare in televisione il funzionamento reale della giustizia. Spero che questa vicenda non porti ad una frattura tra i penalisti e la magistratura*».

Commentando l'ordinanza del presidente Cannata, il prof. Neppi Modona ha premesso: «*La materia non è regolata da una legislazione precisa: solo per i processi a carico di minorenni c'è il divieto assoluto di ritrarre gli imputati. Tornando al problema sollevato dagli avvocati del Foro torinese per le riprese tv, dobbiamo prendere in considerazione l'articolo 423 del Codice di procedura penale che prevede che le udienze siano pubbliche. Quest'articolo si propone due obiettivi: permettere il controllo sociale sul funzionamento della giustizia e consentire il diritto di cronaca*».

Per il prof. Neppi Modona, le riprese in televisione alla trasmissione "Un giorno in pretura" «*ben difficilmente sembrano poter aver qualcosa a che vedere con il controllo sociale. Neppure, fanno parte del diritto di cronaca. A fronte di questo diritto, nel processo, c'è anche quello alla riservatezza ed onorabilità dell'accusato. Diritto che è anche della parte lesa. Si pensi, ad esempio, a certi giudizi per truffa in cui spesso pure il danneggiato non fa una bella figura. Tuttavia, il diritto alla riservatezza cede dinanzi alle esigenze del diritto di cronaca ad informare su fatti attuali*».

Secondo il prof. Neppi Modona, i filmati del programma Rai non rientrano nel diritto di cronaca, «*non rispondendo alle aspettative della collettività di essere informata su fatti attuali e d'interesse generale. Per fare queste riprese occorre il preventivo consenso dei protagonisti del processo, cioè dell'imputato e della parte lesa*».

Il giurista ha ricordato che in Inghilterra e negli Stati Uniti il diritto alla riservatezza nel giudizio vieta l'ingresso nelle aule di giustizia non solo alle telecamere ma anche ai fotografi.

c. giac.

«*Stiamo cadendo nel ridicolo e speriamo che su questa questione non si faccia una crisi di governo* — ha commentato al termine della seduta —. «*Non c'è stato un solo parlamentare, né di maggioranza né di minoranza, che abbia apprezzato e condiviso il decreto Ferri bis sulle velocità diversificate. Cosa aspetta il ministro a prenderne atto?*».

«*Il Parlamento* — ha osservato Botta — «*ha fatto notare che nel Ferri bis c'erano disfunzioni. Si trattava di trasferire questa problematica entro quella più vasta della sicurezza stradale. Il governo, invece, non ha inteso accettare neanche la risoluzione più generica possibile su cui in Parlamento le forze politiche erano disposte a trovare un'intesa*». A Botta fanno eco i democristiani: «*Siamo preoccupati* — ha detto il capogruppo dc in commissione Trasporti Pino Lucchesi — «*per la chiusura opposta dal rappresentante dei Lavori Pubblici. Ferri si era impegnato a tener conto della volontà e della capacità di indirizzo del Parlamento e ora disattende alla sua parola*». Insoddisfatto anche il repubblicano Mauro Dutto, pure lui firmatario di una risoluzione in cui, oltre all'invito del governo a eliminare il limite differenziato per giorni della settimana, si impegnava a prevedere velocità massime diverse per tipo di veicolo, in relazione alla potenza del motore, al peso e alla capacità di frenata. E le opposizioni? Per Anna Donati, del gruppo Verde, «*le stesse divisioni all'interno del governo si riproducono all'interno della maggioranza*». «*La difesa dell'unità di facciata del governo* — hanno commentato Chicco Testa e Silvano Ridi, del pci — *sembra prevalere sul buon senso. Dopo giorni di discussione sui che emerge è che si intende difendere un provvedimento pasticciato, impopolare e perfino pericoloso perché autorizza le piccole cilindrate a correre a 130*».

In commissione sette diverse proposte per modificare il decreto Ferri: per ora non si cambia nulla

Bloccato dal governo il voto sulla velocità

Costa, sottosegretario ai Lavori pubblici: «Non possiamo fare un provvedimento ogni settimana, se ne discuterà dopo un periodo di sperimentazione» - Il dibattito alla Camera soltanto dopo la Finanziaria - Testa, psi: stiamo cadendo nel ridicolo

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Se ne parlerà forse nell'89. E fino ad allora continueremo a marciare a passo di lumaca i fine settimana e un po' più svelti nei giorni feriali. Perché sui limiti di velocità ieri il governo ha preso tempo chiedendo di rinviare al voto dell'assemblea di Montecitorio le numerose risoluzioni depositate dai gruppi politici all'ordine del giorno delle commissioni Ambiente e Trasporti della Camera. E' bastato un richiamo al regolamento fatto, a nome del governo, dal sottosegretario ai Lavori pubblici Raffaele Costa a far slittare in pratica a dopo la legge finanziaria il dibattito.

I ministri lo avevano detto. Nelle audizioni in commissione il responsabile dei Trasporti Santux, più incline ai 130 che ai 110, aveva parlato di un «*congruo periodo*» di sperimentazione necessario prima di rivedere il decreto. Ieri Costa ha confermato: «*Non possiamo cambiare un decreto tutte le settimane. Bisogna essere coerenti. Oggi ci siamo trovati di fronte a sette documenti diversi con una incredibile molteplicità di richieste. Qualsiasi mutamento avessimo accettato avrebbe lasciato solo scontenti*».

Punti di contatto tra le diverse mozioni, per la verità, ce n'erano. Perfino il testo più *soft*, quello presentato come formula di mediazione, dal democristiano Manfredo Manfredi, mirava a interessare il governo con un impegno formale ad abolire il sistema della differenziazione dei limite per giorni. Costa, a nome del governo, ha voluto «*apprezzare lo spirito di collaborazione con cui il Parlamento ha affrontato la vicenda*» e ha così espresso parere favorevole a quelle parti dei documenti dei gruppi politici con cui si auspica una armonizzazione con la circolazione stradale a livello di Comunità europea. Ma ha pure aggiunto che «*per quanto riguarda le differenziazioni per giorni e per cilindrate, il governo si riserva una valutazione sulla base dei risultati ottenuti con la normativa in atto e delle indicazioni in Parlamento*». E per questo, dopo aver sentito il ministro Ferri per telefono, il sottosegretario si è avvalso del potere regolamentare di rimettere in aula la discussione dei documenti.

Ora la conferenza dei capigruppo dovrà occuparsi di fissare in calendario le sette risoluzioni. Secondo le previsioni di molti deputati, primo fra tutti il presidente della commissione Ambiente Giuseppe Botta, democristiano, si dovrebbe comunque andare a dopo la Finanziaria. «*Vedremo. Dipenderà dalle iniziative che prenderemo*», ha replicato il presidente della commissione Trasporti Antonio Testa, strenuo fautore del limite unico (possibilmente a 120, con una franchigia di tolleranza per il sorpasso) che l'altra sera, al termine dell'ennesimo tentativo di mediazione, se ne era uscito con un documento tutto suo presentato a titolo personale. «*Stiamo cadendo nel ridicolo e speriamo che su questa questione non si faccia una crisi di governo* — ha commentato al termine della seduta —. «*Non c'è stato un solo parlamentare, né di maggioranza né di minoranza, che abbia apprezzato e condiviso il decreto Ferri bis sulle velocità diversificate. Cosa aspetta il ministro a prenderne atto?*».

«*Il Parlamento* — ha osservato Botta — «*ha fatto notare che nel Ferri bis c'erano disfunzioni. Si trattava di trasferire questa problematica entro quella più vasta della sicurezza stradale. Il governo, invece, non ha inteso accettare neanche la risoluzione più generica possibile su cui in Parlamento le forze politiche erano disposte a trovare un'intesa*». A Botta fanno eco i democristiani: «*Siamo preoccupati* — ha detto il capogruppo dc in commissione Trasporti Pino Lucchesi — «*per la chiusura opposta dal rappresentante dei Lavori Pubblici. Ferri si era impegnato a tener conto della volontà e della capacità di indirizzo del Parlamento e ora disattende alla sua parola*». Insoddisfatto anche il repubblicano Mauro Dutto, pure lui firmatario di una risoluzione in cui, oltre all'invito del governo a eliminare il limite differenziato per giorni della settimana, si impegnava a prevedere velocità massime diverse per tipo di veicolo, in relazione alla potenza del motore, al peso e alla capacità di frenata. E le opposizioni? Per Anna Donati, del gruppo Verde, «*le stesse divisioni all'interno del governo si riproducono all'interno della maggioranza*». «*La difesa dell'unità di facciata del governo* — hanno commentato Chicco Testa e Silvano Ridi, del pci — *sembra prevalere sul buon senso. Dopo giorni di discussione sui che emerge è che si intende difendere un provvedimento pasticciato, impopolare e perfino pericoloso perché autorizza le piccole cilindrate a correre a 130*».

«Ora si va tutti piano? Bollo e polizze uguali»

ROMA — Il ragionamento, di questi tempi, potrebbe trovare molti sostenitori. Poiché i ministri Ferri e Santuz obbligano tutti gli automobilisti a viaggiare alla stessa velocità, a che valgono ancora le differenze di tariffe fatte dal governo per polizze di assicurazione, pedaggi autostradali e bolli annuali, che penalizzano le vetture più e veloci? Se tutti sono uguali in autostrada, allora devono essere la anche di fronte al fisco. A dare voce alla protesta, mentre il Parlamento non riesce a trovare un accordo per proporre una alternativa al decreto dei 110-130, è stato un senatore missino eletto a Trani, Roberto Visibelli, con una interpellanza urgente. L'esponente del msi-dn chiede in sostanza la riduzione proporzionale delle polizze per l'Rc auto e la tassa di proprietà.

Alla sua prima legislatura, 42 anni, funzionario della Regione Puglia, Visibelli fa parte della commissione Trasporti e della polemica contro il ministro Ferri ha fatto un suo cavallo di battaglia. Dopo aver comprato una Peugeot 405 a 16 valvole, un'auto da 220 all'ora, ma si sente preso in gioco: «*Se lo Stato considera una Ferrari uguale ad una 126* — dice con tono accalorato —, *cade il presupposto logico che autorizza la diversificazione nei costi assicurativi e nelle tasse automobilistiche*». E aggiunge: «*Questa è una truffa organizzata*».

Fin qui la provocazione. Ma la *boutade* di Visibelli potrebbe avere qualche conseguenza reale, in tempi lunghi, anche perché il contributo chiesto agli automobilisti con vetture più potenti è considerevole, se ci si basa sui dati raccolti presso l'Aci, la Società Autostrade e l'Ania, l'associazione fra le compagnie assicuratrici italiane. Per queste tre voci della spesa-auto gli italiani spendono ogni anno circa 14 mila miliardi: 3127 per le autostrade (dati '87), 3099 per il bollo ('88), 8299 per la Rc auto ('87). Se si paragona una Panda (10 cavalli fiscali, 125 all'ora) a una Lancia Thema l.e. (20 cv fiscali, 165 l'ora), le differenze di tariffe tra l'utilitaria e l'ammiraglia sono notevoli. Per il pedaggio autostradale i costi raddoppiano (Milano-Napoli da 25.500 a 58.000 lire). Per la polizza Rc (cioè la responsabilità civile verso terzi) abbiamo considerato due nuovi contratti stipulati nelle zone con le tariffe più alte, visto che l'Italia è divisa in otto gruppi tariffari: i prezzi triplicano, passando da 306 mila per la Panda a 950 mila dell'ammiraglia. Infine per il bollo il confronto è da uno a sette: da 33 a 140 mila lire l'anno.

Di fronte a queste cifre il commento dei tecnici dell'Aci ribadisce quanto hanno già detto più volte: «*Si tratta di una spremitura fiscale alla quale non corrisponde un rientro per l'automobilista, in termini di sicurezza, strutture e servizi*». Quanto alla proposta di rendere tutte uguali le tariffe, all'Automobil Club si preferisce parlare semplicemente di «*provocazione*» e si intende aspettare la Conferenza sul traffico di Stresa per prendere posizione su questi temi.

Meno cauti gli assicuratori, attraverso i tecnici dell'Ania. Respingono la proposta e ricordano che l'Italia è l'unico Paese dove le tariffe assicurative sono dettate ogni anno attraverso il cosiddetto consorzio, cioè i dati statistici su tutti i sinistri avvenuti, provincia per provincia. Esaminate dalla Commissione Filippi (che prende il nome dal docente universitario che la guida, attualmente presidente della Cassa di Risparmio di Torino), le cifre servono poi a indirizzare il Cip. «*L'80 per cento dei risarcimenti riguarda danni alle cose e non alle persone* — spiega un tecnico dell'associazione tra assicuratori —. *La limitazione della velocità, finora, ha portato a un calo dei morti. Cinicamente, a noi costano di più fanalini e parafanghi che le vittime della strada*».

Dunque, non ci sono speranze di riduzioni? In realtà uno spiraglio c'è, e può venire dai cosiddetti dati sulla «sinistrosità stradale». Se, dopo un anno di applicazione dei nuovi limiti di velocità, gli incidenti diminuiranno davvero, allora si potranno abbassare anche le polizze.

Secondi gli esperti proporranno una diversa strada: tariffe quasi individuali (la legge del '69 per l'assicurazione obbligatoria però non lo consente). Se il guidatore è un rappresentante, che usa l'auto per lavoro, o un neo-patentato o un giovane, in certi Paesi paga di più dell'«automobilista della domenica», che tira fuori la macchina soltanto per le gite. Se ne riparlerà dopo il '92, quando le polizze dovranno adeguarsi alle norme Cee: forse allora il dibattito tra i sostenitori dei 110 e i fautori dei 130 sarà finito.

Gigi Padovani

■ Vassalli respinge le accuse dei giudici

NAPOLI — La «rivolta» dei giudici napoletani non si placa, mentre sul documento che critica le iniziative disciplinari volute da Vassalli è già polemica. Ieri il ministro di Grazia e Giustizia ha replicato alle stesse mosse dalla giunta distrettuale dell'Associazione nazionale magistrati. «*Non esiste né è mai esistito* — ha dichiarato — *alcun progetto di riforma ordinamentale diretto a limitare l'indipendenza della magistratura per sottoporla al controllo dell'esecutivo*». Ogni affermazione contraria è per Vassalli «*frutto di pura invenzione*».

ARCHITETTURA E DESIGN A CERSAIE '88
progetti • proposte

BAGNOEXTRA
Il bagno tra senso e sensualità
a cura di Denis Santachiara

Autori invitati:
SCHNEIDER • SHIMIZU • SIMONI
SKENE • STARCK • CASTIGLIONI
CITTERIO • SITE PROJECTS INC.
SAUTELIS • ARAD • CASELLI • DE PONTE RUIZ • MARESCAL • MENDINI
RUGGERI • DERCUIR GALLO
GUERRIERO • LA GUIDARA • LA PIETRA
MEDA • ZANUSO • KARRA

Il bagno, oltre alle sue funzioni tradizionali, tende ad essere un luogo per "intrattenersi" non solo di corpo ma anche di spirito.

Queste "funzioni e valori aggiunti" propongono un nuovo "senso" e una nuova "sensualità".

L'intervento del design con l'uso di tecnologie avanzate tende a recuperare l'idea classica di "lavatrio" e quindi del bagno come luogo di purificazione sensoriale oltre che fisiologica.

CASA APERTA
a cura di Ugo La Pietra

"Casa Aperta" per vedere, per dimostrare, per conoscere la produzione e l'applicazione di piastrelle ceramiche per lo spazio privato e collettivo.

Una struttura costruita per alludere alle diverse possibilità di impiego di materiali da rivestimento. Tutto è reso in modo "interrotto" per poter essere visibile al visitatore e per poter dare indicazioni e sollecitazioni.

Diverse tipologie di rivestimenti (interni, esterni, per la zona bagno, per la cucina, per il soggiorno) saranno posate sulla struttura costruita per l'occasione.

La posa sarà realizzata "in progress" durante tutti i giorni della manifestazione, come una sorta di dimostrazione spettacolo, dove dal grezzo si arriverà al finito.

CERSAIE
SALONE INTERNAZIONALE DELLA CERAMICA PER EDILIZIA E DELL'ARREDOBAGNO
BOLOGNA 4-9 OTTOBRE 1988
Quartiere fieristico

Informazioni Stampa e PR: CLEAR - Viale S. Gimignano 2 - 20146 MILANO - Tel. 02/48 30 00 30/35 - Tlx 311060 - Fax 02/48 30 00 39

CERSAIE
Promosso dall'Associazione Associazione nazionale dei produttori di piastrelle di ceramica e di materiali refrattari in collaborazione con l'Ente Autonomo per le Fiere di Bologna

Segreteria Organizzativa CERSAIE - P.O. Box 113 - 40033 CASTEL MAGGIORE - Bologna - Tel. (051) 740044/740041 - Fax (051) 862511 - Tlx 213109 CERBO I

Ragazza strangolata in un frutteto sulla collina di Capodimonte

L'hanno uccisa, non ha nome

Ha 18-20 anni, ma nella zona nessuno la conosce - Il maglione era sollevato, ma sul corpo non vi sono segni di violenza - Due ipotesi: delitto di un maniaco o tragica conclusione di un litigio tra fidanzati

NAPOLI — L'hanno trovata in uno degli ultimi lembi di campagna risparmiati dal cemento. Nel piccolo frutteto circondato da una corona di palazzi c'era il corpo di una ragazza strangolata e abbandonata a poche decine di metri da una cascina.

A fare la scoperta è stato ieri mattina, intorno alle 8, un contadino che, con moglie e due figli, abita il casolare. Percorrendo il viottolo che conduce alla strada principale, sulla collina di Capodimonte, ha visto il cadavere e ha avvertito i carabinieri. Ma le indagini su questo delitto sono tutt'altro che facili. Una studentessa incappata in un maniaco, la vittima di una storia passionale oppure una giovane donna finita in un «giro» di malaffare?

Di lei, età apparente 18-20 anni, gli investigatori fino a tarda sera non conoscevano neppure il nome. Esile, minuta, il viso grazioso incorniciato da capelli color miele, giaceva supina nel campo. Il volto da brava ragazza era sporco di terra e parzialmente coperto dal pullover beige tirato su dall'assassino. Sul collo le tracce evidenti dello strangolamento, ma nessun altro segno di violenza a spiegare le cause della morte.

Il maglione scopriva un braccio e il seno nudi: la ragazza indossava un «pantacollant» nero e ai piedi un paio di scarpe di tela. Per identificarla, pochi monili di nessun valore, una collanina d'oro, un braccialetto di cuoio e un anello di metallo all'anulare. I carabinieri hanno cercato invano documenti, non c'erano neppure nelle tasche di un giubbotto in jeans trovato a un centinaio di metri dal cadavere, alle spalle di un convento di suore. Quell'indumento potrebbe appartenerle, la taglia corrisponde, ma neanche di questo gli investigatori sono sicuri.

Chi e perché l'ha uccisa? Via Nuova San Rocco è una strada dritta che è già periferia. Il terreno dov'è stato scoperto il corpo occupa un pendio scosceso al quale si accede da una traversa laterale. La pianola di un distributore di carburante si affaccia sul campo attraversato da una viuzza poco frequentata. Ma quel fazzoletto di campagna è assediato da numerosi fabbricati, ben visibile dalla strada e dai balconi. Nessuno, però, ha visto né sentito nulla.

Per gli investigatori assume importanza particolare la testimonianza del benzinaio. Il distributore chiude i battenti alle dieci di sera e riapre alle sei del mattino: l'uomo ha detto agli inquirenti di non aver notato movimenti, né udito invocazioni d'aiuto. Il delitto, concludono i carabinieri, è stato compiuto in quel lasso di tempo e risale quindi alla notte tra martedì e giovedì.

Per cercare di scoprire le generalità della ragazza, sono stati interrogati gli abitanti della zona, le suore dell'Istituto che confina con il campo e il postino che da anni è in servizio nel rione. Proprio lui, dopo averla vista, ha escluso che la ragazza possa essere del luogo. Per tutta la giornata sono state così vagliate le denunce di scomparsa fatte nelle ultime ore: un lavoro che non ha ancora dato frutto.

Nel frattempo, il magistrato che coordina l'inchiesta, il sostituto procuratore Nunzio Fragliasso, ha ordinato l'autopsia. L'esame del medico legale è fissato per oggi e dovrà accertare in primo luogo se la giovane è stata violentata prima di essere uccisa.

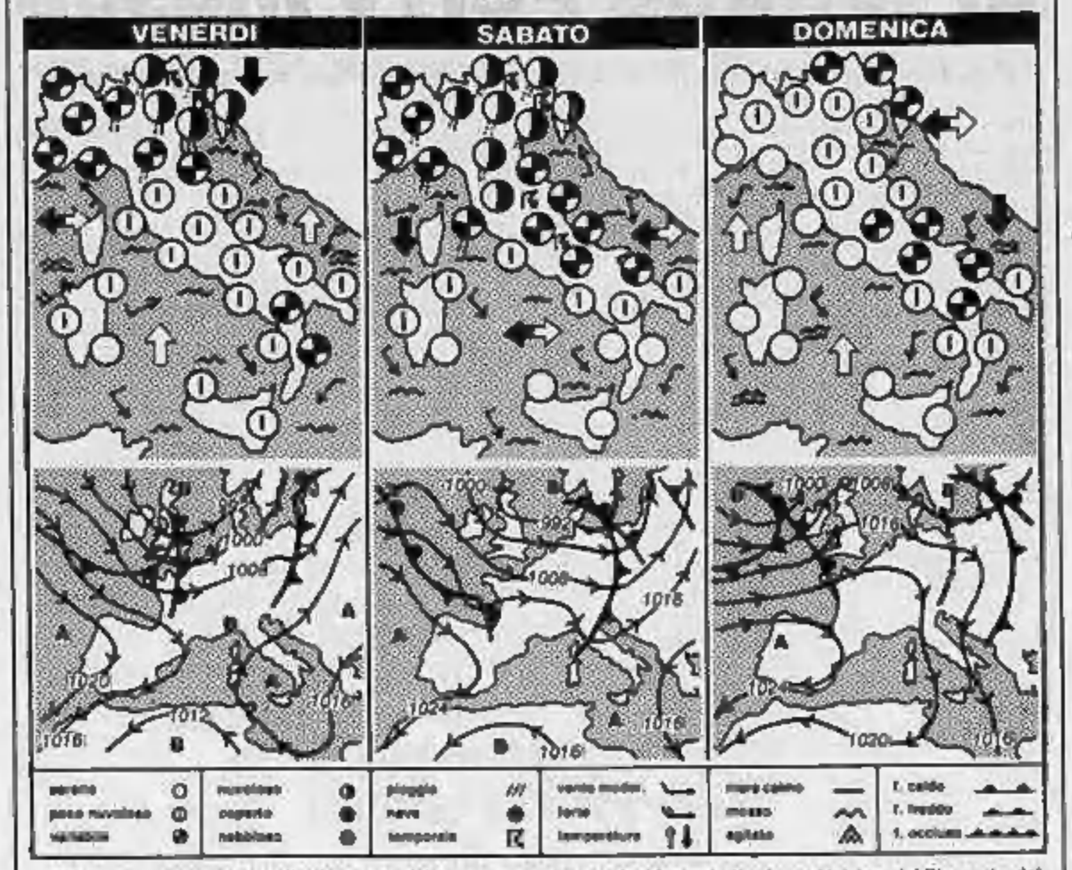
Ma tra i tanti misteri che rendono oscuro quest'omicidio c'è anche il posto dove l'assassinio è stato commesso. La ragazza è stata uccisa altrove e poi trascinata nel frutteto? Nel campo non sono state trovate tracce che suffraghino quest'ipotesi: mancano i segni lasciati da un corpo condotto di peso dall'omicida. Non lontano, inoltre, la strada si apre su di un dirupo, il vallone San Rocco: l'assassino ha cercato di abbrancarsi del cadavere, ma è stato disturbato da qualche imprevisto prima di concludere l'operazione?

Fra le piste seguite dagli investigatori c'è anche quella di un litigio tra fidanzati finito tragicamente; la zona, tuttavia, non è abitualmente frequentata da coppiette. Un castello di interrogativi e poche certezze. Gli inquirenti non credono, per ora, ad una storia di droga: sulle braccia della vittima non c'erano segni di «buchi».

Mariella Cirillo

Comincia domenica un altro periodo di bel tempo

Ultimo regalo d'estate



Si è finalmente esaurita quella circolazione di aria instabile, conseguente al recente afflusso di aria fredda, che per più giorni è stata motivo di tempo incerto ed a tratti perturbato sulle regioni centro-meridionali.

Ora però dobbiamo prendere in esame un altro elemento di turbativa delle condizioni del tempo. L'alta pressione sta cedendo sotto l'incalzare di una serie di perturbazioni atlantiche il cui percorso, per svolgendosi sulle regioni a Nord dell'arco alpino, non mancherà di lambire le nostre regioni settentrionali.

Qui infatti sin dalla mattinata odierna è atteso un parziale deterioramento del tempo, proprio in coincidenza con l'inizio dell'autunno astronomico. Oggi infatti cade l'equinozio d'autunno (stessa durata del giorno e della notte). Delle condizioni del tempo di questo giorno gli antichi solevano trarre auspici sull'andamento della stagione.

La giornata odierna pertanto, sulle regioni settentrionali sarà caratterizzata da annuvolamenti irregolari che solo occasionalmente e per breve tempo arriveranno a coprire il cielo, dando luogo ad occasionali piogge sulle regioni padane centro-orientali e locali temporali sulle zone alpine. Dal pomeriggio tuttavia la nuvolosità tenderà a diradare ad iniziare dal Piemonte, dalla Valle d'Aosta e dalla Liguria.

Su tutte le altre regioni prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso, salvo locali formazioni cumuliformi in prossimità delle zone appenniniche. Le temperature diurne subiranno una lieve flessione al Nord, mentre aumenteranno di qualche grado al Sud.

Il tutto dovrebbe esaurirsi in serata cosicché la giornata di domenica risulterà prevalentemente assolata su tutte le regioni, eccezione fatta per quelle alpine orientali e quelle adriatiche centro-meridionali dove saranno presenti degli annuvolamenti parziali.

Marcello Leffredi

città italiane

Bolzano	15	28
Verona	11	24
Trieste	15	23
Venezia	10	23
Milano	12	24
Torino	11	22
Cuneo	11	17
Genova	17	23
Bologna	13	27
Firenze	8	28
Pisa	11	23
Ancona	12	31
Perugia	14	23
Pescara	13	32
L'Aquila	8	21
Roma Urbe	13	26
Roma Fiumi.	13	24
Campobasso	10	19
Bari	14	21
Napoli	14	25
Potenza	10	14
R.M. Leuca	18	21
R. Calabria	18	24
Messina	19	24
Palermo	18	25
Catania	18	24
Alghero	13	24
Cagliari	14	28

città estere

Amsterdam	11	16	coperto	Lisbona	16	25	nuvoloso
Atene	18	28	pioggia	Londra	13	17	nuvoloso
Bangkok	28	34	sereno	Los Angeles	16	21	sereno
Berlino	12	19	nuvoloso	Madrid	14	28	sereno
Bruxelles	10	20	sereno	Montreal	11	18	nuvoloso
Buenos Aires	13	18	nuvoloso	Mosca	3	10	nuvoloso
Copenaghen	13	18	nuvoloso	New York	20	28	nuvoloso
Dublino	5	16	nuvoloso	Parigi	12	21	nuvoloso
Francoforte	8	18	sereno	Pechino	19	28	sereno
Gerusalemme	25	31	sereno	Rio de Janeiro	19	31	sereno
Ginevra	9	20	sereno	Sydney	10	19	
Helsinki	-1	11	sereno	Tokyo	20	23	nuvoloso
Hong Kong	23	32	sereno	Varsavia	11	14	nuvoloso
Il Cairo	24	36	sereno	Vienna	13	18	sereno

Svolta nelle indagini sull'aggressione dei due inglesi a Bari

Violenza in autostop, un fermo

BARI — Un giovane agricoltore di Andria, Savino Abbasciano, di 25 anni, è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria perché ritenuto responsabile, insieme con un suo amico non ancora identificato, di violenza carnale nei confronti della turista inglese, Gina Quinland, di 22 anni. L'aggressione avvenne nella tarda serata del 13 settembre in aperta campagna.

La ragazza ed un suo connazionale, Anthony Greg Mc Cole, di 23 anni, sulla circonvallazione di Bari avevano ottenuto un passaggio in automobile da due persone che, dopo aver offerto loro da bere in una stazione di servizio una bevanda «allungata» con sostanze soporifere o stupefacenti, abbandonarono Anthony sulla statale «96» e si appartarono con Gina Quinland, costringendola a subire la violenza.

Il giovane inglese fu trovato morto il mattino dopo perché investito durante la notte da un'automobile il cui conducente, Saverio Amato, 21 anni, è stato arrestato per omicidio colposo ed omissione di soccorso ed è attualmente agli arresti domiciliari.

Savino Abbasciano ieri pomeriggio è stato interrogato nel carcere di Trani (Bari) dal magistrato, Alessandro Messina, che coordina le indagini condotte da un gruppo di investigatori dei commissariato di Andria, della Criminalpol e della squadra mobile della questura di Bari. Nei suoi confronti sono stati ipotizzati i reati di violenza carnale, ratto a fine di libidine e detenzione di sostanze stupefacenti.

Assistito dal proprio legale, l'avvocato Ivan De Vito, il giovane, a quanto si è appreso, ha negato ogni addebito.

Ma il magistrato non gli ha creduto, ed anzi ha convalidato anche il terzo resto ipotizzato dagli inquirenti, la detenzione di sostanze stupefacenti, in quanto degli esami tossicologici compiuti sul cadavere di Anthony Greg Mc Cole è risultato che il giovane ne aveva ingerite in quantità apprezzabili.

Gli investigatori intanto hanno precisato altri particolari sulle procedure seguite per identificare il presunto responsabile dell'aggressione. Nelle indagini, è stato detto, si sono rivelate utili le indicazioni fornite dalle guardie campestri sui proprietari dei terreni della zona in cui sono stati trovati gli zaini dei due autostoppisti e nella quale è stata compiuta la violenza (il giovane fermato infatti è figlio di uno dei proprietari di questi campi).

Tra un centinaio di persone, per esclusione, si è giunti alla identificazione di quanti possiedono un'automobile di media cilindrata e di colore rosso. La somiglianza di Savino Abbasciano con l'uomo dell'identikit e la corrispondenza tra i particolari della vettura descritti dalla donna e quelli della sua «127» hanno motivato il suo fermo.

Tramite le autorità consolari britanniche di Napoli, intanto, gli investigatori hanno contattato in serata Gina Quinland, che da ieri è a Londra con la madre, per procedere ad un confronto e ad un eventuale riconoscimento dell'aggressore. A giudizio degli inquirenti le caratteristiche somatiche di Savino Abbasciano corrispondono alla descrizione, fornita dalla donna, della persona che era alla guida dell'automobile quella sera. *(Ansa)*

■ Arrestati 2 sudtirolesi con 8 chili di tritolo

BOLZANO — A conclusione di una vasta e complessa operazione condotta da polizia e carabinieri in collaborazione con il pool antiterrorismo della magistratura, sono stati arrestati due giovani sudtirolesi residenti alla periferia di Merano, accusati di detenzione di esplosivo e armi.

Nell'abitazione di uno dei due gli agenti hanno rinvenuto e sequestrato 8 kg di tritolo e alcuni fucili di guerra, in buono stato di conservazione. L'autorità giudiziaria di Bolzano ha deciso di non fornire le generalità dei due arrestati anche per non compromettere l'esito dell'inchiesta che potrebbe portare alla individuazione di una delle basi terroristiche. *(Agi)*

Parla il medico calabrese liberato in Aspromonte

«I miei otto mesi di prigionia con due catene alle caviglie»

«Ma i carcerieri mi trattavano con gentilezza» - Pagati 730 milioni di riscatto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

REGGIO CALABRIA — Paria Diego Cuzzocrea, 33 anni, dopo otto mesi di prigionia in Aspromonte. Il farmacista è stato liberato nella tarda serata di mercoledì; l'«Anonima» ha incassato un riscatto di 730 milioni.

«Il riscatto — dice Cuzzocrea — è stato versato sabato sera da mia moglie. Ma i banditi le avevano detto che non era sufficiente e che avrebbe dovuto trovare dell'altro denaro. Ecco forse perché lei e mia figlia quando ho telefonato non volevano credere alla mia liberazione».

Rapito la sera del 19 gennaio, mentre si trovava nel suo studio, il professionista Cuzzocrea, che è anche segretario della dc e medico a Bianco, un piccolo centro del litorale jonico della provincia di Reggio, racconta la sua drammatica esperienza.

«Sono stato trattato abbastanza bene dai miei sequestratori. Non mi hanno fatto mancare quasi nulla. Ogni mattina un carceriere mi portava caffellatte e poi nel pomeriggio una pietanza calda. La mia età e le mie condizioni di salute mi sono servite forse più della professione di medico. Quando ho detto che sono cardiopatico e che avevo bisogno di alcune medicine loro hanno subito provveduto. E sono stato sempre rifornito puntualmente due o tre giorni prima che le medicine finissero. Anche quando mi volevano portar via l'orologio ho detto che mi serviva per controllare gli orari delle medicine e sono stato così accontentato».

L'orologio ha consentito a Cuzzocrea di non perdere la cognizione del tempo: *«Dal quando mi hanno sequestrato fino al 12 luglio, sono rimasto sempre nella stessa capanna; poi mi hanno trasferito in un'altra capanna simile fatta di arbusti, dove mi hanno tenuto fino al 22 luglio; infine secondo trasferimento e terza capanna fino a mercoledì pomeriggio. Sentivo solo i cani e qualche volta il passaggio di elicotteri»*.

Cuzzocrea continua: *«Il mio carceriere mi diceva sempre di stare tranquillo, di rispettare le regole. E così è stato. Mi hanno dato abiti puliti e persino un pigiama. L'unica cosa che non ho chiesto sono stati i giornali perché non avendo con me gli occhiali non avrei potuto leggerli»*.

Poi ammette: *«Sono stato sempre tenuto legato con due catene alle caviglie. Una volta volevano anche legarmi al collo ma mi sono ribellato e anche allora mi hanno accontentato»*.

Le ultime ore prima della liberazione: *«Ci siamo messi in marcia poco dopo le due del pomeriggio ed abbiamo camminato fino alle 8. Ero bendato e con me c'erano due persone. Poi siamo stati affiancati da un'auto e mi hanno costretto a salirvi. Ho intuito che oltre al guidatore c'era anche una seconda persona. Il viaggio è durato una mezz'ora, quindi sono stato fatto scendere e mi è stato imposto di stare fermo per un po'. Dopo qualche minuto mi sono levato il cappuccio e mi sono accorto che ero stato lasciato sotto un cartello stradale che indicava la località: lentile di San Luca. Prima d'incontrare una casa ho camminato un quarto d'ora. Per fortuna sono stato riconosciuto e da una vicina abitazione ho telefonato a mia moglie e a mia figlia che quasi non ci volevano credere»*.

«Ora — conclude il professionista — sono pronto a riprendere il mio lavoro con maggiore impegno di prima. Devo pagare tanti debiti».

Con la liberazione di Cuzzocrea in Aspromonte, nelle mani dell'«Anonima» sarebbe rimasto soltanto il giovane Cesare Casella, 18 anni, rapito a Pavia il 18 gennaio. Alla vigilia di Ferragosto i familiari hanno versato un riscatto di poco inferiore al miliardo. Ma può darsi che sia stato portato in Calabria anche l'industriale Franco Trezzi, sequestrato a Milano tre giorni fa a certo metri dalla sua villa in riva al Naviglio Martesana, e che secondo gli inquirenti potrebbe essere in mano alla 'ndrangheta. Anche l'omicidio di Antonio Trimboli, 41 anni, di Platì, ucciso a Pozzo d'Adda (Milano) due giorni fa, potrebbe essere collegato a quest'ultimo sequestro.

Enzo Laganà

■ Nuovo rinvio per l'aumento delle pensioni

ROMA — Nuovo rinvio per le pensioni. Il ministro del Lavoro, Rino Formica, ha portato ieri a Palazzo Chigi i testi del disegno di legge sulla riforma del sistema previdenziale e del disegno di legge per gli aumenti delle pensioni sociali. Ma l'esame dei provvedimenti è slittato al Consiglio dei ministri di giovedì prossimo.

I contenuti del «pacchetto Formica» sono noti da tempo e ieri una nota informativa del ministero si è limitata a ricordare che il riordino della previdenza obbligatoria interessa tutti i lavoratori pubblici e privati (salvo le forme previdenziali esplicitamente escluse) con meno di 15 anni di contribuzione.

Quanto al «trattamento minimo vitale» il progetto Formica prevede un aumento mensile di 50 mila lire per 13 mensilità, a partire dal primo luglio '89.

In un tragico incidente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carlo Biazzo

anni 58

Ne danno il triste annuncio la moglie **Andreina**, la sorella **Lucia**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 24 settembre ore 11,30 parrocchia di Pino Torinese.

— **Lussemburgo**, 20 settembre 1988.

Rosanna, Cinzia, Silvana e Lorenzo ricordano con affetto il carissimo zio **CARLO**.

Le famiglie **Maiani, Malgarotti, Corsi, Marchetti** si uniscono al dolore di Andrina.

Le famiglie **Gonella, Abrate** partecipano al lutto.

Maria, Gigi, Marco e Fabio Sarra ricordano il carissimo **CARLO** e la piangono con Andreina.

Rosalba è vicina a Rosanna ed alla sua famiglia con affetto.

Affettuosamente vicini ad Andreina.
Cesare, Bruna Alessandri
Cristina, Piera Costa
Anna Fasano
Lina Malerba

La **Ditta F.lli Castellano e Marcello** con profondo cordoglio.

Silvano e Giulia Germano partecipano al dolore di Andreina.

La **Ferrero Coordinadtion Center** profondamente colpita dall'improvvisa scomparsa del suo valido collaboratore

Carlo Biazzo

porge alla cara famiglia le più sentite condoglianze.

— **Bruxelles**, 23 settembre 1988.

Partecipano al lutto:
Renato Arnaldi
Albino Cane
Gian Donato Bianda
Francesco Turi
Giuseppe Voglio

E' orfanamente mancata all'affetto dei suoi cari

Andreina Arnoodo
vedova Dogliani

Addolorati ne annunciano il figlio **Franco** e la nuora **Rosanella**. I funerali avranno luogo sabato 24 alle ore 14,15 partendo dall'abitazione sirada Genova 209.

— **Moncalieri**, 22 settembre 1988.

La **Comau S.p.A., Direzione e Maestranze tutte**, partecipa al dolore del signor Francesco Dogliani per la scomparsa della madre

Andreina Arnaodo

— **Grugliasco**, 22 settembre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. ing. Giuseppe Giacone

anni 61

Con infinito dolore lo annunciano la moglie **Pinuccia Roggeri**, i figli **Barbara** con **Pierangelo** e il piccolo **Roberto**, **Paolo**, il fratello **Giorgio** e famiglia, le zie **Delfa Garis Roggeri**, cugini, parenti e amici tutti. I funerali si svolgeranno ad Asti sabato 24 c.m. alle ore 14 presso la chiesa Maria Immacolata. Indi la cara salma proseguirà per Sestino Torinese ove verrà tumulata nella tomba di famiglia alle ore 16,30 circa.

— **Asti**, via Pelio Salmiberi 1
22 settembre 1988.

Partecipano al lutto sulla famiglia **Carla, Ezio e Gary Beccaria**

E' mancato

Bernardo Bertino

L'annunciano la moglie **Gina**, i figli **Giuseppina, Domenico e Dario**, parenti tutti. Funerale in Note sabato 24 settembre ore 10,45 dall'abitazione via Devesi 29.

— **Nole**, 22 settembre 1988

Ha raggiunto il suo Carlo

Mira Majorino
n. Portalupi

anni 91

Lo annunciano commossi **Gaetano, Mariagrazia, Gianfranco** con **Gianna, Nanni, Paola, Roberto** con **Gianni** e **Federico, Carlina**, parenti tutti. Esequie sabato ore 10 chiesa Gesù Adolescente.

— **Torino**, 21 settembre 1988.

L'avv. **Giuseppe Maria Fiorito**, con la **collaboratrici dello studio**, partecipa con affetto al dolore dell'amico avv. Gaetano Majorino.

Il **Gruppo Consiliare** alla **Regione Piemonte** del **Movimento Sociale Italiano Destra Nazionale** partecipa affettuosamente al lutto del suo presidente Gaetano Majorino.

La **Federazione Provinciale del Movimento Sociale Italiano Destra Nazionale** partecipa al lutto del Presidente del Gruppo del MSI alla Regione Piemonte avv. Gaetano Majorino.

E' orfanamente mancato in Pietra Ligure il

COMTE RAG. COMM.
Cesare Gaschi
di Bourget a Villardin
Pilota - Legionario Fiumano

Tristemente lo annunciano la moglie **Maria Frassati**, sorelle, cognate, nipoti, pronipoti, cugini, l'amico **Bernetto**, l'allieva **Betty**. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Busalla (Ts) venerdì 23 c.m. ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Pietra Ligure**, 21 settembre 1988.

Laura, Daniella e Beppe Conti con le rispettive famiglie, sono vicini a zia Mira.

La cognata **Lidia**, i nipoti **Guido, Vittorio e Cesare**, le care mogli **Lucia, Lilliana e Maria** e i pronipoti tutti partecipano con dolore e rimpianto alla immaturata scomparsa del caro zio

Cesare Gaschi
di Bourget e Villardin

— **Torino**, 21 settembre 1988.

Il **Presidente, i Dirigenti, il Personale tutto della Bosgram Italia S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia, particolarmente vicini a Laura per l'immatura scomparsa di

Angelo Mecchi

ricordando l'amico ed il premuroso collaboratore.

— **Moncalieri**, 22 settembre 1988.

Partecipano al lutto:
Uffici di Milano Due e Roma
Stabilimenti di Moncalieri - Rastignano - Vinci
Il Personale esterno

La **Bosgram Italia S.p.A.** partecipa al grande dolore della famiglia Mecchi per l'immatura scomparsa di **ANGELO**, amico e prezioso collaboratore.

Improvvisamente ci ha lasciati il nostro caro

Franco Parrinello

di anni 16

Ne danno il doloroso annuncio mamma, papà, fratello, nonna, zii, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 24 ore 8,15 parrocchia San Giuseppe Cafasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 21 settembre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Valperga

di anni 70

Addolorati ne annunciano la moglie **Albertina**, i figli **Mario Luisa** con **Franco, Maria Pia** con **Maurizio, Tiziano** e **Daniela**, i nipoti **Roberto, Alessandro** e **Matteo**. Funerali sabato 24 c.m. alle ore 10,15 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Bara 11, Revigliasco di Moncalieri.

— **Moncalieri**, 22 settembre 1988.

La piangono: **Emilia, Maria, Silvia, Malvina** e **Margherita** con le rispettive famiglie.

Ilaide e **Aldo Milanesio** partecipano al dolore.

La famiglia **Gastaldi** partecipa al lutto.

Enza Gaia e famiglia piangono il caro **GINO**.

La famiglia **Carola** si unisce al dolore.

I **dipendenti** della **Ditta Milanesio** partecipano al doloroso lutto famiglia Valperga.

Famiglia **Novarese** partecipa al dolore.

Gigi, Luciano Giulia Nanni e **Sandra Pisanese** partecipano al dolore della famiglia Valperga per la perdita del caro

Gino Valperga

— **Torino**, 23 settembre 1988.

Partecipano commossi al dolore del caro amico Tiziano: **Fulvia** e **Simonetta Mauriello** e **Paolo, Guido** e **Claudia, Beppe** e **Antonella, Sergio** e **Miki, Franco** e **Sebastiano; Beppe, Renato, Gilberto.**

Silvia, Mario e famiglia partecipano commossi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Bruni

Con profonda tristezza lo annunciano i figli **Carlo** e **Bruno** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo sabato 24 corrente alle ore 10 nella chiesa dell'ospedale San Luigi di Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 22 settembre 1988.

Ricordano **PAPA' BRUNI: Flora, Wilma, Liliana, Elisa**

I colleghi della **SIA Assiliyd Pianezza**:
Ernesto Bosco
Giampaolo Palombo
Guido Francesconi
Mario Salvaia
Giulio Ferraro
sono vicini a Bruno e Carla nel dolore per la perdita del papà

Angelo Bruni

— **Torino**, 22 settembre 1988.

E' mancato

Mario Vornetti

anziano FIAT

Lo annunciano la moglie **Cesira**, la figlia **Renata** e **Lelio** con rispettive famiglie, la sorella **Giuseppina**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Nasuno ed a tutto il Reparto Medicina 1° per l'assistenza prestata. Funerali Ospedale Martini, via Tofane sabato 24 corrente ore 8,15.

— **Torino**, 22 settembre 1988.

Michele e **Mariuccia Ciochetti** partecipano al dolore dei familiari.

Carlo, Laura, Carlotta Palmosano ricordandolo sempre con affetto il caro zio **MARIO**.

Marisa, Maria e **Vanni** ricordano con tanto affetto il loro **ZIO**.

Carla Daviolanis e famiglia partecipano al lutto.

Lucetta e **Gabriele** piangono il caro zio **MARIO**.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Beltramino

anni 72

Con immensa tristezza lo annuncia la moglie **Pina**, il figlio **Claudio**, la sorella **Rina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino sabato 24 ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 36. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 23 settembre 1988.

Lidia e **Roberto** piangono il caro zio **GIULIO**.

Carlo Manzino e famiglia sono vicini nel dolore a Claudio ed alla mamma.

Si uniscono al dolore dei familiari la famiglie: **Pillarelli, Velardo, Galanti, Ambarli, Malanca, Fantone, Monari, Borgatino, Cerati, Giorgio, Crucca**.

I **Condomini** di **via Giuria 48-50-52** e **corso Quale 81** partecipano sentitamente al dolore per la scomparsa di

Giulio Beltramino

— **Torino**, 23 settembre 1988.

Famiglie **Bruno, Cortona, Marzaro** sono vicine a Pina e famigliari.

La famiglia **Maiano Rosanna Boggione** partecipano al dolore di Pina e Claudio.

Roberto Russo e famiglia partecipano commossi.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Aristide Ferrari

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: moglie, figlia, nipoti e parenti tutti.

— **Torino**, 23 settembre 1988.

Crollanamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Armando Cozzoli

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Maria Teresa** con la figlia **Cristina** e parenti tutti.

— **Torino**, 15 settembre 1988.

La famiglia **Amatucci** commossa partecipa.

Ci ha lasciato

Margherita Fino
ved. Griotto

Ne annunciano i figli **Piero, Marisa** con **Gianni** ed **Adriana**, la sorella **Rina** e parenti tutti. La salma riposa nel cimitero di Pinerolo.

— **Torino**, 23 settembre 1988.

Gemma Pino Paola Elena sono affettuosamente vicine alla carissima Marisa in questo dolorosissimo momento.

Piera Bianchetta e famiglia **Gorla** partecipano al grande dolore di Marisa e famigliari.

Crollanamente è mancata il 2/9 1988

Rosa Casalini

Per volontà dell'estinta, la annunciano e funerali avvenuti i parenti. Trigesima 2-10-1988 ore 16 chiesa «S. Alfonso».

— **Torino**, 23 settembre 1988.

Amministratore, condomini e **custode** di **Via Madoni 29/32** e **Alpignano 39** partecipano al cordoglio.

Improvvisamente è mancato

Mario Cano

I fratelli con le rispettive famiglie si uniscono al dolore di Antonietta e Mariapaola.

— **Torino**, 21 settembre 1988.

Franti Boggiato
famiglia **Barbisoni Gambino** profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico **MARIO**.

Franco e **Mara Tinelli** sono vicini a Nana per la scomparsa della mamma

Olimpia Cerutti
in Varetto

— **Torino**, 22 settembre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Letizia Ninni in Grasso

Lo annunciano addolorati: il marito **Sebastiano**, papà, mamma, fratelli, sorelle, suocero, cognato, cognate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Scarzella, alla sua équipe, al Personale tutto del Reparto Neurologia Ospedale Mauriziano. Inoltre, i Colleghi e le Colleghe dell'Ospedale Mauriziano che con tanto amore l'hanno assistita sino alla fine. I funerali avranno luogo il giorno 24 c.m. Ospedale Mauriziano alle ore 8, indi la cara salma proseguirà per Collegno ove verrà tumulata.

— **Torino**, 22 settembre 1988.

Le famiglie **Sonzini** piangono la cara **CICCA**.

Giuseppina Contenino Sarao Rapone si unisce al dolore dei famigliari.

Gli zii **Elena** e **Aldo Campana** ricordano con rimpianto la cara **LETIZIA**.

Per la prematura scomparsa della cara

Luisa Lovisolo

sono vicini a Davide con affetto gli amici dell'Università.

Gian Emilio Andreatelli
Claudia Andreone
Beppe Ardito
Bruno e **Daniela Bonisolo**
Amelia Boola
Ezio Campodonico
Salvatore Colucci
Osvaldo Colussi
Alberto Conte
Agostino De Andreis
Giovanna Di Meglio
Aldo e **Paola Fabato**
Beppe Garberino
Aldo Guastalla
Laura Lombardi
Lino e **Renza Lovi**
Sergio e **Paola Pecorella**
Liliana Remella
Giovanni Riano
Carlo Rotelli
Barbara Villa
Giorgio Zanini

— **Torino**, 23 settembre 1988.

Partecipano al grande dolore della famiglia Lovisolo i **Colleghi del Laboratorio di Fisiologia Generale**.

La **Scuola Media Calvino** ricorda con affetto

Luisa Lovisolo

— **Settimo Torinese**, 23-9-1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Delfina Rolando
ved. Abrate

Ne danno il triste annuncio la sorella **Emma**, il fratello **Franco**, la cognata, i cugini, nipoti e cugini, la cara **Giorgia** e **Adelina**. Funerali in Fossano sabato 24 con partenza cappella Mortuaria alle 13,30.

— **Torino**, 22 settembre 1988.

E' improvvisamente mancato

Sergio Tinivella

Lo annunciano con dolore i figli. Funerali domani chiesa cappella San Vito, ore 10.

— **Torino**, 22 settembre 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Boeris

Addolorati lo annunciano i figli **Annamaria, Laura, Paolo** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Nano. Funerale in Settimo T.se parrocchia San Vincenzo de' Paoli, sabato 24 ore 14.

— **Torino**, 21 settembre 1988.

I **condomini**, gli **inquilini**, la **portiera** e l'**amministratore** di **via Bronzetto 18 - via Mazzarello 1 e 3 - via Galli 23** partecipano commossi

A **Presidente** i **Magistrati** ed i **Funzionari** del **Tribunale** prendono parte al dolore del consigliere Paolo Prat per l'immatura scomparsa della moglie

PROFESSORESSA
Antonella Bastai

— **Torino**, 22 settembre 1988.

A funerali avvenuti ripete a fratello annuncia il decesso della signora

Maria Anna
Cerpiot Mocio

Tiziano dell'Agenzia porgono tutto Cerpiot

La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 22 settembre 1988.

Alle ore 9 del 20 settembre ad esito della lunga malattia affrontata con coraggio si è spento serenamente

Enrico Severati

Presidente di Sezione onorario della Corte dei Conti

Per sua volontà solo ad esequie avvenute se ne dà l'annuncio agli amici, ai colleghi, ai compagni d'arme nel lontano/dil.

— **Roma**, 22 settembre 1988.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Maggio** profondamente colpita per la partecipazione al proprio dolore per la perdita di

Patrizia

ringraziando ringrazia.

— **Pigno Torinese**, 22 settembre 1988.

ANNIVERSARI

25-9-1986 25-9-1988
Gaetano Cipolla
(Nino)

anni 70

Vivo e immutato è il suo dolce ricordo, inconsolabile piangerà il nostro dolore Mariuccia, papà, sorella Tilly. S. Messa domenica 25 settembre 1988 ore 11, Parrocchia S. Maria della Motta - Cumiana.

1907 1988
In eterna comunione di spirito e di cuore, che è continuità di vita

Gigi Cernoo

sarà presente ha quanti vorranno affettuosamente ricordarlo, sabato 24 nella S. Messa delle 18,30, basilica Maria Ausiliatrice.

1907 1988
Alberto Milazzo

Grazie per essere ancora il nostro esempio e la nostra guida. Angela, figlie, nipoti, generi. S. Messa domenica 25 settembre ore 10, parrocchia Beato Gennaro.

— **Moncalieri**, 22 settembre 1988.

1900 1988
Margherita Galliano
in Gambuti

Ricordandola

1888 1988
Piero Scaltriti

Sei sempre nei nostri cuori. Moglie e figli.

1887 SETTEMBRE 1988
Sergio Viggiano
e Pina Orsino

Ora come allora sempre insieme. Pensate a noi ospitandoci ai vostri. Mimmo, Gianni, Enzo e Marco.

Ricordando
Sergio e Pina
uniti in un eterno riposo. **Giorgio e Gianni.**

Sergio Viggiano

Genero serenità a papà. Mamma papà **Giorgio Patrizia** nipotini tutti.

— **Torino**, 23 settembre 1988.

1878 1988
Francesco Scanzio

Sempre ricordato con amore e rimpianto moglie.

Da domenica a Berlino la riunione del Fondo monetario

Fmi, vertice dell'ottimismo

Domani si riuniscono i sette grandi - Economia mondiale in crescita oltre le previsioni
Prezzi petroliferi in ribasso - Resta l'incognita dell'inflazione e del cambio del dollaro

— Un pranzo dei ministri del Tesoro e dei governatori delle banche centrali dei Sette paesi più industrializzati (Stati Uniti, Giappone, Germania, Gran Bretagna, Francia, Italia e Canada) darà domani il prologo di una riunione del Fondo monetario internazionale sostanzialmente di routine, con l'economia mondiale in piena espansione e in attesa delle decisioni che dalle elezioni

L'attentato al governatore tedesco della Finanze Hans Tietmeyer «firmato» dalla Raf e Br e le minacciate manifestazioni di piazza da parte di autonomi hanno reso un'atmosfera altrimenti

In un economia in cui la parola d'ordine sembra «ottimismo», i problemi sul tavolo del Fmi non potranno avere il peso degli anni scorsi, quando l'incubo dei debiti del Terzo Mondo era incombente.

Oggi invece si è di una situazione in cui le previsioni di sviluppo vengono temente corrette al rialzo (l'ultima parla di una crescita del 4,1 per cento, contro una inferiore al tre per cento fatta appena sei mesi fa e quella del agosto). Insomma, l'economia mondiale ha assorbito meglio del previsto lo choc del crollo di Street dello ha ripreso il una baldanza sorprendente. Unico neo, tutt'altro che trascurabile, l'andamento della disoccupazione, tuttora elevata, secondo un rapporto pubblicato ieri dall'Ocse, che prevede flessioni del numero disoccupati a breve termine.

In questo quadro si situano anche i ribassi dei prezzi petroliferi, oggi sui dollari il barile, che contribuiscono sostanzialmente all'andamento delle economie nei Paesi più sviluppati, soprattutto con un'azione di freno

Bonn. Il presidente della Bundesbank, Pöhl

sulle tensioni inflazionistiche.

Ed è forse il rischio di un ritorno dell'inflazione il pericolo maggiore che oggi appare sull'orizzonte del Fmi: tendenze un rialzo dei prezzi state registrate negli ed in Gran Bretagna. I governi occidentali hanno già risposto un generalizzato rialzo dei tassi, il governatore della banca centrale tedesca Karl Otto Pöhl (Bonn è molto sensibile a questo problema) fatto sapere che è pronto a nuovi passi sulla strada del rialzo del costo del denaro.

Le tensioni inflazionistiche possono venire proprio dal andamento dell'economia, in presenza di domanda troppo vivace, da dare una spinta prezzi. E senza dubbio questo sarà uno dei problemi centrali sul tappeto a Berlino, un problema a cui l'Italia è particolarmente sensibile perché i Paesi esposti al taglio di una fiammata prezzi.

Il contagio dell'inflazione è particolarmente vicino negli Usa, anche a causa della politica di bilancio federale: da più parti ormai crescono le perché Washington riporti sotto controllo la spesa lo stesso Fondo monetario in un promemoria sottolinea come la riduzione delle spese in una percentuale all'uno per cento del prodotto interno lordo americano porterebbe meno tensioni sui prezzi a livello dell'intero sistema occidentale, a questo eviterebbe di dover intervenire politiche monetarie pesantemente restrittive.

Dall'economia Usa viene anche un altro dei punti che dovranno affrontati a Berlino: l'andamento del dollaro. L'attuale risalita sconmolti, a cominciare da Martin Feldstein, consigliere di Bush ed governatore della Federal Reserve che per il dollaro ha profetizzato una discesa 15-20% nei prossimi tre ma anche per il direttore generale del Fondo, Michel Camdessus, il rialzo della moneta americana «non è desiderabile».

Il alto vuole dire maggiori per le esportazioni americane: oggi bilancia commerciale Usa sta migliorando, ma se si fanno i conti su base annuale il «rosso» rimane ancora preoccupante. Non solo, i dotti americani hanno bisogno di un periodo più lungo per rafforzarsi e ritornare competitivi sui mercati internazionali. Un rialzo della ma Usa oggi può quindi vemaggiori tensioni protezionistiche oltre Atlandomani: una prospettiva che non piace a nessuno.

Tuttavia i governatori delle banche centrali dei Paesi sviluppati hanno anche affermato che se il dollaro non attuali livelli non avere grossi contraccolpi commerci internazionali. Camdessus però ammonito che il rialzo moneta americana è in con accordi stabilizzazione

summit di Berlino parteciperà il ministro Finanze giapponese Kiichi Miyazawa: la decisione è stata all'ultimo minuto per le preoccupazioni del riguardo al dibattito sulla fiscale in al Parlamento Tokyo ed relazione alle gravi condizioni salute dell'imperatore giapponese Hirohito.

Paolo Giovannelli

744,59

ROMA — Vigilia d'at sui mercati monetari. Al termine di una giornata senza storia, il ha guadagnato leggermente terreno sui mercati europei dove è stato quotato mente 1398,995 lire, le 1395,70 della media Ue di mercoledì, a 1,6770 marchi, contro gli 1,6747 del giorno prima. La Bundesbank è intervenuta al fixing quando la valuta statunitense stava avvicinandosi soglia degli 1,68 marchi confermando che questo livello sorveglianza.

La centrale tedesca venduto 30,7 milioni dollari e è intervenuta, precedenza, mercato libero. L'istituto centrale Francoforte ha poi comunicato, a parte, non aver apportato mutamenti alla sua attuale politica monetaria lasciando invariati i livelli dei tassi ufficiali d'interesse.

Il mercato non attendovità di quindicinale direttivo dell'istituto che, a partire prossimo fine settimana, si terranno serie di importanti riunioni vertice tra i maggiori industrializzati.

La Banca d'Italia non è intervenuta né al fixing del né a quello . La valuta è marginalmente a 744,59 contro le 744,65 di mercoledì.

LONDRA — E' una lotta di giganti e la City le ha subito dato un nome, la «guerra dell'oro». Attraverso il loro «braccio» per gli investimenti internazionali, Minorco, una holding lussemburghese, i due giganti minerari sudafricani Anglo American e De Beer hanno lanciato un'opa per conquista Gold Fields, britannica. La Minorco offre il miliardi 450 milioni dollari. La Consolidated Gold Fields, fondata 101 anni fa da Cecil Rhodes, ha già respinto proposta, e ha dichiarato furibonda: «*E' un'operazione sudafricana mirante prima a ingoiarci poi a eliminarci*». Il prossimo passo? La Mialzerà l'offerta, è quasi certo.

E' vicenda d'una tortuosità labirintica, il prezzo dell'oro continua a scendere (ieri è sceso sotto i 400 dollari l'oncia) Guida l'attacco l'Anglo American, colosso Johannesburg, il massimo produttore mondiale di oro. Alla testa dell'Anglo American, che della Minorco il 60 cento, siede Harry Oppenheimer, anzi l'intera famiglia Oppenheimer, una vera potenza imperiale. La Beer è la regina dei diamanti, con una rete planetaria vendite che le permette il prezzo internazionale quasi ogni gemma. Tutti esportatori s'inchinano dinnanzi De Beer, anche i sovietici. A questi due pilastri aggiungono, nella Minorco, la Charter Consolidated e la Engelhard Corporation, due gruppi industriali e minerari, il primo in Inghilterra, il secondo negli Usa.

Bersaglio dell'offensiva è dunque Consolidated Gold Fields, al secondo posto, dopo l'Anglo American, nella classifica mondiale dei produttori oro. La Minorco già ne possiede il 29 per cento, acquistato nell'81: vuole adesso quel 71 per cento, dà la caccia circa sei anni. Le ambizioni Minorco, realtà di Harry Oppenheimer, sono infatti note da tempo e ciò spiega perché, dopo la sorpresa iniziale, la City si sia ieri calmata. Dopo mercoledì, un vistoso 40 cento, le azioni della Consolidated calate a 13 sterline pence, un calo di 60 pence. Si altresì, ma è improbabile, che sull'opa indaghi Monopolies Commission.

Perché Minorco brama tanto andare la Consolidated Gold Fields? Sir Michael Edwardes, il sudafricano ex presidente della British Leyland, ora nominato chief executive della Minorco, parla con franchezza. «*Vogliamo fare della Minorco una vera società transeuropea, ma investimenti mondiali. Investimenti su scala senza pari, migliorebbero il nostro gruppo all'avanguardia nel settore risorse naturali. Cercheremo di vendere gli interessi sudafricani della Consolidated Gold Fields, interessi che costituiscono quinto delle sue vendite. Esamineremo altresì la posizione Newmont Mining Corporation*». La Newmont, proprietaria della più ricca miniera d'oro negli Stati Uniti, appartiene, per il 50 per cento, alla Consolidated

Ma Michael Edwardes dice tutto. Il giudizio della City è unanime: l'Anglo American, che sembra destinata a vincere la battaglia, mira a un controllo, pressoché totale, dell'industria aurifera. Ma una strategia poliedrica, con obiettivi. Ridurrebbe la presenza in Sud Africa, senza tagliare però la produzione di e, allo stesso tempo, si varrebbe degli imponenti capitali ottenuti con la vendita di parte della Consolidated Fields e delle partecipazioni per investimenti Sud Africa.

Mario Ciriello

La Minorco offre quasi 5000 miliardi per la Gold Fields

Scontro fra colossi alla City In ballo c'è l'oro del mondo

A guidare l'assalto è la potente famiglia Oppenheimer - Il metallo sempre sotto «quota 400»

Saipem (gruppo Eni) varia nuove alleanze

— «La crescita della Saipem è legata all'entrata della società settori diversificati. La direttiva ministero Partecipazioni Statali ci consente di attivare rapporti di collaborazione con operatori pubblici, e in questa sfera stiamo conducendo trattative con l'Italstat che nel giro di mesi ci dovrebbero permettere giungere all'acquisizione dell'impresa costruzioni Mantelli di Genova». Lo ha detto il presidente della Saipem (l'azienda del gruppo specializzata nella realizzazione di impianti per l'industria petrolifera) Gianni Dell'Orto presentando relazione primo semestre dell'anno, chiusosi con un incremento dei ricavi dell'11,5% rispetto stesso periodo del 1987 miliardi contro i 525 dell'anno scorso).

«Le difficoltà in cui versa attualmente il mercato del petrolio — ha aggiunto Dell'Orto — presagire per i prossimi anni scarsa espansione dei . Per mantenere l'elevato livello di competitività internazionale conquistato negli ultimi anni abbiamo bisogno di di la attività evitando sovrapposizioni con altre aziende, come prescritto direttiva del ministro Prandzani».

Significativi intanto i risultati semestrale Saipem, nonostante la svalutazione del dollaro rispetto allo stesdell'anno scorso. utili sono infatti ammona 9,1 miliardi di lire contro dell'anno scorso, tre quelli del gruppo sono 7 miliardi rispetto ai dell'anno prima.

Salgono le vendite Rinascente 1308 miliardi nei primi 6 mesi

MILANO — La Rinascente, società del Fiat, ha chiuso il primo semestre del con vendite al lordo dell'Iva per 1308,9 miliardi, con incremento del 9,3% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Tra i dati esaminati ieri dal consiglio di amministrazione spicca il risultato economico prima delle imposte, attivo per 14,4 miliardi contro i 20,6 miliardi precedenti. Il risultato del primo semestre però, un comunicato della società, dimensioni calcolate rispetto a quello complessivo dell'anno e quindi un significato modesto; nel 1987, il risultato economico del primo semestre fu pari al 21% di quello dell'intero anno. Il cash-flow di periodo è viceversa aumentato da 40,3 a 42,2 miliardi, in conseguenza dei maggiori investimenti, pari a circa 50 miliardi.

Per l'intero '88 la Rinascente prevede di effettuare investimenti per 150 miliardi che aumenteranno a 500 miliardi nel '87-'89. Nel primo semestre '88 stati aperti quattro supermercati nella zona di Roma (2700 mq), due per il bricolage nella zona di Torino (3900 mq) inseriti in altrettanti centri commerciali. magazzino Upim a Milano. *(Agi)*

Non firma, ma vuole entrare nelle commissioni per gestire l'intesa

La Fiom smussa gli angoli dopo lo strappo alla Fiat

Oggi a Torino l'assemblea dei delegati vota il documento finale - Forti riserve di Fim e Uilm

POMERI

	22-09	21-09
ITALIANI		
Adriatic bond	10.121	10.121
Adriatic global	10.149	10.128
Ala	11.878	11.883
America	11.439	11.427
Arca BB	19.898	19.922
Arca RR	11.894	11.879
Arca Venturella	9.962	9.957
Azerta	10.947	10.938
Azzurro Prev.	10.899	10.793
Azzurro Rend.	10.981	10.894
Azzurro	10.139	10.101
B.N.Multifondo	10.798	10.787
B.N.Rendifondo	11.009	11.000
Capitalcredit	9.987	9.989
Capitalfit	12.272	12.231
Capitalgest	14.047	14.039
Capitalrend	10.567	10.562
Cash Money	12.439	12.438
Centrale Capital	10.476	10.476
Centrale Global	10.992	10.992
Centrale Reddi.	11.891	11.887
Cisalpino Istit.	10.280	10.281
Cisalpino redd.	10.182	10.173
Commercio Tur.	9.373	9.364
Corona Ferrea	10.834	10.831
Epta Bond	11.870	11.868
Epta Capital	10.172	10.171
Euro Alabarda	10.000	10.000
Euro Andromeda	10.462	10.462
Euro Astrea	13.021	13.017
Euro Vega	10.748	10.745
Euro Cap. Fund	10.171	10.168
Eurocapit. Reddito	10.078	10.073
Fiorino	22.378	22.326
Fondattivo	11.994	11.993
Fondersel	34.426	34.418
Fondicri 1	11.236	11.244
Fondicri 2	10.186	10.180
Fondinvest	11.354	11.351
Fondinvest 1	12.120	12.120
Fondinvest 2	13.859	13.854
Fondo Centrale	13.843	13.840
Fondo Futuro F.	10.348	10.344
Fondo Profess.	27.144	27.133
Genercredit	10.414	10.393
Genercredit r.	10.483	10.447
Geoinvest	9.783	9.683
Geoprofessional	10.299	10.303
Geotrade II	9.838	9.978
Geotrade III	10.099	10.072
Gestifondi	17.844	17.826
Giulia	16.139	16.113
Intercapital	21.466	22.467
Interdenaro	11.834	11.838
Interdisponibile	9.410	9.410
Interfund	14.177	14.179
Interfunds. az.	16.619	16.602
Interfunds. mis.	14.177	14.168
Interfunds. ris.	14.669	14.661
Investire az.	16.638	16.646
Investire bil.	10.313	10.314
Italgestrib. Fondo	10.538	10.534
Legest az.	10.917	10.884
Legest obb.	10.844	10.843
Libra	14.338	14.333
Money Time	10.254	10.253
Multirend	10.820	10.804
Nagracapital	14.174	14.068
Nagrarend	13.403	13.390
Novicapital	9.773	9.753
Nordfondo	13.028	13.031
Nordmix	10.185	10.163
Phenicia	9.739	9.723
Primecapital	22.969	22.887
Primerendit	13.247	13.248
Primevalle	9.373	9.359
Primevalle obbl.	10.793	10.746
Primevalle	17.852	17.823
Prometeofondo Usa	10.146	10.145
Redditalia	14.264	14.259
Redditest	10.260	10.274
Rendifit	11.580	11.580
Rendimax	10.197	10.163
Risp. Italia az.	10.173	10.159
Risp. Italia bil.	14.008	13.999
Risp. Italia red.	13.823	13.820
Risparmiattivo	10.463	10.446
Rolandfond	10.280	9.988
Schiapparelli	9.875	9.877
Sfinge max	11.348	11.343
Sicilcassa	10.299	10.287
Spagnolo Capital	10.299	10.287
Venture Time	10.977	10.986
Verde	11.334	11.317
Visconteo	14.798	14.780
Fondo Ina	3648,39	3647,85
Eni Quota	10010,5	10005,8

ESTERI AUTORIZZATI

Fondattivo	$	64,57	64,15
Interfund	$	33,84	33,80
Int. Sec. Fund	$	34,19	34,17
Italmarket	$	30,63	30,66
Italvalor	$	30,13	31,47
Capital Italia	$	28,39	28,39
Mediolanum	$	31,43	34,94
Rendimont	$	28,71	28,17
Rentfond	L	28.646	28.646
Fondo Tre B	L	26.679	26.648

TORINO — La Fiom ha ribadito che non firma l'accordo concluso con la Fiat luglio scorso da Fim e Uilm, ma intende però entrare, a pieno diritto, nelle commissioni che dovranno gestire l'accordo; le prime due (per il passaggio mensa precotta alla mensa fresca e la flessibilità e le ferie scaglionate) dovranno essere nominate nelle prossime settimane.

Questa posizione è stata illustrata dal segretario nazionale Bolaffi della delegazione Fiom per le trattative Fiat) nella relazione la quale ha aperto i lavori dell'assemblea nazionale dei delegati Fiat, che si conclude oggi con l'approvazione del documento finale. Il fatto che la relazione presentata da Bolaffi ha visto il segretario generale Fiom, Airoldi, di affermare: «*La questione Bolaffi è risolta; ha svolto la relazione unitaria e questo significa l'esplicita conferma del ruolo e delle responsabilità*». Il segretario generale aggiunto Cerfeda ha aggiunto: «*Lo ribadiamo*».

Dalla relazione e dal dibattito della giornata è uno dei dirigenti Fiom per spigoli: conferma che si pensa a vertenze di stabilimento come «*rivincita o risarcimento*» per l'accordo separato; riconoscimento implicito l'accordo non è modificabile; volontà di migliorare l'intesa nella gestione prevista attraverso le commissioni (punto di vista largamente condiviso da Fim e Uilm le quali parlano «*grandi potenzialità sviluppo contenute nell'accordo*»). resta un'area di indeterminatezza della quale forse Fiom ha bisogno per motivi interni, dei tener conto delle spinte estremiste che non sono tutte sopite. Ed è proprio questa parte nebulosa che insospettisce gli altri sindacati.

più duro è il segretario generale della Fim, Morese: «*Il giudizio che conviene dare sull'accordo è una lettura non corretta. Siamo rimasti fermi alla stesura di luglio. Vedremo il documento conclusivo, però quegli giudizi negativi e inaccettabile. Bisogna mettere lo stop a questo gioco al massacro. O rapporto più costruttivo oppure saranno grandi difficoltà nella gestione corretta dell'accordo*».

Il leader dei metalmeccanici Uilm, Lotito, volta ha dichiarato: «*Ho letto la relazione. Riconosco che c'è sforzo. Prima esprimere un giudizio voglio attendere il documento finale. Però credo sia utile dire subito che può mettere in discussione l'accordo e che la gestione dell'intesa non può modificarne i contenuti di base. Ciò si entra per gestire con l'idea recondita di fare altre cose*».

La relazione, il dibattito ed una conferenza stampa tenuta da Airoldi, Cerfeda e Bolaffi hanno messo a punto gli aspetti principali della vertenza. Invitato a spiegare se nella gestione dell'accordo la Fiom intende «*modificare*» o «*migliorare*», il leader Airoldi ha detto, sia pure con un'ombra reticenza, «*migliorare*». entrare nelle commissioni Airoldi e Bolaffi contano anche sull'interesse Fiat a parlare con tutte le forze sindacali a proposito ricordato che la Fiom è «*la componente più forte*».

Airoldi ha proseguito: «*Se pensano liberarci per sbagliano. ci potessero in condizioni estreme faremmo altre scelte*». Quest'ipotesi è stata adombrata nella relazione Bolaffi: Fiom chiederebbe aprire una vertenza separata andrebbe avanti da

Per il salario la Fiom continua ritenersi impegnata sulla di 150 lire al terzo livello indicate piattaforma a punta, con cautela, ad una «*cifra comparabile*» alla fine del 1989.

Sergio Devecchi

● **BANCHE GIAPPONESI** — Gli sportelli del risparmio postale e le banche giapponesi riduranno la settimana lavorativa a cinque giorni a partire dal prossimo: lo hanno il ministero e l'associazione banchieri

METTI DEI PROFESSIONISTI AL TIMONE DEI TUOI INVESTIMENTI.

Eurofond vuol dire professionalità e dinamismo nella gestione dei fondi comuni d'investimento, garantite dalla serietà e dalla solidità di un GRANDE GRUPPO. Eurofond vuol dire inoltre poter scegliere fra diverse soluzioni di investimento:

EURONEGA, fondo comune monetario obiettivi di redditività;

EUROSPIRES, fondo d'investimento principalmente obbligazionario;

EUROSINDROMEDA, fondo comune ad investimento bilanciato in azioni e obbligazioni;

EUROALDEBARAN, fondo d'investimento di tipo azionario.

I Fondi Comuni gestiti da EUROFOND possono essere sottoscritti presso gli sportelli di: Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Romagnolo, Banco Lariano, Banca del Sud, Banca Provinciale Lombarda, Cassa di Risparmio di Lucca e attraverso i consulenti finanziari di Sanpaolo Invest.

PROFESSIONISTI DELLA GESTIONE

EUROFOND

GRUPPO SANPAOLO

Eurofond S.p.A. - Società di Gestione Fondi Comuni di Investimento Mobiliare C.so Galileo Ferraris n. 86 - 10129 TORINO - Tel. (011) 50.70.22

Un gruppo rastrella titoli

Battaglia sulla Bna

Sotto tiro la controllata Interbanca

MILANO — [illegible] rastrella Interbanca. L'istituto a medio termine [illegible] cui [illegible] Banca Nazionale dell'Agricoltura è [illegible] principale azionista con una quota del 42%? Euromobiliare, additata da diverse persone in [illegible] operazione, smentisce. Eppure, che un accaparramento [illegible] in corso, e da parecchio tempo, è ormai evidente: [illegible] prime avvisaglie risalgono a fine giugno quando, contestualmente all'uscita di Jody Vender dalla Banca dell'Agricoltura e al [illegible] della sua quota a Giuseppe Gennari, il titolo Interbanca cominciò a correre verso l'alto, partendo da 15.000 lire.

Da allora Interbanca non si è più fermata: l'azione ordinaria (quella che è nei portafogli dei dieci [illegible] controllo che, oltre a Bna, vede in testa [illegible] con il 15,36, l'Istituto Centrale Banche e Banchieri con il 5,70% e Iccrea con il 3,10%) sali subito oltre le 17.000 lire mentre i volumi, soprattutto a partire da agosto, andavano gonfiandosi. Dal primo agosto a mercoledì 21 settembre, sono stati scambiati quasi un milione e centomila ordinarie, per un controvalore complessivo di 24,5 miliardi, a poco meno di un m[illegible] e mezzo privilegiate, per [illegible] controvalore di 29,7 miliardi. Il che significa il 15% [illegible] capitale ordinario e il 23% delle privilegiate. [illegible] aggiunga il [illegible] che ieri, l'ordinaria ha chiuso in rialzo del 5,1% a 28.050 (con una rivalutazione del 112,5% rispetto ai minimi del 7 giugno) mentre la privilegio è salita del 10,3% a [illegible] progresso del 127,33% rispetto ai minimi del 4 febbraio)

Sui nomi degli acquirenti circolano diverse ipotesi, [illegible] me quella, insistente, [illegible] Credito Romagnolo che è [illegible] presente tra [illegible] controllo con il 2,16%. Ma qualcuno ha parlato dei [illegible] Montepaschi e del San Paolo di Torino. Infine, non si può escludere che [illegible] acquistare sia Giuseppe Gennari che, attraverso la Centronord, è oggi il [illegible] azionista della [illegible] Nazionale dell'Agricoltura dopo Auletta e Federconsorzi (che ha una quota del 15%).

Se la mano compratrice resta per il [illegible] celata, il disegno che sta dietro è quasi certamente legato ai destini della Banca dell'Agricoltura. E' infatti arcinoto che questo istituto deve dare il via entro la prossima primavera a una importante ricapitalizzazione (l'impegno preso da Auletta [illegible] i partner era di un'operazione pari a [illegible] il marzo 1989). Da qualche [illegible] Giovanni Auletta Armenise si affanna pubblicamente ad assicurare che non esistono problemi, che [illegible] dell'Istituto sono perfettamente in grado di ricapitalizzarlo. Ieri, intervistato nel corso di un convegno a Roma, ha dichiarato che [illegible] presidente di Coldiretti che controlla Federconsorzi «non può scalare la Banca dell'Agricoltura, perché abbiamo un sindacato con il [illegible] Gennari è un amico, non uno scalatore»; [illegible] gendo anche che «la posizione patrimoniale della banca non presenta problemi, se ce ne fossero li farei presenti».

In realtà, Auletta sa benissimo che problemi esistono, [illegible] anche che Bankitalia da tempo sollecita una soluzione. Poiché però sembra fare orecchie da mercante. È opinione diffusa nel mondo bancario che, prima o poi i nodi verranno al pettine. Di qui l'inizio delle grandi manovre: Gennari che rafforza la partecipazione, qualcuno che compra a piene mani Interbanca.

Valeria Sacchi

Primi approcci tra Federconsorzi e Tanzi per l'avvio del polo

Parmalat, secondo round

Chiuso il capitolo Kraft, entra nel vivo la soluzione italiana - Non [illegible] toccato il nodo dei debiti - Seccamente smentita l'esistenza di un'altra cordata

ROMA — Sul fronte della Parmalat qualcosa [illegible] muove, [illegible] se [illegible] parola «accordo» [illegible] è ancora [illegible] pronunciata. Tra Lobianco e Tanzi c'è [illegible] scambio di carteggi, [illegible] fonti ben informate [illegible] giurano che non è stato affrontato il fondamentale problema [illegible] [illegible] è bisogna [illegible] valutare il reale [illegible] del [illegible]. Non è semplice cogliere le sfumature nel grande polverone che da qualche mese a questa parte si è progressivamente levato attorno all'azienda di Collecchio, però i segnali che vengono da più parti, organizzazioni e privati, confermano ancora una volta l'interessamento [illegible] Federconsorzi al futuro della Parmalat.

L'ultima puntata [illegible] vicenda è cominciata [illegible] ieri. Dopo un periodo [illegible] [illegible] relativamente lungo, è circolata la [illegible] che ci [illegible] una cordata tricolore, a prevalente capitale padano, pronta a «entrare nella mischia». Il gruppo avrebbe dovuto essere guidato [illegible] Franco Bettoni presidente [illegible] imprenditori agricoli bresciani a cui [illegible] capo «Bertana». Il più grande gruppo di macellazione italiano. Bettoni (che è anche vicepresidente [illegible] Confagricoltura e candidato alla poltrona presidenziale che Wallner [illegible] libera tra qualche mese) [illegible] ha [illegible] con una certa frequenza il ministro Mannino: ciò [illegible] fatto ipotizzare un ulteriore tentativo di trovare una soluzione per il gruppo di Collecchio.

L'ipotesi è però stata recisamente [illegible] smentita [illegible] dalla Bertana. E' vero, [illegible] Bettoni, che [illegible] incontrato il ministro [illegible] [illegible] in occasione di manifestazioni ufficiali e [illegible] nunque di Parmalat non si è neppure parlato. C'è [illegible] dire d'altra parte che gli imprenditori lombardi hanno più volte manifestato le loro preoccupazioni per il futuro dell'azienda emiliana. La Lombardia è una delle regioni italiane con la più [illegible] produzione [illegible] latte e in quest'area Tanzi riforniace in modo massiccio le sue linee di produzione, un fatto che giustifica ampiamente l'apprensione [illegible] allevatori locali.

Arcangelo Lobianco

Calisto Tanzi

Da qui all'ipotesi di intervento il passo è breve e in effetti, [illegible] ha detto il direttore dell'Unione agricoltori bresciani, Giovanni Teretola, «se qualcosa dovesse andare male nella trattativa con la Federconsorzi il gruppo Bertana potrebbe interessarsi [illegible] problema [illegible] fare da coagulo per una cordata di imprenditori interessati alla questione. Però pare che [illegible] ce ne sarà bisogno perché mi risulta che le trattative stiano in dirittura d'arrivo».

L'assenzione di Teretola [illegible] un'ulteriore conferma alla sensazione che la partita Parmalat si possa concludere in casa Federconsorzi, dove ieri [illegible] è riunito il comitato esecutivo. «Il comitato ha compiuto — [illegible] un comunicato di via Curiatoni — un esauriente esame della situazione [illegible] settore agro-economico italiano, con particolare attenzione per il comparto agro-alimentare, che attualmente occupa viceversa la pubblica opinione».

[illegible] il punto più interessante è [illegible] del documento. L'esecutivo Federconsorzi — dice l'ultimo paragrafo del comunicato — si è trovato concorde sul fatto che l'organizzazione, anche di fronte ai rapidi mutamenti [illegible] quadro di riferimento e al sorgere di [illegible] nove realtà, deb[illegible] operare per una sua sempre maggiore vallidità interna e insieme [illegible] attenta, sensibile «e aperta anche a nuovi impegni». Apertura peraltro «che non può che essere coerente [illegible] conseguenziale [illegible] programma triennale approvato».

L'apertura a nuovi impegni di [illegible] si parla potrebbe già essere [illegible] significativa, ma potrebbe anche riferirsi più genericamente al «polo» alimentare. Determinante invece, secondo alcuni «interpreti» del messaggio, il riferimento al programma triennale di rinnovamento dell'organizzazione federconsortile. Nelle sue «condizioni» ad un intervento Federconsorzi nella vicenda Parmalat, Stefano Wallner aveva detto che l'operazione doveva essere trasparente, condotta all'insegna della più [illegible] professionalità manageriale [illegible] soprattutto, non doveva intaccare minimamente il piano triennale. E l'atteggiamento dell'esecutivo pare voler proprio dare garanzie in tal senso. Se le cose hanno quest'aspetto la strada verso l'intesa dovrebbe dunque essere agombra almeno [illegible] questo, [illegible] indifferente, [illegible] colo.

Intanto anche la Lega delle Cooperative si candida per svolgere un ruolo [illegible] ristrutturazione [illegible] agro-alimentare e inoltre chiede al governo «di affrontare [illegible] indugio la questione della debolezza dell'apparato agro-industriale italiano in confronto ai partner esteri».

Vanni Cornero

■ Più incassi per l'Autostrada To[illegible]

TORINO — [illegible] dell'anno a fine giugno [illegible] cieta autostradale ha aumentato gli incassi. Nel primo semestre, infatti, gli introiti da pedaggio hanno superato i 44 [illegible] e mezzo rispetto al poco più di 39 relativi allo [illegible] periodo dell'anno precedente, [illegible] un incremento del 14%.

[illegible] base alla relazione semestrale si prevedono utili netti per l'intero esercizio superiori a quelli dell'87; i proventi [illegible] sono stati di 2740 milioni, contro i [illegible] dell'anno precedente. Il margine operativo lordo della pura gestione autostradale è stato di 17 miliardi 42[illegible] contro i 13 e mezzo del 1° semestre '87.

■ Eurovideo (ex Indesit) venduta alla Mareco

TORINO — Un altro pezzetto del «puzzle» del crack Indesit è andato ieri a posto. Il commissario Zunino [illegible] infatti firmato la cessione per 1,8 miliardi [illegible] [illegible] mento Eurovideo, nella zona [illegible] Aversa, alla [illegible] reco, un gruppo locale che produce materiale aeronautico. Questo permetterà [illegible] [illegible] 190 posti di [illegible] [illegible] 230 dipendenti [illegible] libro paga [illegible] momento di entrare in amministrazione straordinaria.

Il passaggio di proprietà [illegible] [illegible] turbato da [illegible] episodio capitato [illegible] notte all'Eurovideo e allo [illegible] mento 14, ancora [illegible] ministrazione Prodi che produce componentistica: ignoti si sono introdotti nei fabbricati provocando danni. Secondo gli inquirenti si tratterebbe di un [illegible] probabilmente di malavita locale e senza alcuna matrice politica.

Con la nuova proprietà lo stabilimento Eurovideo continuerà nella produzione elettronica cui si aggiungerà quella nella componentistica aeronautica che verrà portata dalla [illegible] reco. La società campana produce infatti parti della cellula e pannelli dell'MD 80 e dell'Atr 42.

La Mareco, presidente Rocco Salvato e amministratore delegato Adriano Pozzi, ha un fatturato [illegible] nove miliardi annui con [illegible] te: la Sistemi industriali, la Costruzioni [illegible] tiche e la Meccanica.

UNITA' SOCIO [illegible] LOCALE [illegible] 47
BIELLA (VC)
AVVISO

Questa USSL ha indetto gara di appalto per la fornitura dei seguenti beni e servizi per il triennio 1989-1991.
— Licitazione privata per la fornitura del servizio di pulizia dei vari presidi dell'USSL 47.
Importo presunto L. 3.000.000.000.
— Licitazione privata per il servizio di gestione del Centro Elaborazione Dati dell'USSL 47.
Importo presunto L. 750.000.000.
— Licitazione privata per la fornitura di olio combustibile e gasolio (n. 2 lotti).
Importo presunto L. 450.000.000
— Licitazione privata per il servizio di gestione delle mense per i dipendenti dell'USSL 47.
Importo presunto L. 2.000.000.000.
— Licitazione privata per la fornitura di ossigeno liquido terapeutico.
Importo presunto L. 450.000.000
— Appalto concorso per la fornitura di pellicole radiografiche e materiale radiografico di consumo.
Importo presunto L. 3.000.000.000.
— Appalto concorso per la fornitura di garze, cotone, aghi e siringhe (n. 3 lotti)
Importo presunto L. 950.000.000

Le Ditte interessate potranno inviare domanda per essere invitate, corredata della documentazione prevista nei bandi di gara pubblicati sulla G.U. della Repubblica Italiana, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio Protocollo dell'USSL 47, via Marconi 23, 13051 Biella (Vc).
Copia dei bandi sono disponibili presso il Servizio Economale, via Marconi 23, 13051 Biella (Vc), tel. 015 350.3433.
I relativi bandi sono stati inviati all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee in data.
Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione

IL PRESIDENTE dott. Eugenio Zamperone

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE [illegible] 47
BIELLA (VC)
AVVISO

Questa USSL n. 47 di Biella, con deliberazione esecutiva n. 864 del 29-5-'88, ha indetto licitazione privata per la fornitura dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio (N.O.P.) dell'Ospedale [illegible] degli Infermi di Biella, con importo a base d'asta di L. 1.[illegible].
La procedura di aggiudicazione sarà quella prevista dall'art. 24, comma 1°, n. 2 della L. 8-8-'77 n. [illegible], con esclusione delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale del 10% ai sensi dell'art. 17 della L. 11-3-'88 n. 67.
Le Ditte interessate potranno inviare domanda per essere invitate, corredata della documentazione prevista nel bando di gara pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio Protocollo dell'USSL n. 47, via Marconi 23, 13051 Biella (Vc).
Copia del bando è disponibile presso il Servizio Economale, Biella, via Marconi 23, tel. 015 350.3433.
Il relativo bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee in data.
Il presente avviso non [illegible] in alcun modo l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE
dott. Eugenio Zamperone

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE [illegible] 47
BIELLA (VC)
AVVISO

In esecuzione delle deliberazione n. 356 del 17-3-'88, esecutiva, è indetta una gara di licitazione privata per l'esecuzione dei lavori elettrici relativi alla realizzazione di un anello di rete MT 15 KV e dell'inserimento della cabina C1 e [illegible] dotazione di un gruppo elettrogeno per la cabina C2 del presidio ospedaliero.
Importo a base d'asta L. 691.720.000
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, comma 1°, n. 2 della L. 8-8-'77 n. 584, con esclusione delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale del 10% ai sensi dell'art. 17 della L. 11-3-'88 n. 67.
Le Ditte interessate dovranno far pervenire domanda d'invito alla gara, redatta in carta legale, corredata dal Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria e per l'importo previsto per le opere oggetto del presente avviso, all'Ufficio Protocollo dell'USSL n. 47, via Marconi 23, entro il 15° giorno della pubblicazione del presente avviso.
Nella domanda dovranno essere contenute:
1) dichiarazione, successivamente verificabile, di inesistenza
a) delle preclusioni di cui all'art. 10 L. 30-3-'81 n. 113;
b) di provvedimenti o procedimenti comportanti l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 L. 27-12-'56 n. 1423, né alcuno dei provvedimenti indicati negli articoli 10, [illegible] 2°, [illegible] ter, 10 quater Legge 31-5-'65, n. 575;
2) [illegible] dell'[illegible] anni
Le domande di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione

IL PRESIDENTE
dott. Eugenio Zamperone

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA
Avviso di gara

La Provincia di Roma indice una gara mediante appalto-concorso per l'affidamento del servizio «Informagiovani 90». Con tale iniziativa si intende avviare un Centro di informazione per i giovani nei settori della formazione professionale, lavoro, salute, tempo libero, sport, cultura, viaggi, ecc., con vari punti di presenza a Roma e nei territori provinciali. Tale servizio dovrebbe avere inizio presumibilmente il 1° 12 1988 e terminare il 31-12-1990
L'importo presunto della spesa è di L. 1 [illegible] 000.000 (ivi inclusi, così suddivisi:
— L. [illegible] 000.000 per l'anno 1988
— L. 400.000.000 per l'anno 1989
— L. 600.000.000 per l'anno 1990
La Ditte interessate alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione, in carta legale, entro il termine perentorio delle ore 12 del trentaseiesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso. La domanda di invito dovranno pervenire al seguente indirizzo: Amministrazione Provinciale di Roma - Via IV Novembre, 119/A - 00187 Roma. Sulla busta sarà apposta la dicitura «Appalto-concorso per l'affidamento del servizio "Informagiovani 90"».
Richiesta di partecipazione.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione

L'ASSESSORE ALLO SPORT, TURISMO E PROBLEMI DELLA GIOVENTU'
dott. Renzo Cerullo

IL PRESIDENTE
Mario Annibaldo Barberi

UNITA' SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 39 CHIVASSO
AVVISO DI GARA

E' indetta una gara, con il sistema della licitazione privata, ai sensi dell'art. 91 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23-5-'924 n. 827, e successive modificazioni ed integrazioni ed ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13-1-'81, n. 2, per l'affidamento del «Servizio di Assistenza» a domicilio nei distretti n. 1, 2, 3, 6 e 9 dell'USSL 39 e Assistenza agli ospiti della Casa di Riposo S. Carlo di Foglizzo e della Casa di Riposo di Saluggia.
Saranno invitate alla gara solo le Ditte che avranno presentato in allegato alla domanda di partecipazione in carta legale, la seguente documentazione:
— certificato di iscrizione alla competente C.C.I.A.A. in data di data non anteriore a sei mesi;
— attestato di esecuzione favorevole, per almeno un anno, dei servizi integrativi-tutelari, simili a quelli oggetto del presente avviso;
— garanzia bancaria della quale si evidenzia la capacità economica e finanziaria della ditta partecipante.
Tale domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio di giorni 20 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul quotidiano «La Stampa» di Torino, al seguente indirizzo: U.S.S.L. 39 - Servizio Socio-Assistenziale - via Po n. 11 - 10004 Chivasso (To).
La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione

IL PRESIDENTE
del C.d.G. USSL 39
(Salvatore Marocchi)

REGIONE LIGURIA
UNITA' [illegible] LOCALE n. 5 «FINALESE» PIETRA LIGURE
Avviso di indizione di appalto-concorso per le forniture in opera [illegible] tro operatorio nell'Ospedale di Pietra Ligure.

Si rende noto che, ai sensi della Legge 30 marzo 1981, n. 113, è indetto un appalto-concorso per la fornitura in opera di un tavolo operatorio nell'Ospedale di Pietra Ligure.
Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 15 settembre 1988.
Al fine dell'ammissione a partecipare alla gara, le relative domande, redatte secondo le modalità indicate nel bando e contenenti tutte le dichiarazioni previste nel bando stesso, devono essere rivolte dall'Unità Sanitaria Locale entro e non oltre il giorno 10 ottobre 1988.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Affari Generali dell'U.S.L. n. 5 «Finalese» di Pietra Ligure (Sv), tel. 019 643.0502, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali.

IL PRESIDENTE
rag. Sandro Siena

TRIBUNALE DI TORINO
[illegible] di immobili [illegible] incanto
DI MINORE NOTO

che nel fallimento n. 374/84 di Spa Stura, il giudice delegato dott. L. Ferrari ha disposto la vendita con incanto per il giorno 7/10/1988 alle ore 10 dei seguenti beni.
in Balangero (To) via Fenestrelle 37 - laniera con entrostanti fabbricato industriale ed ufficio, a piani terra e primo.
1) terreni censiti al C.T. F. 19 mm. 4[illegible] (mq. [illegible]) e 420 a - b - c - (mq. 1[illegible]), con destinazione industriale, su cui insistono i seguenti fabbricati censiti al N.C.E.U. part. n. 68 F. 19 mm. 8[illegible]-619-620-621-622-623 [illegible] sub 2:
a) fabbricato industriale ad 1 piano f.t. - sup. mq. 3080 - con entrostante fabbricato interno ufficio e servizi sup. mq. 202;
b) [illegible] fabbricato a 2 piani f.t. (fabbricato sup. coperta mq. 67,30 sviluppo sup. mq. 202;
c) fabbricato ufficio a 3 piani f.t. sup. coperta mq. 122,65 sviluppo mq. 348;
d) fabbricato industriale a 1 piano f.t. sup. coperta mq. 4[illegible];
e) fabbricato industriale a 1 piano f.t. sup. coperta mq. 102;
f) fabbricato industriale ad 1 piano f.t. sup. coperta mq. 162;
g) fabbricato ex cameras termiche sup. coperta mq. 210;
2) terreni con destinazione agricola, della sup. complessiva di mq. 3050, censiti al C.T. al F. 19 mm. 240-241 [illegible] - 417 - 8 [illegible] adiacenti alla entrostante; ed al F. [illegible] - 403 - 8 [illegible] limitrofi.
Prezzo offerto L. 7[illegible].000.000
Aumento minimi L. 10.000.000
Depositi per cauzione e spese: 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato al fallimento alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo [illegible] 90 dall'aggiudicazione
Atti relativi alla vendita [illegible] in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Francesco Poli)

nuova esposizione OF OCCASIONI PRONTE
Central-Car srl
concessionaria Mercedes-Benz
Torino - [illegible] - tel. [illegible]
[illegible] selezione usati tutte le marche con garanzia
automobili nuova Mercedes-Ben[illegible]
permute - finanziamenti - leasing

L'indice in salita dell'1,1% mentre gli scambi sfiorano i [illegible] miliardi

Piazza Affari scommette sul rialzo

A metà mattina la ripresa superava il 2% - La Fiat al centro delle attenzioni del mercato La scuderia De Benedetti tra i protagonisti - Eserciti in campo per l'Euromobiliare

MILANO — Finalmente. Dal prefabbricato di Piazza Affari si leva questo grido [illegible] parte di operatori frustrati da mesi di attività a basso re[illegible]. Ieri invece, quasi all'improvviso, si è tornati a respirare un'atmosfera più distesa: scambi oltre i 150 miliardi di lire e compratori [illegible] netta prevalenza tanto che a metà mattinata il rialzo superava il 2%. Alla fine prevaleva qualche corrente di realizzi [illegible] la mattinata si chiudeva comunque con un incremento dell'1,1% (indice Comit a quota 530,04)

A che si deve questa ripresa improvvisa di interesse? Il motore del mercato è stato senz'altro la Fiat che non [illegible] lo ha [illegible] buona intonazione della seduta [illegible] mercoledì (soprattutto nel finale) ma ha registrato spunti notevoli anche nel dopolistino di ieri, quando è stato superato il prezzo di 9500 lire. Sull'onda [illegible] attenzioni per la Fiat (con acquisti anche robusti dall'estero) si [illegible] visti buoni spunti pure per altri comparti del listino. Sul piano tecnico, questa reazione [illegible] prevedibile. Si tratta [illegible] verificare se, dopo tante false partenze, Piazza Affari ha finalmente lanciato la sua volata verso un finale d'anno in rosa.

Le premesse macroeconomiche per un rialzo ci sono: dal prezzo del petrolio in [illegible] alle indicazioni di crescita dell'industria [illegible] tratta ora di verificare [illegible] la Borsa sapra assorbire l'impatto negativo delle [illegible] su De Benedetti in [illegible] dal tribunale. Proprio la scuderia di De Benedetti è stata ieri la seconda grande protagonista della mattinata. L'«effetto dei [illegible] rialzi [illegible] titoli Cerus e Valeo in Francia ha avuto riflessi in Italia: grande balzo, perciò, di Cir (+ 2,97%), Cofide e Buitoni mentre l'Olivetti, dopo [illegible] segnato in chiusura un prezzo di 9651 lire, è salita negli ultimi scambi fino a quota 9770 lire.

Una nota a parte merita la Latina che, come la maggior parte dei [illegible] assicurativi, ha messo a segno un discreto rialzo. [illegible] quartier generale [illegible] Cir giungono ormai smentite a raffica su ogni possibile ipotesi. Ieri è stata la volta di una trattativa con la Uap anche se si ammette che, a livello [illegible] presidenti, qualche [illegible] [illegible] si conferma, comunque, [illegible] il gruppo ha intenzione [illegible] rafforzare, a [illegible] europeo, la presenza [illegible] Latina.

Altre novità? Ormai è battaglia piena sull'Euromobiliare che ha registrato una crescita del 9,78%.

u.b.

■ [illegible] Prato, l'Abi è per il salvataggio

MILANO — I banchieri approvano l'intervento dell'Acri, l'Associazione delle [illegible] di Risparmio italiane, al salvataggio della Cassa di Prato, attualmente commissariata. «Io sono favorevole a questo intervento e mi [illegible] [illegible] concretizzi al più presto» ha dichiarato Piero Barucci, presidente dell'Abi, l'Associazione [illegible] banche private italiane. [illegible] caso analogo di dissesto [illegible] risolto con l'intervento diretto di altre Casse di Risparmio si era già verificato con la Cassa di Calabria.

● **PREMIATI GIORNALISTI ECONOMICI** — Alla presenza del presidente dell'Abi Piero Barucci si è svolta ieri a Milano la premiazione [illegible] vincitori del premio giornalistico Banca Popolare Commercio e Industria '88, [illegible] ganizzato per festeggiare il centesimo anniversario [illegible] banca. Giuseppe Vigorelli, presidente dell'istituto [illegible] nese, ha consegnato tre premi ad Antonio Macaluso (Corriere della Sera), Mario Deaglio (La Stampa), Fabri[illegible] [illegible] (Il Sole - 24 Ore) e una targa di riconoscimento a Emilio Moar (Il Sole - 24 Ore).

[illegible] A [illegible]

Titoli	Quotazioni	
Torino di Risparmio	510	(510)
Ambrosiano	2.301	(2.301)
Banca Commerciale Italiana	102.300	(102.300)
Banco Ambrosiano	11.300	(11.305)
Credito Italiano	4.010	(4.005)
Banco Napoli	3.700	(3.700)
Banco Lariano	3.500	(3.500)
Banco Agr. Mantovano	30.000	(34.000)
Cr. Agr. Bresciano	3.300	(3.300)
Banco del Friuli	17.300	(17.300)
Banca Piem. Cr. Vallelbianco	14.100	(14.200)
Banca Pop. Comm. Industria	13.000	(13.000)
Banca Pop. Bergamo	10.500	(10.400)
Banca Pop. Brescia	8.100	(8.100)
Banca Pop. Crema	17.310	(16.400)
Banca Ind. Gallaratese	10.000	(10.000)
Banca Prov. Lombarda	2.870	(2.890)
Banca Prov. Lombarda priv.	2.870	(2.870)
Banca Subalpina	4.000	(4.000)
Banca Toscana	8.040	(8.040)
Banco Perugia	1.000	(1.000)
Creditwest	6.000	(6.000)
Finanda ord.	34.000	(34.000)
Finanza priv.	11.000	(11.100)
Banca Pop. Cremona	7.000	(6.100)
Banca Pop. d'Emilia	23.300	(23.000)
Banca Pop. Intra	10.310	(10.100)
Banca Pop. Lecco	13.310	(13.300)
Banca Pop. Lodi	14.030	(14.100)
Banca Pop. Lodivo e Varese	8.300	(8.300)
Banca Pop. Milano	9.400	(9.400)
Banca Pop. Novara	10.000	(10.000)
Banca Pop. Sondrio	7.300	(7.300)
Cr. Bergamasco	26.000	(25.300)
Stefer	7.100	(7.100)
Fiditalia	5.410	(5.310)
Generali	9.300	(9.120)
(ex RITI)		
Banca Prov. Lombarda ex c.as	100	(100)

La scalata [illegible] Midi finanziata con mezzi propri

Generali, un '88 d'oro

MILANO — A pochi giorni dall'avvio del mega-aumento di capitale [illegible], il consiglio di amministrazione delle Assicurazioni Generali ha approvato [illegible] semestrale che conferma l'andamento bril[illegible] e, [illegible] sottolinea la nota [illegible] compagnia, preludendo a un «risultato 1988 ancora migliore». Il semestre chiude con un utile di [illegible] mi[illegible] contro i [illegible] del primo semestre [illegible] e i [illegible] dell'in[illegible] precedente: i premi [illegible] salgono a 2500 con un incremento [illegible] 20%. Per il gruppo, i premi raccolti dalle 50 controllate hanno superato i 3778 miliardi con una [illegible] [illegible] 16,6% escluse i premi aggregati nei sei mesi [illegible] i [illegible] mi[illegible].

Tornando [illegible] capogruppo, dei 2500 miliardi di premi raccolti, 1670 vengono dal lavoro diretto (+ 18,7% a parità di cambi). Il ramo vita, che vi concorre per 900,3 miliardi, ha [illegible] una crescita [illegible] 33,5% mentre il ramo [illegible] (1579 miliardi) [illegible] segnato un a[illegible] del 30% nelle polizze individuali e del 52% nelle polizze collettive. All'estero, i premi diretti vita raccolti dalle sole sedi della casa madre ammontano a 131,8 mi[illegible] e provengono principalmente [illegible] [illegible] britannico e spagnolo. Nel ramo danni, il lavoro si è sviluppato sia nel settore delle coperture per aziende che in quello dei rischi di massa, mentre la Re-auto è rimasta stazionaria.

[illegible] investimenti delle Generali [illegible] primo semestre sono risultati pari a 11.114 miliardi, producendo [illegible] per 461 miliardi: è stata acquistata una significativa quota in Midi (attualmente dell'8,53% cui si aggiunge il 2,5% di [illegible]obanca), operazione che ha richiesto «cessioni di titoli con realizzo di plusvalenze». Nel complesso l'attività mobiliare ha visto impieghi per 2150 miliardi e disinvestimenti per [illegible] miliardi: predominante è stato l'investimento per 388 miliardi in titoli obbligazionari italiani. Nel settore azionario la compagnia ha investito 78,6 miliardi in Italia, oltre 272 mi[illegible] all'estero. Oltre a Midi è stato acquistato il 9% di France Participations et Gestions di Parigi ed è stata ceduta la [illegible] (35%) nella Assicuratrice Edile di [illegible]. Gli [illegible] su vendite sono ammontati a 93,8 miliardi, di cui 74,7 [illegible] in azioni e 17 in titoli a reddito fisso. Al 30 giugno, le perdite [illegible] titoli quotati ammontavano a 51 miliardi, le plusvalenze non contabilizzate a 2800 miliardi.

v. s.

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		Fol	
A vista	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	5	[illegible]	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]
1 mese	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 22-09	21-09	FRANCOFORTE (in marchi) 22-09	21-09	LONDRA (per sterline) 22-09	21-09	PARIGI (in fr. fr.) 22-09	21-09
Dollaro	1,6960-1,5980	[illegible]	1,8745-1,8790	1,8745-1,8785	1,6870-1,6890	1,6765-1,6785	6,3470-[illegible]	[illegible]
Franco sv.	— —	— —	118,38-118,48*	118,37-118,43*	2,6955-2,6465	2,6490-1,6530	[illegible]	[illegible]
[illegible]	24,84-24,86*	24,84-24,86*	28,41-28,44*	28,41-28,43*	10,682-10,670	[illegible]	— —	— —
Marco	84,44-84,49*	84,45-84,50*	— —	— —	[illegible]	3,1287-3,1434	3,3935-3,4000	3,3890-3,4020
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	— —	— —	10,6890-10,6940	10,6710-10,6850
Yen	1,1765-1,1795*	1,1750-1,1800*	1,3865-1,3895*	[illegible]	224,38-224,88	224,57-228	4,7422-4,7488*	4,7436-4,7506*
Ecu	0,11334-0,11338*	0,11344-0,11340*	1,2439-1,2439**	1,2436-1,2439**	2228,4-2228,8	2223,2-2228,4	4,6889-4,6877**	4,6913-4,6897**

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi 8 9/16 — 6 mesi 8 5/16

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
21/10/88	28	99,033	10,300
30/11/88	69	98,150	10,300
30/1/89	129	96,590	10,300
14/2/89	141	96,172	10,300
28/2/89	155	95,770	10,456
30/3/89	185	94,891	10,600
28/4/89	214	94,087	10,760
30/5/89	246	93,146	10,800
28/6/89	277	92,321	11,100
31/7/89	308	91,388	11,300
16/8/89	324	90,654	11,300
31/8/89	339	90,426	11,400

[illegible] E METALLI

Sterlina v.c.	130000 - 137000
Sterlina n.c.	130000 - 136000
Marengo it.	101000 - 106000
Marengo sv.	— - —
Marengo fr.	— - —
Marengo b.	[illegible] - 106000
20 $ oro	594000 - 650000
Krugerrand	544000 - 574000
Argento	275 - 280
Platino (*)	22.340 - —

(*) Per grammo, non lavorato

I CAMBI DELLE VALUTE

	[illegible] 22-09	[illegible]	MILANO 22-09	21-09	MEDIA UIC 22-09	21-09
[illegible]	1306	1306	1307,10	1308,8	1306,900	1308,7
Dollaro Usa t.p.	[illegible]	1331	—	—	—	—
Marco tedesco	743	743,5	744,37	744,60	744,20	744,85
[illegible]	[illegible]	218,8	219,15	219,21	[illegible]	219,03
[illegible]	495	499	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	36,50	38,3	[illegible]	36,517	[illegible]	[illegible]
Sterlina	2220	2230	2238	2238,4	2236,35	2238,8
Lira irlandese	[illegible]	1990	1996,80	1999	1998	1999,05
[illegible]	[illegible]	[illegible]	184,27	184,10	184,285	184,140
E.C.U.	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro canadese	1100	1100	1146,10	1146,3	1145,15	1144,85
Yen giapponese	[illegible]	10,2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	881,75	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	105,75	105,75	105,920	105,93	105,920	[illegible]
Corona norv.	[illegible]	200	201,25	[illegible]	[illegible]	201,060
Corona svedese	210	210	215,31	215,8	215,000	[illegible]
Marco finlandese	310	313	316,00	316,3	316,00	316,00
Escudo port.	8	9	8,927	9,022	9,020	9,026
Peseta spagnola	11,10	11,1	11,200	11,17	[illegible]	11,173
Dinaro taglio gr.	0,25	0,30	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	8,00	8,8	9,106	9,106	9,104	9,103
Dollaro austral.	1040	1050	1030,20	1035,5	1033,60	1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	—	—
Visto	11.000	11.500
7 giorni	11.750	13.500
15 giorni	10.000	12.000
1 mese	10.500	11.150
2 mesi	11.350	11.750
3 mesi	11.375	11.625
6 mesi	11.425	12.375

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

[illegible]	22-09	21-09
Londra	399,20	401,30
Zurigo	400,30	402,50
Parigi	399,30	400,70
New York	399,80	401,00
Milano (L./gr.)	16.380	16.300
Hong Kong	394,60	403,50

[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 22-09-88

Titoli	Milano	Torino
Enel 7% 73/93	[illegible]	88 60
Enel 82/89 Ind. I	101 40	101 75
Enel 82/89 Ind. II	100 95	100 20
Enel 83/90 Ind. III	104 20	101
Enel 82/89 Ind. IV	100 60	100 60
Enel 83/90 Ind. I	105 20	104 [illegible]
Enel 83/90 Ind. II	100 20	101
Enel 83/90 Ind. III	103 10	103
Enel 84/92 Ind.	104 00	104
Enel 84/93 Ind. II	104	105 20
Enel 84/93 Ind. III	107 20	107 00
Enel 84/93 Ind. IV	107	100 80
Enel 85/95 Ind. I	100 70	100 80
Enel 85/95 Ind. II	100 25	102 10
Enel 85/00 Ind. III	100 05	101
Enel 86/01 Ind.	100 70	100
Enel 8,50% 86/93 II	93 60	94 10
Enel 86/93 3 c.c.	94 60	112
Enel 8,25% 86/93 IV	90 15	[illegible]
Enel 8,25% 87/94	90 15	89 40
Enel 87/94 Ind. II	101	101
I.R.I. Sider 82/89 T.V.	101 40	102
I.R.I. 82/88 T.V.	101	101 70
I.R.I. 88/90 T.V.	100 40	100
I.R.I. 88/90 T.V.	100 20	100 00
I.R.I. 87/94 T.V.	101 00	n.r.
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	97 90	98 20
CCOP 5% 20.le	83 50	87 00
CCOP 7% 20.le	78 50	78 80
CCOP 7% 20.le	79	77 00
CCOP 6% 1972/2000	77 10	77 30
CCOP 6% 1975/2000	87 70	86
CCOP 10% 1977/2007	99 25	88 30
CCOP Int. El. 7% 70/90 I	99 00	99
CCOP Int. El. 7% 71/91 II	94 30	93 80
CCOP Int. El. 7% 72/93 V	93 80	93 30
CCOP Int. El. 7% 72/93 VII	90	90
CCOP Acea 7% 1972/2002 I	75 00	75
CCOP Autost. 6% 69/89 I	96 40	94
CCOP Autost. 7% 75/90	83 70	83
CCOP Autost. 6% 74/92	88 50	88
CCOP Autost. 6% 75/95	78	78 50
CCOP FF.SS. 6% 69/89	99 50	98
CCOP FF.SS. 7% 71/91	98 00	94 80
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	99	94 50
CCOP FF.SS. 7% 71/93 II	96	94 70
CCOP F. Verde 7% 71/91 I	100	94
CCOP F. Verde 7% 71/91 II	94 00	94
AZ. FF.SS. 83/90 Ind.	103 70	103 20
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	102 30	102 10
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	103 20	104
[illegible]	102 20	102 10
[illegible] Ind. II	100 30	100 40
AZ. FF.SS. 85/90 Ind. III	102 20	100 80
AZ. FF.SS. 8,50% 86-8% OPT	90 20	90 10
AZ. FF.SS. 86/93 t.c.	86 90	86 80
AZ. FF.SS. 87/93 T.V.	100 40	100 50
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	100	100 20
[illegible] 86/93 Ind.	100 80	100 80
IMI 7% 73/93 II.	100	99
IMI 7% 73/94 XXXVIII	99 20	98
IMI 6% 74/94 XL II	93 20	93 20
IMI 10% 74/93 II.	88 70	88 60
IMI 12% 77/88 LVI	100 00	100
IMI 12% 78/93 LX	100 10	101 20
IMI 14% 81/91 92	120 60	n.q.
IMI 16% 82/92 2R2	165	n.q.
IMI 16% 82/93 2R2	177 00	n.q.
IMI [illegible] opt. 88/91	99 80	97 50
IMI CIR opt. 88/91 T.V.	88 80	n.q.
IMI 14% 84/91	107 60	n.q.
IMI 13% 88/92	107 10	n.q.
IMI 12,50% 88/92	100 70	n.q.
IMI 12,75% 85/93	104 30	n.q.
IMI 13,75% 85/94	108 30	n.q.
IMI 87/94 T.V.	100 80	n.q.
IMS 12,5% 85/90	103 70	n.q.
IMS 12,5% 86/92	104 00	n.q.
CECA 8,25% 86/94	94 10	n.q.
Iveimer 10% 76/91 XXXIII	97 00	96
Iveimer 13% 79/89 DL	102 00	100
ICIPU 8% 20.le	100	103 50
ICIPU 7% 20.le 73/93 V	91 30	90
ICIPU 10% 15.le 79/93	98 20	97 50
S. Paolo c.f. 5%	97	100
S. Paolo c.f. 6%	92 00	92 50
S. Paolo c.f. 6% Com.	93	93 50
S. Paolo c.f. 7%	98 20	97 20
S. Paolo c.f. 9%	89 50	89 50
S. Paolo o.i. 10% 75/95 I	88 50	88 50
S. Paolo o.i. 10% 75/95 II	92 50	92 50
S. Paolo o.f. T.V. 81/91 XXXII	104 20	103 40
S. Paolo o.f. T.V. 81/94 XXXIV	100 20	104
S. Paolo o.f. T.V. 81/91 XXXIII	105	104
S. Paolo o.f. T.V. 81/96 XL	107	105 10
S. Paolo o.f. T.V. 82/97 XLIV	100 30	100 75
S. Paolo o.p. 6% ex 8%	78	77 50
S. Paolo o.p. 6%	77 50	77 25
S. Paolo o.p. 7%	90	90
S. Paolo o.p. 9%	96 60	96 70
S. Paolo o.p. 9% 79/89 Ecu	134	130
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXI	103	102
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XX	106	103
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	103	103 00
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXVI	104	102
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXX	101	99 30
[illegible] 6,50% 84/91 w.a.	98 90	n.q.
Mediob. Fiat 13% 81/91 opt.	102 30	103

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 88/93	94 85	n.q.
Ame Fin 6,50% 91	97 90	n.q.
CIR 10% 85/92	101 90	104
EFIB. 85/95 Italia 10,75%	98 80	n.q.
EFIB. 85/90 Is.Meta 10,50%	100 90	n.q.
EFIB. 85/90 Saipem 10,50%	77 00	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	110 20	108
Euromobiliare 10% 85/93	93 10	n.q.
GIM 8,75% 86/91	100 30	100 30
IMI - UNICEM 14% 84/90	119	109
IMI MTA 7% 86/93	91 80	n.q.
IRI-STET 7% 73/88	104 80	170
Magneti Marelli 7% 87/93	88 30	n.r.
Med. Buitoni 8% 85/88	308	n.q.
Med. Buitoni 10% 85/88	136 25	n.q.
Med. CIR 7% 86/96	42 60	94 80
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	90 20	n.q.
Med. Italcementi 7% 85/93	127 25	n.q.
Med. Italgas 6% 88/93	94	93 10
Med. Italmobil. 7% 85/95	105 80	n.q.
Med. Linificio 7% 88/93	95 10	n.q.
Med. Marzotto 7% 88/93	111	n.q.
Med. Pirelli & C. 6,5% 86/88	93 10	93
Med. Schiapparelli 7% 88/94	84 10	83 20
Med. Saipem 5% 87/93	81 70	n.q.
Med. SIP 7% 73/88	134	130
Med. SIP 8% 88/91	101	100 60
Med. Snia Fibre 8% 86/93	79	n.q.
Med. Snia Tecn. 7% 93	94 70	n.q.
Med. S. Spirito 7% 73/88	213	175
Med. Unicem 7% 88/96	94 50	93 50
Montedi. Selm-Meta 10% 92	98 75	n.q.
Olcese 7% 88/94	83 50	n.q.
Perugina 9% 86/87	97 20	n.q.
Pirelli & C. 9,75% 86/91	104 80	109
Pirelli S.p.A. 8,75% 85/95	126	136
SELM 7% 86/93	96 75	n.q.
SELOS 7% 87/92	91 20	n.r.
[illegible] 10,25% 85/97	97 00	98
Snia BPD 10% 85/93	134 60	115
I.R.I. Aeritalia 9% 86/93 w	119 70	100
I.R.I. Alitalia T.V. 84/90 w	107	100
I.R.I. STET T.V. 84/89 w	109 50	107
I.R.I. STET T.V. 84/91 w	108 80	103
I.R.I. STET 10% 85/90 w	125	145 [illegible]
I.R.I. STET 9% 85/98 w	115	111
STET T.V. 83/90 w SIP	114	108

TITOLI DI STATO DEL 22-09-88

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/10/88	100	100
C.C.T. 19/7/88	99 40	99 90
C.C.T. 18/8/88	99 40	99 40
C.C.T. 1/11/88	101 80	101 60
C.C.T. 1/12/88	101 20	101 40
C.C.T. 16/12/90	99 40	99 60
C.C.T. 1/1/91	101 30	101 50
C.C.T. 1/2/91	101 40	101 50
C.C.T. 1/3/91	100 50	100 50
C.C.T. 1/4/91	100 40	100 80
C.C.T. 1/5/91	100 30	100 40
C.C.T. 1/6/91	100 40	100 60
C.C.T. 1/7/91	99 90	100 10
C.C.T. 1/8/91	99 90	100 05
C.C.T. 1/9/91	100 05	100 15
C.C.T. 1/10/91	99 90	99 90
C.C.T. 1/11/91	99 90	100 05
C.C.T. 1/12/91	99 90	99 80
C.C.T. 1/1/92	99 90	100
C.C.T. 1/2/92	98 60	98 95
C.C.T. 1/2/95	97 80	98
C.C.T. 1/3/95	93 65	93 80
C.C.T. 1/4/95	93 50	93 45
C.C.T. 1/5/95	93 45	93 45
C.C.T. 1/6/95	93 40	93 45
C.C.T. 1/7/95	95 13	95 13
C.C.T. 1/8/95	94 80	94 80
C.C.T. 1/9/95	94 60	94 65
C.C.T. 1/10/95	94 75	94 80
C.C.T. 1/11/95	95	95 05
C.C.T. 1/1/96	95 60	96 10
C.C.T. 1/7/96	94 15	94 50
C.C.T. 1/10/96	94 80	94 80
C.C.T. 1/1/97	95 91	95 80
C.C.T. 1/4/97	94 10	94 05
C.T.Ecu 14% 22/8/89	102 10	102 30
C.T.Ecu 13% 22/11/89	104 20	105
C.T.Ecu 11,50% 20/10/90	106 40	106 20
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	106 60	107 60
C.T.Ecu 10,60% 22/11/93	106 75	107
C.T.Ecu 8,60% 22/3/93	104 30	104
C.T.Ecu 9% 23/7/93	102 30	102 10
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	101 40	101 50
C.T.S. 20/8/91	94 80	95 10
C.T.R. 2,50%	48	57 50
B.T.P. 12,50% 1/10/88	100 10	100 20
B.T.P. 12,50% 1/11/88	100 20	100 15
B.T.P. 12,50% 1/1/89	100 70	100 80
B.T.P. 12,50% 1/3/89	101 25	101 30
B.T.P. 12,50% 1/1/90	102 80	102 85
B.T.P. 12% 1/4/90	102	102 05
B.T.P. 10,50% 1/5/90	99 90	100 10
B.T.P. 9,50% 1/7/90	98 25	98 45
B.T.P. 9,25% 1/10/90	96	96 70
B.T.P. 9,25% 1/1/93	97 50	97 60

QUOTAZIONI A TORINO DEL 22-09-88

ALIMENTARI	
Alivar	9100
Eridania	6420
Eridania risp.	3400
ASSICURATIVE	
Milano ass. ord.	21000
Milano ass. risp.	10800
Latina Ass. ord.	[illegible]
Latina risp.	8000
Lloyd Adriatico	13300
Lloyd Adriatico risp.	6300
Ras	28500
Ras risp.	14000
Sai ord.	[illegible]
Sai risp.	9000
Toro ass. ord.	17500
Toro ass. priv.	11500
Toro ass. risp.	7300
U.S.A.	21100
Generali	39220
BANCARIE	
Banca Commerciale It.	[illegible]
Banca Comm. It. r.p.	5300
Bna ord.	7900
Bna priv.	3300
Bna risp.	1700
Banco Roma	7900
Credito Italiano	1330
Credito Italiano risp.	1200
Interbanca ord.	27000
Interbanca priv.	17000
Mediobanca	19000
N.B. Ambrosiano ord.	3840
N.B. Ambrosiano risp.	1700
CARTARIE - EDITORIALI	
Burgo ord.	13300
Burgo priv.	8500
Burgo risp.	13000
Fabbri priv.	1610
[illegible]	1470
CEMENTI - CERAMICHE	
Cementerie di Augusta	4250
Pozzi-Ginori ord.	1300
Pozzi-Ginori risp.	1143
Unicem ord.	20000
Unicem risp.	9100
CHIMICHE - GOMMA	
Italgas	[illegible]
Mira Lanza	39000
Montedison	1840
Montefibre risp.	750
Pierrel ord.	1800
Pierrel risp.	800
Pirelli SpA	2970
Pirelli SpA risp.	2530
Pirelli SpA risp. nc	1300
Saffa ord.	7100
Saffa risp. port.	[illegible]
Saiag	2400
Saiag risp.	1130
Snia Bpd ord.	2440
Snia Bpd risp.	2240
Sorin Biomedica	8400
COMMERCIO	
Rinascente ord.	4400
Rinascente priv.	2300
Rinascente risp.	2300
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	2400
Alitalia pr.	1530
Autostrade To-Mi	18000
Italcable ord.	13000
Italcable risp.	9900
Sip ord.	3000
Sip risp.	2970
FINANZIARIE	
Aviv Finanziaria	[illegible]
Bastogi Irbs	334
Cir ord.	[illegible]
Cir risp.	[illegible]
Cir risp. nc	3900
Cofide	[illegible]
Cofide risp.	1800
Comau	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Finrexcop-Gaic	[illegible]
Fiscambi ord.	4750
Fiscambi risp.	1700
Fornara	3310
Gim ord.	7800
Gim risp.	3770
Ifi priv.	[illegible]
Ifil ord.	3300
Ifil risp.	1800
Isefi	1730
Mittel	3600
Pirelli & C. ord.	6500
Pirelli & C. risp.	[illegible]
Saes	1800
Saes risp.	940
Saes-Gattoro priv.	4100
Schiapparelli	800
Serfi	4600
Sifa	2600
Sifa risp.	2100
Sme	[illegible]
Sopaf	4600
Stet ord.	[illegible]
Stet ord. warrant	1425
Stet risp.	2750
Smi risp.	1000
Smi ord.	600
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
Attività Immobiliari	3100
Ipi	3400
Risan. Napoli ord.	16400
Risan. Napoli risp.	10800
MECCANICHE - AUTO	
Borlo Lamet	4700
[illegible]	4740
Fiat ord.	9420
Fiat priv.	[illegible]
Fiat risp.	[illegible]
Gilardini ord.	[illegible]
Gilardini risp.	[illegible]
Magneti Marelli ord.	[illegible]
Magneti Marelli risp.	[illegible]
Olivetti ord.	[illegible]
Olivetti priv.	[illegible]
Olivetti risp. nc	4300
Pininfarina ord.	6700
Pininfarina risp.	6600
Sasib ord.	[illegible]
Sasib priv.	[illegible]
Sasib ris. nc 1/7/88	2150
Teknecomp	[illegible]
Teknecomp risp. nc	940
Valeo	[illegible]
Westinghouse	[illegible]
MINERARIE - METALLURG.	
Dalmine	334
[illegible]	sosp.
TESSILI	
[illegible]	10400
Cantoni Coton.	9100
Cantoni Coton. risp.	4000
Fisac ord.	3700
Fisac risp.	[illegible]
DIVERSI	
Condotte Acque Torino	[illegible]
Ciga	4390
Ciga risp.	1430
Pacchetti	461

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 22-09-88

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quotazioni fornite dal Comitato Borsa di Milano

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compenso prec.	1988 min.*	1988 mass.*	Quantità (pezzi)
[illegible]	14800	-100	84700	71000	95600	850
Acq. De Ferrari o.	5700	+10	4710	4410	5800	1000
[illegible]	[illegible]	+5	1900	1340	2360	3000
Acqua Marcia	442	+22	465	280	615	[illegible]
Acqua Marcia r.	220	+1	220	180	310	[illegible]
A. Marcia r. 1-4-87	190	+6	190	143	256	150000
Andes	12270	+270	10720	9550	12270	10500
Andes risp.	4465	+50	4390	3530	4920	8000
Aprilia	3600	-1	[illegible]	[illegible]	3600	12000
Aprilia w.	340000	—	284000	297000	[illegible]	—
Alitalia cat. A	3400	+8	3455	810	3970	40000
Alitalia priv.	1920	—	1930	397	1800	71000
[illegible]	6100	+100	5000	5500	6600	500
[illegible]	43000	+70	47700	38000	57100	[illegible]
Alleanza Ass. risp.	43000	-400	44600	44800	54500	400
Ame Finanziaria	8050	+175	7945	7220	11440	1000
Ansaldo	4905	+95	4900	3900	5100	16400
Assitalia	15070	+101	14800	14800	20300	4100
[illegible]	8300	+10	7300	8000	8800	10000
[illegible]	3171	+41	3140	2900	3600	30000
Alivar	sosp.	—	—	260	551	—
Alivar risp.	sosp.	—	—	400	605	—
Auschem	1730	+40	1660	1300	1940	3200
Auschem risp. nc	1480	+36	1450	1291	1620	4000
Ausiliare	9600	+170	9470	8010	9800	—
Autostrade To-Mi	18600	+40	18300	18600	11700	4500
Autostrade IM pr.	1695	+10	1022	1636	1390	130000
Aviv Finanziaria	5610	+10	4600	4500	5880	5700
B Bastogi Irbs	331	+8	307	140	352	7530000
Banca A. Milanese	[illegible]	+380	8710	7100	9600	7600
Banca Catt. Veneto	4230	+40	4140	3970	4520	40000
B. Catt. V. r. nc	3400	+105	3300	2300	3162	17000
B. Comm. It.	2725	+40	3000	1900	3726	800000
B. Comm. It. r.p.	2200	+30	2165	1910	3470	17000
Bna priv.	3000	+230	2160	1775	2800	100000
Bna ord.	7780	-1	7300	6120	7791	64000
Bna risp.	1920	+65	1900	1500	2000	77000
B. Manusardi	1013	+11	1000	950	1120	—
Banca Mercantile	1600	-8	10000	9110	12300	13000
Banca Toscana	4340	+87	4000	3350	4360	17000
Banco di Chiavari	2200	+25	2200	2701	3400	66000
Banco Napoli r.n.c.	12100	+15	10000	14000	18000	3000
Banco di Roma	7910	+11	7150	4610	7910	61300
B.co Sardegna risp.	9680	—	9400	9100	10600	400
[illegible]	3375	+10	2950	2150	3345	137000
Bsl risp.	10600	+100	10700	8700	15850	—
Benetton	10875	+25	10800	8210	12000	[illegible]
[illegible]	1900	-40	1700	4711	1900	—
Bonifiche Ferrar.	33410	-40	32700	32600	39900	600
Bordi. Stabi ord.	25100	+730	24310	17750	30700	16300
Bordi. Stabi risp.	9600	+145	[illegible]	8000	14000	1300
[illegible]	4160	+61	4000	2690	7200	12000
Brioschi	712	+11	710	627	820	7000
Buitoni ord.	7210	+210	5700	5800	11050	17000
[illegible]	4335	+108	4330	2200	5044	164000
Bulton	2800	+50	2600	2410	3630	1000
C Caffaro ord.	760	+7	740	600	857	55000
Caffaro risp.	787	+31	750	495	890	30000
Calcestruzzi	[illegible]	+380	9670	4860	11000	7300
Calp	2870	+110	2250	[illegible]	2700	2400
Camfin	1700	+3	1710	1480	2100	10000
Cmi	4091	+16	4070	3400	4300	3300
Cantoni Coton.	8200	[illegible]	8650	3800	8200	7100
Cantoni C. risp.	4730	-1	4800	800	4000	—
Cart. Ascoli	3400	+30	3430	2900	4070	3100
Cart. Binda-Maffei	1640	+5	1770	1620	2280	37000
Cart. Burgo ord.	13611	+70	12400	8900	14090	7000
Cart. Burgo priv.	8100	+30	8100	7750	9570	4000
Cart. Burgo risp.	13300	+40	13330	9470	14130	3400
Cementir	3170	+31	3000	2200	3200	271000
Cement. Augusta	4300	—	4200	3900	4430	4000
[illegible]	[illegible]	—	7300	6050	9076	—
Cement. Merone	4210	+270	3900	3300	4670	60000
Cement. Merone r.	2000	+30	2010	1801	3410	13000
Cem. di Barletta	5301	+101	5210	4000	6110	3400
Cement. Siciliane	9900	+130	9900	8140	9250	8000
Ciga	4600	+105	4400	3000	4550	110000
Ciga risp.	1430	+60	1365	1300	1714	134000
Cir risp. nc	3940	+11	3900	1900	3200	76000
Cir risp.	8750	+130	8000	3350	4400	27000
Cir ord.	8755	+153	5710	3300	4630	840000
Cofide	3800	+60	3900	3400	6040	64400
Cofide risp.	1600	+10	1540	1230	1910	200000
Cogefar ord.	5400	+115	4900	3710	5000	290000
Cogefar risp.	4170	+10	1700	1800	3000	35000
Comau	2300	—	2300	1781	3000	15000
Cond. Acq. Torino	5400	—	5000	5500	8851	1000
Cr. Varesino ord.	3900	+10	2700	2900	3706	3800
Cr. Varesino risp.	1811	-20	1830	1680	2250	4000
Credito Italiano	[illegible]	+77	1100	1000	1410	1630000
Credito Ital. risp.	1230	+30	1100	1000	1430	98000
Cr. Commerciale	2230	+105	2300	3000	3400	67000
Credito Fondiario	3106	+95	3010	3100	3430	70000
Credito Lombardo	4401	+101	4600	4010	4940	22000
Cucirini Cantoni	1701	+1	1676	1300	2225	4000
D Dalmine	230	+1	222	181	310	50000
Danieli & C.	5070	+70	[illegible]	2420	5600	12000
Danieli & C. risp.	2201	+21	[illegible]	2300	2801	13000
[illegible]	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+43	[illegible]	2304	4700	1000
E Ed. Fabbri priv.	1670	+43	1610	1300	1731	3000
Editoriale Mard.	2700	+120	2600	2410	3000	1000
[illegible]	[illegible]	—	3000	3220	3300	4000
[illegible]	1340	-2	n.r.	1300	1370	30000
Eridania	4480	+42	4430	3800	4675	[illegible]
Eridania risp.	3410	+40	3340	3000	3600	10000
Europest	sosp.	—	—	313	361	—
Europest risp. nc	sosp.	—	—	[illegible]	[illegible]	—
Europest risp.	sosp.	—	—	291	300	—
Euromobiliare	7530	+670	[illegible]	5300	7535	1000
Euromobiliare risp.	2150	+3	2100	1700	2840	7000
Europa Metalli	870	-30	887	871	985	34000
F Fiar	1725	+5	1725	1313	2000	9000
Faema	3300	-30	[illegible]	3400	3300	3000
Falck	6301	+70	6140	4600	7373	1000
Falck risp.	9960	+30	9000	4600	7280	—
Ferruzzi Agr.	1430*	+15	1410	[illegible]	1630	464000
Ferruzzi Agr. risp.	1350*	-41	1300	1050	2010	59500
Ferruzzi Agr. r. nc	630*	+5	650	446	715	263000
Ferruzzi fin.	[illegible]	-1	[illegible]	2024	1945	659400
Ferruzzi fin. r. nc	1015	+7	1006	1010	1137	216300
Fiat	12900	+10	12650	8770	14260	1000
Fiat ord.	9420	+190	9200	7900	9900	1141000
Fiat priv.	6950	+130	6440	4630	6760	420000
Fiat risp.	9580	+60	9380	4790	9150	145000
Fidenza Vetraria	6206	+78	5900	6990	6250	47500
Fidis	6140	+100	5900	5070	7801	271500
Finrexcop	1708	+55	1345	1100	1575	73000
Finrexcop risp. nc	718	+5	718	610	750	3000
Finanz. C. It.	13000	—	13100	11750	15000	300
Finarte	3900	—	3480	3000	3300	14000
Finrexcop Gaic	30000	+400	29200	28800	33810	1000
Fiscambi	1015	+10	1015	830	1200	—
Fiscambi risp.	680	+8	640	635	890	3000
[illegible] ord.	1630	-130	[illegible]	1630	3360	120000
[illegible] risp.	800	+10	[illegible]	830	870	37000
Fisac ord.	3640	+50	3300	3400	4000	[illegible]
Fisac risp.	[illegible]	—	3400	3010	4540	—
Fiscambi risp.	1471	—	1700	1900	2310	[illegible]
Fiscambi ord.	4600	-30	4700	3800	4810	—
Foghi Filippo	1375	+25	1300	1263	7770	9000
Fornara	3000	-4	3000	1967	3436	6600
Franco Tosi	19020	+700	17800	12715	19500	1000
G Gemina	1800	+15	1640	1600	1906	1720000
Gemina risp.	1430	+15	1400	[illegible]	1492	[illegible]
Generali	[illegible]	+30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gerolimich ord.	90	+	91	80	100	220000
Gerolimich risp.	79	.	79	75	90	450000
Gilardini ord.	12000	-60	12000	11150	13810	3000
Gilardini risp.	5900	+100	5800	7400	6810	1100
Gim ord.	6000	—	7100	4700	7650	—
Gim risp.	3100	+10	3100	3070	3770	17000
Grassetto	10000	—	9900	8080	11500	3000
I Ifi priv.	15100	+400	13000	14270	15000	104000
Ifil ord. fraz.	3316	+118	3220	2400	3810	147000
Ifil risp. fraz.	1730	+70	1850	1600	2000	74000
Impr. Metanopoli	1000	+7	1000	900	1100	4000
Industrie Secco	1300	+10	1175	913	2000	—
Interbanca ord.	27000	+1300	24000	[illegible]	30000	134700
Interbanca priv.	18000	+1040	18900	9600	18600	91300
Isefi	1725	+1	1710	1280	1770	13000
Italcable ord.	13000	+190	7600	6070	13000	4000
Italcable risp.	9150	+200	8810	8100	11400	8000
Italcementi ord.	117600	+2000	108000	80000	114200	11000
Italcementi risp.	38725	+131	38430	33470	42000	700
Italgas	1800	+20	1640	1640	2000	27000
[illegible]	10110	+100	10000	8410	10400	23000
Italmobiliare	117000	+1300	114700	94000	118000	4700
Italmobiliare risp.	48010	+510	38000	37000	48100	360
J Jolly Hotels ord.	15651	-10	15600	8510	12300	—
Jolly Hotels risp.	10600	+100	[illegible]	9400	11000	1000
K Kernel Italiana	454	+1	460	440	540	7000
L L'Espresso SpA	22400	-10	22000	17000	50000	7000
La Fondiaria SpA	65800	+300	60700	50000	68500	2800
La Previdente	22650	+60	22000	19950	27000	2500
Latina Ass. ord.	17000	+170	17100	11450	18100	19000
Latina risp.	8000	+80	8000	4800	7834	13000
Linificio ord.	1460	+20	1480	1400	1708	34000
Linificio risp.	1430	-5	1400	1230	1610	6000
Lloyd Adriatico o.	13300	+20	14000	12000	22400	13000
Lloyd risp. nc	6300	+5	4700	[illegible]	7600	31500
M [illegible]	4300	+271	3700	3600	4700	4000
Magneti M. risp.	2210	+10	2200	2035	2150	10000
Magneti M. ord.	2500	+16	2510	3040	2640	53000
Magona	8700	—	8170	7300	8430	1000
Manif. Rotondi	31400	—	31600	[illegible]	37600	—
Manuli Cavi	3760	+21	3710	3810	4705	106000
Manuli Cavi r. nc	1831	+12	1830	1370	2040	3000
Marangoni	5300	+31	5300	4670	5940	12000
Marzotto	8810	+205	8400	2800	[illegible]	10000
Marzotto risp.	3000	+100	3300	4000	3850	3400
Marzotto risp. nc	3800	+100	3800	3150	4300	1000
Mediobanca	19000	+210	19100	15730	20900	157000
Merloni	1300	+11	1190	1120	1960	37000
Milano ass. ord.	21700	+140	21000	19700	24900	5000
Milano ass. risp.	10300	+10	10400	[illegible]	17530	4600
Mira Lanza	39900	+10	39100	31010	40700	1400
Mittel	3025	+25	3010	2500	4900	4900
Mondadori	21950	-50	21420	7080	22900	5000
Mondadori priv.	1000	+171	1100	6590	17700	37500
Mondadori risp.	8650	+50	8800	6700	8600	1000
Montedison	1840	+38	1810	1011	1964	3007000
Montedison risp.	789	+22	788	535	805	2090000
Montefibre	1630	+17	1600	1265	2081	340000
Montefibre risp.	1060	-4	1040	900	1275	12000
N Necchi ord.	2271	+11	2200	2150	2401	3000
Necchi risp. nc	2040	—	2040	2000	3300	—
Necchi warrant	310	+8	300	[illegible]	390	1800
Nuovo Pignone	4700	-5	4300	4700	4640	11000
N.B. Ambros. risp.	1340	+12	1170	975	1440	68000
N.B. Ambros. ord.	2081	+61	2970	3040	3340	301000
O Olcese	8600	+10	2700	7310	9900	13000
Olivetti ord.	9661	-9	9600	7200	11000	844000
Olivetti priv.	5800	-30	5700	6400	7900	3000
Olivetti risp. nc	4100	-10	4330	4153	4800	75000
P Pacchetti	477	—	451	401	534	250000
Part. Fin.	3776	+25	3700	3050	4020	10000
Part. F. r. nc ex w	1250	+5	1320	1250	1510	38000
Perlier	1400	—	1400	1100	1501	38000
Perugina ord.	3050	-30	3100	2900	3290	8000
Perugina risp.	1000	-11	1120	1000	2250	5000
Pierrel ord.	1601	—	1700	875	1938	10000
Pierrel risp.	816	-3	812	590	725	22000
Pininfarina ord.	6700	-50	6570	5500	13300	4500
Pininfarina risp.	6600	-40	[illegible]	7500	11050	500
Pirelli & C. ord.	5630	+130	5300	3640	5700	266400
Pirelli & C. risp.	2730	-15	2730	2300	3300	12500
Pirelli SpA	3585	+42	3520	1670	3300	346000
Pirelli SpA r. nc	1360	-4	1330	[illegible]	1760	34000
Pirelli SpA risp.	2520	+34	2540	1672	2570	22000
Poligrafici edit.	4810	+10	4770	3630	5000	29000
Pozzi-Ginori ord.	1300	—	1350	860	1444	—
Pozzi-Ginori risp.	1100	—	1130	860	1240	—
R Reggio Sole o.	3035	+5	3010	2486	3430	9000
Reggio Sole r.	2165	+10	2130	1600	2120	3000
Ras	28500	+100	28100	22050	40000	40300
Ras risp.	13800	—	14000	13400	20000	42000
Recordati ord.	7500	+45	7340	6750	9180	5000
Recordati risp. nc	3005	-10	3000	2150	4700	6000
Rejna ord.	12000	-20	12270	11050	15150	100
Rejna risp.	23000	—	23000	18000	39300	—
Rinascente ord.	4721	+136	4470	2600	4725	601000
Rinascente priv.	2300	+21	2300	2000	2575	73000
Rinascente risp.	2300	+45	2300	2145	2800	11000
Risan. Napoli risp.	10770	+80	10000	8750	11100	—
Risan. Napoli ord.	16300	+160	16300	12710	16300	3000
Riva Finanziaria	8000	-1	[illegible]	7820	9860	1800
Rodriquez	6801	-210	[illegible]	[illegible]	10000	600
S Saes	1810	+20	1800	1300	1810	16000
Saes risp.	940	+1	945	[illegible]	1050	13000
Saes-Gattoro priv.	4130	-5	4175	3600	4800	1500
Saffa ord.	7300	+200	7070	5780	7630	10000
Saffa risp. port.	7050	+20	7000	5750	7570	6000
Saffa risp. nc	4650	+40	4640	4350	6230	500
[illegible] ord.	8700	+10	8700	4800	9000	4800
[illegible] risp.	5170	+30	5150	4800	5540	1000
Sai ord.	18450	+140	17800	13125	18160	220000
Sai risp.	6750	+50	6630	5255	9470	16300
Saiag ord.	2300	-30	2415	1730	2440	2000
Saiag risp.	1144	+4	1120	1000	1300	2000
Saipem	2273	-15	2170	1800	2400	3000
Saipem risp.	2000	-20	2100	2000	2300	1000
Saipem warrant	350	—	360	99	490	51000
Sasib ord.	3970	+20	3000	2940	3951	29000
Sasib priv.	3050	—	3000	3000	4000	5000
Sasib r. nc 1/7/88	2170	+11	2100	2851	3200	—
Schiapparelli	800	+1	790	464	830	75000
Seim ord.	1580	+50	1540	1040	1735	271000
Seim risp.	1340	-40	1530	1031	1675	2400
Serfi	4860	+30	4800	4750	5600	11000
Setemer	13000	+30	13000	6700	13600	6000
Sifa	3020	+10	3000	1790	3370	37000
Sifa risp.	1100	+11	1140	1131	1795	97000
Sim	4900	—	4950	4790	7410	10000
Siossigeno ord.	24000	+200	23800	16300	27100	1700
Siossigeno risp.	20400	—	20000	18000	25000	—
Sip ord.	2800	+20	2810	1771	2779	570000
Sip risp.	2200	—	2220	1780	2340	129000
Sirti	8200	+50	8360	7021	10800	116500
Sme	1830	+20	1800	1600	1800	1000
Smi	4540	+12	4480	1800	4540	117000
Smi risp.	874	-7	[illegible]	874	2050	3000
Smi ord.	950	+11	1540	943	3165	25000
Snia Bpd ord.	2460	+75	2300	1767	2480	1459000
Snia Bpd risp.	2401	+87	2280	1645	2420	22000
Snia risp. nc	1150	+6	1120	1022	1600	42000
Snia Fibre	1370	-8	1400	1230	1790	72500
Snia Tecnopolimeri	4500	+130	4370	3815	[illegible]	[illegible]
Sogefi	4800	-21	4800	3800	5320	31300
Sopaf ord.	3875	-35	3800	3400	[illegible]	19000
Sopaf risp.	1343	+5	1310	1180	1643	109000
[illegible]	771	+1	766	644	867	37000
Sorin Biomedica	8470	+30	8130	7090	9470	10000
Standa ord.	19400	-10	17400	9900	21000	39000
Standa risp.	5700	+100	5600	3720	7900	3800
Stefanel	8145	+100	8000	4945	[illegible]	[illegible]
Stet ord.	3600	+12	3500	1930	3730	600000
Stet ord. warrant	1440	+25	1360	310	3140	150000
Stet risp.	2601	+6	3750	2133	3150	177000
Stet warrant 9%	601	+1	590	400	601	61000
T Teknecomp	1400	+22	1465	1250	1680	5400
Tecnost	2500	+10	2610	1960	2731	10000
Terme Acqui r.c.	638	—	630	486	643	—
Teknecomp	1175	+1	1165	945	1226	17000
Teknecomp r.n.c.	845	+7	860	670	875	42000
Terme Acqui	1665	—	1653	1300	2130	4000
Toro ass. ord.	17700	+190	17350	14670	19900	34100
Toro ass. priv.	11500	+500	11375	10681	14400	30000
Toro ass. risp.	7300	+100	7360	7060	10800	31100
Trenno	3310	+30	3050	1450	3150	38000
Tripcovich	5200	+20	5400	5500	6020	13000
Tripcovich risp.	2300	—	2700	2300	2410	2000
U Uca	sosp.	—	—	—	—	—
Uca risp.	sosp.	—	—	—	—	—
Unicem	20250	+800	20000	16800	22000	1000
Unicem risp.	9100	+40	9040	7600	10000	7000
Unicem fraz. [illegible]	21200	+100	21100	11100	23000	1100
Unipol	13015*	+60	16610	12600	18000	3600
V Valeo	8600	+60	8310	4900	6120	6000
Vetreria Italiana	3600	+30	3700	2100	3900	6000
Viscosa risp.	2600	—	2600	2500	3100	—
Viscosa ord.	3600	+60	3600	3000	3600	10000
Viasint ind.	1131	+6	1195	1000	1330	13000
[illegible]	3600	-25	3700	2640	3815	1500
Vittoria Ass.	36400	+50	35000	19000	36100	1100
W Westinghouse	36700	-100	36470	24310	39500	800
Worthington	1402	+13	1430	1100	1620	4000
Z Zignago	4700	—	4400	4600	4900	7000
Zucchi	4800	+300	4800	3700	4800	4500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendi.

Affermata Società operante nel campo dell'elettronica applicata e facente parte di un prestigioso gruppo multinazionale conosciuto sui mercati internazionali per l'alta tecnologia e per la sua filosofia di continui investimenti nello studio, sviluppo e ricerca di prodotti avanzati, nell'ottica di un attento e pianificato piano di potenziamento di alcuni settori ci ha incaricati di ricercare figure particolarmente qualificate a ricoprire i seguenti ruoli:

RESPONSABILE PROGETTAZIONE HARDWARE/SOFTWARE (Rif. SP 10230)

CAPI GRUPPO PROGETTAZIONE HARDWARE/SOFTWARE (Rif. 10231)

PROGETTISTI DI SISTEMI PER L'AUTOMAZIONE (Rif. 10232)

INGEGNERIZZATORI DI SISTEMI ELETTRONICI (Rif. 10233)

PROGETTISTI SOFTWARE JUNIOR/SENIOR (Rif. SP 10234)

PROGETTISTI HARDWARE JUNIOR/SENIOR (Rif. SP 10235)

Per tutte le posizioni si offre l'inserimento in un ambiente a cultura aziendale orientata allo sviluppo delle risorse umane ed a forti investimenti in attività a formazione manageriale ed aggiornamento tecnico.
E' gradita la conoscenza della lingua inglese.
Sede di lavoro: Torino.

La selezione [illegible] la PRAXI e nessun nominativo verrà fornito al Cliente [illegible] l'autorizzazione [illegible] retto interessato.

Preghiamo le persone interessate di inviare [illegible] dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico citando [illegible] busta e su lettera il Rif. SP ..... di specifico interesse, a/a:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. 011/6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società industriale di medie dimensioni da lungo tempo inserita nel campo della riparazione e costruzione di mezzi di trasporto auto-ferro-tramviari, nell'ambito di un piano di espansione della propria clientela italiana ed estera ci [illegible] incaricati [illegible] ricercare:

DIRETTORE COMMERCIALE

La selezione [illegible] indirizzata a Candidati con una preparazione di base ad indirizzo tecnico, meglio se a livello ingegneristico che abbiano maturato le proprie [illegible] nenze in trattative di vendita di elevato contenuto.
La persona prescelta dovrà, tenendo presente le potenzialità tecnico-produttive dell'Azienda, realizzare il piano di sviluppo concordato con la Direzione Generale.
Il nostro Cliente è in grado di offrire un trattamento economico allineato alle tasse interessanti del mercato e sicuramente stimolante per Candidature qualificate.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza e la struttura aziendale è al corrente della presente ricerca.

Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP/D/R 10085 e corredate di recapito telefonico**, dovranno pervenire a/a:

PRAXI [illegible] - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. 011/6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società di servizi appartenente ad un importante gruppo di imprenditori nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture [illegible] ha incaricati di ricercare:

ESPERTO AMMINISTRATIVO (Rif. SP 10228)

che alle dirette dipendenze della Direzione della società assicuri il corretto funzionamento delle problematiche attinenti la contabilità provvedendo alla preparazione e stesura dei dati del bilancio. Per la posizione si richiede un'età orientativa intorno ai 30 anni ed una precedente esperienza in Società operanti con il supporto di una contabilità meccanizzata.

CONTABILE (Rif. SP 10229)

che nel breve termine sia in grado di garantire la corretta gestione dei fatti contabili (primanota, cassa, banche, etc.) pervenendo alla [illegible] [illegible]

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

La risposta, siglata su busta e su lettera con il Rif. SP ..... di specifico interesse, dovranno pervenire a/a:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. 011/6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

INTESA

IN.TE.S.A. S.p.A.

Società costituita tra

FIAT S.p.A. e IBM Italia S.p.A.

Ricerca per la propria sede in Torino:

LAUREATI e LAUREANDI

preferibilmente in discipline scientifiche e tecniche interessati all'informatica e alle sue applicazioni, da inserire in attività di sviluppo e marketing nelle aree: Telematica, Progettazione di reti informatiche, Disegno di Applicazioni, Servizi e Software applicativi.

Una precedente esperienza di lavoro verrà opportunamente valutata.

Si offrono:

- interessanti possibilità di sviluppo professionale in un'area di [illegible] guardia con sicure prospettive di crescita;
- inserimento in un ambiente di lavoro giovane e dinamico, attento ai valori di capacità, impegno e professionalità;
- interessanti condizioni economiche sia iniziali che in prospettiva.

Le risposte, complete di curriculum, vanno indirizzate a:

IN.TE.S.A. - Dir. Personale - Via Servais, 125 - 10146 Torino

---

Il nostro Cliente fa parte di un importante gruppo presente in 32 Paesi ed opera nel mercato internazionale dell'auto con l'impiego di materie plastiche [illegible] componentistica di arredo interno. Ha sede nella cintura di Torino, in [illegible] moderno Stabilimento di recente costruzione.
Nel quadro di [illegible] potenziamento delle proprie attività ci ha incaricati di ricercare:

INGEGNERE RESPONSABILE DEI SERVIZI INDUSTRIALIZZAZIONE METODI - QUALITA'

La persona prescelta dovrà ideare il ciclo di fabbricazione di pezzi finiti in materia plastica (dalla definizione dello stampo all'industrializzazione), coordinando il lavoro di qualificati collaboratori interni e seguendo le fasi affidate all'esterno.
Controllerà i relativi costi e la qualità della produzione, seguendo le esigenze tecniche [illegible] clienti.
Il Candidato ideale, di circa 35 anni, [illegible] maturato la sua esperienza professionale in un'industria di stampaggio [illegible] materie plastiche e/o lamiere; conosce l'inglese e/o il francese.
La posizione prevede, dopo [illegible] adeguato training, uno sviluppo fino alla completa responsabilità della funzione.
L'inquadramento e la retribuzione, [illegible] al livello di professionalità acquisita, si collocano nella fascia alta di mercato.
La sede [illegible] lavoro è nella cintura [illegible] Torino, zona [illegible]
[illegible] è coperta dalla massima [illegible]
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il [illegible] 10223 e corredate [illegible] recapito telefonico**, dovranno pervenire a/a:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. 011/6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

NEO/GIOVANI DIPLOMATI

Il Cliente che ci ha incaricato di effettuare questa [illegible] è un noto gruppo industriale privato, leader nel proprio settore, che opera con più stabilimenti ubicati in Piemonte.
Nell'obiettivo di [illegible] potenziamento della struttura aziendale, ha predisposto un piano di assunzioni con conseguente formazione professionale, di giovani diplomati [illegible] diplomati da inserire in un ambiente in profonda trasformazione e continuo sviluppo.
Il nostro Cliente ricerca [illegible]

AREA PRODUZIONE (Rif. SI 10225)

10 GIOVANI IN POSSESSO DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE DI PERITO O DI SCUOLA PROFESSIONALE AD INDIRIZZO TECNICO da avviare ad attività di produzione [illegible] di programmazione, di manutenzione degli impianti.

AREA COMMERCIALE (Rif. SI 10226)

3 GIOVANI [illegible] POSSESSO DI DIPLOM[illegible] DI GEOMETRA O DI SCUOLA MEDIA [illegible] AD INDIRIZZO TECNICO da avviare nell'attività di promozione, di contatto e di assistenza alla clientela già acquisita ed a quella potenziale.
La [illegible] lavoro sono [illegible] nella prima cintura di Torino (zona Nord-Est [illegible] Ovest) [illegible] [illegible] bassa Valle di Susa.
Si [illegible] di rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti.
La risposta: **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI ..... di specifico interesse e corredate di recapito telefonico**, dovranno pervenire a/a:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. 011/6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante Società industriale operante nella [illegible] **SANITARIA**, [illegible] ricerca di notevole:

IL/LA CAPO CONTABILE

in possesso di qualificata esperienza professionale che permetano di gestire i fatti amministrativi della prima nota alla preparazione del bilancio gestendo un organico di alcune unità che opera con il supporto EDP.
Assicurando la massima riservatezza preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum corredato di recapito telefonico e siglate su busta e su lettera il Rif. SP 10227, a/a:

PRAXI S.p.A. - [illegible] e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. 011/6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

La SAINT GOBAIN ITALIANA AUTO S.r.l.
operante nel campo di [illegible] trasformazione del vetro per l'auto, ricerca:

responsabile centro progetti Cad/Cam

con esperienza operativa su calcolatori di progettazione CAD/CAM sistema Computervision.
Sede di lavoro: SAVIGLIANO (CN).
Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 4752 S, a/a:
Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.
20129 MILANO - Via Pinin, 63 - Tel. [illegible]

ALCAN ALLUMINIO S.p.A. per la Divisione Metalli Il Laghi di Borgofranco d'Ivrea ricerca

INGEGNERE CHIMICO/CHIMICO INDUSTRIALE

La posizione offerta prevede lo studio, lo sviluppo e l'utilizzo di tecnologie per la trasformazione e il riciclo di residui industriali.
Il candidato dovrà apportare le proprie conoscenze ed esperienze tecniche, integrandole con la piena conoscenza degli aspetti legali ed amministrativi, che una [illegible] attività comporta.
Al candidato prescelto verranno assegnate ampie responsabili[illegible] [illegible] sviluppo e nella realizzazione [illegible] progetti.

Si richiedono:

- età max 28-30 [illegible]
- buona conoscenza della metallurgia/idrometallurgia, [illegible] processi di arricchimento [illegible] minerali e dei processi [illegible] industriale inorganica;
- precedente esperienza, anche breve, [illegible] impiantistica;
- buona conoscenza [illegible] lingua inglese e possibilmente [illegible] lingua [illegible]

[illegible] ricerca [illegible] aperta anche a neolaureati, che abbiano seguito un indirizzo scolastico conforme a quanto richiesto.
Si prega di inviare un curriculum vitae, segnalando il recapito telefonico a:
ALCAN ALLUMINIO S.p.A. - Direzione del Personale
Corso Como 15 - 20154 MILANO

Azienda meccanico/idraulica con sede in Torino ricerca:

IMPIEGATO TECNICO per il Servizio PREVENTIVI E COSTI

esperto di:
— analisi della richiesta di offerta dei clienti;
— stesura di preventivi;
— analisi e controllo costi.

Per la posizione si richiede: età orientativa tra i 25-40 anni; titolo di studio di perito industriale (meccanico/elettrotecnico); pluriennale esperienza in ruoli analoghi. Costituisce titolo preferenziale una discreta conoscenza di base della lingua inglese.
L'Azienda nostra Cliente è in grado di offrire un trattamento economico adeguato alla professionalità.
La sede di lavoro è TORINO.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10208 e corredate di recapito telefonico**, dovranno pervenire a/a:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. 011/6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Una dinamica Società, in forte espansione, produttrice di **Materiale Radiografico**, ricerca un

AGENTE e/o RIVENDITORE per PIEMONTE e LIGURIA

Il Candidato ideale è età inferiore ai 30-40 anni è un professionista della vendita possibilmente anche bene introdotto nel settore medico specialistico e fortemente motivato a promuovere la gamma dei prodotti offerti.
Si offre: trattamento provvigionale di sicuro interesse ed inquadramento Enasarco.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae, citando anche sulla busta il Rif. [illegible] 10240, a/a:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. 011/6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda operante nel Canavese a TAGLIAMENTO A FREDDO LAMIERE IN ACCIAIO LEGATO DI PARTICOLARI DI CARROZZERIA con sede nella zona industriale di Torino, ricerca:

ESPERTO TRACCIATORE (Rif. [illegible] 10236)

Dettagliato Curriculum

ATTREZZISTA (Rif. [illegible] 10237)

addetto al montaggio di assemblaggio di particolari di carrozzeria
I candidati prescelti, ai quali è non è stato fatto il Rif. [illegible] di specifico interesse e corredato di recapito telefonico, dovranno pervenire a/a:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. 011/6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

IMPORTANTE SOCIETA'
operante nel campo dei servizi a livello nazionale ed internazionale, ricerca:

OPERATORI/CONTROLLORI AERONAUTICI

da inserire nelle attività di manutenzione aeromobili

Saranno prese in considerazione le candidature in possesso delle seguenti esperienze:
manutenzione di aeromobili di linea comprovata dal possesso del [illegible] licenza tecnica rilasciata dal Registro Aeronautico Italiano e/o equivalente F.A.A.; manutenzione di aeromobili militari; collaudo nella costruzione di velivoli.
Ulteriori requisiti richiesti sono:
età non superiore ai 40 anni, disponibilità al lavoro in turni distribuiti su tutto l'arco giornaliero, disponibilità a viaggi [illegible] addestramento e lavoro; la conoscenza della lingua inglese sarà considerata titolo preferenziale.
Le sedi di lavoro previste sono a: TORINO, VENEZIA, GENOVA, BOLOGNA, VERONA.
La retribuzione sarà commisurata all'esperienza dei candidati prescelti.
L'Azienda curerà direttamente le fasi della selezione.
Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla [illegible] AR 22036 ST a/a:

ATHENA Research
via D. Chelini 9 - 00197 Roma - tel. 06-80.51.84 - 87.64.16

Importante ed affermata azienda commerciale operante nel settore dell'impiantistica elettrica ed elettronica cerca:

PRODUCT MANAGER

al quale affidare lo sviluppo di una linea di prodotti in forte espansione destinati all'automazione industriale.
Il candidato ideale è un perito elettronico con [illegible] significativa esperienza commerciale nel settore.
La posizione comporta il seguire una clientela già acquisita e sviluppare le potenzialità del mercato acquisendo nuovi clienti e curando l'inserimento di nuovi prodotti con la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi concordati.
La capacità di rapporto, l'attitudine al lavoro per obiettivi e l'idoneità al coordinamento dell'organizzazione di vendita completano il profilo della persona cercata.
E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.
Il trattamento economico veramente interessante sarà concordato con la persona prescelta in relazione alla reale esperienza.
La sede di lavoro è Torino.
La nostra vasta professionale assicura la necessaria riservatezza.
Preghiamo le persone interessate di inviare il loro curriculum a:

performance — **Performance selezione**
Corso Vittorio Emanuele II 12
10123 TORINO.

ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DEI QUADRI AZIENDALI **IPF**

Importante Società appartenente a un gruppo multinazionale, leader mondiale nel settore del prodotto tecnico per l'industria automobilistica, ci ha incaricati della ricerca di un

PERFORMER DI TECNICO COMMERCIALE

al quale affidare, dopo [illegible] formazione di sei mesi, il compito di mantenere e sviluppare i contatti già attivi e di progressiva presa dei clienti italiani e la cui sede madre in Francia, sono previsti brevi seminari presso gli stabilimenti francesi.
Il candidato ideale ha:
— un'età tra i 30 e 35 anni
— diploma di perito meccanico o laurea in ingegneria meccanica
— buona conoscenza della lingua inglese e/o francese
— residenza a Torino o zone limitrofe
— esperienza pluriennale nei contatti con l'industria automobilistica italiana.

La posizione offerta risponde direttamente al responsabile centrale della ricerca e sviluppo e costituisce una stimolante opportunità per un personaggio dotato di buona preparazione tecnica, di effettive capacità di comunicazione interpersonale e di forte intelligenza pratica contrata sugli aspetti creativi.
Data l'importanza e la delicatezza dell'incarico la Società è disponibile a prendere in considerazione anche candidature particolarmente qualificate e non porrà pregiudiziali per una remunerazione di elevato livello.
La persona interessata [illegible] prega di inviare dettagliato curriculum manoscritto per espresso a:
[illegible] - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE AZIENDALE
Via Fabio Filzi 25/A - 20124 MILANO
che garantisce la massima riservatezza.
Si prega [illegible] indicare chiaramente sulla busta il riferimento N. [illegible].

CONSULTA

Consulenza e organizzazione aziendale

gruppo privato italiano presente sul territorio nazionale da [illegible] 20 anni nei settori [illegible] e Formazione [illegible] per una sua consociata specializzata [illegible] in prodotti e servizi informatici per applicazioni gestionali)

VENDITORE - area Torino — selp 1324

GIOVANE DIPLOMATO — selp 1325

La ricerca è rivolta ad un venditore che preferibilmente abbia già maturato esperienza nella vendita di prodotti o servizi (hardware e software) e che desideri sviluppare la sua attività di vendita in modo autonomo sul piano organizzativo-gestionale relativamente ad una clientela costituita per la maggior parte da professionisti. La posizione può inoltre interessare un giovane con delle conoscenze amministrativo-contabili e/o informatiche, che sia motivato a svolgere un'attività che comporta l'analisi delle esigenze dei clienti ed il supporto nelle fasi di avviamento, addestramento e assistenza dei prodotti e servizi loro erogati. Per le due posizioni sono previsti corsi di formazione presso le sedi di Torino e Milano. Ulteriori informazioni verranno date in sede di colloquio.

Si prega di inviare per espresso, un curriculum dettagliato citando il riferimento "selp" anche sulla busta, a Consulta, via G. Casalis 34, 10143 Torino. [illegible] un nominativo verrà comunicato all'Azienda senza il consenso dei candidati.

DEA

DIGITAL ELECTRONIC AUTOMATION
Nell'ambito dei piani di sviluppo aziendale e dei relativi programmi di potenziamento delle Tecniche, la DEA ricerca:

SOFTWARE
per lo sviluppo di software di automazione industriale, con esperienza su sistemi operativi DIGITAL VMS, UNIX, PC DOS, e ambienti REAL TIME.

SISTEMISTI
per l'attività di integrazione e soluzione di problemi relativi a sistemi complessi, logici strutture multi-elaboratore ed analogici, con esperienza in applicazioni di CN a microprocessori.

PROGETTISTI
per l'attività di ricerca e progettazione di componenti e cinematismi per macchine e sistemi ad elevata tecnologia, esperienza nel calcolo strutturale e nella tecnologia dei materiali.

SISTEMISTI CONTROLLO DI QUALITÀ
per il dimensionamento e la gestione del sistema di acquisizione dati di qualità, esperienza nell'interfacciamento di strumentazione automatica, conoscenza di ambienti VAX VMS, PC DOS.

METODISTI
per la definizione dei metodi fabbricazione, con esperienza produzioni di media serie e ingegneria produzione.

PRODUCT MANAGERS
per le attività di promozione con esperienza pluriennale nel marketing beni industriali alto contenuto tecnologico.

SISTEMISTI METROLOGICI
per la stesura di avamprogetti offerte sistemi metrologici alto di automazione, di sistemi di automazione industriale.

SELENIA

Inviare dettagliato curriculum-vitae a:
DEA S.p.A., Direzione del Personale
Servizio Selezione
Corso Torino 70, 10024 Moncalieri

BANCA D'ITALIA

La Banca d'Italia ha indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione di 6 giovani laureati in possesso di preparazione interdisciplinare di base economica, giuridica e tecnica che abbiano maturato — successivamente alla laurea — esperienza professionale settore finanziario interno o nell'attività in cambi e/o in titoli e/o di tesoreria presso enti o aziende nazionali, ovvero una approfondita preparazione in discipline economico-finanziarie e statistiche mediante la frequenza di regolari corsi di studio presso università italiane o estere o tramite esperienza di studio e di ricerca presso enti od organismi internazionali o università italiane.

I vincitori del concorso **verranno utilizzati in attività di qualificato contenuto professionale connesse con le funzioni istituzionali della Banca d'Italia e inquadrati personale carriere**

La domanda partecipazione al concorso, da redigersi utilizzando gli appositi moduli, dovranno pervenire entro il termine del 19 ottobre 1988 all'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia, Servizio Personale - Gestione Risorse, via Nazionale 91 - 00184 Roma.
I requisiti di partecipazione e le altre modalità di compilazione domande specificati nel di concorso, reperibile, insieme ai relativi moduli di domanda, l'Amministrazione Centrale, via Nazionale 91 - Roma, nonché presso tutte le e Delegazioni estere della Banca, ove potranno essere richieste ulteriori informazioni in merito. Il di concorso è stato pure pubblicato sul supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale» - 4ª speciale (concorsi esami) settembre .

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE
ricerca

MECCANICO PER MANUTENZIONE AUTOVETTURE

— con pluriennale esperienza in diagnostica, collaudo, messa punto e riparazione di autovetture di media grossa cilindrata per propria autorimessa.

Sede di lavoro: cintura Torino.

L'inquadramento e la retribuzione saranno di sicuro interesse in relazione alle esperienze concretamente acquisite dal candidato.

I candidati sono pregati di inviare dettagliato curriculum con numero telefonico a:
PUBLIKOMPASS 150 - 10100 TORINO

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

OFFRE opportunità di lavoro

A GIOVANI

da inserire nella propria organizzazione di vendita in Torino e Comuni limitrofi. L'offerta è caratterizzata:

SICUREZZA: inserimento in presente una organizzativa sull'intero nazionale;
inquadramento immediato secondo contratto collettivo di categoria (14 mensilità più provvigioni, rimborso spese, viaggi te).

SVILUPPO: iniziale e formazione permacollegati a programmi precisi.

I CANDIDATI: devono avere un'età compresa fra i 20 e 30 anni, attitudine all'attività di vendita e, inoltre, patente auto e residenza zona indicata.
Per fissare un appuntamento telefonare oggi (8,30-12,30; 14,30-18,30) n. 575.1308 - 575.1290

PRIMARIA SOCIETA' DI SERVIZI
RICERCA

DISEGNATORE MECCANICO

con attitudini al disegno assonometrico.
Il candidato ideale dovrà preferibilmente, seppure non necessariamente:
— in diploma di perito industriale
— avere maturato precedenti esperienze di lavoro;
— avere un'età non superiore ai 29 anni.
di lavoro: Torino centro.

Inviare curriculum dettagliato e pretese a: **Publikompass 8142 - 10100 Torino.**

FINALMENTE QUALCOSA DI NUOVO!

Il processo di integrazione nel settore Finanziario produrrà nei prossimi anni significativi mutamenti. Ecco perché noi, **DATA BASE INFORMATICA** e **LCS**, società di servizi per questo settore, ci siamo unite per essere più competitive. Insieme due capitani tutti il settore dell'informatica finanziaria e assicurativa essendo già leaders nel software assicurativo e in quello bancario e parabancario. Determinazione, spirito d'iniziativa, capacità professionali, creatività, sono le qualità che ci distinguono e che ci fanno essere più avanti nella strada dell'informatica. Per il nostro sviluppo cerchiamo persone alle quali trasferire, grazie ad un periodo di training in discipline informatiche ed economiche di altissimo livello, il supporto di cui potranno per una brillante carriera. Ai giovani verrà corrisposta una borsa di studio per il periodo di training (4 mesi), prima dell'assestamento mediante Contratto di Formazione Lavoro in un ambiente di lavoro prestigioso ad elevatissima possibilità di crescita.

NEODIPLOMATI

(Rif. **ND**), in discipline tecniche e scientifiche con meno di 25 anni, ambiziosi, capaci di imporre, per inserirli in una posizione altamente qualifi- che ha come naturale evoluzione la **programmazione** e l'**analisi**.

NEOLAUREATI

(Rif. **NL**), in discipline tecniche, economiche o bancarie, preferibilmente di età inferiore ai 25 anni, comunque superiore ai 29 anni. Spirito e facilità nei rapporti interpersonali è quello che richiediamo, per una posizione che ha come sua evoluzione naturale la **consulenza informatica**.

ESPERTI

(Rif. **E**), 4-5 anni di esperienza, con conoscenza di metodologie di analisi e di programmazione, sviluppate in ambiente (IMS-CICS, DL1-DB2, Cobol-PL1). Richiediamo la capacità di lavorare per obiettivi e di assumere responsabilità operative, in una posizione che ha come naturale evoluzione diventare **Capi progetto**. È gradita la conodell'ambiente assicurativo e/o bancario.

Sedi di lavoro: saranno possibili assegnazioni definitive o temporanee nelle sedi di **Mi - To - Bo - Vi - Roma - No - Pe**, e/o presso tutti i nostri azionisti e clienti, sparsi su tutto il territorio nazionale.
Inviate il vostro curriculum completo una foto e, sulla busta, il riferimento, a:
TCS (La Centrale Servizi) S.p.A. Via B. Cellini, 1
20090 Trezzano sul Naviglio (Milano)
Alla c.a. di Costante Marco - Direttore Risorse

DATA BASE INFORMATICA

LCS

Learning Systems

La cliente Società alimentare con sede a Torino, a livello internazionale, con un fatturato di alcune di miliardi ed una posizione di leadership assoluta mercato domestico.

stati incaricati di ricercare un addetto alla

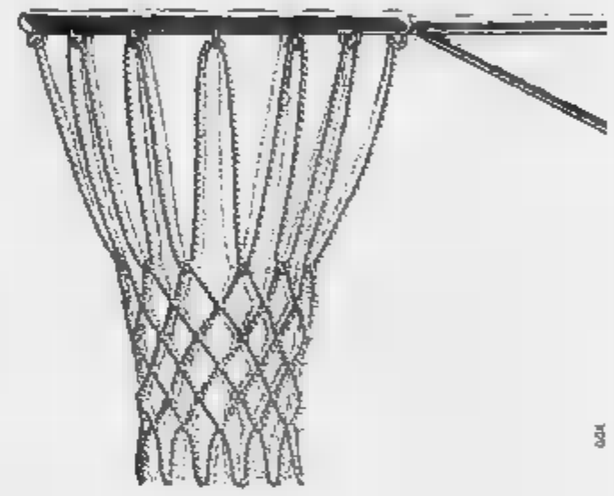
Formazione Commerciale

che, all'interno Direzione Marketing, imposti e coordini i progetti di sviluppo professionale della struttura commerciale, realizzando poi, personalmente, formativi Filiali presenti su tutto il territorio nazionale.

Il candidato ideale ha un'età tra 28 e 32 anni, è laureato discipline economiche o umanistiche, ha maturato un'esperienza professionale di vendita/marketing, è fortemente motivato operare con autonomia e per progetti, è disposto a frequenti permanenze sede.

La posizione è di grande interesse:
- per il forte orientamento ai valori professionali, che caratterizza l'ambiente
- per il livello retributivo
- per le opportunità di carriera, sia nelle posizioni di staff marketing sia in di linea nella organizzazione vendita.

Pregasi inviare dettagliato curriculum a: Learning Systems S.r.l. - Corso Italia, 47 - 20122 Milano.



Cerchiamo giovani promesse da mandare in campo.

Per noi, all'IBM, i giovani sono importanti: sono un investimento in idee e creatività che ci permetterà di costruire insieme il futuro. Per questo, fin dall'inizio, ci interessa che si preparino al meglio. Con il lavoro, ma anche con lo studio.

IBM cerca giovani laureati/e o laureandi/e in discipline tecnico-scientifiche ed economiche con un brillante curriculum accademico.

L'attività offerta si svolge nell'ambito sistemistico e riguarda Marketing, Servizi Informativi, Ricerca e Sviluppo, Laboratorio di Sviluppo Software, Produzione.

Un'attività altamente professionale che significa sviluppo personale attraverso corsi di formazione e stages, contatti internazionali apprendimento delle tecnologie delle metodologie più avanzate.

All'IBM ti aspetta un ambiente dinamico e creativo dove maturare un'esperienza qualificante con autonomia decisionale e professionale.

Le politiche retributive e previdenziali sono sicuramente interessanti.

Invia il tuo curriculum vitae a IBM Italia Direzione del Personale Rif. Sta. 9/88
Via Belfiore, 23 - 10125 Torino

IBM

Una delle più importanti e prestigiose aziende del settore TELEMATICA E TELECOMUNICAZIONI operante su tutto il territorio nazionale ricerca per il potenziamento della propria struttura vendite:

FUNZIONARIO DI VENDITA

per grandi (sede: Torino)

Requisiti: istruzione sistemistica, cultura universitaria preferibilmente di area tecnica, buona conoscenza delle tecniche di gestione di un portafoglio clienti, qualificata esperienza nell'ambito commerciale di prodotti ad alto tecnologia, capacità di rapportarsi positivamente ad ogni livello con grandi .

Saranno tenute nella dovuta considerazione anche candidature brillanti diplomati tecnici, purché dotati di una compatibile esperienza professionale.

Le interessanti condizioni di inserimento in Azienda, integrate da sistemi d'incentivazione, sono qualificate dall'ambiente tecnologicamente all'avanguardia e dalle continue opportunità formazione professionale a livello specialistico.

L'Azienda curerà direttamente ogni fase della procedura di selezione; chi non desiderasse essere posto in contatto con determinate Aziende dovrà apporre sulla busta la dicitura RISERVATO.

Inviare la risposta, corredata da un dettagliato curriculum vitae (recante su busta e lettera il numero di riferimento 8152 a:
STUDIO STAFF srl
Selezione e Valutazione del Personale,
Via di Sant'Erasmo 17
00184 ROMA

STUDIO STAFF
Consulenza di Direzione e Organizzazione

Kodak

ricerca:

TECNICI ELETTRONICI — RIF. LC 343

Una esperienza di maturata su apparecchiature elettromeccaniche, elettroniche e sistemi computerizzati, la capacità di instaurare buoni contatti interpersonali, una buona conoscenza della lingua inglese ed una età intorno ai 25 anni, costituiscono il profilo del candidato ideale.
Si offre un inserimento in un ambiente di lavoro dinamico e tecnologicamente avanzato, un interessante inquadramento economico, diaria, autovettura aziendale ad uso promiscuo, adeguato training teorico-pratico in Italia e all'estero.
Residenza richiesta: TORINO.

Gli possono inviare telefonicamente la Sig.ra Giuliana tel. 02/617990247 per ulteriori informazioni.

EFFER
Efficienza Organizzativa e Ricerca

AZIENDA
SETTORE OTTICO

TO - CN - AT - AO

Assicursi elevata professionalità, provvigioni, portafoglio clienti.
Telefonare CENTROSTYLE 0332 - 400.100.

INSTITUT SUISSE CHERCHE un

REPRESENTANT

pour la France avec une parfaite connaissance de la langue et un intérêt pour un travail de déplacements. Nous offrons un poste indépendant et bien rémunéré. Notre candidat devrait disposer d'une culture générale, un bon caractère, pas plus âgé de 30 ans, voiture de service et aucune connaissance de branche n'est exigée. Votre candidature sera traitée naturellement, avec une réponse précise, à faire parvenir à:

[illegible]

Azienda di rilevanza internazionale, leader nel settore dei sistemi e degli apparati elettronici ad alta tecnologia, nell'ambito dell'ampliamento della propria Direzione Commerciale, ci incarica di ricercare:

ADDETTI VENDITE ITALIA ED ESTERO

Rif. AF L05

con lo specifico incarico di instaurare, gestire e sviluppare:
— i contatti con la Clientela, nell'ottica della business perpetuation;
— formulare offerte commerciali, negoziarne i contenuti contrattuali ed acquisire ordini e contratti.

ADDETTO MARKETING/PROMOZIONE VENDITE

Rif. AF L06

cui verranno ... i seguenti compiti specifici:
— esaminare ed analizzare il mercato;
— valutare i requisiti dei potenziali clienti;
— elaborare proposte tecnico/commerciali preliminari e presentare prodotti e servizi dell'Azienda.

Requisito indispensabile è una buona conoscenza della lingua inglese.
I candidati ideali di età compresa tra i 25 ed i 30 anni, laureati o diplomati in discipline tecniche ed in possesso di pur brevi esperienze maturate nel settore elettronico/elettromeccanico, dovranno conoscere le norme che regolano i rapporti commerciali con Enti pubblici e privati.
Interessanti livelli di inquadramento e retributivi e concreta possibilità di crescita professionale e di ...
Si ... la massima ...
Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, citando il numero di riferimento interessato, a:

SIRTEXPERSONALE 10125 TORINO
VIA B. GALLIARI 5/E

Il Gruppo GFT ricerca,
per le proprie consociate italiane ed estere, giovani

NEO-LAUREATI

in discipline: economiche, scientifiche ed umanistiche,
che desiderino acquisire una professionalità
nell'industria della moda.

Le ... operative, a cui le persone inserite potranno accedere, sono:

- Allestimento collezioni
- Commerciale Italia ed Estero
- Produzione
- Sistemi Informativi
- Finanza e Controllo
- Marketing
- Gestione e Sviluppo ... Personale.

La consolidata presenza della società in oltre 70 paesi e le strategie ... internazionalizzazione che ne caratterizzeranno le attività nei prossimi anni esigono dai Candidati la disponibilità ... operare anche all'estero e la buona ... di almeno ... lingua europea.

La sede direzionale della società è in Torino.

Le persone interessate possono inviare un loro curriculum vitae in cui siano dettagliatamente descritte tutte le informazioni relative all'iter scolastico e l'area di lavoro e cui, per interesse personale o in relazione ad eventuali esperienze, aspirano.

GFT SpA
Selezione del Personale
C.so Emilia 6
10152 TORINO
citando il rif. L sulla b...

GRUPPO GFT
il sistema moda

GRANDE AZIENDA MULTINAZIONALE

operante nel settore metalmeccanico, ricerca:

PER IL POTENZIAMENTO DELLA FUNZIONE QUALITÀ

giovani laureati e diplomati tecnici:

■ ... esperienza significativa, anche breve,
in campi di assistenza tecnica/qualità/progettazione;

■ utile la conoscenza della lingua inglese.

Sede ... lavoro: Torino.

È previsto un periodo specifico di training.

L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive esperienze e capacità ... candidato.

... PREGA DI INVIARE DETTAGLIATO
CURRICULUM CON RECAPITO TELEFONICO A:

PUBLIKOMPASS ... - ...

TORO ASSICURAZIONI

Nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture esterne, la società ricerca

LIQUIDATORI SINISTRI ESPERTI

per le seguenti piazze:
TORINO e provincia - ROMA - MESTRE - NOVARA.

I candidati che ricerchiamo ... maturato una significativa esperienza in analoga ... e non superano i 35 anni ... età.

Sono inoltre ... spirito di iniziativa, capacità ... operare per obiettivi ed una naturale predisposizio... ... contatti umani.

Rappresenterà titolo preferenziale l'aver maturato esperienza anche in rami diversi dall'auto.

... la possibilità di sviluppare la propria profes... in un contesto che premia le qualità individuali.

La retribuzione iniziale sarà commisurata all'effettiva esperienza e capacità.

... interessati inviare dettagliato curriculum vitae, con riferimento alla piazza prescelta, a:

TORO ASSICURAZIONI S.p.A.
Direzione Centrale del Personale
Assunzioni e Mobilità
Via Arcivescovado, 18 - 10121 TORINO

Esperto controllo qualità e processo

DIGIT CONSULENZA

Scrivere:
Pubbliman 587
14100 ...

IMPORTANTI AZIENDE LEADERS NEL SETTORE DELLA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI VEICOLI INDUSTRIALI ricercano per il potenziamento dei propri organici:

RIF. 01 - **RESPONSABILE ASSISTENZA TECNICA**
provenienza settore veicoli, conoscenza problematiche di assistenza post-vendita, buone capacità relazionali, diploma scuola media superiore, età max 35 anni.

RIF. 02 - **SALES MANAGER**
a cui affidare il coordinamento commerciale di Sede.
Si richiede esperienza nel settore commerciale metalmeccanico, laurea o diploma scuola media superiore, conoscenza lingua inglese, età max 36 anni.

RIF. 03 - **TECNICO**
per prove, dimostrazioni e assistenza Clienti.
Si richiede esperienza in impianti oleodinamici, pneumatici ed elettronici, laurea in ingegneria o diploma tecnico, disponibilità a viaggiare in Italia ed all'estero, preferenziale conoscenza della lin... inglese, patente C, età max 32 anni.

RIF. 04 - **PROGETTISTA**
per carpenteria metallica
Perito meccanico con esperienza triennale, età max 30 anni, gradita conoscenza lingua inglese.

RIF. 05 - **ADDETTO UFFICIO ACQUISTI**
Si richiede esperienza di acquisti nel settore metalmeccanico e in gestione lavorazioni esterne su disegno, diploma scuola media superiore, età max 30 anni.

RIF. 06 - **MAGAZZINIERE**
Con esperienza nella gestione e m... dei materiali in azienda di produzione.

Per tutte le posizioni si offre inserimento in ambiente dinamico e motivante, inquadramento e retribuzione commisurati alle reali capacità ed esperienza.
I candidati interessati, cui è assicurata l'assoluta riservatezza, dovranno inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento della posizione che interessa, a:
ORTEC s.r.l. - ... TORINO

Azienda medie dimensioni leader nel proprio settore ricerca per potenziamento propria struttura tecnica:

...

Si richiede:

- pluriennale esperienza di conduzione ... personale operante su impianti ad elevato grado di automazione.
- disponibilità ad operare anche in orario notturno.

Costituirà titolo preferenziale il possesso di diploma di perito tecnico industriale.

INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO A:
PUBLIKOMPASS 207 - 10100 TORINO

PRIMARIA AZIENDA FILATI
SELEZIONA

DIRETTORE COMMERCIALE

per settore aggressivo Italia.
... età 30-40 anni; ampia esperienza maturata nel settore specifico.
Cultura a livello scuola media superiore.
Totale disponibilità a viaggiare.
Comprovata esperienza conduzione uomini e gestione successi marketing.
Offresi: retribuzione commisurata effettive capacità più incentivo vendite.
Scrivere: Publikompass 138 - 1... Torino.

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITA' EUROPEE

Indice ... concorsi generali per costituire una riserva per l'assunzione di

TRADUTTORI (m/f) ★ ◆ economisti ◆ giuristi ◆ scientifici e **... ADDIUNTI** ... ★

DESIDERATE PERFEZIONARE L'ITALIANO?
LE INTERESSA DIVENTARE TRADUTTORE ALLA COMMISSIONE DELLE COMUNITA' EUROPEE A BRUXELLES O A LUSSEMBURGO?

E' cittadino di uno degli Stati membri della Comunità europea?
Possiede una laurea?
E' di madre lingua (o di lingua principale) italiana?
Ha una perfetta conoscenza di almeno due delle seguenti lingue:
danese, francese, greco, inglese, olandese, tedesco?

Se sì, presenti la Sua candidatura compilando l'apposito atto contenuto nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n° C 231 del 7 settembre 1988. La Gazzetta Ufficiale può essere richiesta scrivendo, preferibilmente a mezzo cartolina postale, ad uno dei seguenti indirizzi (menzionando il riferimento CONCOURS 7645-6461):
◆ Commissione delle Comunità europee, Divisione assunzioni, ... de la Loi 200, B-1049 Bruxelles;
◆ Ufficio Stampa e Informazioni ... Comunità europee - ◆ Via Poli 29 - 00187 Roma;
• Corso Magenta 61 - 20123 Milano.

CONDIZIONI PARTICOLARI

Traduttori LA 7-B COM / LA / 645:
◆ eco... e giuristi ◆ ... linguistica
Almeno due anni di esperienza professionale post-universitaria di cui, per i titolari di una Laurea diversa da quella in lingue, almeno 12 mesi nel campo della traduzione.
Essere nati dopo il 14 ottobre 1953.

Traduttori aggiunti: LA 8- COM / LA / 646
Non è richiesta un'esperienza professionale.
La laurea che dà accesso al concorso deve essere stata conseguita nel triennio che precede ... di pubblicazione del ...
Essere nati ... il ... ottobre 1955.

N.B.: Termine ultimo per la presentazione della candidatura: 14 ottobre 1988.

★ La Commissione persegue una politica intesa a garantire l'uguaglianza delle opportunità fra uomini e donne in tutte le professioni.

Società metalmeccanica, facente parte di un importante gruppo multinazionale, leader nella produzione e ... apparecchiature per la distribuzione e la misurazione dei fluidi, ricerca il

RESPONSABILE DEL CONTROLLO ... QUALITA'

Si tratta di una opportunità di particolare interesse per un perito meccanico (o titolo equivalente) di età compresa fra i 25 e i 35 anni, dotato di spirito d'iniziativa, in grado di lavorare per obiettivi, che abbia maturato un'esperienza di almeno 4 anni nel campo della qualità (prodotti di media serie). Una discreta conoscenza della lingua francese e inglese ... inquadramento e retribuzione ... commisurati alla effettiva professionalità ... candidato. La ... di lavoro è in provincia d'Asti.
...: **PUBLIKOMPASS 82/B - 20123 MILANO**

Primaria azienda tessile cerco, per sé ... consociate, il

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

l'ambiente di lavoro, vicino a Biella, ... dinamico ed innovativo.
E' richiesta esperienza, mente flessibile, capacità organizzativa ... propensione all'informatica.
La laurea costituisce titolo preferenziale.
Si garantisce la massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 148 - 10100 Torino.

INDUSTRIA MILANESE
ASSUME

GIOVANE 25/...

già esperto nella vendita di prodotti tecnici. Zona di lavoro: **Piemonte.**
Buono stipendio ... e rimborso spese viaggio.
Scrivere: **Publikompass 81/B - 20123 Milano**

Concessionaria importante società americana Personal Computer, ricerca per potenziamento propria struttura

FUNZIONARIO COMMERCIALE
GROSSI UTENTI

Si richiede:
— esperienza settore office automation;
— buona conoscenza del mercato.
La posizione prevede:
— trattamento economico di sicuro interesse;
— auto aziendale.
Inviare curriculum a:
ARMU S.n.c. - Via Breglio 109/b - 10147 Torino.
Per ulteriori informazioni, tel. 252.269 - 216.350

Importante azienda produttrice di articoli tecnici di largo consumo, con sede nel Vercellese, in relazione ai propri programmi di sviluppo è interessata a contattare

QUADRI DI PRODUZIONE

con significative esperienze nella gestione di mezzi e risorse umane.
... offre un'interessante opportunità di crescita professionale e retributiva nell'ambito di un programma di incentivazione che prevede sviluppi correlati al raggiungimento degli obiettivi assegnati.
Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 152 - 10100 TORINO

Industria di importanza nazionale nel campo dell'informatica ricerca per sede di Torino

RAGIONIERE ESPERTO ...

— Esperienza ... almeno tre anni maturata presso aziende medio grandi - max 30enne.
— Inviare curriculum ... foto ... Studio Mascitelli, via Val di Sole n. ... - 20141 Milano.

Società distributrice di marchi famosi, RICERCA per il potenziamento della propria rete di vendita

AGENTI MONOMANDATARI

preferibilmente con esperienza di settore, per la zona ...
Si offre: inquadramento Commerc., rimborso garantito di sicuro interesse; provvigioni sul fatturato.
Scrivere a: **Publikompass 0134 - 10100 Torino**

Società operante nel campo della assistenza tecnica e laboratorio analisi chimico-clinica cerca

PERITO ELETTRONICO

E' richiesta una esperienza specifica almeno annuale, disponibilità a viaggiare nell'area nord-occidentale. Si offre stipendio commisurato alle effettive capacità, automobile aziendale.
Telefonare allo 011 325.881.

Nota Società di servizi, collegata ad un importante ...ppo ... nazionale, ... una giovane diplomata da inserire nell'ambito della

SEGRETERIA DI DIREZIONE

L'incarico ... ad una persona di 25-30 anni di età, di un buon livello generale e culturale, con padronanza delle lingue inglese e francese (parlate e scritte), con conoscenza della stenodattilografia e capacità di utilizzare i moderni supporti per l'attività d'ufficio (E.D.P., videoterminali, ecc.).
E' richiesta una precedente esperienza di lavoro nell'ambito di Segreteria a livello di ... e la disponibilità ad effettuare orari flessibili.
Riteniamo che si tratti di una interessante opportunità per una persona matura ed equilibrata con buona autonomia operativa e che sappia unire a doti di tatto e di riservatezza ... buona ca...tà nei rapporti interpersonali.
La Società offre l'inserimento in ... ambiente moderno e confortevole e condizioni generali di sicuro allievo.
La sede di lavoro è a Torino.
Le persone interessate sono invitate ... curriculum dettagliato, indicando un recapito telefonico, e citando il Rif. 533.
Apporre ... busta la dicitura PRESERVATO se nella lettera sono indicate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

tecnes Organizzazione Aziendale
Via A. Doria n. 7 - 10123 Torino

TECNOLOGO GOMMA TERMOPLASTICI

...
Importante Azienda in Biella, leader nel settore trasmissioni e trasporti per propri laboratori di ricerca.
Scrivere a:
Pubbliman, Casella 648/H Biella.

Industria alimentare in fase di espansione ...

RAPPRESENTANTI

... provata esperienza nel settore, inquadramento e retribuzione commisurate alle effettive capacità.
Telefonare allo 011 ... giorni feriali dalle ore 9 alle 13

Primaria Azienda Metalmeccanica ricerca per Torino Nord

SALDATORI TIG-MIG-MAG

con comprovata esperienza nel settore ... per serie medio-pesante. Età ... 35 anni. Disponibilità ai turni.
Scrivere a:
Publikompass 146 - 10100 Torino

Casa spedizioni internazionali ricerca per propria filiale Torino

ESPERTO COMMERCIALE OPERATIVO ...
MARITTIMO/AEREO

Scrivere: Publikompass 5460 - 10100 Torino

Azienda metalmeccanica in forte espansione zona Nord-Est di Torino cerca

CAPO CONTABILE

La persona accurata ricoprirà gradualmente la sua proprietà. Curerà quindi tutte le attività della società nel campo amministrativo contabile, fiscale.
Si ricerca una persona che abbia maturato una buona esperienza in tema di contabilità generale, adempimenti fiscali, rapporti con le banche, gestione dei conti, e che sia in possesso delle tecniche di base per la stesura dei piani.
Scrivere accludendo a:
Publikompass 5216 - 10100 Torino

Importante Azienda del settore tessile, operante come leader nel campo ecologico e della mobilità, con sede in Asti, ci ha incaricato di assistere nella ricerca del

RESPONSABILE UFFICIO ...
E RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

L'Azienda ricerca un laureato in Legge con buona esperienza operativa o ex neo laureato con forti motivazioni e potenzialità - da inserire al massimo livello impiegatizio, alle dirette dipendenze del Direttore generale.
Si richiedono attitudine a gestire i rapporti con le organizzazioni sindacali ed il personale in genere, nonché predisposizione alla gestione dei contatti con gli Enti previdenziali ed attenzione sistematica all'evolversi dei contratti di categoria.
L'importanza dell'Azienda sul territorio, l'ampio mandato professionale, l'ambiente aziendale improntato ai più avanzati assetti organizzativi e gestionali, il management esistente di primo piano, la dotazione di apposito «training», sono tutti elementi di vero interesse per un candidato fornito di un giusto mix di conoscenza ed ambizione.
Gli interessati sono pregati di inviare con urgenza dettagliato curriculum alla nostra sede di Torino, citando sulla busta il riferimento SPL/001.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ...
SOGES
10128 TORINO - C. Turati 19
20123 MILANO - P.zza Cavour 1
35100 PADOVA - Riviera Paleocapa 1/a
00186 ROMA - Via dell'Archeologia 2

...

GIOVANE INGEGNERE
sistemi ... telecomunicazioni

La consociata italiana di un gruppo internazionale operante nel ... delle telecomunicazioni (studio, progettazione e realizzazione ... sistemi o reti di telecomunicazioni) è presente in Italia da oltre 50 anni, cerca ... giovane ingegnere con delle esperienze nel settore della trasmissione dati (dati a commutazione ... pacchetto, ... communication,...). La persona, dopo un periodo formativo effettuato presso i ... della sede e visitando i principali impianti, dovrà collaborare con la direzione marketing della società (evoluzione ... esigenze della clientela, applicazione di nuovi prodotti e tecnologie...) in modo da trasferire conoscenze, soluzioni ed informazioni aggiornate ai responsabili della realizzazione delle commesse. La sede di lavoro è Torino.

Si prega di inviare per espresso, un curriculum dettagliato citando il riferimento "selp 1325" anche sulla busta, a Consulta, via G. Casalis 34, 10143 Torino. Nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza il consenso del candidato.

TNT Traco
Il corriere nel mondo

ricerca per la propria sede ... Torino

PROGRAMMATORE-ANALISTA SISTEMI ... e 38

... richiede esperienza ... almeno 2-3 anni ... sviluppo di procedure gestionali.
Oltre ai linguaggi **RPG** è gradita la ... del ... e ... **DATA BASE** relazionali.
Si offre l'inserimento ... un gruppo multinazionale in forte espansione.
Inviare dettagliato curriculum a:
TNT TRACO - Corso Romania 630 - TORINO

SISTEMI AVANZATI PER COLLAUDO PRODOTTI ELETTRONICI DI TELECOMUNICAZIONE

Presso una solida ed affermata società leader nel settore prodotti per telefonia e telecomunicazioni è aperta la ricerca di un

RESPONSABILE MEZZI AUTOMATICI DI COLLAUDO

Alle guida di un gruppo di tecnici (prevalentemente progettisti hardware e software) e rispondendo alla Direzione del Servizi Tecnici di Produzione, la posizione comporta lo studio, definizione, realizzazione ed installazione di attrezzature e sistemi computerizzati e robotizzati per il collaudo di prodotti ed apparecchiature di telefonia pubblica e privata.
Desideriamo entrare in contatto con ingegneri o periti elettronici che abbiano maturato una solida e profonda esperienza di studio e realizzazione di sistemi avanzati di collaudo applicati a produzioni elettroniche di medie e grandi serie, possieggiano una conoscenza aggiornata delle strumentazioni disponibili sul mercato ed abbiano buona capacità progettativa per la realizzazione dei necessari interfacciamenti.
E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.
La sede di lavoro è Torino.
L'inserimento della persona prescelta sarà sicuramente concordato su basi migliorative ed interessanti in funzione dell'esperienza, inquadramento e retribuzione già raggiunti.
Nel garantire l'assoluta riservatezza, si pregano le persone ... di inviare curriculum vitae citando il Rif. 534.

tecnes Organizzazione Aziendale
Via A. Doria n. 7 - 10123 Torino

Tra una settimana il Salone di Parigi: tante novità per un mercato in crescita

Auto a gonfie vele in Europa

Nei primi otto mesi del le vendite raggiunto la quota record di 8.913.000 vetture (più 5%) - situazione in Francia

Il Gruppo Fiat ancora in pole position

Vigilia del Salone internazionale di Parigi 1988 (30 settembre - 9 ottobre): è il momento di tastare il polso al mercato dell'automobile dopo due terzi di un anno particolarmente favorevole quasi dovunque, e in maniera specifica in Europa. Lasciamo parlare le cifre: in otto mesi il mercato globale del vecchio continente ha raggiunto la quota record di 8.913.000 vetture, con un aumento, rispetto allo stesso periodo no del 5%. Troviamo fra l'altro risultati di segno positivo in Italia (più 7,8%), in Francia (6%), Gran Bretagna (11,9), Spagna (12,5), Svizzera (5,5) la Repubblica Federale tedesca piccolo arretramento (— 2,8%), peraltro non certamente imputabile a motivazioni economiche.

Sempre su scala europea, in questi primi otto mesi dell'anno il Gruppo Fiat ha confermato la posizione di leader del mercato, con il 14,9% di penetrazione, davanti Volkswagen e Ford. La sola marca Fiat, con una crescita del 6,6%, ha superato l'11% del mercato europeo, con 991.150 unità consegnate fino al 31 agosto scorso.

Ma restiamo alla Francia, che in occasione del «suo» salone ha diritto a particolare attenzione. Il mercato automobilistico transalpino dopo il biennio 1984-85 in cui le vendite erano crollate ai livelli del 1973 (l'anno nero della prima crisi energetica) è da tre anni in piena ripresa, tanto che nell'87 ha raggiunto, con 2.108.000 vetture immatricolate, il massimo storico. E l'ascesa continua: nei primi otto mesi di quest'anno il totale è ri di circa 1.418.000 unità, contro 1.340.000 nell'87.

Merito principale di questo successo è l'ampio rinnovamento pro parte delle grandi Case automobilistiche d'Oltralpe. Lo dimostrano del resto anche i buoni risultati raggiunti nella produzione (+ 8%) e nell'esportazione (+ 11% circa). D'altra parte la ricettività del mercato francese trova favorevole anche nelle importazioni di vetture, in primo luogo — com'è ovvio — quelle provenienti dagli Cee, mentre i giapponesi sono ancora tenuti a bada da misure protezionistiche. Così la Fiat Auto ha raggiunto il 7,4% di penetrazione risultando al primo posto fra le Case esportatrici in La sola marca Fiat ha immatricolato fino al 31 agosto s vetture, con un incremento del 15,5% sull'anno scorso.

Non sorprende che più venduta fra le auto importate sia la Fiat «Uno» (45.780 unità in otto mesi, con un aumento del rispetto al 1987, durante il quale era stato raggiunto il totale di circa 60.200 «Uno» vendute). Da notare che il più diffuso modello Fiat si confronta in Francia con concorrenti molto attrezzati in un segmento mercato (il B) che, come in Italia, è il più importante, rappresentando più del 40,5% del totale immatricolato (da noi sfiora il 41).

Continuano ad essere molto apprezzate dalla clientela francese anche la «Panda» (21.100 immatricolazioni) che costituisce quasi la metà delle vendite nel segmento A e la «Croma», che rispetto al 1987 ha registrato un incremento 39,2%. Intanto, da maggio è «Tipo» cui sono state finora consegnate 4500 unità, e con un portafoglio d'ordini in forte crescita.

Questo, a grandi linee, il quadro del mercato francese come si presenta in occasione della rassegna parigina. La quale si annuncia ricca di novità, specie nella categoria delle vetture medie: Renault «19», Opel «Vectra», Volkswagen «Passat», Volvo «440». E' un gruppo agguerrito che entra in concorrenza con la Fiat «Tipo».

Altre novità versione della Lancia «Thema», fra cui spicca quella con motore 2000 turbo a 16 valvole; sportiva Volkswagen «Corrado»; la Audi con propulsore 8 cilindri a V; la Porsche «911 Carrera» a 4 ruote motrici. Oltre solite versioni aggiornate o aggiuntive.

Ferruccio

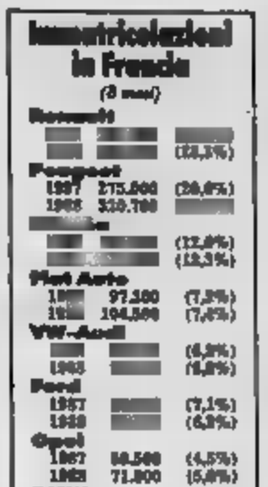
Le prime sei
(Europa, 8 mesi '88)

	1.327.800	(14,9%)
	1.100.500	(12,3%)
		(11,8%)
Opel	945.000	(10,6%)
Renault	880.800	(9,9%)
Peugeot	710.500	(8,0%)

Le marche giapponesi nel loro complesso hanno totalizzato vendite per 1.015.000 unità (11,4%).

Immatricolazioni in Francia
(8 mesi)

Renault		
		(22,3%)
Peugeot		
1987	275.500	(20,6%)
1988	310.700	
		(12,8%)
		(12,3%)
Fiat Auto		
19	97.100	(7,3%)
12	104.500	(7,6%)
VW-Audi		
		(6,3%)
1988		(6,8%)
Ford		
1987		(7,1%)
1988		(6,3%)
Opel		
1987	60.500	(4,5%)
1988	71.800	(5,6%)
Bmw		
1987	17.200	(1,3%)
1988	20.500	(1,6%)
Saab		
1987	23.100	(1,8%)
1988	18.800	(1,3%)



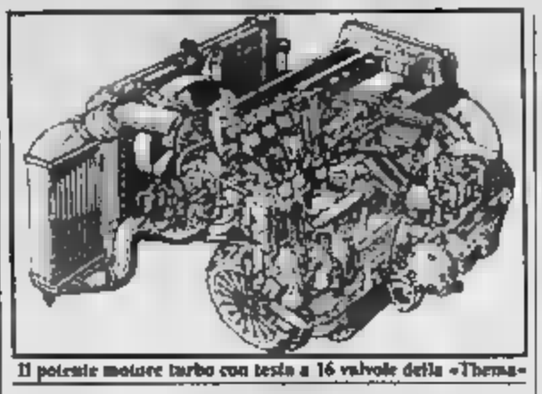
I sofisticati 16 valvole della «Thema»

Nel rinnovo della «Thema» spicca l'introduzione di due motorizzazioni a 16 valvole, una per il 4 cilindri turbo e l'altra per l'aspirato. Si tratta di una soluzione tecnica nata in tempi antichi e destinata soprattutto alle vetture sportive: negli anni ha ripreso vigore in alternativa o in unione con la sovralimentazione per i vantaggi che dà in materia di potenza.

Dicono in Lancia: «Volevamo ottenere più cavalli ma non elaborare i motori esasperandone i cicli con incremento della ruvidezza di funzionamento e della rumorosità meccanica né ricorrere a un turbo grandi dimensioni con peggioramento dei tempi di risposta e, quindi, della guidabilità».

Ecco allora, obbligata, la scelta delle 4 valvole per cilin. La soluzione Lancia, con centro delle quattro valvole (due aspirazione e due, più piccole, di scarico), origina una geometria molto compatta. La miscela si distribuisce uniformente e lo sviluppo combustione avviene in modo ottimale con un migliore rendimento termico.

«Il nostro "16 valvole" — chiariscono in Lancia — è stato finalizzato al miglioramento della coppia sin dai bassi regimi con uno accurato fasatura, una tesa cilindri integrale, sezioni dei condotti di aspirazione e di scarico maggiorate, collettore di aspirazione a rami lunghi».


Il potente motore turbo con testa a 16 valvole della «Thema»

Il Kiri (1995 cc per la precisione) 16 valvole sovralimentato ha 185 Cv a 5500 giri/minuto (20 in più rispetto alla versione precedente) e la coppia è passata da 29 kgm a 2750 giri a 32,6 a 2500 con overboost. L'overboost è quel dispositivo che assicura una erogazione di potenza supplementare. Nella «Thema turbo 16» con il pedale dell'acceleratore oltre i della corsa massima si un boost permanente, con il pedale premuto a fondo si per 20 secondi un'ulteriore sovrapressione.

Il motore è stato perfezionato in alcuni elementi (girante più piccola per il turbo, che è raffreddato ad acqua, centralina elettronica con autodiagnosi sui sensori, apparato iniezione dell'ultima generazione e presenta, naturalmente, elementi specifici per quanto riguarda valvole, guida valvole e camere di combustione.

Il risultato? «Abbiamo ottenuto — dicono Lancia — una curva di coppia molto piatta. L'erogazione di potenza è progressiva e determina una grande elasticità di marcia». Ricordiamo che con il nuovo 16 valvole la «Thema» accelera da zero a 100 km/h in appena 7 secondi e raggiunge i 225 km/h.

Per il due litri aspirato l'obiettivo specifico era quello di le doti di ripresa ai bassi regimi (generalmente 16 valvole offre la sua potenza in alto), offrendo — è chiaro — più cavalli e una maggior coppia rispetto all'8 valvole. Ora questo motore eroga 150 Cv a 6000 giri (contro 119 a 5250) e presenta una coppia di 18,8 kgm a 4000 (16,8 a 3300). A 2500 giri si ha già un valore di kgm. La «Thema» 16v passa zero a 100 km/h in 9"5 e raggiunge i 205 l'ora.

Ma in Lancia non si fa tanto punte velocistiche (e comunque vai la pena di sottolineare che in un commercialmente importante la Germania i limiti autostrada non esistono e che il dato risulta importante per avere un'idea complesso di doti di una vettura) quanto di confort e sicurezza di marcia. La «Thema», ora, ha dei muscoli più potenti. Spetterà a chi guida farne un uso intelligente.

Michele Fenu

In prova strada e nella pista di Fiorano un nuovo prototipo che anticipa interessanti soluzioni tecnologiche

Leggera e potente, ecco la Ferrari del futuro

La struttura, ricalcolata elettronici, è realizzata in unico pezzo di alluminio Motore aspirato e turbo da 300 e 450 Cv - Una inedita trazione integrale permanente

Anche se in questi giorni si parla della Ferrari soprattutto per le vicende della Formula 1 e il successo di Monza, è bene ricordare che Maranello è Casa costruttrice di auto da turismo. E a Maranello si lavora per il futuro pure in questo settore. Prova ne sia che un nuovo prototipo gira nella pista di Fiorano e strade del Modenese.

tratta dell'evoluzione del tipo chiamato «408», cioè quello a quattro ruote motrici, con motore V 8 centrale e scocca in materiali metallici. che differenzia questa tura dalla sorella non è solo il colore giallo della carrozzeria (la prima era rossa). All'interno la struttura resistente è una specie di scatolato in lamiere alluminio incollata.

Ancora più interessante è il fatto che si tratta di un solo di all tagliato e piegato secondo superfici piane e quindi facilissimo da realizzare. Il prototipo precedente aveva una struttura molto simile come forma e dimensioni, ma realizzata in lamiera di acciaio inossidabile saldata.

Anche al profano non può sfuggire il fatto che è ben più facile lavorare l'alluminio, piuttosto che l'acciaio e che l'intrinseca leggerezza del materiale consente di ridurre il peso. In realtà, l'alluminio è più leggero ma anche meno resistente: i tecnici della Ferrari, per questa nuova «408» hanno ricalcolato la struttura con avanzatissimi sistemi elaborazione elettronica. Risultato: meno peso e al tempo stesso maggiore resistenza dell'insieme.

E maggior resistenza vuol dire sicurezza e migliori condizioni di lavoro delle sospensioni. E' questo un fattore importantissimo quando il veicolo dispone di grande potenza come in questo caso.

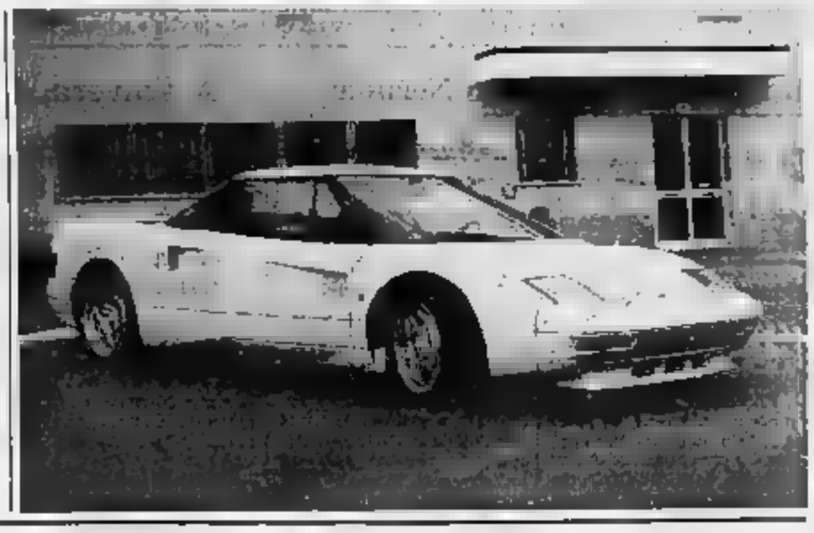
Un solo dato è sufficiente a chiarire i progressi compiuti: tra la versione in acciaio e quella in alluminio c'è una ri del di ben 123 kg (da 1260 a 1137).

Un peso contenuto a una notevole potenza del motore permettono, naturalmente, prestazioni eccezionali. propulsore, che una cilindrata di quattro litri, è stato in aspirata (300 cv) che sovralimentata (450 cv), con gestione elettronica dell'accensione e dell'alimentazione. Anche se nel caso specifico non interessa tanto la velocità massima quanto risposta della vettura in condizioni di scarsa aderenza con la strada, questa Ferrari del futuro supera i km/h col motore aspirato.

Vale la pena ricordare che la Ferrari sta sperimentando un tipo particolare di trazione integrale: le quattro ruote sempre in presa per di un differenziale centrale ripartitore coppia è però uguale per i due assi: al privilegia quello posteriore con il 70% totale), cui sono associati due giunti viscosi che impediscono — entro certi limiti — lo slittamento. Il sistema consente di avere sempre la migliore ripartizione della sulle ruote che hanno più presa sul terreno, evitando variazioni brusche o perdite di trazione.

Un'altra caratteristica tecnologiche di questa vettura è il sistema di sospensioni realizzato con elementi identici ed interscambiabili tanto per l'avantreno che per il retrotreno. Tale soluzione ha lo scopo collaudare metodi innovativi di costruzione in delicato settore.

Gianni Rogliatti



Quattro berline a e volumi

Rover avanti con la «800»

Rinnovata la gamma - Prestazioni e lusso

«Lo stile in movimento», con questo slogan la Rover sta per lanciare in Italia la nuova «Fastback», la berlina a due volumi che è venuta questi ad arricchire la «800», presentata con nel 1986. Nell'occasione la Casa inglese ha ristrutturato la gamma della «ammiraglia», venduta nell'87 in 1431 esemplari. *«Quest'anno* — dice Lorenzo Mercanti, numero uno della Austin Rover Italia — *dovremmo arrivare a quota e 2200, equamente divise tra la "Fastback" e la volumi».*

Sono cifre fin modeste: la «800» è una eccellente vettura, nata dalla collaborazione tra il gruppo inglese (ora acquisito dalla British Aerospace) e la Honda, ed è molto piacevole da guidare. Il design è un po' anonimo, ma la «Serie 800» è ricca di contenuti tecnici, offre raffinati, una eccellente gamma di prestazioni e, soprattutto, la sua ampia dotazione accessori, presenta un contravalore elevato. Una lodevole politica che Mercanti, con coraggio, persegue nell'intento di offrire prezzi chiari al mercato.

La «Serie una ora di quattro versioni: le «820 Si Fastback», «820 Vitesse Fastback», «820 Sterling» e «827 Sterling» (con cambio manuale o automatico). Le tre versioni adottano 4 cilindri a iniezione ca di 1994 cc e 140 Cv a 5000 giri/minuto (coppia max 18,2 kgm a 4500 giri). Velocità: 205 km/h per la «Si» e la «Sterling», 210 per la «Vitesse», che ha aerodinamica più raffinata.

Il top della «Serie 800» rappresentato dalla «827»: monta un sei cilindri di 3675 cc che costituisce una evoluzione del precedente 2500. Un sofisticato, con tanta elettronica (alcuni elementi sono doppi, come in aeronautica, per evitare guasti) e tanti cavalli: 177 a 6000 giri con una di kgm 22,3 a 4500. Velocità: 225 km/h.

I prezzi: Le due «Fastback» costano (iva compresa): L. 27 milioni 532 mila e mila. «Vitesse» ha equipaggiamento più ricco, con Abs, aria condizionata, sedili regolabili elettricamente; la «Sterling» costa L. milioni 607 mila e la «827» 52 milioni 170 mila (54 milioni 200 mila per quella con il cambio automatico a 4 rapporti, gentile elettronicamente).

Il lancio della «Fastback» si inserisce in un momento lieto per il Gruppo Rover, che dopo anni di penosa confusione sta rimboccando e riordinare le idee e a impostare una va strategia per il futuro. Graham Day è rimasto alla guida del gruppo, che ora è diventato una delle Divisioni della British Aerospace. I risultati finanziari relativi al primo '88 confermano un profitto operativo di 25,8 milioni di sterline e quelli relativi alla Austin Rover di 16,4 milioni: il miglior risultato 79. La produzione contenuta intorno 500 mila auto: anche in Inghilterra hanno capito che non grandi numeri per bilanci in nero.

m. fe.

Gilera, moto

Il via alla commercializzazione delle nuove «MX1 Record», versioni speciali delle moto che hanno conquistato a Nardò quattro record mondiali di velocità (prezzo L. 8.300.000 chiavi in mano), indotto la Gilera a varare una vasta azione promozionale per l'acquisto — fino a dicembre — dei prodotti della sua gamma mediante pagamento rateale senza interessi. L'operazione, denominata «Ti interessa la moto senza interessi?», viene attuata in collaborazione con Il Finmotor finanziaria del Gruppo Piaggio) e prevede un pagamento in 12 mesi articolato su 11 rate mensili. I veicoli oggetto dell'iniziativa sono le «125 MX1/XR1», la «350 XRT» e la «600 XRT». Così, con un milione 100 mila lire e 11 rate da 391.000 lire, è possibile oggi acquistare una «MX1 Record».

● **La Toyota italiana** ha varato un «piano ricambi», che permetterà di evadere in sole 24 ore gli ordini classificati «urgenti».

● **A Montecarlo** si svolgerà il 9 ottobre un'asta vetture Ferrari d'epoca: in vendita una ventina modelli del ventennio 1953-'73, tra cui pezzi come «375 M.M.» barchetta che verrà offerta ai potenziali acquirenti a partire da otto milioni di franchi (circa 1750 milioni di lire).

● **Il leasing** piace sempre di più in Italia: secondo dati resi noti dall'Associazione delle SEREAE (Abi) nell'87 oltre il 12% delle auto nuove è stato acquistato con questo sistema contro l'8% dell'85 e il 10% dell'86.

● **In Belgio** il governo ha stabilito, lasciando ai Comuni ampia discrezionalità in materia, di instaurare un nuovo limite di velocità di 30 km/h in particolari zone urbane, come il centro città e i quartieri residenziali. Il limite sarà indicato con segnali di nuovo tipo.

Tutti i modelli della Casa giapponese sono a quattro ruote motrici

Subaru, assalto all'Italia in «4×4»

Quando ancora il termine «quattro ruote motrici» evocava saperi impieghi professionali svolti da vetture robuste e spartane, quando cioè trazione integrale era sinonimo di «fuoristrada», già la Subaru meditava un qualcosa che accoppiasse i vantaggi di questa soluzione all'involucro di una vettura «stradale» di classe media.

Nacque così nel 1972 la prima auto di serie «4×4» di tipo popolare o quasi. Un esempio che anticipava il proliferare lampi più recenti di modelli capaci dirimpegnarsi su neve e fondi a scarsa aderenza e di migliorare, in versione «permanente», tenuta e trazione nella marcia alta velocità.

Nella sua sede di Ala (Trento) Subaru Italia, costituita su una superficie di 24.500 mq dalla Fuyao di Torino e dalla Mitrui Ltd di Tokyo con un capitale sociale 3 miliardi, ha presentato in questi giorni i suoi programmi (pubblicando la dita di 1000 vetture e un ampliamento dei centri vendita e assistenza dagli attuali 80 per salire fino a 140 entro la fine del 1989.

Quest'anno in Subaru Italia ha registrato un aumento delle vendite dell'84% rispetto al 1987. Da rilevare che il mercato italiano è cresciuto dell'8,6% nel primo semestre '88 l'insieme dei veicoli a trazione integrale è salito del 12%, ma se si escludono i fuoristrada veri e propri l'incremento è solo del 6,2%.

La Casa nipponica, con marchio a 6 stelle che rappresenta la costellazione delle Pleiadi (in giapponese Subaru), ha elaborato quattro sistemi trazione: inseribile manualmente con comando elettromagnetico o innesto meccanico; permanente con terzo differenziale centrale bloccabile; «Multi Plate Transfer» (ove un ripartitore di coppia trasmette il moto mediante una frizione idraulica a dischi multipli; «Active Torque-Split System» che prevede controllo computerizzato della distribuzione della coppia motrice alle singole ruote. I primi due vengono abbinati a un cambio manuale a 16 rapporti (5 + 5 ridotto), il terzo a un cambio automatico a 4 rapporti mentre il quarto troverà applicazione sui modelli futuri.

Oggi gamma Subaru è tutta a trazione integrale: dalla piccola «Justy» (1000 e 1200 cc, 3 cilindri, 55 e 68 Cv, trazione posteriore inseribile e, a richiesta, un cambio automatico continuo), al piccolo van della serie «E» furgone e «Libero» a 6 posti (1000 e 1200 cc, 50 e 52 Cv, trazione anteriore inseribile), alla «Leone» (1800 cc boxer, carburatori e turbo iniezione con 90 e 136 Cv) con carrozzeria berlina, station wagon a coupé «XT» (200 kmh), trazione integrale inseribile permanente, automobilistici.

Ad 60.000 Subaru circolano in Europa (in Svizzera è la seconda Casa giapponese), ma le cose potrebbero mutare nel 1992 con la liberalizzazione dei mercati e l'eliminazione dei contingentamenti. Il commerciale «E12» già nell'89 sarà libero da tale normativa.

Roberto Piatti

126, PANDA E UNO: FIAT VI OFFRE LE CHIAVI DELLA CITTA'!

25% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FIATSAVA

SUPERBOLLO PER UN ANNO COMPRESO NEL PREZZO

Un esempio: acquistando una Uno Diesel S 5 porte rateazione 36 i, verserete in contanti solo Iva messa in strada. Il lo pagherete in 35 rate mensili di L. 477.000 caduna, risparmiando L. 1.132.000.

L'offerta è valida su tutte le 126, Panda e Uno disponibili per pronta consegna e non cumulabile con altre iniziative in corso. E' valida sino al 30/9/88 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al 12/9/88. Per le formule Sava occorre in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

FIATSAVA

E' UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

FIAT

Nonostante il forte calo demografico l'offerta di alloggi resta insufficiente

Un'insaziabile fame di case

In poco più di un decennio la città ha perduto 174 mila abitanti, ma il frazionamento dei nuclei familiari ha in parte compensato l'esodo - Molte abitazioni conquistate dal terziario, invendibili i vecchi appartamenti, si punta [illegible] prestigio

Una lunga teoria di stabili realizzati in corso Tazzoli negli Anni 60, quando il boom dell'immigrazione non era ancora finito

Esiste un solido legame [illegible] la città e i suoi abitanti: [illegible] ogni [illegible] tessuto sociale corrisponde una variazione del patrimonio [illegible] in termini di qualità e struttura degli appartamenti disponibili. La città, dunque, non cambia secondo meccanismi predeterminati, bensì seguendo [illegible] ben precisi che le giungono a ritmo incalzante. Studiando [illegible] attenzione il mercato immobiliare, si può definire con [illegible] approssimazione quali siano le esigenze più diffuse in un particolare periodo e ricavarne indicazioni per [illegible] a venire. Ecco che [illegible] è successo a Torino nel recente passato e quanto si può prevedere per il futuro.

In poco più di un decennio la [illegible] ha [illegible] 174 mila abitanti, due volte la popolazione di Alessandria. E nell'arco degli ultimi 6 anni ('82-87), il [illegible] dei [illegible] è stesa da 1 milione 115 mila a 1 milione 25 mila, mentre quello degli alloggi è rimasto pressoché invariato, [illegible] ha subito un leggero incremento (da 443.500 pari a 1 milione 439 mila stanze, a 445 mila, pari a 1 milione 433 mila vani).

Un esame superficiale delle [illegible] potrebbe indurre, quindi, a un discreto ottimismo. [illegible] potrebbe perfino pensare che, finalmente, è stata [illegible] la «emergenza casa»: basta con gli sfratti, le convivenze e i prezzi [illegible] stelle, l'offerta deve fare i conti [illegible] la domanda che si contrae e abbatte i prezzi. Invece, [illegible] di più falso. L'intreccio [illegible] di alcuni eventi ha sì contribuito a raffreddare una drammatica fame di alloggi, ma non a debellarla del tutto.

Equo canone. Alla fine degli Anni Settanta, questa legge [illegible] drasticamente il numero di case in affitto. Gli inquilini, per non correre [illegible] di trovarsi in mezzo alla strada, [illegible] stati costretti ad acquistare, talvolta a prezzi assai elevati, abitazioni inadeguate alle necessità della propria famiglia.

Centro storico. Molti edifici del centro cittadino, avviliti da un degrado che pareva irreversibile, sono diventati il rifugio delle famiglie meno abbienti e l'obiettivo di speculatori che vendevano (e vendono tuttora) il posto letto agli immigrati clandestini: gente disperata, costretta a lasciarsi sfruttare in silenzio perché sprovvista, il più delle volte, anche del permesso di [illegible] Analogo il destino [illegible] numerosi edifici periferici, degli stabili più vecchi e [illegible] quelli costruiti senza andare troppo per il sottile negli anni del boom economico.

I bilanci familiari all'osso hanno provocato, poi, un secondo, importante fenomeno: dove è stato possibile [illegible] rare gli alloggi si è evitata la coabitazione, ma a quale prezzo! Piccoli ambienti malsani, con i servizi sul balcone, che non rappresentavano certo un luogo ideale per vivere. [illegible] anche per questi motivi la casa ha perso, in molti casi, ogni valore affettivo.

Il terziario. Come risposta e sostegno alla sfida tecnologica lanciata dall'industria torinese, in questi ultimi anni, il settore del terziario (escluso il commercio) entra in un periodo di inimmaginabile vitalità. La sua espansione avviene soprattutto a spese [illegible] alloggi trasformati [illegible] uffici e sottratti al mercato delle abitazioni, fenomeno ben lontano dall'essersi esaurito. [illegible] stime dell'Unione Industriale, nel solo quinquennio '83-87, in città si installano 200 medie e grandi aziende (escluse le ditte individuali, il cui censimento è assai più complesso), molte [illegible] filiali distribuite nei vari quartieri un balzo del 60 per cento, [illegible] 6 mila posti di lavoro guadagnati. Dal '77 all'87 gli addetti raddoppiano, [illegible] 24 a 48 mila.

I «single». Tra gli eventi che provocano un vero e proprio terremoto nel modo di vivere sonnolento della città, si devono ricordare una [illegible] ma giuridica, la legge sul divorzio, e una conquista del progresso, la longevità. Il risultato è identico: si moltiplicano i nuclei familiari composti da una sola persona, i «single», da 129 mila a 154 mila tra l'81 e l'87, compensando in parte l'esodo.

[illegible] periodo aumentano, infatti, [illegible] le famiglie con due componenti, da 111 mila a 112 mila. [illegible] netto calo tutti [illegible] nuclei, a partire da marito, moglie e 1 figlio: da 99 mila a 90 mila; con 2 figli: da 76 mila a 80 mila; con 3 figli [illegible] 20 a 14 mila. Il numero complessivo di famiglie scende [illegible] 453 a 441 mila.

Le proiezioni dell'Ires, l'Istituto di ricerche economico-sociali, prevedono che nel '91 — in Piemonte — le famiglie avranno un incremento del 4,6 per cento rispetto all'81, mentre il numero medio dei componenti scenderà a 2,4 per nucleo (nell'81 era 2,7). I single [illegible] nel complesso dal 25-27 per cento.

Il mercato. Benché i nuclei familiari stiano [illegible] rispetto [illegible] degli appartamenti disponibili, [illegible] mercato immobiliare [illegible] se la domanda e l'offerta di appartamenti ad [illegible] abitazione continuano, però, a non incontrarsi. Perché? Alla Fimai, l'associazione degli agenti immobiliari, rispondono senza esitare: «*Sono troppo alte le esigenze*. Gli alloggi *migliori, più posti di lavoro in famiglia consentono notevoli impegni economici, in fatto di casa si diventa più esigenti*». In pratica, si è tornati sui propri passi.

Il minialloggio, a meno che non sia ubicato in un edificio prestigioso del centro, è invendibile; un appartamento al quarto piano, con ingresso sul ballatoio e senza ascensore, «*più nessuno va a vederlo*»; e tornata la fame del nuovo e le ville a schiera, [illegible] in [illegible] Paesi «tirano» [illegible] vent'anni, sembrano finalmente avere trovato consenso.

Alle famiglie della Torino benestante, fuggite dalla collina negli anni di piombo del terrorismo e per la paura di sequestri e rapine cruente, si va gradatamente sostituendo la media borghesia respinta [illegible] precollina che [illegible] opportunità di sistemazione; la villetta in altri centri della cintura va bene, purché nuova e i prezzi contenuti. Chi non può permettersi di abbandonare il vecchio alloggio cerca di acquistare quello lasciato [illegible] dal vicino.

Per le case tornate a essere uno *status symbol*, si spende più volentieri. L'Istat riferisce che nell'86 le famiglie in Piemonte hanno destinato all'abitazione il 17 per cento del proprio bilancio contro il 15 dell'80: due punti percentuali, tanti quanti ne ha persi, nello stesso arco di tempo, la voce alimentazione. Secondo la Fimai, la tendenza si va consolidando, nei prossimi anni non si verificheranno sorprese: «*L'importante è raccogliere la sfida*».

[illegible] età. L'unica novità a Torino (mentre [illegible] altre parti d'Italia, soprattutto all'estero, è ormai industria fiorente), è rappresentata dagli investimenti in case per anziani, che potranno vivere in piccoli alloggi, forniti di cucina, con i propri mobili, ma dotati di servizi adatti ai bisogni dell'età avanzata: infermeria aperta giorno e notte, medico in alcune ore della giornata, *ricepiion*, sala per conferenze e proiezioni cinematografiche, sale giochi e televisione.

Carlo Nervi

Un confronto-sfida tra difesa [illegible] accusa

Processo alla plastica con industriali e verdi

Nuove proposte dopo il [illegible] della raccolta differenziata

Additati [illegible] pericolosi inquinatori dell'ambiente, gli industriali delle materie plastiche hanno accettato, promuovendolo, un confronto-sfida con gli accusatori per confutare sedimentati pregiudizi e chiarire le varie facce del problema-plastica. Ne è emerso un dibattimento (sala, [illegible] sede dell'Unione Industriale), [illegible] un imputato [illegible] plastica), i difensori (gli industriali del settore), i rappresentanti dell'accusa [illegible] particolare le [illegible] associazioni «verdi»), i giudici (amministratori [illegible] enti pubblici).

Va detto subito che l'ideale sentenza merita una duplice chiave di lettura: assoluzione per l'imputato, parziale condanna per il modo in cui finora è stata gestita la materia plastica, dal momento [illegible] progettazione del prodotto (le sostanze componenti possono essere più o meno inquinanti) a quello della raccolta differenziata dei materiali (solo [illegible] sperimentale), a quello finale dello smaltimento e del riciclaggio. Colpevole, anche, «*la politica delle (nevrie, delle mancate scelte, dei veti incrociati*».

Torino è diventata la [illegible] de [illegible] «processo» di ieri, con [illegible] presenza, in un «*clima costruttivo*», del presidente nazionale dell'Unionplast, Alberto Schiavi, e di quello provinciale, Massimo Foggini, di operatori, del sindaco Magnani Noya, di rappresentanti delle [illegible] ambientaliste, perché [illegible] capitale piemontese [illegible] promosso un esperimento unico nel suo genere. «*L'esperimento torinese* — ha commentato Schiavi — *conferma come un uso razionale della plastica, una [illegible] sensibilizzazione [illegible] cittadini, le sinergie del pubblico e del privato, possono rimuovere i pregiudizi sull'inquinamento della plastica. Si ripete spesso che provoca danni all'ambiente per la sua natura inerte, [illegible] proprio la [illegible] biodegradabilità non consente contaminazioni [illegible] E' un errore di prospettiva considerare le plastiche domestiche solo quando diventano "rifiuto"*.

Ancora: «*E' parziale addossare [illegible] queste materie le manchevolezze del sistema [illegible] dei rifiuti in Italia di cui costituiscono [illegible] percentuale molto bassa sia [illegible] peso sia di volume (dal 6 al 15%). Noi proponiamo di affrontare la questione sulla linea seguita dalla Cee che indica nell'integrazione di vari metodi (riciclaggio, combustione con recupero di energia, discarica) la strada per giungere a soluzioni razionali*».

Quali le risposte delle as[illegible] «verdi»? Due le proposte più [illegible] convincere gli imprenditori a [illegible] mercato prodotti [illegible] («*Non quelli usa e getta*») che possono essere riciclati o bruciati senza dispersione [illegible] sostanze pericolose; contrassegnare gli stessi con marchi differenti a seconda del loro utilizzo finale e favorire la raccolta differenziata.

Ma [illegible] attrezzate le aziende pubbliche per raccogliere i vari tipi di rifiuti? «*Ci stiamo preparando ma i costi [illegible] enormi* — [illegible] ammesso il direttore dell'Amiat di Torino, Guido Silvestro — *. I produttori [illegible] plastica ci possono aiutare indicando la "famiglia" cui appartiene il materiale, quale può essere recuperato o smaltito*». L'assessore comunale all'Ambiente, Ganzone: «*Il nostro obiettivo è di fare scelte definitive sul problema quando sarà ben chiarito il rapporto costi-benefici, economici e ambientali*».

Guido J. Paglia

[illegible] Il settore in cifre

In Italia i consumi di materie plastiche sono di tre milioni di tonnellate l'anno. Il settore [illegible] 120 mila addetti [illegible] un fatturato, nell'86, di 18 mila miliardi e un saldo attivo, tra import ed export, di 700 miliardi. Le aziende trasformatrici sono 4800 (500 soltanto in provincia di Torino) e occupano 95 mila persone. Nel comparto delle macchine per la lavorazione, il nostro Paese è terzo tra gli esportatori mondiali con un saldo attivo, nell'interscambio, di 871 miliardi.

Un bambino di [illegible] anni alla «Pablo Neruda»

Si punge con una siringa nel giardino della scuola

La madre: «L'ago era nascosto nell'erba alta. Il Comune non ha fatto nulla»

Di [illegible] paura [illegible] un bambino che si è punto con una siringa mentre giocava. E' accaduto ieri pomeriggio alla Falchera. Il piccolo, Omar Tovo, 10 anni, via degli Ulivi 20, è stato medicato all'Astanteria Martini.

Gli è stata fatta un'iniezione per scongiurare il rischio di epatite. Per l'Aids farà dei controlli tra qualche settimana all'Amedeo di Savoia. Prima, gli esami non [illegible] risposte sicure.

Il ragazzino frequenta la quinta elementare alla «Pablo Neruda», a pochi passi da casa. Vive con la madre, Maria Luigia Tovo, operatrice in [illegible] asilo nido, e sorelle Susi, 24 anni, Lisa di 21, e il fratello Loris di 14.

Il fatto è accaduto nel giardino della scuola. Spiega la madre: «*Omar frequenta il tempo pieno. Nel pomeriggio, con i compagni di classe, spesso scende a giocare*».

Le insegnanti accompagnano i bambini nei vialetti asfaltati, proprio per evitare i pericoli che si annidano tra l'erba alta. Ma i piccoli corrono ed è difficile controllarli.

Racconta Omar: «*Stavamo giocando al calcio. La palla è caduta tra gli sterpi e sono corso a prenderla. Mentre mi chinavo, ho visto una siringa piantata per terra. Intanto, ho [illegible] puntare sotto il piede*». Vicino alla siringa che aveva visto, ce n'era un'altra. [illegible] l'ha detto a un compagno di giochi. E' [illegible] chiamata l'insegnante. La sorella Susi, l'insegnante e il piccolo, in taxi sono andati all'ospedale. Racconta Susi Tovo: «*Mio fratello tremava. Aveva paura. Ora è più tranquillo*».

Il rischio di contrarre l'Aids pungendosi con una siringa è quasi nullo: il virus è debole, e [illegible] in pochissimo tempo all'aperto. Meno improbabile, invece, l'epatite.

In casa Tovo, non c'è solo preoccupazione per i rischi di malattia che Omar corre, ma anche [illegible]. Ancora la madre: «*E' possibile che il Comune non possa tagliare l'erba alta? Abbiamo telefonato, ma ci hanno risposto che c'era una sola falciatrice e sei [illegible] aspettare. In quel giardino le siringhe sono decine. E' proprio solo da un'infermiera, vicino ci sono le panchine dove i drogati si siedono a bucarsi*».

La Falchera è uno dei quartieri torinesi più colpiti dal dramma della droga. E lo si intuisce anche dai racconti [illegible] piccolo Omar: «*Siringhe ce [illegible] parecchie, dappertutto. Quando le vediamo, non le tocchiamo, chiamiamo subito qualcuno*». E racconta la storia della [illegible] «*siringa cinese*», una sorta di labirinto destinato ai giochi [illegible] bambini e diventato rifugio di drogati («*era bella, ma è stata abbattuta*»).

Omar ha già anche visto un ragazzo bucare: «*E' successo qualche giorno fa. Era vicino a una fontanella [illegible] il braccio sanguinante [illegible] lo continuava a mettere sotto l'acqua*».

A Volvera, dopo l'ordine del sindaco di [illegible] nella discarica in disuso

Ad affiora un lago di rifiuti industriali

Ad appena [illegible] metri [illegible] prime case - Un agricoltore: «Anni fa, di notte, camion scaricavano bidoni» - Comunicazioni giudiziarie a ex sindaco e un assessore a Piossasco - Orbassano, imprenditore sotto inchiesta - Moncalieri e l'inceneritore

Scoperta a Volvera una discarica abusiva di sostanze tossico-nocive di circa 10 mila [illegible] quadrati, a [illegible] 100 metri dalle prime case. Una ruspa ha portato alla luce una minima parte di un lago sotterraneo, con oli, solventi, grassi, catrami e altri rifiuti industriali.

A Piossasco, invece, per la discarica comunale hanno ricevuto comunicazioni giudiziarie l'ex sindaco Claudio Gamba e l'ex assessore Francesco Maiolo. Sotto inchiesta anche un imprenditore, Calogero Gannuscio, coinvolto nella discarica Fraschei di Orbassano, dove la magistratura ha disposto perizie. E a Moncalieri la giunta e l'Usl hanno chiesto il trasferimento dell'inceneritore.

A Volvera, la testimonianza di un agricoltore, Michele Canavesio, 55 anni, strada Candiolo, ha indotto a scavare nella discarica della frazione Zucche, [illegible] in disuso. Ha raccontato: «*Negli anni scorsi di notte arrivano un camion rosso che scaricano bidoni. Due li ho presi anch'io, mi servivano. Erano pieni di pennelli*».

Ieri il sindaco Angelo Finello ha fatto scavare: giunti a 10 metri di profondità, ecco l'inequivocabile odore di [illegible] oleose e sostanze chimiche. Sono stati prelevati campioni, inviati ad un laboratorio di Pinerolo e all'Usl. Una denuncia è stata inoltrata a Provincia, carabinieri, pretura e Regione.

Nel pomeriggio, [illegible] scavi hanno individuato bidoncini e fusti (già corrosi e sfasciati) a poca distanza dalla falda acquifera, che è a 12-13 metri. Probabilmente sono quelli sepolti dai «trasportatori della notte». Intanto, la pala della ditta Gianfranco Serra ha continuato [illegible] estrarre terra inquinata.

«*Per fortuna, la prima dell'acquedotto sono molto più a monte* — ha spiegato il sindaco Finello, eletto neanche un mese fa —, *altrimenti sarebbe un disastro. Questa era una ex discarica comunale, in funzione da decenni e chiusa nel '78, quando fu istituita la raccolta rifiuti. Anzi, dovevamo affiliare l'area a tre demolitori: così più nessuno avrebbe scaricato abusivamente*».

Sempre [illegible] tema [illegible] rifiuti due comunicazioni giudiziarie all'ex sindaco di Piossasco Claudio Gamba, 39 anni e all'ex assessore Francesco Maiolo, 48 anni. I due, secondo il pretore di Torino, non avevano fatto eseguire recinzione, impianti per il biogas e [illegible] raccolta del percolato nella discarica [illegible] Pessacolo (ora in [illegible]. Secondo gli amministratori, questi lavori doveva eseguirli la Sagacica, che gestiva la discarica.

Ad Orbassano, in località Fraschei (dove venne individuata una discarica di sostanze industriali), i tecnici stanno analizzando il terreno e l'inquinamento delle falde acquifere. I risultati saranno forniti alla Procura di Torino, [illegible] da tempo indaga su Calogero Gallusclo di Beinasco, coinvolto nell'inchiesta [illegible] diverse comunicazioni giudiziarie.

Moncalieri, invece, non vuole l'inceneritore di rifiuti da 600 tonnellate al giorno nel luogo dove intenderebbe predisporlo il Consorzio dei Comuni. Il sindaco Fiumara e l'Usl 32 hanno chiesto alla Regione che venga realizzato in una zona più adatta. Motivi: «*Troppe carenze progettuali, nessuno studio idrogeologico e sull'impatto ambientale*».

Giuliano Delfini

[illegible] Orbassano, amministratori [illegible]

Un coro di «*buffoni, buffoni!*» intonato [illegible] pubblico ha concluso, alle 3 [illegible] ieri mattina, il Consiglio comunale aperto convocato ad Orbassano per discutere il caso Zanoobia-Servizi Industriali. Con [illegible] voti contro 1 [illegible] favore la maggioranza pci, dc, psdi, pri, con [illegible] astenuti, con[illegible] comunisti e indipendenti) era [illegible] stato approvato un documento favorevole all'arrivo [illegible] rifiuti industriali presso la ditta che dovrà neutralizzarli, in cambio di precise garanzie circa la loro [illegible] natura, quantità, pericolosità e di una corretta informazione ai cittadini.

Ma ai presenti queste assicurazioni non sono bastate. La sala del centro culturale era gremita: in maggior parte cittadini di Beinasco (i più vicini all'industria, esasperati per i cattivi odori) che, la sera prima, erano riusciti a far cambiare idea ai loro amministratori. E neppure sono bastate le parole del vicecommissario incaricato dal governo di occuparsi dello smaltimento, il capitano di vascello Antonio Frisone, che [illegible] elencato le precauzioni prese a Genova per il controllo dei fusti tossici.

Cantanti e magistrati in campo «per amore»

Domenica 2 ottobre, al Comunale, due squadre d'eccezione: in [illegible] Gianni Morandi, nell'altra il pretore Casalbore - L'incasso all'Associazione per la lotta alla sclerosi multipla e a «Specchio dei tempi»

Gianni Morandi, punta di forza della squadra dei cantanti

Domenica 2 ottobre, stadio Comunale, ore 14,30. In campo ci saranno 22 giocatori ed un pallone, ma il calcio sarà proprio speciale. Da una parte undici cantanti (capitanati, comunque, da un autore: il parolliere Mogol), dall'altra undici magistrati ed avvocati (con la fascia al braccio il «pretore terribile» Casalbore). Ma non sarà solo una partita di pallone: il programma del pomeriggio è avvincente. Dopo un'esibizione dei Moncada (un gruppo afro-cubano in ascesa), sul palco dovrebbero salire Zucchero e Renzo Arbore. A chiudere la serata è stato invitato Oulitt, che si è [illegible] detto disponibile: «*Se il Milan mi autorizza* — ha fatto sapere — *sarò felice di cantare mentre i cantanti giocano a pallone. Vedremo chi sarà più bravo in questo gioco a parti rovesciate*».

Le spese sono state coperte dagli sponsor (Fiduciam, Lavazza e Cassa di Risparmio) e tutto l'incasso andrà in beneficenza. La nazionale dei cantanti ha scelto di devolverne metà all'Associazione per la lotta alla sclerosi mul[illegible] mia, mentre la Legal Torino (la squadra dei magistrati) ha deciso di far avere l'altra metà alla Fondazione Specchio dei tempi.

Ieri, la partita è stata presentata nella Sala Rossa in Municipio. Il sindaco Magnani Noya ha avuto parole di plauso: «*I gol di solito si fanno per altre esigenze. Bello sapere che questa volta si faranno per amore*». Gianni Morandi, per i cantanti, ha voluto sottolineare «*l'impegno di questa squadra che sfrutta la sua popolarità in favore dei bambini in pericolo*», mentre il pretore Casalbore ha obiettivamente riconosciuto «*che il nostro posto sarebbe sui campetti della periferia, dove i magistrati dovrebbero giocare senza dare troppo nell'occhio, ma questa volta il fine è tanto nobile che giustifica un'eccezione*». Si attendono almeno 40.000 spettatori (tre anni fa furono 31.000): i biglietti costano da 5 a 25 mila lire. Prevendita dalla prossima settimana.

Specchio dei tempi

«Inutile e ingiusto sacrificare gli animali» - La tassa raccolta rifiuti e gli interessi di mora - Meditando sulle immagini in arrivo da Seul [illegible] cinquemila attendono l'ufficio postale - Non c'era il cartello

Un lettore ci scrive da Genova:

«*A proposito della lettera "Amore per gli animali ed esigenze della scienza", anche come medico con più di 20 anni di esperienza desidererei precisare che la maggioranza [illegible] esperimenti su animali è del tutto inutile, quando non fuorviante per il progresso scientifico [illegible] esempio di inutilità vedasi la cosmetologia, che già di scientifico ha ben poco*».

«*La sperimentazione è per lo più dovuta alla necessità di diffondere quotidianamente carta stampata su scoperte spesso mirabolanti quanto improbabili, nonché all'osservanza di leggi obsolete mai abrogate*».

«*Recente esempio l'successo dichiarato dagli stessi addetti ai lavori della sperimentazione sulle scimmie riguardo all'Aids. Tralascio volutamente gli errori ed orrori della vivisezione*».

«*Comprensibile comunque l'atteggiamento di chi viene continuamente bombardato specie tramite i rotocalchi [illegible] un discutibile trionfalismo scientifico, alimentato spesso da esponenti più o meno illustri del mondo medico e della ricerca*».

Enrico Brunda

Un lettore ci scrive:

«*Il 14 settembre sono andato all'Esattoria per pagare la Tassa Raccolta Rifiuti, il cui importo totale di L. 94.372 era stato suddiviso in quattro rate di L. 23.593, alle scadenze di: giugno, settembre, novembre '88 e febbraio '89*.

«*Ho comunicato la mia intenzione di saldare l'intero importo della cartella, per la quale con la [illegible] scaduta di giugno [illegible] abbondantemente (il doppio) ricompensata con l'anticipo delle due rate di novembre e febbraio '89, ma con mia notevole sorpresa, l'importo che mi venne addebitato era di L. 97.204, cioè il totale della cartella di L. 94.372, era stato gravato di L. 2832 per interessi di mora sulla rata scaduta di giugno senza naturalmente alcun accredito per le rate anticipate di [illegible] bre e febbraio '89*.

«*Se non erro, l'interesse di L. 2832 su 23.593 per 3 mesi, porta ad un tasso di interesse annuo del 47,52% che, con l'accredito degli interessi di anticipo (tre e sei mesi), superano la soglia del 100%*».

Ferruccio Pari

Un lettore ci scrive:

«*Il collegamento da Seul è terminato ed [illegible] mi scopro commosso, in preda ad un sentimento confuso di stupore, gioia ed invidia!*

«*I ginnasti mi hanno affascinato e conquistato con i loro corpi scolpiti e le loro acrobazie al limite delle possibilità umane*.

«*Penso alla loro bellezza, alla loro plasticità ma anche alla loro vita di sacrifici e alla loro volontà. Quanto sono ridicoli al loro confronto i nostri tanto osannati calciatori olimpici, ultime ultime di quella eterna e imprendibile gioventù sportiva che premia ancora il valore primo dei portafogli*».

Franco Fontana

Una lettrice ci scrive da Vi[illegible]

«*Nell'ottobre '87 inviai una lettera alla Direzione Provinciale delle Poste e Telegrafi, via Arsenale 13, per un grave problema: la mancanza a Garino, frazione di Vinovo, di un ufficio postale; mancanza di non poco conto considerando che gli abitanti [illegible] sono ormai più di 5000. Chi risiede a Garino, è costretto a recarsi all'ufficio di Vinovo o di Nichelino; i mezzi pubblici sono scarsi e molti sono gli anziani*.

«*Ora, non solo l'ufficio postale non è arrivato, ma la Direzione provinciale non ha ritenuto di rispondere alla lettera. Sarebbe troppo sperare almeno in una spiegazione sul perché della mancanza dell'ufficio in quella zona?*»

Rina Moretti

La direzione delle Poste ci scrive:

«*Dopo una temporanea interruzione, imposta da lavori di ristrutturazione, dal febbraio 1987 è stato riattivato il servizio di accettazione delle raccomandate espresso durante le ore notturne ed i giorni festivi presso l'ufficio di Torino Corrispondenze Ferrovia, con accesso dal n. 8-B di via Nizza*.

«*Tali operazioni sono svolte tutti i giorni dalle ore 21 all'una nel padiglione accettazione delle corrispondenze "fuori sportello" e, nelle ore successive fino alle cinque del mattino, direttamente dal capo-settore dei "Transiti", sempre al pianterreno. Nei giorni festivi il funzionario esercita anche il servizio dalle 8 alle 13 e dalle 14,30 alle 19,30*.

«*L'errore contrario convincimento del mittente della lettera pubblicata il 15 settembre sotto il titolo "Un servizio perduto", imputabile evidentemente alla mancanza dal cartello indicatore, tolto nel corso dei lavori di cantiere, ha indotto il direttore dell'ufficio a ricollocare opportune indicazioni per gli utenti*».

B. Scarpati

Preso l'uomo che avrebbe aggredito una giovane dopo una rapina

Violenza in libera uscita

In carcere a Saluzzo per analoghi reati, usufruito di settimane di permesso rientrato - E' stato catturato in cascina a San Benigno - Recuperata parecchia refurtiva

Era un evaso il rapinatore-bruto avrebbe aggredito i fidanzati Grugliasco e che, dopo essersi fatto consegnare orologi e anelli, avrebbe violentato la

I carabinieri della compagnia di Venaria lo hanno arrestato in un casolare di San Benigno e quindi, riportato in carcere. Le vittime hanno riconosciuto gli oggetti d'oro che erano stati strappati a quella agghiacciante.

Responsabile è un uomo di 46 anni, sposato, tre figli. Si chiama Giuseppe Gamarra, residenza anagrafica in corso Cincinnato 223, ma da parecchio tempo domiciliato presso le carceri della provincia dove stava scontando una condanna (con scadenza nel 1995) per rapine.

Ultimamente era detenuto a Saluzzo dove, settembre, aveva un «permesso» condotta. non si è lasciato sfuggire l'occasione e il 15 settembre, data del suo rientro, ha preferito scomparire. Mentre partivano i fonogrammi di ricerca, l'ex detenuto entrava in ne rubando un'auto (una Peugeot già recuperata) e tornando ad aggredire coppiette.

Gli inquirenti sono convinti che sabato sera l'uomo fosse in agguato, su una piazzola sterrata a fianco di Allamano, a poche centinaia di metri dai palazzoni di Sebastopoli. Lì fermata l'auto di Nicola, 20 anni, e Monica, 21 anni. Erano stati al cinema a Torino e, prima rientrare nelle rispettive abitazioni (la za a Grugliasco), si appartati per scambiarsi qualche effusione.

All'improvviso un uomo, pistola in pugno, aveva spalancato la portiera intimando al ragazzo di consegnare l'orologio il portafoglio (con di lire), quindi va rivolto le sue attenzioni alla giovane costringendola a sfilarsi tre anelli d'oro. Fatto scendere Nicola ed estratto un coltello, poi, spogliato e violentato Monica, nonostante le urla ed il pianto disperato della giovane.

Ai carabinieri la coppia aveva raccontato: «Era basso e tarchiato. Nonostante il pessimantagna ci è sembrato uomo mezz'età». Pochi elementi, ma sufficienti agli uomini del Nucleo operativo e Venaria per collegare la evasione del Gamarra — che aveva precedenti per reati — con quanto accaduto a

Sono subito partite le indagini, rivolte, soprattutto, ad individuare i nascondigli dell'evaso. «Sapevamo che avrebbe potuto trovar rifugio a San Benigno, dove aveva delle conoscenze, e, così, siamo stati attenti», spiegano gli investigatori.

Gamarra è stato segnalato domenica successivamente, durante battuta. Nella cascina, in armadio, sono stati ritrovati due orologi e numerosi anelli ed orecchini, frutto delle sue più recenti imprese. Più in là una pistola scacciacani, un passamontagna e 50 cartucce a salve. Alcuni di questi monili sono stati riconosciuti fidanzati Grugliasco, ma tutti attendono ancora

«Non è sappure — spiegano investigatori — che tutte le vittime abbiano denunciato le rapine. La successiva violenza, alla quale l'uomo solito sottoporre le può avere indotto qualche coppia a tenere silenzio per sè lo brutale esperienza».

spiegarti il Gamarra, vista la sua pericolosità, abbia potuto usufruire di un «permesso» dal carcere.

Fra l'85 e l'86 aveva compiuto lunga di aggressioni, alcune quali conclusa violenze carnali: agiva di preferenza in zone appartate lungo Torino-Piacenza e tangenziale. A farlo bastato neppure un colpo di pistola un di rapina un poliziotto che, appartato con la fidanzata, era opposto al malvivente di revolverate. Catturato dai carabinieri di Piacenza, reo confesso, era stato condannato per direttissima, nel giugno del ad 8 anni di carcere. Ottenuto il «permesso», è tornato alle rapine e agli stupri.

Angelo Conti

Giuseppe Gamarra, l'evaso Il bottino delle sue recenti rapine (quasi tutti oggetti brunitili), recuperato nel rifugio

Fra i carabinieri

Il colonnello Castellani lascia Torino

Con lui partono altri ufficiali città e provincia

Settembre è tradizionalmente mese di trasferimenti per i carabinieri. Quest'anno l'esodo particolarmente la nostra il comandante di Gruppo, ten. col. Castellani, destinato all'Ufficio Infrastrutture presso il Comando generale. Verrà sostituito nell'incarico un giovane tenente colonnello, Leonardo Gallitelli, proveniente dall'Ufficio Operazioni Comando generale. Gallitelli, che ha comandato la tenenza Viggiano, la compagnia di Aosta e la compagnia Genova Portoria, è stato per un breve periodo a Torino durante gli anni di piombo.

Una perdita particolarmente è quella maggiore Ponzetti, comandante da anni del locale Nucleo informativo, ma soprattutto profondo conoscitore cittadino. destinato Reparto operativo di Forlì. Al suo posto è atteso il maggiore Enzo Piroddi, che arriva dal Nucleo Antisofisticazioni Roma.

Avvicendamenti anche nelle compagnie. Il capitano Gianfranco Linzi lascia, dopo appena un anno, la «Mirafiori»: ha davanti una brillante carriera con prima tappa allo Maggiore dell'Arma. Al suo posto un esperto polizia scientifica, il capitano Luciano Garofano. Da Pinerolo se va il capitano Vittorio Zacheo (da 7 anni in zona), destinato al Reparto operativo dell'Aquila. posto il tenente Chicoli, che arriva da Rimini. In città partono due tenenti Domenico Pagano delle Radiomobili e Gaetano Resteli della San Carlo. Vanno a compagnie Reggio e di Licata.

PIETRO
marchisio... è la pelliccia!
TORINO - VIA GARIBALDI 4
ang. via XX Settembre
Tel. 011 566.1485
un'esclusiva OFFERTA PREINVERNALE

SOLO PER 30 GIORNI
SCEGLILA ORA SENZA ANTICIPO...
PAGALA A RATE FINO A 30 MESI
SENZA CAMBIALI!
PIETRO marchisio
UNICA - VIA GARIBALDI
NUOVO NUMERO TELEFONICO 566.1485

Bagarre in Consiglio a Pinerolo per un intervento dei giardinieri comunali

L'aiuola dell'assessore è troppo bella

Pci all'attacco con compromettenti: «Il verde è trascurato, ma l'assessore all'Ecologia ha fatto ripulire i giardini davanti alla chiesa dove si sposava il figlio» - La replica: «Volevo che i miei parenti avessero un buon ricordo città»

«Una nel verde», potrebbe lo slogan di un'accattivante *dépliant* pubblicitario che lascia immaginare un luogo dove i parchi pubblici sono come i giardini di Versailles e le aiuole ricordano la tavolozza di un pittore. Ma a Pinerolo non è così. Di verde ce n'è tanto, ma si tratta degli cespugli divenuti sempre più rigogliosi aree pubbliche e delle erbacce che crescono ai margini dei marciapiedi. Nonostante tutto, però, in un angolo della città, l'intervento «pollice verde» s'è fatto vedere. E, guarda caso, proprio davanti alla chiesa di S. Domenico, dove l'8 settembre s'è sposato il figlio di un assessore comunale.

accorgersi di questo tocco, che ha conferito piazzetta un'aria più aggraziata, è stato consigliere comunista che, armato di macchina fotografica, ha lasciato all'obiettivo il compito di testimoniare i fatti: «Qui tutto in ordine, mentre altrove erbacce a crescere». Dalle foto si è passati ai fatti, e l'altra sera un'interpellanza ha portato scompiglio ed imbarazzo in Consiglio comunale.

Nel presentato comunista si chiede all'amministrazione e, per essa all'assessore competente, di conoscere in base a quali criteri di priorità sia stato operato l'intervento in piazza Marconi. Il «anche per fugare le insinuazioni chi sostiene che tale eccezionale cura dovuta alla celebrazione un matrimonio nella chiesa di S. Domenico proprio l'8 settembre».

dall'opposizione (pci e dp) le frecciate si sprecano. «Speriamo che tutti gli assessori abbiano figli da sposare». «E' questione di mancanza stile», affermano i comunisti. anche alle polemiche in l'assessore ecologia. Camurati: «Le critiche sul verde hanno un fondamento. E' vero che le aiuole non sono state più curate, ma s'è trattato d'un incidente percorso. Lo giunta non ha più affidato all'Acea la pulizia di queste aree, l'appalto è andato un'azienda privata all'inizio settembre dato l'avvio lavori. In piazza Marconi c'è anche un aspirio e avevamo avuto sollecitazioni. Le pulizie, forse, sono coincise con la celebrazione».

Ma il comunista Barbero incalza: «I lavori sono stati fatti che ha avuto l'appalto ma dalla squadra giardinieri del Comune, proprio in occasione del matrimonio del figlio dell'assessore democristiano all'Ecologia, Nello Manduca». Interviene il sindaco Trombotto: «Avete soltanto sollevato polverone; bisogna dimostrare se c'è stata un a tenere pulita un'area pubblica».

l'atmosfera è tesa e l'assessore Manduca, dopo aver ascoltato per più di un'ora le bordate polemiche, interviene: «In 25 anni di vita amministrativa non mi mai capitato un fatto del genere. mia intenzione pulire la piccola aiuola antistante la chiesa. Ci voleva un po' di ordine questo angolo della città».

Poi, imbarazzo, giunge: «L'avrei fatto anche a mie spese. mi hanno detto che regolare. Il lavoro l'hanno i dipendenti Comune: ho anche raccomandato loro di pulire dall'altra parte, davanti alla casa di riposo, dove il giardino più grande. Se risulta che ho sbagliato, sono disposto a risarcire il Comune. Tutto sommato volevo solo che i parenti che venivano a Pinerolo per il matrimonio potessero conservare un ricordo bello di questo angolo città».

La giustificazione soddisfatto l'opposizione, e la comunista Roetto ha invitato, polemicamente, il sindaco a far aggiustare le buche di via Stefano Fer: «Ad alcuni miei parenti dall'Astigiano e non vorrei che, andando via, portassero con sé un brutto ricordo della strada abitano».

Antonio Giaimo

Temperatura

	+ 24,4
minima	+ 12,0
media	+ 17,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di alle 10: pressione livello mare 1013 mb; umidità 74%. Temperatura: massima +23,8; minima +11,1; media +16,3. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso, nel corso della giornata aumento della nuvolosità. Temperatura: Il sole sorge 6,40; alle 19,25.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE
Corso Vitt. Emanuele
Telefoni

echi di cronaca

Carlo Cinco
Il suo parrucchiere. Nuova apertura via Pinerolo Gesù 16 (Zona Servizio) Tel 981.854, orario continuato.

Novità a Torino
Nuova apertura magazzino articoli personalizzati non pericolosi e pelo erba anti fuoco espositori vasi alluminio gomma ferro ovali semicerchio decorati come quadri ecc. C. Svizzera 61, tel. 011-749 2690, parcheggio disponibile ore 14-18. Unico rappresentante Torino

Verticali e coda, gamma completa, noleggi, demolizioni, accordature. Concessionario per Torino e Provincia: Lapolo - Strumenti Musicali c.so San Maurizio 19 Tel. 011-8122.448.

Amereste vivere insieme?
Conoscenza immediata scopo matrimonio, convivenza, amicizia. Tonno: C.so Mediterraneo, 68. Tel. 011/308533 - 382580 (aperto anche la domenica).

Copisteria Palestro
Composizione Grafica
Palestro
Corso Palestro 15 - Tel. 541.467-511.735
Tesi laurea su video scritture IBM

NEL 40° DELLA COSTITUZIONE
2° INCONTRO NAZIONALE
DEI COMANDANTI PARTIGIANI
DELLE BRIGATE VOLONTARI
DELLA LIBERTA'
CUNEO
Città Medaglia d'Oro al Valor Militare
24 SETTEMBRE 1988
SARA' PRESENTE IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
FRANCESCO COSSIGA
Partecipano:
Elvio Viano, sindaco di Cuneo, Giovanni Dino Giacosa, on. Aldo Aniasi, presidente della FIAP, sen. Arrigo Boldrini, presidente dell'ANPI, sen. Paolo Emilio Taviani, presidente della FIVL, prof. Lionello Levi Sandri, presidente f.f. della Fondazione del C.V.L.
L'incontro, promosso dalla Fondazione del C.V.L. e dall'Amministrazione Comunale di Cuneo, vuole rendere onore ai caduti nella lotta di liberazione nazionale e scomparsi negli anni successivi, raccogliere la immediata adesione dei superstiti ai principi che li avevano allora guidati e ribadire l'impegno di continuare ad operare per la loro affermazione.

UNA GRANDE POTENZA LAVORA IN SILENZIO.

Philips: il Superaspirapolvere
Spesso si pensa che il rumore di un motore sia il simbolo della sua potenza. Con il Superaspirapolvere Philips è esattamente il contrario: la sua grande potenza agisce nel massimo silenzio. Ma non basta! Con il suo cervello elettronico decide la solo la di aspirazione secondo quello che stai pulendo: implacabile sulla moquette, delicatissimo sulle tende, deciso coi tappeti e pavimenti preziosi e leggero sulle librerie.
Philips: che bellezza!
IN VENDITA PRESSO:
BIANCO FRANCESETTI
VIA STATALE 12 – LORANZÈ (TO)
PHILIPS

Piccola guida alle librerie nella città

La «Guida alla libreria di Torino» è un dépliant, simile ai tanti, negli alberghi, che pubblicizzano ristoranti e musei. Edito in italiano e inglese il simbolo Salone del libro sulla facciata, ai turisti ricorderà che la capitale dell'auto è diventata punto di riferimento per la cultura.

«L'iniziativa, in Italia — ha detto ieri l'assessore al Commercio Carla Spagnuolo, presentando l'opuscolo Carlo, nel conferenza stampa — ha precedenti. Si tratta piccola iniziativa, d'accordo, ma di estrema importanza, e penso che il Salone del libro ha attirato un numero di visitatori uguale al Salone e che i mega concerti rock ci fanno riportari alla ribalta internazionale».

Hanno espresso consenso il vice presidente libro, Angelo Pignana, il presidente dei librai Pogola e degli albergatori Garetto.

Unicef, gli scienziati «leggono» il futuro

Agli «Incontri sullo sviluppo» Palazzo Lascaris assente, oltre a Sabin, il prof. Montagnier, co-scopritore del virus dell'Aids - Letta una relazione: «Si arriverà a un vaccino, ma ci vorrà molto tempo»

Nonostante Nobel Albert e co-scopritore del virus dell'Aids, Luc Montagnier, la prima giornata «Incontri internazionali multidisciplinari sullo sviluppo» organizzati dall'Unicef-Piemonte non ha deluso le attese. Ma la presenza di scienziati giunti ogni parte del mondo e l'alto livello relazioni, non dimenticare il vuoto lasciato

Tutti infatti si aspettavano il bonario dello scopritore vaccino e una parola nella lotta «la peste del secolo». Ma per il primo, ancora ricoverato a Cleveland dopo l'applicazione due by-pass cardiaci, c'era rassegnazione, per il secondo l'attesa è protratta sino a sera. è sconcertante dello scienziato: «Siamo certi che si arriverà vaccino per l'Aids. Occorrerà però ancora molto tempo, non è certo per domani».

Ma passiamo alla cronaca lavori. Al mattino, in una tornata di interventi sul tema «Emergenza», si il passato da una del tenente tannello medico Michele Anselmo di una struttura grado operare ovunque con due sale chirurgiche, relazione di Guido Bertolaso, del ministero degli Affari Esteri. Abbiamo così appreso risultati dell'intervento compiuto in Thailandia e, dalle parole del colonnello De Trovato, della funzione dell'«Undro» deposito di attrezzature pronte per l'invio in caso di disastro.

pomeriggio, [illegible] I «Vaccini oggi» e premi: «Una vita per la pediatria» a Schwartz Tiene, ex direttore clinica pediatrica dell'Università di Milano; «Etica nella» a Pellegrino, Kennedy di Washington; «Ricerca per lo sviluppo» a Valdur Saks del Laboratorio di Bioenergetica cardiaca di Montagnier; «Unicef Italia Sanità» a della Clinica pediatrica dell'Università di Verona, al direttore del dipartimento di virologia di Parigi Hornud, a Jobb, dell'ospedale St. Parigi; «Virus» giornalista Piero Angela. Oggi i si spostano nel salone Centro Incontri della Risparmio corso Stati Uniti. Gli argomenti sui quali verteranno le relazioni si preannunciano avvincenti: «I farmaci nel mondo», «Nuove frontiere nella terapia ormonale», «Farmaci e terza età», «Sanità: progetto salute».

Il predicatore Luis Palau

Domani e domenica a Torino Esposizioni (padiglione 3), il predicatore evangelico argentino Luis Palau terrà una serie conferenze su: «La scopo dell'esistenza». L'incontro, organizzato Centro d'Unione Cristiana, fa parte di un programma internazionale che ha interessato circa 45 nazioni e coinvolto un uditorio di oltre 10 milioni di persone.

I promotori della manifestazione: «Rappresenta un'occasione unica per la città, scelta dal predicatore evangelico argentino per questa prima apparizione pubblica italiana».

All'incontro possono partecipare tutti. Spiegano al Centro: «L'obiettivo di Luis Palau è presentare, con la sua esperienza di cristiano, inoltre, vorrebbe stimolare in chi lo ascolta riflessioni su temi fondamentali sui quali l'umanità da sempre si interroga e si confronta, su Dio e il diavolo, sulla gioia e il dolore o la vita e la morte».

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

A.A.A.A. COMPAGNIA di assicurazioni leader nel ramo vita per ampliamento rete commer[redacted] agenzia di Torino e seconda cintura, ricerca collaboratori interessati a dedicare parte del tempo libero alla diffusione di esclusivi prodotti assicurativi. Si richiede: determinazione sul lavoro, buon grado di cultura, età non inferiore ai 25 anni. Si offre: assistenza tecnico-pratica di quadri specializzati, provvigioni ed incentivi di forte interesse. Per colloquio informativo telefonare al n. 511 480 - 543 870.

A SOCIETA' PER AZIONI
siamo un importante istituto di credito presente su tutto il settore nazionale e stiamo seguendo un vasto programma di sviluppo, cerchiamo geometra età 21-25 anni da inserire come responsabile ufficio tecnico settore immobiliare. Ricerchiamo alcune persone determinate ambiziose capaci di forte impegno sul lavoro che sapranno muovere sul piano economico e normativo. In particolare ricerchiamo persone da inserire nella nostra sede di Torino nel settore di agenzia finanziaria. Richiediamo attitudine alle relazioni interpersonali e forte orientamento alla clientela, età richiesta 21-25 anni. Le persone prescelte avranno un adeguato periodo di formazione teorico pratica. Tel. 011 33 091 ufficio personale.

ABITARE & FINANZIARE ricerca funzionario/a per ufficio acquisizione e vendita immobili residenziali. Richiede: esperienza maturata in posizione analoga [redacted] anche in altri settori età 22-30 anni. [redacted] verrà cliente appuntamento prefissati dall'azienda adeguato training fisso mensile oltre ad elevate provvigioni incentivi e rimborso spese. Per colloquio immediato e riservato: Tel. 561.1116.

AGENZIA Re-Assistità ricerca ambosessi per importante lavoro di intermediazione. Si richiede età compresa fra i 25-55 anni, attitudine alle pubbliche relazioni, ottima presenza, cultura. Si offre corso di formazione in sede, opportunità in struttura organizzata, posizione professionale ed economica decisamente qualificata. Possibilità di sviluppo. Tel. ore ufficio al 538 630.

A giovani intraprendenti offresi inserimento settore immobiliare. Stage iniziale retribuito. Fisso mensile e incentivi. Per appuntamento tel. 596 989.

ALESSANDRIA, Asti, Vercelli, Novara, azienda leader grandi opere e parascolastica, propone entusiasmante redditizia attività. Seminario gratuito formazione supporti pieno. Richiedesi professionalità, dinamismo. Scrivere: Publikompass 7048 - 20123 Milano.

ALMICO
azienda leader settore servizi
ricerca giovani ambosessi
Richiedesi auto telefono proprio età 26-45 diplomata libero subito residenti provincia Torino Cuneo Aosta. Offresi fisso L. 1 milione più provvigioni più rimborso spese. La possibilità di inserirsi in un'azienda in fase di espansione. Possibilità di carriera.
[redacted] 011 741.2461

ASSUMIAMO [redacted] d'ordine con cinesico formazione a passaggio diretto IV livello commerciale. Scrivere Publikompass 3505 - 10100 Torino.

[redacted] signorile dinamica/o [redacted] 25-35 anni automunita bella presenza per vendita settore immobiliare. Per appuntamento Tel. 534 687.

AZIENDA ricerca ragioniera da inserire nel proprio ufficio contabilità. E' indispensabile la buona conoscenza scritta e parlata dell'inglese e del francese. Scrivere: Publikompass 8315 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale operante con l'estero cerca dattilografa madrelingua, conoscenza inglese-francese per lavoro a tempo pieno ufficio. Dettagliare curriculum a Casella Postale 397 Torino Centro.

AZIENDA in Moncalieri cerca disegnatore particolarista con esperienza minima di 6 mesi e massima di un anno. Telefonare dopo ore 15 al 647 2144.

AZIENDA leader nel proprio settore con sedi in tutta Italia cerca 35-55enne evoluta massima serietà referenze per lavoro di ufficio in Torino. Tel. (011) 56 632 - 54 241.

AZIENDA leader tecnologie stampaggio termoplastico cerca impiegato gestione ordini clienti/fornitori. Scrivere Publikompass 5426 - 10100 Torino.

AZIENDA stampaggio materie plastiche ad iniezione prima cintura Torino cerca responsabile officina. Retribuzione interessante. Scrivere Publikompass 5507 - 10100 Torino.

CAPO ritalie-magazziniere pratico carichi-prese/consegne-condizione a qualsiasi magazzino, spedizioniere assume. Scrivere curriculum/pretese a: Publikompass 8136 - 10100 Torino

CENTRALINISTA per 3 linee telefoniche turcaz. Telefonare al numero 011 411 1558.

CERCASI impiegato/a conoscenza calcolatore da adibire all'ufficio amministrativo accompagnamento. Presentarsi Sbarro via B. Luzzimberg 1 Collegno.

CERCASI gurnacia per lavori segretarie. Richiedesi disponibile immediata (n) part-time. Curriculum dettagliato. Scrivere Publikompass 204 - 10100 Torino.

CERCASI persone già operanti nel campo della raccolta finanziaria per vile frequente rapporto di collaborazione. Ottimo trattamento. Tel. 011 756 555.

CERCHIAMO
giovane da addestrare con corso tecnico pratico ad insieme quale programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 8 alle 12 al 557 0772.

CIPAR società leader in campo nazionale settore pubblicità, ricerca per nuova iniziativa ambosessi, anche 1ª esperienza lavorativa, possibilità di part-time. Guadagni immediati ed elevati. Presentarsi oggi ufficio regionale Cipar, via Rubino 73 Torino, tel. 388.1447.

CONTABILE nazionale cerca contabile specializzato con esperienza contabile generale. Scrivere Publikompass 5449 - Torino.

DITTA settore commercio cerca ragioniera pratica quinquennale prima nota, cassa fornitori, banche. Telefonare dalle ore 10 alle 20 al 210 900.

EBM Sas sede di Torino ricerca personale per ampliamento ufficio acquisizione. Si richiedono diploma esperienza di vendita presenza auto propria. Si sfornano corso formazione professionale ottima retribuzione possibilità di carriera. Tel. 512 012.

ESPERTE/I paghe contributi cerca studio consulenza. Offresi retribuzione adeguata alle effettive esperienze. Sede di lavoro Rivalta. Scrivere Publikompass 157 - 10100 Torino.

IMPIEGATA a tempo determinato assume primaria società assicurazioni. Scrivere curriculum vitae a Publikompass 8322 - 10100 Torino.

IMPORTANTE agenzia milanese seleziona giovani da avviare carriera fotomodelle/i indossatrici/tori realizzazione spot pubblic[redacted]. Presentarsi sabato 24/9 lunedì [redacted] martedì 27/9 presso Centro [redacted] San Carlo, [redacted] San Carlo 197, Torino, ore 10-19.

ISTITUTO scolastico ricerca laureati o laureandi per propri corsi di perito agrario anche part-time. Tel. 537.331.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE per divisione alla nuova, seleziona agenti ambosessi, automuniti. Offresi fisso provvigioni incentivi. Per appuntamento tel. 319 2332.

MEDIA azienda torinese ricerca un giovane militesente in possesso di diploma di scuola professionale o di istituto tecnico-industriale di indirizzo elettrotecnico od elettronico da avviare con contratto di formazione e lavoro all'impiegamento [redacted] mansione di manutentore [redacted]. Scrivere inviando curriculum a: C. Postale 1365 Torino.

NOTAIO cerca impiegata esperta redazione atti, video-scrittura Olivetti ETS. Tel. 335 [redacted]

NOTA spa sede [redacted] ricerca per propria filiale di Cuneo esperti recupero [redacted] per tutte le province del Piemonte e della Liguria. Garantita continuità lavoro. Esaminansi anche proposte part-time. Scrivere dettagliando curriculum vitae a: Publikompass 1036 - 10100 Torino.

PERITI elettronici telecomunicazioni neodiplomati massimi voti, o esperti manutenzione copiatrici. Fax, PC o qualsiasi apparatura ufficio, inseriti dalla più nota azienda civica. E' l'occasione della vostra vita. Inviare esteso curriculum. Gruppo Ricerca, largo Quinto Alpini, 1 - 20145 Milano.

PERITO meccanico neo diplomato militesente assume importante filiale gruppo estero. Tel. 309 9485.

PICCOLA azienda cerca segretaria 32-37enne presenza libera impegni familiari motivata per operatività autonoma per gestione clienti-fornitori banche conoscenza contabilità generale Edp dattilografia. Manoscrivere curriculum a: BSC via Servais 128 - 10146 Torino.

PRESTIGIOSA concessionaria auto cerca venditori con esperienza nel settore. Tel. 335 8630.

PRIMARIA azienda livello nazionale settore parabancario assicurativo, seleziona 7 validi agenti per sviluppo portafoglio clienti. Per appuntamento tel. 011 532.412.

PROGRAMMATORI BASIC
(anche 1ª esperienza) diplomati o laureandi in informatica o ingegneria residenti provincia di Cuneo, Asti o Alessandria società a livello internazionale ricerca. Offresi inserimento in attivo contesto e creativo con possibilità di svolgimento anche part-time nelle ore pomeridiane e/o serali. No vendita o simili. Per informazioni telefonare 011 812.3030 - 817.3036 - 830.214.

PROGRAMMATORI Ibm 4300 e analisti con esperienza nel campo assicurativo società di informatica con sede in Milano cerca per prossima apertura filiale di Torino. Tel. ore ufficio 02 757.5041 ing. Agnes o ing. Barbagia.

RED NOVA cerca proprio ufficio tecnico disegnatore progettista specifica conoscenza arredamento moderno e componenti. Età massima 30 anni. Tel. (02) 7475.

[redacted]
contabilità e bilancio studio commercialista cerca urgentemente. Scrivere: Publikompass 8212 - 10100 Torino.

RICERCO laureato leggi ragioniere esperto sistema Dos. Telefonare 953.2441 Rivoli.

SOCIETA' commerciale cerca ragioniera anche primo impiego, patente auto, residente Torino Sud Mercati Generali, massimo 20enne per rapporto di apprendistato. Tel. ore ufficio 567.0479.

SOCIETA' industriale assume diplomato 24-29 anni responsabile produzione e magazzino. Scrivere indicando curriculum a: Publikompass 206 - 10100 Torino.

SPEDIZIONI internazionali cerca giovani diplomati conoscenza francese tedesca per inserimento reparto operativo import-export. Richiedesi spiccate attitudini commerciali. Scrivere: Publikompass 8136 - 10100 Torino.

STUDIO arredamenti mobili cerca segretaria 35-45enne libera impegni famiglia esperienza per l'arredamento preferita contabilità dattilografia, automunita. Scrivere: Publikompass 147 - 10100 Torino.

tecnici

AFFERMATA azienda metalmeccanica produttrice di componenti, cerca perito chimico per laboratorio e reparto produzione settore trattamenti galvanici. Richiedesi esperienza analoga. Tel. ore ufficio 411.0902.

AZIENDA progettazione e costruzione stampi per materie plastiche cerca disegnatore meccanico neodiplomato militesente da impiegare su stazioni Cad. Scrivere: Publikompass 5447 - 10100 Torino.

DISEGNATORE mobili appoda pancolaruzzato carpenteria metallica cerca primaria azienda di carpenteria con sede a Torino. Tel. 790 148 - 790 600 - 721 767.

LEADER mondiale settore metalmeccanico cerca un tecnico progettista esperienza pluriennale nel settore compressori a vite. Un esperto gestione cicli di lavoro e distinta basi ottime prospettive. Tel. 023.5321 ore 10/18.

ODONTOTECNICI uno esperienza protesi fissa, uno esperienza gessi provvisori ecc. laboratorio in Torino ricerca. Scrivere Publikompass 8296 - 10100 Torino.

PETROL COMPANY NORD cerca stazione/nuovo pronto conduzione impianti tecnici. Tel. 645.564.

8 Rappresentanti

A.A.A. AFFERMATA soc. settore leader nel settore della formazione ricerca dinamici ambosessi 25/55 anni cui affidare un qualificato incarico di consulente e vendita servizi. Si offre: guadagno superiore alla media ed inquadramento a norma di legge. Si richiede: disponibilità immediata auto propria predisposizione ai contatti umani. Zone di lavoro provincia di Torino Cuneo Asti Alessandria Vercelli. Tel. ore ufficio 011 819.3740.

AFFERMATA società con marchio nazionale seleziona per le province di Asti Cuneo e Alessandria venditori/trici di età compresa fra i 25 e i 40 anni con presenza e personalità anche prima esperienza. I candidati potranno operare nelle province di residenza con affiancamento costante dell'azienda. Offresi lavoro organizzato portafoglio clienti alte provvigioni rimborso spese. Presentarsi venerdì 23 corrente mese presso Dino Brasil, via XX Settembre 8, Alessandria, dalle 9.30 alle ore 17.

AGENTI in esclusiva ricerca primaria società per vendita alimentari professionale. La società offre e seleziona corsi e affiancamento iniziale organizzazione del lavoro con portafoglio clienti. Si richiede serietà e volontà età 24-45 anni auto propria. Per appuntamento. Tel. allo 0173 364.51.

10 FIAT TIPO E 10.000 GIACCHE A VENTO IN PREMIO

[redacted] FIAT TIPO, [redacted] PROPRIO [redacted] STI [redacted] INI[redacted] DEI PRINCIPALI MERCATI EUROPEI, VI INVITA [redacted] PIÙ GRANDE D'ITALIA: IL FESTIVAL FIAT '88. A FARVI GLI [redacted] RI DI CASA, PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT, CI

FESTIVAL FIAT 88 23 24 25 settembre

23 - 24 - 25 SETTEMBRE: POTREBBE ESSERE IL VOSTRO "FINE SETTIMANA TIPO".

SARÀ LEI: LA TIPO, IL MITO [redacted] NON FORMALIZZATEVI, [redacted] È IMPORTANTE L'A[redacted] INDOSSERETE. È IMPORTANTE [redacted] PORTIATE CON VOI L'INSERTO/INVITO CON[redacted] LA "MAGIC-CARD", CON LA QUALE [redacted] GIOCARE E [redacted] LA FIAT TIPO [redacted] LA "WIND-SHOW", [redacted] A VENTO [redacted]/FLUORESCENTE CREATA ESPRES[redacted] LA TIPO. [redacted] ASPETTIAMO.

CHIEDETE ALL'EDICO[redacted] DOVE [redacted] CONTENENTE [redacted] "MAGIC-CARD".

[redacted] CON [redacted] PRESSO:

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
• SUCCURSALE FIAT DI A[redacted]IA - Viale Massobrio [redacted]
CONCESSIONARIE FIAT:
• BRUNO - Via [redacted] 17 - ACQUI TERME
• CAVANNA - Via Roccagrimalda 18 - OVADA - Via Torino 135 - OVADA
• F.LLI GRIGNOLIO - Via Marengo 54 - ALESSANDRIA
• GRIGNOLIO & C. - Corso Valenza 135 - CASALE MONFERRATO
• MANDRINI - Largo Costa 2 - VALENZA PO
• MORTAROTTI - Via S. Ferrari 17 - TORTONA
• SANA - Corso Piemonte 73 - NOVI LIGURE
• VISAUTO - S.S. 10 per Voghera - Reg. Vallera - TORTONA
ORGANIZZATO FIAT:
• GAMARINO - Via Torino 103 - [redacted]

PROVINCIA DI ASTI
CONCESSIONARIE FIAT:
• AUTOVAR - Corso Torino 177 - ASTI
• L'AUTOBELBO - Viale Italia 80 - CANELLI
• PIUBELLI - Corso Alessandria 328 - ASTI

PROVINCIA DI CUNEO
CONCESSIONARIE FIAT:
• ACAS - Corso Roma 15 - SALUZZO
• CARMA - Strada Mondovì 19 - FOSSANO
• CUNIOTRE - Via Europa 77 - CUNEO
• DELLAVALLE - Corso Romita 1 - SAVIGLIANO
• ELLERO - Via Alba 1 - MONDOVÌ
• GENERALAUTO - Viale Madonna dei Fiori 20 - BRA
• L'AUTO - Via Bra 3 - CUNEO
• ROBALDO - Corso Canale 3 - ALBA
• S.A.C.A. - Corso Piave 94 - ALBA
ORGANIZZATO FIAT:
• BENINOTTI - Via Torino 4 - VILLANOVA MONDOVÌ

PROVINCIA DI GENOVA
[redacted] FIAT DI GENOVA: - Via Piave 5 - Via Dino Col 4
CONCESSIONARIE FIAT:
• ALBANESE - Via I. D'Aste 19/R - GENOVA - Via C. Rolando 133/R - GENOVA
• BOGGIA - Via Mendelle 1 - RAPALLO - Corso De Michelis 127 - CHIAVARI
• CASASSA & SAVIO - Via V. Veneto 175 - BUSALLA - Via A. Manzoni 16-17/R - GENOVA
• CONCORDE - Via G. Adamoli 341 - GENOVA
• DELFINO - Corso Europa 25 - GENOVA
• GRUPPO 3 - Corso Europa 220 - GENOVA - Via Sampierdarena 119 - GENOVA SAMPIERDARENA
• L'AUTOMOBILE - Via Corsica 1-A - GENOVA
• MACCIÒ - Via C. Manzoni 110/R - GENOVA S.F.
• RISSAUTO - Via N. Bixio 33 - CHIAVARI
• ROTONDA STURENO - Viale Brigate Partigiane 51/R - GENOVA - Via di Francia 12/R - GENOVA - Via Bolzaneto 22 - GENOVA - Corso Sardegna 401/R - [redacted]
ORGANIZZATI FIAT:
• [redacted] - Via Vittorio Veneto 74 - MIGNANEGO
[redacted] - Via Natale Gallino - GENOVA PONTEDECIMO
• FONTANABUONA - Via Iacopo 220 - Loc. Terrarossa - MOCONESI

PROVINCIA DI IMPERIA
[redacted] FIAT DI SANREMO - Corso[redacted]
CONCESSIONARIE FIAT:
• ARIAUDI - Corso Imperatrice 128 - SANREMO
• MAGNANI - Corso Genova 32 - VENTIMIGLIA
[redacted] - Viale Matteotti 120 - IMPERIA - Via Nizza 38 - DIANO MARINA
ORGANIZZATO FIAT:
• ARNALDI - Via Argine Sinistro - TAGGIA

PROVINCIA DI NOVARA
• SUCCURSALE FIAT DI NOVARA - Viale G. Cesare 287
CONCESSIONARIE FIAT:
• ASTRA - Via Milano 99 - ARONA
• AUTODOMUS - Piazza Oreste Modi 4 - DOMODOSSOLA
• CAR AUTO - Via E. Massa 38 - NOVARA
• OMEGNA AUTO - Via Verta 3 - OMEGNA
• PRIMAUTO - Via Oberdan 40 - NOVARA - Viale Ferrucci 11 - NOVARA
• REN-CAR - Via Renco 41 - VERBANIA
• SAVOINI - Corso Sempione 133 [redacted]
ORGANIZZATO FIAT:
• TOONA - Via Alfredo di Dio 185 - ORNAVASSO

PROVINCIA DI SAVONA
CONCESSIONARIE FIAT:
• AUTOFIORI - Via Parodi 46 - VARAZZE - Via Sauli Pallavicini - ARENZANO - Corso Ferrari 110 - ALBISOLA SUPERIORE
• AUTOSETTE - Via Dalmazia 180 - ALBENGA
• DE FILIPPI & REYNERI - Via Nizza 14 - SAVONA - Corso Tardy e Benech 1 - SAVONA
• [redacted] - Via D. Alighieri 7 - FINALE LIGURE
• PED[redacted] - [redacted] Comarea 19 - CARCARE
ORGANIZZATO FIAT:
• TORASSA - Via Neghelli 60 - ALASSIO

PROVINCIA DI VERCELLI
[redacted]NARIE FIAT:
• BI-CAR - Via Cesare 57 - GAGLIANICO
• AUTOGESTIONE S.MAURIZIO - Via Torino 1 - ROASIO - Via Q. Sella 11 - CERRETO CASTELLO
• AUTO VALSESIA - Via C. Battisti 76 - BORGOSESIA
• BECA - Via W. Manzone 104 - VERCELLI
• BUCCARELLA - Via Milano 11 - BIELLA
• C.A.B. - Via Per Pollone 7 - BIELLA
• [redacted] & BELLA PIANA - Tangenziale Sud 61 - VERCELLI
• D[redacted] - Strada Statale 31 [redacted] - TRINO VERCELLESE
• [redacted] - Corso Sempione 38 - SANTHIÀ
ORGANIZZATO FIAT:
• AUTO TEAM - Corso Vercelli [redacted] - [redacted]

PROVINCIA DI TORINO
• SUCCURSALE FIAT DI TORINO - Corso Bramante 21
CONCESSIONARIE FIAT:
• AUTOMOBILI TORINO - Corso Francia 117 - RIVOLI - CASCINE VICA - Via Lombardore 63 - LEINÌ
• AUTOCAGNO - Corso Vercelli 148 - TORINO
• AUTOFRANCIA - Corso Francia 341 - [redacted] - Corso Traiano 116 - TORINO
• BONO - Stradale Torino 11 - CHIVASSO
• [redacted] CAR - Corso C. Battisti 43 - CARIGNANO - Via Palmas 6 - CARMAGNOLA
• C[redacted] - Corso Valdocco 19 - TORINO - Via [redacted] Salme 48 - TORINO
• [redacted] - [redacted] Roma 1 - VENARIA
• MORELLO - Regione Fontallo - ROMANO CANAVESE
• NOVAUTO - Corso Vercelli 121 - IVREA
• O.R.A. - Via Nizza 187 - TORINO - Corso Regina Margherita 31 - TORINO
• ORECCHIA & SCAVARDA - Corso Lecce 46 - TORINO
• PAGLIERO - Corso Torino 186 - RIVAROLO C.
• RITAUTO - Via Gorizia 144 - TORINO - Via Torino 75 - NICHELINO - Corso Sebastopoli 194 - TORINO
• [redacted] - Corso Peschiera 365 - TORINO - Corso Racconigi 141 - TORINO
• SARAUTO - Corso[redacted] 79 - AOSTA - Via Mazzini 3 - SUSA
• S.C.A.P. - Corso Torino 13 - PINEROLO
• [redacted] - Via Pedrini Inferiore 110 - [redacted]
• [redacted] - Via Ostro 16 - CIRIÈ
• SIVA - Via Madama Cristina 52 - TORINO - [redacted] Borgaro 110 - [redacted]
• SO.VAL.CAR - Via Lanzo 47 - BORGARO TORINESE
• TOR AUTO - Corso Belgio 109 - TORINO
• TORINO AUTO - Corso Unione Sovietica 85 - TORINO
• VART - Corso Susa 33 - RIVOLI - Corso Francia 147 - COLLEGNO
ORGANIZZATI FIAT:
• COSTA - Via Artisti 14 - TORINO
• AUTOCITY - Corso Sempione 183 - TORINO
• AUTOCUORGNÈ - Via Cravero 14 - CUORGNÈ
• B. & B. - Corso Savona 3 - MONCALIERI
• FENOGLIO - Via Cap. Cuzzano 90 - FAVRIA C.

VALLE D'AOSTA
CONCESSIONARIE FIAT:
• ALPIMOTOR - Corso Ivrea 138 - AOSTA
• NUOVA AUTOALPINA - Via Parigi 16 - AOSTA
• S.I.C.A.V. - Corso Battaglione Aosta 101 - [redacted]
[redacted] FIAT:
• CESANO - Via Nazionale per Donnas 49 - PONT ST. MARTIN

Aut. Min. [redacted]

AGENZIA INA
Agenzia Torino Centro inserisce, a parziale costituzione del proprio organico, venditori/trici minimo 27 anni, per promuovere il collocamento dei propri servizi. Offre approfondita formazione nell'ambito di un'affermata équipe operativa buon trattamento economico. Tel. 514.857 - 547.6137.

AGENZIA Ina Assitalia cerca personale femminile 30-45 anni da avviare alla carriera assicurativa. Si richiede cultura, presenza, serietà. Offresi corso formazione fisso mensile e provvigioni. Tel. 532.305 - 532.668.

ALIAT a Cuneo cerca venditori/ice esclusivi cura clientela commerciale già acquisita redditiva. Buon fisso, alti premi sicurezza carriera. Tel. 011 854 101.

AZIENDA confezioni donna pronto moda ricerca urgente rappresentanti introdotti dettagli per le province libere Piemonte. Telefonare mercoledì allo 010 360 271.

AZIENDA leader settore serrature e specialità posate ricerca per zone Torino e provincia giovani rappresentanti automuniti. Requisiti richiesti: presenza serietà garantite. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 621.576 per appuntamento.

CERCASI agente o più addetti (a vendita di impianti di condizionamento e pavimenti sopraelevati per locali Ced prodotto da azienda leader del settore. Zone di lavoro in Piemonte. Tel. 360.516.

CERCASI [redacted]
con portafoglio anche piccolo per Agenzia Generale di primaria
Compagnia [redacted]
in Torino e limitrofi
Depositi acquisto o portafoglio merita
Scrivere: Publikompass 133 10100 Torino

CALZIFICIO importanza internazionale cerca ambosessi per vendita dettaglianti residenti nella provincia. To - Al - At - No - Vc - Ao - Cn; anche primo impiego purché versati. Garantito rimborso spese più provvigioni. Tel. 02 952.861.

CONCORSO spese anticip provvigione automezzo aziendale offre azienda leader articoli tecnico-industriali, ad agente solo, per Torino e provincia. Scrivere Publikompass 8121 - 10100 Torino.

DB s.p.a. via V. Alpini 6, Bergamo, assume capogruppo/venditori per Piemonte e Novara, con maturata esperienza vendita prodotti esclusivi, bianchi per la casa. Indispensabile essere in grado assicurare fatturato minimo 10 milioni netti mensili per venditore. Età 20/50 anni. Provvigioni 30% nette, premi e incentivi raggiungimento target. Rimborso spese e inquadramento immediato dopo adeguato periodo collaborazione. Per eventuale colloquio telefonare n. 011 058.5431 per zone Torino e n. 035 347.032 per zona Novara.

ESAMINA serie proposte rappresentanza per Piemonte Liguria inerenti apparecchi radio tv elettrodomestici strumenti musicali tastiere ed apparecchiatura materiale elettrico. Offre: auto propria ufficio recapito in Torino dotato di computer (possibile collegamento Modem). Seg. Tel. E Fax. Tel. 011 868 100.

INDUSTRIA chimica per apertura nuove zone cerca agenti automuniti Piemonte Liguria Valle d'Aosta. Tel. 911.3618.

ISTITUTO scolastico cerca funzionario promotori ramo assicurativo editoriale scuola per corrispondenza. Richiedesi cultura, presenza, attitudine ai rapporti umani. Offresi retribuzione superiore alla media commisurata alle reali capacità, previdenza di legge, incentivi. Telefonare 548.881.

L.B. 501.675 ricerca funzionari vendita settore servizi età 25-40 con esperienza. Si offre fisso e provvigioni.

PARAFARMACEUTICI Azienda nazionale ricerca agenti plurimandatari introdotti farmacie erboristerie, provvigioni inoltre interessanti. Scrivere: Publikompass 75/B - 20123 Milano.

PER le province di Vercelli società commerciale a carattere nazionale ricerca collaboratori dinamici da inserire nella sua rete di vendita. Ai prescelti, dopo breve periodo di training, verrà affidata la nostra clientela per una vendita altamente professionale. Si richiede la massima serietà, disponibilità immediata anche minima esperienza di vendita. Offresi inquadramento Enasarco trattamento economico superiore alla media con garanzie iniziali. Possibilità di carriera in tempi brevi. Tel. 011 756.880.

PRESTIGIOSA società operante settore agricoltura e giardinaggio ricerca per ampliamento propria rete di vendita: posizione a) laureato in agraria e/o perito agrario al quale affidare, dopo adeguato periodo di formazione, l'incarico di tecnico commerciale. La posizione permette di raggiungere un'ottima retribuzione e consente di inserirsi in un'azienda di sicura immagine che favorisce la crescita personale e professionale dei suoi collaboratori. La ricerca è per le province libere del Piemonte e della Liguria. Posizione b) un agente di vendita monomandatario, con esperienza di vendita almeno quinquennale. Si offre inquadramento Enasarco, con reali possibilità di guadagno da 30 a 50 milioni annui e l'inserimento in una moderna e dinamica azienda. Costituisce carattere preferenziale la provenienza dal settore dei beni di largo consumo destinati e rivenditori. La zona da ricoprire per la posizione "B" è quella di No/Vc/To. Per entrambe le posizioni gli interessati sono pregati inviare loro curriculum a: Publikompass spa Casella 1080 - 40100 Bologna.

RAPPRESENTANTI pratici settore condizionamento auto e civile piccola industria assume. Inquadramento Enasarco. Tel. 619.796.

SOCIETA' a carattere nazionale ricerca agenti per tutte le province del Piemonte (escluso Torino) Liguria e Valle d'Aosta. Si richiede auto propria, età 23-35 anni. Si offre lavoro nella provincia di residenza L. 1 milione fisso mensile 400 mila rimborso spese più provvigioni. Tel. per appuntamento in zona 011 530.214.

UTENSILERIA meccanica ricerca agenti di vendita mono plurimandatari, automuniti, da inserire nella sua rete di vendita, per la zona di Torino e provincia. Si richiede esperienza nel settore o introduzione nelle industrie meccaniche. Offresi: provvigioni, trattamento Enasarco, organizzazione del lavoro, assistenza aziendale. Tel. ore ufficio 740.3278.

10 Prestazioni consulenze

CON.TRA.CO sas disponendo ufficio con dotazione computer P.B./2 Ibm 80/041 e P.C. Ibm 5798 esamina proposte lavoro ed elaborazione dati conto terzi su software del cliente. Inoltrare proposte tramite Fax. Tel. 011 669.100.

STAFF tecnico per progettazione costruzione realizzazione produzioni offresi tecnici elettromeccanici offresi a piccole e medie aziende. Tel. 963.5000.

11 Baby sitter

offerte

BABY sitter maggiorenne referenziata bella anche domicilio cercasi. Si assicura ottimo trattamento. Tel. ore pasti solo se interessati 538.5985.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf. Piazza Marmolada, c. Grosseto. Tel. 739.2304.

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia c. Orbassano 241, tel. 351.378 sabato aperto.

AUDI GT 2000 i perfetta 34 in garanzia vende Fiorauto, corso Turati 25. Tel. 504.740.

AUTOGRUP Spa concessionaria Lancia vende: Fiat Uno 80 S 3 porte grigio metallizzata 1987 perfetta garanzia 12 mesi. Dilazioni massimo anticipo. Corso G. Cesare 334, tel. 202.835.

AUTOGRUP Spa concessionaria Lancia vende: Delta 4 WD rosso corsa 11-88 Recaro. Garanzia 12 mesi dilazioni fino a 36 mesi senza cambiali. Corso G. Cesare 334, tel. 202.835.

AUTOGRUP spa concessionaria Lancia vende: Thema SW IE Turbo grigio metallizzata condizionatore 4 mesi garanzia casa km 4000. Facilitazioni pagamento. Corso G. Cesare 334, tel. 202.835.

AUTOGRUP spa concessionaria Lancia vende: Prisma TD 13 mesi km 27.000 grigio metallizzato perfetta qualsiasi prova 12 mesi garanzia possibile rateazione corso G. Cesare 334, tel. 202.835.

AUTOMAR CONCESSIONARIA HYUNDAI
La vettura delle Olimpiadi Seul 88 Automar via Turati 50. Tel. 318.6122.

AUTOMAR MERCEDES 190 D
bellissimo accessoriato metallizzato '85 garanzia. Automar, via Turati 50, tel. 318.6122.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 8. Tel. 871.543.

JAGUAR 2.9 Sovereign '87 full optionals in garanzia Jaguar vende Fiorauto corso Turati 13, tel. 505.585.

SAAB 9000 T '85/86/87 full optionals in garanzia Saab vende Fiorauto corso Turati 13, tel. 505.585.

TORINO AUTO srl concessionaria Fiat corso Unione Sovietica 85, tel. 692.525 vende in garanzia Golf Gti 16 valvole 86, Espace Turbo Diesel '86, Panda 4x4 Fire '86, Regata Diesel Super Weekend '87, Volkswagen Passat Familiar 85, Regata Turbo Diesel Weekend 87, furgone Turbo Daily 35.10. '86.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI solo dal proprietario camere tinello servizi casa decorosa. Tel. 839.727 negozio, tel. 819.7608 parti.

ACQUISTO per contanti da privato alloggio libero 2 vani servizi. Tel. 472.0118.

ALLOGGETTO da sistemare monocamera o camera cucina bagno uomo libero fine anno acquisto. Tel. 758.863.

CASA civile abitazione minimo 20 camere acquisto in Torino o prima cintura pagamento contanti massima discrezione. Scrivere: Publikompass 148 - 10100 Torino.

CASETTA o villetta libera acquisto anche da ristrutturare Torino o cintura per contanti. Tel. 748.7096.

CERCO acquistare da privato alloggetto libero 1/2 camere tinello zona semicentrale. Tel. 579.181.

CERCO urgentemente alloggio libero in Torino di 2-3 camere tinello cucinino so[redacted] Tel. 657.887 ore pasti.

COMPRO [redacted]A
Unifamiliare il precollina - prima collina o buona zona città, pagamento pronto. Tel. 819.3737 abitazione.

FUNZIONARIO banca trasferendosi a Torino acquista alloggio soggiorno 2 camere servizi. Tel. 481.114.

LIBERO 2 camere tinello o 3 camere cucina anche senza ascensore ma in casa decorosa. Tel. 749.5887.

PRIVATI cercano alloggio adatto nucleo familiare 4 persone: 3 camere tinello cucinino o 2 camere soggiorno cucina semicentrale. Pagamento contanti no agenzie. Tel. 996.8478.

PRIVATO acquisterebbe in casa signorile alloggio cucina 2 camere mq 75 max, possibilmente con box, in zona Cenisia, Crocetta, Valentino. Tel. 309.7450.

[redacted]
In precollina a Crocetta appartamenti di pregio [redacted] cantiere. Scrivere. Gabetti agenzia 1. Tel. 8787.

URGE acquistare libero camera tinello cucinino bagno con ascensore qualunque zona. Tel. 532.409.

19 Vendite alloggi

A.A. IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi negozi uffici e box in corso Toscana 141 angolo corso Grosseto.

A. AERONAUTICA via Vandalino 7° piano libero 2 camere tinello cucinino servizi terrazzino. Medim 839.7473.

A. PARELLA via Invorio libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 55 milioni. Medim 830.7473.

A. ZONA Tesoriera tutte signorile con portineria 2 camere soggiorno cucina bagno L. 158 milioni. Tel. 505.125.

ABITARE & FINANZIARE 561.1116, libero Mirafiori camera cucina bagno terrazzo minimo anticipo comode rate mutuo.

ABITARE & FINANZIARE 561.1116, libero via G. Dina ottimo 2 camere cucinino bagno ampie dilazioni comode.

ABITARE & FINANZIARE 561.1116, libero via Ugolini monolocale con angolo cottura bagno ottimo investimento.

AFFARE 537.421 corso Traiano in palazzina recente 2 camere cucina tinello bagno adatto abitazione o ufficio.

AFFARE 537.421 vende libero corso Palermo 2 camere cucina ingresso bagno termo centrale L. 30 milioni più mutuo.

AFFARE vendesi Borgo Vittoria 5 camere cucina doppi servizi 2 cantine 3° piano L. 43 milioni. Tel. 807.796.

ASSOCASA Nichelino affare alloggio indipendente 2 camere cucina bagno L. 60 milioni dilazioni. Tel. 531.153.

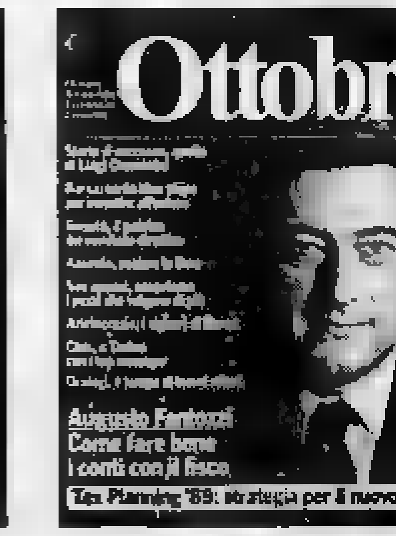
ASSOCASA Settimo Torinese ingresso sala 3 camere cucina bagno mutuo 70%. Tel. 011 531.735 - 531.153.

ATTICO libero corso G. Cesare 29: camera tinello cucinetta bagno terrazzo L. 75 milioni mutuo. Tel. 747.729.

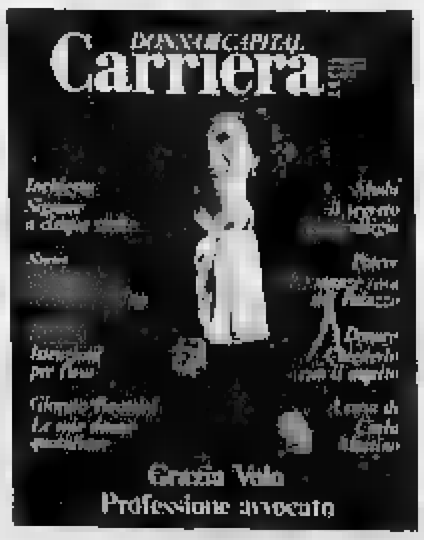
[redacted] T.SE
In posizione collinare vendiamo ultimi mq 2700. Cubatura circa mc 1350. Gabetti. Tel. 5787.

BORGARO libero recente 1-2-3 camere tinello cucinino 1-2 bagni cantina mutuo e dilazioni. Tel. 470.3270 - 220.2996.

(continua)



A ottobre Capital inizia una nuova Carriera. In legge. Ci sono sempre più donne nella professione lega[redacted]: come mai? Ve lo dice Grazia Volo, penalista di Palermo. In più la cover-story di Capital vi presenta Augusto Fantozzi [redacted] la sua originale analisi della politica fiscale italiana. E poi: il tempo [redacted] passatempo cioè come collezionare orologi; le first ladies della Society londinese [redacted] i loro salotti; investire all'estero [redacted] la salute delle 100 aziende top. Infine, per aggiungere altra carne alla brace, ecco Cremonini, re del Burger all'italiana.



Parco Ruffini, un dibattito traccia l'identikit di Belzebù

Il diavolo chiude la Festa

«Il demonio non esiste» garantisce don Barbero - E Michele Straniero: «E' l'elemento negativo che sta in noi» - Il bilancio della manifestazione promossa dall'Unità: mezzo milione di presenze (ma solo [illegible] tessere), un giro d'affari che supera il [illegible]

TORINO — La Festa dell'Unità, incominciata [illegible] bandiere rosse per deferenza [illegible] passaggio del Papa, [illegible] è conclusa quasi nell'odor [illegible] solito lasciato da un dibattito sul diavolo. Diciannove giorni di bel tempo («*Con qualche serata [illegible] po' gelida*», sottilizza il segretario Ardito), fra dibattiti ed incontri che sono terminati alla grande mercoledì con il concerto rock dei *Deep Purple* davanti a oltre seimila giovani.

Così all'una di notte di ieri, [illegible] i suoi collaboratori stavano già accatastando sedie e smontando impalcature, Ardito, alla sua prima Festa [illegible] segretario s'è detto soddisfatto. «*Abbiamo avuto 500 mila presenze, com'è dimostrato dagli adesivi distribuiti agli ingressi. Grande partecipazione ai 54 dibattiti (un megaconfronto con esponenti [illegible] amministrazioni di almeno sette partiti, [illegible] al nostro) e ai 76 concerti. Abbiamo raccolto 14 mila schede [illegible] sondaggi vari, [illegible] razzismo, città, lavoro, democrazia, pci*». I sette ristoranti hanno servito circa 60 mila pasti consumando 16 tonnellate [illegible] pane.

E il bilancio politico? «*Per la prima volta abbiamo ospitato i lavoratori [illegible] calore e offerto spazi a giovani artisti [illegible] cui opere saranno esposte in [illegible] mostra*».

«*E' vero* — ammette Ardito — *ci sono state polemiche, incomprensioni. In generale, però, è andata bene: abbiamo [illegible] per esempio, 30 nuovi iscritti. Non saranno molti, [illegible] alla Festa d'87 [illegible] se [illegible] trovato nemmeno uno*».

E le dimissioni dal partito di Bobando, condirettore [illegible] «*Sotto la Mole*»? «*E' stato [illegible] spiacevole incidente, chiarito allo specchio. [illegible] restituito la tessera, ma [illegible] il d[illegible] sul diavolo l'ho visto: rimane un amico*».

Pare discreto il giro d'affari, che, superando il miliardo, dovrebbe consentire alle casse del pci un buon margine, anche se nessun dirigente azzarda previsioni. [illegible] «diavolo» [illegible] fisco potrebbe mettersi [illegible] sampino.

Questa demonio: «*Ognuno lo raffigura come vuole*», hanno detto [illegible] scrittore Michele Straniero, il prof. Quaglieni, i dirigenti pci Barbieri ed Ardito e don Barbero, animatore di una comunità a Pinerolo.

[illegible] Veniamo [illegible] Somariva: «*Chi è il diavolo?*». Dalle [illegible] risposte degli intervenuti alla tavola rotonda [illegible] del pubblico, Belzebù assume i connotati più diversi. Può [illegible] [illegible] nostra cattiva coscienza, [illegible] stato d'animo, [illegible] senso di colpa. Ma può anche essere assenza di valori, che, «*se non lasciano spazio al diavolo, lo lasciano alle diavolerie, impoverendo tutto, persino l'azione politica*». Di qui le analisi sulla magia, questione molto diversa dall'astrologia e dal paranormale. Poiché se la magia [illegible] esiste, [illegible] paranormale [illegible] curiosità, mentre l'astrologia potrebbe essere considerata anche [illegible] *scienza limite*». Ci sono, però, politici di successo, che prima di decidere, [illegible] no maghi e veggenti: «*Ecco la diavoleria*», dice Ardito, confermando la tesi di Straniero, [illegible] cui il diavolo esiste, solo [illegible] «*elemento negativo o incoscio*».

«*I demoni [illegible] esistono. La magia è una truffa, ultimata per esercitare il potere*», afferma [illegible] Barbero [illegible] ritenimenti al Vaticano, al Papa, ma [illegible] all'Urss, dove «*Gorbaciov avrà problemi con la religione, poiché la Chiesa ortodossa è più conservatrice della nostra*».

Ma questo diavolo, [illegible] c'è, dov'è rintracciabile a Torino? Quaglieni [illegible] ha dubbi: «*Lo [illegible] può individuare nell'intolleranza, nei manichei-[illegible]*». Barbieri, invece, lo vede anche in un pci che «*è stato demonizzato [illegible] esempio fra l'80 e l'85 sulla politica urbanistica) ed ha demonizzato la rendita, senza capire che essa può essere anche redistribuita per migliorare [illegible] città*». Ardito, infine: «*Se il demonio è il dubbio, l'incoscio, la zona d'ombra inferiore [illegible] all'uomo, allora, e solo in questo caso, il diavolo è un po' dentro tutti noi*».

Giuseppe Sangiorgio

Grave incidente

Cacciatore è ferito all'occhio

Un benzinaio, 35 anni, colpito da [illegible] collega - Sarà operato [illegible] all'Oftalmico

TORINO — Rischia di perdere un occhio per [illegible] incidente [illegible] caccia. E' Giorgio Napoli, 35 anni, via Balassa 5, benzinaio. L'uomo che è stato raggiunto al volto da una scarica di pallini, sarà operato oggi all'Oftalmico. L'incidente è avvenuto l'altra mattina a Livorno Ferraris, [illegible] località Garavoglie.

Poco lontano [illegible] Napoli c'erano altri due cacciatori di Livorno Ferraris: Mario Bassano, [illegible] anni, via Roma 9, e Pietro Garda, 58 anni, via Privata. Ad un tratto un fagiano [illegible] [illegible] alzato in volo [illegible] I due hanno fatto fuoco, ma la rosa [illegible] pallini [illegible] raggiunto al volto il [illegible] torinese. Le grida di aiuto di Giorgio Napoli hanno richiamato l'attenzione degli altri cacciatori, che [illegible] accorsi in suo aiuto trasportandolo all'ospedale di Santhià.

Auto contro un palo, muore un diciottenne

Il tragico incidente stanotte, poco prima dell'1, nel rione Rigola [illegible] Venaria - La vittima [illegible] guida di una 127 - Gravemente feriti altri 5 giovani che erano sulla vettura

Giuseppe Ruffo, [illegible]

VENARIA — Un ragazzo di diciotto anni è morto, [illegible] cinque giovani, tutti diciassettenni, [illegible] rimasti gravemente [illegible] stanotte, poco prima dell'una, [illegible] un incidente a Venaria, rione Rigola.

I sei amici viaggiavano sulla Fiat 127 di Giu[illegible] Ruffo, [illegible] anni appena compiuti, via Reiss Romoli 81/15, l'unico di [illegible] con la [illegible] tente.

Forse per l'eccessiva velocità, forse per un attimo di distrazione o forse per un sorpasso azzardato, l'auto ha sbandato e s'è andata a schiantare tra [illegible] palo della luce e il muro della casa al numero 34 di via Amati, dov'è la tabaccheria, accanto al deposito Atm.

Ruffo, al volante, [illegible] morto durante la corsa all'ospedale di Venaria. Allo stesso ospedale è stato portato Andrea Salvo, [illegible] Bamoli 73: le [illegible] condizioni non destano preoccupazione.

Gravi e gravissimi [illegible] altri [illegible] ragazzi, tutti [illegible] 17 anni, ricoverati al Maria Vittoria di Torino.

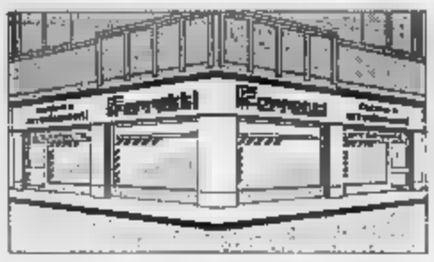
Prognosi riservata per Marco Panzeri, via Saspello 47; prognosi di 40 giorni per Adriano Iodino, via Saspello 173; prognosi [illegible] una trentina di giorni per Tiziano Scavello, via Reiss Romoli 81/15, e per Giuseppe [illegible] so, via Reiss Romoli 81/7.

Sulla dinamica dell'incidente indagano i carabinieri del capitano Giovannini.

Da una prima ricostruzione sembra che la 127 dei sei amici viaggiasse a velocità sostenuta. Non è chiaro [illegible] Giuseppe Ruffo, prima dello schianto, [illegible] no sorpassato un'altra auto.

È ARRIVATO
UNO SPAZIO NUOVO
IN CITTÀ
UNO SPAZIO DI IDEE NUOVE PER ARREDARE

Arriva in [illegible] uno spazio nuovo che inventa mille modi di arredare ogni ambiente della tua casa. Dalla cucina alla zona giorno, dall'ingresso alla zona notte, trovi nel mondo delle idee Ferretti l'idea giusta che fa per te, l'idea che fa della tua casa un posto bello da vivere.



Eleganti e raffinate, giovani e sobrie, colorate e vivaci le soluzioni abitative Ferretti si adattano perfettamente alle esigenze del vivere quotidiano. Idee così comode, interessanti e prestigiose in città, non si vedevano da un pezzo. Puoi apprezzarle da vicino visitandoci nel nostro negozio.

Ferretti
cucine & arredamenti

Affiliato ARREDOINSIEME
di DE NUCCI LORENZO [illegible] VERNEI FIORENZO

Corso De Gasperi, 42 - Torino - Tel. 011/590468

GENTILE TOMMASO e CANTA VALERIO

AFFILIATI Ferretti
DI VIA ARSENALE 34 - TEL. 512.591

SALUTANO
IL NUOVO CENTRO CUCINA
Ferretti

Decine di arresti in una vasta operazione antidroga

Retata tra gli spacciatori

Polizia, carabinieri [illegible] Guardia di finanza hanno rastrellato la città e compiuto numerose perquisizioni - In carcere anche un'ex ballerina [illegible] night ed un imprenditore [illegible] Moncalieri

Carmen Rivoyumelles, 23 anni, e Guido Comani, 30 anni

TORINO — Operazione antidroga, [illegible] scorsa sera, a Torino e provincia. Il servizio, voluto [illegible] ministero dell'Interno nell'ambito della lotta [illegible] agli spacciatori, ha impegnato agenti della Mobile, della sezione narcotici, volanti, uomini del Nucleo operativo, i commissariati, la stradale, cani poliziotto ed i nuclei speciali [illegible] Guardia [illegible] Finanza.

[illegible] state rastrellate molte zone «calde» della città, [illegible] centro, i Murazzi, corso Cairoli, Porta Nuova. Centoventi le persone controllate, dieci [illegible] arresti, per reati vari, dalla detenzione allo spaccio di droga, ma anche per furto su [illegible] in sosta o per contravvenzione ai fogli [illegible] via obbligatori.

Accanto a questo servizio, [illegible] posti di blocco e controlli di alcuni [illegible] pubblici, [illegible] agenti hanno perquisito [illegible] tazioni [illegible] persone già sotto inchiesta. Così [illegible] [illegible] soffitta [illegible] via San Tommaso 7, dove abita Elisa Ruffini, 38 anni, [illegible] stati sequestrati due grammi e mezzo di eroina. Un altro [illegible] posto [illegible] controllo, Francesco Cordi[illegible] 31 anni, via Grassi 15, è [illegible] sorpreso dagli agenti nei giardini di via Viterbo mentre consegnava una bustina [illegible] droga e un tossicomane.

Altri due arresti nella notte: sono finiti in carcere Mario Giuseppe Planesio, 46 anni, via Monginevro 58, e la sua convivente, Carmen Lidia Rivoyumelles, [illegible] [illegible], di Santo Domingo, ex [illegible] in un locale vicino ad Alessandria. Nella loro casa c'erano 41 grammi di eroina, [illegible] etti di hashish, una pistola calibro 6,35 e una lanciarazzi.

Operazioni antidroga sono state compiute anche dalla Guardia [illegible] Finanza. Gli uomini del Gos (lo speciale gruppo che [illegible] occupa del [illegible] di stupefacenti) hanno arrestato Guido Cumani, 30 anni, contitolare della ditta [illegible] impiantistica elettrica Rimar, [illegible] sede a Moncalieri in via Puccini 42. Segnalato [illegible] lo «*spacciatore della jeep*» (per muoversi usava un fuoristrada), il Cumani aveva già subito senza conseguenze una perquisizione domiciliare: i finanzieri avevano [illegible] dirittura cercato eroina in [illegible] [illegible] dove l'uomo [illegible] tava [illegible] piloni. Gli uomini del tenente D'Amico non si [illegible] però arresi e, in due contenitori nascosti [illegible] una intercapedine del muro vicino alla ditta, hanno recuperato 16 grammi di cocaina, 20 di eroina, sostanza da taglio, [illegible] bilancino [illegible] un fucile a canne mozze (rubato in [illegible] ristorante).

Olivero premiato

«Ha operato con la forza della carità»

Per avere realizzato la Casa della Speranza

TORINO — Un «righello d'argento» ad Ernesto Olivero, padre del Sermig e della Casa della Speranza (ex Arsenale), per «*aver saputo trasformare, [illegible] la sola forza della carità un [illegible] disastro [illegible] una costruzione dove oggi vive ed opera [illegible] grande centro [illegible] accoglimento, rieducazione, dialogo e ricerca*».

Il premio sarà consegnato alle 18, [illegible] un gruppo [illegible] professionisti che hanno aiutato Olivero [illegible] realizzazione della [illegible] della Speranza. Sono gli ingegneri Pizzetti, Castiglia, Cerugioli, Donato, Nasce, Dadam, [illegible] architetti Bertolini, Comoglio, Maritano, le imprese Castagneri e Oggero.

Spiegano i professionisti: «*La costruzione della Casa, con interventi per sei miliardi, realizzati senza mezzi, soltanto con l'aiuto della Provvidenza, degli amici e delle braccia di uomini di ogni nazione e estrazione, se non è un miracolo, è certo qualcosa di molto vicino*».

Salone
LA STAMPA
Via Roma [illegible] - Torino
Telefoni [illegible] - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

S[illegible] il
«E' AMORE...»
La prima grande agenzia matrimoniale legale in Italia, può risolvere, velocemente le vostre solitudini; consulenze gratuite.
Torino (8 vi ora, 9564
Cuneo 0171/66.66.12
Pinerolo 0121/322.808
Saluzzo 0172/21.467
Asti 0141/53.569
Gratis collegamento in tutta Italia
Aperta anche la domenica.

Alla Grande Torbo

[illegible] Rinasce il [illegible]

TORINO — Dopo più di 16 mesi di carcere è stato rimesso in libertà Michele Palmieri accusato dell'omicidio [illegible] Casimiro [illegible], [illegible] anni, ex funzionario [illegible] San Paolo, strangolata nel [illegible] alloggio di via Artisti [illegible]. Contro l'ex operaio, [illegible] l'avv. Perla, [illegible] sarebbero [illegible] gravi indizi. Il giudice Oggè ha ritenuto, però, alla luce della [illegible] [illegible] sulla detenzione, che non c'erano più esigenze cautelari. [illegible] Palmieri non può risiedere a Torino; dovrà scegliersi un'altra residenza e presentarsi ogni giorno per [illegible] firma nella locale caserma.

[illegible] [illegible] in flagrante

MONCALIERI — Claudio Rossi, 33 anni, di Nichelino, via Cacciatori 21, è stato arrestato [illegible] carabinieri di Moncalieri colto in flagrante [illegible] tentava di rubare alcune autovetture posteggiate in via Concordia.

[illegible] Assunzioni a [illegible]

TORINO — La Camera di commercio di Torino assume, [illegible] contratti a termine di [illegible] giorni, 20 persone per l'inserimento dati [illegible] videoterminale. I nuovi impiegati saranno scelti nelle graduatorie dell'Ufficio pro[illegible] del lavoro, lista per l'assunzione presso le pubbliche amministrazioni.

[illegible] per gli Enti Locali

[illegible] — Oggi dalle [illegible] 16,30, sala C [illegible] Torino Esposizioni, seminario [illegible] studio [illegible] «*I nodi dell'autonomia impositiva degli Enti [illegible]*», tema su cui è stata annunciata l'emanazione d'una [illegible]. L'incontro, organizzato dalla [illegible] piemontese dell'Associazione nazionale Comuni [illegible], è rivolto ai sindaci e agli amministratori degli Enti Locali piemontesi.

[illegible] Uno [illegible]

[illegible] — La prima Messa nella nuova chiesa di Venaria, dedicata alla Madonna Regina della Pace, sarà celebrata domani alle 17,30, [illegible] don Isidoro Tonus. La chiesa, progettata [illegible] studio De Marchi, sorge in via Guarini. Domenica, alle 16,30, un elicottero [illegible] [illegible] piazzale antistante una statua della Madonna.

[illegible] Rappresentante rapinato

VENARIA — Rapina a un rappresentante di gioielli ieri mattina a Venaria. Maurizio Malvasi, 32 anni, genovese, è stato bloccato mentre sulla sua Lancia Delta viaggiava verso Front Canavese. Quattro banditi armati e mascherati l'hanno costretto ad accostare sul ciglio della strada. Poi, minacciandolo con le pistole, gli hanno rubato la valigia con oro e pietre preziose per un valore di 25 milioni.

Ed ora, buoni e cattivi...
...tutti all'inverno!

TESSITORE
Dà il caldo che vi meritate.
PRODOTTI PETROLIFERI, IMPIANTI TERMICI E CONDIZIONAMENTO, GESTIONE CALORE, [illegible] PER IL [illegible] ENERGETICO.

PEZZI PREZIOSI MESSI ALL'ASTA

L'arte si vende a lotti

Per il suo appuntamento autunnale, nel palazzo di via della Rocca 33, la Casa d'aste vi ha sede espone da oggi a mercoledì prossimo i 560 lotti destinati alla vendita dei 29 e 30 settembre. Vi sono compresi mobili e dipinti antichi, bronzi e marmi, ceramiche d'ogni tipo, con argenti e gioielli, tappeti e oggetti di epoche diverse, spesso interessanti per qualità e provenienza, con prezzi di stima oscillanti dai 150/300 mila di un cestino di cristallo molato o d'una piastrella orientale di porcellana del tardo Ottocento, fino agli 80/90 milioni che potrebbero esser raggiunti da qualche mobile.

Pezzo d'eccezione può essere considerato il *Secrétaire* a armadio di fattura francese, con il marchio stampigliato dell'ebanista P. Roussel, ma vi si distinguono gli altri anche un paio di doppi corpi settecenteschi, l'uno veneziano e l'altro lombardo.

Coppia di busti in bronzo (valutazione milioni)

Nei mobili si sempre un'offerta più ricca, basti pensare ai numerosi di ogni foggia, ai divani e alle poltrone, con prezzi che mediamente stanno tra i cinque e i trenta milioni. Manca neppure la pittura antica, vibrante colorismo de *Il Redentore*, di Pier Francesco Guala, già studiato da Roberto e dal realismo d'un *Ritratto* di prelato di Pitocchetto alla luminose di Bartolomeo Giuliano, dalla *Natura morta* di M.A. Rapous ai dipinti di Giani e del Tavernier, di Giuseppe Falchetti, col piccolo *Gilano* di Mariano Fortuny. Tra le sculture decorative, una coppia di busti in bronzo patinato di moretti.

an. dra.

I ghiottoni si ritrovano al «Nuovo»

Stasera, alle 20,30, spettacolo al Teatro Nuovo su un'idea del noto chef Gualtiero Marchesi. Il lavoro è uno scherzo vocal-gastronomico su musiche di Gioacchino Rossini tutto gourmèt con piatti «serviti a teatro» da Sandro Massimini. Titolo dell'originale rappresentazione, sponsorizzata da Sorgela, Il re dei ghiottoni.

Lo spettacolo, per più precisi, consiste in una miscellanea di brani, particolarmente legati al tema cucina, tratti dai Peccatori vecchiezze e Soirées musicales, composti in età matura e quasi per gioco da Rossini appunto.

Massimini, che ne è il regista, ha voluto creare una situazione surreale dove i cuochi gironzolano su una favola tra fogite d'insalata, piselli e arra.

Non a questa operetta ironica, musicale e gastronomica, è coinvolto il milanese Gualtiero Marchesi, uno dei padri fondatori della nouvelle cuisine.

IL PROGRAMMA DELL'«IDROVOLANTE»

Musica e poesia sul Po

In un angolo del parco del Valentino, le serate d'autunno si animano di musica e di poesia. L'idrovolante, il club che sorge poco distante Borgo Medioevale, in viale Virgilio 105, propone un programma di incontri in riva al fiume. Come spiega Rossella Ratelli, del locale insieme con Luigi, «*Il circolo è nato con l'intento di far apprezzare ai torinesi la bellezza del Po in tutte le stagioni, invitandoli a incontrarsi per ascoltare buona musica*».

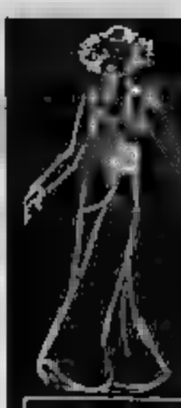
S'inizia il 22 con la pianista Bagetto che suonerà alcune sue composizioni romantiche. L'artista probabilmente proporrà anche una delle ninne nanne che sta incidendo per l'Unicef. Domani sera musica leggera la cantante Maria Rino e Roberto Padovan al pianoforte. Il prosegue, mercoledì prossimo con parentesi poetica: Maria Parodi leggerà alcune poesie di Prévert. Giovedì 29 è di turno il jazz ever green con Anna Lotaa e Aldo Ivaa.

Ottobre comincia con una dedicata alla musica con pianoforte. interpreterà le poesie di Carla Moriara (martedì 4 ottobre) e di Katia Stella (venerdì 14).

Il mercoledì 5 ottobre è «classici degli Anni 70» con Alberto Varaldo al pianoforte e il cantante Maurizio Corazzini. Giovedì 6 ottobre il nuovo di scena il jazz con Pino Russo alla chitarra e Dino Contenti al contrabbasso; successiva, giovedì 13, ci sarà il concerto Parodi trio.

«Settembre» fra ufficiali

Settembre Musica dedica il pomeriggio opere per archi e pianoforte. Il Quartetto e il pianista Claude Heiffer presentano, Evryali, Kottos, Dichthas, Ichour, Tetras, Akea. L'appuntamento è alle 16 al Circolo Ufficiali (corso Vinzaglio 6). La alle (Auditorium) o *Napoli... e Venezia*». I Musici pagine Alessandro Scarlatti, Pergolesi, Giordani, Alessandro Marcello, Albinoni e Vivaldi. Alle 10,30, al Centre Culturel Franco-Italien (via Pomba 23) terza dimostrazione pubblica funzionamento della «matita elettronica» inventata da per la scrittura musicale.


SCUOLA MONTESANO
formazione
INDOSSATRICI E INDOSSATORI
arte - Modellis
ecc.
Iscrizioni aperte tutto l'anno
Per informazioni
SCUOLA DI TAGLI
- TORINO - TEL. 546.303

Quando la maratona si corre con le bocce

Pubblico delle grandi occasioni di bocce a quadrette organizzato dal Circolo Ricreativo del Mossetto ai campi della società in lungodora Agrigento. Si tutte le sere (ore 21) dal lunedì al venerdì fino al 7 ottobre, quando si disputeranno le due finali per il primo e terzo posto. A questa maratona delle bocce, il più importante appuntamento della stagione autunnale torinese, si sono iscritte 109 quadrette.

Molti i campioni in gara che formano le quadrette insieme a giocatore della serie B e a due della C. Fra gli iscritti anche il campione del mondo Agnem, che guida la formazione Bocciofila di Bertolla. Umberto Granaglia (La Tola di Chivasso), il figlio Ennio (Limat Brandizzo) e ancora Brustio, vincitore delle due edizioni precedenti torneo, alla guida della formazione della Corsea di Corio Canavese. In lotta per il anche giocatori di valore come Amerio, Minuto, Pastre, Tonietta.

Le gare giocano ai 13 punti senza limiti di tempo e sono ad eliminazione diretta. «*Difficile fare previsioni sulla vittoria finale* — dice Giuseppe Riboldi, vicepresidente società organizzatrice — *Sono molte le quadrette che sulla carta possono vincere, ma sono sempre possibili sorprese. di fare un pronostico sarà bene attendere la prima di gare*».

Undici le partite in programma questa sera: campi al coperto e cinque quelli esterni. Tra gli altri saranno di fronte Vaj (Mossetto) e Ferrone (Uga), Giunipero (Ristorante Robella) e Pastre (Laghi Baltei), Guva (Tesoriera) e Bosarello (La Fiasa), De Simone (La Torretta) e Amerio (La Fiasa B).

TRADIZIONALE FESTA IN VAL SANGONE

Nel nome del fungo

«*Barbera d'Asti doc, vino da funghi*», è lo slogan del gemellaggio e Asti che viene celebrato in Val Sangone in della sagra del fungo.

La festa fa da a un'attività tradizionale valligiani, la raccolta dei funghi, che anni stati una consistente economica: zona si insinua nell'Orsiera del Rocciavrè, è generosa di porcini, gariole, ovoli reali e sapericle

All'inaugurazione, ca, c'erano quintali di funghi

Il programma della manifestazione prosegue con alcuni appuntamenti per i ghiottoni e per gli amanti della montagna. In piazza Molines è allestito il mercato dei prodotti ortofrutticoli e dei formaggi locali, alla villa La Favorita la mostra dell'artigianato.

Domani, dopo l'inaugurazione della filatelica, Enzo Maolucci, rappresenta la Federazione sperimentali e sopravvivenza terrà una conferenza «*L'uomo nella natura*».

Domenica 2 ottobre si svolge la prima edizione rally sprint Val Sangone con partenza e arrivo a Giaveno, valido per il campionato rally Piemonte e Valle d'Aosta.

La festa prosegue fino a domenica 9 ottobre con altre manifestazioni i protagonisti il doc di Asti e i funghi che possono gustati nei tredici ristoranti della Val Sangone con menù a prezzi compresi fra le 29 mila e le 50 mila lire. I ristoranti sono a Giaveno, Sangano, Trana e Valgioie. Per accogliere prenotare il locale si può rivolgere all'Associazione Pro Giaveno tel. 937.54.01 e 937.60.44.

L. c.

Vini: conoscere i «cugini nobili»

D'Henry, un vitigno storico Pinerolese. Cari, vitigno vigoroso, che dà origine a un vino e poco alcolico. poi ancora l'Avanà, Avarengo, Neretto, Piassa, Ramie. Sono i vini rari della provincia di Torino. Ci sono i vini da tavola, Barbera, Bonarda, Brachetto, Dolcetto, Malvasia, Nebbiolo. Poi i «cugini nobili» più il Carema, il Freisa e l'Erbaluce, tutti doc.

La provincia di Torino ha una produzione vitivinicola consistente e di ottima qualità, riconosciuta a livello nazionale e internazionale, ma purtroppo poco Per questo motivo l'amministrazione provinciale realizzando una massiccia campagna promozionale, che ha lo scopo di rivitalizzare il settore.

E' stata preparata una serie di opuscoli, depliants e pubblicazioni che illustrano i vini della zona, l'attività delle cantine sociali. La Provincia ha, inoltre, registrato un marchio: «*Il vino per amico*», che potrà essere utilizzato dalle cantine sociali. I commercianti di via Roma hanno la loro disponibilità ad questa campagna, esponendo nelle vetrine le bottiglie di vino

Spiega Bonansea: «*E' un invito a bere bene, un invito a bere vini di qualità. Ed è anche uno stimolo per i produttori a continuare sulla strada intrapresa un miglioramento qualitativo degli ultimi anni che la provincia di Torino esprime più*».

La campagna promozionale sarà presentata oggi dal presidente della Provincia, Castagni, assessori Lombardi e e dal preside della facoltà di agraria Italo Eynard.

g. mo.

vuoi i tuoi occhiali più sottili? lenti SEIKO VISTALENS le più sottili del mondo
OTTICA
VIA CERNAIA, 20/A
TEL. (011) 51.14.46 TORINO

CHI DA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI

QUEST®
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
• ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana milioni in gettoni d'oro
© EUROPRINT - NUOVA MARKETING - MILANO

COME SI GIOCA E SI VINCE
Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDI e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO
Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo avere risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.
Per il confronto procedete così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avrete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto.
In caso di vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

16ª SETTIMANA - VENERDI
QUEST LA STAMPA

LE RISPOSTE ESATTE
Prima domanda = B - Dolce
Seconda domanda = A - Rizzitelli
Terza domanda = C - 9 miliardi
Quarta domanda = A - Thema

LE DOMANDE
Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.°)
Dopo la medaglia d'oro a Cerioni, in che posizione si colloca ora l'Italia nel medagliere di Seul?
A - Terza
B - Quinta
C - Ottava
D - Quattordicesima

Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.°)
Chi ha segnato la prima rete dell'Italia nella partita con l'Irak Olimpiadi?
A - Rizzitelli
B - Mauro
C - Evani
D - Virdis

Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.°)
A quanto ammonta il deficit del Teatro Regio di Torino, alla vigilia della nuova stagione lirica?
A - 1 miliardo
B - 900 milioni
C - 9 miliardi
D - 70 milioni

Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.°)
La Lancia presenterà al Salone di Parigi una generazione di un modello di successo. Quale?
A - Thema
B - Prisma
C - Y10
D - Delta

OGGI SI VINCONO L. 5.000.000
Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il premi un paio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.
Ieri hanno vinto ciascuno un premio di L. 2.500.000
- Via Tirreno 155/6 - Torino
SILVIA TRAVAINI - Via Montezeda - Arona (NO)

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE
QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 20.000.000 IN ORI D'ORO
Ogni giorno, dal martedì al sabato, pubblicata una cifra da 0 a 9. Alle tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero completo di tre cifre. Vincerà il premio settimanale chi la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso nessun presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

Latte Verbano
La Scelta Migliore.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
			9				

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass srl i familiari, nonché i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e i tipografi.

giorno per giorno

Manifestazioni

Valentino — Oggi, dalle 19, festa provinciale di Democrazia Proletaria alla Fontana Luminosa Valentino. Video e spettacolo alle 21,30 dibattito sul tema «Nord-Sud, sviluppo delle ri-». Interviene Alberto Tridente.

Musica

Con i Moncada — (ore 22) allo «Studio 2» di via Nizza 321 Moncada presenta il loro nuovo disco, registrato in Italia. I Moncada sono un gruppo di musica cubana, scoperto da Gianni Minà di un reportage nell'isola caraibica. Minà, stasera, introdurrà l'esibizione del complesso.

Feste

In discoteca — Stasera, ore 22, nella discoteca Mirage, in via San 3, evening per la riapertura annuale del locale. Spaghettata a mezzanotte.

Una riunione — Domani, alle i «vecchi amici» dell'Auxilium Valdocco vanno nell'oratorio via Salerno 12. Per informazioni telefonare a 52.11.548.

Varie

Teatro — Oggi, ore 15, nella sezione «Guerrini» del pli, in Correnti 56, Giuseppe Scalisi terrà una conferenza sul teatro piemontese.

Croce — La Croce Bianca Torinese ha le iscrizioni ai corsi propedeutici Ausiliario Sanitario ciosassistenziale e a quello di manipolazione dell'apparato muscolare. Durata di sette mesi. Per informazioni telefonare a 011/531.902 (via Nizza 98).

I Rosacroce — Stasera, alle 21, nella sala Consiliare della Circoscrizione 3, in corso Ferrucci 65a, dibattito sul tema «La Trasfigurazione l'Era dell'Acquario». E' stizzata Lectorium Rosicrucianum.

Televisioni private

Grp
6 — L'inferno del
Padre e figlio investigatori speciali, telefilm
11,30 I quattro volti della vendetta, film
13 — Charleston, telefilm
13,30 Film
15 — Commerciali
16 — La grande battaglia di Sebastopoli, film
17,30 L'orso e il cagnolino, cartoni animati
18 — Commerciali
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Charleston, telefilm
20 — L'orso e il cagnolino, cartoni animati
20,30 La montagna della paura con Carlo Calisi
22 — Padre e figlio investigatori speciali,
23 — Charleston, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor
24 — Film

Videogruppo
6 — La conquista di Lidia, telefilm
9 — Raffles, telefilm
10 — Il Cisco, film
11,30 Il diario di Sara, sceneggiato
12,30 Le ante delle settimane
13 — Sarotta, telefilm
14 — Videonotizie
14,10 Patrol Boat, telefilm
15 — Le ante delle settimane
16 — I gialli E. A. Poe, sceneggiato
17 — Si è giovani solo due volte, situation comedy
17,58 Videonotizie
18 — Patrol Boat, telefilm
19 — Videonotizie, quotidiano televisivo
19,30 Sarotta, telefilm
20,30 Non scolpite, film
22,20 Videonotizie
Brothers and Sisters, situation comedy
23 — Le ante delle
23,30 Videonotizie

Quartarete
6,25 Leonela, telefilm
6,20 Gli emigranti, telenovela
10 — Signore e padrone, telenovela
12,10 Automerkat tv
12,45 Tg4 flash
13 — Telefilm
13,25 Tg4 flash
13,30 Marion
14,10 Tg4 Borsa
14,30 Automerkat tv
15,15 Le favole di Andersen, cartoni
16 — Gli emigranti, telenovela
17 — Leonela, telefilm
18 — Signore e padrone, telenovela
18,10 Tg4
19,30 La favola di Anderson, cartoni
20 — Super classifica show
— Le ceneri del Sud, film
22,15 Tg4
22,45 Motori non
23,30 Automerkat tv
24 — Notturno
0,15 Tg4
0,30 Roma di sera

Televisioni private

Telecupole
9 — Cuori nella tempesta, telenovela
10 — Cartone animato
11 — Anche i ricchi piangono, telenovela
— Azzurro sportissimo, mariano
12,40 Tg4
13 — Parola mia, rubrica
15 — Anche i ricchi piangono, telenovela
16 — Il forte della Gioconda, sceneggiato
17 — Mary Hartman, situation comedy
18 — Cuori nella tempesta, telenovela
19 — La vedova e il piccolpiatti, sceneggiato
19,30 Tg4
20 — Dancing Day, telenovela
20,30 Vita di Leonardo, sceneggiato
21,45 Tg7, attualità
22,45 Tg4
Diario di un italiano, film di S. Capogna con Alida Valli, Donatello

7
Cyberg, cartoni
— Corletto principe dei robot, cartoni
9,30 Kiara Kiara, cartoni
10 — Ken il guerriero, cartoni
10,30 Provaci ancora Lenny, telefilm
11 — La rocca d'argento, film di Byron Haskin con Yvonne De Carlo, Edmond O'Brien
13 — Marron Glacé, telenovela
14 — Yattaman, cartoni
14,30 Charlotte, cartoni
15 — I fantastici 4, cartoni
15,30 Cyborg, cartoni
16 — Corletto principe dei robot, cartoni
16,30 Kiara Kiara, cartoni
17 — Ken il guerriero, cartoni
17,30 Provaci ancora Lenny, telefilm
18 — Yattaman, cartoni
18,30 Charlotte, cartoni
19 — Inferno 7, notiziario
19,15 Quasamodo, telefilm
20,20 Il mostro dell'isola, film di Roberto B. Montero con Franca Marzi, Boris Karloff
22,30 Teledomani, con Sandro Paternostro
23 — Ruote in pista, rubrica
23,45 Informa 7, notiziario
01 — Quasamodo, telefilm

TV

Svizzera
7,55 Giochi olimpici
17,30 Telegiornale
17,35 A tu per tu
19 — Olimpia HR
19,30 A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Cosmo, settimanale
21,30 I ritratti sul prima del sole, teatro classicale
22,40 Telegiornale
22,45 Giochi olimpici
0,30 A tu per tu

Quinta
8,30 Tommy e Track, cartoni
9 — Mitoidee
9,30 Nanà, telefilm
10,30 Pagine della vita, novela
12 — Mitoidee
13 — I don Giovanni della Costa Azzurra, film
15 — Carmia, novela
15,30 Mitoidee
16,30 Pic Poc e Patatras, cartoni
17 — Tommy e Track, cartoni
17,30 Pagine della vita, novela
19 — Mitoidee
19,30 I protagonisti della vita piemontese
20 — Bolelas, cartoni
20,30 Prossimi più di prima, film di M. Mariali con Aldo Fabrizi, Nino Taranto
22,30 Nanà, telefilm
23,30 Mitoidee
24 — Hilde e Hans il miracolo dell'amore, film
2,30 Telefilm

Telecity
8,15 Una vita da vivere, telegiornale
12 — Piume e pallottole, telemarzo
12,40 I Ryan, telefilm
13,30 Lupin terzo, cartoni
14 — Una vita da vivere, telemarzo
14,30 Piume e pallottole, telemarzo
15,45 Switch, telefilm
17 — Squadra speciale antiguerriglia, telefilm
17,30 Situation comedy
18 — Bravissimo, cartoni
Saber Rider,
19 — I difensori della Terra, cartoni
Lupin terzo,
20 — Squadra speciale antiguerriglia, telefilm
20,30 Presto... Lecia, film di Ciro Ippolito con Carmelo Zampolla, Anna Bella
22,15 Colpo grosso, gioco
23,15 Il film di Sharp con Clifford Evans, Noel Williams
Switch, telefilm

Teleaubalpina
12 — Intelligenza servizio, film di Robert Varney con Jean Thielment, Yvan Desny
14 — Cartoni animati
16,30 Rocco rosso, film di Jack Lee con George Drew, Philip Reed
18,30 I misteri della specie «Terra Satellite», documentario
19 — Vita della Chiesa: «La visita del Papa a Torino»
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 19ª storia Bombardieri, film di Richard Wallace con Randolph Scott, Pat O'Brien
22,30 La Chiesa in cammino: la visita del Papa in Polonia - «Lodz»
23 — Il regionale, notiziario
23,30 I Goofand, telefilm

Rete Canavese
9,30 Vipera film
11,30 ,
12,45 Telegiornale
13 — La valle dei d, cartoni
13,30 Detective in pensione, telefilm
La auto delle
15 — I tre magnifici del , film
17 — Telegiornale
17,15 La auto della settimana
La valle dei dinosauri
18,30 Telegiornale
20,15 Tre gendarmi a New York, film con Louis De Funès
22,30 Telegiornale
22,45 La auto della settimana
24 — Film

Telecittà
14 — I ricchi piangono, telenovela
14,25 Spaziale spettacolo
14,50 Il cavaliere
15,25
16,30 Il fuoriliere del deserto, film di David Burton con Gary Cooper, Lily Damita
17,30 I dieci magnifici eroi, cartoni animati
18,10 Anche i ricchi piangono, telenovela
19,45 La show di Hei il Re, cartoni animati
20,45 La auto della settimana
21,45 Speciale spettacolo
21,50 Molto piacere, film di D Nieves con Italo Nardi, Antonio Pedro
23,30 La auto della settimana
24 — al cinema

6ª Rete
8 — Kimono, la setea dell'Amazzonia, film
9,30 Il vendicatore di Carbonbianco, telefilm
10 — Gira d'acquisti
11,30 Il padrone della foresta,
13,30 Shopping Time
15,30 Pagine della vita, novela
17 — Peter Pan: la giostra bimbi
17,30 Il vendicatore di Carbonbianco, telefilm
18,30 Natura selvaggia, documentario
19,30 L'appuntatutto
20,30 Pagine della vita, novela
22,30 Cash and Carry
23,30 Il vendicatore di Carbonbianco, telefilm

Torino Futura
11,30 Futura Music
13,45 Speciale cinema
14,05 Il trovatore, film
18,50 Nel regno del cartone
20 — Gli uomini della Rai, telefilm
22 — A tu per tu con Iritia
22,30 La auto della settimana
0,45 Flash Gordon, film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Prime Film: «Caro Gorbaciov», «Il buio si avvicina»

Nella lotta al tiranno il simbolo è Bucharin

Variazioni sul tema del vampirismo, un horror fra i migliori

«Caro Gorbaciov» di Carlo [illegible] con Harvey Keitel, Fiamma Lizzani. Sceneggiatura di Carlo Lizzani e Augusto Zucchi. Produzione italiana. Drammatico. Cinema Lilliput [illegible] Torino. [illegible] Odeon [illegible] Milano. Cinema Fiamma di Roma.

Caro Gorbaciov, come l'appello [illegible] favore della riabilitazione di Bucharin, scritto dalla vedova del dirigente comunista al grande riformatore della politica sovietica. E infatti il film non era ancora finito, che a Bucharin veniva resa postuma la dignità tolta gli da Stalin (Bucharin venne giustiziato con l'accusa di tradimento [illegible] 1938). Tempestività [illegible] Gorbaciov e di Lizzani. Il cinema istantaneo del nostro regista cavalca la storia ed arriva [illegible] coinvolto negli avvenimenti mentre questi accadono.

Il [illegible] ha provocato una visita a Venezia [illegible] di [illegible] Bucharin, un poco frastornata, ma fieramente disposta al ruolo dell'eroina, prendendo il [illegible] (se ne parlò [illegible] Mostra del Cinema, poche settimane fa) come l'omaggio a «una donna coraggiosa». Per la visita della signora Bucharin alla Festa dell'Unità di Firenze i commenti furono meno deferenti, [illegible] questa è una faccenda che tocca gli storici o i politici (anche Craxi intervenne). Chiedevano gli osservatori: [illegible] si può applaudire alla memoria di Bucharin e contemporaneamente a quella [illegible] Togliatti, che ne approvò la condanna? Certo, [illegible] tempi terribili, dominati dall'ombra fosca di Stalin, che non tollerava oppositori!

In che modo il film [illegible] Lizzani ci aiuta a ripercorrere quei tristi sentieri? «Caro Gorbaciov» affronta sdegno (dopo le polemiche e le riserve, naturali a Venezia) la sua sede più propria, quella delle sale. Lizzani ha bisogno del pubblico per giungere a bollore; [illegible] spettatori, [illegible] loro trasporto antistalliniano, è lasciato il giudizio definitivo sul contenuto etico del film che prevale ovviamente [illegible] quello formale. Tra il problema di ricordare Bucharin agli studiosi, informando problematicamente gli indotti (chi era Bucharin e perché Stalin [illegible] l'aveva [illegible] con lui?) e [illegible] spinta civile all'apologo, Lizzani ha scelto [illegible] secondo [illegible] Bucharin [illegible] l'uomo che lotta contro il tiranno e che soccombe alla sua logica sopraffattrice, a una logica che reprime ogni obiezione con l'eliminazione fisica degli avversari.

[illegible] in una notte e in un appartamento: il film è il convulso resoconto della veglia che precedette nel '27 l'arresto di Bucharin. Fu allora che la giovanissima moglie imparò a memoria la lettera [illegible] leader ai compagni, per difenderne la memoria e trasmetterla. Se Harvey Keitel avesse avuto [illegible] un decimo dell'appassionata dedizione alla parte di Fiamma Lizzani (la giovane signora e [illegible] vedova del leader oggi), si avrebbe [illegible] dato un Bucharin memorabile. (Forse [illegible] in mente altri tradimenti, a lui di Giuda di Scorsese).

Reggiani

* *

[illegible] SI AVVICINA di Kathryn Bigelow con Adrian Pasdar e Jenny Wright. Produzione Usa. Horror. Cinema Lux.

Il più bello tra i numerosi [illegible] horror in circolazione per l'apertura [illegible] è firmato dall'americana Kathryn Bigelow e rientra nelle scoperte [illegible] Laurentiis prima [illegible] crisi. Di solito i diplomi e le medaglie [illegible] rassegne specialistiche rientrano nella pubblicità [illegible] vecchio stampo, mentre per *Il buio si avvicina* è [illegible] dere ai giurati del Festival di Parigi (e [illegible] primi riscontri del [illegible] office d'oltre Oceano).

Si tratta di una variazione sul tema del vampirismo [illegible] ambientata [illegible] giorni nostri in una cornice rurale che richiama vagamente lo stile «*on the road*». I mostri infatti non [illegible] che dei ragazzacci [illegible] viso sotto dal sole i quali [illegible] spostano [illegible] notte e di giorno, con [illegible] precauzione dei vetri affumicati sul camper e dell'uso di coperte contro gl'improvvisi colpi [illegible] luce [illegible] calore.

[illegible] che s'innamora [illegible] biondina del gruppo [illegible] diventa la vittima probabile. Sennonché interviene suo padre — ed è qui l'unica [illegible] risolta senza un minimo di sarcasmo [illegible] regia — per ricondurlo in campagna e coltivare i campi [illegible] alla sorellina. Intanto si scatena la caccia ai vampiri risolta invece con eccezionale capacità dalla Bigelow.

I poliziotti [illegible] tro i non-morti [illegible] gliati [illegible] motel pericanti [illegible] fessure nei muri. Le pallottole non fanno [illegible] male alla balorda compagnia [illegible] i raggi di [illegible] che occhieggiano inarrestabili [illegible] buchi aprono ulcere e producono vampate [illegible] corpo dei mostri. Vederli fiammeggiare bruciare, come infine avverrà in un aspro finale minacciato da un lieto [illegible] amoroso, [illegible] è [illegible] da tutti i giorni nemmeno [illegible] chi ama e insieme sminuisce il genere orrifico.

Gli innamorati Mr. Pasdar e [illegible] Wright non testimoniano [illegible] sicuro circa il talento della regia. La scelta delle malinconiche e urgenti musiche del Tangerine Dream, la fotografia aras e spietata dell'operatore Greenberg e soprattutto [illegible] progressione inelluttabile [illegible] testimoniano invece per fortuna della scoperta d'un [illegible] talento [illegible] mesdiscena se non dell'opera personale.

p. per.

■ **Papa in Francia proibito il «Cristo» di Scorsese**

[illegible] — A due settimane [illegible] visita del papa in Alsazia e Lorena, la società [illegible] Gaumont [illegible] [illegible] di rinviare [illegible] proiezione [illegible] film *L'ultima tentazione* [illegible] di Scorsese nelle città [illegible] Mulhouse, Metz e Nancy, su richiesta dei rispettivi [illegible] ci.

Anche a Strasburgo il municipio [illegible] in trattative [illegible] gli esercenti [illegible] [illegible] cinema per ottenere il rinvio delle proiezioni.

La [illegible] ha preso questa [illegible] decisione dopo che il sindaco di Mulhouse aveva annunciato l'intenzione di rinviare per decreto la proiezione del film nella sua città. A Metz i manifesti del film sono stati rimossi dalle piazze dove passerà il corteo [illegible].

Dal primo ottobre su Raiuno, Montesano superstar del varietà del sabato sera

Il Fantastico normalizzato

Costruito come un musical, [illegible] copione - «Non pensate a Celentano» - Il serissimo [illegible] comico promette però sorprese e monologhi corrosivi ogni puntata - Il [illegible] legato alla Lotteria di Capodanno ispirato ai grandi miti - Gli sponsor

ROMA — Nessuno parla di normalizzazione, [illegible] di [illegible] c'è. Si [illegible] nel nuovo disegno del Delle Vittorie tornato ad essere un teatro tradizionale in blu notte per volontà [illegible] scenografo Gaetano Castelli; [illegible] balletto senza [illegible] masse giovanili ma con solo sedici bravi professionisti pescati sui palcoscenici di mezza Italia; nella voglia di smitizzare tensioni, suspense, attese che in questi ultimi anni hanno trasformato *Fantastico* da spettacolo di varietà in evento social politico a scadenza settimanale; perfino nell'assenza, alla conferenza stampa di presentazione [illegible] programma, [illegible] dei suoi protagonisti: [illegible] coreografo Miaeria che è in sala prove a preparare il balletto, [illegible] autori Terzoli e [illegible] che stanno a casa a scrivere i testi, segno tangibile che questo *Fantastico* [illegible] [illegible] all'improvvisazione.

L'ombra di Celentano con tutto il suo bene e il suo male [illegible] il confronto [illegible] lo stravagante divo della canzone italiana, carismatico ma sregolato, a [illegible] serissimo attor comico Enrico Montesano, preparato [illegible] naturalmente più prevedibile, [illegible] obbligatorio. [illegible] serve a poco che Montesano riprenda il tema dell'effetto sorpresa [illegible] assicurare che anche quest'anno le [illegible] tanto è vero che la scaletta di ogni trasmissione sarà diversa da quella precedente, si affanni a ricordare che [illegible] come [illegible] viene [illegible] cabaret [illegible] l'abitudine di ridere soprattutto dei fatti d'attualità per cui anche questa volta *Fantastico* sarà aperto sul [illegible] della vita, ga[illegible] almeno un paio [illegible] monologhi a puntata assolutamente corrosivi an[illegible] nient'affatto predicatori né comiziali, l'impressione è che questo spettacolo se va bene [illegible] [illegible] bello spettacolone tradizionale. «*E'inutile tentare paragoni tra me e Celentano*» — confessa esausto alla fine Montesano —, *Prima era prima, e questo non è una nostra colpa.* [illegible] [illegible] il dopo, *ma anche questo, mi pare,* [illegible] *può esserci addebitato*».

Costruito come un musical che una puntata dopo l'altra arriva a ventotto [illegible] di [illegible] ta, con [illegible] [illegible] nu[illegible] e due canzoni di [illegible] Oxa, più Enrico Montesano [illegible] ruolo [illegible] one showman fuori del teatro, raggiunto personalmente [illegible] Montesano [illegible] troupe a seguito in un luogo segreto: [illegible] e Morandi capiti in collegamento [illegible] una delle piazze del loro concerto italiano.

Le riorganizzazioni, quella [illegible] Motta [illegible] per sei [illegible] sospeso il patto triennale [illegible] fedeltà stipulato con [illegible] Carrà e quello [illegible] gli Autogrill dove nel [illegible] d'agosto Montesano ha girato quattordici scenette che costituiscono [illegible] minicorso di educazione stradale, hanno fruttato alla Rai [illegible] cifra che l'azienda [illegible] Stato ufficialmente non vuole [illegible]. Di certo [illegible] sa però che questo *Fantastico* costerà solo [illegible] miliardo a puntata, mezzo [illegible] meno di quello dell'anno [illegible]. Il [illegible] legato alla Lotteria [illegible] Capodanno [illegible] volta [illegible] ispirato ai grandi miti: la prima coppia a scendere in campo sarà quella formata da Marilyn Monroe e Brigitte Bardot.

Il pubblico è invitato a spedire [illegible] Quotidianamente Giancarlo Magalli, dal suo *Fantastico Bis* [illegible] onda per dieci minuti alle 14, [illegible] darà conto di come prosegue lo spoglio dei voti. Ad aprire e chiudere due canzoni [illegible] Mattone, quello di [illegible] Arbore, [illegible] da Enrico Montesano come lancio preparatorio di un suo prossimo lp.

Simonetta Robiony

Montesano e la Oxa ieri a Roma durante la conferenza stampa

Anna Oxa: voglio mostrare le mie sfumature nascoste

ROMA — Chioma bionda abbagliante, pelle bianco fluorescente, con tanto di occhialini scuri sul naso e tubino nero sul corpo, è lei la vera sorpresa di «*Fantastico Nove*». Ex [illegible] punk esplosa a [illegible] [illegible] '78, [illegible] sexy-diva della canzonetta nostrana dall'82 in poi, Anna Oxa con *Fantastico* ha deciso di sperimentarsi anche come showgirl, sebbene al momento [illegible] voglia precisare niente di questa sua nuova attività: «*Mi piacerebbe mostrare le mie sfaccettature più intime, le sfumature na[illegible] mia personalità*».

Nonostante l'aspetto gelidamente sensuale [illegible] l'avvicina più ad [illegible] replicante che [illegible] una soubrette, una immagine che [illegible] difende però come assolutamente autentica e naturale, Anna Oxa [illegible] propone di riuscire a suscitare risate, allegria, divertimento: «*So essere simpatica, umana, scanzonata e lo voglio far vedere*». Come? «*Potrei [illegible] nel mio dialetto pugliese*», [illegible] un assaggio nel suo mai dimenticato idioma originario.

«*Oppure potrei ballare*» afferma sostenendo che da due mesi è sotto allenamento per lo spettacolo portato in tournée quest'estate. Per adesso comunque si limita a cantare: una [illegible] del suo repertorio e [illegible] classica. Le occasioni di far altro, sicuro, verranno.

sil. ro.

Grande [illegible] della storica band che ha chiuso al Palasport il tour italiano

Deep Purple, un rock per ricordare

TORINO — [illegible] e utile, il ritorno dei Deep Purple che l'altra sera hanno concluso il tour italiano al Palasport davanti a [illegible] mila spettatori festanti. Bello perché il cantante Ian Gillan e i suoi antichi [illegible] — Ritchie Blackmore, Jon Lord, Ian Paice, Roger Glover — sono ottimi e energici musicisti, forti di [illegible] ventennale militanza rocchettara. [illegible] questo è un valore che resta, anche se i Deep Purple oggi non dicono [illegible] hutamente nulla di nuovo: sono la copia conforme di quelli che firmarono *In Rock*, *Machine Head*, *Fireball*, i grandi dischi datati 1970, a giù di lì.

Per il gruppo inglese, tornato a esibirsi insieme dopo quasi dieci anni, il tempo s'è fermato. Ian Gillan dimenandosi sul palco mette in mostra una preoccupante pancetta, ma la musica rimane la stessa dei giorni gloriosi, [illegible] rock che allora [illegible] definiva hard, duro, e che oggi, confrontato alle intemperanze dell'heavy metal, [illegible] pare piuttosto una sanguigna evoluzione del rock blues.

E in ciò sta l'utilità del concerto dell'altra sera: in clima di revival Anni Settanta, Gillan e compagni offrono un divertente [illegible] dell'armamentario [illegible] dell'epoca. Eseguono [illegible] calligrafica fedeltà i loro classici, [illegible] *Hush* e *Strange Kind Of Woman*, da *Child In Time* all'epica *Smoke [illegible] The Water* cantata [illegible] coro dal seimila [illegible]. E aggiungono insoliti [illegible] che consentono ai giovanissimi — maggioranza del pubblico — [illegible] un'idea di quello che era il rock dei padri, o dei fratelli più grandi.

[illegible] dopo citazione, ecco l'elettrificato *Inno della Gioia* [illegible] Beethoven (il riferi[illegible] è Walter Carlos, colonna sonora di [illegible] *Meccanico*), e poi un altro tema beethoveniano, *Per Elisa*, che in versione rockeggiante diede [illegible] a quattrini al Vespica *Fudge*; intanto il tastierista Jon Lord si diverte a fischiettare il verso [illegible] Emerson barocco di *Tarkus* e a quello scanzonato di *Honky Tonk Train Blues* E, chicca fra le chicche, Ian Gillan intona *Superstar*, dall'opera rock di Rice-Lloyd Webber: ne ha il diritto, perché nella versione originale su disco era proprio lui a ricoprire il ruolo [illegible] Cristo.

Comunque [illegible] bene così: si divertono i pochi reduci d'annata presenti al Palasport — gente che passata la trentina non ha rinnegato il rock vero e non gioca a fare lo yuppie stravedendo per Sade —; e si divertono i giovanissimi, per i quali tutto è nuovo e stupefacente. Gillan, vecchio ragazzo con pancetta e capello selvaggio, può essere soddisfatto: dopo tanti anni la sua banda suona ancora il rock, per chi c'è stato e per chi non c'era.

Gabriele Ferraris

■ **Si è sposato il regista Herbert Ross**

LOS ANGELES — Il coreografo e regista Herbert Ross (*California Suite*) si è sposato con Lee Radziwill, sorella [illegible] Jacqueline Onassis. Ross era sposato con la [illegible] dell'*American Ballet Theatre* Nora Kaye, morta [illegible] scorso. Al ricevimento [illegible] presenti Rudolph Nureyev e John Taras.

Scegliendo tra i film di oggi in tv

Il Messico di Sergio Leone

OLIO LA TESTA di Sergio Leone (1971), Raiuno ore 20,30 [illegible] 151'). Uno dei più appassionanti film girati dal maestro del western all'italiana. Rod Steiger è [illegible] simpatico (anche se sanguinario) bandito pronto con figli al seguito e il sogno di una rapina in banca; Lee Marvin un gelido indipendentista irlandese rifugiatosi in Messico con la sua micidiale borsa di esplosivi. La loro strana alleanza avviene nei giorni cruciali della «rivoluzione» di Villa e Zapata. Indimenticabile l'inizio del film con l'assalto al treno (dei ricchi) organizzato dalla banda stracciona di Steiger. Come sempre efficace la colonna sonora firmata da Ennio Morricone.

NELL'ANNO DEL SIGNORE di Luigi Magni (1969, Retequattro [illegible] 20,30 dur. 150') con Nino Manfredi, Alberto Sordi, [illegible] Cardinale. Commedia [illegible] nella Roma papalina [illegible] 1825 tra [illegible] e le celebri [illegible] tire di Pasquino.

L'URLO [illegible] CHEN TERRORIZZA ANCHE L'OCCIDENTE di Bruce Lee (1973, Italia 1 ore 20[illegible] dur. 115'). Nuovo episodio di scazzottate e salti eseguiti [illegible] maestro dell'atletico Bruce Lee contro una banda di trafficanti.

VALANGA [illegible] Corey Allen (1978, [illegible] [illegible] 20,30 dur. 120') [illegible] Hudson: uno degli [illegible] [illegible] se[illegible] «catastrofici». Questa volta il disastro [illegible] (e che puntualmente si verifica) è lo smottamento [illegible] una montagna su un gruppo di alberghi.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 10,30; 12; 13,30; 18; 20; 21,45; 24
7,15-9,35 **Unomattina**
8-9-9,30 **Tg1** - [illegible]
9,35 **Dadaumpa**, [illegible] storia dei varietà televisivo
10,40 **I mestieri** [illegible] **gigante africano**. [illegible] Alan e Joan [illegible] a David Shale
11,30 [illegible] **e il professore**, telefilm
12,05 **Portamelo**, condotto da Maria Teresa [illegible]. Regia di [illegible] Lippi. I problemi di manutenzione della casa
13,55 **Tg1** - [illegible] **di...**
14 — **Pentamerite** Conclusione [illegible] giochi
14,15 **Un giorno d'estate**, [illegible] Elio Palumbo, Lidia Broccolino, Tati Cercatella, Piero Di Carlo, Elena Miglio, Marco Peruz, Teo, I Sciosciammocca. Partecipazione [illegible] Tracy Spencer e [illegible] Mingardi. Regia di Ugo Fasciolo
15 — **La tecniche e il gusto**
16 — **Gli** [illegible]
16,25 **L'ispettore Gadget**
17,10 [illegible] **di uomini e** [illegible] **moto** (1946-1963). Testo e regia di Claudio Ducci
17,55 **Oggi al** [illegible]
18,[illegible] **Seul: [illegible] Olimpiade**, sommario
20,30 **Gli** [illegible] (1971), film western, regia di Sergio Leone, con [illegible] Steiger, James Coburn, Romolo Valli, Maria Monti, Rick Battaglia, Franco Graziosi
23,15 [illegible] **Muti** [illegible] **«Rigoletto»**. Un programma di [illegible] Arancio. Regia [illegible] Luciano [illegible]
23,45 [illegible] [illegible] mezzanotte, [illegible] Gigi Marzullo
0,15 [illegible] **Tennis**. Torneo [illegible] Prix

[illegible]

Telegiornale: 13; 14,30; 18,45; 22,10; [illegible]
0,55-17,25 In collegamento [illegible] con **Seul: XXIV Olimpiade**
17,25 **Cuore e batticuore**, telefilm: *Il mio regno* [illegible] *leone*, con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander
18,20 **Tg 2 - Ippertsera**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm: *Il bell'Alex*, con Siegfried Lowitz
19,30 **Tg 2 - Oroscopo**
19,45 **Tg 2 - Telegiornale**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Le tigri di Grambling**, film per la tv, sceneggiatura di Charles Zev Cohen, Lou Potter e William Attaway, con Bruce Jenner, Levar Burton e Harry Belafonte. Regia di George Stanford Brown
22,25 [illegible] **84**. [illegible] *ippica # Derby*, ideato [illegible] Funari-Testa-Valdi, regia di Carlo Nisti
23,25 **L'avorio nero** («Anthony Adverse», 1936), film drammatico, regia di Mervyn LeRoy, con Fredric March, [illegible] De Havilland, Claude Rains, Anita Louise, [illegible] Gwenn, Louis Hayward, [illegible] Dunn, Donald Woods, [illegible] Tamiroff, Gale Sondergaard, Ralph Morgan, Henry O'Neill
1,30-18 **Seul: XXIV Olimpiade**

[illegible]

Telegiornale: 14; 18 [illegible] 19,30; 22,30; 23,10
9,55 **Televideo**
12 — DSE: **Invito a** [illegible]. In piazza [illegible] Lattuada con critici e protagonisti *I maneggi per mantare una ragazza*, [illegible] lolò Bacigalupo, con Gilberto Govi. A cura di Marco Parodi e Pino Di Vito [illegible] in collaborazione di Primo Somà. In collaborazione con Laura Lattuada
14,30 DSE: **Dante Alighieri: La Divina** [illegible] *Purgatorio*: Canto V
15 — DSE: **Telescidattica**, di [illegible] Paola Turrini Grillo: *M come* [illegible]
15,30 [illegible]: **Tennis**. Torneo [illegible] Prix
17,30 **Tg3 - Olimpia**. Speciale Seul
18,20 [illegible] **da strega**.. *È con «qualcosa» fanno 4*
18,45 **Tg3 - Derby**
19,45 **30 anni prima**
20 — DSE: **L'architettura del giardino contemporaneo**. Testi di F. Zagari, regia di Enzo de Amicis. 5ª. *America del Nord*, 2ª parte
20,30 **Messaggero d'amore** («The go between», 1971), film drammatico, regia di Joseph Losey, con Julie Christie, [illegible] Bates, Margaret Leighton, Michael Redgrave, [illegible] Guard, [illegible] Fox, [illegible]
22,40 **Mezzanotte Seul**
24 — **Roma: ippica**. Corsa Tris - **30 anni prima**

Il critico segnala

RAITRE (ore 12) — Per chi ama il teatro da non perdere questa vecchia registrazione della [illegible] [illegible] maneggi per maritare una ragazza» [illegible] Bacigalupo con il compianto Gilberto Govi.

ITALIA 1 (ore 22,55) — Da seguire questo [illegible] programma ideato e condotto [illegible] Ippoliti «Dibattito» che raccoglie intorno a [illegible] tavolo gente comune (improbabile ma rigorosamente vera) coinvolgendola in discussioni su temi «alti». Oltre alle [illegible] verbali, fa premio su tutto il taglio surreale, comico e stupefa[illegible] delle [illegible] che si finisce per ascoltare.

Nannini sul palco di Canale 5

Gianna Nannini è una delle star di «Vota la voce» lo spettacolo condotto da Red Ronnie e Milly Carlucci su Canale 5 alle ore 20,30. Tra gli altri interverranno: Anna Oxa, Tullio De Piscopo, Loredana Bertè, Eros Ramazzotti e Tracy Spencer

ITALIA 1

8,15 **Superman**
8,45 **Buck Rogers**
9,30 **Donna Bionica**
10,30 **Flipper**
11 — **Riptide**
12 — [illegible]
13 — **Ciao ciao**, cartoni
14 — **Emilio**, show, conduce Gerry Scotti
14,30 **Deejay television**, musicale, presenta Linus
15,05 [illegible] **speak**, news, lezione di inglese
15,30 **Family Ties**, [illegible]
16 — **Bim [illegible] Sam**, cartoni animati
18,30 **Magnum P.I.** «La maledizione [illegible] K.K. Club»
19,30 **Happy Days**, telefilm «Fonzie torna a scuola»
20 — **Uno per tutte, tutte per una**, cartoni animati
20,30 **L'arte di Chen terrore anche l'occidente**, film
22,25 **Zanzibar**, telefilm «Spot»
22,55 **Dibattito**, show
23,10 [illegible] **cuori in** [illegible] telefilm
23,40 **Première**, news
23,55 **Rock a mezzanotte**
0,40 **Star Trek**, «Dominati [illegible] Apollo»

CANALE 5

8,30 **La casa nella prateria**
9,30 **Premiere**, news
9,35 **Storie di vita**
9,55 [illegible]
10,30 **Cantando cantando**, gioco a quiz
11,15 **Tuttindiamiglia**
12 — **Streghe** [illegible]
12,30 **Hotel**, «Nemiche per la pelle»
13,30 [illegible] **genitori**, gioco a quiz condotto da Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, gioco
15 — **La** [illegible] **regina**, film di Godfrey Grayson con Glynis Johns, John Hussin
17,10 **Première**, news
17,15 **Doppio sleale**
17,45 **C'est la vie**, [illegible]
18,15 [illegible]
19,[illegible] [illegible], situation comedy con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini
19,45 [illegible] **moglie e marito**
20,30 **Vota la voce**, da piazza Maggiore (Bologna)
23 — **Top Secret**, «Doppia salsa mortale»
24 — [illegible], [illegible]
0,10 **I morituri**, [illegible] con Marlon Brando, Yul Brynner

RETEQUATTRO

8,30 **Il Santo**
[illegible] **Avventure dell'arcipelago**, film di Dino Portesano con Diego Pozzano, [illegible] Avila
11,30 **Cannon**, «Passaggio [illegible]»
12,30 [illegible] **York New York**, «Il più grande ladro [illegible] gioia»
13,30 [illegible]
14,30 [illegible]
15,30 [illegible] **grande** [illegible], telefilm
16,30 **In** [illegible] **Lawrence**, telefilm
17,30 **Mary Tyler Moore**
18 — **Dalle 9 alle 5 orario continuato**, [illegible]
18,30 **Lou Grant**, «L'arcobaleno»
19,30 [illegible] **Intoccabili**, «Il tunnel degli orrori»
20,30 **Nell'anno del Signore**, film [illegible] Luigi Magni [illegible] Nino Manfredi, Enrico Maria Salerno, Claudia Cardinale, Ugo Tognazzi, Alberto Sordi
23 — **Alfred** [illegible] **presenta**, «L'ipotesi di Ella»
23,30 **Vietnam!**, [illegible]
0,30 **Angeli** [illegible] film [illegible] John Peyser [illegible] Drury, Steve [illegible]

ODEONTV

13 — **Supertarmi**, cartoni animati
13,30 **Lo** [illegible] **è sempre lo** [illegible], telefilm
[illegible] — **E papà tornerà**, film
18 — **Slurp**, cartoni animati
18,30 **Jenny** [illegible], programma
19,30 **M'ama non m'ama**
20 — **La** [illegible] **della fortuna**
20,30 **Valanga**, film [illegible] C [illegible] con Rock Hudson, [illegible] Farrow
22,30 **Forza Italia**, spettacolo

RETE A

15,30 **La** [illegible] **del Gobbo** [illegible]
16 — **Robin selvaggio**
17 — **Un uomo da odiare**
18 — **Il peccato di Oyuki**, sceneggiato
18,30 [illegible] **grandi magazzini**, telefilm
19 — [illegible] **pasta**
20 — **Commercio e turismo**
20,30 **Ai grandi magazzini**, telefilm
20,50 **Un uomo da odiare**
21,40 **Rosa selvaggia**
22,20 **Il peccato di Oyuki**

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 0,30
7,30 **Cbs Evening news**
8,30 **Seul '88**
12 — **L'importanza della ruota**
13,30 **Seul '88**
15 — **Batman**, telefilm
15,30 **Wayne e** [illegible]
16 — **Svegliami quando la guerra è** [illegible], film
17,30 **Ancora tu**
18 — **Flamingo Road**
19 — **Matlock**, telefilm
20,30 **Seul** [illegible]
22,30 **Intrighi** [illegible] **Hotel**, film con C. Speak, E. Malden

CAPODISTRIA

3,50 **XXIV Olimpiade - Maratona femminile**, finale
6 — **XXIV Olimpiade - Ginnastica**
7 — **XXIV Olimpiade - [illegible] leggera**, marcia 20 Km m.
8,10 **XXIV Olimpiade**
12 — **XXIV Olimpiade - Nuoto**, finali
14 — **XXIV Olimpiade - Pugilato - Ed[illegible]**
1,30 **XXIV Olimpiade**

SVIZZERA

Telegiornale: 17,30; 20; 22,40
3,55 **Giochi olimpici**
7,55 **Giochi olimpici - Atletica - Nuoto**
10 — **Professor Poopsnagle**
18,30 **Telerally**
19 — **Olimpia Hit**
19,30 **Il quotidiano**
20,30 **Centro**
21,30 **I ribelli sul picco del sole**
22,45 **Giochi olimpici**, retrospettiva della giornata

ALLA RADIO

RADIOUNO. [illegible] 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23 — Ore 8 Giochi della XXIV Olimpiade. 13,23 I radiocronisti 14 Sotto il segno dei soli; 15 Homeboard; 16 Il Pagellone - estate; 17,20 Radiouno Jazz '88; 17,55 Onderverde Carnevalet; 18,05 Obiettivo Europa; 18,30 Musica sera; 19,22 Sport - Mondomotori; 19,32 Ascolta si fa sera; 19,53 Audiobox; 20,20 Mi racconti una fiaba; 20,30 E = MC², 21 I concerti da Camera di radiouno. Concerto del Gruppo Recital Cantando. Direttore al Cembalo Fausto Razzi. C. Monteverdi.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19[illegible]; 22,30 — Ore 6 I giorni; 7,18 Parole di vita; 9 Dse: Un poeta, un attore; 9,08 Radiodue presenta; 9,45 Colombo, di Prosper Mérimée; 9,59 Taglio di Terza; 9,34 Una finestra sul mondo della musica; 10,30 Estivo; 12,10 Programmi regionali; 12,48 Strani incontri; 14,15 Programmi regionali; 15 Agosto, moglie mai non è contento; 15,48 Estate per tutti; 16,28 Prima di cena in compagnia di Radiodue. 18,30 Speciale Cultura; 19,57 Colloqui; 22,10 Panorama parlamentare; 23,28 Notturno italiano; Radiosecondo 19-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,30; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — Ore 8 Preludio; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino. Arcangelo Corelli; André Jolivet; Felix Mendelssohn-Bartholdy; Witold Lutoslawski; Frédéric [illegible] 10 Il violino; 10,30 Concerto del mattino Christoph Willibald Gluck, Gioacchino Rossini, Ludwig van Beethoven, Alessandro Scarlatti; 11,30 Concerto del mattino; 12 Viaggio di ritorno; 12,30 Pomeriggio musicale; 16,45 Stagione Radiotemax festival Jazz. 17 La competizione del cuore, 17,30 Terza pagina; 19 Terza pagina. 19,45 Discoteca, 23 Lettura d'autore. 22,30 Da Franza o Jazz. presenta Giuseppe Vigna. 23,58 Notturno italiano; Radiosecondo 24-6.

Oggi nei cinematografi

ADUA 300 (corso Giulio Cesare 67, tel 858.521). **Grazie a tutto**, di John Waters, con Divine, Bonny Boro. Col. Non vist. Or.: 16; 17,30; 22,30; Ingr. 7000; Abbo 5000.
ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel 858.521): vedi Teatri.
AMBROGIO (corso V. Emanuele 37, tel. 547.007): **Labirinto mortale**, un film di Peter Yates con Kelly McGillis, Jeff Colori. Non vist. 15,10; 16,55; 18,40; 20,25; 22,25. Ingr. 6000; rid 5000.
AMBROSIO PICCOLO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007). **L'alieno**, un film di Jack Sholder con Michael Nouri, Kyle Mac Lachlan. Colori. Non vist. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20 Ingr 6000; rid 5000
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 537 190): **Mr. Crocodile Dundee II**, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, colori. Or.: 16; 16,10; 22,30. Ingr 6000
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): **Bat 21** di Peter Markle con Gene Hackman, Danny Glover. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30. Ingresso 9000
C Alberto (tel. 540 110): **Café**, di Percy Adlon con Marianne Segebrecht, Jack Palance. Non vist., colori dolby stereo (commedia). Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 7000 rid 5000
CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.045): **Due fuggitivi e mezzo** di Francis Weber, con Gérard Depardieu, Pierre Richard (mer. 85). Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.045): Norton con Terence [illegible] prien Caffrey, Joshua Maurer (95 min.) Or.: 15,30; 17,15; 19,05; 20,55; 22,40
CRISTALLO (via Cibrario 9, tel. 859.719): **D.O.A.**, di Rocky Morton e Annabel Jankel con Dennis Quaid, Meg Ryan, Charlotte Rampling. Colori. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; rep. 6000; rid. 5000
DORIA (via Cibrario 9, tel. 542.488): **Madame Sousatzka** di John Schlesinger con Shirley Mc Laine (Leone d'oro Venezia '88) e Twiggy. Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **La leggenda del santo bevitore**, di Ermanno Olmi Leone d'Oro Venezia '88 (dal racconto di Joseph Roth). Con Rutger Hauer, Anthony Quayle. Dolby stereo. Ap. 14,45. Film: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr 7000; rid 5000
ELISEO BLU (piazza Sabotino, 447.5241): **Intrigo a Hollywood**, di Blake Edwards con Bruce Willis, James Garner, Marel Hemingway. Col Non Vist. Or.: 15,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ingr 7000; rid. 5000
ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel 447.5241): **Bird**, di Clint Eastwood con Forest Whitaker (Palma d'Argento a Cannes), colori. Non vist Or.: 15,30; 18,45; 22 Ingr 7000; rid 5000
FIAMMA (corso Trapani 97, tel. 372.057): **Sulle tracce dell'assassino**, Ap. 20 ult. 22,30 Ingresso 7000
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): **Nosferatu a Venezia** con Klaus Kinski, Barbara De Rossi, Christopher Plummer. Col Vist. 14; Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 7000
IDEAL (corso [illegible] 8, tel. 521.4318): **Mia moglie è una bestia** di Castellano e Pipolo con Massimo Boldi, Eva Grimaldi, Valeria D'Obici. Non Vist Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 6000.
KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502): **Once More (Ancora)**, di Paul Vecchiali (Francia 1988) con Jean Louis Rolland, Florence Giorgetti, Pascale Ricard. Vist. 16 (Premio Film Critica Venezia 1988) Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 [illegible]; rid. 5000
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel 537 100): **Cane Gerboise** con Harvey [illegible], Fiamma Luzzi, [illegible] Favilla, regia Carlo Lizzani. col Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 Ingr 7000; rid 5000
LUX (Galleria San [illegible]ca, tel. 541.263): **Il bacio di sorvolina**, di Kathryn Bigelow con Adrian Pasdar, Jenny Wright. Non vist. Or.: 16,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30. Ingr. 6000
[illegible] II (via Pombia 7, tel. 818.850): **Good morning Vietnam**, di Barry Levinson con Robin Williams, Forest Whitaker, dolby stereo Col Non vist. Ap. 15,30 Film: 15,45; 18; 20,15; [illegible] rid. 5000
NAZIONALE 2 (via Pombia 7, tel. 518.650): **Bird**, di Clint Eastwood con Forest Whitaker (Palma d'Argento a Cannes [illegible], colori. Non vist Or.: 15,40; 18,50; 22. Ingresso 7000; rid. 5000
OLIMPIA 1 (via [illegible] 31, tel. 532.446): **La creatura**, regia Jean Paul Ouellette, con Charles King, Mark Kinsey Stephenson, Alexandra Ouinel. Vist. 14 Or. 15,30 17,15; 19; 20,45 22,30 Ingr. 7000; rid. 5000
OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.446): **Mr. Crocodile Dundee II**, regia John Cornell con Paul Hogan, Linda Kozlowski, [illegible]. Or. 16; 16,10; 20,20; 22,30 Ingr. 7000; rid 5000
REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531 400): **Il segreto delle piramidi d'oro** di Ken Kneale con Cyndi Lauper, Jeff Goldblum. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 7000; rid 5000
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **La leggenda del santo bevitore**, di Ermanno Olmi Leone d'oro Venezia '88 (Dal racconto di Joseph Roth), con Rutger Hauer, Anthony Quayle. Dolby stereo Col Non vist. Ap. 14,45; 16m 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr 7000; rid 5000
STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 839.521) [illegible] privato, di Francesco Nasabi con [illegible] Muti (Versione [illegible] Col Non [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 6000. Abbo 5000
VITTORIA (via Roma 356, tel. 541.769): **Scuola di polizia 5, destinazione Miami**, di Alan Myerson, con Bubba Smith, David Graf. Non Vist. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,45, 22,30. Ingr. 6000.
ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): **Once More (Ancora)**, di Paul Vecchiali (Premio Film Critica Festival Venezia 1988) con Jean Louis Rolland, Florence Giorgetti, Severine Vincent. Vist. 16 Or.: 16,30; 18,45; 20,45; 22,30. Ingr. 7000; rid 5000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cesana delle Sabbie 77, tel. 287.107): **Pizzi da legare**, Kenneth Mc Millo, Meg Ryan. Or.: 21; 22,30. Rid. Aiace, Agis, Arcadia.
EMPIRA RAGAZZI: **L'ultimo imperatore**, di Bernardo Bertolucci (il Piemonte Oscar). Spettacolo unico ore 16.
CINEMA TEATRO FREGOLI (piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.370 12): **L'ultimo imperatore**, regia di Bernardo [illegible] John [illegible], Joan Chen, Peter O'Toole. Spettacolo unico ore 21.
CUORE (via Nizza 56, tel. [illegible]): **Figli di un dio minore**, William Hurt, Marlee Matlin; ore 19,30 - 22,15
FARO (via Po 30, tel. 832.214): **Charlie Comandamento** di B. Tavernier con B. P. Dalmedieu, J. Dolpy (drammatico), vist. 16; colori; ap. 19,55; ilm. 20-22,35
FORTUNO (via Cigna 47, tel. 436.940): **Attrazione fatale**, di Adrian Lyne con Michael Douglas, Glenn Close. Vist. 14, pre 20; 22,20.
MASSAUA (piazza Massaua 8, tel. 796.803): **Il serpente e l'arcobaleno**, un film del regista di «Nightmare»; non vist.; ore 20,45; 22,30
NUOVO OCEON (via Vanzino 6, tel. 749.23 62): **Francesi minori** (Silvia Bluso) un film di Neil Simon con Matthew Broderick, Christopher Walken; non vist.; mm. 106; spi 20; ult. 22,30.
SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Alla stagione**, di Clare Peploe con Jacqueline Bisset, James Fox, Irene Papas. Or.: 20,30; 22,30.

LUCI ROSSE

[illegible] (via Secchi 19, tel. 511 293): **Dixie Ray, la regina del burlesque**. Veronica Hart (American production 1988) vist. 18, Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

FUORI CITTA'

[illegible]
MARGHERITA: Cenerentola
CHIERI
SPLENDOR: Il serpente e l'arcobaleno.
CHIVASSO
CINECITTA': Pazzi.
POLITEAMA: Arancia meccanica.
MODERNO: Mia moglie è una bestia.
CIRIE
ITALIA: Bat 21.
[illegible] GAIE'
[illegible]: Grosso è bello.
MARGHERITA: La casa 3.
GRUGLIASCO
ROMA: Sulla traccia dell'assassino.
TYREA
ABCINEMA: Il pranzo di Babette.
POLITEAMA: Poltergeist 3.
MONTANARO
VITTORIA: Bagdad hotel.
ORBASSANO
MODERNO: Abeljour, v. 16
PINEROLO
HOLLYWOOD: Good morning Vietnam.
ITALIA: Mr. Crocodile Dundee II.
RITZ: Sulla traccia dell'assassino.
SUSA
CUMIANO: Vietnam.
VALPERGA
ASSEMBLEA: Nina.

Scelti per voi

Per chi vuol [illegible] i maestri

LA LEGGENDA DEL SANTO [illegible] E. Olmi. Un barbone in debito con una Santa, [illegible] un celebre racconto di Roth, un film che va visto [illegible] un'indagine sul mistero, sull'anima.

Per chi apprezza le attrici di peso

BAGDAD CAFE' di P. Adlon. Barbara, scatenata, dilagante turista tedesca litiga col marito e si ritrova in una cittadina sperduta nel deserto californiano: riesce a sconvolgerne la vita.

Per chi [illegible] la fantascienza senza horror

L'ALIENO di Jack Sholder. Un poliziotto e un agente dell'Fbi cercano di fermare una catena impressionante di delitti. Ma l'agente federale viene da un po' più lontano e l'assassino non è solo un mostro metaforico.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO TORINO: vendita abbonamenti **Ring 1988**. Biglietteria piazza Castello 215, tel. 545.000. Aperta tutti i giorni (escluso lunedì) con il seguente orario: martedì-sabato 10-12; 15,30-18 Domenica 10-12; 14-18,30
TEATRO REGIO: Stagione [illegible] (1988/'89). Rinnovo in prelazione Abbonamenti Turni dispari fino al 30 settembre 1988 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1988 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.
ADUA 400/IL GRUPPO DELLA ROCCA: le Nuove Muse, in collaborazione con Comune Regione e Provincia, presentano la **II rassegna del Teatro Amicano**. Oggi riposo. Domani ore 21 dal Malawi «Genghis Tears» di Rowland Mokoridyo. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, n. 15,30-19, tel. 274 3278 287 071 Biglietto intero L. 15.000 - ridotto L. 10.000.
ALFIERI: da stasera ore 20,30 **Franca [illegible] e Parti femminili**. Regia di Dario Fo. (Fuori abbonamento). Quindicina 9-13; 15-19 tel. tel. 535 440.
ALFIERI: **Il fiore all'occhiello** abbonamento a 5 oppure a 4 spettacoli (Bremen-Quattrini Savegnano-Parenti, Colli, Jannuzzo Tino Lopez Marchesini Solenghi). Biglietteria 9-13; 15-18 ed ilc 535 440
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione sinfonica pubblica 1988-1989: 19 concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dal 6 ottobre 1988 al 24 marzo 1989. Gli abbonamenti della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario. Confermo abbonamenti ai concerti del venerdì della precedente [illegible] dal 23 settembre al 29 settembre 1988. Nuovi abbonamenti dal 30 settembre al [illegible] Orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 sabati [illegible] alle 13. Sede Regionale per il Piemonte - via Verdi 16 Torino. Per informazioni telefonare 88 074 853 - 88 074 361 oppure (011) 6600 int 4553 e 4561
GARIBALDI TEATRO (Settimo Torinese - Via Garibaldi 4) **L'alternativa: [illegible] disegni per il prossimo millennio**. Questa sera ore 21 incontro con Ruggero Cara e Giancarlo Cobelli, conduce Gianluca Favetto. Per informazioni tel 801 1748 - 801 3701
GARYBALDI TEATRO (Settimo Torinese - Via Garibaldi 4) **L'alternativa: Sei disegni per il prossimo millennio**. Questa sera alle ore 24 Ornella Molnar e Lella Serra presentano **Veglia**, regia di Francesco Banco Coproduzione Laboratorio Teatro Settimo e Theatre du Cuivre. Informazioni e prenotazioni tel 801 1748 - 801 3701
HOLIDAY ON ICE - Teatro Tenda - Piazza d'Armi. Informaz. tel. 500.334. La famosa rivista americana sul ghiaccio con il famoso personaggio dei cartoni animati Snoopy a Torino dal 23 settembre al 2 ottobre. Aperte le prevendite presso Casa Palasport (Parco Ruffini tel. 335.2911). Casse Teatro Tenda (P. d'Armi tel 500.334). Prevendita per soci dei circoli ricreativi aziendali e dopolavoro presso [illegible] Stadio Comunale (Corso Marostica tel. 329.0410 - C. Sebastopoli [illegible] C. Agnelli) [illegible] spettacoli mart merc. giov. ore 21,15; ven e sab ore 14,15 e 21,15; domenica ore 15,30 e 18,30. Lunedì riposo
L'TOROVOLANTE (V.le Virgilio 105 - Tel 887.602) Incontro musicale con i pianisti compositori Claudio Bigatto
NUOVO: stasera ore 20,30 **Il re dei ghiottoni**, commedie e regia di Sandro Massimini Int. tel 655.552.
TEATRO STABILE TORINO: Vendita degli abbonamenti per la stagione 1988/89, presso: Biglietteria del Teatro Stabile via Roma 42 tel 557 6245, Maison Viaggi via Accademia delle scienze 1, tel 513.841, Cassa di Risparmio di Torino (per i soli clienti della banca) Agenzia 7, via Nizza 148 e Agenzia di San Mauro, piazzale Mozzoni, Abiel (servizio a pagamento con compensi degli abbonamenti a domicilio) corso Tassa 80 Tel. 597.752 - 596 270 - 500 756

ABASTO CCT: Corsi di Recitazione e Mimo per adulti e ragazzi. Lettura Poetica. Per info e iscrizioni: Via Magenta 35/a, tel. 567 5365 - 561 0292 ore 16-19
ABASTO CCT: Oldbeck Theater, Teatro Gestuale (Lecoq). Percorso di 8 stages (ad 10 allievi). Numero limitato. Info. 567 5365.
ACROGATICA - TEATRO DEL CAMPO: sono aperte le iscrizioni ai corsi [illegible] per principianti e danzatori professionali, diretti da Walter Galeggio. Informaz. e iscr. tel. 538 456 - 472.459
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Laboratorio sull'arte del narrare. Sono aperte le iscrizioni per: «Piccolo manuale di tabulazione» [illegible] che [illegible] divertente) **Narratori Solisti** rivolto agli insegnanti. **Raccontar storie** speciale per [illegible] dagli 8 ai 12 anni. Inizio dal 17 ottobre 1988 Iscrizioni e inf. tel 489.876 - 482.343
BAPHOMETH TEATRO: Esperienze di teatro con inserimento di handicappati. Laboratorio per la realizzazione di uno spettacolo e di un film Partecipazione gratuita e libera a tutti. Orari: ogni lunedì e mercoledì da ottobre a dicembre, ore 15,30-18. Per informazioni Ass. Amici degli Handicappati, c so Regina Margherita 55, tel. 837.542
[illegible] DI [illegible]
BICA, via Bruino 30 (piazza Bernini) inizio corsi di danza classica e jazz. [illegible] e iscrizioni [illegible] telefonare 447 7105
INTRADOSSO (Via San Massimo, 21): corso di Recitazione e Dizione diretto da **Pier Giorgio Gili**. Informazioni tel. 871.008 ore 17-20
LABORATORIO TEATRALE (v. C. Alberto 12/A) Iscr. corsi di recitazione, dizione, [illegible] Int. tel 713.946 (ore 13) 533.078 (16-20).
MIRAFIORI STUDIO-DANCE CENTER (c.so Cosenza 68, tel. 399.723) sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica, moderna, contemporanea, jazz, afro, ginnastica dolce e Aerogym. Corsi speciali preparatori per bambini dai 3 ai 6 anni. Per ogni ulteriore informazione orario 15-20.
MIRAFIORI STUDIO-[illegible] RECITAZIONE: sono aperte le iscrizioni per i corsi di dizione, respirazione corporea, improvvisazione, impostazione voce, recitazione. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi Mirafiori Studio, c.so Cosenza [illegible] 399.723.
[illegible] **COSTANTINO** della Compagnia **Officina Materiale** corsi di danza moderna-jazz alla Martoglio in Via Principessa Clotilde 3. Inizio 3 ottobre. Iscrizioni da lun. a ven. orario 18-20 tel tel 673 792
TEATRO DI TORINO (p.zza Massaua 9): Scuola di danza classica e contemporanea diretta da **Loredana**. Pure inform. e iscriz. presso la Segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì dalle ore 16-19 Tel. 795.803
TEATRO NUOVO - LA SCUOLA DI DANZA: Seminari di settembre e corsi annuali di Danza Classica, Contemporanea e Jazz. Inf. e iscr. c. d'Azeglio 17.
TEATRO NUOVO - LA SCUOLA DI RECITAZIONE: diretta da Enzo Giovine. Sono attivate le iscrizioni per [illegible] ragazzi. Inf. e iscr. C. d'Azeglio 17.
TEATRO NUOVO - IL [illegible]: Accademia Regionale di Danza e Liceo per Operatori nel settore dello spettacolo ad indirizzo specifico [illegible] corso triennale. Inizio corsi 15/9 [illegible] c. d'Azeglio 17.
TEATRO NUOVO: Seminario di danza contemporanea e di teatro fisico con Carla Perugi dal 26 al 30/9 [illegible]. tel 655 552.

RITROVI

AL BAGATELLE (tel [illegible] 11.56): Sala [illegible] Bis: [illegible] Aperi 60 lngr a cena L. 7000.
ARLECCHINO: domani ore 21 Napoletano, orch. Romeny.
CHALET DEL VALENTINO (tel 650.97.56): ore 21 orch Mas Negri.
CLUB 84: ore 15,30 danze per Over 55 a [illegible] danza a rami per tutti con Rommy. Tutti i giovedì sera ballo D.O.C con Rommy. Tutto ballo solo ballo.

SETTEMBRE MUSICA Centro Ricerche
Ore 16
XENAKIS
QUARTETTO ARDITTI
CLAUDE HELFFER
pianoforte
Ingresso gratuito

RADIO VERONICA ONE 93.600 presenta
LUCA CARBONI
in concerto
il 28 settembre al Palasport
ore 21
Prevendita biglietti presso la sede di via Madonna Cristina 15

[illegible]
Ore 21
I MUSICI
«Serenata a Napoli e Venezia»
A. Scarlatti, Pergolesi, Giordani, A. Marcello, Albioni, Vivaldi
Ingressi [illegible] dalle ore 20 all'Auditorium Rai

SETTEMBRE MUSICA Centro Ricerche Esperienze Musicali
ore 10,30 oggi e domani
XENAKIS
L'UPIC du CEMAMu
«la lavagna che suona»
Ingresso gratuito
TOP DISCOTECA MIRAFIORI V. LESEGNO 13
IL NUOVO INCREDIBILE TOP
(segr. a cena [illegible] Coca Selection)

SETTEMBRE [illegible] Auditorium Rai
domani ore 21
XENAKIS
ORCHESTRA SINFONICA DELL'EMILIA ROMAGNA
SPYROS SAKKAS
baritono
SYLVIO GUALDA
percussioni
HUBERT SOUDANT
direttore
Info. tel. 011/510.450 - 544.951

DU PARC: ore 21 la conferma della tradizione Orch. Rocky
EDEN (v. Raimondo 10 presso v. Capuccini, tel. 535.030): stasera ore 21 orch. Danilo Sei presso la coperta.
FORTINO: ore 15,30 kasperiada Armando. Ore 21 la serata di Elisabetta Orch Liscio 90
GARDEN (v. Valsusa 4/a, tel. [illegible] 659) ore 15 discomusica liscio ballo [illegible] libero con rinnovato programma [illegible] ore 21 come prima meglio di prima con il Gruppo 5 Stelle e cavalieri stelo stesso
LA LUCCIOLA (c. Taranto 208): ore 21 Grande serata del profumo. Elabora Miss Profumo. Orch. I Simpatici del ballo.
[illegible] ESTIVO: 21 [illegible] Mercatini. Se maltempo, veranda coperta
OK CLUB (P. Guala 147): stasera ore [illegible] Settembre. Dame omaggio.
TANGO: ore 21 orch Balsamo.
TRENZY DANCING - Nole Tel 0123 330 054 Liscio Domenica e Scelota Marco[illegible] - [illegible] sabato ballo liscio - orch. Forest.
K11 DANCING - Valperga (To): sabato sera grande orchestra Luca Zanetti.

AL PUNTO DI VISTA - Piano bar (c. Moncalieri, 5): Bruno Trucco.
DA ROBY: Cena con musica, da mercoledì a sabato ore 21. Pren 337.985 - 335.2093 (ore)
LA FAVOLA NIGHT CLUB (Condove): tutte le sere 22-4. Tel 964 [illegible]
MACUMBA - Pinerolo - Ristorante dal 0121 74 115) tutte le sere cena danzante ore 3.
MY CLUB SHAKER - Piano bar (via M. Cristina 68, tel [illegible] 95 96): tutte le sere (chiuso lunedì) Carmen Rizzi - Nino Berardo.
ORIENT [illegible]RESS - Piano bar (v. Francia 3-1, 534 860): Sergio Brunello.
[illegible]RADISE BLUE DISCOTEQUE - Valperga (To) sabato sera d.j. Mauro Monti, l.j. Fabrizio
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 345): ore 22-4.30.
S. GIORGIO: Ristorante Dante Valentino. La Piana's Taci c. Albertina.
SUMMERTIME - Piano bar (v. [illegible] ng v. Po 11, tel 534 773): Servizio pasti-ristorante, il piano Gianni Palumbo, alla chitarra Doriano Tartarini, canta Nadia Villa.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via [illegible] no Ferrari 6 ang. via Rosolino 14, tel. 852.807) tutte le sere aperitivo-cena e ogni venerdì ore 22,30-4,30 Servizio ristorante (menù/piatti chiusi).
TRILUSSA: All'ombra di Torino, ristorante e pizzeria tradizionale. Roma Liberata (To) 514 496 solo pran.)
ZIGZAG: Champ al Piano Bar - Discoteca (v. Bertolotti ang. p. Solferino, 1, 538 546), pom. sab. dom (pom. e sera) ven. sera

Gallerie

[illegible] DELLE SCIENZE DI TORINO (via Accademia delle Scienze 6) Mostra: «Tre società e scienza» fino al 30 ottobre. Da martedì a domenica 9-13 e 15-19. Ingresso L. 6000, rid. L. 3500 Tel 515.782.
ARTE 121 (via Nizza 121, tel. 687.964): E. F. Meisaldi, F. Basso, G. Guarletti, V. Zolla, M. Mesiano, M. Galli, C. Ghiozzi, G. Gnadinzi, C. Maggi, S. Salassa, L. Almonte, L. Bellanti, M. Lisa, E. Gagliardi, G. B. Varosio, G. M. Scaglia, A. Portella, G. Carpi, Cenzi Baudisc, C [illegible], L. Premoggi, D. Cerboli, V. Cavallari, L. Castiglione, G. Bayrus, E. Sacerdote, G. Cannino, E. Tolano, M. Simoni, C. Fohini, G. B. Cuadonna ecc.
BATTILOSSI (Via Gobetti 45 - Torino) **Trenta d'autore: tappeti di G. Balla e F. Depero**. Fino al 15 ottobre Orario negozio.
FREE ART (via dei Mille [illegible], tel. 530 8505) Collettiva: Gilardi, Pistoletto, Nespolo, Boero, Germanà, Schifano, Angeli, Festa, Ceccobelli, Paolini ed altri
GALLERIA BIASUTTI (Via Juvarra, 19 - Orario 16-20)
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang via della Rocca): Manifesti originali, grafici, multipli e pieghi. Poesia sorgente di visioni «personal-mupsumi» nella [illegible] più stimolante d'Europa
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Arte e Antiquariato, 24 antiquari in un palazzo Via Cavour 17, Torino, tel 514.209 Orario lunedì/venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-18,30
L'ARIETE (Via Bava 4). Pittori '800 e '900.
LA FINESTRELLA: Canali (0141-831.167): '000-[illegible] pomeridiano.
MARCO POLO (via Marco Polo [illegible]: Collettiva oli dei [illegible] F. [illegible], F. [illegible] na, G. Da Chirico, [illegible] Sironi, [illegible] neri, F. Casorati, F. [illegible], N. Carlè, [illegible] Carnaroni, [illegible] Guttuso, M. Cascella, G. Severini, A. Bueno, F. [illegible] III, 10-12,30; 16-18,30 (chiuso domenica e lunedì)
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Joan Miro. Viaggio nelle figure**, pittografie fino al 30 ottobre; collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel 956 15 47.
PIEMONTE ARTISTICO [illegible]LE (v. Roma 264). Il Gesto e l'immagine. Sagep Calleria Ore [illegible] 16-20
PORTICI (P. Vittorio, 22) Mario Fumis. Inaug. oggi dalle ore 21[illegible] ore 23.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE

ACCADEMIA: Silvio Vigliaturo [illegible] (via Vanchiglia 11): Proposta per un collezionismo. [illegible] sta il carattere promozionale
DAVICO: prosegue la mostra **Natura morta**, pourris in galleria
MICRO (piazza Vittorio 10): Incisioni «Da e per piazza Vittorio»
PRIMI FIN-ART LEASING (corso Vittorio 62 - Tel. 543.393): Pittori italiani e stranieri

TORINO P.ZZA D'ARMI
LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL [illegible]
con il famoso personaggio dei cartoni animati «SNOOPY»
HOLIDAY ON ICE

QUESTA SERA ORE 21,15
SERATA [illegible] GALA
PREVENDITE:
PALASPORT - TEL. 335.2911
P.ZZA D'ARMI - TEL. [illegible]
Biglietteria speciale per CRAL E DOPOLAVORI
STADIO COMUNALE
(Corso Marostica) - TEL. 3298416

[illegible] stasera [illegible] 20,30
FIAMMA RAME
in
«Parti femminili»
Regia di
DARIO FO

[illegible]
«IL FIORE [illegible]
[illegible]
a 5 o 4 spettacoli
[illegible] - QUATTRINI
[illegible] -
[illegible] - JANNUZZO
[illegible] LOPEZ
[illegible] - SOLENGHI

SETTEMBRE MUSICA
TEATRO NUOVO
DOMENICA
ORE 21
[illegible]
WEISSENBERG
pianoforte
Bach, Chopin, Musorgskij
recupero del concerto non concluso lo scorso 3 settembre
Informazioni per sostituzione biglietti tel. 011/510.450

OGGI AI CINEMA
DUE NAZIONALE - eliseo rosso
UNA RICOSTRUZIONE DI UN'EPOCA... UN TESTO ED UNA REGIA ABILISSIMI
«IL TEMPO»
UN FILM DI CLINT EASTWOOD

WARNER BROS PRESENTA
UNA PRODUZIONE MALPASO
«BIRD» FOREST WHITAKER - DIANE VENORA
MUSICA DI LENNIE NIEHAUS
SCRITTO DA JOEL OLIANSKY
PRODUTTORE ESECUTIVO DAVID VALDES
PRODOTTO E DIRETTO DA CLINT EASTWOOD

OGGI AI CINEMA
ARLECCHINO - OLIMPIA 2

PARAMOUNT PICTURES PRESENTA
PAUL HOGAN LINDA KOZLOWSKI
"MR CROCODILE DUNDEE" JOHN MELLON MUSICA DI PETER BEST PRODUTTORE ESECUTIVO RAUL HOGAN
SCRITTO DA PAUL HOGAN E BRETT HOGAN PRODOTTO DA JOHN CORNELL E JANE SCOTT
DIRETTO DA JOHN CORNELL
UN FILM PARAMOUNT

«NON VIVETE LA PAURA, VIVETE LA VITA»
In arrivo [illegible] Venezia il film «choc» dell'anno [illegible] grazie [illegible] collaborazione [illegible] 2 sale d'essai
il KING KONG e lo ZETA
SARA' POSSIBILE VEDERE DA OGGI A TORINO
Un film sui sentimenti, sulla coppia, sulla vita... una storia romantica che contiene al fondo un'autentica, [illegible] disperazione.
«Il film di [illegible] [illegible] quelli che farà discutere a lungo». (Guglielmo Biraghi)
«A Venezia un ipotetico premio a Vecchiali per "Once more" avrebbe rappresentato un "Leone" aggressivo e spavaldo, di cui forse la giuria ha avuto paura». (La Repubblica)
PIERRE GELLOT E JEAN-PAUL GAUTIER Presentano

ONCE MORE ANCORA
UN FILM DI
PAUL VECCHIALI
CIAK d'oro [illegible] - Premio film-critica
Vietato ai minori di anni 18

DA OGGI AL **CENTRALE 1**
IL PIU' BEL «ROAD MOVIE» DOPO «PARIS, TEXAS»
MARIANNE SÄGEBRECHT JACK PALANCE CCH POUNDER
un film di PERCY ADLON
BAGDAD CAFE'

SELENE 1 **ALTA STAGIONE**
[illegible] di CLARE PEPLOE con JACQUELINE BISSET JAMES FOX IRENE PAPAS [illegible] SHAW
Soggetto e sceneggiatura di Clare e Marc Peploe premi «Oscar» 1988 per il film «L'ultimo imperatore».
«...La leggerezza del tocco, la mescolanza dei toni e l'eleganza della scrittura nelle cadenze di una commedia ora buffa, ora drammatica, sempre ansiosa dell'angolo nascosto dell'ironia...»
Morando Morandini - IL GIORNO

MUSIC AMERICA
v. Finale 37 - Tel. 447 7171
Domani ore 21
FESTA D'APERTURA

THE [illegible] CLUB
STASERA
«TEQUILA»
DJ'S MANUELA DORIANI & MARCO PORTICELLI

PROSEGUE LA PRIMA VISIONE
OGGI al FIAMMA
Due uomini del tutto diversi, costretti insieme, per una caccia spietata.

A Pontedera «Talabot», nuovo spettacolo di Eugenio Barba

Gli Anni 60 dell'Odin Teatret pieni di mostri, eroi e tenerezza

In forma di fiaba, l'autobiografia di una generazione con una meravigliosa Julia Varley

DAL NOSTRO INVIATO

PONTEDERA — Ogni prima assoluta di uno spettacolo Odin Teatret è un evento per gli autori. Questo TeatroLaboratorio, fondato a Oslo nel 64 e animato poi a Holstebro in Danimarca dal pugliese Eugenio Barba, elabora i suoi spettacoli in rigorosa appartenza per almeno un biennio, poi decide i mostruri intendenti, ma non cessa per questo di rielaborarli e metterli a punto un altro biennio almeno.

Abbiamo assistito a *Talabot*, (e a un caldi scorso inedito) questi allestimenti, quadro della Passaggio corso a Pontedera, grazie all'impegno del Centro per la Sperimentazione e la Ricerca teatrale, che con Barba (come col suo ex maestro Grotowski) intrattiene da anni rapporti privilegiati.

E' l'autobiografia di una generazione, quella degli attori di Barba, nati intorno al ma il e il

Naira Gonzalez in scena

della mercantile con cui Barba stesso, come mozzo, salì in Scandinavia). Un'autobiografia in fiaba tenero-tragica *morifal*, direbbero i tedeschi), che s'è data, come pretesto narrativo, la vita vera di un'antropologa nese viva e vegeta (quarantenne, per l'appunto), Hastrup.

scelgie l'antropologia contro il volere del padre medico; studia Oxford, lavora campo in India, poi trasferisce per un duro biennio in Islanda, si , mette al mondo quattro figli, divorzia.

La sua esistenza tutta una rincorsa a valore, e sociale, alla propria disciplina, mentre all'intorno infuriano guerre, rivoluzioni, tirannidi, pestilenze, suicidi politici, sacri individui, lei vuol dare valore all'uomo come entità. Fallisce di continuo: e il suo fallimento è (forse o quasi?) quello del teatro, di continuo nella dura politica lato e cultura, intesa come vischiosa, pesante trachisole dall'altro.

Sull'esclusivo asse latitudinale, chiuso estremi da due pedane con relativo scivolo, *Talabot* mosta la vi Kirsten Hastrup per un'ora e cinquanta come una delicata e atroce fiaba, ma ripercorsa nel ritmo allucinato di un incubo, in un infittirsi immagini, grandi e piccole, di gesti visioni e minimali, che dapprima ti seducono, poi lentamente prendono ad opprimere.

C'è, tutta in bianco, Kirsten (una meravigliosa attrice, Julia Varley) prese col padre (l'alto, Richard Fowler) sequenze molto nitide, adolescenziale. Ma poi la scena prende a popolarsi di figure-totem, come quelle della Grande Renna, col suo so ottuso, e le lunghe (Naira Gonzales) o Trickster Nagel Rasmussen), mezzo donna e mezzo animale delle saghe nordiche, ma anche — per i panni neri e «concertate pettette» — mezzo Arlecchino.

Ed ecco che il popola dei suoi fantasmi: maschere morte d'animali della steppa, ma sono anche Capitani Dottori e Innamorati, come lemuri goffi, a turbare i sonni Kirsten. E tra loro si intrufolano personaggi «veri», l'esploratore Rasmussen (Jan Ferslev) come gelato carcassa, Ernesto Guevara in gangelotto, fiero della sua ribellione (Torgeir Wethal) un altro grande ribelle derso, Artaud Sorbona (César Bru) che scandisce il discorso me pezze.

Spettacolo denso, to, «sparco» rispetto tico ritore di questo ex Canova dell'avanguardia, spettacolo impudico (gli elenchi di misfatti politici scodellati nel teatro-cronaca degli Anni Sessanta), spettacolo discontinuo, con sequenze opache e altre d'un'angosciosa violenza (Kirsten tra i maschi pescatori islandesi), *Talabot* inizia incuriositi e perplessi, vorrebbe saperne più ma lui, seduto in prima fila il pubblico, chiulettì sui capelli ormai non parla batte ciglio, anche quando gli applausi dei centoventi invitati prima possono certo per un'ovazione.

Guido Davico Bonino

Parla Bill August, palma d'oro a Cannes con «Pelle il conquistatore»

«Ora vi racconto gli Allende»

Il regista danese per girare in Spagna il film sul presidente cileno: «Sarà un dramma familiare molto in una situazione politica molto tesa» - La situazione particolare cinema scandinavo, un produttivo che libera dalla schiavitù del botteghino

Max von Sydow in «Pelle il conquistatore», il film arriva in Italia

ROMA — *«E' sempre stato il mio sogno poter realizzare una grande opera epica al ci e la storia di Pelle, che è un classico della letteratura danese, presenta caratteristiche particolarmente adatte alla trasposizione cinematografica: la semplicità, la del racconto, soprattutto il fatto che i sentimenti, il del calore umano e l'umorismo, siano espressi più con le azioni dei protagonisti che con le parole»*. Vincitore a sorpresa della Palma d'oro all'ultimo festival di Cannes il regista Bill August è a Roma per l'uscita italiana del suo *Pelle alla conquista del mondo*, tratto dall'omonimo romanzo classico di Martin Andersen Nexo. E' con lui il giovane interprete, Pelle Hvenegaard, adolescente figlio di psicologo del lavoro e amante del rock che, per un caso di singolare predestinazione, porta nella vita il nome del protagonista della pellicola: *«Mio aveva letto il romanzo mentre mia incinta, questo dormì questo nome strano»*.

Il racconto dell'epopea proletaria del giovane Pelle e di padre Lasse, un portico Max von Sydow, Bill August ha intenzione di far seguire versione cinematografica del libro di Isabella Allende *La casa degli spiriti*. Il film dovrebbe essere realizzato con casa cinematografica americana indipendente e dovrebbe essere girato in Spagna. In questi giorni August completando la sceneggiatura. *«Si tratta di un dramma familiare toccante, collocato in una situazione politica particolarmente tesa. La protagonista Clara, osservata in un arco di tempo che va dai sei ai sessanta anni,* di una capacità singolare: vive le dimensioni del presente, del passato e del futuro una situazione di contemporaneità. *Per lei tutto succede nello stesso momento e questo le offre la possibilità di guardare lo svolgersi dell'esistenza da una prospettiva tutta particolare»*.

Naturalmente, aggiunge August, le vicende inserite nel contesto politico regime militare, ma non per questo la pe diventa il centro della pellicola: *«Anche nella storia di Pelle il della povertà era fondamentale, ma quello che mi interessava era descrivere la natura e l'evolversi dei rapporti fra la gente»*.

Appassionato Forman, Olmi e Loach, Bill August racconta che ogni danese viene prodotto grazie al dell'Istituto del cinema e che questo tipo di to statale garantisce la realizzazione pellicole ricche di contenuto, create per piacere al pubblico e per interessarlo, libere dalla schiavitù dei risultati botteghino. Secondo August è proprio questo sistema produttivo ragione recente del del suo Paese: la Palma d'oro storia Pelle, l'Oscar al Premio *Babette* Olmi Axel ambito scandinavo, l'affermazione internazionale di una sola *quattro sampe*. *Pelle alla conquista del mon* è costato 25 milioni di corone (circa cinque miliardi di lire), rappresenta per la Danimarca colossal dal punto di produttivo stato realizzato grazie alla collaborazione di tutti i Paesi scandinavi.

f. c.

«Moi, l'empire» rassegna africana

Giulio Cesare ucciso in Congo

TORINO — E' ritornato il tro africano, con i suoi complessi rapporti fra parola, mimica, gesto, danza, tutte forme di una cultura che è prevalentemente . La seconda edizione della rassegna, organizzata da «Le Muse» Egi Volterrani in contemporanea a Torino, Roma, Napoli e Messina, si è aperta l'altra sera all'Aduas con lo spettacolo del Congo francese *Moi, de l'empire* (Io, vedova dell'impero) di Sony Labou Tansi, compagnia Rocado Zulu Théâtre di .

Questa «tragedia musicale in versi» rivi Shakespeare e reinventa personaggi ispirati alla tradizione classica. La trasposizione, però, tutta l'ingenuità di un teatro dove la parola (talvolta a fatica, anche perché il francese in questo caso una lingua non nativa) la sua collocazione fra le spirali del .

Lo spettacolo Tansi (41 anni, fondatore compagnia Zulu) parla di folla, trannia politica. C'è dittatore, Giulio Cesare, che viene assassinato dal nipote Oko-Brutus, il quale vuole il trono e la Cleopatra. Ma anche Oko Navès è innamorato della fascinosa regina, anche lui cerca il comando. La donna, vestita di uno splendido fiammeggiante, teramente la gente oppressa, emarginata e offesa. Lei potrà con la sua personalità portare il popolo consapevolezza; con la intelligenza, beffarsi coloro che vogliono per arrivare all'impero.

Questa La realizzazione è senz'altro entusiasta e partecipe (se accorge il pubblico che alla fine tributa caldi applausi), però troppo condizionata dagli interni copione. C'è molto sul rappresentazione. Un momento fra tutti: quando uno degli aspiranti dittatori muore ucciso, ecco il popolo si ribella gridando «urrà». Che tenerezza, è come leggere Salgari.

Lo spettacolo complessivamente verboso e un po' prolisso (due ore un quarto senza intervallo), gioverebbe un dispiegarsi più intenso di quella famosa tualità. Alla fine di *Moi, coupe de l'Empire*, la festa continua con la compagnia tutta in scena a cantare e a ballare. E come bene quei ragazzi, come dimenano le anche quelle ragazze. Tutto sommato è la parola, a essere di troppo.

al. co.

Affollatissimo il concerto al Big Club «Settembre Musica» in collaborazione con l'Antidogma

Kassandra di Xenakis, un «forziere di violenza»

TORINO — *L'omaggio a Xenakis di Settembre Musica ha una bella punta il concerto pomeridiano al Big Club (affollatissimo) in collaborazione con Antidogma Musica; programma fin troppo intenso, cui verrebbe la ripetizione di stesso pezzo anziché l'accumulo, non cessare l'impegno ogni richiepartiture che spremono gli interpreti come limoni.*

Qui gli interpreti erano tutti grande bravura, intrinseci da anni le maniere del compositore: come il baritono Spyros Sakkas e il percussionista Sylvio Gualda protagonisti emozionanti di Kassandra. Orestela II, *lavoro che si farebbe largo, anche a gomitate, qualunque consesso. E' un forziere di violenza, spinta ai limiti della saturazione; la Sakkas si scinde due registri, alternare molto ravvicinate,* baritonale, sacerdotale, *quasi narrativo (insistendo le sincopi dell'Oedipus rex Stravinskij); l'altro acuto, in falsetto, a tradurre in un ballo di san Vito gli squarci tragici, isterici della veggente Kassandra.*

Furibondo e spietato ma anche raffinato sul woodblocks) il Gualda scintillava dall'altro polo; e la barbarie del tutto aumenta per la deformazione imposta dall'amplificazione sonora, si dà esasperare quel senso pieno che sembra essere una caratteristica dell'ultimo Xenakis.

Infatti qualche benefica rarefazione, perfino qualche pausa, rende più individuabile la costruzione di Eonta *(1964) per pianoforte e ottoni; agli abbaglianti metalli (gli eccellenti strumentisti dell'Echo Ensemble diretti da Emilio Pomarico), la pianista Maria Grazia Bellocchio si oppone perfetta scelta timbrica e ritmica; un'altra pagina che assume un posto rilievo strumentalità contemporanea è* Theraps *(1976) per contrabbasso solo, blocco unico glissandi e attacco in ogni modo variabili, reso con plastica evidenza dal virtuosismo di Stefano Scodanibbio.*

In N'shima (1975), parola che trae soffio, respiro, compenetra la tività, affidata alla penetrante, mobilissima esperienza di Gabriella Ravazzi e Sonia Sigurtà. L'impostazione esteriore poteva alludere agli Stockhausen; risultato opposto: l'intreccio delle diafonie, ricerca sulle scansioni le pulsazioni sillabiche e gutturali approdano a quella sione tragica che avrà Kassandra la spaventosa esplosione.

Giorgio Pestelli

Ribellion della nostalgia

I lieder del Soederstroem

TORINO — Svedese, una lunga alle spalle, Elisabeth Soederstroem è giunta all'Auditorium con il pianista Roger Vignoles per presentare un programma molto composito, nell'intento evidente di far capire che il canto da camera non è una esclusiva tedesca attecchì con anche nei Paesi nordici, per non parlare della Francia e Russia.

Ecco quindi la Soederstroem aprire con due nostalgiche pagine Sibelius e proseguirlo Schumann per poi tornare subito dopo agli scandinavi Bo Linde e Grieg: temi brume nordiche, vapori grigiazzurri sprigionavano da queste liriche appuntate con mano leggera, adagiate in malinconia cullante per cui la Soederstroem possedere una predisposizione affinità elettiva, naturalmente, la Svezia ad un mondo poetico ben preciso e in fondo lontano concretezza plastica di Schubert.

Il balenio *Trota*, i terrori notturni e le diafane luminescenze del *Re degli elfi* hanno distratto trettolosamente la Soederstroem dal suo interesse principale cui ha dato libero corso nella seconda parte con brani Debussy, Canteloube, Rachmaninoff e Ciaikovski: interesse per l'espressione mezzo carattere, adagiata nell'intimità borghese e velata di malinconia, come nelle due splendide pagine di Ciaikovski che hanno concluso la applausi.

p. gal.

Presentato il cartellone definitivo - Il mandato di Gregoretti scade gennaio: «Resterò? A certe condizioni»

Al Teatro Stabile è l'anno dei grandi attori

TORINO — Saranno venti (e ventitrè, come era stato annunciato nel luglio scorso) gli spettacoli proposti nella prossima stagione del Teatro . Lo hanno annunciato ieri Ugo Gregoretti, direttore artistico e Giorgio Mondino, presidente, presentando il cartellone '88-'89 nell'incantevole cornice della sala ricevimenti del Circolo ufficiali animata dal monologo conclusivo di Walter Chiari (efficace «*Mi accennato a critiche e polemiche contro lo Stabile, ma non mi sarei mai immaginato di ritrovarlo in mano ai militari*»).

Il tenore che va ad incrementare quello che Gregoretti ha «*L'esauriente panorama di ciò che si produce Italia*» è costituito da Aspettando Godot di Beckett, regia di Federico Tiezzi, allestimento del Biondo di Palermo, Il Woyzeck di Büchner, regia di Mario Martone, produzione dell'Ater, *Tre Sorelle* Cechov, regia di Luca Ronconi, produzione Aidac, che raddoppia presenza del regista palcoscenico torinese dove il 14 aprile torna *Mirra* Alfieri.

Scompare invece l'annunciato *cardinale* di Ugo (che avrebbe dovuto produrre il Teatro regionale toscano) sostituito dal già collaudato *In punta di cuore* dello stesso Citti.

Resta, anche se assottigliate nelle proposte, il tema che caratterizza la stagione: una riflessione sulla Seconda guerra mondiale, spettacolo-novità *Re Ubu* di Jarry, gia di Gregoretti a Gervasio, protagonista Walter Chiari, e la *Tragedia popolare*, il dramma in versi liberi scritto e diretto Mario Missiroli, getto-soggetto polemiche (fin suo infelice a Spoleto) che hanno movimentato la pausa balneare del mondo teatrale italiano.

Nonostante la prevista senza del cinema (che l'hanno scorso hanno abbondantemente calcato le scene teatrali) quella dello Stabile resterà una stagione di grandi : attrici con *La delle beffe*, Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti con *Lungo viaggio verso la notte*, Gastone Moschin *scuola delle mogli*, Ferro con *Il gallo*, che Tullio Kezich ha tratto dal *Bell'Antonio* Brancati; Ivana Monti e Giordana con uno spettacolo che resta da definire.

«*Oltre alla diffusione dei classici teatrali* — ha detto Gregoretti — *uno dei punti qualificanti del programma è l'attenzione alle attività italiane con ben quattro proposte*» ed ha citato, oltre a Missiroli e Citti, il nuovo spettacolo di Gaber-Luporini, *Il grigio*, e lo spettacolo prodotto Stabile di Catania, *Il gallo*.

Pochi (e rassegnati) accenni alla polemica contro i critici innescata da Missiroli, alimentata da una focosa lettera aperta firmata dalla compagnia (sempre contro i critici), disinnescata destino Gregoretti scritte (ancora ai critici) «*Non rinnego nulla* — spiega Gregoretti — *ho semplicemente ammesso di avere sbagliato e spero che la querelle si fermi qui*».

A gennaio scadrà il suo condo di direttore artistico, ne accetterebbe un terzo? «*Alla precisa condizione di non essere più obbligato a presiedere il mio ufficio. Chiedere libertà di movimento dato che la mia funzione è identica, non burocratica. Altrimenti? «Se mi concretizzando il mio progetto cinematografico Ritire per Maggio Non resterò disoccupato*».

«Ubu» un doppio Ronconi

PRODUZIONI STABILE

Ubu di Jarry, regia di Gregoretti e Gervasio, con e Magda Mercatali; Carignano dal 30 novembre.

Tragedia popolare, di Missiroli, regia di Missiroli, con Alessandro Haber e Carlo Simoni; Carignano dal 17 gennaio.

Mirra, di Alfieri, regia Ronconi con Galatea Ranzi, Ottavia Piccolo, Remo Girone; Carignano 14 aprile.

SPETTACOLI OSPITI

Le chiacchiere, di Goldoni, regia di De Bosio, con Lucilla Morlacchi; Alfieri dal 25 ottobre.

Antonio e Cleopatra, di Shakespeare, regia di Cobelli con Valeria Moriconi; dall'8 novembre.

Lungo viaggio verso la notte, di O'Neill, regia Missiroli, con Anna Proclemer e Ferzetti; Alfieri dal 29 novembre.

Il ventaglio, di Goldoni, regia Arias, con Delle Piane; 13 dicembre.

Il Teatro nel Teatro di Pirandello, con: personaggi in cerca d'autore, gennaio; a suo modo, dal 17 gennaio; Questa sera si a soggetto, dal 24 gennaio; trilogia diretta da Griffi, con Caterina Boratto, Ilaria Occhini, Vittorio Caprioli, Giovanni Crippa.

La scuola delle mogli, di Molière, regia di De Bosio, con Moschin; Carignano dal 31 gennaio.

La pausa cuore, di Chiti, di Carignano dal 7 febbraio.

La città di D'Annunzio, regia di Trionfo, con Valli, Giulio Brogi; Carignano dal 21 febbraio.

La cena delle beffe, di Benelli, con Carmelo Bene; dal febbraio.

Aspettando Godot di Beckett, regia di Federico Tiezzi; Carignano dal 25 marzo.

Il gallo, di Kezich, con Turi Ferro; Alfieri dal 4 aprile.

Il grigio, di Gaber-Luporini, con Gaber; Alfieri dal 18 aprile.

Woyzeck Büchner, regia di Mario Martone; Carignano 9 maggio

Tre sorelle di Cecov, regia Luca Ronconi; Carignano dal maggio

STAGIONE DEL CARIGNANO

Il prigioniero seconda strada, di Simon, regia di Parodi, con Lionello, Blanc; dicembre.

Sinceramente bugiardi, di Ayckbourn, regia di Radice, con Valeria Valeri, Paolo Ferrari; dal 27 dicembre.

Orphans, di Kesler, di Colotti, Ennio chi); dal 3 gennaio.

Sul dorato, di Thompson, regia Squarzina, con Ernesto Calindri, Olga Villi; dal 14

Mercanti di fuga, di Mamet, regia di Barbareschi, con Luca Barbareschi, Massimo Dapporto; Roberto.

Compagnia Mauti-Giordana, spettacolo da definire; dal 3 marzo.

La vedova scaltra, di Goldoni, regia di Cobelli, con Marina Malfatti, Nando Gazzolo; dal 4 aprile.

IL MASTER IN INGEGNERIA PER LA GESTIONE DI IMPRESA

MILANO, 1 MARZO 1989 - 28 FEBBRAIO

l'unico programma di formazione manageriale riservato ai laureati in ingegneria.
Promosso dal Politecnico di Milano è riservato a 30 ingegneri che ambiscono a sbocchi professionali in Imprese dove la Tecnologia deve essere trasformata in leva competitiva.

- Frequenza obbligatoria a tempo pieno
- Tre mesi di "project work"
- Borse di Studio e agevolazioni finanziarie

MERCOLEDI' 28 SETTEMBRE ore 17 - 19 (e tutti i mercoledì di ottobre) presentazione del Master presso la sede del MIP.

Scadenza per la presentazione delle domande: NOVEMBRE 1988

MIP

CONSORZIO UNIVERSITARIO IN INGEGNERIA PER LA GESTIONE D'IMPRESA
POLITECNICO DI MILANO

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Master. Via Bonardi 3 - 20133 Milano - Tel. (02) 64.70.261 - 64.22.111

«Sanremo '89» Ravera ora vacilla

SANREMO — Vacillano le quotazioni della Publispei di Ravera e Stizio alla borsa del Festival di Sanremo. Il direttore generale della Rai, Biagio Agnes, ha ottenuto la modifica della bozza di convenzione presentata dall'assessore al Turismo Pino Fasciolo. Il contratto triilaterale Rai-Comune di Sanremo-Publispei sarà stipulato soltanto fra viale Mazzini e Comune.

In lizza per l'organizzazione del Festival 1989 ci sono cinque concorrenti: La Publispei, Adriano Aragozzini (vicino alla dc), Libero Venturi, Teddy Reno ed Ezio Radaeli.

Rossi di Montelera: soluzioni per il Regio

Sulla situazione Regio riceviamo questa lettera da Luigi Rossi di Montelera, sottosegretario al Turismo e Spettacolo.

Direttore,
ritengo doveroso rispondere, alcune osservazioni precisazioni, all'articolo a Alessandra Comazzi, apparso su *La Stampa* di ieri, sul Teatro Regio. Lo Stato, che pur finanzia la quota di gran lunga maggiore del bilancio del Regio, è vincolato da una legge, che ritengo superata, che lega matematicamente gli a quelli degli anni precedenti.

Cosicché quei teatri lirici che in anni lontani, quando vi era invece elasticità di finanziamento, adottarono politiche di larga spesa, si trovano oggi privilegiati rispetto a chi, come il Regio, si è coscienziosamente attenuto al pareggio del bilancio!

Quest'anno, per la prima volta, ho potuto ottenere un finanziamento aggiuntivo, riservato a progetti speciali, per il progetto wagneriano. Come detto in ripetuti incontri i dirigenti Regio, politica di rilancio del Teatro può venire, come ha giustamente rilevato -presidente Regio, per l'immediato solo con ricorso enti che non hanno vincoli legge, e con l'incremento delle sponsorizzazioni, per qualcuno delle quali già si è potuto accelerare qualche iter ministeriale collegato.

Per particolari esigenze potremo poi nuovamente il fondo speciale aggiuntivo. Peraltro diventa urgente e indispensabile modificare e già sono state presentate in tempi recentissimi alcune proposte in Parlamento.

E' necessario cioè poter calibrare gli stanziamenti effettive prestazioni iche dei teatri lirici, e tempo stesso vincolare la vita dei teatri, e dei loro personale, da condizionamenti e rigidità troppo legate alle regole del settore pubblico.

Luigi di

SORPRESE FORD A TORINO

Solo da:

AUTOSTADIO ☐ TORINO VIA NIZZA 69 - CORSO AGNELLI 22 CORSO SIRACUSA 33

EUROMOTOR ☐ TORINO CORSO PRINCIPE EUGENIO 11 CORSO GROSSETO 318

CO-AUTO ☐ COLLEGNO CORSO FRANCIA 94

FIESTA friend

COMPLETA DI:
V^ marcia • fari alogeni • tergilavalunotto • cinture sicurezza inerziali • specchi retrovisori regolabili dall'interno • poggiatesta • servofreno • pneumatici 155/70 • sedili posteriori sdoppiati • lunotto termico •

(IVA COMPRESA) £ 8.564.000

ESCORT clx

COMPLETA DI:
• lunotto termico • fari alogeni • vetri termici • orologio digitale • servofreno • cinture di sicurezza inerziali • [illegible] post. a ribaltamento frazionato • poggiatesta • specchi retrovisori regolabili dall'interno • [illegible] ripartitrice di [illegible]

£ 11.517.000 (IVA COMPRESA)

ORION clx

COMPLETA DI:
V^ marcia • specchio retrovisore lato passeggero • cinture di sicurezza inerziali • lunotto termico • fari alogeni • predisposizione impianto radio • poggiatesta • servofreno • accensione elettronica • orologio al quarzo •

(IVA COMPRESA) £ 12.761.000

VOYAGER diesel

COMPLETA DI:
• schienale post. a ribaltamento frazionato • cinture di sicurezza inerziali • poggiatesta • [illegible] termico • predisposizione impianto radio • barre [illegible] antirollio • fari alogeni • servofreno • [illegible] ripartitrice [illegible] frenata • orologio analogico

CERCHI [illegible] RICHIESTA

£ 12.579.000 (IVA COMPRESA)

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO

Responsabile

METODI DI LAVORAZIONE BULLONERIA

Piemonte

[illegible] nostra Società, leader [illegible] Europa, opera da anni a livello [illegible] eccellenza tecnologica, nel settore delle prime e delle seconde lavorazioni dei metalli.

L'alto livello di fatturato raggiunto e la contemporanea necessità di conseguire standard di qualità sempre più elevati e di ottenere significativi recuperi di efficienza hanno determinato [illegible] decisione [illegible] forti investimenti nelle tecnologie specifiche.

[illegible] Responsabile dei Metodi di Lavorazione dovrà garantire la [illegible] dei processi per il conseguimento di tali obiettivi di qualità ed efficienza.

Le persone che desideriamo incontrare hanno un **background scolastico di tipo tecnico ed una esperienza professionale conseguita in aziende [illegible] ricalcatura - stampaggio [illegible] [illegible] e [illegible] lavorazione meccanica per asportazione di truciolo,** con specifica competenza nella definizione dei cicli di lavorazione e nella progettazione di attrezzature [illegible] lavorazione e di collaudo.

Inquadramento [illegible] massimo livello impiegatizio ed [illegible] retribuzione di mercato: i candidati dovranno possedere potenzialità sufficiente per ulteriori sviluppi [illegible] carriera.

Gli interessati [illegible] pregati di inviare un curriculum personale e professionale dettagliato, ed un recapito telefonico per [illegible] più rapida convocazione scrivendo a:

Publikompass [illegible] - 10100 TORINO

La **SHERMAN** [illegible] ricerca per la propria **DIVISIONE** [illegible]

COLLABORATORI

per propaganda e vendita negli studi odontoiatrici delle seguenti zone:

PIEMONTE e LIGURIA

[illegible]si:
— cultura universitaria
— attitudine ai contatti umani
— iscrizione ruolo agenti.

Offresi:
— training iniziale
— provvigioni più incentivi
— possibilità [illegible] carriera
— ambiente stimolante.

Inviare curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS [illegible] - 20123 MILANO

SOCIETA' DI CONSULENZA INFORMATICA [illegible]

RESPONSABILE COMMERCIALE

con portafoglio clienti e conflitti commerciali avviati, esperienza dimostrabile nel settore dei sistemi informativi, background culturale [illegible].
Principale sede di lavoro: [illegible]
Non sono esclusi futuri [illegible] in differenti località [illegible]

SISTEMISTI UNIX/MOS/DOS

alle derivati in ambienti Olivetti e/o [illegible].
[illegible] di lavoro: TORINO - IVREA.

Rif. 03 [illegible]

[illegible] esperienza 3 anni su Ma[illegible] IBM e/o derivati, con utilizzo del linguaggio Cobol.
Sede di lavoro: TORINO.

Per tutte le posizioni è gradita [illegible] conoscenza della lingua inglese e versatilità [illegible] specifica [illegible] interesse esperienza diversificata in ambiente EDP.

[illegible] e inquadramento saranno commisurati alla posizione ricoperta, all'esperienza e alla potenzialità effettiva e comunque in grado di incontrare le migliori aspettative. Si prega inviare dettagliato curriculum vitae [illegible] a:
Publikompass [illegible] - 10100 Torino

La [illegible] distribuzione importante società operante in posizione leader nel settore della distribuzione alimentare con i marchi Crik Crok e Puff

CERCA

AGENTI TENTATA VENDITA

(Inquadramento Enasarco)

per le [illegible] di TORINO e provincia.
Si richiedono: buona base culturale, predisposizione ai contatti umani, residenza in zona, iscrizione C.C.I.A.A. e requisiti per l'iscrizione.
Per contatto immediato telefonare: 0383/45.364.

Primaria società [illegible] basso [illegible] d'Ivrea cerca

[illegible] DEL CAPO DEL PERSONALE

cui affidare compiti di selezione, formazione, valutazione e di gestione.
Il candidato dovrà avere acquisito un'analoga esperienza nell'area del personale.
Si offre un inserimento in una azienda dinamica e in espansione, un inquadramento e una retribuzione adeguata alle capacità e comunque di sicuro interesse.
Scrivere: **Casella postale n. 242 - Ritagl.n. 175 - 10015 Ivrea (To)**

Importante azienda di medie dimensioni [illegible] ca per [illegible] proprie unità produttive nei dintorni [illegible] Casale:

Rif. A) **RESPONSABILE DELLA QUALITA'**

con [illegible] [illegible] alcuni anni in Aziende con produzioni di grande serie e con problematiche di autocontrollo ed autocertificazione [illegible] prodotti.

Rif. B) **TECNOLOGO/A DI PRODOTTO**

con esperienza di almeno 2-3 anni nel settori gomma e plastica.
Per entrambe le posizioni [illegible] previsto l'inserimento in un ambiente di lavoro stimolante [illegible] sviluppi di carriera correlati [illegible] effettive capacità.
Inviare curriculum dettagliato a:
[illegible] 151 - [illegible]

La **ICA** distribuzione importante società operante in posizione leader nel [illegible] della distribuzione alimentare con i marchi Crik Crok e Puff

CERCA

AGENTI TENTATA VENDITA

(Inquadramento Enasarco)

per le zone [illegible] e provincia.
Si richiedono: buona base culturale, predisposizione ai contatti umani, residenza in [illegible] iscrizione C.C.I.A.A. e requisiti per l'iscrizione.
[illegible] contatto immediato telefonare: 0172/495.733.

Prestigiosa società a livello internazionale ricerca:

PROGRAMMATORI

con consolidata esperienza [illegible] in aziende alle [illegible] di servizi nell'ambito E.D.P.
E' richiesta la conoscenza approfondita del linguaggio RPG II ed in subordine RPG II con l'utilizzo del sistema IBM S/36.
La sede di lavoro è nella prima cintura Nord-Ovest di Torino.
Il trattamento di sicuro interesse terrà in considerazione il livello professionale dei candidati.
Si prega inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 201 - 10100 Torino.**

GOLDMANN-CEGOS [illegible] S.P.A.

Tecniche [illegible] marketing [illegible] vendita

Sigla PPF/668

[illegible] un esperto di marketing [illegible] vuoi addestrare [illegible] venditori?

Abbiamo per [illegible] una professione molto interessante, impegnativa e sicuramente diversa [illegible] altre, a Torino.
Ti offriamo l'opportunità [illegible] operare nell'ambito [illegible] un Gruppo Internazionale, [illegible] ottenere una brillante e molto rapida crescita professionale, [illegible] applicare costantemente e sviluppare sistematicamente [illegible] tua abilità di venditore e di consulente, [illegible] rapporto di libero professionista fortemente incentivante.
Abbiamo però bisogno di alcuni requisiti di fondo importanti, senza i [illegible] ti non potremmo neppure iniziare un discorso: età superiore [illegible] [illegible] [illegible], cultura [illegible] livello universitario, elevate doti di contatto [illegible] [illegible] equilibrio, esperienza diretta nel campo [illegible] marketing e [illegible] vendita, disponibilità a trascorrere fuori sede circa [illegible] 40 % del tempo lavorativo per periodi [illegible] 3-4 giorni e, preferibilmente, [illegible] buona conoscenza dell'inglese.

Se [illegible] ritieni all'altezza, manda [illegible] curriculum, che tratteremo con molta riservatezza a:
GOLDMANN-CEGOS ASSOCIATI S.p.A. - Viale Restelli, 3/7 - 20124 Milano

GOLDMANN-CEGOS

Gruppo CODE' - [illegible]

Leader nella distribuzione organizzata alimentare e desidera contattare per la posizione di

MERCHANDISER

La persona prescelta sarà in grado di seguire presso i negozi Associati la Gestione Commerciale della merce.
Si richiede: Esperienza acquisita in [illegible] analoga presso Aziende Produttrici o Distributrici. Età minima di 30 anni.
L'azienda sosterrà un corso intensivo per la formazione specifica ed esperienza acquisita.
Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum a:
Gruppo CODE' - CRAI - Strada Pellaro - 10040 Leinì (To)
segnalando sulla busta il riferimento P.A.668

La **SAN GIORGIO ELETTRODOMESTICI SpA**

RICERCA

n. 4 PROGETTISTI DI PRODOTTO (pos. A)

— Ingegneri e periti con esperienza maturata presso aziende [illegible] meccanica - plastica - lamiera da inserire come **Responsabili di Progetto**

n. 3 METODISTI [illegible] (pos. B)

— Ingegneri o periti meccanici o elettrotecnici che abbiano maturato una significativa esperienza nell'area dei metodi di lavorazione e che siano in grado di assolvere alle funzioni di **Project Leader**

[illegible] AL RESPONSABILE DELLA QUALITA' (pos. C)

— Ingegnere o laureato in altra facoltà tecnica. Età 30-35 anni che abbia conoscenza delle moderne tecniche del controllo e/o assicurazione della qualità. E' indispensabile la buona conoscenza della lingua inglese.

Per tutte le posizioni è possibile l'inserimento anche di personale al primo impiego a con 2 o 3 anni [illegible] esperienza.
La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale.
Sono previste interessanti condizioni di inserimento e concreta possibilità di crescita professionale in un'azienda inserita in un gruppo in espansione sul mercato nazionale ed internazionale.

Inviare dettagliato curriculum a:

SAN GIORGIO ELETTRODOMESTICI SpA
Direzione del Personale
Via Melara 40 - C.P. 363
19100 LA SPEZIA SP

La **ICA** distribuzione importante società operante in posizione leader nel settore della distribuzione alimentare con i marchi Crik Crok e Puff [illegible]:

RESPONSABILE CENTRO DI [illegible] - TORINO

Il candidato con il [illegible] cui desideriamo entrare in [illegible] è in possesso dei seguenti requisiti:
Età tra i 27 e i 35 anni, livello culturale medio-superiore, esperienza almeno biennale nella gestione di responsabili [illegible] di uomini (agenti) e del raggiungimento [illegible] [illegible] di vendita in aziende del settore.
Conoscenza del mercato tradizionale [illegible] introduzione nel [illegible] Distribuzione Organizzata.
[illegible] lavoro: immediata vicinanza Torino.
[illegible] offrono inquadramenti ai massimi livelli impiegatizi [illegible] [illegible] retribuzione sicuramente interessante con ampie possibilità [illegible] sviluppo.
[illegible] immediato telefonare 02/618.5441, sig. STUCCHI, [illegible] inviare curriculum dettagliato:
ICA DISTRIBUZIONE
VIA TIRANO, 22 - 20027 PADERNO DUGNANO (MI)

Importante società di rilevanza internazionale operante [illegible] nel settore dei [illegible] ricerca per la propria filiale di Torino:

[illegible] DI VENDITA

Massimo 30 [illegible] che possiedano [illegible] valido esperien[illegible] [illegible] almeno due [illegible] nel settore [illegible] vendita e che [illegible] abituati con clienti importanti e grosse aziende.

È richiesta [illegible] disponibilità a viaggiare nel territorio del Piemonte.

La retribuzione [illegible] di sicuro interesse, commisurata alle esperienze e capacità del candidato [illegible] integrata da un piano [illegible] incentivi stimolante, tale da soddisfare le candidature più esigenti.

È prevista la dotazione full time [illegible] autovettura aziendale.

Scrivere PUBLIKOMPASS 5433 / 10100 TORINO

Importante Studio di Consulenza RICERCA

ESPERTO/A [illegible] E CONTRIBUTI

La Società vuole entrare in contatto con un esperto di 30-40 anni, con doti di autonomia e correttezza che abbia maturato una approfondita conoscenza dei contratti di lavoro, presso primari studi professionali ed aziende. Offresi adeguata retribuzione.

Si prega di inviare curriculum dettagliato a: **ITA - Ricerca e Formazione - via Montecuccoli 9 - 10121 Torino**

SPORT	SPECIALITA'
ATLETICA	Maratona (F); 20 chilometri di marcia (M); Peso (M)
GINNASTICA	Concorso individuale
NUOTO	400 sl (M); 100 farfalla (F); 200 rana (M); 100 rana (F); 4x100 sl (M)
SCHERMA	Sciabola individuale (M)
TIRO A SEGNO	Pistola automatica (M); Tiro al cinghiale corrente (M)

SPORT	SPECIALITA'
ATLETICA	100 (M); Triplo (M); Heptation (F)
CANOTTAGGIO	4 con (F); 2 coppia (F); 1 senza (F); 4 con (M); 2 coppia (M); 2 senza (M); Singolo (M)
CICLISMO	Velocità (M/F); Inseg. sq. (M); Individuale a punti
GINNASTICA	Attrezzi indiv. (M) (6 finali)
NUOTO	200 misti (F); 200 farfalla (M); 50 sl (M); 800 sl (F); 100 dorso (M); 4x100 misti (F)
SOLLEVAMENTO PESI	Kg 82.5 (M)
SCHERMA	Spada individuale (M)
TIRO A SEGNO	Pistola aria compressa (M)
TIRO A VOLO	Piattello skeet (M)

Venerdì 23 settembre

Scherma: Mazzoni, Cuomo, Pantano (spada), Scalzo, Marin, Dalla Barba (sciabola).
Tennistavolo: Costantini (singolare m).
Tiro a segno: Bevieri (pistola), Dorigliani (cinghiale).
Tiro a volo: Benelli, Giardini, Scribani (skeet).
Atletica leggera: Andrei (peso m), Bitiol, Cutrolo; Fogli (marcia f), Damilano, De Benedictis, Matteoli (marcia 20 km), Pavoni, Madonia, Lazzarzeta (100 m), Babia, Viali (800 m), Brunet (3000 f), Antibo, Cova (10000 m).
Nuoto: Gleria, Lamberti (400 sl), Tocchini, Viola (100 farfalla f), Della Valle (100 rana).
Tennis: Nargiso, Camporese (doppio)
Ginnastica: Volpi (individuale f).
Ciclismo: Baldato, Grimondi, Solari, Tressi (inseguimento a squadre).
Vela: Semeraro (finn), Lamaro, Della Vecchia, Romano (soling), Gorla, Peraboni (star), Bacchiega, Monaco (470 f), Wirz (tavola), Zuccoli, Santella (tornado).

Sabato 24 settembre

Tiro a Segno: Palazzani, Tondo (pistola a. c.).
Tiro a Volo: Benelli, Giardini, Scribani (piattello skeet)
Pugilato: Narducci (pesi medi)
Tennistavolo: Costantini (singolare m)
Atletica: Angotzi, Masullo, Tarolo (100 f), Toso (alto m), Babia, Viali (800 m), Pavoni (100).
Nuoto: Felotti (200 misti f), Giambalvo (100 dorso m), Battistelli, Pellegrini (1500 m), Melchiorri (800 f).
Tennis: Canè (singolare m), Reggi (singolare e doppio f), Cecchini (doppio f), Nargiso, Camporese (doppio m).
Vela: Semeraro (finn), Lamaro, Della Vecchia, Romano (soling), Gorla, Peraboni (star), Zuccoli, Santella (tornado), Montefusco, Montefusco (470 m), Bacchiega, Monaco (470 f), Wirz (tavola).
Ginnastica: Preti, Chechi (attrezzi individuali m)
Sollevamento pesi: Toso (kg. 82,5).
Scherma: Mazzoni, Cuomo, Pantano (spada).

Seul. Fanno festa i due «ori» azzurri, il lottatore Vincenzo Maenza ed il fiorettista Stefano Cerioni, aspettando qualcuno di loro

Il pentathlon moderno incrementa il medagliere della nostra spedizione

E' solo argento ma purissimo

Per Massullo e gli azzurri due secondi posti dopo il doppio successo dell'84 - Allora mancavano gli ungheresi (oro non Martinek e la squadra)

Il silenzio si addice ai tiratori

DAGLI INVIATI

SEUL. — Non c'è solo il doppio argento del pentathleti a rendere positiva la sesta giornata olimpica degli azzurri: canottaggio, pallanuoto e tennis hanno fornito note liete alla nostra squadra.

Accanto agli Abbagnale, sempre più favoriti nel «due con», si è aggiunto il «quattro di coppia», medesimo autore del miglior tempo nelle semifinali di ieri, che hanno promesso pure il «quattro senza».

Nel tennis Canè ha superato il quotato spagnolo Emilio Sanchez e negli ottavi dovrà vedersela con l'altro fratello, Javier. Ancora più avanti Raffaella Reggi, approdata ai quarti di finale, mentre la squadra di pallanuoto, dopo l'eccellente [illegible] d'esordio con l'Urss, ha travolto la nazionale di casa con un clamoroso 11-1.

L'atmosfera tesa che si era creata nel clan dei tiratori, dopo le delusioni di Giovannetti e compagni nella «fossa», hanno invece portato ad una decisione [illegible] precedenti: il [illegible] stampo» imposto dal tecnico Basagni, forse [illegible] di quanto accadde al Mundial calcistico di Spagna dopo l'analoga decisione dei nostri assi del pallone. E, stando almeno ai primi risultati, la scelta si è rivelata felice: Luca Scribani Rossi infatti guida la classifica dopo la prima giornata dello skeet.

Altalenanti i risultati nelle altre discipline: delusione [illegible] fiorettiste, lontane [illegible] medaglie, ma gli sciabolatori avanzano compatti; anonimo il nuoto dopo l'eccezionale bronzo di Battistelli; prima vittoria [illegible] pallavolo (3-2 alla Svezia) dopo due sconfitte.

E [illegible] mediocri piazzamenti nella ginnastica [illegible] e nell'equitazione, dove [illegible] no dovuto anche registrare il decesso di uno dei nostri cavalli. Nel ciclismo su pista eliminato lo sprinter Faccini, mentre Lombardi si è qualificato nell'inseguimento individuale a punti, ma con poche speranze di un ri[illegible] esaltante, e anche i nostri velisti hanno segnato [illegible] battuta d'arresto.

[illegible] italiana intanto abbiamo atteso Damilano e sofferto con Andrei, nella giornata inaugurale dell'atletica. E stanotte, sperando di [illegible] Scribani nello skeet.

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL, — Le due [illegible] degli d'argento italiane ieri a Seul nel pentathlon moderno [illegible], [illegible] con Massullo e Tiberti a squadre) sono molto più importanti, perché più difficili, delle due d'oro a Los Angeles 1984, quando i vincitori di ieri, Martinek e i suoi compagni Mizser e Fabian, ungheresi, non c'erano, e non c'erano neppure i sovietici, [illegible] quarti dietro agli inglesi.

Il diaframma tra la soddisfazione per il secondo posto [illegible] e la rabbia per il primo mancato è sottilissimo. Ieri non si è rotto perché l'autentica gioia [illegible] nostri, i quali all'alba del penultimo giorno dei cinque parevano tagliati fuori dall'alta classifica, e la sofferta intelligenza degli italiani astanti, capaci di comprendere il valore di due argenti, hanno fatto spessore insieme. Ma per l'Italia del Bar Sport due [illegible] genti non valgono [illegible], due argenti sono due vittorie mancate.

[illegible] la vita di questi pentathleti [illegible] capiti dal Bar Sport dell'Italietta: per loro cinque giorni di gare parzesobe, con le monte preparazioni differenziate, [illegible] accoppiate, sovrapposte, [illegible] gimnite, affiancate.

I nostri [illegible] Los Angeles hanno faticato per questo argento doppio, e ieri, dopo la [illegible], cercavano il modo di tornare in Italia subito, non a far festa, ma a cominciare la preparazione per Barcellona 1992: dove forse ci sarà ancora Masala, che avrà 37 anni e che qui è arrivato decimo soltanto perché il primo giorno gli hanno sorteggiato Renardo, [illegible] *cavallo tedesco* — dice lui — *che in realtà è stato un porco, saltava sempre, così che non [illegible] dava neanche la soddisfazione di domarlo, ma buttava giù tutto*». Masala, con i punti di un cavallo qualunque (i sudcoreani ne avevano comprati undici da noi, ventitré dai tedeschi occidentali, [illegible] *ora spero che [illegible] Renardo facciano salsicce*»), sarebbe arrivato in zona medaglia, e probabilmente ci avrebbe dato la vittoria a squadre.

La gara di ieri è stata semplice: i concorrenti partivano ad handicap, davanti a tutti quello in testa alla classifica, [illegible] Ingorachavili sovietico, che aveva, tradotti in punti in secondi, 32 sul nostro Massullo, terzo, e 6 su Martinek, secondo. Così chi arrivava primo era il primo di tutto e di tutti. Martinek ha superato Ingorochsvili, Massullo a 900 metri dalla fine ha agganciato e lasciato il sovietico, è arrivato a 6 dal vincitore. Con Masala decimo e Tiberti tredicesimo l'Italia è finita a 315 punti dall'Ungheria, 1 punti tolti a Masala da Renardo il cavallo porco.

E poi è cominciata la solita ricerca del curioso, da servire [illegible] e [illegible] possibile piccante [illegible] gente, in uno sport che è chiarezza [illegible] fatica, semplicità anche lancinante di esecuzione, e intanto [illegible] scientifico di movimenti e compensazioni fra una disciplina e l'altra. E dietro l'angolo c'è la paura dell'avvento del triathlon, nuoto su 3 chilometri, maratona da 42,195 e [illegible] da 140, specialità semplice, senza pistole e cavalli, massacrante il giusto e anche l'ingiusto.

L'argento rende 20 milioni a Masala e Tiberti, 40 a Massullo che ne ha due. Sono la crema di ottanta pentathleti italiani impegnati a tempo [illegible] pieno, e seguiti al vertice da Consoni e Cellini. Sono tutti di Roma, abitano [illegible] quattro chilometri quadrati, si trovano ogni giorno all'Acquacetosa per allenarsi, e a Passo Corese.

Daniele Masala ha [illegible], origini sarde, padre grande invalido [illegible] guerra («*questi il padre ricco mi farai regalare un grande cavallo e mi darai all'equitazione, farei belle cose*»), madre infermiera innamoratasi [illegible] padre ferito, nonno ferratore dei cavalli di casa Savoia, viene dal nuoto, è sposato ad una nuotatrice, ha due figli. Campione [illegible] diale individuale 1983, a squadre 1986, due titoli olimpici, pallottola, presidente [illegible] federazione europea degli atleti cristiani, vicepresidente [illegible] quella italiana degli atleti cattolici, prossimo grosso dirigente sportivo. E' lui il capo carismatico, il nostro pentathleta storico, da che abbiamo scoperto la specialità grazie ai suoi successi. Alto 1,75, per [illegible] chili.

Carlo Massullo [illegible] totale, anche se [illegible] famiglia molisana, [illegible] dore e [illegible] grie. Trentunenne, sposato, studente in medicina deciso a laurearsi, ex nuotatore anche lui, campione mondiale a squadre 1986, olimpico a squadre 1984. Ha detto: «*Mio fratello Piero, tre anni più di me, mi ha portato al pentathlon, lui lo faceva e ora ha smesso, lui è riuscito a divertirsi, con questo sport, io mi ammazzo di fatica però devo essere matto perché mi diverto lo lo pure*». Alto 1,88, [illegible] chili.

[illegible] Luca Tiberti [illegible], ventun anni, è carabiniere, pochi [illegible] mondo alla sua età sono arrivati diciassettesimi [illegible] un'Olimpiade. E' il futuro. Alto 1,77, per 72 chili.

Nel prato a lacrimare gioia con gli argentati c'era [illegible] sport dirigenziale italiano, l'ambasciatore Graziella Simboletti, padre madre moglie di Massullo, padre madre fratello di Tiberti. Gli ungheresi si congratulavano ed erano contrcongratulati, la loro bandiera è tricolore come la nostra, una bandiera serviva per due nazioni.

Il giorno prima si era chiuso con la speranza di due ori, ma gli ungheresi sono [illegible] più [illegible]. Alla [illegible] chiesto al ct Tirinnanzi cosa è il pentathlon moderno e lui ci ha spiegato: «*Una prova sola, lunga e tremenda e complessa, per cinque uomini speciali raggruppati in un corpo unico*».

Gian Paolo Ormezzano

Le medaglie [illegible] giovedì

[illegible]	ORO	ARGE[illegible]	[illegible]
CICLISMO [illegible]			
Inseguim. uomini	Umaras (Urs)	Woods (Aus)	Dittert (Ddr)
[illegible]			
Completo indiv.	Todd (Nzl)	[illegible] (Gbr)	Legg (Gbr)
Completo a squadre	Germania Ovest	Gran Bretagna	Nuova Zelanda
GINNASTICA			
Indiv. uomini	Artemov (Urs)	Lioukine (Urs)	Bliesenichev (Urs)
LOTTA GRECO-ROM.			
Kg 57	Sike (Ung)	Salov (Bul)	Holida (Gre)
Kg 68	Djoatilakian (Urs)	Sung-Moon (Cds)	Sipila (Fin)
Kg 82	Mamiachvili (Urs)	Komarami (Ung)	Sang-Kyu (Cds)
Kg 130	Kareline (Urs)	Rangueguereski (Bul)	Johansson (Sve)
NUOTO			
400 sl donne	Evans (Usa)	Friedrich (Ddr)	Moehring [illegible]
100 sl uomini	Biondi (Usa)	Jacobs (Usa)	Caron (Fra)
200 dorso uomini	Polianski (Urs)	Baltrusch (Ddr)	Kingsman (Nzl)
100 dorso donne	Otto (Ddr)	Egerszegi (Ung)	Sirch (Ddr)
4x100 sl donne	Germania Est	Olanda	Stati Uniti
PENTATHLON MOD. [illegible]			
Squadre	Martinek (Ung) Ungheria	MASSULLO (Ita) ITALIA	Ingorochvili (Urs) Gran Bretagna
SCHERMA			
Fioretto indiv. da[illegible]	Fichtel (Rft)	[illegible] (Rft)	[illegible]
[illegible] Kg 75	Gulbikov [illegible]	Steinboefel (Ddr)	Varbanov (Bul)
TIRO A SEGNO			
Carabina p. c. uomini	Cooper (Gbr)	Allan (Gbr)	Ivanov (Urs)

Medagliere, Italia [illegible]

Nazione	[illegible]	Arg.	Br.	Nazione	Oro	Arg.	Br.
[illegible]rss	14	3	11	Cecoslovacchia	1	1	—
Germania Est	8	7	6	N. Zelanda	1	—	2
Stati Uniti	5	4	4	Norvegia	1	—	—
Bulgaria	[illegible]	5	3	Suriname	1	—	—
Ungheria	4	3	1	Turchia	1	—	—
Germania Ovest	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Giappone	—	[illegible]	[illegible]
G. Bretagna	2	3	3	Svezia	—	2	2
ITALIA	2	2	1	Francia	—	1	2
Jugoslavia	2	—	1	Finlandia	—	1	1
Cina	1	4	[illegible]	Costarica	—	1	—
Corea Sud	1	3	3	Olanda	—	1	—
Polonia	1	2	1	Belgio	—	—	1
Australia	1	[illegible]	—	Grecia	—	—	1
Romania	1	2	—				

Seul. Gli azzurri [illegible] pentathlon festeggiano la conquista dell'argento: Massia, Massullo e Tiberti (Ap)

Squalificato il bulgaro Grablev, olimpionico dei pesi

E' doping, perde l'oro

SEUL — Il doping è en[illegible] di prepotenza nei[illegible] Olimpiadi e con ben due casi, uno dei quali clamoroso perché coinvolge [illegible] un freschissima medaglia d'oro: Mitko Grablev, [illegible] vatore di pesi bulgaro che lunedì aveva [illegible] nella categoria fino a 56 kg, è risultato positivo al controllo antidoping e privato quindi della medaglia d'oro.

Grablev è stato espulso dai Giochi e immediatamente rimpatriato dalla delegazione bulgara, così come è stato espulso un altro atleta risultato positivo, il pentathleta australiano James Watson, nelle cui urine, dopo la prova di scherma, [illegible] state riscontrate presenze in [illegible] so di caffeina, [illegible] uno [illegible] e proibita [illegible] quando è presente nell'organismo di un atleta in dosi massicce. Le sostanze di cui si ammette la presenza nelle urine, purché in basse quantità (casuali, o da medi[illegible] lecite), sono le efedrine, le analoghe alle efedrine, il testosterone, l'epitestosterone e [illegible]mente le caffeine (che possono anche derivare da caffè e Coca Cola). Watson ha tentato una debole difesa dicendo di aver bevuto molti caffè, ma è stato smentito dai suoi dirigenti.

I test di laboratorio hanno dimostrato che Grablev [illegible] va assunto «furosemide», un diuretico che [illegible] a «mascherare» l'uso di sostanze proibite e che figura tra i circa cento farmaci considerati fuorilegge dal Cio. Questo ha portato alla squalifica.

Ora, in base al regolamento, tutti i concorrenti classificatisi dietro al bulgaro Grablev dovrebbero guadagnare un posto in graduatoria, per [illegible] l'oro andrebbe al sovietico Oxen Mirzoian, l'argento al cinese He Yingqiang e il bronzo all'altro cinese Liu Shaobin. Usiamo il [illegible] nale perché il portavoce del Cio, Michale Verdier, ha detto che spetta alla Federazione di Sollevamento Pesi decidere se dichiarare vacante il titolo tolto a Grablev o riassegnare le medaglie.

Il comitato olimpico bulgaro ha deciso immediatamente di rimandare in patria Grablev con il primo volo disponibile e ha condannato decisamente «*atti di questo genere che contrastano con i principi e gli ideali dei Giochi*». Grablev [illegible] anche 2 anni di squalifica.

Il bulgaro Grablev, 24 anni

Dopo la sconfitta [illegible] punti del campione coreano contro un bulgaro

Sul ring pugni e botte per tutti

Seul. Risa gigantesca sul ring, a sinistra, dopo il verdetto dell'arbitro mozambicano Walker che assegnava la vittoria al bulgaro Hristov, a destra (Tel. Ansa e Ap)

Nei 100 sl l'americano vendica le precedenti beffe (200 sl e 100 farfalla)

Biondi stacca Spitz di 5 metri

E' il [illegible] che intercorre [illegible] il campione di Monaco '72 e quello di Seul comparando i tempi (51"22 e 48"63) - Battistelli eliminato nei 200 dorso

Janet Evans compie meraviglie nel 400 sl

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — Matt Biondi è tornato torpedine [illegible] che è il simbolo del [illegible]to, lo sprint, dei 100 stile libero, fili pretesi e avuti la corona di re delle piscine. Biondi è un [illegible] massimo, un metro e novantaquattro per [illegible] chili, soltanto i 100 gli permettono di aprire il turbo e scatenarne tutta [illegible] potenza [illegible] impacci e remore anche psicologiche. Ieri per la sesta volta nella carriera è [illegible] sotto i 49 netti, ciò che nessun altro nuotatore mai è riuscito a fare, conquistando il suo primo oro individuale dopo l'argento dei 100 farfalla e il bronzo dei 200 sl.

Matt Biondi ha nuotato per 50 metri come mai aveva nuotato. 23"21 contro i 23"23 [illegible] agosto, quando realizzò il primato mondiale ultimo con 48"42. Poi nella seconda vasca un po' d'affanno l'ha frenato, impedendogli il suggello del record ma non di realizzare la sua seconda prestazione assoluta (48"63, a 21 centesimi dal [illegible]ord). E ha [illegible] bene a gettare nell'acqua tutto ciò che aveva, poiché il sorprendente connazionale Jacobs, presentato a Seul con un [illegible] 48"45 e migliorato prima [illegible] batteria con 49"20, poi in finale con 49"08, miglior prestazione mondiale di quest'anno, non è stato in grado di ripetersi. Ha pagato il conto [illegible] mondo da uno che [illegible] chiamai Biondi, poteva creare la grossa sorpresa. La sua rimonta nella seconda vasca [illegible] fatto per [illegible] attimo pensare a una beffa tipo Nesty nei 100 farfalla, ma la torpedine di Moraga nel suo regno non ha permesso intromissioni.

Biondi [illegible] può più ricorrere [illegible] il mito [illegible] Spitz, ma diventare un [illegible] Bei 100 sì, questo sì. Anzi, lo è già diventato. Facendo [illegible] che è soltanto una curiosità, perché non è [illegible] confrontare campioni di epoche diverse, ricordiamo che Spitz a Monaco 1972 vinse i [illegible] in 51"22. Il [illegible] ieri lo avrebbe [illegible] cinque [illegible].

Nei 100 sl, la gara lunga del nuoto, le pale che spostano l'acqua debbono pescare più lontano possibile. Non è casuale che cinque degli otto finalisti fossero più [illegible] di 1,90, [illegible] record [illegible] francese Caron a 2,01. E sei su otto avevano più [illegible] 22 anni, poiché sui 100 [illegible] potenza muscolare e l'esperienza giocano un ruolo determinante. Proprio all'opposto di altre gare, che sono l'esaltazione [illegible] sugherini, come la Evans.

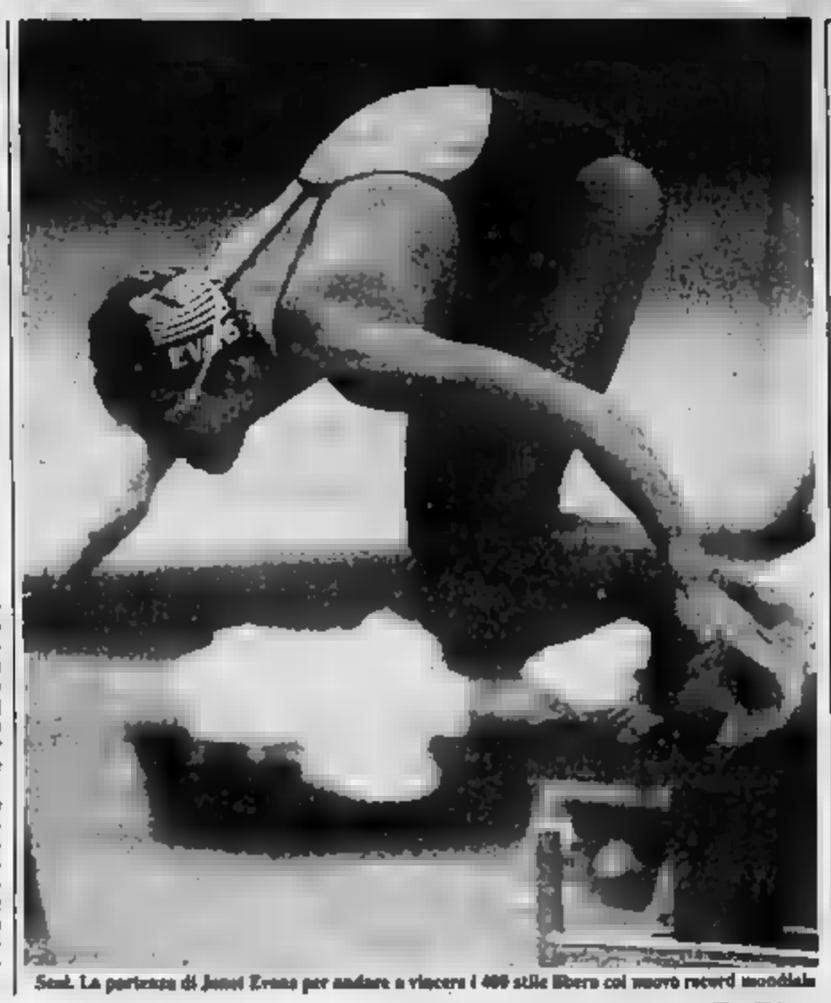
Ma non c'è soltanto una Janet [illegible] intoccabile, a Seul. Nei [illegible] dorso l'ungherese Kristina Egerszegi per un'inezia soltanto non ha beffato la tedesca Ert Otto, che in confronto a [illegible] sembra [illegible]. Questa ungherese [illegible] nome impossibile e dall'aspetto di un bambinetto ha appena compiuto 14 anni, pesa [illegible] chili e le schede le [illegible] credito [illegible] metro e sessantacinque di altezza [illegible] soltanto [illegible]. Ma sa galleggiare stupendamente, deve spingere [illegible] corpicino [illegible] piume, e il rapporto peso-potenza le favorisce. Come Janet Evans, l'americanina, che nel 400 sl dava 50 colpi [illegible] remo (dunque 25 bracciate complete) [illegible] ogni vasca contro i [illegible] movimenti della rivale Friedrich. [illegible] alla [illegible] avrebbe [illegible] 50 colpi in più, [illegible] folle se [illegible] corpicino un carburante [illegible] [illegible] fine [illegible] per [illegible] a battere [illegible] suo record mondiale di quasi due secondi, da 4'05"45 a 4'03"85. E disputando la miglior gara della sua vita [illegible] campionessa mondiale Friedrich [illegible] dovuta [illegible] accontentarsi [illegible] primato europeo (4'03"94) e dell'argento. A quando la Evans sotto i 4 minuti, prima donna capace [illegible] nuotare per quattro volte di seguito i 100 in un minuto? Il primo vorso ci riuscì 15 anni [illegible] fa [illegible] debole, si fa davvero per dire, non è distante.

Detto [illegible] prima medaglia d'oro conquistata [illegible] [illegible] con [illegible] dorsista Pollanski [illegible] 200, i primi [illegible] [illegible] quali con immersione subacquea, detto che a forza [illegible] aspettare le medaglie di Biondi si perde [illegible] conta [illegible] resto e quasi non ci si accorge che la tedesca Est Otto ha già tre ori al collo (100 sl, 100 dorso, staffetta 4x100 sl) e può arrivare a cinque, due parole sul nuoto azzurro.

Stefano «Bibi» Battistelli ha pagato un certo prezzo all'inatteso [illegible] [illegible] [illegible] misti [illegible] una [illegible] [illegible] e [illegible] non smaltita, per [illegible] [illegible] e [illegible] eliminare in batteria nella competizione che più credeva sua, i 200 dorso. Nulla di grave. Meno simpatico però che non [illegible] nemmeno partecipato [illegible] finalina di consolazione, come [illegible] Lamberti sui 200 [illegible] [illegible] sono gli [illegible] e [illegible] queste gare dal nono al sedicesimo posto, visto che ci sono andrebbero onorate. Come fanno tutti gli altri.

In compenso fa eccezione Manuela Carosi, che avendo ottenuto sui 100 dorso il sedicesimo tempo [illegible] pari [illegible] l'australiana Lord, ha dovuto sostenere ben due [illegible] [illegible] il primo aveva dato ancora incredibilmente partita) per poter nuotare la finale bis e giungere undicesima.

Quando leggerete queste righe si [illegible] [illegible] disputate le batterie [illegible] 400 stile libero [illegible] saprete [illegible] notizie se Lamberti ha disputato questa gara. Qui, a notte fonda, non molte [illegible] prima [illegible] venerdì natatorio, il mistero è assoluto. Ma a chi giova? [illegible] Romeo



Seul. La partenza di Janet Evans per andare a vincere i 400 stile libero col nuovo record mondiale

Tv e sport di Luciano Curino

Peppino coreano

Si è cercata e trovata all'estero, a Montecarlo e a Capodistria, l'Olimpiade che ieri è mancata alle reti Rai in sciopero. Capodistria, in particolare, ha dato randellate di pubblicità. Troppo spesso e senza preavviso. Ciò era irritante. Anche Rai3, quando [illegible] sciopera, infila tra pugili e cavalieri da Seul uno yogurt e ti profuma per l'uomo che non deve chiedere mai. Ma lo fa senza [illegible] rari e avvisando: «Adesso uno stacco pubblicitario».

Grazie alle emittenti straniere si sono potute vedere in diretta le finali di nuoto, [illegible] resteranno [illegible] i momenti [illegible] dei Giochi. (Sarebbe [illegible] se la Rai potesse trasmetterle oggi per quelli che ieri [illegible] hanno [illegible] non tutti ricevono Montecarlo e Capodistria). In mezzo di un'ora due medaglie d'oro per [illegible] Usa: Janet Evans nei 400 e [illegible] Biondi nei 100 [illegible] libero. Bello il primissimo piano [illegible] Evans che ospitava [illegible] suo tempo, gli occhi pieni d'ansia. Poi lo stupore e l'esplosione di gioia quando ha saputo di avere migliorato il proprio mondiale. E' [illegible] ragazzina graziosa e simpatica, faceva piacere [illegible] [illegible] podio con [illegible] medaglia e [illegible] mazzo di gladioli.

Altre belle immagini, quelle [illegible] bacino del fiume [illegible] con i fratelli Abbagnale nella semifinale [illegible] «due con». Volti duri e stupiti, sguardi a destra [illegible] sinistra per controllare [illegible] avversari. Si ammirano gli Abbagnale [illegible] tipi [illegible] cui ci si può fidare. Infilato a prua, [illegible] dalla [illegible] solo con la fronte il timoniere Peppiniello [illegible] Capua, sceso il nuovo look, capelli corti alla coreana, informa il telecronista, poi dice che Di Capua, che pesa 58 chili, per l'occasione con dieta ferrea ha perso 8 chili.

[illegible] telecamere [illegible] le scaramanzie degli atleti. Dita incrociate, si [illegible] delle croce, portafortuna di ogni genere. Ieri si è visto il bulgaro Gutsirov, sollevatore, che a ogni turno sbatteva tre volte la fronte contro il muro, [illegible] erano colpi che avrebbero accoppato un bue.

Dopo il grande nuoto, sta per incominciare l'atletica e aumenterà il pubblico televisivo, finora [illegible] la America la Nbc, che ha il monopolio della trasmissione dei Giochi, ha verificato che nei giorni [illegible] i telespettatori [illegible] hanno scelto per lo più film messi in onda [illegible] reti rivali, alla ginnastica hanno preferito I Robinson.

Zalaffi e Vaccaroni hanno fallito l'obiettivo dell'ingresso in finale

Le fiorettiste finiscono in lacrime

[illegible] podio tre giovanissime della Germania Occidentale, [illegible] impresa [illegible] precedenti - Dorina non lascia ma punta già su Barcellona: «A ventinove anni sarà la volta giusta» - [illegible] i [illegible] sciabolatori

DAL NOSTRO [illegible]

[illegible] — Giustamente [illegible] salutata [illegible] splendida vittoria di Stefano Cerioni nel fioretto maschile, la scherma azzurra sperava di offrire un bis [illegible] medaglia con le fiorettiste: invece Margherita Zalaffi e Dorina Vaccaroni, le [illegible] tiratrici che si erano conquistate il diritto di partecipare all'eliminazione diretta, si [illegible] arenate alle soglie della finale.

Senz'altro [illegible] clamorosa la [illegible] della Zalaffi, due volte battuta di misura per 8-7 prima dalla sovietica Gilkina, quindi dalla tedesca occidentale Bau. La Vaccaroni, invece, dopo aver perso per 8-7 con l'altra tedesca occidentale Funkenhauser, [illegible] [illegible] in [illegible] niera netta all'ungherese [illegible] (8-3).

Peccato, tanto più perché la finale si è poi trasformata in una passerella [illegible] giovani [illegible] tratrici [illegible] Germania Occidentale, [illegible] hanno occupato tutti e tre i gradini del podio per [illegible] trionfo che, a livello di fioretto femminile, non ha precedenti: si è imposta Anja Fichtel (20 anni) che, nella finalissima ha battuto [illegible] 5) Sa[illegible] Bau (19 anni) mentre per il terzo posto Zita Funkenhauser (22 anni) ha regolato [illegible] misura (8-7) l'ungherese Janosi.

L'assenza delle azzurre [illegible] finale ha lasciato l'amaro in bocca al ct Attilio Fini: *«Speravo che almeno una delle due ce la facesse* — ha commentato — *specie la Zalaffi che nella prima giornata di gara aveva tirato molto bene, con estrema lucidità. Vicenda questa volta, negli assalti decisivi, le è mancato qualcosa, tanto più che in entrambi si è venuta a trovare in vantaggio per 7-6».*

Anche la seniese (22 anni compiuti il 7 agosto) si è [illegible] parecchio male e, dopo la sconfitta che [illegible] escludeva dalla gara, [illegible] preferito andarsene senza senza commentare. Più loquace invece [illegible] Vaccaroni, che [illegible] versato parecchie lacrime, nonostante con cassero di confortarla il massaggiatore Amici e il collega del fioretto maschile Cipressa, dopo aver perso con la Funkenhauser. *«Per via del palco e del lendine i miei movimenti erano limitati, specie in fase di parata. Certo, arrivato a questo punto, speravo di raggiungere anche [illegible] finale. Ma, evidentemente, [illegible] le Olimpiadi c'è qualcosa che non va: andò male a Los Angeles, dov'ero favorita e mi classificai terza; in pratica [illegible] pregiudicato Seul due mesi fa infortunandomi. Che la partita si chiuda con però non mi pot. sperdono in Barcellona, dove avrò 29 anni».*

Dorina, con queste parole, in pratica [illegible] una «cambiale» per i prossimi quattro anni: c'era infatti il timore che [illegible] di ritirarsi. La voglia di prendersi una rivincita all'Olimpiade, chiude il discorso mantenendo su livelli [illegible] buona competitività il fioretto femminile azzurro [illegible] per i prossimi anni.

La Vaccaroni, che compirà 25 [illegible] domani, sperava [illegible] festeggiarsi meglio *«anche se [illegible] rimane [illegible] prova [illegible] squadre per cercare, tutte insieme, di riferir. L'unico problema è che la non buona classifica individuale [illegible] procurerà come avversaria fin dall'inizio [illegible] formazioni più forti».*

Se [illegible] fiorettiste hanno deluso, la lieta [illegible] presa [illegible] venuta invece dagli sciabolatori [illegible] cui possibilità individuali c'erano [illegible] vigilia abbastanza perplessità: e invece [illegible] Barba, Marin e Scalzo si sono tutti e tre qualificati per l'eliminazione diretta a [illegible] e, a questo punto, [illegible] lecito [illegible] [illegible] almeno uno arrivi alla finale in [illegible] domani, quando in Italia sarà mezzogiorno.

g. bar.

Sorprendente exploit del tennista [illegible] contro Emilio Sanchez

Mal visto un Canè così bravo

In quattro set ha superato [illegible] [illegible] [illegible] serie [illegible] 6 - Negli [illegible] affronterà il fratello minore dello spagnolo, Javier - [illegible] Nargiso, avanti [illegible] Reggi

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — Verso la metà del terzo set Emilio [illegible] borbottato tra sé e sé, ma abbastanza forte da essere udito *«Non ho mai visto giocare [illegible] bene in [illegible] mio».* Forse lo spagnolo [illegible] geva, ma Paolo Canè ha [illegible] ecitamente disputato contro di lui il suo incontro dell'anno. Secondo Chiarino Cimurri, il capoquadra del gruppetto, soltanto [illegible] Jugoslavia quando [illegible] giocò [illegible] Coppa [illegible] Canè [illegible] altrettanto in forma, ma il risultato [illegible] prima dell'ultimo incontro con Zivojinovic gli impedì di dimostrarlo. Canè ha battuto [illegible] Sanchez, il numero 16 al mondo [illegible] ha giocato davvero da n 16. Questo [illegible] segnalato. Perché [illegible] tennis non [illegible] [illegible] spiegare [illegible] [illegible] [illegible] con atteggiamenti di distrazione dei più bravi. Ma non in questo caso.

Canè [illegible] [illegible] perfetto per tre ore e mezza. Gambe mobilissime, palla pesante, sempre profonda, angolata. E attacchi tempestivi quando si [illegible] correva di aver messo l'avversario in difficoltà, senza la minima [illegible] esitazione [illegible] colpo che ha funzionato meglio è stato il rovescio, sia il lungolinea che [illegible] sciabolata incrociata, e [illegible] percentuale di errori [illegible] stata minima durante tutto l'incontro.

Un paio [illegible] volte il delicato sistema [illegible] dell'azzurro è stato messo a dura prova. [illegible] aveva vinto 7-5 il primo [illegible] e 6-3 il secondo giocando, dice Panatta, *«meglio del mio miglior Canè»*. Sul 6-5 del [illegible] set, servizio di Sanchez, sapeva recuperare da [illegible] e [illegible] quistava un match-point che giocava un po' contratto. Per[illegible] l'occasione e poi il set al [illegible] break (7-4).

Poleva [illegible] la prima spallata al suo equilibrio. Ma chi temeva la miglior [illegible] di Sanchez e la [illegible] di Canè dalla vetta della montagna quasi scalata veniva stremito [illegible] [illegible] quarta frazione altrettanto autoritaria. Quando però [illegible] 6-4 del quarto [illegible] Canè da 40-0 sprecava altri tre match-point [illegible] addirittura concedeva all'avversario [illegible] palle break consecutive. Il burrone sembrava proprio inevitabile. Invece Canè reagiva e con una fucilata di rovescio, al quinto match point, salva in [illegible].

[illegible] Pescante, segretario generale del Coni e capomissione azzurro, [illegible] attento [illegible] comportamento dei gruppone, ha una sua [illegible] per spiegare il risultato a sorpresa di Canè contro il n. 6 del tabellone. *«I tennisti [illegible] accettano qui con grande serenità la [illegible] parte, [illegible] sono inseriti nel gruppo olimpico e [illegible] a certi altri atleti [illegible] [illegible] indicati come esempio di compostezza sia nel muoversi che nel vestire. Qui [illegible] si sentono delle primedonne. [illegible] [illegible] meglio della loro [illegible] [illegible] in campo, anziché disperderla fuori del campo. Guardate [illegible] si comportano, qualche urlo contro se stessi quando sbagliano, ma [illegible] hanno mai contestato una palla».*

Canè approdando [illegible] [illegible] vi ha smentito i pronostici [illegible] lo volevano chiuso contro Emilio Sanchez, dal quale aveva sempre perso. *«Solo nella Coppa Valeria, do[illegible] pausino, ero riuscito una volta a batterlo»*, dice. [illegible] lo aspetta al terzo [illegible] [illegible] lo di Emilio, Javier, numero 108 (Canè è 97). Se il desiderio di vendicare il fratello non trasformerà Sanchez junior, Canè potrà giungere ai quarti, dove c'è lo scoglio Edberg.

Di questa partita va ancora raccontato un episodietto [illegible] noso, [illegible] unico nella storia del tennis. Alla metà del quarto set, mentre i giocatori erano al cambio di campo, Sanchez è stato chiamato al telefono, né più né meno di come [illegible] nei circoli ricreativi. L'apparecchio [illegible] sotto il seggiolo del giudice arbitro [illegible] [illegible] dritto, un [illegible] ha risposto e ha chiamato Emilio, tanto sbalordito da non rifiutarsi. Ha borbottato qualcosa [illegible] microfono, poi ha mandato al [illegible] l'interlocutore. Ma chi fosse stato così abile da trovare quel numero e infastidire lo spagnolo non è dato sapere.

Per Raffaella Reggi è stata una formalità [illegible] l'australiana Smilye. Per Diego Nargiso è stato impossibile saltare l'ostacolo Mayotte, malgrado le previsioni che vo[illegible] il n. 2 [illegible] tabellone molto sfasato. Mayotte ha stentato a trovare la misura regalando praticamente il primo set, ma quando ha cominciato a funzionargli il servizio il giovane azzurro è stato messo al muro. Ma Nargiso [illegible] è comportato [illegible] modo esemplare. Il gruppo del tennis davvero sta dando esempio di comportamento. E anche questa [illegible] una vittoria. Come quella, [illegible] più sorprendente, del [illegible] Kim Bong Soo che ha sorprendentemente eliminato in cinque set il francese Leconte.

g. rom.

Seul [illegible]

[illegible] Morto cavallo [illegible] nel completo

SEUL — La rappresentativa italiana è stata messa fuori causa da un duplice incidente nella prova a squadre del concorso completo di equitazione. Il [illegible] -Cotton End- [illegible] Ranieri Campello è morto per una colica e conseguente insufficienza cardiaca, mentre «Boardmans Beaut» cavalcato da Dino Costantini è stato fermato dalla commissione veterinaria perché considerato non idoneo a proseguire [illegible] [illegible]. *(Ansa)*

[illegible] Cerioni non si taglia il pizzo

SEUL — Stefano Cerioni, neo medaglia d'oro del fioretto maschile, in un colloquio telefonico con [illegible] [illegible] a Jesi, [illegible] detto di [illegible] per ora intenzione di tagliarsi il pizzo alla D'Artagnan che si era fatto crescere per scaramanzia. «[illegible] bisogno [illegible] di un portafortuna per la gara a squadre» ha [illegible] lo schermitore azzurro *(Ansa)*

[illegible] [illegible] la [illegible] sulla [illegible]

SEUL — L'azzurro Luca [illegible] Rossi è in testa dopo la prima giornata di tiro a volo specialità skeet. Nelle prime tre serie di tiri Scribani Rossi ha centrato tutti i piattelli e conduce la [illegible] con il [illegible] punteggio di 75, a pari merito con lo statunitense Daniel Carlisle, il cileno Alfonso De Iruarrizaga, l'olandese Hendrikus Dompeling e i due sovietici Alexandre Tcherkassov e Valeri Timo[illegible]

[illegible] Maenza è partito per l'Italia

SEUL — Vincenzo Maenza, prima medaglia d'oro dell'Italia ai [illegible] di Seul, è [illegible] ieri sera per rientrare a [illegible]. Il lottatore ha lasciato il Villaggio insieme con il tecnico federale, il bulgaro Gurov, e il compagno di squadra Valguarnera. Maenza sarebbe [illegible] partire sabato ma ha preferito anticipare il viaggio per essere vicino alla moglie Roberta e al figlio Yuri, di sei mesi, frastornati [illegible] tanti festeggiamenti [illegible] la conquista dell'oro. *«Il telefono e il campanello della mia casa a Fae[illegible]* — ha detto il campione — *continuano a suonare senza sosta».*

[illegible] La motoscafo avverte, attenti al vento

SEUL — Un campo di bassa pressione si sta spostando lentamente verso Seul, provocando [illegible] graduale [illegible] mento delle condizioni atmosferiche. I meteorologi prevedono per [illegible] tempo ancora [illegible] nella mattinata con aumento della nuvolosità nell'arco della giornata. [illegible] campi dell'atletica, canottaggio, [illegible] [illegible] hockey il vento potrebbe creare qualche problema ai protagonisti delle gare. Per domani probabili piogge. *(Ansa)*

[illegible] Calcio, squalifica al tedesco [illegible]

SEUL — La G[illegible] Ovest dovrà affrontare domenica lo Zambia nei quarti di finale del torneo [illegible] calcio priva del centravanti Frank Mill. All'attaccante è stato infatti inflitto un turno [illegible] squalifica per somma di ammonizioni. *(Agi)*

[illegible] Nuova protesta degli studenti

SEUL — [illegible] protesta studentesca per le [illegible] di Seul: almeno tremila giovani si [illegible] riuniti ieri all'interno dell'Università [illegible] Yonsey, centro della [illegible] dello scorso anno, per una dimostrazione contro l'assenza della Corea del Nord dai Giochi olimpici.

«Le Olimpiadi avrebbero dovuto essere organizzate [illegible] entrambe le Coree, dal momento che tanto Seul quanto Pyongyang hanno lo stesso diritto ad essere la sede della manifestazione» [illegible] affermato nel corso del rad[illegible], rimasto pacifico, il reverendo Moon Ik Hwan. Secondo il religioso «i 42 mila soldati americani di stanza in Corea del [illegible] costituiscono un fattore di instabilità [illegible] questo settore del mondo». Pertanto le Olimpiadi [illegible] solo un espediente per sviare l'attenzione [illegible] mondo dagli autentici problemi del Paese». *(Agi)*

Si sveglia Zorzi

I pallavolisti battono la Svezia al quinto set vincendo così la prima partita

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — Con Andrea Zorzi grande protagonista [illegible] [illegible] a punto a 17 cambi palla), gli azzurri del volley hanno finalmente conquistato il primo successo a spese della Svezia, che era ancora [illegible]. 3-2 il risultato, [illegible] netto [illegible] (15-3) della squadra [illegible] Pittera nel set conclusivo.

Il tecnico, nella ricerca di dare una sferzata alla squadra [illegible] dopo [illegible] troppo nette sconfitte subite [illegible] Brasile e Bulgaria, [illegible] cambiato palleggiatore proponendo [illegible] dall'inizio De Giorgi al posto [illegible] Lazzaroni con scelta che si è dimostrata felice, [illegible] la buona partita del pugliese. Anche Cantagalli (14 punti a 13 cambi palla, oltre a [illegible] lavoro [illegible] ricezione) ha offerto una prova di buon livello così come Chiani (molto efficace a muro) che Pittera ha mandato in campo stabilmente [illegible] [illegible] set, mentre invece ancora insufficente il risultato Gardini.

«Finalmente una partita — il misurato commento di Pittera — *nella quale [illegible] dimostrato con i fatti che cosa possiamo [illegible] e che in estate ci eravamo preparati davvero e non eravamo [illegible] a grattarci la pancia. La Svezia è una buona squadra, che tuttavia [illegible] è più forte [illegible] nostra: ne ero convinto già a primavera, prima [illegible] torneo di qualificazione di Firenze nel quale, tuttavia, purtroppo [illegible] battè. Adesso che [illegible] siamo sbloccati, si tratta [illegible] chiudere il torneo nel miglior modo possibile».*

La «via pugnandi» messa in mostra dagli azzurri è frutto di lunghe riunioni (anche notturne [illegible] discussioni) che [illegible] no seguito [illegible] sconfitta [illegible] tro i bulgari.

g. bar.

SETTEBELLO MARAMALDO CON I PADRONI DI CASA

Seul. Fin troppo facile il successo degli azzurri contro la Corea del Sud, scappellata sotto una valanga di reti, 11 a 1. Per gli azzurri hanno segnato nel primo tempo tre volte Ferretti, Pisano e Minaggi, nel secondo Porzio e Sinsero, nel terzo Pisano (giunto così a quota due), nel quarto due volte Postiglione e Campagna. I coreani hanno battuto una sola volta Trapanese (nella foto, con Sinsero sulla destra e Postiglione al centro, con la cuffia scura), nel secondo tempo, grazie ad un tiro di Sang

Boxe, c'è [illegible] Parisi

Il [illegible] piuma azzurro [illegible] spettacolo - Negli ottavi incontrerà però il sovietico Kazarian

SEUL — Dopo il peso leggero Campanella, il peso medio Mastrodonato ed il mediomassimo Magi, anche il peso piuma [illegible] Giovanni Parisi ha superato il turno qualificandosi per [illegible] ottavi [illegible] [illegible]. Il ventunenne [illegible] residente a Voghera (dove è stato bocciato per pochi [illegible] come candidato comunista alle elezioni comunali) [illegible] esordito brillantemente in una categoria [illegible] [illegible] nuova, battendo ai punti [illegible] verdetto unanime il pur valido Lu Chin Hsiung [illegible] Taipei. Parisi, che [illegible] iniziato la carriera come superleggero, scendendo [illegible] [illegible] volte di categoria grazie ad una razionale alimentazione, [illegible] [illegible] spettacolo, mostrando varietà di colpi, intelligenza tattica, lucidità, eccellente preparazione atletica. Il pugile italiano ha dominato [illegible] tre riprese respingendo tutti i tentativi dell'avversario che pure ha mostrato una buona tecnica e notevoli doti di incassatore [illegible] seconda ripresa, peraltro, è stato contato dall'arbitro, dopo aver ricevuto un forte gancio alla testa).

Per l'azzurro, però, il cammino diventa [illegible] quasi proibitivo perché un maligno sorteggio gli ha riservato, per gli ottavi, il sovietico Mikhail Kazarian, grande favorito del torneo. Si tratta [illegible] un abilissimo incontrista, [illegible] [illegible] da colpire. «E' un compito tremendo — ha detto ancora Falcinelli — ma [illegible] Parisi batterà il sovietico sarebbe finalista sicuro».

Il tecnico azzurro ha poi ancora una v[illegible] smentito le voci su [illegible] dieta a base di solo ananas imposta a Parisi per farlo scendere di peso. *«I nostri pugili sono seguiti da dietologi della federazione e mangiano in modo equilibrato [illegible] trascurando [illegible] carne ed carboidrati.*

Aouita comincia la sfida al mondo del mezzofondo che tratta con altezzosità

«Per la gloria mia e del Marocco»

Cerca [illegible] doppietta [illegible] 800 e 1500, pensa anche ai 5000 - Ha più nemici che amici, i connazionali lo evitano per oscuri motivi di denaro

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — Quasi regalata alla sua solitudine, Said Aouita ieri si è accontentato [illegible] una lieve agambatura in vista dei molti impegni che lo attendono. La sua Olimpiade è pronta [illegible] viverla [illegible] la sfida [illegible] specialisti del mezzofondo (800 e 1500) come aveva promesso fin dall'inizio dell'anno. Qualche dolorino, che ogni tanto spunta fatalmente visti i carichi [illegible] cui si sottopose, nei giorni scorsi ha fatto pensare che potesse [illegible] idea (è iscritto a tutte le distanze, dagli 800 ai 10.000, compresi i 3000 siepi e la conferma si deve dare solo 24 ore prima della gara), addirittura rinunciare ad una delle due prove.

E, invece, lui quasi con sfacciataggine ha fatto intendere [illegible] stava pensando [illegible] correre addirittura per una [illegible] medaglia, quella dei 5000. Il che è improponibile visto che le finali [illegible] 1500 e 5000 sono in programma il 1° ottobre, a venti minuti di distanza [illegible] l'una dall'altra e che anche due giorni prima; a livello [illegible] semifinale, sarebbe necessario bissare l'impegno nell'arco di un paio d'ore.

[illegible] grandi personaggi dell'atletica mondiale, per le [illegible] vittorie [illegible] per i suoi record, soprattutto quello dei 5000, distanza che è stato il primo (e finora l'unico) a correre in meno [illegible] 13'. Ma è anche vero che il suo carattere, nell'ambiente, gli ha procurato più nemici che amici. Se non [illegible] per quel suo fare sprezzante con gli avversari.

Il marocchino Said Aouita

[illegible] è tutto [illegible] abituati [illegible] vedere un campione [illegible] lui (capita anche all'«ex» Mennea) [illegible] rarsi solo per il villaggio, mangiare a un tavolo magari in disparte. D'accordo che chi vince, se non si [illegible] bene, suscita più [illegible] altro. Ma Said, dopo [illegible] stato chiacchierato di un gruppo di giovani corridori africani, oggi viene da loro evitato per il suo fare dispotico e, sostiene il suo ex manager Dionisi, per alcune vicende di denaro poco chiare.

[illegible] dell'atletica, Aouita ha scoraggiato le interviste chiedendo 10.000 dollari [illegible] una tv e rifiutato [illegible] tenere una conferenza stampa, [illegible] gli proponevano i coreani, sul modello di quelle di Lewis, Johnson e Griffith. «Ho altro a cui pensare — [illegible] —, [illegible] voglio perder tempo a fare cose che possano distrarmi dal mio obiettivo».

Certo l'impresa che Aouita si [illegible] le due gare [illegible] mezzofondo veloce, non è [illegible] da poco: a parte il neozelandese [illegible] centrò [illegible] doppietta a Tokyo nel 1964, [illegible] risalire alle primissime Olimpiadi dell'era moderna, all'australiano Flack (1896), agli statunitensi Lightbody (1904) e Sheppard (1908) e [illegible] britannico Hill (1920). [illegible] tutto inedita [illegible] invece [illegible] doppietta [illegible] nel caso Aouita decidesse, dopo il doppio giro di pista, [illegible] proporsi su una distanza nella quale le sue possibilità di successo sarebbero davvero elevatissime. Anzi, correndo i 5000, Aouita potrebbe bissare con relativa facilità il successo di Los Angeles, ottenendo ciò che è riuscito solo a Viren (Monaco '72 e Montreal '76).

«Ma a me non piacciono le cose facili» ha replicato a chi gli [illegible] una battuta sull'argomento. [illegible] che è vero. Ma è altrettanto vero che se dovesse perdere gli [illegible] (occhero [illegible] avversari cercate di stroncarlo con [illegible] ritmo sostenuto, perché altrimenti in volata difficilmente perderebbe piuttosto che restare a [illegible] vuote potrebbe scegliere la via più sicura, «per rinnovare — come ha detto a volte — la gloria mia e del Marocco».

Giorgio Barberis

2ª giornata: 24 settembre

GARE			DEL 1988
100 MASCHILI	9"83 [illegible] 30-8-87	10"01 Pietro MENNEA Città del Messico 6-9-79	9"78 C. LEWIS (Usa) 9"91 C. SMITH (Usa) 9"94 B. JOHNSON (Can)
200 MASCHILI	19"72 Butch REYNOLDS (Usa) Zurigo 21-8-87	19"72 Mauro ZOLIANI Roma 5-9-81	19"72 B. REYNOLDS (Usa) 19"75 [illegible] (Urss) 19"77 S. LEWIS (Usa)
400 MASCHILI	43"29 [illegible] 008 (Ger) Varsavia 10-8-83	43"86 M. FRANCONALBO Milano 27-8-78	43"86 [illegible] (Urss) 43"90 J. BARBOSA (Bra) 44"21 E. CRAM (Ger)
800 MASCHILI	1'41"73 [illegible] 06 (Ger) Zurigo 10-8-83	1'43"7 Roberto PIENDIBENI Città del Messico 14-10-68	1'43"73 [illegible] (Urss) 1'43"90 A. PHILIPPE (Usa) 1'44"24 B. YOUNG (Usa)
1500 MASCHILI	3'29 [illegible] (Usa) Coblenza 13-7-85	3'34 Giuseppe CINTOLO Città del Messico 20-10-68	3'32"77 M. MARROV [illegible] 3'33"80 S. LAPHIEN (Usa) 3'34"06 O. PROTOSENKO (Urss)
STEEPLECHASE MASCHILE	8'05"35 [illegible] (Ger) Zurigo 16-8-86	8'11"04 A. F. DE CASPERI Torino 25-8-71	8'05"35 J. ZELIENY (Cec) 8'11"80 B. TAPELHORN (Ger) 8'14"12 Y. KORUTS (Pol)
110 OSTACOLI	12"93 Florian SCHWARTHOFF (Ger) Indianapolis 30-7-86	13"16 [illegible] Torino 24-8-88	12"93 R. GRIFFITH (Usa) 13"21 R. ASHFORD (Usa) 13"30 R. SCHOLS (Usa)
400 OSTACOLI	47"02 Marcio REGO (Bra) Canberra 5-10-85	47"48 [illegible] Atene 7-9-82	47"10 [illegible] 47"20 [illegible] 47"47 [illegible]
3000 SIEPI	7'53"96 [illegible] 43 (Ger) Mosca 10-8-80	8'00"81 [illegible] 5-9-88	8'00"81 [illegible] 8'01"53 [illegible] 8'02"43 [illegible]
DECATHLON MASCHILE	8839 [illegible] 15-7-85	8705 A. BIGATTI [illegible] 30-8-87	[illegible] J. JOYNER (Usa) [illegible] A. BRENNER (Ger) 8716 [illegible] (Fra)

Sesto Cerchio

di Gian Paolo Ormezzano

A chi tocca Gerusalemme

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — [illegible] segnali di guerriciola politica movimentano un'Olimpiade [illegible] menti tranquillotta, [illegible] lulle [illegible] persone giuste al posto giusto, e gli inviati specialissimi [illegible] Avvenimento Extrasportivo Esterno impegnati a raccontare i fasti [illegible] cucina coreana, o a esaminare le preoccupazioni degli esportatori di ginseng, oltre che, naturalmente, a cercare [illegible] enti in sonnosso, [illegible] invece [illegible] in scalmarche sui prati del complesso olimpico reclama la Vispa Teresa [illegible] coreana. I Paesi arabi, attraverso l'Arabia Saudita, hanno fatto [illegible] essere stati offesi [illegible] scritta sul tabellone dello stadio, il giorno dell'inaugurazione: Israele, capitale Gerusalemme.

Ricordiamo quel [illegible]a, [illegible] ogni nazione che sfilava la superficie, la popolazione, la capitale, le presenze a questi Giochi di atleti, tecnici, dirigenti. Una rapida lezione di geografia, molti di noi hanno appreso quel giorno di quanti chilometri quadrati è l'Italia [illegible] non [illegible] sapeva, [illegible] be lo [illegible] mai).

Gerusalemme non è piaciuta agli arabi, che considerano loro la città santa. Da qui la minaccia [illegible] non sfilare alla chiusura. Gli organizzatori hanno promesso che in qualche modo rimedieranno: come, [illegible] si sa. Forse sperano [illegible] non sfilino gli israeliani: [illegible] non per protesta, bensì perché per il 2 ottobre [illegible] ne saranno [illegible] [illegible] tutti (cominciano le partenze di chi con i Giochi ha chiuso).

C'è un sentimento di mondo, qui, mondo tutto unito, che sembra poterci sovrapporre ad altri sentimenti diciamo di strapaese. Curiosamente, in questo respiro mondiale, riaffiorano però prepotenti le etnie, riaffiora il culto di esse, quasi come se trattasse dell'ultima licenza concessa all'uomo per essere se stesso nel senso anche di confini, di frontiere. Etnie pure in senso lato, negri africani con negri statunitensi e brasiliani, persino giapponesi con coreani, al di là di un odio atroce dovuto ad anni di dominazione, di colonizzazione a senso unico. E i latini, italiani e spagnoli, questi ultimi impegnati ad agganciare gli ispanici di tutta l'America, nel nome di una lingua che si sta espandendo anche ai Giochi.

L'aggiudicazione di Anthony Nesty, quello del Suriname vincitore nel nuoto, a questa o quella etnia è stato ieri l'altro un lavoro assai duro di tanti. Si discuteva sulle sue labbra, sui suoi capelli ricci, sul colore della sua pelle. Negro o soltanto nero? Non per razzismo, ma per razzialismo, studio razziale.

E ieri mattina nel prato dove si è concluso il pentathlon è nata un'inia «de noantri» piccola piccola, quella dei pentathleti che stanno a Roma, o quella dei romani che fanno pentathlon, a piacere. Perché pare che questo sport sia tutto raggruppato nella città eterna, se per caso uno sente le voci, alla Giovanna d'Arco, che lo chiamano al pentathlon deve per prima cosa andare a Roma, proprio come se vuole far del cinema, vedere il Papa, mangiare l'abbacchio, e non ha la fortuna di essere un mediocre calciatore brasiliano notato da Viola e Liedholm.

Gli azzurri dell'atletica [illegible] vogliono fare da comparse nella giornata della più emozionante e attesa sfida dell'Olimpiade

Toso prenota un posto tra i giganti dell'alto

«Se riuscirò a ripetere il mio primato di 2,32 arriverò tra i primi sei»

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — Tra [illegible] dell'atletica [illegible] devono ringraziare [illegible] se stessi per [illegible] all'Olimpiade, c'è Luca Toso. Il [illegible] alto friulano di è guadagnato il passaporto per i Giochi migliorando quest'anno per ben due volte il primato italiano: ha superato in [illegible] 2,31 a Padova in [illegible], si è ripetuto a [illegible] a Torino [illegible] 2,32.

«Tra le soddisfazioni che mi sono riuscito a prendere in questa stagione c'è anche questa — sottolinea —: essere tra i cinque [illegible] l'atletica che sono riusciti a ottenere il mi[illegible] che il Coni aveva fissato fin [illegible] dicembre dello scorso anno. [illegible] sono un ripescato, [illegible] qui perché [illegible] merito». Il che [illegible] dare a [illegible] una maggiore serenità, anche se non è questo il solo motivo di soddisfazione per lui: «La mia tranquillità deriva [illegible] [illegible] motivi ben precisi: primo, [illegible] buone condizioni [illegible] forma; secondo, nei giorni scorsi [illegible] provato le pedane e mi è parsa molto buona; terzo, [illegible] qualificazione al mattino sarà un problema per tutti, non solo per me».

In effetti Toso gareggerà domani, quando in Italia sarà piena notte, alle 3 del mattino. «La misura fissata [illegible] 2,25 non è poca cosa, ma [illegible] difficoltà saranno uguali per tutti. [illegible] sono precedenti storici di clamorose eliminazioni. Lo stesso Moepenburg rischiò grosso, lo scorso anno ai mondiali di Roma, qualificandosi soltanto all'ultimo salto».

Proprio nell'albo, il recente record del cubano Sotomayor (2,43 [illegible] ha [illegible] parecchio l'ambiente, tanto più che il neoprimatista non [illegible] in pedana qui a Seul per il boicottaggio attuato dal [illegible] Paese.

La gara olimpica potrebbe rappresentare per qualcuno l'occasione di attaccare il [illegible] vo primato, soprattutto per Sjoberg. Le [illegible] bilioni di Toso sono, logicamente, più contenute: «Il mio primo obbiettivo è superare [illegible] qualificazione. Poi, nel [illegible] riuscirei a ripetermi [illegible] 2,32, penso che potrei anche ottenere un piazzamento intorno al 5°-6° posto: non male, vero? Non dimentichiamo infatti che il top [illegible] all'Olimpiade [illegible] rappresentato proprio dai sesti posti ottenuti [illegible] Crosa a [illegible] dal Massico e Bergamo a Montreal. Io mi sono preparato bene, ripeto che sono soddisfatto. Dopo il record [illegible] Torino mi si offrivano due strade: inseguire [illegible] ingaggi nei molti meeting [illegible] agosto [illegible] invitato [illegible] allenarmi [illegible] te. D'accordo con il mio tecnico Del [illegible] ho percorso questa seconda via e [illegible] no assolutamente contento: adesso spero di togliermi qualche altra piccola soddisfazione».

g. bar.

Johnson contro Lewis, è il ventesimo lampo

Seul. Ben Johnson prova la sua arma migliore, la partenza

Seul la vera rivincita [illegible] sprint di Roma - L'americano in vantaggio (11-8)

SEUL — Salvo clamorose sorprese, Johnson e Lewis disputeranno domani la finale dei 100 (alle 5,30 del mattino in Italia), attesissima rivincita di Roma, cui fece da prologo in agosto lo scontro di Zurigo. I due si sono incontrati 19 volte, di cui 4 indoor. Lewis è in vantaggio 11-8 (9-6 all'aperto):

[illegible]

29-8-80 Sudbury: 1. Lewis 10"43, 6. [illegible] 10"88
20-8-82 Berlino: 1. Lewis 10"08, 5. Johnson 10"61
22-8-82 Colonia: 1. Lewis 10"47, 4. Johnson 10"55
4-8-84 Los Angeles: 1. Lewis 9"99, 3. Johnson 10"22
[illegible] Budapest: 1. Lewis 10"05, 4. Johnson 10"39
[illegible] Zurigo: 1. Lewis 9"99, 3. J[illegible] 10"12
11-5-85 Modesto: 1. Lewis 9"98, 4. Johnson 10"16
21-8-85 Zurigo: 1. Johnson 10"18, 4. Lewis 10"31
25-8-85 Colonia: 1. [illegible] (Pol.) 10"21, 2. [illegible] 10"27, 3. Johnson 10"29
31-5-86 San José: 1. Johnson 10"01, 2. Lewis 10"18
9-7-86 Mosca: 1. Johnson 9"95, 3. Lewis 10"06
12-8-86 Zurigo: 1. Johnson 10"03, 3. Lewis 10"25
28-5-87 Siviglia: 1. Johnson 10"06, 2. Lewis 10"07
30-8-87 Roma: 1. Johnson 9"83, 2. Lewis 9"93
17-8-88 Zurigo: 1. Lewis 9"93, 3. Johnson 10"00

INDOOR

13-3-81 Toronto (50 y): 1. Lewis 5"31, 6. Johnson 5"41
29-1-82 Toronto (50 y): 1. Emmit King (Usa) 5"34, 2. Johnson 5"36, 3. Lewis 5"38
8-2-85 East Rutherford [illegible] m): 1. Lewis 6"15, 2. Johnson 6"21
14-2-87 East Rutherford (55 [illegible]: 1. McRae (Usa) 6"04, 8. Johnson 6"08, 2. Lewis 6"09

Seul. Carl [illegible] in allenamento a poche ore dalle prime [illegible]

L'oro di Vladimir non piace ai compagni

Non c'è perestrojka nella ginnastica [illegible] che invade il podio dell'individuale ma contesta il successo [illegible] Artemov, considerato il «bremeviano» delle parallele, il meno [illegible] [illegible] truffa

DALL'INVIATO

SEUL — Non c'è pe[illegible] [illegible] ginnastica sovietica. I [illegible] hanno invaso il podio dell'individuale, ma [illegible] gradino più alto, per la prima volta nella vita, è salito il meno brillante [illegible] truffa, Vladimir Artemov. A 23 anni, [illegible] pensionabile per [illegible] ginnastica, il buon soldato Vladimir [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] funzionario [illegible] partito della ginnastica, che in [illegible] 700 mila iscritti.

«In [illegible] anni — [illegible] di [illegible] una smorfia gli esperti sovietici — non ha deciso [illegible] una virgola dai [illegible] classici, mai [illegible] inventato [illegible] [illegible] e fornito un passaggio spettacolare». Per questo non ha mai vinto ed è stato scelto per la finale [illegible] molte critiche.

[illegible] patria lo chiamano «Vladimir secondo», per [illegible] frequentazione del gradino intermedio [illegible] podio. Anche [illegible] campionati nazionali. [illegible] Urss [illegible] qualche anno le giurie premiano i ginnasti-odeon. Ma la nouvelle cuisine della ginnastica non [illegible] avuto cittadinanza finora a Seul.

Vladimir Artemov, il «bremeviano» delle parallele, l'ortodosso del corpo libero, con la sua [illegible] ha spiazzato gli stessi sovietici, che aspettano i più amati Liukin e Bilozerchev, rispettivamente argento e bronzo. E lo si è visto nella frettolosa conferenza stampa seguita alla premiazione. Artemov, una bella faccia ucraina, aveva l'espressione spaurita [illegible] [illegible] sovietici [illegible] a invadere territori altrui. Accanto a lui, c'era l'argento Valeri Liukin, 21 anni, il piccolo Mozart, pupillo dei dirigenti. Geccatissimo.

Liukin ha sorriso soltanto quando l'allenatore Arkaev ha ammesso: «Vladimir ha vinto [illegible] un pizzico di fortuna, al suo posto potevano essere gli altri». Cioè [illegible] Liukin, il principe degli anelli, che ha vinto il mondiale dell'87, nel quale Artemov ha toccato il massimo della sua originalità arrivando terzo. Oppure Dimitri [illegible] chev, bronzo, [illegible] segno di disprezzo [illegible] s'è neppure presentato alla conferenza in [illegible] stampa. E' l'ultima mattana delle tante, [illegible] più gravi, per le quali il ragazzo prodigio Bilozerchov ha pagato duramente.

Due anni fa, pieno di vodka, Dimitri demolì [illegible] sua auto contro un albero e rischiò [illegible] [illegible] il resto della sua vita su una carrozzella. [illegible] [illegible] probabilmente [illegible] [illegible] degli [illegible] dove rivedremo anche i nostri ruasi, Boris Preti e Yuri Chechi. Ma senza la caduta alla sbarra dell'altro giorno, «Bilo», con la sua tecnica sciamanica, «americana», avrebbe trionfato. E' lui il vanto della [illegible] «creativa» di Mosca, che ha portato qui [illegible] Valentin Mogulnyi, [illegible] [illegible] il playboy [illegible] compagnia.

Dicono che Valentin sia [illegible] degradato a riserva per aver interpretato con troppo zelo l'invito a fraternizzare con [illegible] atleti del villaggio rivolto dal presidente della delegazione sovietica Gramov, nonché esponente [illegible] gliamoast sportiva. L'entusiastico patriottismo del bel Valentin si era subito indirizzato alle colleghe americane. [illegible] precoce, da bambino Mogulnyi era indeciso se entrare [illegible] una scuola di ginnastica o [illegible] il trapezista. [illegible] la frequenza con la quale cade [illegible] sbarra, provando [illegible] [illegible] [illegible] difficoltà, pare abbia [illegible] [illegible] strada migliore.

Tante storie, tutte più curiose di quella [illegible] Artemov, che [illegible] chiama Vladimir e, monotono, fin dalla nascita vi[illegible] a lavora a Vladimir, città [illegible] a 250 chilometri dalla capitale, dove risiede la più classica delle scuole di ginnastica sovietica, la [illegible] di Korolev e Kharikov.

Ha preso parola alla fine, il vincitore, per spiegare che l'oro di [illegible] non cambierà il corso della sua onlatenza. Tornerà a Vladimir dove, tra un paio d'anni verrà promosso da atleta ad [illegible]. Non [illegible] passa neppure per la testa di emigrare negli Stati Uniti, mete sognata invece da [illegible] suoi compagni. Soprattutto ora che [illegible] sponsor statunitensi si [illegible] avvicinati a questo sport [illegible] [illegible] gradimento così alti e le [illegible] [illegible] più in fretta [illegible] dei maestri.

[illegible] fine, mentre i dirigenti consolavano gli sconfitti Liukin e Bilozerchov, lui, il vincitore, ha preso [illegible] [illegible] borsa, s'è messo in tasca la medaglia d'oro, e [illegible] avviato tutto solo al villaggio. Sulla porta l'hanno [illegible] [illegible] turisti americani, per l'[illegible] ricordo. Artemov ha posato e ha firmato una dozzina di cartoline, con [illegible] imbarazzo, [illegible] secondo le nuove direttive del compagno Gramov, Vladimir Artemov non poteva certo rifiutare.

[illegible] [illegible]

Il due con degli Abbagnale, il quattro [illegible] coppia e il quattro senza nelle finali [illegible] domenica

Tre armi azzurri verso il podio

SEUL — Tre armi italiani domenica remeranno verso una medaglia d'oro, [illegible] [illegible] possibilità se non [illegible] un [illegible] pieno», almeno di una presenza costante sul podio. Si tratta, oltre naturalmente ai due [illegible] Abbagnale, del «quattro senza» e del «quattro di coppia». Hanno [illegible] cato invece l'aggancio con il terzo posto in semifinale il «quattro con», il «due di coppia» ed il singolista [illegible] brese, che sono andati purtroppo a far compagnia [illegible], clamorosamente eliminato [illegible] mercoledì nei recuperi.

Il bilancio, [illegible] canottaggio [illegible] è dunque positivo, [illegible] [illegible] corrisponde proprio all'obiettivo di [illegible] lenza, che [illegible] quello di piazzare quattro armi in finale. Ma la delusione per l'eliminazione dell'otto — proprio uno degli armi che, sulla carta, [illegible] maggior affidamento — è notevolmente ricompensata dalla dimostrazione di forza e [illegible] abilità tecnica fornita [illegible] dal «quattro di coppia» che [illegible] affianca a [illegible] e Giuseppe Abbagnale timoniere Di Capua [illegible] qualificato prepotentemente [illegible] medaglia d'oro.

[illegible] «quattro [illegible] coppia» era opposto [illegible] semifinale [illegible] equipaggi delle [illegible] Germanie, dell'Olanda, dell'Argentina e dell'Ungheria. [illegible] Agostino Abbagnale, con Davide Tizzano, Piero Poli e Gianlu[illegible] Farina, ha sviluppato un ritmo micidiale, mettendo inesorabilmente in fila tutti gli avversari. «Un concerto di canottaggio» ha [illegible] la loro prova Peppino La Mura, rio-allenatore dei tre Abba[illegible]. Ed effettivamente la [illegible] leggera a sicura dei quattro dell'equipaggio azzurro ha veramente raggiunto ieri la perfezione tecnica.

Il tempo notevolissimo di 5'47"50, con i tedeschi dell'Est a poco meno [illegible] tre secondi quelli occidentali [illegible] a quasi tre secondi e mezzo l'altra [illegible] e [illegible] vinta [illegible] Norvegia con un tempo superiore di cinque secondi e mezzo) autorizza ampio ottimismo per domenica.

Anche i [illegible] Abbagnale [illegible] riusciti a vincere la loro semifinale, [illegible] nemmeno essere costretti a dare il massimo per tenere a distanza i tedeschi orientali ed i romeni, questi ultimi reduci dall'aver partecipato qualche ora prima alla gara del «quattro con». Ma il tempo di 6'56"62 è tutt'altro che modesto.

Nell'altra semifinale [illegible] inglesi Holmes-Redgrave, tradizionali rivali dei [illegible] azzurri, si sono accontentati del secondo posto, dietro alla Bulgaria e davanti all'Urss. Un'ora prima anche i britannici avevano [illegible] [illegible] cendo, nelle semifinali del «due [illegible]». Il terzo equipaggio azzurro che raggiun[illegible] [illegible] finale e il «quattro senza» (Carapresso, Geddi, Marighano e Molea) autore di un'ottima prova e giunto se[illegible] a ridosso della Rfg, davanti [illegible] Usa.

[illegible] presidente federale Romanini è abbastanza soddisfatto del bilancio attuale del canottaggio azzurro alle Olimpiadi, anche [illegible] rimane inconcellabile il cruccio per l'eliminazione inaspettata dell'otto. «Ci manca un'arma all'appello delle finali. Tuttavia la lezione di canottag[illegible] che ha dato il quattro [illegible] coppia a [illegible] gli avversari [illegible] ripaga ampiamente di questa delusione».

I fratelli Abbagnale, secondo lo rio-allenatore La Mura, non hanno [illegible] molto: «Li conosco bene. Hanno preferito risparmiare le energie. Eppure il tempo che hanno fatto registrare [illegible] di quasi otto secondi inferiore [illegible] media dei tempi di tutte [illegible] vittorie nelle gare ufficiali degli ultimi dieci anni».

r. s.

SE NON [illegible] CAPITO, LUI TIFA GIAPPONE

Seul. Questo tifoso della squadra di pallavolo giapponese non vuole che esistano dubbi sulle sue preferenze. Con tanto di bandiera, vantaggio e cartellino al bavero della giacca si fa notare ancor di più che per il suo particolarissimo abbi[illegible]

Passata la paura, gli azzurri aspettano la Svezia con rinnovata spavalderia

E Rocca critica il Palazzo

«Dovevano darmi la squadra un mese fa, invece ho [redacted] solo due giorni per prepararla» - «Non si ripeterà mai più lo schifo con lo Zambia»

Neri d'Africa i super cannonieri

Lo zambiano Kalushi Bwalya (opzionato un [redacted] Pisa) guida la [redacted] goleador del calcio - Anicet Lavodrama del Centrafrica vanta [redacted] miglior score fra i cestisti

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — Due africani sono in cima alle classifiche degli sport più ricchi e popolari fra quelli presenti all'Olimpiade; il [redacted] e il [redacted] Khalusha Bwayla, il centravanti dello [redacted] che ha firmato la disfatta dell'Italia olimpica, è capocannoniere con 6 reti [redacted] torneo di calcio. Anicet Richard Lavodrama, guardia del Centrafrica, ha il miglior record dei cestisti: primo nei rimbalzi (33), secondo fra i marcatori (81 punti), quarto negli [redacted] (8).

Sono primati effimeri, naturalmente. Ma anche [redacted] massima bizzarria di questi Giochi che avrebbero dovuto segnare, secondo molti esperti, il col[redacted] sport africano. Molte federazioni del Terzo Mondo [redacted] più in grado [redacted] sostenere i [redacted] crescenti di una spedizione olimpica. Alla vigilia dei Giochi i Paesi africani hanno «tagliato» il 50 per cento degli atleti iscritti! Non [redacted] i soldi per pagare il biglietto [redacted] e [redacted] retta giornaliera [redacted] villaggio» 42 [redacted]

Lo Zambia per esempio ha concentrato gli sforzi su boxe e calcio. Con successo, come avranno notato i telespettatori. Dopo la tripletta [redacted] azzurri Kalushi (in bantù significa guerriero) Bwayla, [redacted] anni, [redacted] noto da noi come Pak-Doo-Ik, il dentista [redacted] affossò l'Italia [redacted] diali del [redacted] Ha 25 anni, gioca in Belgio, nel Cyrcles Bruges (14 gol nell'ultima stagione), che l'ha pagato 75 mil[redacted]. Ovvero [redacted] trecentesima parte del nostro, meno prolifico, Rizzitelli (10 miliardi sborsati dalla Roma).

E' uno dei tanti «su' cumprà» del calcio che hanno fermato il cammino [redacted] nostre opulente squadre che solo l'occhio fino [redacted] Romeo Anconetani [redacted] già adocchiato opzionandolo un mese fa. Prima di lui, [redacted] zairese Kabongo del Waregem, il camerunese N'Kono, portiere dell'Español che ha eliminato [redacted] e Inter dall'Uefa, il senegalese Sane che [redacted] la [redacted] Eppure, esclusa la meteora di Zahoui all'Ascoli, a nessun cacciatore di teste italiano è mai venuto in mente [redacted] ingaggiare un africano. Perché? «Forse non sanno che quello è il calcio del futuro, a cominciare [redacted] Italia '90 — [redacted] il ct [redacted] —. E poi nel calcio se un presidente ingaggia uno dello Zambia [redacted] prendono a pomodorate».

[redacted] calcio, ma anche nel basket. Quattro anni fa Anicet Lavodrama [redacted]stenne un provino per l'Allibert di Li[redacted] Fu bravissimo, ma lo bocciarono: [redacted] il rischio [redacted] presentare ai tifosi un africano era troppo elevato. Così [redacted]vodrama fece [redacted] valigie per [redacted] college americano. Ora studia informatica e [redacted] squadra di Houston, con un altro [redacted]le centrafricano, Fred Goporo. I suoi 30 punti [redacted] Jugoslavia [redacted] Petrovic, non hanno sorpreso John Thompson, allenatore degli Usa: «E' un campione. L'unica ragione per cui non gioca nei professionisti è l'altezza, appena 1,99». *Lavodrama sogna ancora l'Italia e intanto dice [redacted] essere fiero di aver regalato [redacted] 21 punti e 11 rimbalzi l'unica vittoria [redacted] Paese nella storia olimpica, contro la Corea (73-70).*

[redacted] vittoria beffa. Un paio d'anni fa proprio il ministero [redacted] Sport [redacted]reano, per promuovere i contatti col Terzo Mondo, ebbe l'idea di invitare una delegazione [redacted] Centrafrica a Seul. [redacted] ospiti furono accolti alla scuola di [redacted] e alla fine ricevettero in dono otto palloni, per preparare il torneo pre-olimpico. Benché il [redacted] sport nazionale infatti la federazione dispone di un budget [redacted] poche migliaia [redacted] dollari e [redacted] un [redacted] impianto da [redacted] posti. I palloni portarono fortuna. [redacted] vittoria nel campionato africano sull'Egitto, valido anche per la qualificazione a Seul, fu festeggiata per una notte intera nella capitale, Bangui. E così il governo [redacted] del [redacted] più poveri [redacted] Terra (il reddito medio è di 400 mila lire all'anno), [redacted] è deciso, tra molti dubbi, a mandare i 12 cestisti in Corea.

A parte i due «americani» Goporo e Lavodrama, [redacted] tratta di studenti poverissimi, figli di contadini o minatori. Molti hanno vissuto, bambini, il terrore di [redacted] il dittatore famoso per i [redacted] regalati agli amici e per la ferocia [redacted] i nemici, conservati [redacted] frigorifero e scongelati per la cena.

Sanno pochissimo degli avversari. [redacted] di loro possiede un televisore. Hanno ricevuto [redacted] omaggio, dall'ambasciata americana, vecchie riviste nelle quali [redacted] parla di Robinson e Sabonis, di Manning e Petrovic. Goporo e Lavodrama hanno raccontato ai compagni cosa significa essere professionisti [redacted] America: «Gli abbiamo detto che [redacted] come Michael Jordan, che ha vinto a Los Angeles, oggi guadagna quattro milioni di [redacted]. [redacted] ammutoliti di colpo. Dopo un po' [redacted] ci [redacted] guardato con rabbia. "Siete [redacted] bugiardi!". E' duro [redacted] loro credere che al mondo [redacted] uomo [redacted] guadagna tanti soldi».

Curzio Maltese

DAL NOSTRO INVIATO

SEUL — Adesso che [redacted] tempesta è passata, [redacted] le [redacted] ansie e paure ma anche misfatti e dolori, [redacted] azzurra ha ripreso a navigare in acque chete e l'equipaggio ha ritrovato baldanza. Ieri per l'Italia del [redacted] è giornata di riposo e vacanza. La squadra si [redacted] la solo nel pomeriggio, [redacted] ma dolce e fra distesi sorrisi, e Rocca [redacted] è dimostrato ma[redacted]imo perdonando tutto e tutti, anche chi l'aveva accusato dopo lo Zambia di aver portato l'Olimpica verso la sicura disfatta.

«Voi fate il vostro mestiere — [redacted] detto [redacted] giornalisti — *e vi capisco, mi avete scorticato [redacted] anche senza pelle non voglio male a [redacted] L'unica cosa che [redacted] accetto è l'accusa di malafede: [redacted] stato rei ai [redacted] anche un [redacted] e senza stipendio, pur [redacted] poter svolgere in serenità il lavoro che amo».*

I giocatori, invece, [redacted] oggetto nei giorni scorsi [redacted] te ruvide e meritatissime attenzioni, hanno un po' [redacted] profittato della vittoria sull'Iraq, sull'Iraq ripetiamo e non [redacted] Brasile, per rispondere [redacted] tono già polemico. E' proprio vero che nel calcio conta solo il risultato. Prima della partita con l'Iraq, addirittura, è stata fatta leggere alla squadra la rassegna stampa, per caricare i giocatori, un po' come sventolare un drappo rosso [redacted]. *«Qualcuno [redacted] stato contento di una nostra eliminazione»,* [redacted] detto quasi in coro lasciando intendere [redacted] credere [redacted] specie di congiura [redacted] loro danni; lo Zambia è stato scordato troppo in fretta.

[redacted] più [redacted] compagnia, anche se [redacted] colpo, è senza [redacted] Francesco Rocca, il quale ha detto cose che avrebbe dovuto dire dopo lo Zambia e che invece, parole sue, ha [redacted] per timore che [redacted] come una specie [redacted] giustificazione [redacted] sco[redacted]

«Dovevano darmi la squadra un mese fa», ha sussurrato fra l'altro, e la patata [redacted]lente è passata nelle mani dell'organizzazione [redacted] calcio, non diciamo solo Matar[redacted] ma il calcio tutto. *«In fondo ho potuto lavorare [redacted] due giorni su giocatori [redacted] al meglio della condizione»,* ha continuato, lasciando [redacted] che non è proprio [redacted] colpa sua se i signorini [redacted] gambe dure e i muscoli in pappa.

«Credo [redacted] le [redacted] andranno meglio», ha spiegato [redacted] più si ripe[redacted] *questa partita difficile, assurda, insomma questo schifo contro lo Zambia. Del resto una flessione era prevedibile, dovendo giocare una partita ogni due giorni, e scadenze cioè inusuali per il nostro calcio».*

E Gigi Riva, che gli stava [redacted] ha aggiunto: *«Il nostro calcio ha sempre faticato nelle fasi eliminatorie [redacted] tornei importanti. Valga l'esempio [redacted] Italia contro Israele [redacted] Mondiali di [redacted] '70, oppure quello degli azzurri mundial di Bearzot contro il Camerun in Spagna».* [redacted] ha risposto semplicemente a [redacted] domanda, ma l'aria che tirava, ci è parso, [redacted] già quella di riscossa [redacted]: dopo aver fatto ridere [redacted] Zambia e tremato con l'Iraq, ora il pensierino è di nuovo alle medaglie. Noi non [redacted] altrettanto ottimisti, tuttavia è bene che lo sia la squadra, se questo è uno stimolo per soffrire e lottare.

Oggi gli azzurri si rimetteranno in marcia alla scoperta della Corea di provincia. La meta è Taegu, nel Sud Est del Paese, dove domenica alle 19 locali, ore 10 italiane, incontreremo [redacted] Svezia [redacted] Eriksson e Limper. *«Sarà una sfida di [redacted]»,* ha detto [redacted] con [redacted] coerenza. Intanto il tecnico aspetta il rapporto di Bri[redacted]ti che ha spiato [redacted] svedesi mercoledì contro la Germania Ovest.

A proposito di [redacted]cini, come ha reagito Rocca alle voci su un cambio della guardia [redacted] Vicini, dopo il ko con lo [redacted]: *«Mettendomi a ridere. Intanto avrei fatto subito la valigia, e poi visto che nessuno voleva starmi accanto, quasi fossi un appestato, ve lo immaginate qualcuno, in questo caso Vicini, che accetta di prendere il posto mio?».*

[redacted]

Seul. Francesco Rocca ha ritrovato tutta la sua grinta

Calde U[redacted] a lezione [redacted]'Urs[redacted]

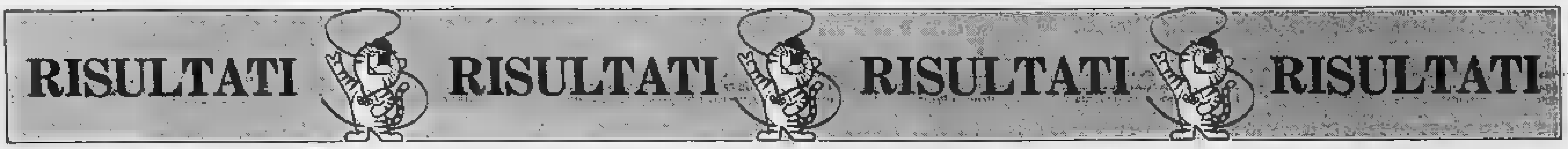
DAL NOSTRO INVIATO

TAEGU — Gorbaciov ha battuto Reagan: la sfida stellare, la prima nella storia del [redacted] fra le due nazioni, si è chiusa [redacted] una [redacted] vittoria dell'Urss che, arbitro il brasiliano Coelho, [redacted] superato 4-2 gli Usa, eliminandoli dal torneo davanti a 20 mila persone nello stadio di Taegu, dove domenica l'Italia affronterà nei quarti la Svezia.

L'Urss è andata in gol dopo appena 7' [redacted] un gran colpo di testa di Mikhailitchenko, eroe [redacted] recenti Europei, e ha [redacted] pratica chiuso la partita [redacted] 19' quando [redacted]va, su tocco di Savitchev, ha infilato [redacted] il portiere statuni[redacted] David Vanole. I [redacted] vietici, [redacted] da Mikhailitchenko, hanno fatto tris al 45' con un rigore di Dobrowolski, e poker [redacted] 47' ancora [redacted] Mikhailitchenko, servito sempre da Savitchev.

L'Urss ha diminuito il ritmo, pensando al [redacted]ro, così gli Usa hanno potuto andare due volte in gol, al [redacted] Goulet e all'85' [redacted] Doyle. Nell'al[redacted] partita del girone, l'Argentina si è qualificata battendo la Corea 2-1.

[redacted]



BASKET

DONNE - Qualificazioni. Girone a: Unione Sovietica-Corea del Sud 69-66; Australia-Bulgaria 63-57. Girone [redacted] Stati Uniti-Jugoslavia 101-74; [redacted]-Cecoslovacchia 68-64.

[redacted]

Qualificazioni - [redacted] c: Unione Sovietica-Stati Uniti 4-2; Argentina-Corea del [redacted] 2-1. Girone d: Australia-Nigeria 1-0; Brasile-Jugoslavia 2-1. [redacted] qualificano: Unione Sovietica, Stati Uniti, Brasile e Australia.

CANOTTAGGIO

UOMINI - Accedono [redacted] finali. 4 con: Germania Est (miglior tempo: 6'07"01), Romania, [redacted] Zelanda, Gran Bretagna, Stati Uniti, Jugoslavia. Eliminata: Italia (4ª nella prima batteria).

[redacted] di coppia: Germania [redacted] (miglior tempo 6'17"), Unione Sovietica, Germania Ovest, Danimarca, Olanda, [redacted] Eliminata Italia (quinta nella seconda batteria).

2 [redacted] Gran Bretagna (miglior tempo 6'45"03), Belgio, Germania Est, Romania, Jugoslavia, Unione [redacted]

Singolo: Lange (Ddr) (miglior tempo 6'56"65), [redacted] (Usa), [redacted] (Nzl), Kolbe (Rft), Mcglashan (Aus), Bronlewski (Pol). [redacted] Calabrese [redacted] (5° nella seconda batteria).

2 senza: Germania Est (miglior tempo 6'00"29), Unione Sovietica, Gran Bretagna, Germania Ovest, [redacted] (Caropreso, Gaddi, Marigliano, [redacted] (quinto tempo 6'06"76). [redacted] Uniti.

4 di coppia: Italia (Agostino Abbagnale, Gianluca Farina, [redacted] Poli, Davide Tizzano), (miglior tempo 5'47"60), Germania Est, Germania Ovest, Norvegia, Unione Sovietica, Australia.

2 con: Italia (Carmine Abbagnale, Giuseppe Abbagnale, Giuseppe Di Capua) (miglior tempo 6'58"62), Germania [redacted] Romania, [redacted]ria, Gran Bretagna, Unione Sovietica.

CICLISMO

FINALE
UOMINI - Inseguimento individuale 1) Umaras (Urs); 2) Woods (Aus); 3) [redacted] (Ddr); 4) Sturgess (Gbr); 5) Dowidowicz (Pol); 6) Clausen (Dan); 7) Anderson (Nzl) [redacted] Beltrami (Ita).

QUALIFICAZIONI
UOMINI - Individuale a punti. Accedono alla finale: Youshimatz (Mex), Lom (Cec), Samuel (Tri), Peelen (Ola), Curuchet (Arg), [redacted] (Fra), Messerschmidt (Rft), Ortvei (Svi), Aldrige (Jam), [redacted] (Tha), [redacted] (Ita), Vigueduard (Can).

Velocità - Accedono ai quarti di finale: [redacted]sich (Ddr), Schoefs (Bel), Kvoch (Urs), Sustr (Cec), Alexander (Gbr), Weber (Rft), Neiwand (Aus), Chesman (Tri). Eliminato: Faccini (Ita).

DONNE - Velocità accedono alle semifinali: Salumiae (Urs), Gautheron (Fra), [redacted]ger-Luding (Ddr), Young (Usa).

[redacted]

FINALE
Concorso completo a squadre: 1) Germania Ovest 225.95 penalità; 2) Gran Bretagna 256.80; 3) Nuova Zelanda 271.20. Italia ritirata.

Concorso completo individuale: 1) Todd (Nzl) 42.60; 2) Stark (Gbr) [redacted] Leng (Gbr) 62; 11) Ambrosione (Ita) 107.50; 22) Girardi (Ita) 166.35.

GINNASTICA

FINALE
UOMINI - Finale concorso individuale: 1) Artemov (Urs) 119,125 punti; 2) Lioukine (Urs) 119,025; 3) Biloseritchev (Urs) 118,975; 4) Tippelt (Ddr); 5) Gherman (Rom); 6) Hristozof (Bul); 7) Chongsheng (Cin); 8) Ouczoghy (Ung); 16) Preti (Ita) 117,300; 17) Chechi (Ita) 117,275; 24) Bocci (Ita) 116,600.

[redacted]

UOMINI - Qualificazioni. Gruppo a: Pakistan-Argentina 2-1; [redacted] Kenya 4-3; Australia-Olanda 3-2. Gruppo b: India-Corea del Sud 3-1; Urss-Canada 0-0; Germania Ovest-Gran Bretagna 2-1.

[redacted]

FINALI
Categoria 57 kg: 1) Sike (Ung); 2) Balov (Bul); 3) Hebbis (Gre); 4) Changling (Cin); 5) Byung-Ho (Cds); 6) Salah (Irn).

Categoria 68 [redacted] 1) Djoulfalakian [redacted]; 2) Sung-Moon (Cds); 3) Sipila (Fin); 4) [redacted] (Rom); 5) Kopanski (Pol); [redacted] Okubo (Gia).

Categoria [redacted] kg: [redacted] Mamiachvili (Urs); 2) [redacted] (Ung); [redacted] Sang-Kyu (Cds; 4) Geven (Nor); 5) Kasum (Jug); 6) Fredriksson (Sve).

Categoria 130 [redacted] 1) [redacted] (Urs); 2) Gue[redacted]; 3) Johansson (Sve); [redacted] Elbadad [redacted] 5) Klaus (Ung); 6) Deguchi (Gia).

[redacted]

FINALI
DONNE - 400 sl: 1) Evans (Usa) 4'03"85 (*record del mondo*); 2) Friedrich (Ddr) 4'05"94; [redacted] Moehring (Ddr) 4'06"02; [redacted] Bruce (Usa); [redacted] Elford (Aus); 5) Arnold (Bel); 7) Orthwig (Rft); 8) Trefilova (Urs).

100 dorso: Otto (Ddr) 1'00"89; 2) Egerszegi (Ung) 1'01"56; 3) Sirch (Ddr) 1'01"57; 4) [redacted]tchell (Usa); 5) Barr (Usa); 6) Poll (Crc); 7) Livingstone (Aus); 8) Aizpors (Rft).

4x100 sl: Germania Est 3'40"63; [redacted] 3'42"39; 3) Usa 3'44"25; 4) Cina; 5) Urss; 6) Canada, [redacted] Germania Ovest; 8) Danimarca.

UOMINI - 100 sl: 1) [redacted] (Usa) 48'63; [redacted] Jacobs (Usa) 49'08; 3) Caron (Fra) 49'62; 4) Prigoda (Urs); 5) [redacted] (Urs); [redacted] (Aus); 7) Johansson (Sve); [redacted] Werner (Sve).

200 metri [redacted] 1) [redacted] (Urs) 1'59"37; 2) Baltrusch (Ddr) 1'59"60; 3) Kingman (Nzl) 2'00"48; 4) Zabolotnov (Urs); 5) Richter (Ddr); 6) Berndt [redacted] 7) [redacted] (Usa); [redacted] Romero (Bra).

[redacted]

UOMINI - Qualificazioni. Gruppo a: Jugoslavia-Stati Uniti 31-23; Unione Sovietica-Svezia 22-18; Islanda-Algeria 22-16. Gruppo b: Corea del Sud-Germania [redacted] 23-22; Spagna-Giappone 25-19; Cecoslovacchia-Ungheria 19-16.

PALLANUOTO

Girone a: Grecia-Cina 10-7; Spagna-Stati Uniti 9-7; Jugoslavia-Ungheria 10-9. Girone b: Italia-Corea del Sud 11-1; Germania Ovest-Francia [redacted]; Unione Sovietica-Australia 11-4.

[redacted]

UOMINI - Qualificazioni Girone a: [redacted] 3-2; Unione Sovietica-Corea del Sud 3-0; Brasile-Bulgaria 3-1. Girone b: Stati Uniti-Argentina 3-2; Francia-Giappone 3-1; Olanda-Tunisia [redacted].

PENTATHLON MODERNO

ULTIMA PROVA
[redacted] campestre. Individuale: 1) [redacted] (Ung) (12'37"88 e 1.294 punti); [redacted] Kadlec (Cec) (12'46"65 e 1.267); 3) Steinmann [redacted] (13'53"05 e 1.246); 4) Massullo (Ita) (13'55"86 e 1.240); 5) Barroso (Por) (13'02"54 e 1.219); 6) Martinek (Ung) (13'03"19 e 1.216). A squadre: 1) Ungheria 3.878 punti; [redacted] Spagna 3.546; 3) Messico 3.486; 4) Gran Bretagna 3.483; [redacted] Francia 3.417; 8) Italia 3.339.

CLASSIFICHE FINALI
[redacted] Martinek (Ung) 5.040 punti 2) [redacted] (Ita) [redacted] 3) Iagorachvili (Urs) 5.367; [redacted] Mizser (Ung); 5) Ruer (Fra); 6) Phelps (Gbr); [redacted] Fabian (Ung); 8) Bouzou (Fra); 10) [redacted] (Ita) 5.152; 17) Tiberti [redacted] 5.0[redacted].

A squadre: 1) Ungheria 15.886 punti; 2) Italia 15.571; 3) Gran Bretagna 15.276; 4) Francia; 5) Unione Sovietica; [redacted] Cecoslovacchia; 7) Svizzera; 8) [redacted].

BOXE

Accedono agli ottavi di finale
Piuma: Parisi (Ita) b. Luchin-Hsiung (Tai) ai punti (5-0).
[redacted] kg): Mckinney (Usa), Strajdar (Ind), [redacted] (Ken), Machaw (Mex), Moolsan (Tha), Torres (Ven), Altankhuyag (Mgl), Lobey (Id), Breithart (Ddr), Rocha (Col), Chilwanda (Zam), Matsushima (Gia), Mayanja (Sve), Hristov (Bul).

SCHERMA

FINALE
DONNE - [redacted] individuale: 1) Fichtel (Rft); 2) [redacted] (Rft); 3) Funkenhauser (Rft). Zalaffi e Vaccaroni (Ita) eliminate al 2° turno di ripescaggio.

ELIMINATORIE
UOMINI - Sciabola individuale. Si qualificano per la fase finale: Ouichot (Fra), Alchan (Urs), Becker (Rft), Scalzo (Ita), Della Barba (Ita), Etropolski (Bul), Mormando (Usa), Lamour (Fra), Olech (Pol), [redacted] (Ung), Delrieu (Fra), [redacted] (Rft), Gedoevari (Ung), [redacted]ria [redacted], Pogosov (Urs), Figula (Pol).

SOLLEVAMENTO PESI

FINALE
Categoria 75 [redacted] 1) Guidikov (B[redacted] 375.0 kg; 2) Ste[redacted] (Ddr) 360.0; 3) Varbanov (Bul) 357.5; 4) Csengeri (Ung); 5) Yanabu (Cin); 6) [redacted]ci (Rom); 7) Kosinski (Pol); 8) Willey (Gbr). 10) Mannironi (Ita) 325.0.

TENNIS

DONNE - Singolare. Accedono [redacted] quarti: Tauziat (Fra); [redacted] (Jug); Lindqvist (Sve); Scheur-Larsen (Dan); Paz (Arg); Hetherington (Can), Turnbull (Aus), [redacted] (Ita) (b. Smylie, Aus, 7/6 (7/3) 6/0).

UOMINI - Singolare. Accedono agli ottavi: [redacted] (Spa), Mecir (Cec), Hlasek (Svi), Forget (Fra), [redacted] (Sve), [redacted] (Isr), Canè (Ita) (b. Z. Sanchez, Spa, 7-5, 6-3, 5-7, 6-4), Schapers (Ola), J. [redacted] (Spa), Aite (Arg), Gilbert (Usa), Mayotte (Usa) (b. Nargiso, Ita, 2-6, 6-2, 4-4, 6-6), Jarryd (Sve), Seguso (Usa), [redacted] (Cds), Steeb (Rft).

TIRO A [redacted]

[redacted]
Carabina piccolo calibro tre posizioni: 1) Cooper (Gbr) 1279,3 punti; [redacted] (Gbr) 1275,6; Ivanov (Urs) 1275.

PRIMA GIORNATA
Bersaglio mobile: 1) Heiestad (Nor) 299; 2) [redacted] (Ddr) 298; 3) Greszkiewicz (Pol) [redacted] 19) Donnini (Ita) 291.

Pistola rapida uomini: 1) Kouzmine (Urs) 300; 2) McNally (Usa) 298; 3) Schumann (Ddr) [redacted] Savieri [redacted]

TIRO A VOLO

PRIMA GIORNATA
Skeet: 1) [redacted] Rossi (Ita), Carlisle (Usa), De Iruarrizaga (Cil), Dompeling (Ola), [redacted] (Urs), [redacted] (Urs) 75 punti; 22) [redacted] 73; 26) Giardini (Ita) 72.

VELA

Terza regata - Flying Dutchman: 1) Canada, 2) Danimarca, 3) Norvegia, 13) Italia (Celon-Celon). Soling: 1) Argentina, 2) Germania Est, [redacted] 15) [redacted] (Lazzaro, Dalla Vecchia, Romano). Windsurf: [redacted] Nuova Zelanda, 2) Francia, 3) Argentina, 16) Italia (Wirtz). Fine: 1) Spagna, 2) Danimarca, 3) Austria, 7) Italia (Semeraro). Star: 1) Usa, 2) Brasile, 3) Grecia, 6) Italia (Gorla-Peraboni). 470 uomini: 1) Francia, 2) Usa, 3) Germania Ovest. Tornado: 1) Nuova Zelanda, 2) Francia, 3) Italia (Zuccoli-Santella).

Seconda regata - 470 donne: 1) Usa, 2) Svezia, 3) Urss, 11) Italia (Bacchiega-Monica).

Classifica generale - Flying Dutchman: 1) Danimarca 11 penalità; 2) Nuova Zelanda 18; 3) Norvegia 21,40; 10) Italia 66. Soling: 1) Germania Est 8.70; 2) Usa 13; 3) Brasile 25.40; 9) Italia 44. Windsurf: 1) [redacted] Zelanda 11.40; 2) Usa 25; 3) Antille Olandesi 28; 4) Italia 21. Fine: 1) Spagna 18.70; 2) Isole Vergini 34; 3) Germania Ovest 39; 11) Italia 35. Star: 1) Brasile 16; 2) Gran Bretagna 19.70; 3) Usa 22; 5) Italia 30.30. 470 donne: 1) Svezia 3; 2) [redacted] 5.70; 3) Urss 17.70; 15) Italia 43.

In tv venerdì 23 [redacted]

ORA	TV	SPORT		GARE
7,00	Rai2/Koper	ATLETICA LEGGERA		20 km marcia, Peso m
7,15	Rai2/Koper	PALLANUOTO		Italia-Australia
[redacted]	[redacted]	ATLETICA LEGGERA	d	Maratona f, Gare eliminatorie
8,00	Rai2/Tmc/Koper	CICLISMO		Inseguimento sq., Velocità (m/f)
11,00	Rai2/Tmc/Koper	PUGILATO		Incontri eliminatori
12,00	Rai2/Koper	NUOTO		Finali
13,30	[redacted]	NUOTO		Finali
14,00	Koper	PUGILATO		Incontri eliminatori
15,00	Rai2/Koper	SCHERMA		Spada e Sciabola m
16,20	Rai1	Riepilogo		
17,30	Koper	ATLETICA LEGGERA	r	Maratona, 20 km marcia, peso
20,30	Tmc	SPORT VARI	d	Atletica, Ginnastica, Nuoto
21,00	Koper	PALLANUOTO	r	Italia-Australia
22,30	Koper	SPORT VARI	r	Atletica leggera e Ginnastica
22,30	Rai3	Missione Seul		
23,30	Koper	Sommario		

[redacted] 24 settembre

ORA	TV	[redacted]		[redacted]
1,30	Rai2/Koper	ATLETICA LEGGERA		Qualificazioni: [redacted] Giavellotto, 400 hs (m), 400, 100 (f)
2,00	Rai2/Koper	CANOTTAGGIO		4 con, 2 coppia, 2 senza (f), 4 con, 2 coppia, 2 senza, Singolo (m)
4,00	Rai2/Koper	GINNASTICA		Attrezzi individuale (m)
4,30	Rai2/Koper	ATLETICA LEGGERA		Triplo (finale m)
4,45	Koper	NUOTO		200 farfalla, 100 dorso, 50 sl, 1500 sl (batt. m), 200 sl, 4x100 misti (f)
5,30	Rai2/Koper	ATLETICA LEGGERA		100 (finale m)
7,45	Koper	ATLETICA LEGGERA		Decathlon
8,00	Tmc/Koper	PUGILATO		Incontri [redacted]
9,00	Rai2/Tmc/Koper	CICLISMO		Inseguimento squadre e individ[redacted] a punti (finali m), [redacted] (finali m/f)
[redacted]	Koper	NUOTO	r	200 [redacted] 100 dorso, 50 sl, 1500 sl (batt. m), 200 sl, [redacted] misti (f)

Legenda: d = telecronaca differita; r = replica

Oggi su
STAMPASERA
• I risultati aggiornati delle gare
• I primi commenti
• Le interviste a caldo

E' bufera alla Roma già eliminata dalla Coppa Italia, costrette a un check-up le torinesi virtualmente fuori gioco

Liedholm non si tocca

Così Viola ha chiuso una giornata lunghissima: il tecnico voleva andarsene, il presidente ■ rifiutato le dimissioni - Toccherà forse ■ Voeller pagare per tutti

■ — «*Prendere provvedimenti in un momento come questo sarebbe ■ sbaglio. Arrivare a decisioni drastiche ad inizio stagione mi sembra un po' avventato. Non parlerò domani (oggi n.d.r.) ■ squadra per ■. Rimarrò ■ Roma, ad esaminare ■ situazione per poter arrivare al provvedimento più utile*».

Questa la lapidaria dichiarazione del presidente della Roma, Dino Viola, al termine ■ una giornata che potrebbe ■ decisiva per la ■ ietà ma soprattutto ■ ■ squadra giallorossa.

Una giornata cominciata prestissimo, quando Viola ■ trovato sul proprio tavolo ■ dimissioni ■ ■ Liedholm. ■ critiche, ■ insuccessi, i malumori all'interno ■ squadra avevano piegato anche l'imperturbabile Barone.

■ un colloquio aperto col presidente, proseguito nel pomeriggio a Trigoria, ha convinto il tecnico a ■ sui suoi passi. Ma per ritirare la propria decisione Lie■ ha certamente raggiunto dei risultati, ottenuto delle garanzie.

«*Ho bisogno ■ rinforzi*» predica da tempo il ■. E' arrivato il centrocampista Daniele Massaro, che ■ si sottoporrà alle visite mediche, probabilmente giungerà il ■ ■ ■ Il collegio di Disciplina ■ darà ragione nella vertenza con il Napoli.

Ma non finisce qui: Viola ha ■ che rimarrà a Roma per arrivare ad una soluzione, e sembra che nel suo mirino ci ■ ■ Voeller. ■ «taglio» in extremis del centravanti tedesco solleverebbe Liedholm dal problema ■ ■ punte; l'ingaggio di un ■ difensore d'Oltralpe metterebbe finalmente a posto ■ retroguardia giallorossa. Una richiesta esplicita ■ questo ■ deve essere arrivata proprio dal tecnico svedese, una ■ strappata al presidente per rimanere ■ ■ capitale.

■ possibilità della rinun■ a Voeller aprirebbe la ■ ai soliti noti, Julio Cesar e Moser su tutti. Unico vincolo: l'impossibilità di utilizzarli ■ Coppa Uefa avendo entrambi già giocato con le loro attuali formazioni (Montpellier e Benfica, messe tra l'altro ■ fronte dal sorteggio europeo), ma considerate le attuali chances giallorosse di approdare ■ ■ questa pregiudiziale verrebbe a cadere.

Per Viola c'è tempo fino ■ ■ settembre per correre ■ ripari. E quel giorno ■ conoscerà il volto definitivo ■ Roma. La conferma ■ Liedholm fa cadere tutte le ipotesi registrate nei giorni ■, soprattutto quella ■ un avvicendamento in panchina tra ■ svedese e Falcao, eventualità comunque frutto più di fervide fantasie che di considerazioni realistiche.

Sotto ■ ■ censo Rocca, ma per la pros■ stagione. L'esito della ■ avventura olimpica potrebbe in questo senso risultare decisivo.

Ha detto ancora Viola: «*La programmazione 1988-'89 è stata sconvolta a ■ Olimpiadi ■ non ■ noi ci siamo andati di mezzo. Sto facendo il possibile affinché la Roma si riprenda ■ ancor di più farò ■ futuro. Sono sicuro che ■ nostri ■ partenza del campionato ci presenteranno al meglio*».

Il presidente ha concluso con filosofia: «*Chi è felice oggi, piange perché sa che più felice ■ ■ potrà mai essere; chi ■ ■ infelice ride, perché ■ che il suo futuro è fatto di gioie e soddisfazioni*».

Marco Mazzocchi

■ ■ grandi sullo spino

Tenendo conto che passano ai quarti di finale di Coppa le vincenti di ogni girone più le due seconde con il maggior numero di punti, con la Roma ■ eliminata (come Monza e Modena) sono praticamente ■ tra i grandi il Torino nel primo girone e la ■ nel sesto. ■ rischiano anche una fra Milan e Verona nel primo girone nel caso restassero a tre punti, una (o due) fra Inter, Fiorentina e Lazio nel quinto girone, una (o due) ■ Napoli, Cesena e Lecce nel secondo girone, la Samp in caso di sconfitta (o pareggio ■ l'Atalanta vince 3-0).

Juve e Toro, pollice verso

■ «Ricominciamo da capo, con ■ più semplici e lineari» - Cabrini chiede correttezza - Radice: «Tutta la squadra denuncia lacune, non ■ ■ attacca» - Edu s'è ■ ■

TORINO — La matematica non le condanna, ma in pratica le due squadre torinesi sono fuori dalla Coppa Italia con un turno di anticipo. Juventus e Torino usciranno di scena con 99 probabilità su cento, per non dire su mille, mercoledì sera: i quarti di finale sono una chimera. E' il primo fallimento ■ stagione. La Juve dovrebbe sbarazzarsi dei romeni ■ Coppa Uefa. Al Torino non ■ che trarsi sul campionato.

Cosa succede ■ Juve, che ha deluso ancora l'avvocato Agnelli? Risponde Zoff: «*Niente che non si sapesse, per noi i tempi per raggiungere certi automatismi sono e saranno più lunghi. E dopo la ■ con l'Ascoli, contro il Como è subentrata la paura di sbagliare, è mancata ■ fluidità alla ■. Adesso ricominciamo ■ capo, ■ schemi più semplici e lineari. I ■ della squadra sono delicati, ■ ■ strizioni di movimento, siccome siamo in rodaggio sarà bene evitare sbalzi di posizione e di ruoli, anche se non è venuta meno la brillantezza individuale. E' vero che non segniamo da tre partite ma a Galati due reti le avevamo fatte, no? ■ credo che certi giocatori siano turbati da noi di mercato o dal fatto che non sono se giocheranno ■ continuità. Il carattere ce l'ho tirato fuori ugualmente. Parlerò con la squadra domani (oggi n.d.r.); dopo due stagioni senza vittorie si tende a drammatizzare una situazione ricordando gli anni belli*».

Zoff ha anche spiegato che non avendo potuto schierare Tricella (ancora dubbioso sulle sue capacità di tenuta) è ricorso a Favero perché è il libero ■ riserva: «*Cabrini l'ho provato in quel ■ avendo Favero leggermente acciaccato. E' stata l'ennesima carta di riserva da dover tenere in serbo in questo periodo*». Cabrini afferma: «*Non so spiegarmi perché ■ ho giocato, ma ■ ■. Se c'è correttezza sarò disposto ad accettare tutto, ■ la correttezza doveste venire meno non accetterei più niente*». A Brescia ■ ■ Tricella e ■ ■ che comunque sarà «provato» sabato 1° ottobre a Lecce.

E quali sono i problemi del Torino? Risponde Radice: «*I problemi esistono e non è possibile nasconderli: non è solo la difesa ad aver patito la velocità dei marchigiani ma è tutta la squadra che denuncia lacune, non riesce a far filtro né ad attaccare. E' chiaro che il 4-0 ai Bentegodi pesava ancora. Ci sono cose che non ■ psicologicamente e quando c'è tensione ■ spiega l'episodio che è ■ l'espulsione a Ferri. Lorieri? Dopo Verona gli ■ giunte critiche dall'esterno, noi non l'abbiamo mai messo in discussione e non c'è motivo che ■ ■ affanno. Le assenze ■ no importanti ma ■ basta no ad esaurire l'esame del mo■ poco felice e l'autocritica. ■ allarme ma giusta preoccupazione e consapevolezza ■ ■ margini di miglioramento. C'è una settimana per mettere a posto i tasselli per affrontare i campioni*».

Il riacutizzarsi della distorsione impedirà a Edu di giocare contro il Milan. «*Dovrei farmi fare una Maicumba per sconfiggere ■ maleficio che mi sta perseguitando*» ha ■ ■. Mercoledì ci sarà ■ che, espulso a San Benedetto, sconterà l'eventuale squalifica ■ prima di campionato.

r. s.

■ Tyson effetto da psicofarmaci

NEW YORK — Il pugi■ ■ Tyson ha confi■ al «New York Post» ■ essere affetto fin dalla nascita da psicosi maniaco-depressiva. L'intervista ha avuto luogo poche ore dopo ■ Tyson ■ scagliato una radio portatile contro una troupe televisiva «*E' una malattia che ho dalla ■. Non posso farci niente; sono stato così per tutta la vita*». Tyson, 23 anni, ad agosto si ■ fratturato una mano durante una rissa in ■ con l'ex pugile Green; qualche settimana ■ è stato ricoverato in ospedale dopo essersi schiantato con l'auto contro un albero.

■ Limatola, campione italiano dei pesi piuma, incontrerà il campione continentale Bernard, belga, il 16 novembre a Salerno.

FORMULA 1 — **E' il motivo dominante del G. P. ■ Portogallo che ■ ■ domenica**

Senna (e le Ferrari) contro Prost

DAL NOSTRO INVIATO

ESTORIL — La vittoria, anzi il trionfo della Ferrari a Monza, ■ lasciato il segno in ■ 1. Anche ■ la doppietta di Berger ed Alboreto ■ stata aiutata dalla fortuna ■ ■ dall'abbandono di Prost e dall'incidente ■ Senna, ■ ■ come ripartire da capo. La McLaren ■ sempre ■ grande favorita, ma almeno ■ vigilia ■ Gran Premio ■ Portogallo, tredicesima prova del campionato mondiale, si trova un ■ di incertezza. Non tanto per le prestazioni delle vetture ■ ■ in pochi giorni non ■ ■ ■ la loro competitività quanto per il recupero messo in evidenza dalla scuderia italiana.

L'interrogativo riguarda il ■ livello raggiunto dalle ■ monoposto modenesi ■ potrebbero ancora migliorare per ■ riguarda i consumi ■ ■ e l'utilizzazione del motore, spina ■ fianco per buona parte della stagione. A Maranello si è lavorato sodo proprio per ■ nare i risultati positivi ottenuti a Monza. C'è tuttavia ■ cautela alla Ferrari (è arrivato lo ■ tecnico al completo, compreso Barnard, malgrado il fo■ detto che l'inglese sarebbe rimasto in ufficio a lavorare sino ■ fine del campionato). Alboreto getta acqua sul fuoco («*Non illudiamoci, ■ ancora i più forti*»). Berger parla di un ■ mezzo secondo ■ vantaggio sul giro ancora a favore ■ ■ ■.

L'unico che si sbilancia è il brasiliano della McLaren: «*Ormai* — afferma Senna — *il punto cruciale della stagione è superato. Ho già pagato abbastanza in termini ■ punti alla sfortuna*». E dire che sente odore di titolo, anche se matematicamente ■ ■ non potrà chiudere con la gara di domenica. ■ una sua vittoria, l'ottava, sbarrerebbe definitivamente la strada a Prost, che ■ costretto ad aggiudicarsi le ultime tre da disputare e a ■ che il ■ ■ squadra non si piazzi neppure ■ ■ volta secondo.

Insomma Senna ■ quasi in una botte di ferro, ■ ■ considerazione del fatto che la pista di Estoril si addice in ■ particolare alle sue ■ ■ ■ sul quale nel 1985 ■ ■ con la Lotus una vittoria clamorosa davanti ■ Alboreto. Prost si affermò ■ lo scorso ■ grazie alla «svista» ■ Berger, finito in testa-coda a due ■ e mezzo ■ fine, quando era in testa.

■ sfida Prost-Senna tiene dunque ■ banco, anche se il terzo incomodo rappresentato dalle Ferrari è un'autentica minaccia, più favorevole com■ ■ brasiliano che non ai ■. Come dire che la scuderia di Maranello in caso di successo diventerebbe involontaria ■ utile alleata di Ayrton, togliendo punti ad Alain.

Già oggi comunque, ■ corso del primo turno di qua■ ■ avranno dello indicazioni preziose, pur tenendo in considerazione che le Ferrari nel tempo sul giro ■ dovrebbero impensierire i piloti della ■ Poche le novità di rilievo. L'unica ■ dalla presenza ■ Nigel Mansell che torna alle corse dopo avere ■ in Belgio ■ ■ Italia. Il pilota inglese ■ di avere recuperato, di poter riprendere ■ ruolo di guastafeste. E c'è ■ credergli: il ■ circuito ■ Estoril potrebbe an■ dare respiro ■ vetture con motore aspirato ■ seguire anche Patrese, oltre a Nannini e ■ con le Benetton e la coppia Capelli-Gugelmin con le March), anche se il turbo per il momento sono ancora imprendibili.

Cristiano Chiavegato

La tiratura de «La Stampa» di giovedì 22 settembre 1988 è stata di 573.685 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile Gaetano Scardocchio
Vicedirettori Luigi La Spina, Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demattei, Giovanni Paradiso
Stabilimenti tipografici La Stampa via Marenco 32, Torino; Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Taurini 1098, Roma; Stampa in fac-simile: S.T.S. S.p.A. Corso Svizzera 30, Cuneo
© 1988 Proprietà LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1985
CERTIFICATO N. 1978 DEL 10-12-1987

Oggi in tv

15,30 — Tennis: da Bari, torneo Intern. Grand Prix *(Raitre)*

23,45 — Ippica: da Roma, corsa Tris di galoppo *(Raitre)*

0,15 — Tennis: da Bari, torneo Intern. Grand Prix *(Raiuno)*

Sabriche: 18,20 ■ *(Raitre)*; ■ **Derby** *(Raitre)*; ■ **Sportive** *(Capodistria)*; **19,40 Quotidiano sport** *(Svizzera)*; **20,15 La** ■ *(Raidue)*; **22,30** ■ *(Odeon)*.

● *I programmi televisivi per le Olimpiadi* ■ *elencati in* ■ *tabella a parte.*

PK publikompass
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cerva, 28 - Tel. (02) 76 96 1
TORINO, corso M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Maroncelli, 20 - Tel. (011) 65 21 1
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 32.717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 10 - Tel. 442.343/42.344 ● ANCONA, v. Gramsci, 4/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. 64 d'Armata, 29 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.708 ● BOLOGNA, v. Indipendenza, 54 - Tel. 528.828 ● CAGLIARI, v. Lamarmora, 82 - Tel. 662.206 ● CATANIA, p.zza Giovanni XXIII, 18 - Tel. 533.077 ● CATANZARO, v. M. Greco, 100 - Tel. 44.088 ● COSENZA, c. Italia, 180 - Tel. 280.873 ● CUNEO, v. D. Chiesa, 11 - Tel. 50.502 ● FIORENZA, v. Gramsci, 36 - Tel. 37.44 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 66 - Tel. 861.189 ● GENOVA, v. C. R. Colombo, 1/14 - Tel. 541.000 ● IMPERIA, v. Dorgenti, 1 - Tel. 274.371 ● MANTOVA, c. V. Emanuele, 3 - Tel. 361.828 ● MESSINA, v.le S. Martino (Palazzo Liberti - Tel. 29.36.266 ● MODENA, v. Aschenbrenner, 3 - Tel. 216.346 ● NAPOLI, v. Manzoni 141/a - Tel. 669.077 ● NOVARA, c. Cavour, 4 - Tel. 39.341 ● PADOVA, p.zza Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.236 ● PALERMO, v. Marchese Ugo, 150 - Tel. 324.924 ● PARMA, v.le Mentana, 4 - Tel. 36.642 ● PIEDRO CALABRIA, Lgo Pertusio, 13 - Tel. 20.018 ● PIEDRO BUELLA, v. Dott. Tarchetti, 2 - Tel. 41.944 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 18 - Tel. 47.56.836 ● SANREMO, v. Cilea, 47 - Tel. 84.1.868 ● SAVONA, v. Astengo, 13 - Tel. 28.818 ● VERCELLI, v.le Pietro Lanza, 49 - Tel. 61.000

SETTEMBRE PRISMA

Settembre Prisma. Subito ■ Prisma che vuoi, utilizzando al meglio ■ milioni. Prisma subito, dilazionando 10 milioni ■ ■ mesi ■ nessun interesse. Prisma subito, dilazionando 10 milioni ■ 11 rate mensili, la prima a 60 giorni, senza interessi. Oppure, Prisma subito dilazionando 10 milioni fino a 36 mesi con un interesse fisso solo del 7%. Ad esempio: per 10 milioni in 35 rate mensili, la prima a 60 giorni, pagherai ■ rata di L. 354.000 al mese (comprensiva di L. 6.850 di spese).

10.000.000
SENZA INTERESSI

Inoltre puoi scegliere le normali rateazioni fino a 48 mesi proposte da Sava ■ una riduzione, sull'ammontare degli interessi, del 25%. In questo modo, per esempio, versando l'IVA e la messa in strada, puoi avere ■ Prisma 1.3 con 47 rate mensili, di cui la prima a 60 giorni, di L. 412.000 al mese (comprensive di L. 5.100 di spese) ed un risparmio di L. 1.797.000. Se invece scegli il leasing c'è Savaleasing con delle proposte che permettono fino al 30% di risparmio sul costo dell'operazione. Le offerte non sono cumulabili ■ di loro né con altre iniziative in ■ e sono valide per vetture disponibili presso i Concessionari. Gli esempi sono in base ai prezzi ed ai tassi in vigore al 12/9/88. Sono sufficienti i normali requisiti ■ solvibilità richiesti da ■ e ■

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO:
UN VANTAGGIO IN PIU'.

OFFERTA VALIDA FINO AL 30-9-88. DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA

Lo stabilimento specializzato Alfa Fiat per Lancia con Vip Turbo Synthesis.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CANAVESE casetta libera indipendente in centro paese di mq 260 totali vero affare permuta Il Portico 835.544.
CASABIANCA zona S. Paolo ottimo reddito L. 300 mila mensili a L. 24 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA 531.310, Rivoli Madonna di Campagna 2 camere cucina servizi terrazzo magazzino vitalizio 78 milioni.

CASELETTE
appartamento libero ristrutturato soleggiato 3 camere cucina 2 bagni giardino. Gabetti. Tel. 780.840.

CASETTA Pino d'Asti 4 camere servizi box giardino mq 50 prezzo molto interessante. Tel. 011 564.481 - 503.007.
CASTIGLIONE Rivoli in villa alloggio di ingresso salone 4 camere cucina 3 bagni garage 5 auto mq 500 di giardino ottimo stato. Il Portico 835.544.
CORSO Duca Cosenza 7, appartamento e negozi anche Negri box e posti auto. Visite ore 16-18. Tel. 7F 311.262.

CORSO VITTORIO
privati vicino Adriano splendido luminoso piano alto, 2 ingressi autobus 3 tramway bussola 2 bagni. Gabetti agenzia 3. Tel. 6787.

CROCETTA corso Pinerolo piano rialzato alloggio mq 140 circa nuovo vendesi. Bruning 670.525.
CUMIANA Istituti adiacenze provinciale 2-4 camere servizi box giardino proprio G.R. L'Immobiliare 320.524.

CUMIANA
metà indipendente ristrutturata di mq 150 totali con giardino mq 900. Gabetti Verde. Tel. 6787.

FALLA & BERTINETTO 741 2674 Rivoli via L. Rossi camere livello cucinino bagni. L. 48 milioni disponibili.
FALLA & BERTINETTO 741 2674 Rivoli zona via Rosselli Pio ultimo piano terzo ascensore 2 camere livello cucinino bagni. L. 104 milioni.
FROSSASCO vendesi villa in posizione panoramica con ampio terreno trasformabile garage e mansarda. Tel. 502.655.

GABETTI VENDE
adiacenze piazza Bengasi Rivoli in corso camere livello servizi ottimo anche ufficio. Tel. 6787.

GABETTI VENDE
corso Giulio Cesare alloggio mq 95 di 3 camere livello ingresso bagno. Agenzia 3. Tel. 6787.

GABETTI VENDE
corso Turati Rivoli signorile permanente ascensore 3 camere cucina bagno. Agenzia 1. Tel. 6787.

GABETTI VENDE
Rivoli Barriera Milano via Vallaro casa del '90 camere livello cucinino bagni. Tel. 6787.

GABETTI VENDE
piazza Galimberti Rivoli ultimo piano panoramico 3 camere cucina bagno ascensore. Tel. 6787.

GABETTI VENDE
San Paolo via Cremona Rivoli terminale 6° piano, camere cucina bagno. Agenzia 2. Tel. 6787.

GABETTI VENDE
via S. Francesco d'Assisi Rivoli ristrutturato salone 3 camere cucinotto 2 bagni. Gabetti 6787.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 corso Unità Rivoli 2 camere cucina servizi posto auto finanziabile 75%.
GENERALE IMMOBILIARE 6520 corso Venezia Rivoli ultimo piano 2 camere livello servizi terrazzo ascensore.
GENERALE IMMOBILIARE 6520 primi corsi Grosseto ultimo doppio ottimo piano libero 2 camere livello bagno.
GENERALE IMMOBILIARE 6520 S. Paolo 2 alloggi abbinabili per totali 3 vani possibilità mutuo.
GIARDINO zona verde 600 mt dalla piazza centrale alloggio panoramico mq 120 più taverna, garage, orto. Stesso stabile alloggio mansardato 60 mq più cantina, garage, orto. Tel 011 / 366.156 ore ufficio.
I.B.A. IMMOBILIARE tel. 748.398 vende a Rivoli via Lombardore magazzino soppalcato 270 mq giardino.
I.B.A. IMMOBILIARE tel 748.398 vende in Lombardore villa bifamiliare indipendente costruzione 2000 mq terreno e magazzino 50 mq.
LIBERO a corso Palermo Barriera Milano 2 camere livello cucinino bagno ampio L. 35 milioni mutuo. TC 473.0686.
LIBERO a corso Unione Sovietica Mirafiori mansardato con bagno e ingresso mq 40 L. 9 milioni mutuo. TC 473.0686.
LIBERO a via Lodi Barriera Milano camere cucina bagno cassa ascensore all'ultimo piano 10 milioni mutuo TC 473.0686.
LIBERO a via Madama Cristina (Nizza) soggiorno 3 camere 2 cucine 2 bagni 4° p. ascensore mutuo. TC 473.0686.
LIBERO Crocetta signorile doppio ingresso salone 3 camere camerata cucina doppi servizi. Tel. 6F 511.262.
LIBERO in corso Inghilterra ultimo piano 1 camera cucina bagno ingresso dando da ascensore lavori L. 42 milioni Tel 637 196.
LIBERO piazza Montanari ampio ingresso soggiorno 3 camere cucina abitabile bagno Tel 6F 511.362.
LIBERO subito piano rialzato camere 3 stelle cucinino servizi zona corso Rosselli Tel. 364 491 - 303 027.
LIBERO via Cavour ristrutturato 1° piano salone cucina camere bagno mq 120 terrno ascensore. Stabile 521.4780.
LIBERO via Cimarosa 30/b ingresso 2 camere cucinotto bagno abitabile subito. Tel 6F 511.362.
LIBERO zona S. Rita 3 camere stelle cucinino servizi box. Tel. 364 491 - 303 027.
LIBERO 2 camere livello doppi servizi 5° piano no ascensore casa signorile vera occasione Tel 364.491.

MASSIMO REALIZZO
in contanti garantiamo per appartamenti liberi in Nichelino. Vinovo, Beinasco, Gabetti. Tel. 87.87.

MONO blocchi liberi centrali stanza cassa per investimento possibilità trasferimento totale. Il Portico 835.544.

Opel Corsa Swing.

Lasciatevi trasportare dall'emozione.

In un mondo dove la ragione vuol sempre [illegible] ragione sul sentimento, Corsa Swing ci regala sensazioni ormai perdute. Basta lasciarsi guidare dall'istinto, e scoprire le gioie del suo motore. 1000, 1200 o 1500 diesel. Non c'è bisogno di pensarci troppo sopra, ci si può accomodare nei suoi interni raffinati e abbandonarsi al suo movimento agile. Il clima è reso sempre ospitale dal sistema di ventilazione a tre velocità.

OPEL CORSA
DA LIRE
8.219.000*
IVA INCLUSA

Si vede subito che una Corsa Swing è fatta per esprimersi [illegible] generosità: il sedile posteriore reclinabile e i fari alogeni sono di serie. Corsa Swing è come il [illegible] amore, si accende subito e dura tutta una vita. L'offerta dei Concessionari Opel, purtroppo, solo fino al 31 Ottobre.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

GM

*Prezzo di listino suggerito, più omologazione di L. 600.000 del modello Corsa City. L'offerta è valida per le vetture disponibili presso GSI e Vie [illegible] partecipanti. L'offerta non [illegible] in corso promozionali in vigore. Assistenza qualificata e ricambi originali tramite 900 Centri di Assistenza Opel.

PARELLA con giardino 5^ piano ascensore mq 1/2 camere livello cucinino doppio bagno ristrutturato. Tel. 544.100.

PARELLA
via Baldissera Rivoli casa doppi servizi 2 camere livello cucinino bagno. Gabetti verde. Tel. 6787.

PRECOLLINA signorile appartamento 180 mq soleggiato giardino posti auto vendesi Tel 800.137 ore 15/16.
PRIVATO vende adiacenze piazza Statuto alloggio signorile 3 vani 87 metrora. Tel. 319 0547 ore pasti, no agenzie.

PRIVATO VENDE
corso Francia bilocale servizi casa epoca no ascensore Tel 675.307.

RIVALTA Tetti Francesi ultimo libero ridente ottimo mq 138 ingresso 3 camere livello cucinotto doppi servizi verandina L. 94 milioni graziosissimo Sabatini Immobiliare 635 354 - 668 2689.
RIVOLI Cascina Vica libero signorile soleggiato camera livello cucinino doppio cantina. G.R. L'Immobiliare 320 9481.

RIVOLI
corso Allamano libero panoramico ottimi 3 camere cucina grande terrazzo lavoro ascensore vendo. Affaire 927.421.

SETTIMO centro recente signorile camere livello servizi box. Caruffini 800 4564 - 801 4005.
SETTIMO Torinese libero ottimo stabile appartamenti di 2-3-4 camere servizi doppia esp. Il Portico 835.544.
TAIT 513.931 corso Francia-Collegno 8 locali recente 7° piano ottimissimo ingresso salone living cucinotto doppio.
TAIT 512.831 libero prestigioso corso De Gasperi metanizzato con doppio uso piedi-a-terra metrotel contanti L. 4 milioni.
TAIT 513.931 libero zona universitaria (corso S. Maurizio) monolocale arredato minimo contanti L. 3 milioni.
TAIT 513.931, Pino Torinese (Centro) libero soggiorno 3 camere cucina ampio ingresso doppio L. 63 milioni.

TORINO
via Lavena 10 ang. via Montecenglio impresa vende alloggi 4 camere doppi servizi prezzi convenienza, mutuo ottenuto. T. 626.867.

UTIF
S. Rita via Botticelli ottima camera livello cucinino ingresso ser[illegible] recente L. 36 milioni 400 mila.

via S. Ottavio libero ristrutturato camera livello cucinino bagno. Gabetti verde. Tel. 6787.

VENDESI alloggio libero mq 100 più cantina zona Nuova Cittadella Giustizia Tel 011 366.135 ore ufficio.
VENDO ampia luminosa villa, giardino, cortile, panoramica, libera. Non intermediari Tel 581.1204 ore pasti.
VIA Cavour libero ottimo 4 camere cucina servizi uso abitazione ufficio vendesi. Tel 780 6543.
VILLA bifamiliare varie abitabilità ottima rifinitura 250 mq su 2 piani più taverna-lavanderia box, pineta e frutteto vendo 8 km da Chivasso Tel 729 771.
VILLA cercasi domenica Valsusa, km 30 Ristrutturata Parte padronale mq 400 e 2000 giardino Tel. 596.669.
VILLA castello domenica Valsusa, km 30 Ristrutturata Parte padronale mq 400 e 2000 giardino Tel. 596.669.

VILLARDORA
Terra del Colle signorile villa unifamiliare con terrazzo mq 6000. Gabetti. Tel. 780.6466.

VILLA collina Pavarolo costruzione recente giardino mq 3000 Gruppo Mediocasa 328 183 - 335.8070.
VILLE a schiera a Bruino 3 camere, soggiorno, cucina, servizi, garage, lavanderia, cantina, mutuo. Tel. 908.7074.

Ville a schiera
in costruzione a
CARIGNANO
composte da ingresso 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi giardino
Per informazioni telefonare
GSI 311.1767

VILLE uno dissimili brate e in costruzione a Rivalta Studio Rivalta vendo. Tel 991-6542.
190.000.000 2 3 vani bagno terrazzo corso Trieste salone professionale vendo con alloggio a reddito. Tel 658.003 - 658.735. No mediazione.
839.7981 immobiliare vende ultimi alloggi per giovani coppie Particolari facilitazioni di pagamento.

DEGA

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. SOCIETA' cerca uso [illegible] torio alloggi vuoti o arredati serva vostre spese relazione Tel. 533.914.
A. PUBLITERALE bisogno cerca arredato zona ben servita a figlia universitaria (referenze). Tel. 956 991/951.
GIOVANI sposi lavoratori cercano alloggio in Torino. Telefonare 321.716.
STUDENTI cercano appartamento zona Politecnico Valentino o centro comodo con garden. Tel. 519.809.
STUDENTI universitari referenziati cercano un appartamento ammobiliato. Tel. 740.486.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento vuoto o arredato uso transitorio contratto rinnovabile. Tel. 820.61.55.
A. UNICAMI affitta vuoto 2 ingressi soggiorno 2 camere cucina 2 bagni zona centrale casa signorile. Tel. 332.407.
839.7981 permutasi o vende alloggio con una villa a schiera nel centro residenziale Dega Revel. Personale in cantiere anche assistito a domicilio permuteggio.
A. VIGINANZE via M. Civitale alloggio di 2 camere cucina bagno con mini cannoni di ambio. Tel 500.222.
ADATTO coppia studenti affittasi alloggio zona centro. Tel. 596.910 mattino.
AFFITTASI a professori appoi composto 1 mobili camera livello cucinino L. 290 mila a Grugliasco. Tel. 318.6500.
AFFITTASI a professori appoi composto 1 mobili camera livello cucinino L. 290 mila a Grugliasco. Tel. 318.6500.
AFFITTO a professori appoi composto i mobili camera cucinotta ampia bagno, via Saluzzo L. 750 mila. Tel. 316 5503.
AFFITTO a professori appoi composto i mobili signorile camera livello cucinino L. 350 mila, corso Roma, Moncalieri. Tel. 316.5003.
AFFITTO a professori appoi composto i mobili 2 camere livello cucinino L. 290 mila, via Venaria. Tel. 318 5503.
AFFITTO uso ufficio piano rialzato via Bava vani 4 con servizio L. 750 mila al mese. Gialino 531.4780.
AMMINISTRAZIONI affitta a referenziato appartamento ammobiliato Mirafiori abitabile. Tel. 540.528.
FAULA & BERTINETTO 741.2674 affitta via Montgenevro ufficio piano rialzato 2 camere bagno L. 600 mila mese.
FRONTE collina zona Gaia 81 e appartamenti prestigiosi 4 camere e servizi box. Tel. 951.9193.
PIAZZA Solferino in [illegible] signorile affittasi uso foresteria appartamento di rappresentanza. Tel. 540.089.

UTIF
ufficio e rappresentanze sono uso ufficio vicinanze via G. locanda ingresso soleggiato 3 camere ottimi servizi centrale L. 800 mila mensili. Tel. 518.988.

24 Mobili e arredi

MOBILIFICIO San Giovanni cucine componibili 3.800.000 mt. 5, camere 1.200.000 1.500.000 1.650.000, soggiorno 800.000, divano letto 400.000 320.000, rateali. Consegna in provincia. Via Issiglio 74, Grande 280, San Donato 98. Tel. 720.048.

33 Matrimoniali

VEDOVO solo 63 anni cerca signora educata cerca scopo matrimonio vedova o nubile sotto i cinquanta 50 anni. Scrivere Publicompass 6100 - 10100 Torino.

FAULA & BERTINETTO 741.2674 affitta via Montgenevro ufficio piano rialzato 2 camere bagno L. 600 mila mese.
FRONTE collina zona Gaia 81 e appartamenti prestigiosi 4 camere e servizi box. Tel. 951.9193.
PIAZZA Solferino in [illegible] signorile affittasi uso foresteria appartamento di rappresentanza. Tel. 540.089.

UTIF
ufficio e rappresentanze sono uso ufficio vicinanze via G. locanda ingresso soleggiato 3 camere ottimi servizi centrale L. 800 mila mensili. Tel. 518.988.

24 Mobili e arredi

MOBILIFICIO San Giovanni cucine componibili 3.800.000 mt. 5, camere 1.200.000 1.500.000 1.650.000, soggiorno 800.000, divano letto 400.000 320.000, rateali. Consegna in provincia. Via Issiglio 74, Grande 280, San Donato 98. Tel. 720.048.

33 Matrimoniali

VEDOVO solo 63 anni cerca signora educata cerca scopo matrimonio vedova o nubile sotto i cinquanta 50 anni. Scrivere Publicompass 6100 - 10100 Torino.

GENIALE docente alta preparata profonda cultura buon impiego sfoggio proprio conoscerebbe scopo matrimonio colta, seria, simpatica. Scrivere: Publicompass 5436 - 10100 Torino.

38Animali e veterinaria

[illegible] deposo Rottweiler, Rhodesian Ridgeback, Dobermann, Boxer, Collie, San Bernardo e Alani. Tel. [illegible] 819.1502.

[illegible] Ville, app., cascine per [illegible] acq.-vend

A. ANCHE da valore cerco cascina nei dintorni di Torino [illegible] no antiqui. Tel. 357.943.
A. 120.000.000 a km Chivasso precollinare casa d'epoca molto soleggiata vendo bifamiliare e ampliabile con terreno cortile e [illegible] salone cucina 3 bagni parco ottimo. "La Borsa" 566.482.
ACQUISTASI anche da ristrutturare casa o rustico con terreno in cintura di Torino pagamento subito. Tel. 447.0167.
ACQUISTO da privato cascina casetta villa con terreno nei 30 km da Torino, pagamento subito notarile Tel. 656.302 - ore pas.
AFFARE Pietra Ligure due camere cucina sole L. 73.000.000. Telefono 019 645.255.
AFFARE Regalo privato vendo in graziosa palazzina appartamento arredato ingresso soggiorno cucinino camera letto bagno balcone cantina posto macchina ottima posizione centrale. Richiesta L. 83 milioni. Tel. 0143 47.814.
AFFARISSIMO sul mare Varazze soleggiato, cucinotto, 2 letti, bagno, giardino, sole L. 3 milioni in contanti, 24 milioni in [illegible] interessi. 30 milioni in 10 anni dilazionati con Nettuno Agenzia Casamare Lido Adriano (Ra), tel. 0544 494.700.
BORGHESIA vendo n. 3 alloggi in complesso residenziale con piscina prima collina. Tel. ufficio 011 404.14.91, casa 011 942.72.54.
BORGO Vela mare ingresso camera cucina tinello balcone L. 55.000.000 rateizzabili Tel 019 645.255.
CASA bifamiliare libera Monticelli Finestrelle composta servizi vendo L. 31 milioni. Tel. 0121 21.458.
CASETTA indipendente veranda Pinerolo Bertenasco vendo L. 25 milioni Tel. 0121 716.31.
CERIALE nuovo bifamiliare ammezzato no box vendesi. L. 22 milioni e rate. Tel. 019 566.767.
CHIERI a 10 km villa bifamiliare 400 mq subito abitabile con giardino L. 185 milioni permute. Tel. 315.498.
CHIVASSO 15 km centro piccola casa da ristrutturare con giardino vicinanze F.S. L. 33 milioni. Tel 616.561.
CORSO vendo in villa bifamiliare alloggio composto di 2 camere tinello servizi lavanderia garage 2 auto terreno circostante privato riscaldamento indipendente Tel. 705.921.

Rivoli Rivoli. Con giardino mq 800
[illegible] piani
3 camere [illegible]
[illegible] taverna/ta [illegible] box
Isolamento. Riscaldamento gas metano
Richiesta L. 390 milioni
Telefonare a Studio Bolzoni 957.048

FINALE 20 mt mare soleggiato consideriamo proposte ristrutturato termoautonomo 3 posti. Tel 019 690.600.
IMMOBILIARE LA TOUR Airasca centro storico ristrutturato metratura 82 milioni. 0165 43.741.
IMMOBILIARE LA TOUR St-Rhemy in recente costruzione ottimale metratura 82 milioni 0165 43.741.
LAIGUEGLIA 200 mt mare vista golfo panorama soggiorno camera posto auto L. 90 milioni. Magnanini 0182 692.014.
LEVANTO vicinanze, appartamento più mansarda, terrazza panoramica, piscina, tennis, pianoforte L. 63 milioni, mutuo. Tel. 02 345.2092.
LOANO vista mare angolo cottura camera cucina ingresso servizi terrazzo posto macchina L. 50 milioni, L. 0141 631.218.
PIETRA Ligure soggiorno angolo cottura camera bagno giardino L. [illegible].500.000 rateizzabili. Tel. 019 645.255.
PIETRA Ligure 50 mt mare 2 camere cucina terrazza da ristrutt L. 38 milioni e rate. Tel. 019 368.397.
PIETRA LIGURE 6 km villa bifamiliare giardino vista mare affare. Tel. 019 368.397.
PIOVA' Masaglia (Asti) libero in ordine camere cucina bagno L. 15 milioni. Sabatini Immobili 011 685.358.
PRALI vendesi baracca nuova costruzione con riscaldamento autonomo. Tel. 0121 59.573 ore pasti.
SANREMO palazzo nuovo su 2 piani vicino mare terrazze L. 39 milioni 500 mila affare. Gennaio 0184 76.531.
VENDO Tolsano bifamiliare libero nuova costruzione vista mare. Tel. 011 975.883 - 975.005.
150.000.000 2 Sangano villa indipendente 3 lati con giardino studio professionale vendo. Tel. 558.300 - 656.955.
313.000.000 Cino (Vc) casa 2 alloggi totali 180 mq 2 box metanizzamento terreno. "Il Rustico" 447.5182.
68.000.000 2 Avigliana casetta indipendente con terreno studio professionale vendo con affitto a reddito. Tel. 658.303 - 656.735 No mediatori.
34.000.000 2 Bubbiani casetta da ristrutturare con giardino studio professionale vendo. Tel 558.303 - 656.735.
68.000.000 Suduna rustico indipendente abitabile in vera bellezza terreno 2500 mq. "Il Rustico" 447.5182.
98.000.000 2 cascine collinare con 15.000 mq vendo studio professionale vendo Tel. 658.303 - 656.735.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Hotel Laura camere servizi giardino ambiente familiare cucina accurata ospite mare. Tel. 0182 472.027.
DIANO Marina Hotel Reina lungo passeggiata mare camere servizi sconto maggio, dal 12/6 28.000, L. 0182 495.472.
DIANO Marina pensione Margherita strada Calderina 25 000/28.000 pensione completa [illegible], L. 0182 495.185.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali, private, indagini, controlli indagini. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011 024 - 536.952.

50 Smarrimenti

MARADONA, urgente. Attendo OK per nostra fondi.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete pacchi. Prezzi eccezionali. Corso Vittorio 67, tel. 334.532.
A.A.A.A.A. PER migliore realizzo del vostro oro argento monete preziosi telefonate al 839.0561. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Ore negozio: via Raimondo 47.
A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria cristalleria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.2327, via Maccini 97.
ACQUISTO mobili antichi arredamenti completi antichi quadri, soprammobili, argentiere qualsiasi località 7, 871.1883.

Tutta Milano a portata di plico.

UN SUPERCOLLEGAMENTO TORINO [illegible] ENTRO 6 ORE
Un super collegamento diretto tra Torino e Milano (già una realtà), almeno per i Vostri plichi. Send Italia ha inaugurato un nuovissimo servizio di corriere espresso che collega Torino a Milano tutti i giorni in poche ore e permette ai Vostri plichi, consegnati allo sportello Defendini entro le ore 17.00 di arrivare su tutta Milano entro le ore 10.00 del giorno stesso. Un servizio indispensabile, finalmente anche a Torino. E soprattutto un servizio rapido, professionale e sicuro. Giannalisa Defendini.

SEND ITALIA
corriere espresso nazionale ed internazionale

DEFENDINI 55401
V. S. Francesco d'Assisi 23/D (TO)

Parco Ruffini, un dibattito traccia l'identikit di Belzebù

Il diavolo chiude la Festa

«Il demonio non esiste» garantisce don Barbero - E Michele Straniero: «È l'elemento negativo che [illegible] noi» - Il bilancio della manifestazione promossa dall'Unità: mezzo [illegible] presenze (ma solo 30 [illegible] tessere), un giro [illegible] il miliardo

TORINO — La Festa dell'Unità, incominciata senza bandiere rosse per l'assenza al passaggio del Papa, si è conclusa quasi nell'odore di zolfo lasciato da un dibattito sul diavolo. Diciannove giorni di bel tempo («Con qualche sorato un po' gelido», il segretario Ardito), dibattiti ed incontri che sono [illegible] grande mercoledì con il concerto rock dei *Deep Purple* davanti a oltre seimila giovani.

Così all'una di notte di ieri, mentre i suoi collaboratori stavano già accatastando sedie e smontando impalcature, Giorgio Ardito, alla sua prima Festa come segretario del pci, s'è detto soddisfatto: «*Abbiamo avuto 500 mila presenze, com'è dimostrato dagli [illegible] distribuiti agli ingressi. Grande partecipazione ai [illegible] dibattiti (un megaconfronto con esponenti ed amministratori di almeno sette partiti, oltre al nostro) e ai 76 concerti. Abbiamo [illegible] colto 14 mila schede [illegible] sondaggi vari, sul razzismo, sulla città, sul lavoro, la democrazia, il pci*». I sette ristoranti hanno servito circa 60 [illegible] pasti consumando 16 tonnellate di pane.

E il bilancio politico? «*Per la prima volta abbiamo ospitato i lavoratori [illegible] colore e offerto spazi a giovani artisti, garantendo che le loro opere saranno esposte in una mostra itinerante in varie sedi cittadine*».

«*E' vero* — ammette Ardito — *ci sono state polemiche, incomprensioni. [illegible] generale, però, [illegible] bene: [illegible]no, per esempio, [illegible] liberti. Non saranno molti, ma alla Festa dell'87 non [illegible] avevamo trovato nemmeno uno*».

E le dimissioni del partito di Babando, condirettore [illegible] mensile «*Sotto [illegible] Mole*»? «*E' stato uno spiacevole incidente, chiarito spero. Babando ha restituito [illegible] tessera, ma durante il dibattito sul diavolo l'ho visto: rimane un amico*».

Discreto, a quanto [illegible] sussurra [illegible] il giro d'affari, che, superando il miliardo, dovrebbe consentire alle casse del pci un buon margine, anche [illegible] un dirigente vuole [illegible] cifre ufficiali o previsioni. Il «diavolo» fisco potrebbe metterci lo zampino.

Questo demonio: «*Ognuno lo raffigura un po' come [illegible] le*», hanno detto lo scrittore Michele Straniero, il prof. Pier Franco Quaglieni, i dirigenti [illegible] pci Barbieri ed Ardito e don Barbero, «*prete scomodo per la Curia*», animatore di una comunità [illegible] sittana di base a Pinerolo.

E veniamo [illegible] «*Chi è il diavolo?*». Dalle risposte degli intervenuti alla tavola rotonda e del pubblico, Belzebù assume i connotati più diversi. Può essere la nostra cattiva coscienza, uno stato d'animo, un senso di colpa. «Ma può anche essere assenza di valori, che, «*se non lavoriamo sposto [illegible] diavolo, [illegible] lasciano alle diavolerie, impoverendo tutto, persino l'azione politica*». Di qui le analisi sulla magia, questione molto diversa dall'astrologia e dal paranormale. Poiché [illegible] la magia non [illegible], il paranormale desta curiosità, mentre l'astrologia potrebbe essere considerata anche «*una scienza limite*». Ci sono, però, politici di successo, addirittura capi [illegible] Stato, che prima di decidere, consultano maghi e veggenti: «*Ecco le diavolerie*», dice Ardito, confermando la tesi di Straniero, secondo cui il diavolo esiste, solo come «*elemento negativo o inconscio [illegible] sentiamo dentro*».

«*I demoni non [illegible]. La magia è una truffa, utilizzata per esercitare il potere*», afferma don Barbero con riferimenti precisi al Vaticano, al Papa, ma anche all'Urss, dove «*Gorbaciov avrà grandi problemi con la religione, poiché [illegible] Chiesa ortodossa è molto più conservatrice della nostra*».

Ma questo diavolo, se c'è, dov'è rintracciabile [illegible] Torino? Quaglieni non [illegible] dubbi: «*Lo [illegible] può individuare nell'intolleranza, nel manicheismo*». Barbieri, invece, lo vede anche in un pci che «*è stato [illegible] demonizzato (ad esempio fra l'80 e l'85 sulla politica urbanistica) ed ha demonizzato la rendita, senza capire che essa può essere anche [illegible] distribuita per migliorare la città*». Ardito, infine: «*Se [illegible] demonio è il dubbio, l'inconscio, la zona d'ombra interiore [illegible] all'uomo, allora, è solo in questo caso, [illegible] diavolo è un po' dentro tutti noi*».

Giuseppe Sangiorgio

[illegible] Progetto per rilanciare la [illegible]

[illegible] — Lunedì, l'assessore regionale [illegible] Lavoro Carchio e l'Unione Industriale esamineranno il piano di ristrutturazione della Wamar, impresa del [illegible] dolciario con [illegible] addetti, 67 dei quali in [illegible] integrazione che non viene corrisposta da [illegible] mesi, predisposto dall'amministratore unico dott. [illegible].

Il progetto prevede [illegible] all'organico, ampliamento del numero [illegible] prodotti, ammodernamento della linea biscotto «salute», senza pregiudicarne la qualità, rilancio dell'immagine aziendale e del marchio. Seguiranno ulteriori incontri [illegible] il sindacato e la direzione aziendale.

[illegible] Offese una g[illegible] Lipu, [illegible]

TORINO — «*Le guardie giurate volontarie della Lega [illegible] per la protezione degli uccelli (Lipu) hanno il diritto-dovere di intervenire [illegible] tutto il [illegible] nazionale, anche se provenienti [illegible] altre province*». Lo ha stabilito ieri una sentenza del pretore di Brescia, Vincenzo Cottinelli, che ha condannato un cacciatore a sette mesi di carcere con la condizionale e al pagamento delle spese processuali [illegible] dei danni morali per oltraggio a pubblico ufficiale nei confronti di Piergiorgio Candela, capo del servizio di vigilanza interregionale Lipu, in servizio di sorveglianza antibracconaggio sulle montagne [illegible] bresciano.

«*La sentenza* — rileva [illegible] comunicato [illegible] ieri dalla Lipu — *costituisce un importante passo in avanti [illegible] interpretazione delle confuse norme contenute nella legge [illegible] sulla [illegible] e serve da ammonimento [illegible] troppi [illegible] cacciatori di frodo*».

Grave incidente

Cacciatore ferito all'occhio

Un benzinaio, [illegible] anni, colpito da un collega - Sarà operato all'Oftalmico

TORINO — Rischia di perdere un occhio [illegible] un incidente di caccia. [illegible] Giorgio Napoli, 35 anni, via Balassa 5, di professione benzinaio.

L'uomo è stato raggiunto al volto da una scarica di pallini: ora è ricoverato all'ospedale [illegible] in attesa di intervento chirurgico, che sarà svolto questa mattina. Ha un pallino trattenuto nell'orbita, e i medici sperano di salvargli la vista.

L'incidente di cui lo sfortunato cacciatore è stato protagonista è avvenuto l'altra mattina a Livorno Ferraris, in località Garavoglie, [illegible] appezzamento di granoturco. In compagnia di un fratello, del padre e del cognato, Giorgio [illegible] (da tempo ha scelto la zona dei Vercellese per le [illegible] di caccia) [illegible] era appostato in un campo a poca distanza dai suoi [illegible] pagni.

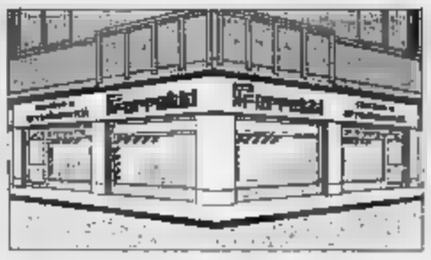
Poco lontano dal gruppo torinese c'erano [illegible] due cacciatori di Livorno Ferraris: Mario Bassano, [illegible] anni, via Roma 9, e Pietro Garda, 58 anni, via Privata. Ad un tratto un fagiano [illegible] è alzato in volo ed i due hanno fatto fuoco, ma la rosa di pallini [illegible] raggiunto al volto il cacciatore torinese, ferendolo [illegible] occhio sinistro. Le grida di aiuto di Giorgio Napoli hanno richiamato l'attenzione degli altri cacciatori, che sono accorsi in suo aiuto.

Il benzinaio è stato subito soccorso dagli [illegible] che lo avevano involontariamente ferito e dai suoi parenti: l'uomo [illegible] è stato accompagnato [illegible] l'ospedale a Santhià per le prime cure.

I medici ne hanno però suggerito il trasferimento all'Oftalmico di Torino dove è stato ricoverato.

È ARRIVATO
UNO SPAZIO NUOVO
IN CITTÀ
UNO SPAZIO DI IDEE NUOVE PER ARREDARE

Arriva in città [illegible] spazio nuovo che inventa mille modi di arredare ogni ambiente della tua casa. Dalla cucina alla zona giorno, dall'ingresso alla zona notte, trovi nel mondo delle idee Ferretti l'idea giusta che [illegible] te, l'idea che fa della tua casa un posto bello da vivere.



Eleganti e raffinate, giovani e sobrie, colorate e vivaci [illegible] soluzioni abitative Ferretti si adattano perfettamente alle esigenze del vivere quotidiano. Idee così comode, interessanti e prestigiose in città, [illegible] si vedevano da un pezzo. Puoi apprezzarle da vicino visitandoci nel nostro negozio.

Ferretti
cucine & arredamenti

Affiliato ARREDOINSIEME
di DE NUCCI LORENZO [illegible] VERNEI FIORENZO
Corso De Gasperi, 42 - Torino - Tel. 011/590468

Olivero premiato

«Ha operato con la forza della carità»

Per avere realizzato la Casa [illegible] Speranza

TORINO — [illegible] «rigbello d'argento» ad Ernesto Olivero, padre del Sermig e della [illegible] della Speranza (ex Arsenale), per «*aver saputo trasformare, con la sola forza della carità [illegible] capannone dismesso in una costruzione dove oggi vive [illegible] opera un grande centro di accoglimento, rieducazione, dialogo e ricerca*».

Il premio sarà consegnato alle 18, da un gruppo di professionisti che hanno aiutato Olivero nella realizzazione [illegible] Casa della Speranza. Sono gli ingegneri Pizzetti, Castiglia, Ceragioli, Donato, Nasca, Dadam, gli architetti Bertolini, Comoglio, Maritano, [illegible] imprese Castagneri e Oggero.

Spiegano i professionisti: «*La [illegible] della Casa, con interventi per sei miliardi, realizzati [illegible] mezzi, soltanto con l'aiuto della Provvidenza, degli amici e delle braccia di uomini [illegible] ogni nazione [illegible] estrazione, [illegible] è un miracolo, il certo qualcosa [illegible] molto vicino*».

Decine di arresti in [illegible] vasta operazione antidroga

Retata fra gli spacciatori

Polizia, carabinieri [illegible] Guardia di f[illegible] hanno rastrellato la città e compiuto numerose perquisizioni - In carcere [illegible] un'ex ballerina di night ed un imprenditore di Moncalieri

TORINO — Operazione antidroga, la scorsa sera, a Torino e provincia. Il servizio, voluto dal ministero dell'Interno nell'ambito [illegible] lotta contro gli spacciatori, ha impegnato agenti della Mobile, della sezione narcotici, volanti, uomini del Nucleo operativo, i commissariati, la stradale, cani poliziotto ed i nuclei speciali [illegible] Guardia di Finanza.

[illegible] state rastrellate molte zone «calde» della città, il centro, i Murazzi, [illegible] Cairoli, Porta Nuova. Centoventi le [illegible] controllate, dieci [illegible] gli arresti, per reati vari, dalla detenzione allo spaccio di droga, [illegible] anche per furto su auto in sosta o per contravvenzione [illegible] di via obbligatori.

Accanto a questo [illegible], con [illegible] di blocco e controlli di alcuni locali pubblici, gli agenti hanno perquisito abitazioni di persone [illegible] sotto inchiesta. Così in una soffitta di via San Tommaso 7, dove abita [illegible] Ruffini, [illegible] anni, sono stati sequestrati due grammi e mezzo [illegible] eroina, [illegible] altro uomo posto sotto controllo, Francesco Cordisco, 31 anni, via Grassi 15, è [illegible] sorpreso dagli agenti nei giardini [illegible] via Viterbo mentre consegnava [illegible] bustina di droga a un tossicomane.

Carmen Riyoyumolles, 23 anni, e Guido Cumani, 30 anni

Altri due arresti nella notte: sono finiti in carcere [illegible] rio Giuseppe Pianezio, 46 anni, via Monginevro 50, e la sua convivente, Carmen Lidia Riyoyumolles, 23 anni, di Santo Domingo, ex [illegible] [illegible] un locale vicino [illegible] Alessandria. Nella [illegible] c'erano 41 grammi [illegible] eroina, tre etti [illegible] hashish, [illegible] pistola calibro 6,35 e una lenticolazzi.

Operazioni antidroga sono [illegible] compiute anche dalla Guardia [illegible] Finanza. Gli uomini del [illegible] (lo speciale gruppo che si occupa del traffico di stupefacenti) hanno [illegible] arrestato [illegible] Cumani, [illegible] anni, contitolare [illegible] ditta di impiantistica elettrica Rimar, [illegible] [illegible] a Moncalieri in via Puccini 42. Segnalato come lo «*spacciatore della jeep*» (per muoversi usava un fuoristrada), il Cumani aveva già subito senza conseguenze una perquisizione domiciliare: i finanzieri [illegible] addirittura cercato eroina in [illegible] [illegible] dove l'uomo ospitava [illegible] pitoni. [illegible] uomini del tenente D'Amico non [illegible] sono però arresi e, in due contenitori nascosti in una intercapedine del muro vicino [illegible] [illegible] ditta, hanno recuperato 10 grammi di [illegible] 20 di eroina, sostanza [illegible] taglio, un bilancino [illegible] [illegible] facile a canne mozze (rubato in un ristorante).

Salone
LA STAMPA
Via [illegible] 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12.30; 15-19
Sabato: 9-12.30

dalla provincia

[illegible] Crisi a Volpiano

VOLPIANO — Ripartono da zero le trattative per la nuova giunta. Fra dc e «polo laico» (psi, pri e indipendenti) non c'è stato chiarimento, dopo la mancata elezione, va[illegible] [illegible] del [illegible] Gianfranco [illegible] ad [illegible] anziano. [illegible] sindaco dc Giuseppe Sucamiele valuterà ora l'eventualità [illegible] dimettersi. Intanto, [illegible] «polo laico» [illegible] deciso di aprire al pci: i numeri per una giunta di [illegible] ci sarebbero, ma [illegible] interpretano [illegible] [illegible] come il tentativo [illegible] far pressione sulla [illegible] alla quale è stato chiesto di rinunciare [illegible] sindaco, invertendo l'ordine della «staffetta» prevista fra Sucamiele e lo stesso Conterio.

[illegible] [illegible] spacciatori

CIRIE' — I carabinieri di Ciriè guidati dal maresciallo Di [illegible] hanno arrestato al villaggio S. Agostino vicino al parco giochi due persone accusate di spaccio di stupefacenti: Felice Vendrame, 29 anni e la sua convivente Piera Costadoro, 24 anni, entrambi residenti a Ciriè via Guzzera 18. Alla vista dei [illegible] il Vendrame ha tentato [illegible] trangugiare qualcosa e nel dubbio che si trattasse di stupefacenti i [illegible] l'hanno portato in ospedale per una lavanda gastrica. Nel suo alloggio hanno poi trovato altre dosi di eroina, hashish, con lattosio, mannite ed [illegible] per fare la miscela.

[illegible] Ucciso dal [illegible]

QUINCINETTO — Tragico incidente, l'altra sera, in un campo poco distante l'abitato della frazione Santa Maria. Martino Zoppo, [illegible] anni, via Enrietti 3, casellante, è rimasto schiacciato sotto il trattore a bordo del quale stava arando [illegible] terreno [illegible] sua proprietà. La tragedia è avvenuta sotto gli occhi [illegible] moglie, Margherita Bosonin.

[illegible] [illegible] in [illegible]

RIVAROLO — Sono sempre gravi le condizioni di Giacomo Bottino, 80 anni, via San Rocco 7, Favria, il pensionato investito [illegible] «proviciale» per la frazione Argentera. Il pensionato, a bordo del [illegible] ciclomotore, ha invertito improvvisamente il senso [illegible] marcia, non accorgendosi che alle sue spalle stava sopraggiungendo [illegible] «Fiat 127» guidata da Nello Castagna, 35 anni, Rivarolo. L'uomo è ricoverato in coma alla M[illegible]ta.

[illegible] Con l'organo del '700

SAN GILLIO — Rimesso a nuovo, dopo due anni [illegible] lavoro, l'organo settecentesco della chiesa di Sant'Egidio [illegible] San Gillio, opera [illegible] maestro bielle[illegible] Giovanni Bruna. Domani, alle 21, l'organista Luciano Fornero eseguirà un concerto [illegible] il rinnovato strum[illegible] suonando brani di Salvatore, Cima, Frescobaldi, Storace, Sweelink, Stanley, Balbastre, Le Begue e Morandi.

Ed ora, buoni e cattivi...
...tutti all'inverno!

TESSITORE
Dà il caldo
che vi [illegible]

PRODOTTI PETROLIFERI,
IMPIANTI [illegible] E CONDIZIONAMENTO,
GESTIONE CALORE,
[illegible] AVANZATI PER IL [illegible] ENERGETICO.

Presentato ieri il progetto per istituire le scuole dirette a fini speciali

Arriva il «mini Politecnico»

Si potrà così ottenere un titolo di studio a metà fra il diploma di maturità e la laurea - Corsi a «numero chiuso» studiati per le esigenze delle aziende di una certa area - I primi dovrebbero essere aperti fra un anno - L'iniziativa è partita dall'Ateneo torinese e dall'Unione industriale alessandrina

ALESSANDRIA — Stanno un po' più del diploma di maturità, un po' meno della laurea: sono le scuole dirette a fini speciali che il Politecnico di Torino sta istituendo in molte città; quasi una risposta alle incertezze romane riguardo la riforma universitaria. In attesa di un decreto anche Alessandria avrà la sua parte di questi corsi che consentiranno di ottenere un titolo di studio universitario (la legge istitutiva risale solo a sei anni fa) in grado di preparare figure occupazionali certi, perché risponde alle esigenze delle aziende.

Questa la sintesi di una conferenza stampa, tenuta ieri a Palazzo Borsalino per illustrare il progetto «Scuole dirette a fini speciali in Alessandria», organizzata dall'Unione Industriale, che in questi ultimi anni è stata il principale interlocutore del Politecnico. Non si tratta di una proposta campata in aria: lo dimostra il fatto che i quattro enti del Comitato per l'Università erano rappresentati ieri al massimo livello. C'erano il sindaco, il presidente della Provincia, quello della Camera di Commercio, un consigliere d'amministrazione della Cassa di Risparmio.

Che cosa sono queste scuole. I corsi delle scuole dirette a fini speciali durano due o tre anni, a seconda dei casi. Al termine lo studente consegue un diploma universitario (non una laurea) riconosciuto dallo Stato e in questo momento richiesto nel mondo industriale. I docenti gli stessi dell'Università ma le classi, grazie al «numero chiuso», sono composte da non più di 25-30 allievi.

Due gli aspetti interessanti del rettore del Politecnico Zich: le scuole possono essere istituite direttamente dalle facoltà, senza passare attraverso decisioni parlamentari (per fare una nuova università invece ci vuole una legge); i corsi possono essere strutturati sulle esigenze cioè le aziende non devono più intervenire magari con soluzioni interne, per riqualificare le nuove leve secondo le proprie necessità, ma possono concordare con l'Università una formazione professionale «ad hoc».

Quali scuole speciali per Alessandria? In linea di massima restano validi i due corsi proposti (a sorpresa da Zich al convegno sull'Università organizzato da «La Stampa» nell'aprile 1988) elettronica industriale di potenza e materiali metallici non ferrosi.

Il primo, in parole povere, segue i moderni sviluppi dell'elettrotecnica, si occupa cioè dei sistemi — un tempo tutti ormai sempre elettronici — che servono per far funzionare una macchina. Il secondo era stato pensato inizialmente per Valenza (in pratica doveva occuparsi dell'oro), ma poi la direzione è stata considerando anche Alessandria un forte settore argentiero.

In più il Politecnico ha avviato le procedure per istituire altri corsi: sistemi di elaborazione (computer); integrazione tra progettazione e produzione meccanica; biotecnologie e tecnologie alimentari. Anche questi potrebbero arrivare ad Alessandria?

Secondo Zich l'economia della provincia, legata a molti settori, potrebbe benissimo reggere un complesso di scuole a fini speciali, un polo para universitario «che — ha aggiunto per inciso — consoliderebbe anche la candidatura di Alessandria a sede del nuovo Ateneo piemontese».

Per Giacomo Guala, presidente dell'Unione Industriale, attende invece una relazione dettagliata sulla situazione: «Le periodiche indagini congiunturali hanno già messo in l'esigenza delle industrie di poter disporre di nuove figure professionali. Ma quali sono i nuovi mestieri che offrono in provincia migliori prospettive di occupazione? Per saperlo occorre un'indagine dettagliata e noi l'abbiamo predisposta».

La collaborazione tra Unione Industriali e Comitato per l'Università ha portato alla formazione di un gruppo tecnico che comincerà immediatamente il lavoro di analisi. Guala chiede indicazioni precise perché i primi Politecnico dovrebbero partire già nell'autunno '89.

L'obiettivo l'Università. Le scuole speciali soddisferanno gli alessandrini? Certamente no. «Voglio fugare ogni eventuale dubbio — ha detto il sindaco Mirabelli — questa iniziativa non è in contrasto né sarà di ostacolo alla battaglia per la nuova università, progetto regionale, tripolare, a cui restiamo fedeli». dovrebbe servire anche a tranquillizzare i responsabili delle facoltà di scienze e scienze politiche che potrebbero nell'operazione condotta dal Politecnico un'«invasione di campo» (ingegneria spatia a Vercelli).

I soldi. L'istituzione di scuole dirette a speciali comporterà un ulteriore impegno finanziario per gli enti locali, mettere a disposizione l'attrezzatura di laboratorio (non complessa assicurano i professori del Politecnico), forse impiegare altro personale. Comune, Camera di Commercio, di Risparmio hanno dato il pieno appoggio, ma presto — entro fine mese — dovranno anche fare i con il preventivo dei corsi universitari decentrati a Palazzo Borsalino che, il presidente Cogli per l'Università Luigi Vacca, oltrepasserà il miliardo e 600 milioni.

E quello dei locali Impensabile inoltre utilizzare Borsalino anche per le scuole dirette a fini speciali. Anzi l'avvio del secondo anno di scienze matematiche e scienze politiche sta avvenendo fra gravi disagi. Il Comune aveva promesso di ristrutturare altre stanze al primo piano, ma non s'è visto niente.

Piero Bottino

PRE-COLLOQUIO CON «INVASIONE»

Alessandria. Anche all'università alessandrina gli esami (anzi i pre-colloqui, perché gli esami per legge si devono tenere a Torino) non finiscono mai. Così ieri, accanto alle personalità che si preparavano alla conferenza stampa, c'era un gruppo di studenti in ansia per l'appello di «Scienze della politica», ovviamente una materia di Scienze politiche, con i professori Revelli e Zincone. L'inattesa invasione di politici e amministratori ha portato un po' di scompiglio nel solitamente tranquillo stereo cittadino

Alessandrini e liguri lo attendevano ormai da dieci anni

Nasce a Ronco l'impianto per bonificare lo Scrivia

Il depuratore consortile dovrà ripulire il torrente fra Montoggio e Ronco

Ma dice «no» ai fanghi del torrente

CASSANO SPINOLA — L'amministrazione comunale è per il momento contraria all'installazione di un impianto per il compostaggio dei fanghi organici e dei residui lignneo-cellulosici accanto al grande depuratore «Consorzio per la bonifica dello Scrivia» sorge periferia del paese.

Il primo «no» cassanese è stato pronunciato durante un incontro con il dottor Giorgio Bellone, dell'assessorato regionale all'Ambiente, dirigente del settore rifiuti solidi urbani inquinamento atmosferico. Alla riunione hanno partecipato, assieme a funzionari della Provincia di Alessandria, del Genio civile e del Corpo forestale, il presidente dell'Usl di Novi, Gianfranco Ghessa, e i sindaci Cassano, Roberto Repetto, di Sant'Agata, Bruno Rutallo.

Gli altri Comuni interessati sono Carezzano, Guazzana, Novi, Pozzolo, Sardigliano, Serravalle Scrivia, Stazzano e Villavernia: anche i loro sindaci saranno ascoltati perché tutti dovranno esprimere un giudizio per poter valutare globalmente la compatibilità dell'impianto.

Il progetto è stato eseguito, per conto del «Consorzio per la bonifica dello Scrivia», professor Luigi Ariati e dall'ingegner Roberto Dell'Acqua Bellavitis. Prevede costo di 14 miliardi che si intende far dal Fio. il presidente del «Consorzio», Cereda, ed i suoi collaboratori, l'impianto è il naturale completamento dell'attività di depurazione di tutti gli scarichi che finiscono nel torrente.

Dice il sindaco Repetto: *«Al momento di costruire il depuratore tutto è stato deciso sulle nostre teste, senza pensare ai problemi per la popolazione e per il Comune che, tra l'altro, ha grave difficoltà nel funzionamento della rete fognaria. Spesso si avvertono emissioni maleodoranti per la posizione dell'impianto nelle vicinanze dello stabilimento Spalt e non riusciamoa stabilire di chi sia la colpa della puzza»*.

Era stato chiesto di sistemare il depuratore in un'altra zona, più lontana dal paese ma — come ricorda il sindaco — malgrado la raccolta di oltre 900 firme la gente non è stata sentita.

f. m.

SCRIVIA — Gli alessandrini lo invocavano da oltre 10 anni, i liguri lo attendevano da altrettanto tempo: oggi si può dire che è destinato a divenire realtà.

E' il depuratore consortile Valle che, installato periferia di Ronco, permetterà finalmente di bonificare le acque del torrente nel tratto che va da Montoggio a Ronco, prima di entrare nel territorio di Alessandria dove è già a e depuratori. Un insieme di opere, con un costo di una cinquantina di miliardi, da garantire la purezza delle acque Scrivia.

Il torrente alimenta, in provincia Alessandria, numerosi acquedotti grossi centri (quali Novi Ligure, Arquata Scrivia, Serravalle, Tortona) e di piccoli Comuni. Qualche è venne costituito il «Consorzio di bonifica dello Scrivia», ora presieduto dal sindaco Guazzora, Cereda, e, interventi della Regione principalmente, finanziamenti ottenuti dal Pio (il Fondo investimenti occupazione) la fognaria lunga decine di chilometri ed i vari depuratori garantiscono qualità degli scarichi, urbani ed industriali, che finiscono nel torrente.

Purtroppo lo Scrivia continua ad arrivare inquinato dalla confinante provincia di Genova, dove nasce, per la mancanza assoluta di impianti di depurazione.

Il progetto di un grande collettore fognario per raccogliere tutti gli scarichi industriali e Comuni da Montoggio a Ronco e convogliarli al depuratore ha atteso per anni. Nel maggio scorso è arrivato, dopo molteplici solleciti, il finanziamento del Fio (venti miliardi) che corrisponde al costo previsto dell'opera.

In municipio, a Ronco Scrivia, presente il sindaco Silvio Barbieri, il presidente della Provincia di Genova, Giancarlo Mori, con l'assessore all'Ambiente Giuliano Vaccarezza e il presidente della Comunità montana Luciano Albertano, i primi lavori per il depuratore un importo di cinque miliardi e seicento milioni) sono assegnati all'impresa «Dondi Spa» di Rovigo, che si è aggiudicata l'appalto. Dovrà terminarli in circa due anni.

Si tratta di un impianto del tipo «a digestione anaerobica dei fanghi», previsto per una popolazione di circa 30 mila abitanti, tenuto conto dell'incremento nel periodo estivo. Il depuratore sorgerà nella zona accanto al cimitero, tra il torrente e l'autostrada Genova-Serravalle-Milano. L'area è difficilmente raggiungibile perché strade d'accesso strette e tortuose: verrà costruito un ponte sullo Scrivia, collegato con la statale 35 dei Giovi.

Tra un anno invece verranno assegnati i lavori l'impresa che si ucidato l'appalto per la struzione del collettore che, allacciato a tutte le reti fognarie, servirà a raccogliere ed inviare i liquami al depuratore. qui i tempi di costruzione di due anni: entro il 1991, quindi, gli inquinamenti che tante volte hanno avvelenato le acque dello Scrivia dovranno essere solo un ricordo.

Dice l'assessore Vaccarezza: *«Si potranno trattare tutti gli scarichi urbani ed industriali, rendendoli innocui. Non so se la pesca tornerà a fare il bagno nello Scrivia, ma posso che le acque del torrente torneranno certamente limpide. Si sta risolvendo uno dei più grossi problemi ambientali»*.

Nello stesso tempo, come fa il presidente della Provincia Genova, Mori, si equilibra una situazione di grosso ritardo confronti piemontesi che lungo il tratto dello Scrivia attraversa provincia di Alessandria hanno già eseguito queste opere. Cadrà, uno dei motivi di «guerra» tra liguri e alessandrini, che lamentano giustamente di dovere troppo spesso subire l'inquinamento prodotto nel territorio della confinante regione. Il caso Acna è emblematico.

Franco Marchiaro

Varzi, chiusa la scuola per un allievo in meno

VARZI — Per uno scolaro in meno del numero previsto dalla legge sulla istruzione elementare, Pietragavina, frazione varzese e rinomato centro turistico, si è vista sopprimere la sede scolastica. A Menconico (uno dei tre paesi più alti provincia di Pavia) è una sola maestra.

Una mamma di Pietragavina ha deciso di mandare il figlio a scuola a Varzi, incurante dei sette chilometri da percorrere, e così ha fatto ascendere il numero degli alunni di quella sede scolastica da cinque a quattro. Il direttore didattico, Giovanni Zaccagnino, è stato costretto a sopprimere la scuola. I genitori dei quattro ragazzi rimasti sono stati così obbligati a mandarli a Varzi. Il Comune messo a disposizione un piccolo pullman per il trasporto dei ragazzi.

L'assessore comunale Pietro Ghinzi, padre di tre dei quattro ragazzi che sarebbero rimasti alle elementari di Pietragavina, ha inutilmente cercato qualche soluzione alternativa.

A Menconico il trasferimento di un alunno ha ridotto le iscrizioni da undici a dieci e la legge impone la presenza di una sola insegnante che si occupi della pluriclasse.

Se il direttore didattico non avesse provveduto al trasferimento dell'insegnante avrebbe corso il rischio di vedersi addebitare da parte del ministero della Pubblica Istruzione lo stipendio della maestra.

Gli abitanti dei due paesi hanno protestato ma il direttore didattico non hapotuto derogare dalle disposizioni. A Mendonico, che ha diverse frazioni, pochi anni fa le sedi scolastiche erano otto: oggi ne è rimasta una. **c. d.**

Giunti ieri alla Malpensa, in serata sono stati portati in città

I gioielli russi ad Alessandria

I preziosi (in tutto 82 pezzi) sono assicurati per otto miliardi - La rassegna resterà aperta al pubblico dal 3 al 23 ottobre - Preparate visite speciali

— stati assicurati per otto miliardi (ma il loro valore è assai maggiore, quasi incalcolabile) gli ottantadue «pezzi» che saranno esposti al pubblico nelle sale di Palazzo Cuttica dal 3 al 23 ottobre nella mostra «Gioielleria russa e sovietica del XII al XX secolo» organizzata da Comune e Regione con la sponsorizzazione di Banco di Napoli, Cassa di risparmio di Alessandria e delle società Cleff, Imballaggi speciali spa e Luparia Assicurazioni.

Protetti da un eccezionale servizio di sicurezza, i preziosi russi, alcuni dei quali mai prima d'ora erano usciti dall'Urss, sono giunti ieri alla Malpensa e in serata sono stati trasferiti ad Alessandria, dove saranno sistemati in vetrine speciali.

Le teche «di sicurezza» sono state per l'occasione. *«Non potranno servire (in futuro per altre particolari rassegne»*, l'assessore all'Economato Gianni Ferrari.

Quella ospitata ad Alessandria sarà la prima rassegna di questo mai realizzata in Italia (e in Europa c'è un solo precedente, con una mostra analoga allestita a Parigi nel 1972).

L'appuntamento è stato presentato ieri mattina in sala giunta dal sindaco Giuseppe Mirabelli e dall'assessore alla Cultura Carlo Fenaroli, affiancati dai rappresentanti degli sponsor.

«Orificeria e argenteria russa dal XII al XX secolo» sarà inaugurata, alla presenza del direttore del Museo del Cremlino, Emma Petrovna Cernucha, alle 11,30 di domenica 2 ottobre, giorno in cui si aprirà anche la tradizionale mostra dei gioielli di Valenza: *«Una concomitanza voluta e interessante»*, ha osservato il sindaco. Dal giorno seguente la rassegna sarà aperta al pubblico.

«Dovrà anche un punto di riferimento per la scuola — ha detto l'assessore — *un'occasione del grande interesse storico, artistico e culturale degli oggetti esposti»*.

La mostra verrà articolata in due sezioni: una tende a rappresentare l'evoluzione storica dei caratteri stilistici e tecnici dell'arte gioielliera russa attraverso l'esposizione di 32 «oggetti» provenienti dal di del Cremlino e Mosca; l'altra vuole esemplificare il richiamo tradizioni culturali e tecniche della produzione gioielleria sovietica. Si farà attraverso la presentazione di 40 «pezzi» provenienti dai Musei di cinque fabbriche dello Stato.

La visita alla mostra, come ha osservato il consigliere Francesco Barrera, facilitata dal catalogo che sta preparando la Cassa di Risparmio.

Il volume verrà corredato da una serie di schede critico-illustrative relative a classi dei «pezzi» esposti (vasellame, bracciali, icone, collane).

Emma Camagna

Riprendono i corsi al «Gabbiano»

ALESSANDRIA — Riprende stasera, dopo la pausa estiva, la seconda parte del «Corso di aggiornamento sulle tematiche della tossicodipendenza e del disagio giovanile», organizzato dalla cooperativa «Il Gabbiano» in collaborazione con l'amministrazione provinciale.

Il corso, che comprende una serie di lezioni riservate agli iscritti, alternati a pubblici dibattiti, propone stasera, nella «Sala Torriani» di via Vescovado, alle 21, un incontro, aperto al pubblico, con il medico infettivologo dottor Ivano Dal Conte, dell'Usl 7 di Torino, che parlerà di «Aspetti medici della tossicodipendenza».

(c. ra.)

E' la dottoressa Maria Luisa Dameno, 51 anni, proveniente da Milano

Oggi a Tortona la prima donna procuratore della Repubblica

TORTONA — Stamane alle 9 il nuovo procuratore della Repubblica, la dottoressa Maria Luisa Dameno, 51 anni, nubile, abitante a Milano con la madre, partecipa al suo primo processo al tribunale di Tortona come Pubblico Ministero; è un procedimento penale che riguarda piccoli traffici di droga.

La dottoressa Dameno, prima donna in Italia procuratore della Repubblica, a Milano ha lavorato soprattutto a fatti di sangue del terrorismo e quindi a processi di rilevanza nazionale come il delitto Ramelli e il caso Rosa-Tobagi. Non si può quindi dire che il fatto di essere donna le sia stato d'intralcio.

La sua prima considerazione dopo pochi giorni di pretura a Tortona e a di giustizia, è stata: *«Ho avuto un'ottima impressione nell'ambiente di mio nuovo posto di lavoro. A me, inoltre, è sembrato anche che qui tutto funzioni nel modo migliore. Penso che questo sia dovuto al fatto che il mio predecessore era una persona dinamica e puntuale che non ha lasciato lavoro arretrato da smaltire. Questo mi facilita»*.

Maria Luisa Dameno, che in realtà è piemontese (poiché è nata nel Vercellese, Sesia), ha iniziato la sua carriera in magistratura nel 1966 quando, sempre a Milano, ha preso servizio dapprima in tribunale, quindi successivamente in pretura, ufficio istruzioni e procura della Repubblica.

Per ora il neo-procuratore ha affermato che non intende lasciare la sua abitazione milanese. *«Almeno per qualche tempo viaggerò in treno: è tanto comodo»*, ha precisato.

La dottoressa Dameno, nonostante abituata alla vita una città me Milano, assicura che non la rimpiange: *«Penso che lavorare a Tortona, in una piccola Procura dove si trattano piccoli problemi, sia altrettanto importante che affrontare quelli a carattere nazionale. Forse qui si ha la possibilità di essere più a diretto contatto con la gente. Ecco perché non ho nostalgia della metropoli»*.

Quando la dottoressa Dameno, qualche giorno fa, è arrivata per la prima volta a Tortona, il personale del Palazzo di Giustizia ha provveduto a ingentilire l'austero ambiente della Procura con un mazzo di fiori messo sulla sua scrivania. E' stato un gesto insolito ma simpatico per augurare buon lavoro al nuovo procuratore hanno fatto in questi giorni, con le visite, tutte le autorità cittadine e come anche il presidente della pubblica Francesco Cossiga che le ha inviato un biglietto di auguri.

Osserva ancora la dottoressa Dameno: *«Ora molto impegnata organizzare il mio ufficio, prendere confidenza con tutto quello che ho attorno. Presto, però, voglio bene questa città e tutta la zona del Tortonese: mi hanno detto che sono ottimi la cucina e il vino»*.

Enrico Regaldi

Il nuovo Procuratore della Repubblica di Tortona, Maria Luisa Dameno: stamane è Pubblico Ministero in un processo per droga

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.100

DISCOTECA
SABATO 24 SETTEMBRE
DOMENICA 25 SETTEMBRE
GIOVEDI' 29

BALLO LISCIO
VENERDI'
TECNICOLORS
DOMENICA SETTEMBRE
FRANCO BAGUTTI

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
NELLA
LUNEDI' TI BALLA CON
VENERDI' Orch.
SABATO BEPPE NARDI
TITTI BIANCHI
SALA VIDEODISCOTECA

I CONSIGLI DI UN ESPERTO CONTATTANDO:
M. G. D.
di DAVIO Geom. MASSIMO & C. s.n.c.
15100 ALESSANDRIA - Via B. BUOZZI 43
Tel. 0131 65.408 - 444.076
Moderne tecnologie per la vostra casa
COMBUSTIBILE:
IN ALLUMINIO
CON ZANZARIERA
CONFORT E SPAZIO:
FINESTRE,
Alfa Lum
TROVARE
TECNOLOGIE
DEL TETTO
PRESENTE NOVINMOSTRA - NOVI LIGURE DAL 24 SETTEMBRE AL OTTOBRE
PRESENTE A CASA - SETTEMBRE OTTOBRE

è aperta a Casale Monferrato la «Festa dell'uva e del vino»

Insieme per la vite

La manifestazione ruota intorno a piazza S. Francesco ed al Castello dei Gonzaga - Gemellaggio con Trapani

CASALE MONFERRATO — Piazza San Francesco con il forte dei Gonzaga di piazza Castello sono i due punti di riferimento della 27ª «Festa dell'uva e del vino», la più tradizionale delle manifestazioni promosse dal Comune. La festa è stata aperta l'altra sera alla presenza delle massime autorità cittadine e provinciali e durerà fino a domenica notte.

Piazza San Francesco. Affrancata dall'assedio delle auto, da parcheggio la piazza è diventata una vetrina, multicolore ed illuminata, della gastronomia monferrina. A far da corona alla piazza, rivolti verso l'interno, sono infatti stati allestiti gli stand delle associazioni di categoria della zona. Ogni associazione propone una sua specialità e si va dalla «panissa» ai peperoni al forno, dalla polenta con cinghiale al «tajarin» alla Monferrina. Dice l'assessore Carlo Mina, responsabile del settore commercio e manifestazioni del Comune e promotore della «Festa dell'uva è il momento di maggiore promozione turistica della nostra città e del Monferrato; in particolare questa edizione è destinata ad ottenere una più significativa».

La festa dell'uva rappresenta un'occasione importante per le varie Pro loco. Dicono ad esempio quelle di Franchini di Altavilla che si presentano come specialità culinaria arrosto e agnolotti alla franchinese, cioè con il ripieno di coniglio): «E' il primo anno che partiamo a Casale e questo è anche il nostro esordio all'esterno di Franchini. Per noi è un po' come prendere parte ai giochi di Seul». Franchini ha così mobilitato una trentina di persone, tra ai fornelli, chi per il servizio ai tavoli.

Casale e Piazza Castello (nella foto) è uno dei punti focali della «Festa dell'uva e del vino», che si concluderà domenica

Con la speranza di far presa sul pubblico dei visitatori (sono attese migliaia di persone), è a Casale anche la Pro loco di Terruggia, una dei dodici convenuti nel capoluogo monferrino. «Non nascondiamo che puntiamo sulla festa per fare buoni affari, oltre che per far conoscere il nostro paese», dicono i rappresentanti di Terruggia. Tra Pro loco e Pro loco s'è già instaurata una simpatica e amichevole «caccia all'ospite». Conferma Roberto Santopietro, dell'associazione «Terre del Grignolino» che fa da trait d'union fra le Pro loco di Ozzole e di Vignale: «*La particolare sistemazione degli stand favorisce una sana "concorrenza" e invoglia gli espositori a rendere il proprio spazio più accogliente per il pubblico*».

Gli stand gastronomici sono rivolti verso il centro della piazza, dove troneggia un alto palco abbarbicato ad un gigantesco «stellone» luminoso. Dal palco ogni sera si esibiscono complessi e bande musicali, primo fra tutti il «Gruppo mandolini città di Casale». All'esterno della piazza, invece, la festa offre l'occasione per alcune «personali» di pittori e scultori e per l'esposizione di modelli di automobili.

Poco distante, a Palazzo Cova Adaglio, è aperta la «chicca» del Monferrato: è una mostra di artistici coralli siciliani. L'allestimento è stato curato dall'istituto di formazione professionale Iaf-Cisl di Trapani, in collegamento con l'ente gemello casalese.

Il palazzo funziona inoltre da collegamento permanente con Trapani; per sottolineare il gemellaggio turistico tra le due città, è anche presente in città una delegazione ufficiale del Comune siciliano.

Sempre a Palazzo Cova, poi, si può visitare la mostra di tavole imbandite, curata a fini benefici da Aidda e Centro italiano femminile.

Castello Gonzaga. Vini da degustare e testimonianze delle radici storiche monferrine sono i filo-conduttori della visita al forte di piazza Castello, dov'è ospitata «Terra di Monferrato», una delle iniziative parallele alla festa dell'uva e del vino.

Nel vecchio forte, messo a disposizione dall'11° battaglione «Casale», la Camera di commercio ha organizzato una mostra di esposizione e degustazione di vini. Protagonisti sono i produttori del neonato «Consorzio Monferrato», cui si aggiungono quattro cantine trapanesi.

«*E' la prima uscita ufficiale del Consorzio* — commentano all'ente —, *e questa occasione sono di scena i vini, ma il compito che ci prefiggiamo è di valorizzare ogni prodotto agricolo di qualità dell'area del Monferrato casalese*».

Sempre nel castello, sono di scena perdere di suggestive immagini della mostra fotografica sulla civiltà contadina del Monferrato e l'esposizione di attrezzi agricoli ed altri oggetti, che rappresentano il fulcro del costituendo museo della civiltà contadina. Dicono i promotori degli assessorati all'agricoltura e per la cultura: «E' nostro *passato come fonte di cultura viva e attuale, un invito ai monferrini a riscoprire le proprie radici. Ci è sembrata l'occasione ideale per presentare questo progetto, che abbiamo chiamato "Terra di Monferrato"*».

m. fa.

Nuova Audi 80
è qui:
CONCESSIONARIA
MERCANDELLI
ZONA INDUSTRIALE - 0142 [illegible]

Un ricco programma di iniziative accanto alla rassegna enologica

Canti e poesie per celebrare il vino

Molte le proposte musicali, artistiche e gastronomiche - C'è anche una mostra di coralli siciliani - Oggi pomeriggio spettacolo con il «Gruppo mandolini Città di Casale» - Domani sfilata di auto d'epoca

CASALE MONFERRATO — Ricco di iniziative e di manifestazioni il calendario della «Festa dell'uva e del vino». Riaprono questa sera, alle 17, gli stands di piazza San Francesco e, a palazzo Cova Adaglio, le mostre dei coralli siciliani e delle tavole imbandite. Alle 18 sul palco della piazza si esibisce il «Gruppo mandolini città di Casale», quindi un gruppo folcloristico. Le Pro loco saranno poi a disposizione (alle 19,30) per la cena a base di piatti tipici monferrini; quindi ancora esibizioni musicali.

Alle 21 si inaugura invece al forte la mostra museo della civiltà contadina e si apre, sempre nel vecchio forte, la sala di degustazione dei vini monferrini. Il Castello chiuderà le porte a notte inoltrata, per riaprirle domani alle 17. La festa dell'uva prevede poi anche per domani, con l'aggiunta però di una sfilata di auto d'epoca lungo le strade del centro di Casale.

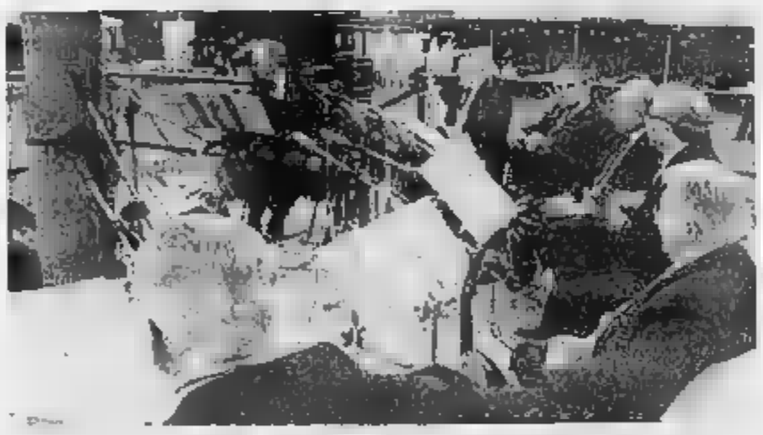
Giornata piena domenica, quando stands, mostre ed esposizioni apriranno alle 10. In piazza San Francesco le Pro loco, per la giornata conclusiva della festa, prepareranno anche il pranzo (alle 12,30), preceduto dall'esibizione di un gruppo folcloristico e del «Gruppo mandolini città di Casale».

Un po' di allegria nel pomeriggio, alle 15, con una divertente gara di lancio dell'uovo, il secondo trofeo nazionale «Uovo Giarole».

Seguirà musica con i mandolini e poi, alle 16,30, è in programma una sfilata lungo le vie cittadine della banda musicale e delle majorettes di Barge, dei cantori di Ticinato Po, della banda e majorettes twirling di Treviglio, delle dame in costume della Famija Casalèisa, degli sbandieratori di Carmagnola e delle maschere tradizionali di Casale, Gipin e Catlinin. Dopo la cena in piazza, alle 21,30 ci sarà l'atteso spettacolo di fuochi artificiali sul Po a chiusura della festa.

La rassegna «Terra di Monferrato» propone per domani alle 21 un concerto di Donata Pinti e del complesso «Ciapa Russa»: il canto della tradizione contadina piemontese. Domenica sera, stessa ora, appuntamento con le poesie dialettali.

m. fa.

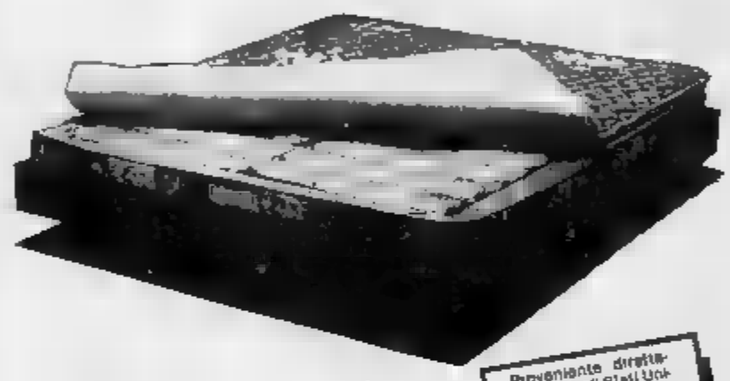


RISCOPRIRE CON LA MUSICA LE ANTICHE TRADIZIONI

Per la «Festa dell'uva e del vino» il palcoscenico allestito in piazza San Francesco, è il punto di partenza del «Gruppo mandolini Città di Casale» (nella foto)

CASTAGNONE RELIO
TUTTO PER IL GIARDINO
Pavimentazioni in qualsiasi tipo di pietra
Luserna - Porfido - Rosa di Lessinia
MATERIALI EDILI DI OGNI GENERE
Marmi - Graniti - Pietre - Caminetti - Pavimenti in arcesia - le Ceramiche
INTERNATIONAL WARM TRADE MARK
Blumarine PER CERAMICA PISA S.p.a.
Pavimenti e rivestimenti in: Ceramica - Cotto - Klinker
VISITATECI! VASTA ESPOSIZIONE
Strada Pozzo S. Evasio 6 - Tel. (0142) 2797 - CASALE MONFERRATO

NOVITA'
ASSOLUTA IN CASALE
Direttamente dagli Stati Uniti
IL LETTO CON MATERASSO AD ACQUA!



Proveniente direttamente dagli Stati Uniti, questo materasso è la giusta risposta al desiderio di un letto confortevole e comodo, ma risponde anche ad alcune precise esigenze terapeutiche, è infatti consigliato a chi soffre di mal di schiena, artrosi e dolori muscolari.

da feltrin arredamenti
VASTA ESPOSIZIONE CUCINE
C.so Manacorda, 1 - CASALE MONF.TO - TEL. 0142/54372

Dopo 10 milioni di esemplari, la Golf si sente un po' speciale.

CHAMP
CONCESSIONARIA
MERCANDELLI
ZONA INDUSTRIALE - TEL. 0142 781.633
VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

IL «DIAVOLO» NON E' SOLO A TORINO!
Il Diavolo del Torrone
A Casale Monferrato abbiamo il «Diavolo più dolce del mondo ... oltre»
In occasione della «Festa dell'Uva e del Vino» potrete gustare le sue inimitabili specialità.
Fino al 25 settembre in piazza Castello e dal 22 settembre anche in piazza S. Francesco.

CITTA' DI CASALE MONFERRATO

L'Assessorato al Turismo e Manifestazioni e gli Amici amministratori del Comune di Trapani, con l'impegno della Amministrazione Provinciale di Alessandria, C.C.I.A.A. di Alessandria, Cassa di Risparmio di Alessandria sono lieti presentare la:

27ª FESTA DELL'UVA E DEL VINO

23 SETTEMBRE 1988
PIAZZA SAN FRANCESCO

Ore 17 - Apertura stands. Apertura nel Palazzo Cova Adaglio della «Esposizione tavole imbandite» da parte della C.R.I. Comitato di Casale e del C.I.F. Centro Italiano Femminile e della «Mostra di Coralli Siciliani» e pregiatissimi vini della Città di Trapani. In collaborazione con l'Istituto C.F.P. I.A.L. di Casale Monferrato e di Trapani. **Ore 18** - Esibizione «Gruppo Mandolini Città di Casale». Gruppo Folkloristico Universitario «Tuna del Colegio Major Marques de la Ensenada Madrid». **Ore 19,30** - Cena con le Pro Loco. **Ore 21** - Esibizione «Gruppo Mandolini Città di Casale». Gruppo Folkloristico Universitario «Tuna del Colegio Major Marques de la Ensenada Madrid». **Assessorato all'Agricoltura «Terra di Monferrato»**: inaugurazione «Mostra Museo Civiltà Contadina e degustazione vini» all'interno del Forte di piazza Castello. **Ore 22** - Eccezionale spettacolo pirotecnico sul «Fontana in concerto a Naldy's. **Ore 1,00** - Chiusura serata.

24 SETTEMBRE 1988
PIAZZA SAN FRANCESCO

Ore 17 - Apertura stands. Apertura nel Palazzo Cova Adaglio della «Esposizione tavole imbandite» da parte della C.R.I. Comitato di Casale e del C.I.F. Centro Italiano Femminile e della «Mostra di Coralli Siciliani» e pregiatissimi vini della Città di Trapani. In collaborazione con l'Istituto C.F.P. I.A.L. di Casale Monferrato e di Trapani. **Assessorato all'Agricoltura «Terra di Monferrato»**: apertura «Mostra Museo Civiltà Contadina e degustazione vini» all'interno del Forte di piazza Castello. **Ore 18** - Esibizione «Gruppo Mandolini Città di Casale». Gruppo Folkloristico Universitario «Tuna del Colegio Major Marques de la Ensenada Madrid». **Ore 19,30** - Cena con le Pro Loco. **Ore 21** - Esibizione «Gruppo Mandolini Città di Casale». Gruppo Folkloristico Universitario «Tuna del Colegio Major Marques de la Ensenada Madrid». **Ore 22** - Eccezionale spettacolo con «Fontana in concerto a Naldy's. **Ore 1,00** - Chiusura serata.

DOMENICA 25 SETTEMBRE 1988
PIAZZA SAN FRANCESCO

Ore 10 - Apertura stands. Apertura nel Palazzo Cova Adaglio della «Esposizione tavole imbandite» da parte della C.R.I. Comitato di Casale e del C.I.F. Centro Italiano Femminile e della «Mostra di Coralli Siciliani» e pregiatissimi vini della Città di Trapani, in collaborazione con l'Istituto C.F.P. I.A.L. di Casale Monferrato e di Trapani. **Assessorato all'Agricoltura «Terra di Monferrato»**: apertura «Mostra Museo Civiltà Contadina e degustazione vini» all'interno del Forte di piazza Castello. Esibizione «Gruppo Mandolini Città di Casale». Gruppo Folkloristico Universitario «Tuna del Colegio Major Marques de la Ensenada Madrid». **Ore 12,30** - Pranzo con le Pro Loco. **Ore 15** - Gara Nazionale del «Lancio dell'Uovo Sodo» - 2° Trofeo Uovo Sodo Giarole, organizzato dalla Pro Loco Giarole e dalla Coop. La Torre del Grignolino. Esibizione «Gruppo Mandolini Città di Casale». **Ore 16,30 - Sfilata per le vie cittadine (piazza Verweda, via Lanza, via Roma, piazza Duomo, via Bobbero, piazza S. Francesco)**: Banda Musicale e Majorettes di Barge; Pro Loco Ticineto con tutti i suoi carioni; Gruppo Folkloristico Universitario «Tuna del Colegio Major Marques de la Ensenada Madrid»; Banda Musicale e Majorettes Twirling di Treviglio; Famija Casaleisa con le sue dame in costume; Sbandieratori della Contrada Cappuccini-Carmagnola; partecipazione di Gipin, Catlinin e le loro Giacometta. **Ore 19,30** - Cena con le Pro Loco. **Ore 21** - Esibizione «Gruppo Mandolini Città di Casale». Gruppo Folkloristico Universitario «Tuna del Colegio Major Marques de la Ensenada Madrid». **Ore 22,30** - Grandioso spettacolo pirotecnico sul Po. **Ore 1,00** - Chiusura manifestazione.

L'ASSESSORE AL TURISMO E MANIFESTAZIONI (Carlo Mina)

IL SINDACO (Ettore Coppo)

Per alcuni mesi «rivoluzione» della viabilità cittadina

Caos nel traffico a Casale

Col 10 ottobre s'iniziano i lavori per sostituire il ponte sulla ferrovia vicino alla stazione - Un tunnel per pedoni sarà realizzato i binari del treno tra corso Trento e viale Martino - notte la statale per Torino all'imbocco viadotto Po

Casale Monferrato. Quando tutto il centro storico diverrà isola pedonale, piazza Mazzini dovrebbe avere questo aspetto

CASALE MONFERRATO — Autunno «caldo» per la viabilità cittadina. Nelle prossime il programmato serie di interventi e di lavori creeranno non poche difficoltà automobilisti, con di strade e deviazioni.

I mutamenti alla viabilità sono stati anticipati a grandi linee dal vice sindaco e assessore ai Lavori Pubblici Paolo Ferraris. Maggiori dettagli saranno poi forniti mobilisti dal comando vigili urbani nell'imminenza dei «via» ai diversi interventi.

Spiega Ferraris: «*Nei prossimi mesi s'inizierà una serie di opere importanti per la , da tempo; ciò comporterà fino a fine anno varie difficoltà nella percorrenza delle strade cittadine, i cittadini sicuramente comprenderanno*».

E veniamo ai provvedimenti che saranno adottati.

Dal 10 di ottobre e fino al 27 funzionerà ad una sola corsia il ponte ferroviario che unisce strada Cavalcavia a via Negri. S'inizieranno infatti i lavori per la sostituzione ponte, che verrà così ampliato di tre metri: in questa prima fase verranno consolidati i piloni esistenti.

Sarà possibile solo l'uscita dalla città; per chi invece giunge a Casale da Valenza e dal casello Casale Sud strada seguire sarà via Cardinal Massaia, via Milano, corso Trento.

I veicoli pesanti dovranno invece percorrere via Bertana, per evitare il sottopasso ferroviario tra corso Trento e viale San Martino. Il ponte sarà riaperto al traffico dal 27 ottobre al 5 novembre in occasione delle festività, poi per due mesi non si potrà transitare perché avverrà la piano viabile. «*Si lavorerà anche con turni notturni per finire il più rapidamente possibile*», dice Ferraris.

Dal 5 al 30 ottobre resterà invece chiuso al traffico parte di viale San Martino per consentire sotto all'esistente linea ferroviaria l'ultimazione del pedonale che unirà questa strada a corso Trento.

Il «tunnel» è già pronto ed il 5 ottobre s'inizierà la manovra di spinta che lo porterà in posizione. Anche in questo caso verranno effettuate deviazioni locali del traffico, sfruttando le strade adiacenti.

Una serie di lavori sono poi previsti in vista dell'apertura del nuovo ponte stradale sul Po. L'opera, ha annunciato Ferraris, sarà percorribile da auto e camion a fine novembre o inizio dicembre, «*se non si saranno particolari problemi con il maltempo*».

Intanto, «nelle prossime settimane», gli operai mano al lavoro per portare le fondazioni e le tubazioni dell'acquedotto da Oltreponte nuova struttura e dalla ponte sulla del fiume la .

Ciò significherà l'interruzione della statale 31 Casale-Torino. I lavori verranno effettuati di notte, ma vi saranno probabilmente disagi anche per il traffico diurno.

Il inverno, inoltre, verrà eventrato e rifatto il vicino viale Morozzo San . La strada passerà dalla attuali due a quattro corsie; saranno realizzati posti auto ai lati e nuovi marciapiedi ed inoltre al centro verrà ricavata una banchina alberata.

Tutto ciò per rendere più agevole il traffico da e per il ponte.

Mauro Facciolo

Ieri incontro organizzato dal procuratore della Repubblica

I casalesi s'interrogano sull'«emergenza droga»

A confronto magistrati, insegnanti e forze dell'ordine - L'aumento dei «consumatori occasionali»

CASALE MONFERRATO — Scuola, magistratura, forze dell'ordine e istituzioni locali a confronto sul «problema droga» in Monferrato, ieri mattina nell'ufficio del sostituto procuratore Repubblica Giorgio Reposo. Presidi, direttori didattici, il sindaco, il presidente dell'Usl, responsabili delle forze dell'ordine ed inoltre il pretore Maria Vittoria Isella, il presidente del tribunale Paolo Velletri ed il giudice Vittorio Angelino hanno accolto di buon l'invito rivolto da Reposo per quello che il magistrato scambio *idee, rifles-*, su quanto ciascuno può fare, nell'ambito delle proprie responsabilità, «*in questo delicato settore*».

A Casale, come ormai in molte altre città, il fenomeno della diffusione della droga è un fatto «consolidato»; negli ultimi tempi, secondo le valutazioni delle forze dell'ordine, sembra inoltre essere cresciuto il «sommerso», quello della «droga settimana», che nuove categorie di oltre a quanti sono comunemente definiti «tossicodipendenti».

E' l'preoccupante sintomo di una situazione che, se pur non ancora a livelli drammatici come nelle grandi città, indubbiamente segna la vita di Casale.

L'incontro di ieri (e un altro si era tenuto lo scorso anno, sempre in occasione dell'apertura delle scuole) non ha offerto, ovviamente, soluzioni preconfezionate ma è servito per fare il punto e sottolineare alcune di intervento.

E' stato ad esempio ribadito come, soprattutto a livello scolastico, si ancora lavorare molto per contrasto quella che è diventata ormai una «*cultura nuova*». «*Anni fa — è stato ricordato — gli adolescenti avevano la smania della prima sigaretta; ora è lo spinello ad attrarli*».

E' emerso inoltre il problema della carenza di strutture per il tempo libero dei giovani della città. Esiste, come ha ricordato il sindaco Ettore Coppo, il Centro d'incontro, ma vi sono problemi di precarietà del personale e di orari di apertura limitati.

Alcune iniziative nel re della lotta alla droga e dell'assistenza ai tossicodipendenti state presentate dal presidente dell'Usl, Luigi Merlo.

Entro l'inizio dell'anno prossimo dovrebbe entrare in funzione il Centro di pronta accoglienza per tossicodipendenti in via Lanza, inoltre partirà il corso di giardinaggio per giovani a rischio e tossicodipendenti e sarà potenziato il Cmas (il Centro medico e di assistenza sociale) con la presenza in servizio di un medico a tempo pieno. L'Usl ha poi in cantiere un progetto di collaborazione con il Gruppo Abele di Torino e si soffermerà sul problema droga nell'ambito del proprio programma educazione sanitaria.

m. fa.

Decine di minicalciatori contro gli stupefacenti

CASALE MONFERRATO — Centosettotto mini-calciatori domani diranno «*No alla droga*» con una sfilata lungo le vie della città, seguita da tre incontri amichevoli di calcio allo «Natal Milli». La manifestazione è organizzata da «Alt 76» (l'associazione casalese per la lotta tossicodipendenze) sull'onda delle iniziative lanciate in tutto il mondo nella Giornata mondiale contro la droga, indetta per lo scorso 29 giugno dall'Onu.

«*La notizia di quelle 24 ore dedicate al problema tossicodipendenze — precisa il presidente di "Alt 76", Giuseppe Brambilla — giunse in ritardo in molte città internazionali. In quell'occasione, comunque, tappezzammo con numerosi manifesti i muri della città e decidemmo inoltre che avremmo cercato di sensibilizzare i ragazzi e le famiglie anche con una manifestazione a carattere sportivo. Crediamo infatti che lo sport in parecchi casi funzioni come deterrente, aiutando anche i soggetti più deboli ad evitare il labirinto della droga*».

L'iniziativa è curata Comitato Figc settore giovanile, con il patrocinio del Comune di Casale. Il ritrovo dei giovani atleti (della categoria Pulcini) è fissato per domani alle 14 in piazza Martiri della Libertà. La sfilata, sul «*Più sport, niente droga*», si snoderà poi lungo via Roma, piazza Mazzini, via Saffi, piazza Castello, via Sant'Anna e via Bruno Buozzi, fino a raggiungere lo stadio.

All'ingresso del «Natal Palli», su iniziativa di «Alt 76», saranno distribuiti giovani giocatori ed al pubblico adesivi e una pubblicazione intitolata «*Consigli ai genitori*» tema della prevenzione del fenomeno-droga all'interno di ogni nucleo familiare.

S'inizieranno poi gli incontri amichevoli di calcio. Questo il programma: alle 15, Romanese-Anpi Popolo; alle 15,50, Pontestura-Junior; alle 16,40, Santhianese-Cerrina; alle 17,30, Monferrato-Arcos Villanova.

«*Per il prossimo anno — conclude Giuseppe la — vogliamo organizzare un vero e proprio torneo per i giovanissimi*».

Intanto magistrato casalese, proprio in questi giorni, avviato un programma d'intervento comune per la prevenzione nelle scuole: è un altro passo nella dura lotta ad una calamità che sta sconvolgendo il mondo giovanile nella provincia.

Ai giovani protagonisti della giornata sarà consegnata medaglia ricordo.

g. d.

Arrestati due fratelli per rapina

ALESSANDRIA — I fratelli Gianvito e Vittorio Franzoi, di 20 e 24 anni, abitanti rispettivamente in via Milazzo 15 e vicolo Valle 3, sono stati arrestati per rapina mandato cattura del giudice istruttore.

Nei giorni scorsi i due avevano in una bar una O.M., e l'avevano convinta a uscire in strada. Fuori dal locale le avevano però strappato dal una catenina d'oro e si erano fatti consegnare anche orecchini, identificati dalla polizia erano stati denunciati ed ora il magistrato ha firmato il mandato di

(r. sc.)

Nuovi elementi nelle indagini sul tragico agguato al cavalcavia San Michele

Una testimone ha visto i killer?

La donna, che abita vicino al luogo sparatoria, udì le raffiche di mitraglietta poi i «colpi di grazia» - Gli uccisori esplosero oltre trenta proiettili: ordinata la perizia balistica

ALESSANDRIA — Ad oltre quarantotto ore dalla spietata esecuzione Michele Mirisola, di 41 , e del suo guardaspalle Filippo Salvaggiolina, ventiduenne — i due uomini assassinati in un feroce agguato a bordo della loro auto sul cavalcavia fra San Michele e Giardinetto, in via Remotti — non si sono ancora registrate svolte determinanti nell'inchiesta della polizia e dei carabinieri che viene coordinata dal procuratore della Repubblica di Alessandria, dottor Marcello Parola.

Dopo i primi accertamenti frenetici degli inquirenti seguiti alla scoperta dei cadaveri crivellati da colpi di mitra e pistola, è ora il momento della riflessione per mettere insieme i tasselli di un «puzzle» che potrebbe condurre alla individuazione del movente e permettere anche di dare un nome a chi ha deciso la morte di Mirisola, piccolo «boss» della malavita con la smania di emergere, e di Varsalona, il quale era con nel posto e nel momento sbagliati.

Nell'iter, diciamo , burocratico dell'inchiesta l'unica novità è la decisione del procuratore della Repubblica di affidare al perito balistico Cavenago di Pavia l'esame dei bossoli (oltre trenta, di calibro 9 lungo e 7,65) trovati sul luogo del duplice omicidio, all'interno che all'esterno dell'auto di Michele Mirisola, una «Volvo 740» targata Asti, città dove la vittima abitava con la convivente Filomena Catena.

Il perito dovrà ora stabilire con precisione quali hanno sparato in quel tragico agguato, anche se pare certo che i killer si siano serviti di una mitraglietta (probabilmente si trattava di una di quelle «Skorpion» che venivano impiegate dai brigatisti rossi negli anni del terrorismo per i loro sanguinosi agguati) e di una pistola.

Ma qualcosa di più (e forse anche di ampio interesse per gli inquirenti) è emerso nel corso dell'inchiesta. Il particolare relativo alle armi impiegate dai è stato infatti confermato da una delle poche testimonianze che si è riusciti a raccogliere malgrado una atmosfera di omertà e paura circondi tutto quanto si riferisce all'agguato del cavalcavia di San Michele: una donna — che abita poco lontano dal luogo della sparatoria e della quale viene tenuto celato il nome anche perché non è escluso che abbia potuto scorgere gli assassini — avrebbe dichiarato ai carabinieri di avere udito una prima raffica prolungata, seguita dopo pochi secondi da una più breve ed infine alcuni colpi secchi, espliosi ad intervalli brevissimi. Erano certamente i «colpi di grazia» esplosi dai killer per essere ulteriormente sicuri di aver fredde le vittime predestinate.

Spaventata, la testimone aveva immediatamente telefonato alla vicina caserma della polizia stradale ed una pattuglia era subito intervenuta raggiungendo la indicata con grande tempestività.

E' intanto emerso che Michele Mirisola, oltre a traffici oscuri sulla natura esatta dei quali si sta indagando, si dedicava anche al riciclaggio di denaro sporco, probabilmente quello proveniente dai sequestri di persona e dalle rapine in banche. Ieri i carabinieri hanno interrogato numerose persone quali potrebbero essere in grado di fornire particolari su questa ennesima attività illegale della vittima.

Sembra comunque sempre più difficile riuscire a circoscrivere il campo di interessi dell'astigiano: questo non fa altro che accrescere il numero dei suoi possibili nemici e rende improbo individuare l'origine di un ipotetico agguato.

r. sc.

Ovada, aveva firmato cambiali a nome di insegnanti

Processo all'ex segretaria

OVADA — Carmen Vittorina Conchiglia, 46 anni, originaria di Roccagrimalda ma abitante ad Ovada in corso Italia 12, ex segretaria delle elementari di via Dania, ha rischiato di essere processata in contumacia: accusata di falso in atto pubblico e sostituzione di persona, doveva presentarsi ieri in pretura per il procedimento a suo carico ma ha inviato il certificato medico.

Il vicepretore dottor Galli ha avuto dubbi perché il documento era stato redatto da un sanitario due giorni prima. Ha chiesto quindi la visita fiscale e il medico che l'ha compiuta ha accertato che Carmen Conchiglia era, sì, ammalata ma non in condizioni da non poter essere trasportata. Il vicepretore quindi per evitare il procedimento in contumacia rinviato il dibattimento alle 9 di stamane.

La donna, per ottenere prestiti da due società di Alba, la «Colalba srl» e la «Kim Sistem», aveva firmato effetti cambiari per diverse decine di milioni a nome delle insegnanti della scuola. Gli avvisi di pagamento avevano riferimento a una casella postale della scuola e la segreteria era riuscita per un certo tempo a tenere segreta ogni cosa. Per un disguido, un avviso di pagamento era però finito a casa di una insegnante la quale aveva denunciato il fatto e Carmen Conchiglia venne rinviata a giudizio.

r. bo.

Domenica il Papa proclamerà in piazza Pietro

Faà Di Bruno diventa beato

CITTA' DEL VATICANO — «esempio» della santità aperta ai laici ed «un antesignano» nel campo «*della promozione della donna*». ieri il cardinale Pietro Palazzini, ex prefetto della Sacra Congregazione per le cause dei santi, ha definito l'alessandrino Francesco Faà Di Bruno che, domenica prossima, il Papa proclamerà beato.

Faà Di Bruno (1825-1888), ha ricordato Palazzini incontrando i giornalisti nella sala stampa vaticana, costruì a Torino «*una cittadella aperta a donne di strada e a nobili decadute*». Egli, inoltre, nel 1857 ottenne dal Comune di Torino il finanziamento della prima «mensa sociale» per gli operai delle fabbriche per la quale essi pagavano un modesto obolo di «tre soldi» dell'epoca.

Il cardinale Palazzini ha rilevato che i «*giudizi critici*» espressi verso i generali italiani durante la prima guerra di indipendenza contro gli austriaci, accusati di incapacità strategica da Faà Di Bruno, giovane luogotenente corpo Generale, «*coincidono con quelli dei maggiori storici*» che hanno qual periodo.

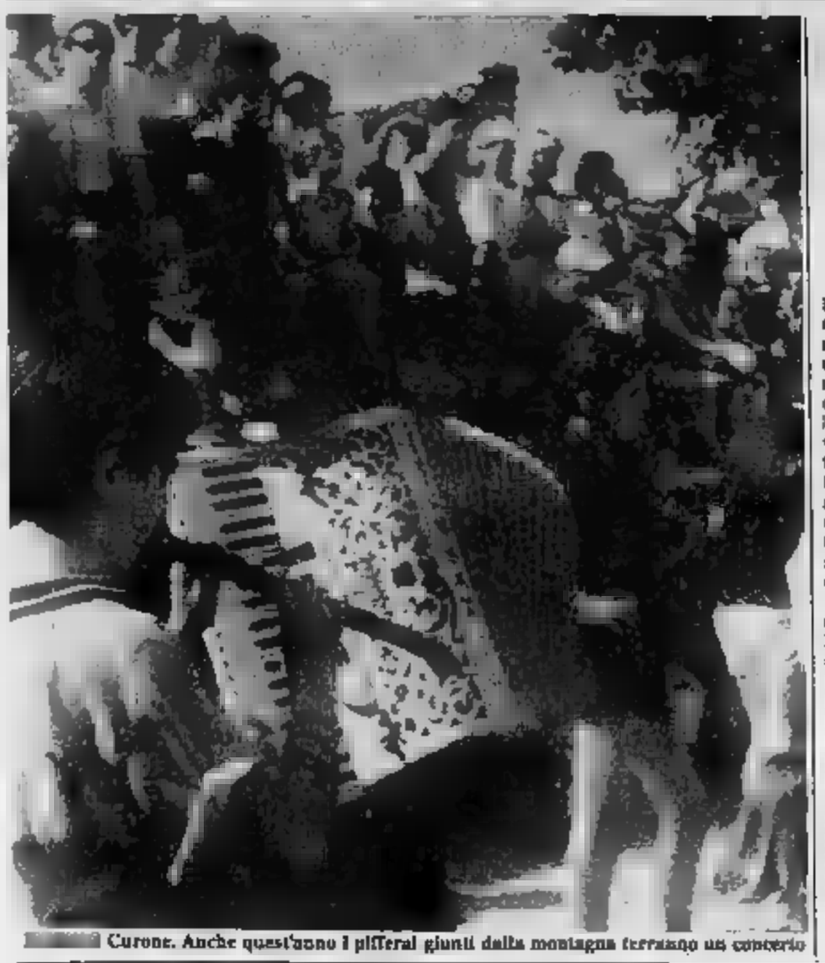
Alla beatificazione di Faà Di Bruno, sul sagrato di San Pietro, assisterà anche la sessantatreenne suor Adele Regalia della Congregazione delle «Suore Minime del Suffragio», fondata questo laico e sacerdote piemontese.

(Ansa)

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
tessuti scelti migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vend
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015/921 247
(chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

DAI CONCESSIONARI CITROËN I MILIONI NON COSTANO NIENTE.
Finanziamenti interessi oppure eccezionali facilitazioni per chi non paga a rate: le offerte dei Concessionari Citroën vi aspettano entro la fine mese.
Ci sono 6.000.000* di finanziamento senza interessi in 12 mesi, con rate da L. 500.000, per chi vuole AX 3 e 5 porte.
E ci sono finanziamenti fino a 8.000.000* interessi, in 18 mensili da L. 444.000, per chi sceglie benzina e diesel.
Grazie alle grandi offerte dei Concessionari Citroën, ora, per esempio, potete avere AX10E (L. 9.396.000) anticipando solo L. 3.396.000 o prendere la vostra BX11 (L. 13.784.000) con l'incredibile cifra di L. 5.784.000.
Ma queste solo alcune delle possibilità che vi aspettano: i Concessionari Citroën vi offrono anche grandi facilitazioni per i pagamenti non rateali.
Sono offerte eccezionali, valide su tutte le vetture disponibili presso Concessionarie e le Vendite Autorizzate Citroën e bili tra loro né con altre iniziative in corso.
Correte e prendete gratis i milioni che vi servono AX e BX: una grande iniziativa dei Concessionari Citroën.
ALESSANDRIA - CONCESSIONARIA
GALVAGNO ZONA D3 Tel. 0131 347.007
NOVI LIGURE - CONCESSIONARIA
E. TRAVERSO Via Serravalle Tel. 0143 2119

Per il decimo appuntamento previsti arrivi dalle province piemontesi, liguri e lombarde



Curone. Anche quest'anno i pifferai giunti dalla montagna terranno un concerto

Da domani a Fabbrica Festa della Montagna

Sagra dei prodotti locali, mostre di pittura e di antichi documenti

FABBRICA — La festa della montagna compie dieci anni e lo fa, come sempre, con una serie di manifestazioni in programma domani e domenica e anche con un bilancio di quanto è stato fatto in favore della valle. In questo decennio la festa è migliorata e cresciuta tanto da diventare punto fermo di ritrovo per molti turisti che qui arrivano da Piemonte, Liguria e Lombardia (lo scorso anno vi parteciparono oltre 5000 persone).

Nata per aiutare l'opera che la Pro loco ha avviato per lo sviluppo del turismo, agricoltura, artigianato, tradizioni, della montagna mai è stata in concorrenza con altre manifestazioni e non è limitata al programma della «due giorni» di festeggiamenti.

E le iniziative sono veramente tante e interessanti. Si inizia alle 15 di domani con l'apertura della mostra di pittura cui partecipano artisti di tutta Italia: seguiranno una visita alla «mostra giornalistica» comprendente una rassegna-stampa di tutto ciò che quotidiani, periodici, riviste, settimanali hanno pubblicato dal 1984 sulla valle, alla mostra fotografica allestita sede della Pro loco e alla rassegna di antichi documenti, reperti storici, presepe della Pia Una serata danzante al bar-dancing Romeo con il complesso «I Goldmen» chiude la giornata.

Il «clou» della festa si avrà domenica quando si apriranno la sagra-mostra-mercato dei prodotti locali (dai salumi ai formaggi tanto per citarne alcuni). La rassegna dell'artigianato locale (dal legno al ferro battuto). Alle 11 nell'antica pregevolissima Pieve, un vero gioiello architettonico che si sta gradatamente ristrutturando e che già è stata salvata dal più totale degrado, monsignor Lorenzo Ferrarazzo, che è anche giornalista, officerà una funzione religiosa accompagnata dai canti del coro «Beato Luigi Orione» diretto dal maestro Giuseppe Scoppini.

Nel pomeriggio prendono il via le manifestazioni folcloristiche con la sfilata del Gruppi «La Loggia» di Torino e ballerini di Cegni che si esibiranno nel salone Romeo e sulla piazza della Pieve.

Si possono visitare le varie mostre, assistere alla gna dei (tanti premi in palio (ad artisti, espositori, benemeriti della montagna) e ai vari interventi (parleranno il Eugenio Ferrari e l'assessore provinciale alla Montagna Emilio Andreoletti).

Mentre i pifferi della montagna e altri gruppi proporle più divertenti o tra musiche, tutti potranno gustare merenda a base di polenta, salamini e porchetta.

Il gran finale della giornata costituito dalle danze in programma, a partire dalle 21, nel salone del ristorante Risorgimento. Le accompagnano i pifferi di montagna Roberto ed Elio.

La manifestazione si svolge a Fabbrica Curone perché è il capoluogo del più vasto Comune montano e confina con Lombardia ed magn, mentre è a pochi chilometri dalla Liguria. La Festa è l'appuntamento più importante del programma annuale dell'Alta Val Curone in quanto coinvolge tutta l'economia della zona ed è organizzata da Pro loco e Comune con il patrocinio di Provincia, Regione, Azienda di promozione turistica, Comunità Montana, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde e di Tortona.

il dinamico presidente della Pro loco, geometra Ernesto Ferrari: *«In questi dieci molti i risultati positivi ottenuti specialmente nel campo dei lavori pubblici, nelle opere di sistemazione idraulico-sanitarie e nei rimboschimenti in tutta la valle comprese le opere di difesa dei centri abitati a miglioramento delle strade. Attualmente siamo in attesa della realizzazione del centro sportivo»*.

Quindi tutti i locali pubblici della valle sono migliorati come ricettività, servizi e attrezzature sportive. «È un grande merito degli operatori locali che hanno lavorato pur senza aiuti specifici», osserva il presidente Pro loco e fa notare che, grazie alla crescita dei piccoli produttori, è anche migliorato l'artigianato locale.

Ma si registrano carenze riguardanti la commercializzazione dei prodotti e sono costituite, fra l'altro, dalla mancanza di buoni collegamenti la Val Borbera e la Valle Staffora. Inoltre si è da anni in attesa del finanziamento della Regione al progetto Comunità Montana per un nuovo vivaio e per il Museo della Pieve. e. c.

Attrezzature estive e invernali nelle Valli Curone, Grue e Ossona

Tre valli nate per il turismo

Sagre, tour gastronomici in primavera e autunno, concerti no iniziative di Comuni, Pro loco, Comunità montana per valorizzare la zona - Grande interesse villeggianti anche di altre regioni

Fabbrica Curone. Balli dei gruppi folcloristici alla Festa della Montagna dello scorso anno

FABBRICA CURONE — La Valle Curone, una delle zone paesaggisticamente più stupende dell'intera provincia, è meta di turismo estivo per gite di fine settimana e villeggiatura. Anche in autunno, però, la vallata si presenta accogliente e ricca di richiami.

Zona turistica, la Val Curone è anche famosa per i suoi prodotti e per la frutta. Pesche, fragole, ciliegie, uva da tavola, castagne, formaggi sono tanti gioielli di questa area a ridosso dell'Appennino, al confine con altre provincie e regioni.

Non però, la qualità del prodotto e il lavoro che occorre per curare i frutteti consentono ai produttori di realizzare il meritato reddito; di qui, ma è un discorso che porterebbe lontano, la necessità di strutture cooperativistiche per la commercializzazione.

Un ruolo economico fondamentale per la zona è rappredal turismo ed in effetti Comuni, Pro loco, Comunità montana, Azienda di promozione turistica, privati tendono ad incrementarlo sempre più facendo leva richiamo gastronomico, sulle tante sagre che costituiscono un forte motivo di interesse e attrazione, sulle strade panoramiche, sugli aspetti paesaggistici, su lunga serie di manifestazioni.

A dare una mano, se occorresse, alla valorizzazione della cucina genuina contribuisce validamente la «Primavera e l'Autunno» nelle Valli Curone, Grue e Ossona, una iniziativa della Associazione operatori turistici e alberga tori tre valli. Dopo l'interruzione nei mesi più caldi di luglio ed agosto, si riparte domenica la parte autunnale, l'appuntamento della «tappa» è a *La Balla* di Salogni di Fabbrica Curone, alle 13.

L'iniziativa la buona tavola alla scoperta o riscoperta di antiche pievi, golli caratteristici, un viaggio in varie tappe che non esaurisce in un pranzo o una cena ma pone le basi per una migliore di una cucina che merita essere assaggiata non una volta o all'anno ma, quanto no, alle domeniche.

E in effetti i turisti arrivano solo da tutta la provincia, da Milano e dalla Lombardia, dalla Liguria, dal Piacentino, dalla Toscana, per citare alcune delle presenze registrate proprio in occasione de «La Primavera e l'Autunno nelle Valli».

L'utilizzo della seconda casa o di case in affitto oppure di una struttura alberghiera minuta ma diffusa contribuisce a dare impulso a forme di soggiorno estivo-autunnale. Molto è stato fatto in questi anni per la valorizzazione del turismo, occorrono ancora opere infrastrutturali legate al tempo libero in genere ed al miglioramento della vita di chi abita nei molti piccoli centri della valle.

Tra le infrastrutture importanti è la metanizzazione della vallata. Il progetto del metanodotto che dovrà servire l'intera Comunità montana delle Valli Curone, Grue e Ossona è già pronto in attesa finanziamento da parte del Fio (Fondo investimenti occupazione). La Pro loco di Fabbrica sollecita l'o sin dal (il metano arriva già a Monleale, Comune di fondo valle della Comunità montana, ed quasi i centri confinante Oltrepo Pavese).

Altri finanziamenti altesi, questa volta da parte regionale, per il progetto un nuovo vivaio predisposto dalla Comunità montana, per il «Museo della Pieve e del contadino», a Fabbrica Curone, e per il centro raccolta e stoccaggio frutta costituirsi in Val Curone.

La Val Curone al turista e villeggiante offre passeggiate ed escursioni: zona di Caldirola, altre mille metri, i monti Gropà, Panà, Ebro, Chiappo, Bogliolo. Si può aralle Capanne di Cosola ed alle Capannette di Fej, già nel Piacentino, salire monti Lesima e Antola, rispettivamente in provincia di Piacenza e Genova.

A poco più di sette metri c'è Varzi, con l'antico suggestivo borgo medioevale, ed tre Cella di Varzi, dove sorge il Tempio della Fraternità, un singolare monumento costruito residuati di guerra provenienti tutto il mondo.

Selvapiana, la sua sagra della castagne ed il carnevale ambrosiano alla «Gentianella» Lunassi, con il suo Museo delle contadinerie, Bruggi, Forotondo, Gardasai, Lunassi, Montecapraro, Morigliassi, Pareto, Remeneglia, Salogni sono tutti piccoli centri della valle che a loro volta offrono pace, ospitalità generosa e bellezze naturali da ammirare. E non va, infine, scordata il capitale della valle, Sebastiano Curone, che si appresta alla grande fiera del tartufo, in novembre. f. m.

COMUNE DI FABBRICA CURONE

* * *

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

... E

GIAROLO, PANA', EBRO, CHIAPPO E BOGLEGLIO...

... E

LA PIEVE GOTICO-ROMANICA DEL IX-X SECOLO...

... TURISMO:

CALDIROLA, SALOGNI, BRUGGI, FOROTONDO, MONTECAPRARO, SELVAPIANA, FABBRICA CURONE...

... FOLKLORE E TEMPO LIBERO:

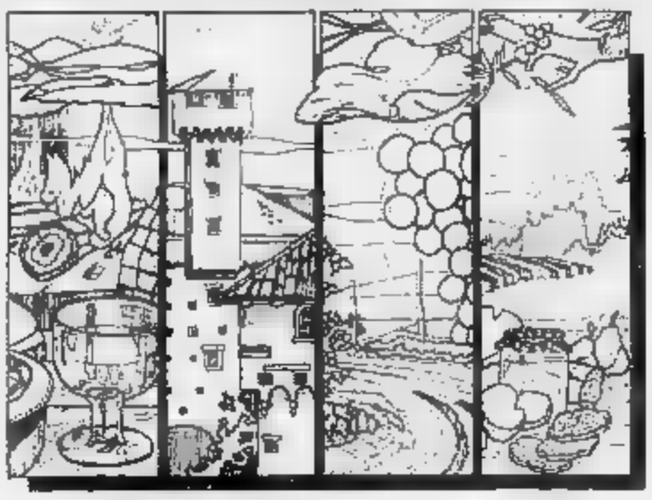
FESTA DELLA MONTAGNA A FABBRICA C.
24 25 settembre 1988

SAGRA DELLA CASTAGNA A SELVAPIANA
16 ottobre 1988

SAGRA DELLA PANISSA A LUNASSI
2ª domenica di settembre

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

L'incanto dell'inverno e la genuinità della tavola | Il fascino della leggenda dentro la storia | La vendemmia e la sua magia | I boschi e le loro meraviglie

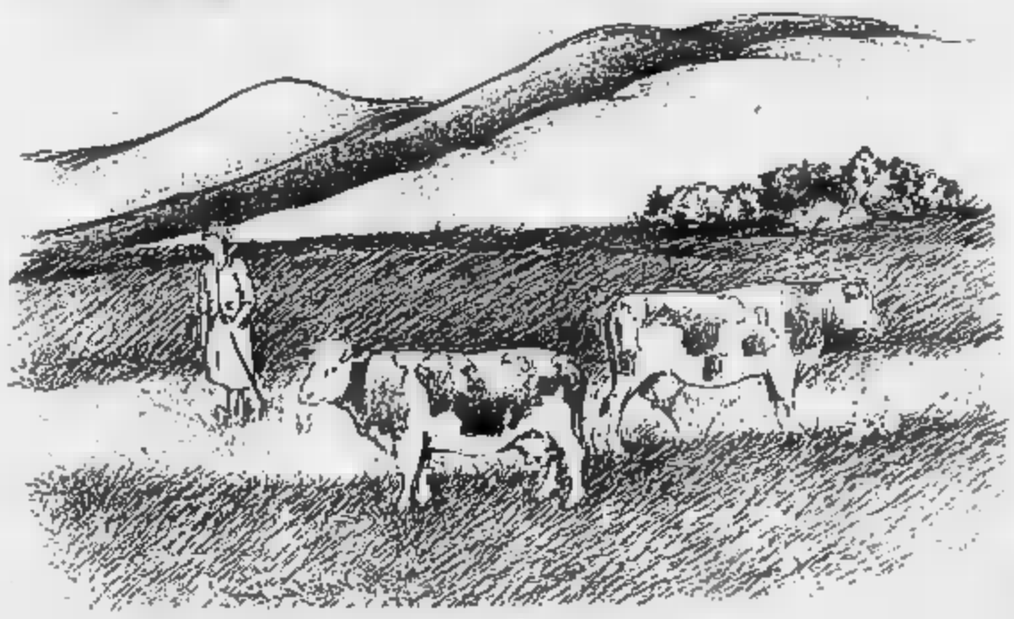


VIENI, ABBIAMO MOLTO DA OFFRIRTI!

MACELLERIA E COMMESTIBILI
FITTABILE
VIA ROMA
FABBRICA CURONE

COMUNITA' MONTANA
VAL CURONE
VAL GRUE
VAL OSSONA

RAFFO CASEIFICIO
Fraz. Caldirola - FABBRICA CURONE



CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

FESTA DELLA MONTAGNA
1988
24-25 SETTEMBRE

FILIALE SAN SEBASTIANO CURONE

FESTA DELLA MONTAGNA 1988 - FABBRICA

Cominciati i corsi della scuola comunale a Palazzo Trevisio

«Voglia di danza» a Casale

Il numero degli iscritti è già superiore a quello di [illegible] ch'era stato di 145 - L'iniziativa organizzata dal Teatro Nuovo - Gratuiti per i maschi (pochissimi) i corsi dei «primi passi»

Casale. Le giovanissime [illegible] classica della scuola comunale nel salone di Palazzo Trevisio al [illegible] saggio finale dello [illegible] anno

CASALE MONFERRATO — Quasi in sordina, hanno preso il «via», nella sede di Palazzo Trevisio, i corsi della scuola comunale casalese di [illegible]. Per il [illegible] sono già al lavoro, due giorni [illegible] settimana, martedì e giovedì, [illegible] allieve [illegible] corsi più avanzati. «*Dal 4 ottobre* — anticipa Flora Cavagnero Coppo, direttrice della scuola — *riprenderanno invece le lezioni per tutti, suddivise [illegible] quattro giorni alla settimana, dal martedì al venerdì*».

Lo scorso anno alla scuola gli iscritti, quasi tutte bambine e ragazze, erano circa 145. Quest'anno la cifra è già stata raggiunta e superata ma le iscrizioni restano aperte. [illegible] bambini [illegible] cinque-sei anni, ai primi passi [illegible] danza, alle giovani di sedici-diciassette, che ormai sono alla conclusione di questa [illegible] della preparazione artistica.

A giudicare dall'interesse sollevato dai corsi della scuola, che [illegible] organizzati dal Teatro Nuovo di Torino, in Monferrato si registra indubbiamente una forte «voglia di danza»; forse è anche questo un effetto della rassegna «Vigevano danza», che da dieci [illegible] ha portato il mondo della danza in Monferrato.

Va sottolineato che sono già diverse le casalesi che, dopo aver frequentato i corsi in città, proseguono [illegible] propria preparazione al [illegible] Nuovo a Torino.

Non è escluso, quindi, [illegible] dalla scuola monferrina possa uscire le future stelle della [illegible] italiana. Sulle disponibilità [illegible] primo nucleo di «giovani promesse» [illegible] d'ora sperano di poter contare i responsabili del Teatro Nuovo quali «*ambasciatrici della danza casalese nelle più interessanti manifestazioni*».

Ben diverso il discorso per i maschietti. Gli iscritti sono solo cinque, quattro per [illegible] danza [illegible] ed uno per la danza moderna. «*Per loro la partecipazione ai corsi è gratuita; è un piccolo incentivo, praticato [illegible] sempre e non solo in città, per [illegible] i bambini ed i giovani alla danza: mancano infatti i ballerini in tutte le compagnie*», dice Flora Cavagnero.

La «voglia di danza», seppur [illegible], però [illegible] Monferrato cresce e per venire incontro ancora più ad essa, quest'anno il «Nuovo» a Casale riconferma la proposta, accanto al tradizionale settore classico, di corsi di «modern-jazz».

La [illegible] novità [illegible] scuola [illegible] danza monferrina è invece rappresentata [illegible] presenza di uno insegnante del Balletto Nazionale di Cuba. [illegible] affiancherà a Marina Fiaso, responsabile artistica [illegible] danza classica, e a Lina Passione, docente anche [illegible] il «modern-jazz».

La presenza [illegible] trice cubana si inserisce nella collaborazione [illegible] Teatro Nuovo con il balletto nazionale di Cuba e che ha visto in estate l'esibizione a Vigevano [illegible] quella compagnia [illegible] l'«étoile» Alicia Alonso. [illegible] piano didattico, l'insegnamento della docente [illegible] barra rappresenterà sicuramente una novità interessante e stimolante e consentirà di conquistare una esperienza preziosa alle [illegible] dei corsi più avanzati.

La scuola comunale di danza non si pone però [illegible] settivo solo una preparazione a livello semi-professionale, ma è aperta anche ai principianti adulti.

Seguire i corsi settimanali a palazzo Trevisio può [illegible] per molti un inedito quanto efficace strumento per conoscere meglio se stessi ed il proprio corpo, un'occasione per incanalare in forme artistiche le proprie tensioni interiori.

m. fa.

Annunciati per domani [illegible] tre appuntamenti musicali di rilievo

Canti alpini e di montagna nella chiesa del rione Cristo

Concerto di violino [illegible] Società del Casino [illegible] pianoforte al «Settembre» [illegible] Viguzzolo

[illegible] — Per il terzo [illegible] consecutivo, [illegible] cittadina di «Italia Nostra» e l'assessorato [illegible] Attività culturali della Provincia organizzano [illegible] stagione musicale [illegible] tre concerti affidati a giovani esecutori. L'iniziativa, che si avvale della [illegible] consulenza [illegible] del maestro [illegible] Camurati, [illegible] lo scopo di portare un fattivo contributo alle attività musicali cittadine.

I concerti [illegible] tengono nella sala della Società [illegible] Casino di [illegible] e il primo ha luogo domani sera alle 21,15, esecutore il [illegible] Marco Rizzi. E' un giovane milanese (ha 21 anni), considerato dalla critica «uno [illegible] *più interessanti talenti del concertismo pianistico*». Dal 1984 [illegible] componente [illegible] e violino di spalla, [illegible] solista, dell'Orchestra [illegible] giovani della Comunità europea diretta da Claudio Abbado.

Marco Rizzi, che si è affermato [illegible] concorsi in campo nazionale [illegible] internazionale, quest'anno ha vinto il primo premio al concorso internazionale di Pretoria, in Sud Africa. Dall'età di [illegible] tiene concerti nei più importanti enti musicali sia in recital sia come solista nelle orchestre [illegible] della Rai [illegible] Milano, dell'Angelicum, [illegible] Brescia [illegible] Bergamo, della Filarmonica Veneta, [illegible] Nazionale [illegible] Orchestra [illegible] del [illegible] Africa.

Nel [illegible] anno europeo della musica, è stato premiato a Roma, presente il Capo dello Stato, [illegible] ma il più giovane diplomato in violino con il massimo dei voti e la [illegible] fra tutti i Conservatori.

Ad una giovane pianista, [illegible] Silvia Belfiore, invece, spetta, sempre domani sera, il compito di chiudere, [illegible] concerto [illegible] Pieve, le manifestazioni del «Settembre» organizzate a Viguzzolo dalla Pro loco e dal Comune e che si [illegible] inizia le il 4 settembre. Silvia Belfiore, che eseguirà musiche di grandi compositori italiani e stranieri, frequenta il Conservatorio cittadino e ha [illegible] tenuto alcuni applauditi concerti.

Dal concertismo [illegible] passa al canto corale e l'appuntamento è ancora per domani sera, in città. Alle 21 la chiesa parrocchiale di [illegible] Giuseppe Artigiano al quartiere Cristo [illegible] ospita una rassegna di canti alpini e di montagna eseguiti dal Coro Montenero degli alpini di Alessandria, diretto dal maestro Pino Traverso. E' un complesso molto conosciuto non solo in tutta [illegible] provincia, dove spesso [illegible] esibisce quasi sempre a scopo benefico.

[illegible] alpini del «Montenero» eseguiranno i migliori brani del loro repertorio da «*Era una notte che pioveva*» a «*Sul ponte di Perati*», da «*Ai barcaroi [illegible] Brenta*» a «*Stelutis alpinis*», da «*Il testamento del capitano*» a «*Signore delle cime*».

La sezione alpini di Alessandria intende così commemorare il centenario della morte di [illegible] Bosco e salutare don Bianco, che è stato loro cappellano ed ora lascia la direzione dell'Opera Salesiana [illegible] trasferirsi a Nizza. Contemporaneamente si [illegible] il benvenuto al nuovo direttore, [illegible] Graziano Ceschia. L'ingresso è libero.

e. c.

Il violinista Marco Rizzi [illegible]

Fondata [illegible] San Sebastiano la prima sezione piemontese della curiosa associazione

E gli «scrocconi» arrivano in Val Curone

[illegible] SEBASTIANO CURONE — E' bastata la presenza in Val Curone, [illegible] un giorno, [illegible] Eugenio Tacchini, il presidente [illegible] «Associazione nazionale scrocconi continui» e «spalla» di Costanzo nel programma televisivo «Maurizio Costanzo show», per arrivare alla costituzione [illegible] una sezione piemontese dell'insolito sodalizio.

L'ha tenuta a battesimo [illegible] [illegible] Tacchini durante un incontro svoltosi [illegible] [illegible] Consiglio comunale [illegible] San Sebastiano Curone.

L'avvocato Gianfranco Semini è stato eletto presidente della sezione [illegible] è stato affiancato da due signore: Carla Giani e Desi Frascaroli, entrambe elette vicepresidenti; segretario è stato nominato Gianfranco Giani.

L'«Associazione scrocconi continui», patrocinata [illegible] Federazione dei piccoli Comuni turistici della Lombardia, si propone come simpatico e un po' «folle» protesto di incontri, banchetti e brindisi. Senza escludere una cornice di conferenze e dibattiti su quello che si mangia e si beve.

«*Scroccare è un'arte raffinata. Scroccare quotidianamente vuol dire compiere di continuo atti [illegible] altruismo perché in cambio di ospitalità i soci devono offrire creatività, consigli, allegria, compagnia, esperienze e pure del vitto, non disgiunte da una impostazione di cultura*». E' uno degli articoli dello statuto degli «scrocconi continui». E la dice lunga sulla natura [illegible] nuova associazione.

La presenza di Eugenio Tacchini a San Sebastiano, accompagnato dal segretario nazionale dell'associazione, il vogherese Guido Marchese, e dai consiglieri Diego Dipierro e Sergio Dangelo, non si è limitata all'inaugurazione della sezione piemontese ma è stata utile — [illegible] il primo gesto di «altruismo conesco» — per [illegible] le basi del programma [illegible] prossima [illegible] del tartufo che [illegible] Pro Loco, in collaborazione con l'amministrazione comunale, organizzerà a San Sebastiano in novembre.

Quest'anno la manifestazione si svolgerà infatti [illegible] prendendo alcune iniziative proposte dall'estroso Tacchini. Dice il sindaco Vincenzo Caprile, che è anche presidente [illegible] Comunità montana Valli Curone, Grue e Ossona: «*Si tratta di qualcosa completamente inedito per la nostra vallata. Se riusciremo ad attuare per intero il programma che è stato abbozzato, [illegible] sicuramente un'importante cassa [illegible] risonanza per la mostra [illegible] tartufo ma anche per tutto il turismo della vallata*».

La festa dovrebbe infatti [illegible] tre giorni, partendo [illegible] venerdì 16 [illegible] vembre, [illegible] un programma che prevede convegni, dibattiti, la mostra e l'asta del tartufo e parecchie altre iniziative, per terminare nella serata della domenica [illegible] il «Gran ballo degli scrocconi continui».

e. r.

Gli appuntamenti di oggi in provincia

[illegible] PATRONALE. Concerto bandistico [illegible] piazza della Chiesa: è l'odierno appuntamento previsto nell'ambito [illegible] manifestazioni della festa patronale [illegible] fiera [illegible] Frascheta che si svolge in sobborgo Mandrogne e proseguirà fino a domenica.

CINEMA. Il film di Carlo Vanzina «*Montecarlo [illegible] Casino*», una divertente commedia con [illegible] Massimo Boldi e Christian De Sica, viene presentato da questa sera a domenica all'arena estiva del cinema Ambra di Alessandria per iniziativa del Dopolavoro ferroviario nell'ambito di «Aperto per ferie».

CIVILTA' CONTADINA. [illegible] salone parrocchiale [illegible] Vargo, frazione [illegible] Stazzano, [illegible] esposti attrezzi, mobili, oggetti e fotografie del mondo contadino fra Ottocento e Novecento.

AUTUNNO NELLE VALLI. L'autunno gastronomico nella comunità montana Valli Borbera e Spinti, giunto al [illegible] decimo anno di vita, propone un fine settimana o solo un pranzo all'insegna dei piatti tipici della stagione, ieri e funghi in primo piano, all'albergo-ristorante «Alpino» a Montaldo di Cosola di Cabella Ligure. Per il weekend si spendono 80.000 lire; il pranzo gastronomico, alle 13 di domenica, costa 28.000 lire [illegible] [illegible] compresi i vini.

FESTA ANZIANI. Grande festa in onore degli ospiti della Casa di riposo «[illegible] Croce» di San Salvatore Monferrato. E' in programma domani [illegible]. Dopo la Messa, a tutti verrà [illegible] un rinfresco e tutti potranno ascoltare le musiche dei tempi passati proposte dall'«Orchestra del liscio». La manifestazione è inserita nel «Settembre Sansalvatorese».

MOSTRA CARICATURE. Le caricature di tutti i «vip» piemontesi, ma non mancano gli alessandrini, da Umberto Eco a Cesarino Fissore, da Gianni Rivera a Roberto Salvio, [illegible] esposte fino al [illegible] settembre [illegible] [illegible] comunale d'arte contemporanea di Alessandria. [illegible] opera dell'architetto Giovanni Quadrelli, un alessandrino dirigente [illegible] Regione Piemonte, che [illegible] ha [illegible] per la rivista «Piemontevip».

SETTEMBRE FILIPPONESE. Domani sera a Filippona [illegible] Lobbi si tiene l'ultima [illegible] della sagra filipponese con cena [illegible] base di polenta e lepre, agnolotti e salamini, accompagnati da buon vino. Domenica, a conclusione delle manifestazioni, saranno premiati [illegible] artisti che hanno partecipato [illegible] sedicesimo [illegible] di arti figurative e plastiche. Il pomeriggio sarà allietato dalla banda [illegible] «Cantone» e funzionerà [illegible] stand gastronomico.

CONVEGNO EX ALLIEVI. Si tiene domenica l'annuale convegno degli ex allievi orionini e per l'occasione verrà ricordato il cinquantesimo anniversario di fondazione dell'Istituto Don Orione di Alessandria. Si ritroveranno [illegible] [illegible] di [illegible] con i loro antichi educatori e avranno modo di ammirare il «loro» collegio ristrutturato di recente.

e. c.

Alle tv private

TELECITY - ITALIA 7

18,30 **Saber Rider**, cartoni
19 — **I difensori della Terra**, cartoni
19,30 **Lupin terzo**, cartoni
20 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
20,30 **Premio... Lucia**, film di C. Ippolito con Carmelo Zamplisi, Annie Bese (1982)
22,30 **Colpo grosso**, gioco
23,15 **Il mistero del castello**, film di D. Sharp con Clifford Evans, Noel Willam (1983)

[illegible]
SUPER SIX

19 — **Messaggio [illegible] spada**, [illegible]
19,30 **Cronache [illegible]**
20,30 **Spectals Music Bam Power Hour**
21,30 [illegible] **auto [illegible]** guida [illegible] all'acquisto dell'usato
22 — **L'idolo** con El Puma, [illegible] marzo
22,30 [illegible]
23 — **L'ispettore Gadd**, [illegible]

[illegible] IN [illegible]
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza [illegible] anticipate. Rimborso [illegible] a tasso finanziamento istruttoria anche [illegible]
Tel. 0131 446.276 - 443.869
Via Cavour 13 - Alessandria
Si ricercano collaboratori

PROTESI [illegible]

- Applicazione in due sedute
- Estrazioni indolori
- Costo [illegible] protesi completa (superiore e inferiore) L. 1.300.000
- Garanzia [illegible]
- Si eseguono anche protesi fisse

Per appuntamento [illegible] informazioni tel. [illegible] 956.395 - Valenza [illegible] nei giorni: Lunedì - mercoledì - sabato.

Ermenegildo

BENZI GIOVANNACCI
Via [illegible] Lorenzo angolo via Modena - [illegible]
[illegible] CONFEZIONE [illegible]
annuncia l'arrivo dell'album dei tessuti
[illegible] di Ermenegildo Zegna
AUTUNNO-INVERNO [illegible]

arredamenti GR®
Via della Vittoria, 71 - 15100 Alessandria Tel. (0131) 52640

Un assortimento ancora più grande di tessuti, tende, tappeti e complementi d'arredamento; una scelta sempre più ampia, con un servizio davvero personalizzato. A chi apprezza e [illegible] il classico d'autore, GR dedica Vecchio Stile, un'esposizione di mobili selezionati nei nuovi locali di Spalto Borgoglio.

arredamenti GR® VECCHIO STILE
Spalto Borgoglio, 65 - 15100 Alessandria - Tel. (0131) 64134

Cinema e taccuino

[illegible]
[illegible] Due fuggitivi e mezzo.
AMBRA: Montecarlo Gran Casinò, di Carlo Vanzina, con Massimo [illegible], Christian De Sica, Ezio Greggio
[illegible] **La leggenda [illegible]** bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer.
CORSO: Crocodile Dundee, con Paul Hogan.
GALLERIA: Il buio si avvicina.
MODERNO: Scuola di polizia 5, destinazione Miami.
CRISTALLO: film sexy.

ACQUI TERME
ARISTON: Arancia meccanica, di Stanley Kubrick.
CRISTALLO: Due fuggitivi e mezzo.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Il segreto della piramide d'oro.
POLITEAMA: L'alieno.
VITTORIA: La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer.

GAVI LIGURE
IL FORTE: [illegible]

NOVI LIGURE
CRISTALLO: film sexy.
MODERNO: Scuola di polizia 5.
IRIS: Il serpente e l'arcobaleno.

OVADA
LUX: La casa 3.
MODERNO: film sexy.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Gli invisibili, di P. Squitieri.

[illegible]
SOCIALE: Scuola di polizia 5.
VERDI: La casa 3.

[illegible]
SOCIALE: Ricercati, ufficialmente morti.

VOGHERA
[illegible]: D.O.A.
GALVANI: [illegible]
Dundee n. 2.
ROMA: Mia moglie è una bestia.

FARMACIE
Alessandria: *Rizzoli*, via Vochieri; *Comunale Pista*, viale Medaglie d'oro.
Acqui: *Caligaris*, corso Bagni.
Casale: *Cucchiara*, corso Indipendenza.
Novi S. [illegible], piazza Repubblica.
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco.
Tortona: *Comunale uno*, [illegible] Don Orione.
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni.
Voghera: *Comunale uno*, corso XXVII Marzo

[illegible] **MEDICA**
Numeri [illegible] per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Acqui** 57.775; **Casale:** 33.41; **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 55.51; **Valenza:** 952.[illegible]; **Voghera:** 41.622 (ambulanze: 213.838).
Numero telefonico e collazione direttissima [illegible] **Ospedale Ci**[illegible] 30.61 (305 + numero interno).

MUSEI
Museo di Marengo aperto dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18.

BENZINAI
Alessandria: notturni (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip**, v. Marengo 159; **Ip**, v. G. Bruno 1; **Esso**, v. G. Bruno (automatico); **Chevron**, c. Acqui.
Ovada: **Esso**, corso Libertà 85, aperto tutta la sera dalle 22.

[illegible]
[illegible] di corrispondenza: **Alessandria**, [illegible] Cavour 5, [illegible] 0131 66.303, [illegible]; Corrispondenti: **Casale** 0142 54.722; [illegible] 0131 872.361; **Valenza** 0131 237.144; **Acqui Terme** 0144 25.29 - 0144 54.397; **Novi Ligure** 0143 75.788; **Ovada** 0143 86.392; [illegible] **Serravalle Scrivia** 0143 65.065.

[illegible]
Alessandria, via Parma 16, tel. 0131 442.543/44. Orario: 9-12,30 e 15-18. Sabato: 9-12,30. **Casale**, sportello Pubblitalia, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01 - 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-16,30. Sabato: 8,45-12,15

[illegible] DI S. [illegible]
Provincia di [illegible]
Avviso di adozione della deliberazione programmatica e del progetto preliminare della Variante al P.R.G.
IL SINDACO
[illegible] sensi dell'art. 15 della L.R. 56/77 e [illegible] mod. [illegible] integrazioni.
[illegible]
— che presso l'Ufficio [illegible] nico del Comune di S. Agata è depositata copia della delibera n. 13 del 5-5-1988 divenuta esecutiva ai sensi art. 59/60 della Legge n. 62 del 10-2-1953 col giorno 1-7-1988, relativa al programma sugli obiettivi generali da conseguire [illegible] [illegible] Variante al Piano Regolatore Generale del Comune e del progetto preliminare della Variante al P.R.G.;
— che dopo 30 giorni ed entro 60 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul F.A.L. del presente avviso potranno pervenire osservazioni e proposte redatte su carta legale ed indirizzate al Sindaco del Comune di S. Agata.
S. Agata, li 23-9-1988.
IL SINDACO
(f.to Rutallo Bruno)

COMUNE DI VILLALVERNIA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Pubblicazione e deposito del Piano regolatore comunale generale
IL SINDACO
Visti gli atti d'ufficio;
vista la Legge regionale n. 56 del 5-12-1977 e succ. modificazioni ed integrazioni;
vista la circolare n. 17/U.R.B. della Regione Piemonte pubblicata sul B.U.R. del 30-9-1981 n. 39;
AVVISA
che con deliberazione consiliare n. 45 del 3-8-1988 è stato adottato il piano regolatore generale del Comune; che il P.R.G.C. è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per gg. 30 consecutivi dal 23-9-1988 al 22-10-1988 compreso; che il P.R.G.C. è depositato presso la Segreteria comunale per gg. 30 consecutivi dal 23-9-1988 al 22-10-1988 durante i quali chiunque può prenderne visione.
L'orario di visione al pubblico è dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni compresi i festivi.
Villalvernia, 20-9-1988.
IL SINDACO
(Carrea Giovanni)

Si [illegible] iniziate ieri mattina le lezioni in tutti gli istituti

Aumentate (ma di poco) le iscrizioni alle scuole

«Le [illegible] dei supplenti si concluderanno entro la prossima [illegible]

Aosta. Un [illegible] la mitera di cominciare il nuovo anno scolastico (Foto Cerise)

AOSTA — Primo giorno di scuola, come sempre [illegible] to a conoscere i nuovi professori e i nuovi compagni, [illegible] tre per gli studenti delle [illegible] ha inizio il periodo [illegible] dovrà portarli all'esame di maturità.

Sono 16.161 gli scolari e [illegible] studenti che hanno cominciato le [illegible] in tutti [illegible] ordini di istruzione.

[illegible] materne: 1839 iscritti, di [illegible] provenienti [illegible] scuole materne ex comunali, con [illegible] incremento di 66 bambini rispetto allo scorso anno.

Scuole elementari: 4997 iscritti, con un calo di 304 [illegible] rispetto all'anno scolastico 1987-'88.

[illegible] medie: 4102 iscritti [illegible] una diminuzione [illegible] 344 alunni sempre nei confronti dell'annata precedente.

Scuole superiori: 4378 iscritti con una perdita di quindici studenti.

[illegible] cifre [illegible] sono state comunicate dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, che [illegible] scolastico appena cominciato: «*Nel complesso si è manifestato un leggero incremento nelle iscrizioni, pari a sei unità, rispetto allo scorso anno. Non* [illegible] *hanno problemi particolari per il personale docente: agli insegnanti di ruolo sono già assegnate, fin d'ora,* [illegible] *rispettive cattedre, mentre* [illegible] *nomine dei supplenti si concluderanno entro la prossima settimana per tutte le scuole*».

Per quanto riguarda i corsi [illegible] istruzione sono da segnalare alcune innovazioni: l'istituzione anche ad Aosta [illegible] l'istituto professionale regio[illegible] di un corso post-qualifica per tecnici delle industrie elettriche ed elettroniche (Tiee) in elettronica [illegible] elettrotecnica; l'istituzione [illegible] indirizzo di elettronica all'Istituto tecnico industriale [illegible] Verrès; l'assessore alla Pubblica Istruzione proporrà inoltre, nell'odierna seduta di giunta, l'istituzione di una classe quinta con orario serale all'Istituto tecnico commerciale Manzetti di Aosta.

Ieri l'as[illegible] Dino Viérin ha voluto inaugurare il nuovo [illegible] scolastico recandosi in visita a [illegible] scuole del capoluogo regionale: la materna «Salvador Allende» [illegible] Chambéry [illegible] l'elementare «Ettore Ramires».

[illegible] insegnanti hanno [illegible] chiarato lo stato di agitazione per protestare [illegible] norme che la giunta si appresta a [illegible] per l'indennità di bilinguismo, contestate dai sindacati: lunedì si [illegible] [illegible] assemblee che [illegible] svolgeranno in orario [illegible] vizio.

Gli insegnanti chiedono [illegible] introdurre le proprie proposte [illegible] legge che [illegible] essere approvata dal Consiglio regionale, sottolineando [illegible] essere l'unica categoria [illegible] pubblico impiego ancora esclusa dall'indennità [illegible] bilinguismo.

s. m.

Domani e domenica il raduno di militari in servizio e in congedo

Sfilano nel nome d'Aosta

Riuniti [illegible] coloro che hanno operato in reparti dedicati [illegible] capoluogo regionale: dai lancieri ai marinai - Verrà consegnato il 38° lembo (recuperato) della bandiera del 4° reggimento alpini

AOSTA — Il lembo di stof[illegible] [illegible] sbiadito [illegible] è più grande d'un palmo, ma cu[illegible] parte della storia travagliata [illegible] 4° Reggimento alpini Aosta. Domenica [illegible] protagonista delle celebrazioni conclusive del terzo raduno «Nel nome di Aosta» come 38° pezzo della bandiera [illegible] guerra del Reggimento sciolto [illegible] settembre [illegible] sul Montenegro, [illegible] Jugoslavia. Gli [illegible] 37 sono custoditi [illegible] una bacheca a Roma, [illegible] altri cimeli di guerra.

Ora ne mancano 22 per completare il tricolore con lo stemma [illegible] Casa Savoia [illegible] centro. La [illegible] tagliata [illegible] pezzi, consegnati agli [illegible] del Reggimento, perché non cadesse in mano alle truppe tedesche. Asta e lancia furono conservate fino al 1945 in Jugoslavia, poi restituite.

[illegible] di [illegible] del 38° [illegible] comandante del battaglione Aosta, il tenente colonnello Flavio Sutta, concluderà [illegible] due giorni dedicata ai militari in servizio e in congedo di tutti i reparti che hanno [illegible] Aosta. Una [illegible] particolare cominciata [illegible] 1981 e che ha cadenza triennale. «*E' una sorta di promo*[illegible] *turistica pensata per* [illegible] *possibilità* [illegible] *coloro che hanno servito il Paese nel nome di Aosta di conoscere la Valle*», dice il generale degli alpini Filippo Bonfant, presidente [illegible] Comitato organizzatore.

Domani, primo giorno della manifestazione, oltre al battaglione alpini Aosta, che ha sede nella caserma Testafochi [illegible] capoluogo regionale, [illegible] nelle vie della [illegible] [illegible] gruppo carabinieri [illegible] Aosta, della Brigata motorizzata di Palermo, del 6° squadrone lancieri [illegible] Cervignano del Friuli (Pordenone), [illegible] artiglieria [illegible] montagna di Saluzzo, [illegible] parte della brigata alpina Taurinense (gruppi che in [illegible] [illegible] nome [illegible] Aosta), dell'incrociatore Du[illegible] d'Aosta, [illegible] 4° stormo Amedeo d'Aosta [illegible] Grosseto, [illegible] gruppo [illegible] [illegible] Guardia [illegible] Finanza e la 1ª e [illegible] partigiani della Valle.

Vi saranno circa 4000 per[illegible] Dice ancora Bonfant: «*Quest'anno il raduno è un test per sapere se è possibile organizzare in Valle l'adunata nazionale degli alpini*».

Fra [illegible] ospiti della manifestazione è atteso anche Ame[illegible] d'Aosta. Alle 17 di domani [illegible] piazza Chanoux si riempirà di gente, bandiere e ves[illegible] militari per [illegible] primo appuntamento della [illegible] giorni nel [illegible] [illegible]. Il sindaco Francesco Aliera Longo rivolgerà [illegible] benvenuto agli ospiti, poi vi [illegible] [illegible] cerimonia [illegible] di omaggio [illegible] monumento ai Caduti sia [illegible] piazza sia in [illegible] Festaz.

Alle 20 il [illegible] [illegible] raggiungerà lo stadio Puchoz per un concerto di bande militari e [illegible]. I primi applausi andranno alla fanfara dei bersaglieri della divisione Centauro di Novara. Seguirà l'esibizione della banda municipale di [illegible].

[illegible] programma di domenica comincia alle 9 del mattino in piazza della Repubblica. Mezz'ora più tardi è prevista la Messa al campo nel grande cortile [illegible] Testa[illegible] officiata [illegible] vescovo di Aosta Ovidio Lari. Alle 10,30 sfilata dei reparti nelle vie [illegible] città, quindi secondo appuntamento [illegible] [illegible] Puchoz.

Lo spettacolo verrà dal cielo: i paracadutisti [illegible] del comandante Franco Chinchere scenderanno sul terreno [illegible] campo sportivo. Il passaggio di aerei e elicotteri militari annuncerà [illegible] parte finale [illegible] manifestazione [illegible] l'intervento del generale Filippo Bonfant. Quindi la cerimonia [illegible] consegna del 38° pezzo della bandiera del 4° Reggimento alpini Aosta al comandante del Battaglione Aosta e del nastro [illegible] berretto d'un marinaio reduce dell'incrociatore Duca d'Aosta al cavaliere Ermes Urudi, presidente del gruppo aostano dell'Associazione marinai. Dopo il pranzo nelle caserme degli alpini della città il programma del raduno si conclude all'arena della [illegible] Noire, [illegible] porte di Aosta, [illegible] si svolgerà il concorso ippico organizzato dalla Siv.

Il Comitato organizzatore metterà a disposizione due pullman fin da domani per coloro che dalla Bassa Valle vorranno raggiungere Aosta.

Enrico Martinet

Nuovi treni tra Ivrea [illegible] Arvier per operai e studenti pendolari

AOSTA — Da ieri tre nuovi treni sono in servizio sulla linea della [illegible] «*per favorire i lavoratori pendolari e gli studenti*», dicono i responsabili [illegible] sindacato. I treni sono il numero 17.172 che parte da Arvier alle 6,33 e arriva ad Ivrea alle 8,22; il 4281 che fa il percorso inverso con partenza alle [illegible] e arrivo alle 14,18 e il numero 17.170 che da Arvier (alle 14,19) raggiunge Aosta [illegible] 14,37.

[illegible] Aosta a Ivrea i convogli saranno in servizio tutto l'anno, soltanto per il periodo scolastico invece percorreranno il [illegible] fino [illegible] Arvier. [illegible] previste [illegible] le fer[illegible] [illegible] eccezione di [illegible] e [illegible]jovet. L'abbonamento per gli studenti co[illegible] [illegible] lire [illegible] il tratto Aosta-Arvier, [illegible].900 per Aosta-Verrès e 24.400 per Aosta-Ivrea.

Sono previsti abbonamenti settimanali per i lavoratori. I prezzi anche in questo caso sono [illegible] Vi sono poi due possibilità: [illegible] per sei giorni, l'altro per cinque. Da Aosta a Ivrea il «settimanale» costa 6000 lire per sei giorni, 5200 per cinque. Nel tratto [illegible] i due prezzi sono: 2200 e 2100. I prezzi del viaggio settimanale tra Aosta e Verrès il costo va dalle [illegible] alle 3500 lire.

Il nuovo mini-piano per il traffico ferroviario tra la Valle e il Canavese riesce così a risolvere in gran parte i problemi di viaggio [illegible] [illegible] e i lavoratori pendolari che [illegible] ora [illegible] avevano possibilità di usufruire, con comodità, della [illegible] ferroviaria se non con levatacce e [illegible] per rientrare a casa all'uscita da scuola e dal lavoro.

Il [illegible] davanti ai giudici [illegible] Torino

Casinò, teste in aula arrestata poi assolta

Italia Massi Fiore era stata [illegible] [illegible] aver deposto il falso

TORINO — Nel primo giorno del processo casinò dedicato agli interrogatori dei testimoni, tre non si [illegible] presentati e [illegible] è stato arrestato, processato per direttissima e assolto per insufficienza [illegible] [illegible] dall'accusa [illegible] falsa testimonianza. Gli [illegible] [illegible] il giornalista Jader Jacobelli, impegnato in un con[illegible]so, il presidente dell'Enpals (Ente di previdenza per i lavoratori [illegible] spettacolo) Santo Mattei, [illegible] ferie in Spa[illegible] e il croupier Ennio Bruchet, di Aosta, malato.

L'arresto per falsa testimonianza è avvenuto a [illegible] mattinata: Italia Massi, vedova di Italo Fiore, dirigente [illegible] Sitav (società [illegible] casinò), [illegible] il contraddittorio sotto il fuoco [illegible] domande di pm e [illegible] cati di parte civile. Il procuratore Bruno Tinti ne ha chiesto l'incriminazione per falsa testimonianza.

I «*non ricordo*» della signora riguardavano una scrittura privata ereditata [illegible] [illegible] con [illegible] quale era diventata proprietaria di una quota [illegible] società Sisal, una delle consorelle che costituirono la [illegible] (giochi americani). Dopo il blitz del 1983 qualcuno avvicinò la donna e le [illegible] [illegible] strappare la scrittura privata.

«*Chi* [illegible] *perché?*», hanno chiesto i giudici. La donna dopo [illegible] titubanze ha risposto: «*Fu Colombi, credo che lo fece perché non avessi guai fiscali, c'erano di mezzo soldi in nero*». Una risposta che per il pm non è stata convincente. Italia [illegible] è stata dunque processata per direttissima. I giudici [illegible] assolto la donna.

Il [illegible] ha poi disposto, sempre su richiesta [illegible] pm, l'invio degli atti della deposizione di Vincenzo Colombi (all'epoca [illegible] [illegible] commissario [illegible] al ca[illegible] per [illegible] manifestazioni) alla Procura della Repubblica [illegible] ipotizzando il reato di interessi privati in atti d'uffi[illegible].

e. mar.

Disgrazia sul lavoro ieri mattina nell'acciaieria di Aosta

Ingegnere muore alla Cogne

Augusto Jacond, 41 anni, dipendente del Centro sviluppo materiale, si trovava nella torre [illegible] fluidificazione - E' stato trovato da colleghi privo di vita sul montacarichi

Augusto Jacond

AOSTA — Incidente mortale sul lavoro all'interno dello stabilimento siderurgico della DeltaCogne di [illegible]: un dirigente del Centro sviluppo materiali, che è una sezione staccata [illegible] Roma e [illegible] collegamento con l'acciaieria, è stato [illegible] morto [illegible] mattina alle 10 dai colleghi all'interno della «torre di [illegible] dell'impianto per la produzione di polveri metalliche.

La vittima [illegible] l'ingegnere Augusto Jacond, [illegible] anni, sposato, con [illegible] figlia, residente ad Aosta in via Edelweiss 20, ricercatore del Cnr ed ex dipendente dell'acciaieria Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin. Il Jacond era nella torre [illegible] fluidificazione quando alcuni colleghi, non avendolo più visto, [illegible] hanno chiamato [illegible] [illegible]. Non hanno ricevuto risposta. [illegible] elevatore utilizzato dall'ingegnere per introdursi nella torre cilindrica (la circonferenza ha un diametro di 120-130 centimetri circa) è stato abbassato, il corpo del Jacond era riverso sulla piattaforma.

L'allarme è stato dato immediatamente. E' intervenuto il medico di fabbrica, dottor Mario Manuele, di Aosta, che ha praticato all'ingegnere un massaggio cardiaco e la respirazione artificiale: ogni intervento è stato inutile, il Jacond era già morto.

Sulle cause per [illegible] si possono [illegible] soltanto ipotesi: il corpo presenta segni [illegible] rottura [illegible] vasi capillari [illegible] collo, una [illegible] [illegible] ematoma, [illegible] il volto era cianotico, [illegible] non [illegible] esclude [illegible] la presenza [illegible] azoto nella torre di fluidificazione [illegible] essere la causa della morte.

[illegible] comunque esclusa [illegible] possibilità di una caduta. La piattaforma di salita combacia con le pareti [illegible] torre. Soltanto l'autopsia potrà chiarire le cause della morte di Augusto Jacond. E' intervenuta [illegible] squadra mobile per le indagini.

p. c.

Arnad, prima della vendemmia

Festa dell'uva

ARNAD — Si avvicina la stagione [illegible] e il [illegible] stanno organizzando le diverse «Feste dell'uva». Per il [illegible]prensorio vitivinicolo di Rhêmes, Arnad, Verrès, Challand-Saint-Victor, Issogne, Champdepraz e Montjovet la Festa, giunta alla diciannovesima edizione, [illegible] svolgerà il 2 ottobre nel territorio di Arnad con l'organizzazione della [illegible] Associazione viticoltori. Ogni anno è di turno un paese diverso e a rotazione i centri che hanno un'Associazione viticoltori ospitano e organizzano la «Festa dell'uva».

[illegible] [illegible] delle numerose manifestazioni è in programma per domani, riservata in particolare a tutti i viticoltori della zona, una «gita di studio» con l'accompagnamento dei tecnici regionali. Il programma della giornata è intenso e vario: saranno visitati i centri produttori di vino della Valle e ci si soffermerà nelle moderne strutture installate nelle cantine [illegible] sperative in questi ultimi anni.

La partenza è per le 8 dalla Cooperativa «La Kluva» di Arnad alla volta dell'Alta Valle. I vi[illegible]tori visiteranno in mattinata i vigneti dell'Enfer d'Arvier e la nuova Scuola di agricoltura di Aosta. Scenderanno quindi a Chambave, altra località viticola, dove potranno osservare gli impianti della «Crotta de vignerons», [illegible] quindi per il pranzo nel ristorante locale. Verso le 14,30 circa è previsto il rientro ad Arnad, dove è [illegible] programma la visita ai nuovi impianti in località Rollette-Vallaise: qui il viticoltore Cesarino Bonin ha messo a [illegible] circa cinquemila barbatelle di Pinot Noir de Chardonnay. La giornata si concluderà con la visita alla «Kluva», la Cooperativa che produce Rosé, Blanc de la Kluva e il [illegible] Arnad-Montjovet. Con quest'ultima denominazione i viticoltori del comprensorio dei sette Comuni valdostani producono e commercializzano il loro vino dal vitigno Picotendro, che fa parte della varietà [illegible] [illegible].

t. c.

Cinema e taccuino

Cinema

AOSTA

CORSO: Miss, regia di Andrew Da[illegible] con S. Seegal, H. [illegible] 1988) — *Poliziesco italo-americano in personale lotta contro il traffico della droga*. Orario: 20; 22.

[illegible] **La leggenda del santo bevitore**, regia di Ermanno Olmi, con R. Hauer (Italia 1988) — *Dalla pagina di Roth allo schermo attraverso Olmi: un cliochard del tragico passato si [illegible] in punto di morte*. Leone d'oro a Venezia. Orario: 20; 22.

ITALIA: Poltergeist III, regia di Gary Sherman, con T. Skerritt, N. Allen (Usa 1988) — *All'interno di un vecchio grattacielo di Chicago due coniugi lottano contro il regno dei morti, che reclama il loro figlio*. Orario: 18; 20; 22.

SPLENDOR: Film luce rossa. [illegible] min. 18. Orario: 18; 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Un biglietto [illegible], regia di John Hughes, con S. [illegible], 3 Candy [illegible] 1987)

Televisioni

RAITRE

14.— **Tg della Valle d'Aosta**
18,15 **La bonbrei Annecy**, Rédaction de Marie Luise Di Loreto
[illegible] **Tg della Valle d'Aosta**

RADIO UNO

7,20 **La voix de la Vallée**

RADIO DUE

12,10 **La voix de la Vallée**
14,30 **Tra monti e campi**. Realizzazione di Katy Pallud

TV[illegible] ROMANDE

17,50 **Soir olympique**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Tell quel**
[illegible] **Impossible Derrick**
[illegible] **Mon oeil**
22,30 **Tj-nuit**
22,50 **Cadences**
23,35 **Mission impossible**

[illegible]

AOSTA

TO[illegible]: mostra collettiva **Cro-Magnon / colore e linguaggio**. Fino al 2 ottobre. Orario continuato tutti i giorni dalle 9 alle 21.

[illegible] [illegible] [illegible]

TORSO, mostra fotografica [illegible] [illegible] **Cosson «La montagna incantata»**. Orario continuato tutti i giorni dalle 9 alle 21.

TORRE DEL [illegible] personale di [illegible] Longobardi. Fino al 25 settembre. Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 21.

COURMAYEUR

[illegible] [illegible] Fosco[illegible] sapone «Una [illegible] per [illegible]. Orario: 9-18.30.

Il [illegible]

FARMACIE

[illegible]: Comunale 2 [illegible] via Corso Cros (A porte aperte [illegible] 12,30 alle 1[illegible] [illegible] alle 22; a porte chiuse dalle 22 [illegible] 8 di domani).

IL TEMPO

Tendenza fino [illegible] [illegible] oggi poco nuvoloso. Temperatura di ieri all'aeroporto: min. +13; ore 12: +16. Umidità: 40%. V[illegible] debole [illegible] (Servizio a cura della Stazione meteorologica regionale).

«La Stampa» - Aosta

Redazione: [illegible] via La Plar[illegible], tel. (0165) 45.845.
Pubblicità: Musumeci, [illegible] Amérique 55, tel. [illegible] 76[illegible], 76.50.19.

OFFICINE AUT[illegible]
SOCCORSO ACI

[illegible] Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
[illegible] S.S. [illegible], tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: Supergarage Traforo Monte Bianco 25 (0165) 69.100.
Pont[illegible]: [illegible] via della [illegible]za 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione Prella (0166) 93.068.
Valtournenche: [illegible]. [illegible] (0166) 92.191.

Ospite d'onore della manifestazione da oggi al 3 ottobre

La Valle alla Fiera d'Annecy

AOSTA — Da oggi fino al 3 ottobre [illegible] Valle [illegible] partecipera, in qualità di ospite d'onore, alla «Foire d'Annecy» nell'Alta Savoia. L'inaugurazione ufficiale della Fiera si svolgerà domani al «Parc des sports».

Una delegazione ufficiale della Regione, guidata [illegible] presidente [illegible] Augusto Rollandin, parteciperà alla cerimonia, che sarà [illegible] dall'esibizione [illegible] fanfare e gruppi folcloristici.

«*Sono particolarmente lieto* — ha detto Rollandin — *che gli organizzatori della Foire-Exposition d'Annecy abbiano pensato alla Valle* [illegible] *ospite d'onore nell'edizione* [illegible] *quest'anno. Ma auguro che la nostra partecipazione aumenti* [illegible] *opportunità di incontri e* [illegible] *scambi con i vicini savoiardi,* [illegible] *i quali, peraltro, già intrattengono eccellenti rapporti di collaborazione*».

Nelle varie manifestazioni in programma è st[illegible] previsto un incontro tra gli operatori economici delle due regioni confinanti. Nell'occasione, l'assessorato regionale all'Industria organizzerà per lunedì 26 settembre una visita alla città di Annecy riservata agli operatori economici (titolari, famigliari, conduttori e dipendenti).

La partecipazione è gratuita, [illegible] a carico [illegible] spese per il pranzo (vi [illegible] ristoranti a prezzi [illegible] zionati). Le adesioni devono pervenire [illegible] le 13 del 22 settembre [illegible] regionale all'Industria (Ufficio albo artigiani).

Questo il programma. [illegible] tenze in pullman: da Pont-Saint-Martin (alle 6, piazza IV novembre); da Verrès (alle 6,20, autostazione circonvallazione); da [illegible] (ore 6,40 piazzale scuole medie); da Aosta (alle 7, piazza Narbonne); da Pré-Saint-Didier (alle 7,40, piazzale [illegible] chiesa); [illegible] Courmayeur (ore 7,50, piazzale Mon[illegible]o).

Arrivo ad Annecy alle 10, visita alla zona commerciale pedonalizzata e [illegible] castello (con guida). Alle 12,45 pranzo e alle 16 visita alla Fiera.

Alle 16,30 si svolgerà l'incontro con gli operatori [illegible] nomici dell'Alta [illegible] sul tema «Haute [illegible] e Valle d'Aosta. Prospettive e vantaggi dell'appuntamento europeo del 1992». La partenza [illegible] [illegible] è prevista per le 19.

[illegible] «Centre Culturel Bonlieu» [illegible] Annecy [illegible] [illegible] inaugurate ieri, alla presenza [illegible] dell'assessore regionale [illegible] Pubblica Istruzione [illegible]no Viérin, che ha curato la manifestazione, [illegible] mostre «Guide [illegible] montagne: image et rôle d'une profession» e «Le carnaval de Bosses et de [illegible] Combe Froide» realizzate [illegible] collaborazione con il Mu[illegible] della montagna «Duca degli Abruzzi» di Torino e con l'«Association valdôtaine d'Archives sonores».

La prima mostra presenta un'interessante documentazione sulla nascita e lo sviluppo d'una attività tipicamente di montagna, d'una epopea sportiva che è nata ai piedi [illegible] massiccio del Monte Bianco e i cui primi protagonisti [illegible] stati i savoiardi e i valdostani.

La seconda è un'importante testimonianza etnografica, legata a un'antica tradizione delle comunità abitanti la Valle del Gran San Bernardo.

Una delegazione dell'Union valdôtaine [illegible] Guides de Haute Montagne, formata da Rinaldo Carrel, Innocenzo Menabreaz, Renato Pétigat, Ruggero Pellin, Li[illegible] Mésère, Olviero Frachey, Dante Bibois, Joseph Alliod, Pierino Genolia e Roberto Manganoni ha partecipato all'inaugurazione [illegible] sieme con un gruppo di [illegible] maschere carnevalesche» della Comunità Coumba Freide, formato da Patrizia Lavoyer, Orietta Jordan, Silvana Cahaz, Rémy Vautherin, Fabri[illegible] Jacquin e Nicola Jordan.

r. s.

Cominciati i corsi della scuola comunale ■ Palazzo Trevisio

«Voglia di danza» a Casale

Il numero degli iscritti è già superiore a quello dello scorso anno, ch'era di 145 - L'iniziativa organizzata dal Teatro Nuovo - Gratuiti per i maschi (pochissimi) i corsi dei «primi passi»

Le giovanissime allieve della scuola nel salone di Palazzo Trevisio si preparano al saggio finale dello scorso anno

CASALE MONFERRATO — Quasi in sordina, hanno preso il «via», nella sede di Palazzo Trevisio, i corsi della scuola comunale casalese di danza. Per il momento sono già al lavoro, due giorni alla settimana, martedì e giovedì, le allieve dei corsi più avanzati. «Dal 1° ottobre — anticipa Flora Cavagnero Coppo, direttrice della scuola — riprenderanno in lezioni per tutti, suddivise in quattro giorni alla settimana, dal martedì al venerdì».

Lo scorso anno alla scuola gli iscritti, quasi tutte bambine e ragazze, erano circa 100. Quest'anno la cifra è già stata raggiunta e superata ma le iscrizioni sono aperte. Si va dai bambini di cinque-sei anni, ai primi passi di danza, alle giovani di sedici-diciassette, che ormai sono alla conclusione di questa fase della preparazione artistica.

A giudicare dall'interesse sollevato dai corsi della scuola, che sono organizzati dal Teatro Nuovo di Torino, in Monferrato si registra indubbiamente una forte «voglia di danza»; forse è anche questo un effetto della rassegna «Vigonale danza», che da dieci anni ha portato il mondo della danza in Monferrato.

Va sottolineato che molte giù diverse le allieve che, dopo aver frequentato i corsi in città, proseguono la propria preparazione al Teatro Nuovo a Torino.

Non è escluso, quindi, che dalla scuola monferrina possano uscire le future stelle della danza italiana. Sulla disponibilità di un primo nucleo di «giovani speranze» fin d'ora pronte a poter contare i responsabili del Teatro Nuovo quali «ambasciatrici della danza casalese nelle più interessanti manifestazioni».

Ben diverso è il discorso per i maschietti. Gli iscritti sono solo cinque, quattro per la danza classica ed uno per la danza moderna. «Per loro la partecipazione ai corsi è gratuita; è un piccolo incentivo, praticato da sempre a non solo in città, per stare i bambini ed i giovani alla danza: mancano infatti i ballerini in tutte le compagnie», dice Flora Cavagnero.

La «voglia di danza», seppur al femminile, però in Monferrato cresce e per venire incontro ancora di più ad essa, quest'anno il «Nuovo» a Casale riconferma la proposta, accanto al tradizionale corso classico, di corsi di «modern-jazz».

Una grande novità per la scuola di danza monferrina è invece rappresentata dalla presenza di una insegnante del Balletto di Cuba. Si affiancherà a Marina Fisso, responsabile artistica della danza classica, e a Lina Passione, docente anche per il «modern-jazz».

La presenza di una danzatrice cubana nella collaborazione Teatro Nuovo con il balletto nazionale di Cuba e che ha visto in estate l'esibizione a Vigonale di quella compagnia con l'«étoile» Alicia Alonso. Sul piano didattico, l'insegnamento della cubana rappresenterà sicuramente una novità interessante e stimolante e consentirà di conquistarsi esperienze preziose alle allieve dei corsi più avanzati.

La scuola comunale di danza non si pone però come obiettivo una preparazione a livello semi-professionale, ma è aperta anche ai principianti assoluti.

Seguire i corsi settimanali a palazzo Trevisio può essere per molti un costo quanto mai efficace strumento per conoscere meglio se stessi ed il proprio corpo, un'occasione per incanalare in forme artistiche le proprie tensioni interiori.

m. fa.

Annunciati per domani sera tre appuntamenti musicali di rilievo

Canti alpini e di montagna nella chiesa del rione Cristo

Concerto di violino alla Società del Casino e di pianoforte al «Settembre» di Viguzzolo

ALESSANDRIA — Per il terzo anno consecutivo, la sezione cittadina di «Italia Nostra» e l'assessorato Attività culturali della Provincia organizzano una stagione musicale di tre concerti di giovani esecutori. L'iniziativa, che si avvale della consulenza artistica del maestro Duilio Camurati, ha lo scopo di portare un fattivo contributo alle manifestazioni musicali cittadine.

I concerti si tengono nella sala della Società del Casino di via Mazzini e il primo luogo domani sera alle 21,15, esecutore il violinista Marco Rizzi. E' un giovane alessandrino (ha 23 anni), considerato dalla critica «uno dei più interessanti talenti del concertismo violinistico». Dal 1985 è componente effettivo e violino di spalla, nonché solista, dell'Orchestra giovani della Comunità diretta da Claudio Abbado.

Marco Rizzi, che si è affermato in concorsi in campo nazionale e internazionale, quest'anno ha vinto il primo premio al concorso internazionale di Pretoria, in Sud Africa. Dall'età di 11 anni tiene concerti nei più importanti enti musicali sia recital come solista nelle orchestre della Rai di Milano, dell'Angelicum, del Teatro di Bergamo, della Filarmonica Veneta, della National Orchestra del Sud Africa.

Il violinista Marco Rizzi domani in

Nel 1986, anno europeo della musica, è stato premiato a Roma, presente il Capo dello Stato, come il più giovane diplomato in violino con il massimo dei voti e la lode fra tutti i Conservatori.

Ad una giovane pianista, l'alessandrina Emma Bellore, invece, spetta, sempre domani sera, il compito di chiudere, con un concerto a Pieve, la rassegna «Settembre» organizzata a Viguzzolo dalla Pro loco e dal Comune e che si erano iniziate il 4 settembre. Emma Bellore, che eseguirà musiche di grandi compositori italiani e stranieri, frequenta il Conservatorio cittadino e ha già tenuto alcuni applauditi concerti.

Dal concertismo si passa al canto corale e l'appuntamento è ancora per domani sera, in città. Alle 21 la chiesa parrocchiale di San Giuseppe Artigiano al quartiere Cristo ospita una rassegna di canti alpini e di montagna eseguiti dal Coro Montenero degli alpini di Alessandria, diretto dal maestro Pino Traverso. E' un complesso molto conosciuto non solo in tutta la provincia, dove spesso si esibisce sempre a scopo benefico.

Gli alpini del Montenero eseguiranno i migliori brani del loro repertorio da «Era una notte che pioveva» a «Sul ponte di Perati», da «El barcarol del Brenta» a «Stelutis alpinis», da «Il testamento del capitano» a «Signore delle cime».

La sezione alpini di Alessandria intende così commemorare il centenario della morte di don Bosco e salutare don Bianco, che è stato loro cappellano ed ora lascia la direzione dell'Opera Salesiana per trasferirsi a Nizza. Contemporaneamente si darà il benvenuto al nuovo direttore, don Ezio Cesena. L'ingresso è libero.

e. c.

Fondata a San Sebastiano la prima sezione piemontese della curiosa associazione

E gli «scrocconi» arrivano in Val Curone

SAN SEBASTIANO CURONE — E' bastata la presenza in Val Curone, per un giorno, di Eugenio Tacchini, il presidente della «Associazione nazionale scrocconi continui» e «spalle» in vacanza nel programma televisivo «Maurizio Costanzo show», per arrivare alla costituzione della sezione piemontese dell'insolito sodalizio.

L'ha tenuta a battesimo lo stesso Tacchini durante l'incontro svoltosi nella sala del Consiglio comunale di San Sebastiano Curone.

L'avvocato Gianfranco Semini è stato eletto presidente della sezione ed è stato affiancato da due signore: Carla Gianti e Desi Frascaroli, entrambe elette vicepresidenti; segretario è stato nominato Gianfranco Gianti.

L'«Associazione scrocconi continui», patrocinata dalla Federazione dei piccoli Comuni turistici della Lombardia, si propone «simpatico e un po' «folle» pretesto di incontri, banchetti e brindisi. Senza escludere una cornice di conferenze e dibattiti su quello che si mangia e si beve.

«Scroccare è un'arte raffinata. Scroccare quotidianamente vuol dire compiere di continuo atti di altruismo perché in cambio capacità i soci devono offrire creatività, consigli, allegria, compagnia, esperienze e guai del vivere, mai disgiunte da una impostazione di cultura». E' uno degli articoli dello statuto degli «scrocconi continui». E la dice lunga sulla natura della nuova associazione.

La presenza di Eugenio Tacchini a San Sebastiano, accompagnato dal segretario nazionale dell'associazione, il vogherese Carlo Marchese, e dai consiglieri Diego Dipierro e Sergio Dangelo, non si è limitata all'inaugurazione della sezione piemontese ma è stata utile — anzi il primo gesto di «altruismo scroccoso» — per porre le basi al programma della prossima sagra del tartufo che la Pro Loco, in collaborazione con l'amministrazione comunale, organizzerà a San Sebastiano in novembre.

Quest'anno la manifestazione si svolgerà in due prendendo alcune iniziative proposte dall'estroso Tacchini. Dice il sindaco Vincenzo Caprile, che è anche presidente della Comunità montana Valli Curone, Grue e Ossona: «Si tratta di qualcosa completamente inedito per nostra vallata. Se riusciremo a attuare per intero il programma che è stato abbozzato, avremo sicuramente un'importante risonanza per la mostra del tartufo ma anche per tutto il turismo della vallata».

La festa dovrebbe infatti durare tre giorni, partendo dalla sera di venerdì 18 novembre, con un programma che prevede convegni, dibattiti, la mostra e l'asta dei tartufi e parecchie altre iniziative, per terminare nella serata della domenica con il «Gran pranzo degli scrocconi continui».

e. r.

Gli appuntamenti di oggi in provincia

FESTA PATRONALE. Concerto bandistico sulla piazza della Chiesa: è l'ultimo appuntamento previsto nell'ambito delle manifestazioni della festa patronale della Fraschetta che si svolge in sobborgo Mandrogne e proseguirà fino a domenica.

CINEMA. Il film di Carlo Vanzina «Montecarlo Gran Casinò», una divertente commedia con Massimo Boldi e Christian De Sica, viene presentato da questa sera a domenica all'arena estiva del cinema Ambra di Alessandria per iniziativa del Dopolavoro ferroviario nell'ambito di «Aperto per ferie».

CIVILTA' CONTADINA. Nelle sale parrocchiali di Vargo, frazione di Stazzano, sono esposti attrezzi, mobili, oggetti e fotografie del mondo contadino Ottocento e Novecento.

AUTUNNO NELLE VALLI. L'autunno gastronomico nella comunità montana Valli Borbera e Spinti, giunto al suo decimo anno di vita, propone un fine settimana o solo un pranzo all'insegna dei piatti tipici della stagione, lepri e funghi in primo piano, all'albergo-ristorante «Alpino» a Montaldo di Cosola di Cabella Ligure. Per il weekend si spendono 60.000 lire; il pranzo gastronomico, alle 13 di domenica, costa 28 000 lire a persona compresi i vini.

FESTA ANZIANI. Grande festa in onore degli ospiti della Casa di riposo «Santa Croce» di San Salvatore Monferrato. E' in programma domani dalle 15. Dopo la Messa, a tutti anziani un rinfresco e tutti potranno ascoltare le musiche dei tempi passati proposte dall'Orchestra del liscio». La manifestazione è inserita nel «Settembre Sansalvatorese».

MOSTRA CARICATURE. Le caricature di tutti i «vip» piemontesi, ma non mancano gli alessandrini, da Umberto Eco a Cesarino Pissore, da Gianni Rivera a Roberto Salvio, sono esposte dal 30 settembre nella sala comunale d'arte contemporanea di Alessandria. Sono opera dell'architetto Giovanni Quadrelli, un alessandrino dirigente della Regione Piemonte, che le ha realizzate per la rivista «Piemontevip».

SETTEMBRE FILIPPONESE. Domani a Filippona di Lobbi si tiene l'ultima serata della sagra filipponese con cena a base di polenta e lepre, agnolotti e salamini, accompagnati da buon vino. Domenica, a conclusione delle manifestazioni, premiati i partecipanti al concorso hanno partecipato sedicesimo di figurative e plastiche. Il pomeriggio sarà allietato dalla banda musicale «Cantone» e finirà con stand gastronomico.

CONVEGNO EX ALLIEVI. Si tiene domenica l'annuale convegno degli ex allievi orionini e per l'occasione verrà ricordato il cinquantesimo anniversario di fondazione dell'Istituto Don Orione di Alessandria. Si ritroveranno un centinaio di ex alunni con i loro antichi educatori e tutti avranno modo di ammirare il «loro» collegio ristrutturato di recente.

e. c.

Alle tv private

TELECITY - ITALIA 7

16,30 **Saber Rider**, cartoni
19 — **I difensori della Terra**, cartoni
— **Lupin terzo**,
20 — **Squadra speciale antiincendio**, telefilm
20,30 **Pronto... Lucia**, film di C. Ipoti con Carmelo Zampulla, Anna Bella (1962)
— **Colpo grosso**, gioco
23,15 **Il mistero del castello**, film di D. Sharp con Clifford Evans, (1963)

PRIMANTENNA SUPER SIX

19 — **Messaggi dallo spazio**, telefilm
19,30 **Cronache del Piemonte**,
20,30 **Speciale Music Box: Power Hour**
21,30 **La sfida della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — **L'idolo** con El Puma, telecronaca
— **Cronache del Piemonte**,
23 — **L'ispettore Scott**, telefilm

Cinema e taccuino

ALESSANDRINO: Tre fuggitivi e mezzo.
ANCORA: Gran [illegible], di Carlo Vanzina, con Massimo Boldi, Christian De Sica, Enzo Greggio
COMUNALE: La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer.
CORSO: [illegible], con Paul Hogan.
GALLERIA: Il buio si avvicina.
MODERNO: Scuola di polizia 3, destinazione Miami.
CRISTALLO: Sexy.

ARISTON: Arancia meccanica, di Stanley Kubrick.
CRISTALLO: Tre fuggitivi e mezzo.

CASALE
MODERNO: Il segreto della piramide d'oro.
POLITEAMA: L'allieno.
VITTORIA: La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer.

LIGURE
IL FORTE: Miracolo sulla 34ª Strada.

CRISTALLO: Film sexy.
MODERNO: Scuola di polizia 3.
UTILI: Il serpente e l'arcobaleno.

OVADA
LUX: La casa 3.
MODERNO: film sexy

SERRAVALLE SCRIVIA
Gli invisibili, di P. Scuitten.

TORTONA
SOCIALE: Scuola di polizia 5.
VERDI: La casa 3.

VOGHERA
ARLECCHINO: D.O.A.
GALVANI: Mister Dundee n. 2.
POLITEAMA: moglie è una bestia.

FARMACIE
Alessandria: Rizzoli, via Vochieri; Comunale Piola, viale Milizie d'oro.
Acqui: Caligaris, corso Bagni.
Casale: Cucchiara, corso Indipendenza.
Novi: Scotti, piazza Repubblica.
Ovada: Gardelli, corso Saracco.
Tortona: Comunale uno, corso Don Orione.
Valenza: Comunale, viale Manzoni.
Voghera: Comunale uno, corso XXVIII Marzo.

MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria:** 42.241; **Casale:** 57.775; **Novi Ligure:** 77.71; **Tortona:** 85.51; **Valenza:** 952.691; **Voghera:** 41.520 (ambulanza: 213.838).
Numero telefonico a selezione diretta per **Ospedale Civile:** 30.61 (305 + numero interno).

MUSEI
Museo di Marengo: aperto dalle 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 15 alle 18.

FARMACIE notturni (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip**, v. Milano 159; **Ip**, v. G. Bruno 1; **Esso**, v. M. Bruno (automatico); **Chevron**, c. Acqui, **Q8-Api: Esso**, corso Lodi 88, aperta tutte le notti 22.

USL Ufficio di corrispondenza: Alessandria, via Parma 5, tel. 0131 68.303, 443.347; Corrispondenti: **Casale** 0142 54.752; **Tortona** 0131 872.361; **Valenza** 0131 207.144; **Acqui Terme** 0144 25.29 - 0144 54.397; **Novi Ligure** 0143 75.758; **Ovada** 0143 86.392; **Serravalle Scrivia** 0143 65.066.

PUBLIKOMPASS
Alessandria, via Parma 16, tel. 0131 442.542/44. Orario: 8-12,30 e 15-19. Sabato: 8-12,30. **Casale**, sportello Pubblikita, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01 - 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato: 8,45-12,15

PRESTITI IN 1 ORA
sino a 5 milioni a Casalnghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
Tel. 0131 445.275 - 443.001
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

PROTESI DENTARIA PALATO
- Applicazione in due sedute
- Estrazioni indolori
- Costo protesi completa (superiore e inferiore) L. 1.300.000
- Garanzia 1 anno
- Si eseguono anche protesi fisse

Per appuntamento e informazioni tel. 0131 [illegible] (AL) nei giorni: Lunedì - mercoledì - sabato.

Ermenegildo Zegna
BENZI GIOVANNACCI
Via San Lorenzo angolo via Modena - [illegible]
SERVIZIO CONFEZIONE SU MISURA
annuncia l'arrivo dell'album dei tessuti
TAGLIO ESCLUSIVO di **Ermenegildo Zegna**
AUTUNNO-INVERNO [illegible]

arredamenti GR®
Via della Vittoria, 71 - 15100 Alessandria Tel. (0131) 52640

Un assortimento ancora più grande di tessuti, tende, tappeti e complementi d'arredamento; una scelta sempre più ampia, con un servizio davvero personalizzato. A chi apprezza e ama il classico d'autore, GR dedica Vecchio Stile, un'esposizione di mobili selezionati nei nuovi locali di Spalto Borgoglio.

arredamenti GR® VECCHIO STILE
Spalto Borgoglio, 65 - 15100 Alessandria - Tel. (0131) 64134

COMUNE DI S. AGATA
Provincia di Alessandria
Avviso di adozione della delibera programmatica del progetto preliminare della Variante al P.R.G.

IL SINDACO
ai sensi della L.R. 56/77 e succ. mod. ed integrazioni.

NOTO
— che presso l'Ufficio Tecnico del Comune di S. Agata è depositata copia della delibera n. 13 del 8-5-1988 divenuta esecutiva ai sensi art. 59/60 della Legge n. 62 del 10-2-1953 col giorno 1-7-1988, relativa al programma sugli obiettivi generali da conseguire nell'attuazione della Variante al Piano [illegible] nale del Comune e del progetto preliminare della Variante al P.R.G.;
— che dopo 30 giorni ed entro 60 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul F.A.L. del presente avviso potranno pervenire osservazioni e proposte redatte su carta legale ed indirizzate al Sindaco del Comune di S. Agata.
S. Agata, li 22-9-1988.
IL SINDACO
(f.to Rutallo Bruno)

DI [illegible]
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Pubblicazione e deposito del Piano regolatore comunale generale
IL SINDACO
Visti gli atti d'ufficio;
Vista la Legge regionale n. 56 del 5-12-1977 e succ. modificazioni ed integrazioni;
Vista la circolare n. 17/U.R.B. della Regione Piemonte pubblicata sul B.U.R. del 30-9-1981 n. 39;
AVVISA
che con deliberazione consiliare n. 46 del 9-8-1988 è stato adottato il piano regolatore generale del Comune; che il P.R.G.C. è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per gg. 30 consecutivi dal 23-9-1988 al 22-10-1988 compreso; che il P.R.G.C. è depositato presso la Segreteria comunale per gg. 30 consecutivi dal 23-9-1988 al 22-10-1988 durante i quali chiunque può prenderne visione.
L'orario di visione al pubblico è dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni compresi i festivi.
Villaverna, 20-9-1988.
IL SINDACO
(Carrea Giovanni)

Calcio - I rossoblù quasi fuori [illegible] Coppa Italia

La Valenzana cresce ma non sa segnare

Buon gioco soltanto 0-0 mercoledì sera contro la Pegliese

VALENZA — Mercoledì sera, nel turno casalingo di Coppa [illegible] la Pegliese, la Valenzana ha ritrovato il suo vero volto, anche se le carenze in zona gol hanno mantenuto il risultato sul nulla di fatto (0-0).

A questo punto, [illegible] la squadra figura di mister Chiorlo Locatelli a quota 5, la compagine orafa (che ha solo 3 punti) per disputare la [illegible] dovrebbe vincere a Motta Visconti e sperare poi in un'affermazione [illegible] lombardi (ancora a quota 0) in trasferta a Pegli.

Sono peraltro due eventi [illegible] improbabili, che lasciano quindi [illegible] poche speranze ai rossoblù (infatti passerà il turno eliminatorio soltanto la prima classificata del girone).

«A parte questo — dice il tecnico Fait — *c'è stato un netto miglioramento nel gioco e nell'applicazione di quegli schemi che l'anno [illegible] ci hanno permesso di essere la squadra rivelazione del campionato. « Occorre ancora qualche ritocco, ma siamo sulla buona strada e sono fiducioso».*

Il ritorno [illegible] maglia [illegible] sobillò di Maurizio Porcelli ha [illegible] velocità ad un reparto piuttosto statico per le ancora precarie condizioni di forma di Barbieri, Taschieri e Marocchino. *«Sottolineo la bella prova di Porcelli, che ha confermato le [illegible] ottime doti tecniche* — dice il presidente Sandro Omodeo —. *Se la buona sorte ci ricorda di noi, potremo ritornare presto ai nostri consueti livelli».*

[illegible] effetti contro la Pegliese [illegible] sfortuna non è mancata: dapprima Porcelli, su calcio piazzato, ha colto una traversa con un tiro bomba da trenta metri (al 32'), poi l'arbitro Sranzoni di Pavia ha sorvolato su un [illegible] pisteale all'interno area di Vittone (58') e ha infine annullato un gol di testa di Binelli per un [illegible] fuorigioco (74'). [illegible] contare le numerose [illegible] da rete create da Marocchino e non sfruttate per precipitazione da Vittone e Taschieri.

All'82', poi, per poco non [illegible] verificata [illegible] [illegible]: su [illegible] errato passaggio all'indietro di Barbieri, l'ala sinistra ospite Guerra [illegible] avuto sui piedi una facile [illegible] ma ha [illegible] il palo.

Durante le ultime gare, [illegible] del terreno di gioco molti giovani rossoblù [illegible] provveduto [illegible] compito «raccattapalle». E' una novità che coincide con il potenziamento del vivaio, voluto dal vicepresidente [illegible] Panelli, responsabile [illegible] settore giovanile [illegible] la [illegible] razione tecnica di Piero Oppezzo (ex giocatore della Novese), che allena la Under [illegible].

[illegible] Castellaro

Un ovadese [illegible] campionati mondiali di [illegible] equestre in Virginia

Forse anche Reagan ad applaudire Arata

Le gare si svolgono a Fort Royal, non distante dalla residenza estiva del Presidente statunitense

OVADA — Ai campionati del mondo di fondo equestre, in [illegible] [illegible] a Fort Royal nello Stato [illegible] Virginia [illegible], a [illegible]ere i colori italiani c'è anche l'ovadese Giorgio Arata, inserito [illegible] squadra [illegible] nura insieme con altri cinque compagni di squadra, tra i quali anche una ragazza.

[illegible] Arata, [illegible] anni, [illegible] allevatore [illegible] già calciatore dell'Ovadese [illegible] della Novese, da anni [illegible] dedica [illegible] cavalli ed [illegible] centro ippico «Le Miniere» della Cirimilla di Lerma.

L'atleta ovadese si è conquistato il diritto di partecipare alla manifestazione mondiale dopo essersi classificato al 5° posto nel campionato italiano [illegible] [illegible] al 3° posto in quello di quest'anno, che si è svolto [illegible] il 12 giugno scorso, nell'ambito della manifestazione dedicata al galoppo [illegible] Ovada.

I concorrenti italiani, [illegible] problemi di [illegible] non hanno potuto portare in Virginia i loro cavalli e quindi dovranno dimostrare grande adattamento di fronte [illegible] animali mai [illegible] precedenza. Ogni partecipante avrà a disposizione un cavallo per ognuna delle due tappe del percorso bridato, [illegible] misura [illegible] chilometri in totale.

Con Giorgio Arata, a Fort Royal sono presenti Romano Macri [illegible] Roma, Antonio Giovannangelo di Città Sant'Angelo (Pescara) e Adelio Domenicucci [illegible] Tagliacozzo (L'Aquila), classificatisi rispettivamente al 1°, 2° e 4° posto [illegible] campionato [illegible] 1988 [illegible] Ovada. Completano il sestetto azzurro Piero Spinazzè di Farra di Soligo (Treviso) e Antonella [illegible] di Rimini, quest'ultima campione d'Italia [illegible] [illegible] pesco [illegible] Romano [illegible].

La squadra italiana ha raggiunto la zona della gara una quindicina [illegible] giorni prima [illegible] prove per adattarsi al fuso orario; fra gli avversari più temibili ci sono proprio gli americani padroni di casa.

Una [illegible]: il luogo dove si svolgono i campionati del mondo, Fort Royal, è lontano soltanto una quarantina di chilometri [illegible] residenza estiva del presidente Reagan, che non è da escludere possa [illegible] uno degli spettatori, vista la sua passione per i cavalli.

r. bo.

Tre azzurri [illegible] fondo equestre: [illegible] (a sinistra) Alfonso Giovannangelo, Romano Macri e Giorgio [illegible]

Domenica nel Novese campionato femminile

Il trial piace alle donne

NOVI LIGURE — Trial ad alto livello domenica a Pallavicino, la frazione del Comune di Cantalupo Ligure, dove il Motoclub «Bergamonti» di Novi ha organizzato due [illegible] di grande [illegible].

Si tratta [illegible] una prova [illegible] Campionato italiano femminile e di una competizione valevole [illegible] il Campionato regionale maschile, categoria «Promozionale».

Da alcuni giorni i responsabili del Motoclub novese sono al lavoro a Pallavicino [illegible] realizzare il campo di [illegible]. La manifestazione si articolerà [illegible] un percorso di 15 chilometri, che i concorrenti dovranno percorrere tre volte. Durante ogni giro, i trialisti si cimenteranno in «otto» prove «non stop».

Il circuito [illegible] snoderà lungo i boschi della Val Borbera, interessando le seguenti località: Pallavicino (dove saranno posti la partenza [illegible] il traguardo), Semega, Ponte per Campana, Braglia Mulino di Borgo, Borgo Adorno, Fontana della Giurassa, guado torrente Bezante, guado torrente Borghina e Noceto.

La giornata trialistica prenderà il via alle [illegible] per concludersi verso le 17; gli organizzatori prevedono [illegible] partecipazione [illegible] [illegible] un centinaio di atleti.

Particolarmente attesa è la prova di Campionato italiano; [illegible] in [illegible] una decina [illegible] concorrenti, non molte anche se va considerato che questo sport è ancora agli albori in campo femminile. [illegible] però garantita la presenza di tutte le migliori a livello [illegible].

[illegible] competizione di Pallavicino è l'ultimo appuntamento della prima edizione del Campionato tricolore; lo seguirà quindi assegnato in Val Borbera.

«L'interesse, per gli appassionati di trial [illegible] zona è legato anche alla presenza di [illegible] Viano, la [illegible] vincitrice [illegible] numerose gare in tutta Italia e già [illegible] nella nazionale femminile. La Viano occupa attualmente la seconda posizione della [illegible] italiana [illegible] specialità ed è in corsa [illegible] aggiudicarsi lo [illegible].

Anche nella prova del Campionato regionale, [illegible] gorie «Promozionale», [illegible] no in gara molti trialisti della [illegible] (in particolare una [illegible] [illegible] del Motoclub «Bergamonti»), [illegible] sono [illegible] arrivate numerose iscrizioni dalle [illegible] società del Piemonte.

La categoria «Promozionale» è riservata agli appassionati di trial che [illegible] poco tempo [illegible] in questa specialità; [illegible] competizione di Pallavicino parteciperanno comunque anche i trialisti delle categorie maggiori, Junior e Cadetti, che [illegible] mente saranno [illegible] dalla classifica finale.

I responsabili del Motoclub «Bergamonti» prevedono per domenica una massiccia partecipazione [illegible] pubblico: [illegible] l'importanza dell'appuntamento e l'ingresso gratuito dovrebbero favorire l'afflusso degli sportivi.

Tanto più che la specialità [illegible] trial è in crescita nella zona del Novese; lo ha dimostrato anche la manifestazione «Trialcittà» (svoltasi l'estate scorsa nelle piazze [illegible] Novi), [illegible] quale ha fatto [illegible] pubblico record.

l. u.

Basket - Tre eliminate nel Trofeo Piemonte

Si salva solo la Cerutti

Nello sprint finale del «Trofeo Piemonte» di basket, solo la Cerutti & Giorcelli Casale (serie B2) ha conquistato la qualificazione alle finali, [illegible] si disputeranno a dicembre; sono stati invece eliminati il Basket '82 [illegible] dria, il Derthona (entrambe di [illegible] ed il Caminetto Valenza (serie D).

Dopo l'ampio successo in trasferta contro i valenzani (120-80), la Cerutti & Giorcelli mercoledì sera ha surclassato in casa anche il Basket '82 Alessandria (105-65), in una gara a [illegible] unico. Autino è stato il miglior realizzatore per i casalesi (35 punti). La Cerutti è ora capolista solitaria del girone B e precede il Cerea e l'Alessandria; concluderà questa fase del trofeo giovedì prossimo a Moncalieri.

Domani e domenica i casalesi saranno impegnati a Novara in un quadrangolare contro la squadra locale (di serie inferiore), la Gorlese e il Mortara (avversari invece in B2).

Con una formazione composta essenzialmente da giovani, il Basket '82, che pure [illegible] sconfitto in trasferta per 99-85 il Valenza, contro i casalesi ha sofferto la carenza di amalgama. La formazione alessandrina, completamente rinnovata rispetto allo scorso anno, è ancora in fase di rodaggio.

Contro il Casale, il playmaker Abbiati non ha giocato al massimo della concentrazione, perché impegnato anche con [illegible] esami scolastici. Inoltre l'esperto play-guardia Paolo Pinto era reduce da un infortunio alla caviglia destra.

(g. d.)

Sempre nel girone B, reduce dalle sconfitte contro i casalesi e gli alessandrini, il Caminetto [illegible] Valenza è stato superato [illegible] ledì sera in trasferta a Torino [illegible] Cerea, formazione di serie C (100-82). Ancora in fase [illegible] preparazione e priva nei primi due confronti di un [illegible] d'ordine come Ravazzi, la squadra [illegible] valenzana non [illegible] potuto opporsi ad [illegible] versari di serie superiore.

A Torino [illegible] [illegible] Ravazzi [illegible] è apparso nelle migliori condizioni, mentre hanno convinto Bocchio e Maddaloni. Al Caminetto, per il «Trofeo Piemonte», resta ora un ultimo impegno: quello di domani a Moncalieri, dove i valenzani cercheranno [illegible] ripetere la vittoria dell'andata.

(r. c.)

Infine, nel girone C, dopo la sconfitta subita in trasferta contro la Crt Asterse (61-60), il Derthona è definitivamente uscito [illegible] scena. Nonostante la [illegible] — l'Asterse è pur sempre una formazione di [illegible] [illegible] — i bianconeri [illegible] hanno sfigurato.

E' stato un buon collaudo [illegible] vista del prossimo campionato di serie C, che s'inizierà sabato 8 ottobre. Il Derthona debutterà a Collegno.

Fra i tortonesi si sono [illegible] in evidenza i giovani Marina, Agnello, Arbustro e Sina; assenti [illegible] Cermelli, Gibertini e Rovere. Bene anche il [illegible] acquisto Marciano.

Il Derthona, per ultimare la preparazione, sabato 1 e domenica 2 ottobre sarà impegnata [illegible] un quadrangolare a Vercelli con la squadra [illegible] locale, Junior Casale e Biella.

I bianconeri apriranno la manifestazione, giocando l'incontro che [illegible] oppone alla formazione juniorina.

(c. r.)

Boxe - Alle Olimpiadi Giovanni Parisi batte il cinese Chin Hsiung

Meglio pugile che politico

Ora il boxeur vogherese incontrerà il sovietico Kazarian, favorito [illegible] - In passato si era presentato (senza fortuna) alle [illegible] comunali nella sua città - [illegible] a base [illegible] ananas

SEUL — [illegible], promosso [illegible] Giochi olimpici. Per Giovanni Parisi, 21 [illegible] originario di Vibo Valentia (Catanzaro), ma residente a Voghera, quello di ieri [illegible] un doppio debutto: [illegible] pesi piuma, dov'è sceso dai superleggeri passando rapidamente per i leggeri, e nelle Olimpiadi. [illegible] Parisi si [illegible] presentato candidato alle elezioni comunali di Voghera. [illegible] lista del partito comunista, ottenne [illegible] buon numero [illegible] preferenze, ma non fu eletto. Ieri, invece, ha ottenuto l'unanimità [illegible] parte dei giudici al termine del suo incontro vittorioso.

In effetti il match disputato dall'azzurro, [illegible] [illegible] battuto il pugile di Taipei Lu Chin-Hsiung, è stato [illegible] dei migliori [illegible] in questo torneo olimpico, soprattutto sul piano [illegible].

Parisi ha dato spettacolo, mostrando varietà di colpi, intelligenza tattica, lucidità, eccellente preparazione atletica. Il pugile italiano ha dominato le tre riprese respingendo tutti i tentativi [illegible] versario, che pure ha mostrato una buona [illegible]ica e [illegible] voli [illegible] di incassatore (nella seconda ripresa è stato anche contato dall'arbitro, [illegible] aver ricevuto un forte gancio alla testa).

Per l'azzurro, però, il cammino diventa ora quasi proibitivo: [illegible] maligno sorteggio gli ha infatti riservato negli ottavi il sovietico Mikhak Kazarian, grande favorito del torneo. *«E' stato* [illegible] *bravo* — ha detto l'allenatore [illegible] azzurro Franco Falcinelli dopo il match — *ha vinto senza problemi contro un avversario assai valido. Parisi ha tutto per diventare un* [illegible] *pione.* [illegible] *un eccellente professionista».*

[illegible] l'insidia del sovietico guasta [illegible] festa e smorza l'euforia per questo eccellente [illegible]. *«Maledetto sorteggio e maledetto sovietico* — [illegible] commentato Falcinelli —. *Avete visto tutti che è un pugile assai difficile, indietreggia e colpisce di rimessa. [illegible] attaccarlo si rischia il suicidio».* E se Parisi sceglierà [illegible] lui [illegible] tattica dell'attesa [illegible] *sto pensando* — ha ripreso il tecnico azzurro — *ma, anche in questo caso, i timori non mancano. L'arbitro può fermare i due pugili a combattere, ne scaturisce [illegible] risse e diventa [illegible] lotteria. Certo, se [illegible] batte il sovietico è finalista sicuro».*

Il discorso scivola poi sulla «storia» della dieta di ananas che sarebbe [illegible] imposta a Parisi per mantenersi [illegible] nuova categoria. *«Non è vero* — ripete Falcinelli —. *I nostri pugili sono tutti seguiti da dietologi [illegible] federazione. Potete chiederlo anche a lui. Sppoi basta vedere come [illegible] è mosso sul ring per tutto l'incontro. Se fosse indebolito da diete, non avrebbe mostrato quel gioco [illegible] gambe».*

Giovanni [illegible] [illegible] il primo degli azzurri a farsi aspettare [illegible] [illegible] consueta intervista. Si [illegible] poi presentato tenendosi [illegible] [illegible] destra, che presenta alcune escoriazioni e [illegible] fa male. *«In questo momento sento dolore, spero che passi. Sarà stato il guantone».* Sull'incontro con Lu Chin-Hsiung solo poche parole: *«Ho [illegible] [illegible] i miei piani, [illegible] ho quasi giocato, sono più che soddisfatto».*

Il tema d'obbligo rimane il prossimo combattimento [illegible]rd [illegible] sovietico. *«Kazarian lo [illegible] già* — ha detto Parisi — *quindi non mi ha sorpreso. E' uno che colpisce e fugge, ha [illegible] eccellente gioco di gambe e di braccia, [illegible] molto veloce».* Qual è la tattica per batterlo? *«Dovrò [illegible] di contrarlo con due-tre colpi, possibilmente forti».* Quante possibilità attribuisce [illegible] sovietico a quante a [illegible] *«Cinquanta per [illegible] entrambi».* Parisi, infine, [illegible] voluto anche lui fare [illegible] precisazione sulla presunta dieta all'ananas. *«Ho fatto il [illegible] senza problemi* — ha concluso il boxeur — *[illegible] fisicamente molto bene e credo di averlo dimostrato chiaramente».*

(Ansa)

Pallavolo - L'obiettivo è la salvezza nella [illegible]

Dopo la fusione col New Volley la Vbc ha ripreso ad allenarsi

Ultimato il riassetto societario - Domani amichevole col Savigliano

Il coach Ugo Ferrari

ALESSANDRIA — Seppur [illegible] con un certo ritardo rispetto ai tempi tradizionali, l'Alessandria Vbc [illegible] ripreso gli allenamenti. Secondo la versione dei dirigenti del [illegible] dalizio grigioblu, il ritardo [illegible] stato determinato [illegible] vicende legate [illegible] riassetto societario, in seguito all'accordo [illegible] raggiunto con il New Volley '87, società [illegible] [illegible] la [illegible]lla scorsa stagione per opera di Ennio Ferrari [illegible] impegnata [illegible] campionati di prima categoria e under [illegible].

L'accordo consiste nell'assorbimento da parte dell'Alessandria Vbc dei [illegible] novane sodalizio, che sotto i nuovi colori incrementerà l'attività del [illegible] giovanile con l'aggiunta di una squadra under [illegible]. Responsabile tecnico [illegible] le tre formazioni è Fabrizio Formari. Ennio Ferrari entrerà invece nel direttivo, probabilmente come vice del presidente Franco Benzi.

L'Alessandria Vbc ha [illegible] fermato Ugo Ferrari alla guida [illegible] prima squadra, che milita [illegible] campionato [illegible] serie B2. Ferrari è anche coordinatore di tutte le attività [illegible] settore, compreso quello femminile (1ª categoria [illegible] under 16) affidato alle cure [illegible] Augusto Ferruiolo.

Confermato anche l'organico [illegible] formazione maggiore, compreso Zanetti che sembrava destinato a cambiare casacca. Ai giocatori della scorsa stagione (Raffaldi, Zanetti, Massobrio, Zanferrari, Latella, Frietti, Gombi, Bocchio, Vassallo), [illegible] aggiungono [illegible] Ferrari (schiacciatore mancino) e Massimo Sibra (centrale), due giovani promettenti che provengono [illegible] file del [illegible] sciolto New Volley [illegible].

Gli alessandrini sono [illegible] inseriti [illegible] un girone di fuoco dove figurano tre formazioni retrocesse dalla serie B: [illegible] Fa Torino, Pavic Romagnano Sesia, Colombo Genova. A queste si aggiunga la Maxicono Parma, che partecipa al torneo di B2 con una selezione [illegible] giovanile. L'obiettivo è la salvezza.

Per recuperare i ritardi nella [illegible] preparazione, [illegible] dria accelererà i tempi: domani, in [illegible] incontro amichevole, ospiterà al palazzetto (ore 15) il Savigliano (serie C1), un collaudo in vista della prima uscita ufficiale della stagione, [illegible] per l'1 e 2 ottobre [illegible] «Trofeo [illegible] se», torneo internazionale che si disputa in Svizzera e che ha visto [illegible] ultime tre edizioni il s[illegible] del club alessandrino.

m. p.

[illegible] squalifica [illegible] Coppa [illegible]

ALESSANDRIA — Prime decisioni del giudice sportivo torinese, [illegible] [illegible] Coppa Italia dilettanti. L'unico provvedimento di squalifica riguarda l'acquese [illegible]ele Sussenna, fermato per un turno. Alla società termale è stata inoltre inflitta un'ammenda di 20 mila lire, [illegible] aver effettuato le sostituzioni senza fare uso dei prescritti cartelli numerati.

Volley, [illegible] [illegible] [illegible] Foce

NOVI [illegible]RE — Dopo circa tre settimane di preparazione, la Faco Novi pallavolo (serie B1) affronta oggi la prima partita, un incontro tra titolari e riserve in programma alle 20 nella piazza di Frugarolo.

Nuovi acquisti per il Bassignana

BASSIGNANA — I dirigenti del Bassignana hanno completato l'organico in vista dell'inizio del campionato di Seconda categoria (girone M). Dall'Aurora Alessandria hanno acquistato il giovane centrocampista Daniele Abate (1980); [illegible] Viguzzolo l'esperto mediano Giuseppe Bussetti (1964); dal [illegible]ovo il veterano difensore Ugo Cartasegna (1957). E' infine tornato dal prestito [illegible] Grava il portiere Andrea [illegible]. Il Bassignana domenica giocherà a Viguzzolo per la prima giornata di campionato.

La Fulvius espugna il campo di Lu

LU MONFERRATO — Sconfitta interna in amichevole (3-0) per la Luese (Seconda Categoria) contro la Fulvius [illegible] (Prima Categoria). Nei locali erano assenti gli infortunati Cellerino, Espinosa, Toba e [illegible]. Domenica la Luese gioca in casa con il Pozzolese nella prima di campionato; la Fulvius ospita invece la Polirnese.

A Sant'Agata ha [illegible] il [illegible]

SANT'AGATA FOSSILI — La squadra dell'Oreficeria Montessoro ha vinto il «Trofeo delle compagnie [illegible] Novese», tradizionale torneo notturno [illegible] calcio [illegible] finale [illegible] sconfitto per 5-2 la formazione [illegible] Bottega dei Lanzi. L'Oreficeria Montessoro inscrive [illegible] il suo nome [illegible] d'oro della manifestazione per il secondo [illegible] consecutivo.

Successo [illegible] a Pratolungo

SERRAVALLE SCRIVIA — La Casa del Giovane [illegible] Serravalle Scrivia ha vinto il torneo di calcio [illegible] Pratolungo, [illegible] di finalissima il [illegible] Ligure per 6 a 4. Un incontro deciso solo dopo i tempi supplementari, con tre reti di Gianluca Carrega, due di Roberto Rebuffo e una di Alberto Aragone. L'Ac Gavi si è aggiudicato il terzo posto, superando per 3 a 0 l'Oda di Arquata Scrivia.

A.S. Salvatore ha vinto il [illegible]

[illegible] SALVATORE MONFERRATO — Il Pontestura ha vinto la quinta edizione [illegible] «Coppa Città di [illegible] [illegible] vatore», torneo di calcio [illegible]. Esordienti organizzato dall'U.S. Monferrato e inserito [illegible] [illegible] manifestazioni del «Settembre». La squadra allenata da Pugno ha superato (2-1) nei tempi supplementari la Valenzana [illegible] Binelli e Franzo.

Al terzo posto si è piazzato il Casale di mister Serramondi che ha superato (2-1) il Monferrato. Quinta è arrivata la Ronzonese, [illegible] ha piegato nettamente (3-0) il Quargnento.

(r. c.)

FERRO.TRAF
ILATI.TOND
O.TUBI.LAMI
NATI MERCA
NTILI.TRAV
I.ACCIAI.ME
TALLI.RETI.
LAMIERE.RO
TAIE.PROFI
LATI.FERRO.

GAIERO
prodotti siderurgici
CASALE [illegible]TO - AL
Tel 0142 56.23.21 - 56.32.44 (8 linee) - Tx 211373 - Fax 583610

MUSIC MASTER
S.S. [illegible] - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL). Tel. (0131) - [illegible]

[illegible] 23 SETTEMBRE
[illegible] 1 ballo liscio con
DANIELE COMBA
al MASTER [illegible] [illegible] INCONTRI
Si vincerà un viaggio per le Canarie

SABATO 24 SETTEMBRE
[illegible] MUSIC [illegible]

DOMENICA [illegible] SETTEMBRE
[illegible] MASTER 1 ballo liscio con
SERGIO PEZZI
al [illegible] [illegible] SHOW

[illegible] 29 SETTEMBRE
Concerto [illegible]

DISCO SHOW MIX BY: U. BENOTTO

Si sono iniziate ieri mattina le lezioni in tutti gli istituti

Aumentate (ma di poco) le iscrizioni alle scuole

«Le nomine dei supplenti si concluderanno entro la prossima settimana»

Aosta. Un gruppo di studentesse in attesa di cominciare il nuovo anno scolastico (Foto Cerise)

AOSTA — Primo giorno di scuola, ieri, dedicato a riconoscere i nuovi professori e i nuovi compagni, mentre per gli studenti delle ultime classi ha inizio il periodo che li porterà all'esame di maturità.

I 15.191 scolari e gli studenti che hanno cominciato le lezioni tutti gli ordini di istruzione.

1839 iscritti, di cui provenienti dalle scuole materne ex comunali, un incremento di 669 bambini rispetto

Scuole elementari: iscritti, con un calo di 304 rispetto all'anno scolastico

Scuole iscritti con una di alunni sempre nei confronti dell'annata precedente.

Scuole superiori: 4278 iscritti con una perdita di quindici studenti.

Le uffiicili sono state dall'assessorato regionale Pubblica Istruzione, che ha commentato l'anno scolastico appena cominciato: *«Nel complesso si è manifestato leggero incremento nelle iscrizioni, pari a sei unità, rispetto anno. Non hanno problemi particolari per il personale docente: agli insegnanti di ruolo sono già assegnate, fin d'ora, le rispettive cattedre, mentre le nomine dei supplenti si concluderanno entro la prossima settimana per tutte le scuole»*.

Per quanto riguarda i corsi di istruzione sono da segnalare alcune innovazioni. L'istituzione anche ad Aosta all'Istituto professionale regionale di un corso post-qualifica tecnici delle elettriche elettroniche (Thee) in elettronica ed tratecnica; l'istituzione un indirizzo di elettronica all'Istituto tecnico industriale di Verrès; l'assessore alla Pubblica proporrà inoltre, seduta di giunta, l'istituzione di classe quinta orario all'Istituto tecnico commerciale Manzetti di Aosta.

Ieri l'assessore Dino Viérin ha voluto inaugurare l'inizio scolastico recandosi in visita a due scuole del capoluogo regionale, la materna «Salvador Allende» di via Chambéry e l'elementare «Ettore Ramires».

Gli insegnanti hanno dichiarato lo stato di agitazione per protestare contro le norme che la giunta si appresta a varare per l'indennità di bilinguismo, contestate dai sindacati: lunedì convocate le assemblee che svolgeranno in orario di servizio.

Gli insegnanti chiedono di introdurre le proprie proposte nella legge che dovrà essere approvata dal Consiglio regionale, sottolineando di essere l'unica categoria del pubblico impiego esclusa dall'indennità di bilinguismo.

F. S.

Domani e domenica il raduno di militari in servizio e in congedo

Sfilano nel nome d'Aosta

tutti coloro che hanno operato reparti dedicati al capoluogo regionale: dai lancieri ai marinai - Verrà consegnato il 38° lembo (recuperato) 4° reggimento alpini

AOSTA — Il lembo di stoffa verde più grande d'un palmo, custodisce parte della storia travagliata del 4° Reggimento alpini Aosta. Domenica sarà protagonista delle celebrazioni conclusive tesso di sarà perzo della bandiera di guerra Reggimento settembre 1943 sul Montenegro, Jugoslavia. altri 37 sono custoditi una bacheca e altri cimeli di guerra.

Oro 22 per completare il tricolore con lo dorato Casa Savoia La bandiera venne tagliata in 60 pezzi, consegnati agli ufficiali Reggimento, perchè non desse in mano alle truppe tedesche. Aosta e Iancia furono 1945 in Jugoslavia, poi restituite.

La cerimonia consegna 38° pezzo al del battaglione Aosta, il tenente colonnello Flavio Baltù, concluderà giorni dedicata ai militari servizio e in congedo di tutti i reparti che hanno il nome Aosta. manifestazione particolare cominciata nel 1981 e che ha

«E' una sorta di promozione turistica pensata per la possibilità a coloro che hanno servito o servono il Paese nel di Aosta conoscere la Valle», il generale alpini Filippo Bonfant, presidente del Comitato organizzatore.

Domani, primo giorno della manifestazione, oltre al raduno della brigata alpina Taurinense (gruppi che in passato avevano il nome Aosta), dell'incrociatore Duca d'Aosta, del 4° stormo Amedeo d'Aosta di il gruppo aostano della Guardia e la 1ª e 2ª divisione partigiani della e.

circa 4000 persone. Dice ancora Bonfant: *«Quest'anno il raduno è un test per sapere se è possibile organizzare in Valle l'adunata degli alpini»*.

Fra gli ospiti della manifestazione è atteso anche Amedeo d'Aosta. Alle 13 domani Chanoux si pirà gente, bandiere e militari per il primo appuntamento di giorni nel nome di Aosta. Allora Longo rivolgerà il benvenuto agli ospiti, poi sarà la cerimonia di omaggio al monumento ai Caduti sia in piazza sia in via Festaz.

Il corteo dei raggiungerà lo stadio Puchoz per un concerto bande militari e I primi applausi fanfara dei bersaglieri della divisione Centauro di Novara. Seguirà l'esibizione della banda municipale di Aosta.

Il programma di domenica comincia alle 9 del mattino in piazza Repubblica. Mezz'ora più tardi è prevista la Messa al campo nel grande cortile della caserma Testafochi officiata dal di Aosta Ovidio Lari. Alle 10,30 dei reparti nelle vie della città, quindi secondo appuntamento allo stadio Puchoz.

Lo spettacolo verrà dal cielo: i paracadutisti comandante Franco Chincherè scenderanno sul campo sportivo. Il passaggio di aerei e elicotteri militari annuncerà parte finale della manifestazione con l'intervento del generale Filippo Bonfant. Quindi la cerimonia di consegna del 38° pezzo bandiera del 4° Reggimento alpini comandante del Battaglione Aosta e del stro berretto d'un nale reduce dell'incrociatore Duca d'Aosta al cavaliere Ernesto Drudi, presidente del gruppo dell'Associazione marinai. Dopo il pranzo nelle caserme degli alpini della città il programma del raduno si concluderà all'arena porte di Aosta, dove si svolgerà il concerto tipico organizzato dalla Sly.

Il Comitato organizzatore metterà a disposizione pullman fin da domani per coloro che dalla Bassa Valle vorranno raggiungere Aosta.

Enrico Martinet

Nuovi treni tra Ivrea e Arvier per operai e studenti pendolari

AOSTA — Da ieri tre nuovi treni sono in servizio linea della Valle *«per favorire i lavoratori pendolari e gli studenti»*, dicono i responsabili del sindacato. I treni sono il numero 17.172 che parte da Arvier alle 6,35 e arriva ad Ivrea alle 8,32; il 4231 che fa il percorso inverso con partenza alle 12,18 e arrivo alle 14,16 e il 17.170 che da Arvier 14,10 Aosta 14,37.

Da Aosta a Ivrea i convogli saranno in tutto l'anno, per il periodo scolastico invece percorreranno il tratto ad Arvier. Sono previste tutte le fermate ad eccezione di e Montjovet. L'abbonamento per studenti costa lire per il tratto Aosta-Arvier, per Aosta-Verrès a 24.400 per Aosta-Ivrea.

previsti abbonamenti settimanali per i lavoratori. I prezzi anche in questo caso sono differenziati. Vi sono poi due possibilità: uno valido per sei giorni, l'altro per cinque. Da Aosta a Ivrea il «settimanale» costa 6000 lire per sei giorni, 5200 per cinque. Nel Aosta-Arvier i due prezzi sono: 2350 e 2100. I prezzi del viaggio settimanale tra Aosta e Verrès il costo va dalle 4000 alle 3500 lire.

Il nuovo mini-piano per il traffico ferroviario tra la Valle e il Canavese riesce così a risolvere in gran parte i problemi di viaggio per gli studenti e i lavoratori pendolari che fino ad ora non avevano possibilità di usufruire, con comodità, della linea ferroviaria se non con levatacce e con ore di attesa per rientrare a casa all'uscita da scuola e lavoro.

Il dibattimento davanti ai giudici di Torino

Casinò, teste in aula arrestato poi assolto

Italia Massi Fiore era di aver deposto il falso

TORINO — Nel primo giorno processo casinò dedicato agli interrogatori dei testimoni, tre non sono presentati e uno è stato arrestato, processato per ma e assolto per insufficienza prove dall'accusa di falsa testimonianza. Gli assenti giornalista Jacobelli, impegnato un congresso, il presidente dell'Enpals (Ente di previdenza per i dello spettacolo) Mattei, in ferie in Spagna, e il croupier Ennio Brochet, di Aosta, malato.

L'arresto per falsa testimonianza è avvenuto a fine udienza: Italia Massi, vedova Italo Fiore, dirigente della Sitav (società del casinò), si è contraddetta sotto il fuoco delle domande di pm e avvocati di parte civile. Il procuratore Bruno Tinti ha chiesto l'incriminazione per falsa testimonianza.

I *«non ricordo»* della signora riguardavano una scrittura privata ereditata dal marito la quale è diventata proprietaria una quota della società Sitat, consorelle che costituirono Siset (giochi americani). Dopo il blitz del 1983 qualcuno avvicinò la donna e le consigliò di strappare la scrittura privata.

«Chi e perchè», hanno chiesto i giudici. La donna dopo lunghe titubanze ha risposto: *«Fu Colombi, credo che lo fece perchè non avessi guai fiscali, c'erano di mezzo in nero»*. Una risposta che per il pm non è stata convincente. Italia Massi è stata dunque processata per direttissima. I giudici hanno assolto la donna.

Il tribunale ha poi disposto, sempre su richiesta del pm, l'invio degli atti della deposizione Vincenzo Colombi (all'epoca del blitz commissario regionale al per le manifestazioni) alla Procura Repubblica ipotizzando il reato di interessi privati in atti d'ufficio.

m.m.z.

Disgrazia sul lavoro ieri mattina nell'acciaieria Aosta

Ingegnere muore alla Cogne

Augusto Jacond, anni, dipendente del Centro sviluppo materiale, trovava nella torre di fluidificazione - E' da colleghi privo di vita sul montacarichi

Augusto Jacond

AOSTA — Incidente mortale sul lavoro all'interno dello stabilimento siderurgico della DeltaCogne dirigente del Centro sviluppo materiali, che è una sezione staccata di Roma in collegamento con l'acciaieria, è stato trovato ieri mattina alle 10 dai colleghi all'interno della «torre» dell'impianto per la produzione polveri metalliche.

La vittima è l'ingegnere Augusto Jacond, anni, sposato, con figlia, residente ad Aosta in via Edelweiss 26, ricercatore del Cnr ed ex dipendente dell'acciaieria Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin. Il Jacond nella torre fluidificazione quando alcuni colleghi, non avendolo più visto, lo hanno chiamato ad alta voce. Non hanno risposta. Il carrello elevatore utilizzato dall'ingegnere per torre cilindrica (la circonferenza ha un diametro di 120-130 centimetri circa) è stato abbassato. Il corpo del Jacond riverso piattaforma.

è stato immediatamente. intervenuto il medico di fabbrica, dottor Mario Manuele, di Aosta, ha praticato all'ingegnere un massaggio cardiaco e la respirazione ogni intervento è stato inutile, il Jacond era già morto.

cause per si possono fare ipotesi: il corpo presenta di rottura di vasi capillari collo, una sorta di ematoma, e il volto cianotico, quindi non si che la presenza di azoto torre di fluidificazione possa la causa della morte.

comunque esclusa la possibilità di una caduta. La piattaforma di salita combacia con le pareti della torre. Soltanto l'autopsia potrà chiarire le cause della morte di Augusto Jacond. E' intervenuta la squadra mobile per le indagini.

p. c.

Arnad, prima della vendemmia

Festa dell'uva

ARNAD — Si avvicina la stagione della vendemmia e si stanno organizzando diverse «Feste dell'uva». Per il comprensorio vitivinicolo Hône, Arnad, Verrès, Saint-Victor, Issogne, Champdepraz e Montjovet Festa, diciannovesima edizione, si svolgerà ottobre nel territorio con l'organizzazione della locale Associazione viticoltori. Ogni anno è di turno un paese diverso e a rotazione i che hanno un'Associazione viticoltori ospitante e organizzano «Festa dell'uva».

Nel quadro delle manifestazioni è in programma per domani, riservata in particolare a tutti i viticoltori della zona, una «gita di studio» l'accompagnamento dei tecnici regionali. Il programma giornata è intenso e vario: saranno visitati i centri produttori di e ci si soffermerà nelle moderne strutture nelle cantine cooperative in questi ultimi anni.

La partenza è per le 8 dalla Cooperativa «La Kiuva» Arnad via della Valle. I viticoltori in mattinata i vigneti dell'Enfer d'Arvier e la scuola di agricoltura di Scenderanno quindi a Chambave, altra località viticola, dove potranno osservare impianti «Grotta de vigneron», quindi il pranzo nel ristorante locale. Verso 14,30 circa è previsto il rientro ad Arnad, dove è in programma si impianti in località Rollett-Vallaise: qui il viticoltore Cesarino Bonin messo a dimora circa cinquemila barbatelle di Pinot Noir de Chardonnay. La giornata si concluderà con la visita alla «Kiuva», la Cooperativa che produce Rosé, Blanc de Kiuva e il doc Arnad-Montjovet. Con quest'ultima denominazione i viticoltori del comprensorio dei sette Comuni valdostani producono e commercializzano il loro vino dal vitigno Picotendro, che fa parte della varietà del Nebbiolo.

L. c.

Cinema e taccuino

Cinema

AOSTA

CORSO: Nico, regia di Andrew Donaldson e Seagal, H. Silva (Usa 1988) — italo-americano in lotta droga. Orario: 20; 22.

La leggenda del santo bevitore.

Emmanuelle con R. Hauer (Italia — pagine di Roth alla stanziano Gerri: un clochard dal tragico passato si mette in gioco. Orario: 20; 22.

Poltergeist III, regia di Gary Sherman, con T. Skerritt, N. Allen (Usa 1988) — All'interno di un grattacielo di Chicago due coniugi lottano contro il regno dei morti, reclama la loro figlia. Orario: 18; 20; 22.

SPLENDOR: Film min. 18. 18; 20; 22.

COURMAYEUR

Un biglietto in due, regia di John Hughes, con M. Martin, J. Candy 1987]

Televisioni

RAITRE

14 — **Tg della Valle d'Aosta**
18,15 **La finestra:** Annecy. Filati Luisa Di Lorito
Tg della Valle d'Aosta

TELE DIECI
7,30 **La voix de la**
TELE DUE
12,10 **La voix de la Vallée**
Tre monti e campi. di Katy
TV
17,50 **olympique**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Tell quel**
20,40 **Inspecteur Derrick**
21,40 **Mon oeil**
22,30 **Tj-nuit**
Cadences
Mission impossible

Mostre

AOSTA

TOUR FROMAGE: mostra ostetrica. **Cro-Magnon / e Rogeggia.** Fino al 2 ottobre. Orario continuato tutti i giorni dalle 9 alle 21.

TORRE dei SIGNORI di fotografica di **Renzino Cappon «Le montagne incantate».** Orario continuato tutti i giorni dalle 9 alle 21.

TORRE DEL LEBBROSO: personale di **Nino Longobardi.** al 25 settembre. Aperto tutti i giorni dalle 9

COURMAYEUR

MUSEO ALPINO: Fosco Maraini per l'Himalaya.

Il

FARMACIE

di turno: 3, in via Conte Crotti. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).

IL TEMPO

Tendenza alle 12 di poco nuvoloso. **Temperature** di ieri all'aeroporto: min. + 12; ore 12: + 16. **Umidità:** 40% **Venti:** deboli variabili. (Servizio a cura meteorologica regionale).

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.645.

Monumenti, località Amérique 55, tel. (0165) 76.56.29, 76.50.19.

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
Brusson: 508, tel. (0125) 300.156.
Châtillon: via Chanoux tel. 61.907.
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 69.100.
Pont-St-Martin: via della tel. (0125) 82.03).
Saint-Pierre: Regione Prelle (0165) 93.088.
Valtournenche: fraz. Cleu

Ospite d'onore della manifestazione da oggi al 3 ottobre

La Valle alla Fiera d'Annecy

AOSTA — Da oggi fino al 3 ottobre la Valle d'Aosta parteciperà, in qualità di ospite d'onore, «Foire d'Annecy» nell'Alta Savoia. L'inaugurazione ufficiale della Fiera si svolgerà domani al «Parc des sports».

Una delegazione ufficiale della Regione, guidata dal presidente della giunta Augusto Rollandin, parteciperà alla cerimonia, che sarà allietata dall'esibizione di fanfare e gruppi folcloristici.

«Sono particolarmente lieto — detto Rollandin — *che gli organizzatori della Foire-Exposition d'Annecy abbiano pensato all d'Aosta come ospite d'onore nell'edizione quest'anno. auguro che la nostra partecipazione aumenti le opportunità incontri e scambi con i vicini savoiardi, con i quali, peraltro, già intratteniamo eccellenti rapporti collaborazione»*.

Nelle varie manifestazioni in programma è stato previsto un incontro tra gli operatori economici confinanti. Nell'occasione, l'assessorato regionale all'Industria organizzerà per lunedì settembre una visita alla città di Annecy riservata agli operatori economici (titolari, famigliari, collaboratori e dipendenti).

La partecipazione è gratuita, ma saranno a carico le spese per il pranzo (vi ristoranti a prezzi convenzionati). adesioni devono pervenire entro 12 del settembre regionale all'Industria (Ufficio albo artigiani).

Questo il programma. Partenze in pullman: da Pont-Saint-Martin (alle 6, piazza IV novembre); Verrès (alle 6,20, autostazione circonvallazione); Châtillon (ore 6,40 piazzale scuole medie); Aosta (alle 7, piazza Narbonne); da Pré-Saint-Didier (alle 7,40, piazzale della chiesa); da Courmayeur (ore 7,50, piazzale Monte Bianco).

Arrivo Annecy 10, visita alla zona commerciale pedonalizzata e del (con guida). 12,45 pranzo e alle visita alla Fiera.

Alle 16,30 si svolgerà l'incontro gli operatori economici dell'Alta Savoia «Haute Savoie e Valle d'Aosta. Prospettive e vantaggi dell'appuntamento europeo del La partenza per la Valle è prevista per le .

Al «Centre Culturel Bonlieu» di Annecy sono inaugurate ieri, alla presenza dell'assessore regionale Istruzione Dino Viérin, curato la manifestazione, le mostre «Guide de montagne: image rôle d'une profession» e «Le carnaval de Bonnes et de Froide» realizzate in il Museo della montagna «Duca Abruzzi» Torino e con l'«Association valdôtaine d'Archives sonores».

La prima mostra presenta un'interessante documentazione sulla nascita e lo sviluppo d'una attività tipicamente montagna, d'una epopea sportiva che è nata piedi massiccio del Monte Bianco e i primi protagonisti sono i valligiani e i valdostani.

La seconda un'importante testimonianza etnografica, legata a un'antica tradizione delle abitanti la Valle del Gran San Bernardo.

La delegazione dell'Union valdôtaine des Guides de Montagne, formata da Rinaldo Carrel, Innocenzo Mensbréax, Pétigat, Ruggero Pellin, Livio Mésère, Oliviero Frachey, Dante Sibola, Joseph Alliod, Pierino Genola e Roberto Manganoni parteciperà all'inaugurazione insieme con un gruppo di «maschere carnevalesche» Comunità Combe Froide, formato da Patrizia Lavoyer, Orietta Jordan, Silvana Cahaz, Rémy Vautherin, Fabrizio Jacquin e Nicola Jordan.

F. S.

DAL 24 SETTEMBRE
MOGAVERO MODA
LA GRANDE MODA A PREZZI RAGIONATI
via Torino, 19/A AOSTA
NON VOGUE
MA AN MODA
RAGIONATI.
E VITA!
PROVATE E
GUARDATEVI
HIO.
CHI L'A
MAI ?
CREDERE.

OLIMPIADI - La mezzofondista valdostana scende in pista

Roberta Brunet oggi a Seul per il podio nei 3000 metri

Disputerà la gara alle 6,40 - Timori per un'infiammazione alla pianta del piede

GRESSAN — E' finalmente giunta l'ora di Roberta Brunet: la [illegible] di Gressan esordisce questa mattina nella gara più importante delle sue prime Olimpiadi, le batterie dei 3000 metri femminili, una delle gare più interessanti unitamente alla [illegible] della prima giornata olimpica dell'atletica leggera.

Le ultime notizie arrivate da Seul preoccupano perché la sfortuna pare voglia di nuovo accanirsi sulla ventitreenne del Cus Roma, cinque volte campionessa italiana tra il 1986 e il 1988: nei primi allenamenti in Corea, infatti, ha rimediato un'infiammazione fastidiosissima alla pianta del piede sinistro che ha messo in forse sino all'ultimo la sua partecipazione. Ieri sera, per telefono, la [illegible] net ha tranquillizzato i genitori precisando che è decisa a *«pareggiare a tutti i costi, anche se condizionata da dolori non indifferenti»*.

La corsa di Roberta Brunet doveva essere una lunga galoppata tra le migliori mezzofondiste del mondo con obiettivo principale per conquistarsi [illegible] tra le quindici finaliste e magari andare ad attaccare il primato italiano di Agnese [illegible] (8'37"96 ottenuto [illegible] Helsinki dalla mamma di Lentini il 10 agosto del 1983), ma l'incidente trasforma la competizione in una prova piena d'incognite.

Nelle graduatorie mondiali Roberta è ventunesima grazie alla grande prestazione di Rieti, ma molte atlete le sono vicine di due o tre secondi in una graduatoria che vede al comando l'olandese Van [illegible] 8'37"97 davanti alla favoritissima americana Mary Decker (8'34"69) e alla canadese Murray (8'37"22). Anche per «Robbie» (così gli amici chiamano la Brunet) la favorita è la grande Mary Decker-Slaney mentre sui 1500 metri tutti i riflettori saranno puntati sulla romena Paula Ivan (3'56"22 quest'anno), che Roberta ha avuto l'onore di superare a Rieti con [illegible] campionessa olimpica [illegible] Los Angeles Maricica Puica.

Roberta Brunet in allenamento con il tecnico Oscar Barletta

Roberta scende in pista alle 6,40 di questa mattina (ora italiana) quasi a conclusione di una [illegible] giornata di atletica ad [illegible] livello, che pochi minuti prima prevede l'arrivo della maratona maschile e pochi minuti dopo quello della 20 chilometri di marcia, due gare dove l'Italia ha ambizioni [illegible] medaglia. I 3000 sono certamente la gara [illegible] Roberta può esprimersi meglio perché nei 1500 il suo «gap» [illegible] specialiste del mondo [illegible] già più consistente (è [illegible] del 25° tempo ai mondiali sulla distanza) e la finale [illegible] soltanto 12 e non 15 (come nei 3000) protagoniste.

Il tecnico [illegible] Brunet Oscar [illegible] è [illegible] a malincuore in Italia, ma è convinto che [illegible] basterà questo contrattempo a bloccare [illegible] il cammino di Roberta nella [illegible] migliore stagione: *«Sono fiducioso* — dice il tecnico che dal 1969 ad oggi ha lanciato maratoneti [illegible] Fogli, Moro, [illegible] — *perché Roberta è al meglio della condizione, ha lavorato sodo e queste infiammazioni non [illegible] certo un fatto [illegible] alla vigilia delle grandi gare, del [illegible] l'infermeria dell'atletica italiana a [illegible] è piena»*.

C'è [illegible] trepidazione anche a Gressan: i genitori Sandra e Giuseppe si rinchiuderanno nell'«angolo» caro alla loro figlia per seguire i tre chilometri più importanti di Roberta che per arrivare a questo traguardo ha faticato negli ultimi quindici anni per decine [illegible] migliaia di chilometri, la sorella Manuela [illegible] i tre nipotini dell'azzurra [illegible] la gara nella sua casa di Cerellaz.

Tutto questo paese della «cintura» si appresta a vivere una giornata importante a seconda degli avvenimenti che si dipaneranno davanti al piccolo schermo, giornata [illegible] potrebbe [illegible] festeggiamenti (comunque il sindaco Aldo Cottino, l'assessore allo sport Martino Cossard ed i loro colleghi amministratori intendono prepararli per la loro atleta).

Il [illegible] di [illegible] Roberta Brunet verso l'Olimpiade è dunque giunto a una [illegible] importante, anche se forse sarà a Barcellona nel [illegible] che [illegible] ragioniera di Gressan potrà giocare le [illegible] migliori [illegible] *«Tutto è cominciato quasi per caso, avevo otto anni ed ero gracilina — aveva raccontato Roberta — e [illegible] sollecitazione della maestra [illegible] Gai partecipai [illegible] per i ragazzi [illegible] scuole organizzata in paese sulla distanza di 400 metri, con molta apprensione [illegible] dei miei genitori. Arrivai al traguardo per prima davanti a tutti i maschietti e da lì iniziò l'avvicinamento [illegible] martse à piè, poi all'atletica con la De Tillier»*.

Cesarino Cerise

[illegible] per il [illegible]

SAINT-VINCENT — Verrà presentata oggi alle 11,30 al Centro congressi del Grand Hôtel [illegible] la manifestazione «Premio Saint-Vincent e annuario del calcio mondiale».

I Premi Saint-Vincent saranno [illegible] gnati il 10 ottobre al calciatore italiano che si è maggiormente distinto in campo internazionale, al giocatore Under 23 che ha conquistato una dimensione continentale, all'allenatore che ha contribuito a elevare il prestigio internazionale del calcio e al giornalista che [illegible] dimostrato [illegible] ticolare [illegible] nell'impegno di divulgare i valori tecnici e i personaggi [illegible] calcio internazionale.

[illegible] posto per Marcos

[illegible] — Leandro [illegible] si è dovuto accontentare [illegible] terzo posto nella duriss[illegible]ma Ivrea-Moenbarone di podismo. L'atleta di Brissogne ha concluso la sua gara in 2 ore [illegible] minuti e 53 secondi. A vincere l'importante, ma massacrante competizione, è [illegible] il quarantenne [illegible] del[illegible]l'Atletica Gumiana che ha staccato di [illegible] secondi l'eporediese della [illegible] Challand Silvio Enrico, di 1'4" Leandro Marcos e di 4'49" Roberto Boscardin, portacolori dell'Atletica Montarosa.

[illegible] Rugby, [illegible]

AOSTA — Successo [illegible] Torino '87 [illegible] «Trofeo Roberto Albarello» [illegible] rugby». I piemontesi hanno sconfitto in finale l'Aosta per 13-3 mentre il terzo posto è andato al Lainate che [illegible] superato il Cernusco per [illegible].

Negli incontri di qualificazione Caldera e compagni avevano avuto ragione [illegible] Cernusco per 14-0 mentre il Torino [illegible] piegato il Lainate per 13-12.

COPPA ITALIA - Seconda sconfitta (3-0) per il St-Vincent

Il derby è rossonero

Doppietta [illegible] Maffioletti e gol di Vasciminno - La squadra di Santoro [illegible] presentata rimaneggiata nei ranghi: [illegible] Fessia, Muzio, Coppo e Valera - La rivincita in campionato, tra due domeniche

AOSTA — Anche il derby di ritorno di Coppa [illegible] ha i colori rossoneri. L'Aosta [illegible] «bissato» il successo dell'andata (1-0) però con risultato più netto: 3-0. La partita si è risolta nel primo quarto d'ora quando una doppietta di Maffioletti ha dato un'impronta ben precisa al [illegible] fronte. La squadra di [illegible] ha potuto amministrare il vantaggio giocando in contropiede mentre i termali sono stati costretti ad assumere l'iniziativa e a spendere molte energie.

La svolta si è [illegible] dopo soli 4' con Maffioletti pronto a correggere alle spalle [illegible] Zubiena una punizione deviata dalla barriera. L'occasione [illegible] agguantare il pareggio capitava sui piedi [illegible] Martini, ma era bravo il portiere Buda a respingere la conclusione ravvicinata del centrocampista biancoceleste. Il 2-0 nasceva da un errore [illegible] Zubiena (chiamato a sostituire Fessia), che si faceva sfuggire [illegible] un innocuo pallone. Maffioletti era lesto a sfruttare l'indecisione del portiere.

Il Saint-Vincent [illegible] reagire e Cusano impegnava severamente Buda (un [illegible] dio tra i più promettenti il suo), però i termali non riuscivano a [illegible] la necessaria concretezza alla manovra e [illegible] anche [illegible] calcio di rigore, a metà ripresa, [illegible] Pallavicini che si vedeva respingere il tiro degli undici metri dall'estremo difensore rossonero.

A dieci minuti [illegible] termine giungeva il gol [illegible] Vasciminno che fissava [illegible] 3-0 il risultato [illegible].

[illegible] punteggio che punisce troppo severamente il Saint-Vincent, [illegible] ha però sbagliato molto in difesa [illegible] è stato prontamente castigato [illegible] l'Aosta. Sacco ripresentava Orlando libero (l'ex giocatore [illegible] Sidorno aveva saltato il confronto di domenica con l'Asti per squalifica) e doveva rinunciare a De Tommaso in fortunato. Per il resto il tecnico [illegible] poteva contare [illegible] tutti i titolari.

Santoro presentava una formazione rimaneggiata prima di Fessia, [illegible] (già in [illegible]stinta con il numero tre, ma sostituito da Bognani all'ultimo momento per un leggero infortunio nella fase [illegible] riscaldamento), Coppo e Valera.

Il mister [illegible] dava così [illegible] giovani [illegible] possibilità di dimostrare le proprie qualità, tuttavia se qualcuno sapeva meritarsi la piena sufficienza («Bellomo e Bredy») altri deludevano le aspettative del tecnico (Zanolli soprattutto e Bognani in parte).

[illegible] di là [illegible] severo 3-0 il Saint-Vincent ha comunque fatto vedere qualcosa [illegible] apprezzabile sotto il profilo dell'impegno. L'inesperienza è stata fatale nel momento dei gol avversari così come il venuta a [illegible] la continuità [illegible] rendimento di Bergamo, che dopo un [illegible] primo tempo è stato probabilmente intervallo dai suoi ex tifosi.

L'Aosta ha potuto vivere di rendita e risparmiare preziose energie per il campionato mentre il Saint-Vincent ha speso molto dal punto di vista atletico poiché molti giocatori hanno continuato a portare palla (nonostante i continui richiami di Santoro) anziché [illegible] prima intenzione. La manovra dei rossoneri era più disinvolta e priva di fronzoli mentre [illegible] azioni dei termali mancavano di fluidità. L'assenza contemporanea di Coppo e di Valera [illegible] avuto un ruolo determinante a centrocampo, dove Bellomo [illegible] le proprie qualità anche se deve entrare [illegible] maggior personalità nel vivo del gioco [illegible] tutti è emerso Gianni Canal [illegible] di una maiuscola prestazione non soltanto in marcatura, [illegible] anche [illegible] fase di appoggio. Positive anche [illegible] prova [illegible] Pallavicini.

Tra i rossoneri in evidenza Maffioletti che, [illegible] alla doppietta, [illegible] creato parecchi problemi al Saint-Vincent con il continuo movimento [illegible] tutto il fronte d'attacco [illegible] anche Vigna che [illegible] [illegible] a Gorelli.

Le stracittadine sembrano dunque «sorridere» all'Aosta. Per otto partite i rossoneri non erano riusciti ad aggiudicarsi [illegible] vittoria contro i termali, in questa stagione ci sono riusciti due volte e i tifosi già sognano il tris [illegible] dieci giorni [illegible] «Perucca» nel quarto turno del torneo Interregionale. I supporters biancocelesti sono però convinti che in campionato la musica cambierà.

Il Saint-Vincent dal canto suo aveva sempre lasciato intendere che [illegible] Coppa Italia non rientrava nelle [illegible] mire, comunque la sconfitta [illegible] settimanale deve mettere in allarme Santoro, la cui squadra ha perso [illegible] domenica scorsa in casa. Tuttavia il fascino del calcio [illegible] proprio nelle continue rivincite che possono cancellare [illegible] colpo le amarezze del passato.

Sigfrido Beneyton

Tranquilli [illegible] fiduciosi gli allenatori Sacco [illegible] Santoro

Un dopo-partita di sorrisi

AOSTA — L'atmosfera sugli spalti (circa duecento gli spettatori presenti) ha contagiato anche gli spogliatoi. Il dopo partita del derby è infatti privo di polemiche e di «maligrità». [illegible] Coppa Italia non [illegible] particolarmente l'Aosta (che guida adesso la classifica con quattro punti seguita dal Saint-Vincent e dalla Biellese a quota due con i francesi che hanno però un incontro in meno) e tanto meno il Saint-Vincent, quindi la seconda stracittadina stagionale [illegible] agli archivi senza motivi di rivalità anche se Sacco e Santoro hanno potuto trarre dal confronto indicazioni utili per il futuro.

Dice l'allenatore rossoblu: *«Le vittorie servono sempre sotto il profilo [illegible] le quindi il 3-0 è sicuramente [illegible] per domenica. La squadra ha giocato con sufficiente autorità anche se il gol all'inizio e il raddoppio dopo un quarto d'ora hanno fatto scadere l'interesse per il risultato privandoci [illegible] degli stimoli adatti per impegnarci a fondo. Abbiamo potuto amministrare il vantaggio [illegible] dover sprecare molte energie badando soprattutto a controllare la reazione avversaria»*.

Aggiunge Sacco: *«Il Saint-Vincent era incompleto, [illegible] non ha demeritato. I biancocelesti hanno creato anche qualche opportunità tuttavia siamo riusciti a contenerli senza affanni. Adesso ci attende la trasferta a Cossato contro la Stellese. La sconfitta subita all'andata [illegible] Puchoz (3-1) non l'abbiamo ancora archiviata quindi faremo il possibile per prenderci la rivincita anche [illegible] pensiamo soprattutto al campionato»*.

[illegible] Sacco può guardare al futuro con [illegible] massima fiducia, Nunzio Santoro ha minori motivi [illegible] tranquillo. [illegible] infatti il mister dei termali. *«Con la rosa che oggi a disposizione non potevamo fare di più. I titolari hanno lottato con generosità e ha potuto trarre [illegible] lide indicazioni anche da parte di qualche giovane. Non tutti i ragazzi hanno però saputo sfruttare l'occasione propizia per mettersi in mostra. Qualcuno ha ribadito di [illegible] all'altezza [illegible] situazione e preso vero le opportune decisioni per evitare che non [illegible] ripetano prestazioni così incolori [illegible] parte [illegible] giocatori che dovrebbero scendere in campo con ben altra determinazione rispetto a quello di mercoledì [illegible]*.

Prosegue Santoro: *«Abbiamo [illegible] messo [illegible] incredibili in difesa e l'Aosta ha saputo sfruttarli a [illegible]. La sconfitta di Coppa non avrà ripercussioni [illegible] campionato così come non attraverso problemi quando ci verrà [illegible] gnato un altro penalty. Il riportato rimane Pallavicini»*.

s. b.

CORSA - E' arrivato il bis

Il titolo italiano per lo Challand

Le ragazze campionesse di società negli juniores

VERRÈS — Le ragazze della Libertas Challand di Verrès [illegible] concesso il bis e si sono confermate campionesse italiane di società per la categoria juniores. A Darfo in provincia [illegible] Brescia la terza e ultima prova tricolore di [illegible] in montagna ha sancito il [illegible] finale per Barbara Ranghino, 19 anni, di Brusson; Grazia Marocco, 18 anni, di Milano; Barbara De Giorgis, 18 [illegible] di Ciriè, Rota Durand, 17 [illegible] di Ayas; e Judy Giorda, 17 anni, [illegible] Scarmagno.

[illegible] un anno fa la Libertas Challand conquistò questo titolo con Barbara Ranghino, Barbara De Giorgis e Tiziana Bonin. C'è dunque grande soddisfazione nel sodalizio verrèsiese guidato dal presidente Angelo Rubagotti, dal direttore tecnico [illegible] Bonin e dall'allenatore Erminio Nicco: *«E' un grande successo per noi* — dice Enzo Bonin — *perché ci ripaga di tanti sacrifici e di notevoli sforzi per creare [illegible] squadra competitiva e improntata sulla valorizzazione dei giovani»*.

Non era presente all'ultimo appuntamento [illegible] bresciana, ma è comunque felicissima per il successo riportato [illegible] compagne di squadra, [illegible] Ranghino, campeggiatrice [illegible] Brusson: *«Sono raggiante perché [illegible] sto il [illegible] quinto titolo italiano dopo i due successi ottenuti nello [illegible] di fondo con la staffetta del Comitato Alpi Occidentali a livello [illegible] aspiranti. Il tricolore [illegible] [illegible] roll degli juniores per il settore gran fondo dello scorso anno e questi due successi a squadre [illegible] lo Challand»*.

Le prove in cui le ragazze di Erminio Nicco hanno costruito questo successo sono [illegible] disputate a [illegible], Sestriere e Darfo, dove nella categoria degli juniores (vinta [illegible] bergamasca Elisa Balduzzi) la migliore [illegible] valdostana è stata Rita Durand dodicesima seguita dalla De Giorgis [illegible] diciottesimo posto e dalla Marocco, [illegible] ficatasi ventesima.

Nella [illegible] gara [illegible] deve segnalare un significativo risultato ottenuto da Cristina Porta, che tra le seniores si è piazzata terza dopo Cocchietti e [illegible]ris ottenendo in questo modo il sesto posto finale e la convocazione in azzurro [illegible] la Coppa del mondo in Gran Bretagna. In questa competizione sono da registrare anche il 16° posto [illegible] Mariangela Grosso e il 31° [illegible] Silvana V[illegible]. Queste tre ragazze insieme [illegible] junior Barbara De Giorgis avevano già conquistato a Coazze il titolo piemontese a squadre mentre [illegible] vittoria individuale fu proprio appannaggio di Cristina Porta.

Nel settore maschile i titoli italiani sono andati al vigile del fuoco bellunese Tadello e [illegible] junior bergamasco Bonaccorsi, [illegible] che soddisfatto [illegible] il [illegible] comportamento dell'Atletica Monterosa, che a Darfo ha piazzato Fogu al ventiduesimo posto e tra gli juniores Avignone in undicesima posizione. Per Mauro Fogu la stagione si chiude così con il 19° posto nel campionato [illegible] mentre Roberto Avignone è 7° tra gli juniores e la società di Arnad [illegible] in tredicesima fila [illegible] stagione ricca di soddi[illegible] per l'intero [illegible] della corsa.

c. c.

BASKET - Sconfitto [illegible] Collegno (81-56) in Coppa Piemonte

L'Idromarket in semifinale

I biancoazzurri devono ancora disputare la partita [illegible] il Cus Torino (mercoledì alla palestra Dora), ma ormai sono irraggiungibili [illegible] vetta alla classifica [illegible] torneo

Tiberti (sei [illegible] nelle conclusioni [illegible] punti) durante un'azione di gioco (Foto Ceriac)

[illegible] — Anche l'ostacolo rappresentato dal Collegno è stato superato e ora l'Idromarket [illegible] matematicamente conquistato il diritto a partecipare [illegible] semifinali della Coppa Piemonte di pallacanestro. I biancoazzurri devono ancora disputare la partita con il [illegible] Torino (mercoledì prossimo alle [illegible] alla palestra del quartiere Dora), però sono ormai [illegible] irraggiungibili in vetta al girone.

L'impegno di mercoledì sera era sicuramente il più se[illegible] della manifestazione patrocinata [illegible] «La Stampa» e l'avvio [illegible] in scioltezza [illegible] sicuramente rassicurante tutto lo staff dell'Idromarket, che [illegible] presentato quest'anno nel campionato di serie [illegible] ([illegible] è previsto per sabato 1° ottobre in [illegible] contro il Pavia) con l'obiettivo [illegible] raggiungere i play off e con la speranza di meritare anche qualcosa di più.

A Collegno la squadra del presidente Parra [illegible] importa [illegible] 81-56 (47-30 al termine del primo tempo) con i ventiquattro punti di [illegible] finale che testimoniano il [illegible] tecnico evidenziatosi tra le [illegible] compagini.

I torinesi [illegible] sono dimostrati avversari di discreta levatura, ma Padovani e compagni hanno confermato di aver raggiunto [illegible] esatti sincroni[illegible] di gioco: e per i padroni di casa di fronte al «tourbillon» degli ospiti non c'è stata possibilità di reagire per impegnare a fondo [illegible] [illegible].

Sottolinea il «coach» Luigi Frosini: *«Proprio nei tempi più probanti i ragazzi hanno confermato le proprie qualità. [illegible] squadra ha saputo [illegible] imprimere un buon ritmo alla partita e dopo pochi minuti [illegible] già una decina di punti di vantaggio che poco successivi con il trascorrere del tempo [illegible] particolarmente soddisfatto dell'inserimento dei nuovi acquisti. Sia Boarolo sia Tiberti hanno confermato di essere gli elementi che cercavamo per compiere il salto [illegible] qualità»*.

Migliori realizzatori sono stati Carucci e Tiberti, entrambi con 16 punti, seguiti da Corsa (14), Boarolo (12), Venson (8), Padovani (6), Ferrari (3), Cervino e Zanata (2). Ottime [illegible] percentuali [illegible] tiro con Tiberti [illegible] si è segnalato con un sei su sette nelle conclusioni da due punti, mentre Boarolo ha recuperato [illegible] palloni e Padovani è stato il dominatore sotto i tabelloni catturando diciotto rimbalzi.

Una buona prestazione corale e dei singoli, anche se i commenti [illegible] sempre improntati [illegible] cautela. Dice Frosini: *«C'è stato un notevole progresso rispetto alle partite con il Biella e il Tonibell, dove la squadra aveva rivelato di dover ancora risolvere [illegible] qualche problema in difesa. Contro il Collegno abbiamo controllato con grande attenzione le manovre d'attacco [illegible], velocizzando a dovere il contropiede. Adesso dobbiamo [illegible] perfezionare i [illegible] schemi e raggiungere il meglio della condizione»*.

Frosini ha presentato un quintetto iniziale inedito con Venson, Boarolo, Padovani, Corsa e Ferrari per dare poi spazio a tutti gli altri giocatori [illegible] modo da poter valutare il grado di preparazione [illegible] giunto dai singoli. Anche sotto questo profilo l'allenatore dei biancoazzurri ha potuto trarre valide indicazioni.

«Dobbiamo proseguire su questa strada — conclude Frosini — *e oltre a ottenere parecchie soddisfazioni potremo fare sentire il nostro peso sul campionato. Già domani [illegible] Vigevano, nell'anticipo che ci vedrà opposti a una nostra rivale [illegible] campionato, a [illegible] risposte più precise sul futuro. La prova collettiva di Collegno mi [illegible] comunque rassicurato sotto tutti i punti di vista pertanto [illegible] posso che essere estremamente fiducioso»*.

Questa sera per i giocatori dell'Idromarket ci sarà un momento di pausa e di divertimento. La squadra verrà infatti presentata [illegible] discoteca «Divina» di corso Ivrea alle 21.30.

s. b.

Molly Bloom
Questa sera si balla con
G. [illegible]
La [illegible] programmazione [illegible] Aosta [illegible] dalle 11 alle 13
[illegible] Chambéry 98 - [illegible] AOSTA - Tel. 40.492

Immobiliare Dioramos
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 37 - Tel. 361.388 - 11100 AOSTA
ALLOGGI
AOSTA: [illegible] Eyma alloggio signorile di mq 220, [illegible] Alloggio di mq 100. Consegna fine 89.
SAINT PIERRE: alloggio nuovo [illegible] 3 camere, 2 bagni, salone cucina, cantina e garage.
[illegible]: alloggio [illegible] 2 camere, soggiorno [illegible] angolo cottura, bagno e mansarda.
PERSON (Gressan): alloggio di mq 80 [illegible]

Immobiliare AOSTA snc
Via De [illegible] 1/A
Tel. 0165 34.563 - 43.431
GRESSAN
Vendesi villa unifamiliare con[illegible] mq di terreno, composta da soggiorno, cucina, due camere, bagno, lavanderia e garage.

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Telefono 0165/236.132
Via Xavier de Maistre 23 (sopra il cinema Corso) - 11100 AOSTA
ST-CHRISTOPHE - Collina - Ricerchiamo due-tre soci per costruire il proprio appartamento in villetta bifamiliare. Zona panoramica.
[illegible] FRAZ. ENTRÈVES - In costruzione appartamento in villa bifamiliare composta di: soggiorno, cucina, due camere, bagno, [illegible] garage, [illegible] Riscaldamento indipendente. Mutuo regionale

Dopo dieci anni torna in funzione una linea inserita fra i «rami secchi»

Domani si riapre la ferrovia fra Asti e Castagnole Lanze

Per il ripristino sono stati spesi 40 miliardi - Un viadotto gigantesco che ha sollevato molte polemiche

ASTI — Domani, dopo 10 anni e mezzo, un treno tornerà a percorrere i binari che da Asti portano a Castagnole Lanze: la linea, per la quale si sono spesi oltre 40 miliardi e che un decreto del ministero dei Trasporti aveva inserito tra quelle da sopprimere (i cosiddetti «rami secchi») sarà inaugurata domani.

La riapertura ufficiale, invece, è prevista per il giorno dopo.

La cerimonia di inaugurazione prevede la partenza di un convoglio (due automotrici), che lascerà la stazione di Asti alle 19,30, per raggiungere, a marcia lenta, Castagnole, facendo tappa nelle stazioni intermedie: San Marzanotto, Molini d'Isola, Isola, Motta di Costigliole. A bordo ci saranno il direttore compartimentale delle Ferrovie, Giovanni Caprio, il presidente della Provincia, Tovo, i sindaci di Asti (Galvagno), Isola (Vastadore), Costigliole (Ballone) e Castagnole (Massengo). E' annunciata anche la presenza dell'assessore regionale ai trasporti Mignone, di dirigenti della Camera di Commercio e rappresentanti sindacali; durante il viaggio saranno illustrate le caratteristiche della linea e di alcune tra le opere eseguite.

A Castagnole si svolgerà una breve cerimonia, poi il treno, verso le 12, farà ritorno ad Asti.

La linea entrerà in funzione domenica: le Ferrovie hanno previsto 24 viaggi al giorno. Il primo treno sarà quello delle 6,29 da Castagnole Lanze (con arrivo ad Asti alle 6,47). Rispetto all'attuale servizio, svolto con pullman, è stato soppresso il treno da Castagnole delle 5,29 : sono stati aggiunti i convogli con partenza da Alba alle 6,18 (da Castagnole alle 6,29) con possibilità di coincidenza, ad Asti, con Milano, e il 33007 che parte da Asti alle 21,07 arriva a Castagnole alle 21,24 e ad Alba alle 21,35.

Inoltre i treni con partenza da Asti rispettivamente alle 11,34 e alle 17,42 proseguono direttamente per Cavallermaggiore, con possibilità di coincidenza con Cuneo; tutte le altre corse mantengono gli orari attuali dei pullman.

L'inaugurazione della Asti-Castagnole era stata rinviata altre volte. La linea era stata chiusa il gennaio 1978 in seguito ad una frana, tra Motta e Castagnole.

La costruzione di un tracciato alternativo ha provocato anche poche polemiche (le associazioni degli agricoltori e alcune Amministrazioni comunali sostenevano la possibilità di ripristinare il tracciato preesistente con una spesa notevolmente inferiore) soprattutto per quel viadotto, lungo oltre 4 chilometri, che in salita dalla piana del Tanaro arriva a Castagnole.

Un'opera mastodontica, da molti giudicata eccessiva (sarebbe costata una dozzina di miliardi) e che ha segnato con i suoi pilastri un'intera collina. Un'opera che potrebbe anche risultare inutile insieme alla galleria realizzata appositamente, soprattutto se il nuovo governo la sua intenzione di sopprimere la linea. La decisione è stata solo rinviata: la Regione ha il compito di studiare piani alternativi per rendere «economica» la linea. Qualcosa è già stato fatto: sono automatizzati i passaggi a livello, eliminando così i costi dei caselli. Nelle intenzioni del sindacato, la Asti-Castagnole dovrebbe essere il tratto centrale di una direttrice che da Milano porta direttamente sino a Cuneo e in Francia.

«La riapertura della linea ferroviaria — commenta il sindaco di Castagnole, Renzo Musengo — *è un fatto importante. Dopo dieci anni si ripristinano i collegamenti con il capoluogo e con essi si apre una nuova via per i prodotti delle nostre industrie. Ci siamo battuti per la riapertura e ora ci batteremo per il suo mantenimento».*

Fulvio Lavina

Castagnole Lanze. Il colossale viadotto che sovrasta le campagne presso il paese (Ubertone)

Rinviato processo per una singolare vicenda

«Principe» a giudizio

Ilario Vercelli di Calosso, che si era anche autoproclamato «imperatore del Piemonte», deve rispondere di irregolarità nell'uso di bollini per l'uva moscato

ASTI — E' comparso ieri davanti ai giudici del tribunale l'agricoltore Ilario Vercelli, 68 anni, residente a Calosso che si è autonominato «imperatore» e «principe del Piemonte». Una volta a metterlo nei guai è stato un timbro con la dicitura «Principato del usato per alcuni documenti (previsti dalla legge) per l'accompagnamento delle uve sfuse. I cosiddetti «VA 2». Vercelli, con la madre Rita Lignana di 85 anni, contitolare dell'azienda agricola, era stato rinviato a giudizio per in atto pubblico.

Il processo, durato meno di venti minuti, non è terminato. Il tribunale ha dichiarato, su istanza del difensore d'ufficio avvocato Lenzi, la del capo di imputazione in quanto non era riportata la data del .

Ilario Vercelli è arrivato in tribunale con due ore di ritardo dovuto — ha detto — a un guasto all'auto durante il viaggio da Calosso ad Asti. Interrogato dal presidente del tribunale, Giancarlo Cupiross, ha dichiarato: *«Nego di aver usato il timbro, forse è stato utilizzato da qualcuno a mia insaputa anche fra le mie i miei documenti».*

Presidente: *«Lei è un po' pazzo per i timbri, mi ascolti: non deve più usare».*

Poi Caprossi il fascicolo del processo, abbastanza consistente. Atti tutto il curriculum singolare personaggio più volte alla ribalta della cronaca. Nel del 1934 era stato arrestato per aver bloccato un treno merci e minacciato il capo della piccola stazione ferroviaria di Bogliello di Costigliole con un fucile da caccia. Allora Vercelli di intendeva porre *«sotto sequestro»* il treno merci per far valere i suoi diritti nei confronti dello Stato,

Ilario Vercelli

in quanto *«creditore di miliardi per convenzione giuridiche e diplomatiche con Reagan e il defunto presidente sovietico Andropov».*

Più volte anche in la di generale dell'esercito tanto da sciabola.

L'agricoltore, che è stato interdetto, ha alle spalle una lunga storia iniziata venti anni fa, quando lasciò il lavoro nei campi per andare a lavorare alla Michelin di Torino. Dopo un breve periodo ritornò a Calosso e riprese la conduzione dell'azienda agricola in di proprietà della madre, vedova da molti anni. Ma presto iniziò a comportarsi stranamente. A chi gli chiedeva spiegazioni aver tutti i poteri di imperatore d'Italia.

Il fascicolo trasmesso ora al procuratore pubblico per la stesura del capo d'imputazione. dovrà presentarsi di davanti ai giudici tra un paio di mesi.

v. ma.

Proteste dei commercianti: «L'area piena di sporcizia e di siringhe»

L'isola pedonale non è più un «salotto»

ASTI — I negozianti dell'isola pedonale di Alfieri (nel tratto compreso tra via Gobetti e piazza Alfieri) e quelli di piazza Astesano, e via De Rolandis (altra zona pedonale) si sono riuniti in assemblea ieri sera nella sede dell'Unione Commercianti con i dirigenti dell'organizzazione per dibattere i problemi dovuti alla «pedonalizzazione» delle due . Ci un'altra blea, 27 settembre: questa volta saranno di scena i commercianti di piazza Alfieri che intendono presentare all'amministrazione comunale una serie di richieste *«affinché l'attività commerciale non debba subire danni e ostacoli in occasione del prossimo Palio».*

Gli esercenti della piazza hanno lamentato scarsi affari nelle settimane di chiusura per la ne delle tribune e pista in terra battuta.

Corso Alfieri — Trentacinque commercianti hanno sottoscritto petizione stata inviata ieri sindaco. Secondo il documento *«non è in discussione l'isola pedonale in quanto tale sulla sua validità in generale non sono obiezioni, ma alcune questioni devono essere risolte».* Alcuni cianti hanno spiegato: frequentatori dell'isola pedonale lasciano ogni sera ogni sorta di lordura, comprese siringhe drogati *«Manca una presenza costante e attiva vigili urbani* — afferma il commerciante Aldo .

C'è chi sostenuto che l'isola *«è diventata di per gente che in fare».*

Altri inconvenienti riguarderebbero manutenzione insufficiente di di fiori e alberelli. Sono soprattutto via al Teatro Alfieri, via Palazzo città, i pochi passi dal Municipio, e anche piazza Secondo, le sedi abituali di drogati. Numerosi i furti, scippi, e accoltellamenti più o meno gravi. I commercianti della zona chiedono una più energica azione di controllo e prevenzione da parte delle forze dell'ordine.

Piazza — Sono quindicina i commercianti che hanno definito «arida» la zona *«in precedenza dimostrava una vivacità di ben altro tenore mentre oggi registra netta diminuzione del commercio. Inoltre l'isola di piazza Astesano non soddisfa* — dicono in esercenti — *al modo le esigenze di chi gira in città a piedi per diporto o per lavoro. La zona fuori dal flusso delle attività commerciali di richiamo, e sure è dotata di attrattive di monumentale e storico».*

Alessio commentato: *Astesano la chiusura al traffico appare come un angolo appartato che sta lentamente degradando mentre gli esercenti sono ingabbiati notevoli vincoli e obblighi per quanto riguarda l'esercizio della loro attività».* Una proposta per piazza Astesano per il momento questa: più presto parcheggi a pagamento per in modo da consentire la sosta ad un maggior numero di automezzi.

L'assemblea ha chiesto, attraverso Commercianti, incontro il sindaco per quanto riguarda la e la pulizia delle strade e un incontro con il prefetto per il servizio di vigilanza da parte delle forze dell'ordine.

Vittorio Marchisio

Cerca la fortuna

Domani alle scade il termine per imbucare i tagliandi di «Scopri il borgo»

ASTI — Ultime ore per cercare l'appuntamento con la fortuna. Per scade il termine per imbucare nelle urne (sono collocate presso la redazione de «La Stampa» in via De Gasperi 2; Antico Caffè Ligure in corso 230; concessionaria Lancia A. in corso Alfieri 141; Astifoto piazza Primo Maggio 9) i tagliandi del concorso «Scopri il tuo borgo» promosso da «La Stampa» in occasione del Palio.

ancora volta ha riscosso un buon successo: prima estrazione, 8 settembre, che metteva in palio 50 biglietti per assistere alla storica corsa, sono stati oltre ventimila tagliandi inviati in la provincia e anche da alcune fuori provincia l'Albese. Nuova estrazione, a cui parteciperanno i tagliandi pervenuti (quindi anche quelli che hanno già partecipato alla prima estrazione), si terrà lunedì 26. Le che riporteranno la risposta esatta concorreranno all'estrazione di una «Y Fire», un ciclomotore «Ciao Ecology System», due buoni acquisto lire centomila libri, 17 cene per due persone nei migliori della provincia, un abbonamento a 365 caffè presso il Bar Ligure, un cestino di birre d'autore, due maxipasti di frutta di stagione, dieci biglietti del cine Politeama, due trapani Bosch e sette torte del Palio. I nomi dei vincitori saranno pubblicati martedì 27 su «La Stampa».

f. la.

Asti vince a Torino

In Coppa Italia ha battuto il Nizza Millefonti per 1 a 0 - Successi nel tamburello

— Con di Tramontano alla metà del secondo tempo l'Asti ha vinto per 1-0 sul Nizza Millefonti nella prima giornata di ritorno di Coppa Italia campo «Agnelli» di Torino - *La squadra giocato bene* — ha commentato l'allenatore rico Pasquali — *i ragazzi hanno saputo imporre agli un ritmo di gioco intelligente reagendo bene soprattutto negli ultimi quindici minuti*

L'Asti mercoledì ha trovato gli stimoli giusti *col.)*

CALLIANO — Doppio successo del tamburello astigiano nei campionati nazionali giovanili Fipt che si sono disputati a Cerrina (Alessandria). Le formazioni neo-tricolori quelle del Calliano (allievi) e del Montemagno (pulcini).

In entrambe le categorie le due squadre astigiane hanno perso un solo incontro lasciando pochissimo spazio agli avversari. Negli allievi il Calliano (Enrico Berruti, Davide Scalia, Bottino, Andrea Perigolo, Baggio, Roberto Cuniberti e Giorgio Campus) ha superato nel girone finale il Mondolfo di Pesaro (8-2, 8-2), il Ragusa (8-1; 8-2) e l'Aldeno Trento (8-3; 8-1).

I «pulcini» Montemagno (Alessio Monzeglio, Andrea Costanzo, Carlo Oioio, Gianmauro Griffa, Massimo Del Fiume, Alberto Funtino e Giorgio Palermino) si imposti nelle finali al Maddaloni di Caserta (6-0; 6-0); alla Stella di Treviso (6-0; 6-4) ed infine al Tocco Ongaria di Pescara *(f. b.)*

Aggredisce medico

ASTI — Un giovane sofferente di disturbi nervosi aggredito medico e tre del pronto soccorso dell'ospedale. Sono stati gli agenti che lo hanno arrestato per lesioni e violenza.

Roberto Rizzi, anni, astigiano, che andato all'ospedale per sottoporsi una serie esami quando, in preda ad un attacco isterico, s'è scagliato il dottor Piergiorgio Marello e le infermiere Rita Borgoglio, Gabriella Besia e Bruna Maschio che si trovavano con lui. Il medico ha riportato ferite giudicate guaribili trentina di giorni; infermiere se no in una settimana

CONCESSIONARIA D'AUTO (casa estera) ASTI E PROVINCIA
RICERCA
COLLABORATORE/ICE
esperienza di vendita.
Telefonare tutti i giorni lavorativi dalle 20,00 20,30 **0141 53.989**

Istituto scolastico privato cerca
LAUREATO O PERITO IN INFORMATICA
Per appuntamento telefonare ore ufficio **0141 721.178**

OLYMPIC SPORT
DAL 15 AL 15 OTTOBRE
VENDITA PROMOZIONALE
«PREZZI INCREDIBILI!!!
TUTA UOMO DA L. A L. sconto 50%
TUTA DA L. 41.000 A L. sconto 40%
SCARPA ADIDAS DA L. 41.000 A **L. 29.000**
SCONTI FINO AL 50%
DOVE?
DA
com. Legge 426
OLYMPIC SPORT
Dante (ang. C.so Milano)
Tel. 53.942

OGGI POMERIGGIO
ORE 16,30
CAMPO SPORTIVO COSTIGLIOLE D'ASTI
INCONTRO CALCIO
A.C. TORINO
A.C. COSTIGLIOLE

PRESTITI IN 24 ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
Tel. 0131 446.278 - 443.008
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

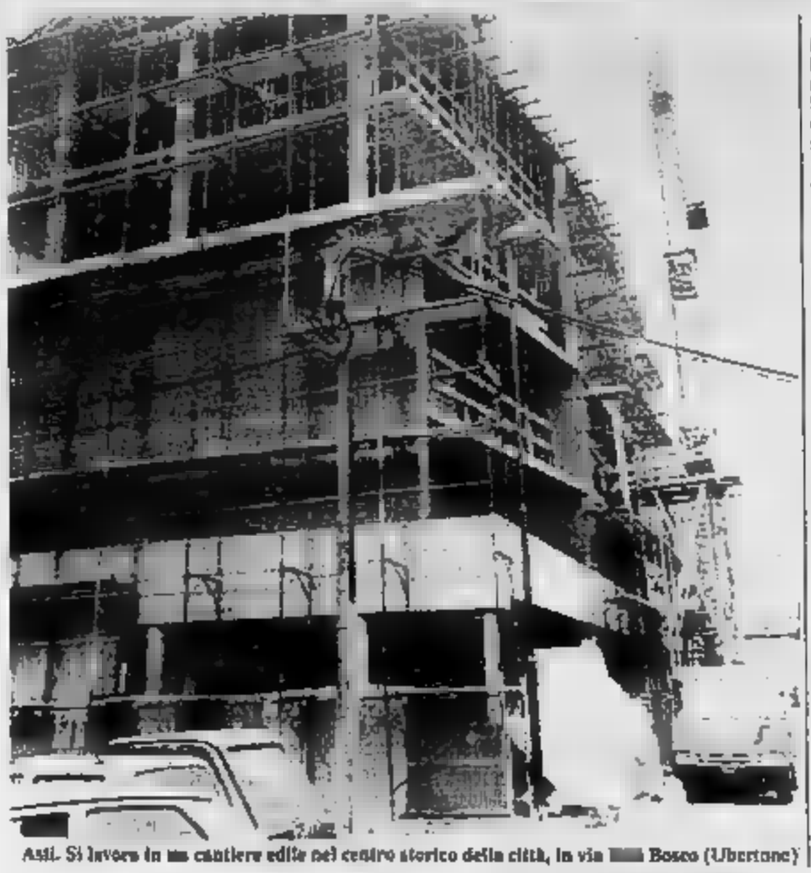
Ermenegildo Zegna
BENZI GIOVANNACCI
Via Lorenzo angolo via Modena -
SERVIZIO CONFEZIONE SU
annuncia l'arrivo dell'album dei tessuti
TAGLIO ESCLUSIVO Ermenegildo Zegna
AUTUNNO-INVERNO 1988-89

Vuoi innovare?
il finanziamento Mediocredito è innovativo.
L'innovazione tecnologica è sicuramente una carta vincente.
L'innovazione però richiede dinamismo imprenditoriale e mezzi finanziari adeguati.
In quest'ottica si inserisce opportunamente il finanziamento Mediocredito come mezzo efficace e moderno di intervento.
Il Mediocredito Piemontese è una banca specializzata per finanziare lo sviluppo delle piccole e medie imprese. Questo significa che il suo istituzionale è quello di dar corpo e sostegno ai progetti e al coraggio di chi "intraprende".
Siamo più che mai convinti, e siamo pronti a convincervi, che "anche le piccole e medie imprese possono realizzare grandi imprese". Con noi.
MEDIOCREDITO PIEMONTESE
SE vuoi, puoi.

Che cosa offre in questo periodo il mercato immobiliare astigiano

Alla ricerca di una casa

Le offerte di abitazioni non mancano, ma spesso riguardano zone poco «appetite» - Molte villette nella cintura della città - Il problema degli affitti e dell'equo canone - L'andamento nel settore dei rustici e dei negozi



Asti. Si lavora in un cantiere edile nel centro storico della città, in via Bosco (Ubertone)

ASTI — Se ci si dovesse basare esclusivamente sulle inserzioni pubblicitarie delle agenzie immobiliari, ad Asti per chi vuole comprare un alloggio non ci sarebbe davvero che l'imbarazzo della scelta: intere pagine con liste, elenchi di «vendesi», offerte di ogni tipo. Parrebbe addirittura che, mentre in altre città il «problema casa» è «emergenza», qui ci si trovi di fronte ad una super offerta di alloggi.

La realtà è invece ben diversa e non si discosta molto da quella degli altri capoluoghi: acquistare un alloggio è difficile, trovarlo in affitto (comunque i prezzi superiori a quelli di equo canone, quasi mai rispettato) diventa impresa quasi disperata.

«Il fatto è — spiegano all'agenzia immobiliare San Secondo — *che gli alloggi disponibili sono tutti in richieste e spesso hanno caratteristiche che li rendono difficilmente commerciabili: perché in palazzi da ristrutturare, a volte riscaldamento a riscaldamento non autonomo. Noi, ad esempio, abbiamo molta richiesta di casette o villette nella prima cintura di Asti e non c'è niente di disponibile se non ad una decina di chilometri almeno dalla città, ma allora la distanza comincia ad essere eccessiva».*

Il parere trova conferma anche tra gli altri operatori del settore. Enrico Fenoglio, titolare dell'Immobiliare Nordedil, ad esempio, afferma: *«Oggi chi cerca casa la vuole nella zona Nord della città, verso il campo sportivo. Le poche case appetibili sono subito bruciate. Si sta costruendo ora nella zona Sud, dalle parti di Tanaro: quando offriamo qualcosa in quella zona, molti storcono il naso e preferiscono aspettare e altrove».*

Insomma, la richiesta c'è *«Anche perché l'andamento altalenante della Borsa ha fatto ritornare molti investitori sulla casa»* spiegano gli esperti), l'offerta, in qualche modo pure, ma non è evidentemente quella giusta per il mercato. Una situazione che non poteva non avere riflessi anche sui prezzi: *«Gli alloggi belli disponibili sono pochi* — ribadisce Rinaldo Maschio, titolare della Azeta Casa —; *sino a poco tempo fa i prezzi, nella zona Nord, erano sul milione al metro quadro e vista la richiesta, sono aumentati: non si compra a di un milione e trecentomila lire».*

Affitti. E' davvero un problema: l'offerta c'è, soprattutto per piccoli alloggi, che sono però aramobiliati per sfuggire alle regole dell'equo canone; anche in questo caso i prezzi sono in aumento. Un arredato, fino a qualche mese fa era 250 mila al mese, ora ne anche 280 *«Qualcosa però si sta muovendo* — dice all'Azeta Casa —; *fino a un paio di anni fa non affittavamo che un paio alloggi l'anno; quest'anno sono molti di più. Per i mono o bilocali. Invece, il c'è e ci sono occasioni un po' per tutti».*

Rustici. All'inizio degli 80 di moda: liguri e milanesi avevano fatto quasi incetta di vecchie cascine sulle astigiane. *«Oggi, il 70 per cento delle cascine in vendita sono di persone che se ne vogliono disfare o perché la manutenzione costa troppo o perché fatta l'esperienza di vivere in campagna vogliono tornare in città»*, dicono alla Secondo.

Negozi. E', più o il discorso degli alloggi: negozi, nella zona periferica o anche nelle parti frequentate del centro, affitti «ragionevoli» e prezzi perché hanno richiesta.

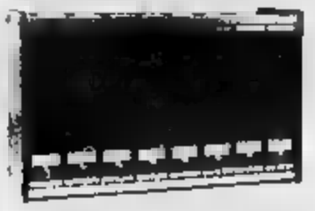
«Nella zona tra Garibaldi, Cavour, un pezzo di corso Alfieri, piazza Alfieri, ha senz'altro sparare cifre esorbitanti: anche 3 milioni al mese d'affitto e prezzi i 2 milioni metro quadro», affermano alla Nordedil.

f. la.

IMMOBILIARE CHIESA ASTI
PIAZZALE STAZIONE N. 40 - 53.066

- **VENDE IN ASTI** c. Matteotti p. alloggio libero di: 2 camere, cucina, ingresso bagno cantina. L. 46.000.000.
- **INIZIO C. SAVONA** alloggio 1°) p. libero di letto, cucina, ingresso, bagno, cantina. L. 38.000.000.
- **A ISOLA D'ASTI** in costruzione recente al p. r. alloggio libero di: 2 camere letto, ingresso soggiorno angolo di cottura, bagno, cantina, ge. L. 48.000.000.
- **IN ASTI CENTRO** affittasi locale c. 1 mq. 80 per uso negozio o ufficio.
- centralissimo alloggio p. mq. 110 uso ufficio.
- zona Stazione affittasi locale magazzino mq. 130 per uso deposito o laboratorio.
- **IN ASTI** cedesi negozio alimentari, lavanderia, e licenza ambulante.

Amministratori! Impresari! Condomini!



le cristallo colonia, bronzo o grigio fumé

LE CASSETTE POSTALI

acquistano da

ALCARO

FABBRICA CASSETTE POSTALI VETRI DOPPI VETRINETTE ESPOSIZIONI PER NEGOZI, FIERE E MOSTRE BACHECHE ALLUMINIO

, 36 - ASTI - TEL. 50.384

mc m S.p.a

MCM
manufatti cementizi monticone

NOVITA'

ASTI - Fraz. S. Marzanotto - Tel. 52.669
ISOLA D'ASTI - Reg. Rovere - Tel. 958.396

PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI strato antiusura al quarzo in modelli colorazioni

TUBI turbocentrifugati armati, autoportanti, vibrati normali, ovoidali, circolari normali.

BOX
Si in giornate utilizzabili subito

su disegno

BLOCCHI

MURI DI
tipo leggero e pesante.

POZZETTI STRADALI

Elementi per pavimentazione pedonale e carrozzabile, per parcheggi, giardini, piazzali, etc. La qualificazione tecnica del prodotto garantisce la massima resistenza alla compressione, alla flessione, alla vibrazione e assicura intercambilità agli impianti idraulici e agli agenti atmosferici e chimici. Questi elementi sono disponibili in 5 differenti tipi di disegno e spessore.

CORDULI PER MARCIAPIEDI E PER AIUOLE

Le case di campagna nel piano regolatore di Asti

La rivalutazione del rustico

— Io novembre il Consiglio comunale discuterà il nuovo regolatore. dal prossimi In giunta e nelle commissioni consiliari, si inizierà la discussione preliminare sulla bozza preparata dall'assessorato all'Urbanistica. La lamentela che si alza dal settore immobiliare è che città l'edilizia residenziale è bloccata specie zone considerate più «appetibili» e che la richiesta è inferiore all'offerta.

Chi prevede il nuovo Piano regolatore per l'edilizia Gian Piero Vigna, assessore all'urbanistica, sta definendo in questi giorni la proposta che verrà presentata alla maggioranza: *«Non sono totalmente d'accordo con chi lamenta per mancanza di alloggi in città: certo, in alcune zone si potranno trovare difficoltà, ma le possibilità, a mio giudizio, ci »*. Negli ultimi tempi, in particolare il centro storico, si è trasformato in un unico grande cantiere dove vengono ristrutturati vecchi palazzi; vie a tempo fa abbandonate dimenticate, vengono riscoperte e abbellite.

Spiega Vigna: *«Per quanto riguarda l'edilizia residenziale, abbiamo deciso di seguire alcune linee di orientamento. Rispetto alla passata impostazione del piano urbanistico, più delimitare no rigidamente destinate, ma piuttosto favorire il recupero del patrimonio edilizio, ricucendo zone privilegiate dalla richiesta ad altre marginali. grosso discorso che intendiamo nere e che ritengo innovativo, riguarda la possibilità di intervento in campagna».*

Le uniche espansione riservate alle residenze saranno quelle destinate all'edilizia popolare, convenzionata e sovvenzionata, cioè realizzata di costruttori o cooperative di inquilini. Altre possibilità intervento sono previste frazioni. Commenta ancora l'assessore: *«Ad Asti mancano i vani, piuttosto manca la qualità. piano regolatore cui sarà affiancato, cosa importante, nuovo regolamento edilizio, punterà sulla riqualificazione. Oggi gli interventi dei privati bloccati da trappa burocratica; la nostra intenzione è di svellire le pratiche, agevolare gli interventi concordati l'amministrazione. Il tutto rispetto di alcune linee guida».*

qualificante dei documento programmatico dell'urbanistica secondo Gian Piero Vigna, l'impostazione che si vuole dare recupero degli immobili di . saranno due zone di intervento: particolare, dove si punterà alla salvaguardia degli edifici dal punto vista architettonico, permettendo però, a tutti, variazioni d'uso. Nell'altra l'intervento di recupero più ampio, pre la possibilità di cambio di destinazione degli immobili. *«In sostanza* — spiega l'assessore — *chi cerca villetta poco fuori Asti e trova invece una cascinetta, con il nuovo Piano avrà la possibilità fare le trasformazioni necessarie con minori difficoltà burocratiche e soprattutto senza essere necessariamente legato alla figura dell'imprenditore agricolo. Abbiamo tenuto conto delle indicazioni della Regione che prevedono uno sviluppo nel terziario e zi, soprattutto legati turismo».*

Ma anche altri sono i settori di interventi del nuovo Piano. Ad esempio novità previste per gli insediamenti industriali: sarà notevolmente ridotta l'area precedentemente prevista e saranno inserite quelle zone, seguite in piano regolatore come agricole e dove negli passati sono sorte aziende (ad esempio la fascia che costeggia la strada per Casale, dove sono alcune aziende). *«Per quanto riguarda industriali c'è di riordino»* afferma l'assessore che ricorda il prossimo trasferimento dell'Avir fuori città, con il conseguente riutilizzo dell'area di via Cavallotti. C'è poi la viabilità che «ridisegna» ragnatela delle comunicazioni soprattutto città, con prossima apertura prolungamento di corso Venezia e la realizzazione del nuovo tratto della tangenziale, Castell'Alfero.

f. la.

Cinema taccuino

ASTI

Lilli: *La creatura*, di J. M. Oulette, con C. King, M. K e A (horror)
Am Ur, Crocodile Dundee II, con P. Hogan e L. Kozlowski (comico).
Nuovo: Codice privato, F. Maselli, con O. Muti (drammatico)
Politeama 5 (comico).

CANELLI

BALBO: chiuso per riposo

NIZZA

AURORA: Gentile in amore
LUX: chiuso per riposo
SOCIALE: Consensuale, di W. Dibray (cartoni animati).
VERDI: Fantasmi 2 (horror)

DAMIANO

CRISTALLO: chiuso per ferie
LUX: chiuso per riposo
SPLENDOR: chiuso per

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9; notturna: *San Rocco*, corso Matteotti 140
Canelli: *Balbi*, via Venti
Moncalvo: *Tarditi*, piazza Garibaldi 21.
Nizza: *Bielli*, Carlo Alberto

TAI 44

— **Amore in soffitta**, telefilm.
11,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
15 — **Cartoni animati**
18 — **Per te ho ucciso**, film
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Brandy James**, telefilm
20,30 **Tai notizie**
21 — **Obiettivo sport.**
22,30 **Operazione sottoveste**, telefilm

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico. Asti 353 358; 7821, Canelli 832 525; Barbera 88 048, Nizza d'Arazzo 606 150; Calliano 928 444; Montechiaro 999 788; San Damiano Costigliole 966 779, Villafranca 933 544, Coazzolo 907 503, Montemagno 82 253; Castelnuovo Don Bosco 987 6458; Villanova 94 555.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53 345; **Nizza** 728 390. **Castagnole Lanze** 878 348; **Momberceli** 955 333 **Croce Rossa** (automobilanze) **Asti** 217 883; **Canelli** 834 222. **Castello d'Annone** 603 638; **Castelnuovo Don Bosco** 9876 468. **Coazzolo** 485 503, 281; **Montegrosso** 953 175; **San** **Villafranca** 933 777 - 933 081; **Villanova** 945 114 (dalle 8 alle 13,30), 94 555 (dalle 13,30 alle 8) **Carabinieri** (pronto intervento) 112. **Polizia** 113. **Polizia stradale** 21 23 56; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani Asti** 53 421. **Taxi** stazione ferroviaria 32 722, o Alberi 52 605; **Servizio informazioni Ferrovie Stato** 80 312. **Informazioni bus Asp** 34 827.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza, Asti, via De Gasperi 2, tel. 33 269. Ufficio Pubblicità Asti, Publikompass tel. 32 222.

IN ALCUNE ZONE E' POSSIBILE AVERE UNA RICEZIONE OTTIMA ESENTE DA DISTURBI

Per sopralluoghi

eliseo luisi

IMPIANTI ANTENNE TV E SISTEMI DA SATELLITI
Ufficio: Corso Alessandria 177 - Tel. 271.953

AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE
GESTIONI CONTRATTI D'AFFITTO
GESTIONI PATRIMONIALI

STUDIO: **Ragg. Cognazzo - Collina**
Corso Alfieri, - Asti - Tel. (0141) 32.879

NORDEDIL
IMMOBILIARE

IN CITTA'

ZONA NORD alloggio libero 1° piano con ascensore 2 alle, ingresso corridoio, cucina, sala, 2 letto, bagno, cantina, giardino condominiale L. 75.000.000.
ZONA C.SO DON MINZONI alloggio recente libero corridoio, 2 letto, bagno, tinello cucinino, cantina, balcone, mq. 80. L. 55.000.000.
CENTRO STORICO alloggio libero 2° piano ed ultimo mq. 100, sala con camino, 2 camere, cucina, bagno, cantina L. 70.000.000.
C.SO P. CHIESA (lato p.za alla Vittoria) alloggio 2° piano cucina, 2 camere, bagno, cantina L. 36.000.000 Volendo garage.
VICINANZE ENEL in stabile recente, alloggio 2° piano, cucina, 2 camere, bagno, cantina. L. 37.000.000.
ADIACENTE VIALE ALLA VITTORIA alloggio signorile libero in stabile d'epoca completamente ristrutturato cucina, sala, 4 camere, bagno, cantina
VIA ARDUINO alloggio composto da tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina, garage. L. 52.000.000.
ZONA C.SO TORINO casetta su due piani, 3 camere, servizio parzialmente da ristrutturare. L. 43.000.000.
C.SO MATTEOTTI alloggio libero piano basso, tinello, cucinino, camera, bagno, cantina L. 35.000.000
VIA ISNARDI alloggio libero 2° piano, cucina, angolo cottura, 2 camere, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, gas metano L. 43.000.000.
VIA PETRARCA alloggio libero soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, cantina. L. 70.000.000
VIA BUONARROTI alloggio in bello stabile, 1° piano, cucina con angolo cottura, camera, disimpegno, ripostiglio, bagno, cantina.
ADIACENTE P. SAN PIETRO casetta su due piani indipendente, 6 camere doppi servizi, garage.
VIA P. MICCA alloggio signorile, 2° piano, ampio salone, cucina, 2 camere, studio doppi servizi, mq. 140 garage.
ZONA P.ZA TORINO casa da ristrutturare con progetto su due piani indipendenti. 6 camere, garage.
VIA ANTICO IPPODROMO alloggio libero nuova costruzione, ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi, ottimo riscaldamento autonomo gas metano, garage. L. 105.000.000
C.SO ALFIERI in stabile d'epoca alloggio libero, camera, cucina, salone, bagno, terrazzo, richiesta L. 28.000.000.
C.SO DANTE alloggio libero, cucina, salone, 3 camere, , dispensa mq. 130, cantina,
VIA GIOBERT in palazzina libero ampia 4 camere, bagno, cantina 110, L. 93.000.000.
ADIACENTE PIAZZA ASTESA alloggio signorile sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, riscaldamento autogas a gas metano
VIA libero, 4° piano con ascensore, cucina, 2 camere, bagno, cantina, 2 balconi. L. 51.000.000
C.SO P. CHIESA garages liberi a piano cortile a L. 12.000.000
C.SO ALFIERI zona Centrale, vendo garages per due auto a L. 22.000.000.

VENDE VICINANZE ASTI

ROCCA D'ARAZZO casa indipendente 30.000 mq. di terreno a frutteto e bosco pt. 2 camere, ba-, ; 1° piano 2 camere, tinello, cantina, portico: L. 75.000.000.
ZONA casa di nuova costruzione comoda al passo al pt. cucina, 3 camere, bagno, ampia mansarda di mq. 80, garage tavernetta, bagno, riscaldamento autonomo a gas metano, 1000 mq. circa di terreno. L. 121.500.000
A POCHI CHILOMETRI DA ASTI casa d'epoca con giardino e frutteto attiguo, composta da 6 camere, doppi servizi, solaio, con annessa parte rustica di 3 vani e tettoia.
TONCO casetta su 2 piani comoda al passo composta da garage, magazzino, 2 camere, cantina, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, parte rustica ampio cortile. L. 33.000.000
VICINANZE ASTI posizione collinare appezzamento di terreno edificabile, mq. 3600 comodo ai servizi, trattativa riservata.

C.SO 188 - 14100 ASTI
TEL. 0141 34.882 - 33.350

ASTI - C.so Alfieri n. 234 - Tel. 35.52.35
AZETA CASA

in zona di corso Dante, al penultimo piano, appar- prestigio, libero il 223, con sviluppo su tre del composto : spazioso ingresso, disimpegni, ripostigli, 2 servizi, tinello cucinetta, n. letto, grande e, n. cantine e garage al piano cortile. Trattative riservate.

SPLENDIDA VILLA NUOVA, su un unico piano, composta disimpegno, salone, tinello cucinino, camere, doppi vizi. Possibilità di mansarda. Vasto locale seminterrato per tavernetta, garages, locale caldaia, lavanderia. Grandi terrazzi, patio e giardino circostante recintato - G/348.

C.SO alloggio 4° piano, composto da tinello, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio cantina. 3 arie. Possibilità - G/122.

indipendente disposta su due piani, composta di: 9 vani tripli servizi. 2 garages. Giardino. Volendo bifamiliare - G/365.

CAVOUR (prossimità), alloggio totalmente riedificato, in stabile elegante, 1° p., salone, cucina abilabile, 2 camere, bagno. Cantina. Riscaldamento autonomo - G/160.

Si trattano inoltre rustici attività

L'incontro dei comandanti della Resistenza

I partigiani a Cuneo

Duemila combattenti della lotta di Liberazione al convegno nazionale - Oggi visite nelle scuole e omaggio ai caduti - Domani arriva il presidente Cossiga

CUNEO — Per il «2° incontro nazionale dei comandanti partigiani del corpo volontari della Libertà», che comincia questa mattina e sarà concluso domani dal presidente Cossiga, è previsto l'afflusso a Cuneo di almeno duemila combattenti della Resistenza.

La giornata odierna sarà interamente impegnata dall'incontro degli esponenti partigiani con la cittadinanza, le scuole, i pellegrinaggi ai cippi, ai sacrari e ai monumenti ai Caduti. Dalle 9 alle 11 delegazioni ufficiali renderanno omaggio a Alba, medaglia d'oro (sen. Luigi Orlandi, Giorgio Romei, Guido Gementi); a Boves, medaglia d'oro (Roberto Vatteroni, medaglia d'oro, Francesco Ferrero, Mario Invernizzi); a Mondovì (Giuseppe m.o., Mario Mezzori, Luigi Soriceni), a Certosa di Pesio (Giovanni Pesce, m.o., Alberto Fugazza); a Madonna del Colletto di Valdieri, gen. Mario Argentoni, Giotto Ciardi, Alberto Bianco, Lamberto Mercuri). Un gruppo partigiano si recherà anche a Somano, nella Langa.

Particolarmente attese dagli studenti le visite, nella mattinata odierna, ai cimiteri superiori di Cuneo e Savigliano. La delegazione che si incontrerà con gli allievi del liceo classico sarà composta dal sen. Paolo Emilio Taviani, sen. Arialdo Banfi, Roberto Battaglia, Renato Botturini. Al liceo scientifico: on. Giancarlo Pajetta, Francesco Bert, Ilio Muraca; all'Itis: Mario Melini, Mario Lizzero, Franco Franchini; all'istituto tecnico commerciale: on. Mario Ferrari Aggradi, sen. Gaetano Arfè, on. Gisella Floreanini, m.o.; magistrali: on. Raimondo Ricci, Giuliana Godola, Vescovi; Grandis: Frida Malan, Giuseppe Fabris, Enrico Azzoni; artistico: on. Mariangela Codrigiani, Remo Scappini, Rino Pachetti, m.o.; agricoltura: Gina m.o., Ermanno Balbo, Giulio Sellini; Istituto geometri: on. Arrigo Boldrini, Luciano Lama, Alessandro Canestrari; Istituto per geometri e professionale di Savigliano: on. Carla Capponi, m.o., Paolo Pannocchia, Isacco Nahoum.

Nel pomeriggio alle 16 avverrà l'incontro con i comandanti partigiani e le delegazioni in Municipio. Il prefetto Felice Borgi consegnerà al figlio di Luigi Einaudi, Arrigo, e Teodoro Bubbio, che presero parte all'Assemblea Costituente, la copia anastatica della Costituzione e la medaglia d'oro. Subito dopo il sindaco Elvio Viano consegnerà la cittadinanza onoraria al gen. Andrea Viglione e all'avvocato Dino Giacosa. Alle 17,30 in piazza Galimberti aperto alla cittadinanza uno spettacolo dal titolo «Resistenza: festa di libertà» con canti dell'epopea partigiana. Il complesso carosello della fanfara della brigata alpina «Taurinense» e l'esibizione degli sbandieratori di Fossano. La conclusione è affidata a numerose mongolfiere che si leveranno in volo dalla caserma.

L'arrivo del presidente Francesco Cossiga è fissato dal direttamente nell'ex chiesa di San Francesco. Il capo dello Stato ascolterà i saluti del sindaco Elvio Viano, dell'avvocato Dino Giacosa, a delle partigiane cuneesi, dei presidenti nazionali delle associazioni partigiane, Aldo Aniasi, per l'Anpi, Arrigo Boldrini per l'Fiap, Paolo Emilio per la Fivl, e del prof. Levi, presidente della fondazione C.V.L. che ha promosso l'incontro partigiano. Saranno presenti il ministro Antonio Maccanico per il governo, i presidenti del Consiglio regionale Viglione e della giunta Vittorio Beltrami. Alle 12,30 il presidente Cossiga, dopo una sosta in prefettura, renderà omaggio al monumento alla Resistenza italiana in viale Angeli dove nel frattempo sarà arrivato il corteo dall'ex chiesa attraverserà le vie della città.

Ufficialmente non è previsto alcun incontro con la delegazione dei sindaci della Valle Bormida.

Gianni De Matteis

Da uno sconosciuto, per strada

E' spruzzata con un acido

La vittima è un'apprendista a Guarene

— Una ragazza di Guarene, Castellengo, 16 anni, in frazione Bassi 20, apprendista pasticciere, ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale San Lazzaro di Alba per ustioni riportate in un insolito ed increscioso episodio. Alla guida suo stava recandosi al lavoro a Vezza quando, giunta all'incrocio tra la proveniente dalla borgata Bassi e la statale 29 (Alba-Torino) si è fermata allo stop.

Nel frattempo è sopraggiunto lungo la statale proveniente da Alba, un giovane a bordo che si è fermato. Rivolgendosi alla ha detto: «Scusa», come se fosse in procinto di chiedere un'informazione. Il sconosciuto una mossa fulminea ha invece dalla giacca a spruzzatore di tipo stico e ha schizzato addosso sostanza liquida corrosiva non meglio precisata, raggiungendola al braccio sinistro e al collo. E' poi fuggito senza dire altro.

La ragazza, dapprima, pensato a uno scherzo, essere spruzzata con un po' d'acqua. Subito dopo invece cominciato avvertire forti bruciori ed è tornata a casa. Accompagnata all'ospedale, i medici le hanno riscontrato ustioni di primo e secondo grado da cauticazione giudicandola guaribile in 20 giorni. Dopo essere stata medicata ha potuto tornare a casa. Anche è stato buttato addosso, si fa l'ipotesi che sia stata spruzzata con soda caustica o con un acido.

Sull'episodio che getta una certa preoccupazione (il gesto poteva avere conseguenze più gravi fosse stata, ad esempio, colpita viso o agli occhi) stanno indagando i carabinieri di che cercano di identificare l'autore. L'uomo, apparentemente giovane, indossava il casco. Gli inquirenti stanno cercando di appurare se si tratta di un caso isolato, di uno scherzo di cattivo gusto o se invece ci si debba difendere da qualcuno che va in giro a spruzzare acidi

g. f.

Pensionato di Cuneo rischia di morire asfissiato

Si è salvato a fatica dalla casa in fiamme

Lunga notte in Arnaud - Un soccorritore si è ustionato

— «*Potevo morire asfissiato, mi salvato l'ingresso dell'ossido di carbonio. Quando aperto gli occhi la era piena di fumo, respiravo più. A tentoni ho guadagnato l'uscita e ho dato l'allarme*». Così Giuseppe Chiapello, 83 anni, ricorda la brutta avventura vissuta l'altra notte.

Nella sua casa, una palazzina di inizio secolo al numero 22 di via Arnaud, è scoppiato un incendio che avrebbe potuto avere davvero conseguenze drammatiche.

I danni causati sono comunque ingenti: due delle cinque che compone l'appartamento sono state seriamente danneggiate dalle fiamme, mobili e sono stati distrutti e tutte le porte della casa sono state completamente annerite.

Anche Giuseppe Chiapello sono rimasti alcuni segni della brutta esperienza: nel tentativo di salvare dalle fiamme alcune suppellettili, il pensionato è bruciato un po' di capelli e le sopracciglia.

Leggermente ustionato anche Giacomo Demichella, che abita nel seminterrato della palazzina, e che è stato il primo ad accorrere in aiuto del Chiapello.

Ma due è dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso.

L'incendio si è sviluppato cuore notte, poco prima delle due, nel soggiorno della casa.

A innescare le fiamme, quasi con certezza, è stata una piccola stufa elettrica.

Racconta Giuseppe Chiapello: «*Quando andato a dormire era spenta, ne sono sicuro. Per qualche ragione, deve rovesciata, schiacciando l'interruttore di accensione. La resistenza elettrica ha trovato così l'appoggio una facile esca e di lì le fiamme si sono propagate velocemente*».

Dal soggiorno l'incendio si è diffuso nella cucina, mentre tutto l'appartamento è stato invaso dal fumo. L'aria è diventata irrespirabile.

Ancora Chiapello: «*E' stato allora che mi sono svegliato. Tutto ho capito che cosa stesse accadendo, gli occhi mi lacrimavano, non riuscivo quasi a respirare. A riuscito a uscire e a Giacomo. Poi abbiamo telefonato ai del fuoco*».

I pochi minuti abitanti della zona accorsi in aiuto del pensionato, è tentato di fiamme con secchielli d'acqua e coperte in attesa dell'arrivo dei vigili del fuoco.

Poi, in un paio d'ore, l'incendio è stato spento. Il più rilassato a dormire — conclude Giuseppe Chiappello, che ha trascorso la notte con alcuni vicini — un'esperienza così, in cinquant'anni non l'avevo mai vissuta».

Il pensionato, stasera, ritornerà comunque nella sua abitazione di via Arnaud, una traversa di Angeli, vicino al nuovo quartiere «Cuneo 2».

Pier Paolo Luciano

Domani e domenica si lavora nelle strade

Barge diventa capitale degli antichi mestieri

Sessanta artigiani all'opera come cent'anni fa - Il programma

DAL NOSTRO INVIATO

BARGE — La punta del Gigante è già carica di neve. Ma anche il Viselio ha il suo aspetto invernale. E è fresca anche in pieno giorno. L'autunno è ormai arrivato a lungo i viali e piante preparano il lungo sonno dell'inverno. E anche la stagione che, un tempo, serviva agli artigiani per rimettere tutto in ordine, pulire le officine, molare gli attrezzi, pensare già alla futura stagione.

Barge rivivrà questo fine settimana (sabato e domenica) all'insegna dei «Vej mestè» con sessanta artigiani che porteranno le loro macchine e i loro utensili nelle strade del centro storico. Sarà un grande meeting dal sapore antico, che servirà per scoprire tutti i segreti dei mestieri che stanno scomparendo ormai soffocati dall'incalzare delle tecnologie del Duemila. «Vej meste» sarà soprattutto una mostra revival che servirà ai giovani per capire le difficoltà, ma anche per scoprire l'ingegno dei vecchi artigiani che non a torto erano gli artisti del loro mestiere.

Sessanta persone con la loro presenteranno in due giorni uno spaccato di vita indimenticabile, dal bottaio, dal battitore di castagne al mietitore, dal cabattino allo scalpellino, dal legno, al corradore. E il tappezziere in stoffa, il costruttore di rastrelli, l'impagliatore, il Michele è la mente assieme alla manifestazione. In paese lo chiamano «Ciclea», come la gomma americana, un tempo uomo veramente elastico, atletico («Si arrampicava agili alberi come i gatti», dicono di lui). Lo «stranum» se lo porta dietro i tempi della lotta partigiana quando, con le bande della Valle Po, riuscì di cacciare le squadracce nazifasciste verso Saluzzo e Savigliano.

«Ciclea» fa parte della Pro loco e a Barge lavora e ottone. Dice: «*Credo sia giusto organizzare una manifestazione nostra. Ci sono mestieri che sono già scomparsi, altri che stanno per fare la stessa fine. Sarebbe un peccato dimenticarli, non solo le generazioni e le generazioni che si sono succedute, ma per l'immenso patrimonio storico e artistico che rischierebbe di perdersi*».

Che cosa accadrà a Barge in questa due giorni? Spiega «Ciclea»: «*Sto invitato tutti gli artigiani, quelli, per intenderci, che sono veri artisti e che riescono a realizzare pezzi stupendi. mattina e pomeriggio e tutta domenica lavoreranno lungo le strade del centro storico. Vedremo all'opera i mestieri più antici e sarà entusiasmante seguire le lavorazioni di un pezzo. Ritengo che sia un appuntamento da perdere anche perché molti dei che parteciperanno alla mostra ormai sulla soglia della pensione e loro si potrebbe chiudere un cielo e un mestiere*». Gli artigiani-artisti tutto il regione. Uomini e donne che hanno un segno tangibile di impegno e di ingegno. Ancora «Ciclea»: «*Un esempio per tutti: il bottaio che partecipa alla nostra rassegna è cieco, ma è un e i suoi pezzi sono vere opere d'arte*». Anche questo infaticabile organizzatore non è da meno: è uno degli ultimi stagnini d'Italia e i lavori pezzi di grande artista.

Barge si è preparata pacifica invasione di artigiani e spettatori mettendo da parte i prodotti locali e la frutta biologica che verrà regalata a tutti. Domenica pomeriggio un'altra sorpresa: tutte le casalinghe paese porteranno in piazza le torte della nonna che verranno distribuite ai presenti.

Fiorenzo Panero

A colloquio il consigliere deferito per il voto sull'Acna

Fracchia: «L'anima rurale pri»

Dirigente della Ferrero e leader dell'Edera ad Alba - «Ci richiamiamo al partito dei contadini» «Una raccomandazione non è la fine del mondo» - «Non credo che sanzioni»

NOSTRO SERVIZIO

ALBA — L'anno scorso, alle elezioni politiche, il consiglio regionale Mario (pri) firmò un appello che invitava a votare il fossanese Beppe soli e fatto danneggiava il capolista e deputato uscente Guido Martino, di Cuneo. Prevalse Martino, grazie alle province di e Alessandria, uno scarto di poche preferenze: nel Cuneese i repubblicani avevano scelto Ghisolfi, a quel tempo conduttore del Tg4 di «Telecupole».

L'episodio «boicottaggio» del parlamentare in carica torna d'attualità con il deferimento consigliere Fracchia ai probiviri del pri per «disobbedienza»: non ha votato un documento pri critico verso la posizione del presidente della Regione Beltrami sul problema dell'Acna. «*Sia un anno fa, sia giorni scorsi, mi sono comportato secondo le indicazioni miei sostenitori albesi. Martino rimproverano non farsi mai vedere in provincia. a Roma, attivo in Europa, ma ci faticava sempre a incontrarlo. Devo dire che ha capito la lezione, e ora siamo soddisfatti lui*».

Il consigliere Mario Fracchia

Fracchia, 53 anni, dirigente Ferrero «*In apettativa per completamente alla politica*», è sposato e ha una figlia prossima laurea in legge. Alba dall'80 all'85, è tuttora consigliere comunale e leader indiscusso del partito. «*Sono entrato nel pri in occasione delle amministrative di otto anni fa* — spiega —. *Era venuto cercarmi il compianto onorevole Vitale Robaldo, che sapeva che ero molto conosciuto negli ambienti sportivi e mi aveva offerto la candidatura*».

Robaldo, deceduto nell'83, è il «padre» del pri nell'Albese e nelle Langhe. «*Noi richiamiamo al partito dei contadini, un'anima rurale* — continua Fracchia —. *A Torino, invece, risentono della tradizione mazziniana, sono più colti: qualche volta, com'è accaduto per l'Acna, non riusciamo a metterci d'accordo*».

Al congresso provinciale del pri che si tenne a Ceva alla vigilia delle politiche, Fracchia salì alla tribuna e disse che bisognava imparare dalla dc: «*La gente vuole essere ascoltata e sbrigare pratiche, raccomandazione la fine del mondo*». Giorgio La Malfa, vicesegretario, si scagliò su tutte le furie: «*No, Fracchia si sbaglia, noi non facciamo mai clientela*».

«*E così l'Italia perderemmo voti* — commenta il combattivo consigliere — *ma non ad Alba, dove l'80 continua a aderire al secondo partito, dopo i democristiani*».

Il suo ideale di parlamentare è il senatore Natale Carlotto, «big» della Coldiretti cuneese. «*Sa stare in mezzo alla gente e dispone di un'organizzazione fortissima, una rete voti. Noi non possiamo offrire gli stessi servizi, ad Alba ci sforziamo di fare qualcosa*».

Forse Fracchia si sente un po' stretto dal pri. «*Io mi trovo benissimo* — smentisce — *perché mi sempre ricoperti moderata: potevo entrare nei psdi, nei pri, probabilmente anche nella sinistra dc*».

Robaldo aveva preceduto tutti... «*Sul caso Acna poteva che votare per la chiusura* — dice —. *E sono al sopra di ogni sospetto perché arrivo dà Racconigi, il primo passo sul confine ligure-piemontese, e mio padre ha lavorato a Cengio per quarant'anni. Calcola politico? se a Cortemilia ho preso 6 preferenze!*».

Attende di essere ascoltato dai probiviri. «*Mi auguro che ci sia un chiarimento, non penso proprio che ci sanzioni a mio carico*». Conclude polemicamente: «*In Friuli, prima delle recenti regionali, un nostro consigliere è stato deferito. Così deciso di presentarti per un'altra partito. La Malfa bene il risultato quelle elezioni*».

Giuseppe Grosso

Festa della Cantina Sociale

Il Barbaresco ha trent'anni

soci, vinificazione per «cru»

BARBARESCO — La «Cantina Sociale produttori Barbaresco» festeggia, sabato, i trent'anni di attività. Nata nel 1958, ideale continuazione un'altra cooperativa sorta nel 1894, prima in ordine tempo in Piemonte, a Barbaresco, poi sciolta durante il fascismo, la «Cantina dei produttori», come viene normalmente chiamata, rappresenta oggi una importante realtà.

Specializzata nella produzione Barbaresco docg (denominazione di origine controllata e garantita), vino la produzione totale, nei quattro Comuni na tipica, non supera i due milioni e mezzo-tre milioni di bottiglie all'anno, cooperativa è tutti riconosciuto l'impegno nella ricerca della qualità.

I circa 7000 quintali di Nebbioli, conferiti anno sessanta soci, vengono meticolosamente selezionati e vinificati «cru».

partite migliori si ottengono «riserve»; il resto, pur avendone diritto, non tutto destinato a Barbaresco docg. Una parte viene ogni anno declassata in vino da tavola, delle Langhe».

«*Per stimolare i nostri agricoltori a produrre sempre meglio* — dice il direttore, Vacca — vengono pagate in modo differenziato, alla qualità. L'anno scorso, ad esempio, i Nebbioli Barbaresco sono stati pagati 6 a mila lire il miriogramma, contro media di di 9 mila lire».

I «produttori», che ettolitri di vino all'anno, esportano Germania, Stati Uniti, Svizzera, Belgio, Olanda, Inghilterra, Austria e perfino in e Giappone.

Sabato, in occasione del trentennale, sarà inaugurato stabilimento in gione Ovello.

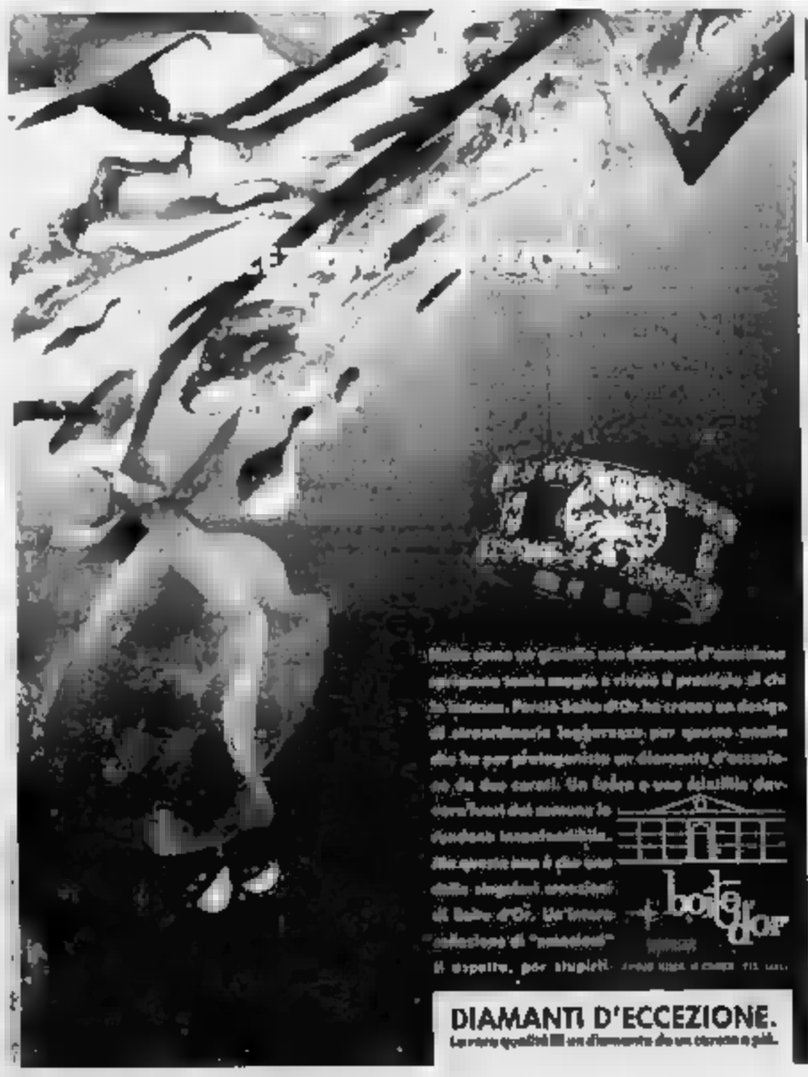
g. f.

Tenda libera per lavori

LIMONE — per otto ore, dalle alle 5 del mattino, il valico internazionale Tenda chiuso al transito.

L'interruzione traffico consentirà alle squadre operai francesi di eseguire alcuni lavori manutenzione galleria che unisce la Vermenagna alla Roya.

(p. p. l.)



OFFERTISSIMA
confezioni
margherita

PIUMONI LETTO BACI PERUGINA 1	~~95.000~~	81.500
PIUMONI LETTO ZUCCHI - FIORUCCI - BASSETTI - CALEFFI - VALLE SUSA da 1 e 2 piazze	a partire da	54.500
FELPE UOMO, DONNA, BIMBO	a partire da	10.900
TUTE GINNASTICA E TEMPO LIBERO uomo, donna, bimbo	a partire da	13.500
JEANS UOMO GRANDI MARCHE	a partire da	14.900
MAGLIE MANICHE LUNGHE	a partire	10.000

... e 4000 altri articoli per la casa, biancheria, intimo
● GRANDI MARCHE AI PREZZI PIU' BASSI
● OGNI GIORNO GRANDI OCCASIONI
1000 MQ DI ESPOSIZIONE. AMPIO PARCHEGGIO

RICORDATI...
RISPARMIARE E' UN TUO DIRITTO

SOLO LE CONFEZIONI MARGHERITA
PUOI TROVARE QUESTI PREZZI

le per Sanfrè 80 - SOMMARIVA BOSCO - Tel. 0172 55.210
APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDI'
Orario: 9-12,30 - 15-19,30

APERTURA
SABATO 24 SETTEMBRE
CIAO CIAO
ABBIGLIAMENTO
VIA ROMA 4 (PIAZZA SAVONA)
ALBA
ENTRATA LIBERA

PALLAVOLO - Domani e domenica il torneo «Città di Cuneo»

La nuova Alpitour debutta contro squadre di serie A1

Vetrina del volley nazionale con Camst Bologna, Petrarca Padova e Opel Agrigento

CUNEO — La grande pallavolo irrompe in città. Domani e domenica, al Palazzetto dello sport di via Bongiovanni, tre squadre di A1, Camst Bologna, Petrarca Padova e Opel Agrigento e l'Alpitour Cuneo, di A2, si affronteranno nella prima edizione del torneo «Città di Cuneo».

E' una vetrina di lusso che consentirà agli appassionati di vedere quanto di meglio offre il volley nazionale.

La Camst Bologna, quarto lo scorso anno in campionato, presenterà, tra i giocatori più rappresentativi, il palleggiatore Dall'Olio, il potente Barret e Recine.

Il Petrarca Padova, quinto la scorsa stagione, è guidato dal Prandi, prima esperienza tecnico lontano dal suo Piemonte (Nazionale a parte).

Prandi può contare su una formazione abbastanza affiatata, giocatori di valore quali lo jugoslavo Travica, il centrale Dametto, l'ex nazionale Milocco e il palleggiatore Tofoli.

L'Opel Agrigento, ripescata in A1 e indubbiamente società di grandi ambizioni, il bulgaro e

Il giocatore Salomone (a sin.) e l'allenatore Silvano Prandi

il palleggiatore cecoslovacco Kajal.

E l'Alpitour Cuneo? Tra i biancoblù sarà assente il solo Edengard, impegnato nelle Olimpiadi di Seul, come l'argentino Castellani del Petrarca.

Per il resto il neo-allenatore Gabriele Melato ha l'occasione di valutare a fondo i «cuneesi» Bino, Salomone, Scarini, Perrino e e la ha sconfitto 3-1, in finale, il Romagnano (B2), nor- manifestazione novarese, che ha eliminato il di serie B1.

Melato ha dato spazio ai giocatori Cuneo, approfondirne la conoscenza e ha utilizzato in regia, oltre a Ariagno e in di Edengard, Meinero che peraltro, l'arrivo dello svedese, darà l'esperienza di atleta e diventerà vice-allenatore della formazione di serie A2.

L'Alpitour Cuneo giocherà pure in amichevole l'Opel Agrigento, ad Alba, prossimo, 25 settembre, alle 21.

Il programma di domani prevede: 17,30 Opel Agrigento-Petrarca Padova; ore 21 Camst Bologna-Alpitour Cuneo. Domenica si inizia alle 15 con la finale per il terzo e quarto posto, cui seguirà la finalissima per l'assegnazione del trofeo «Città Cuneo».

Nell'occasione saranno premiati i giovani delle formazioni , under 15 e under 14 che, lo anno, hanno conquistato il titolo regionale categoria.

r. s.

MOUNTAIN BIKE - Primo meeting internazionale

Prazzo, biciclette sui sentieri alpini

Tre percorsi e Cozie - Patrocinio «La Stampa»

PRAZZO — Arriveranno da Piemonte, Toscana, Lombardia e dalla Francia per partecipare, domani e domenica, al primo «Rampicalpe», meeting internazionale «mountain bike», appassionati di queste biciclette da montagna un appuntamento significativo.

La «due giorni» ciclistica (alla quale finora sidee una atleti), stata promossa Comunità Montane Po, Varaita, Maira, Grana e Stura e dall'Unione Sportiva Acli provinciale, con il patrocinio della Provincia, della Camera Commercio, della Cassa di Risparmio di Cuneo e de «La Stampa» e collaborazione dell'ipermercato Center di Defendente di Cervasca. I servizi di assistenza tecnica e assicurativa garantiti dall'Iveco Cuneo metterà a disposizione potenti fuoristrada), Lancia tra Saluzzo e Generali Assicurazioni.

Spiega Mario Iscardi, presidente del comitato organizzatore: «*Abbiamo predisposto tre percorsi su sentieri alpini delle Marittime e Cozie. Partendo quindi da località diverse, i partecipanti, a conclusione del secondo giorno pedalate tra i ti, convergeranno Prazzo, dove nel pomeriggio di domenica è in programma la fe- la piazza, con la partecipazione della banda musicale di Bernezzo*».

Il primo itinerario coinvolgerà Valli Po, Varaita e Maira. Domani, gli appassionati di rampichino partiranno 10 piazza del municipio di Sanfront dopo aver percorso 41 chilometri (intervallati da una e Melle) strade e sentieri alpini, raggiungeranno (tra 17 e le 18) il Santuario di Valmala, dove sono previste, alla locanda Giuly» e ristorante «Badellino», la cena e il pernottamento. La mattina successiva, partenza alle 7,30 da Valmala, difficile ma affascinante verso Elva (con nel centro montano) e arrivo a verso le 16; lunghezza tracciato è di circa chilometri.

Chi sceglierà di affrontare il secondo percorso, sabato prenderà il via 13 piazza Martin della Libertà, a Ca-. L'arrivo della tappa, previsto 17 e le 18, dopo 24 chilometri di corsa (con sosta a Monterosso), è fissato a Pradleves. Nello stesso centro della Valle Grapresso all'albergo «Tre Verghe d'Oro», cena e pernottamento dei . Domenica mattina, 7, la carovana si trasferirà in autobus a Castelmagno Santuario da dove, alle 9, ripartirà la corsa, lunga 42 chilometri. L'arrivo a Prazzo (dopo sosta a pranzo a Canosio), è previsto sempre per le 16.

Il terzo itinerario proporrà come prima tappa Isola 2000-Sambuco, lunga chilometri; la partenza dalla è fissata per 9,30, mentre alle 11 i ciclisti transalpini si uniranno a quelli italiani a S. Anna di Vinadio. Proseguiranno poi insieme fino a Sambuco; cena e pernottamento nel centro dell'alta Valle Stura all'albergo e posto tappa Gta «La . La mattina dopo, alle 7, trasferimento della comitiva autobus fino a Giacomo Demonte, da dove si partirà alla volta Prazzo (il tracciato, è lungo 47 chilometri).

Gilberto Ferrando

Living Cuneo C.so S. Dalmazzo
FOLLI FOLLIE FANTASTICHE FANTASIE
* * * * *
Questo è il nuovo LIVING discoteca
INAUGURA LA NUOVA STAGIONE
domani sabato 24 settembre
con il gruppo dei TRUCCHI musicashow
vi aspettiamo elegantemente
Per informazioni e prenotazioni tel. (0171) 76.94.76

PIAZZA D'ITALIA
ONE WAY club
FOSSANO
APERTO DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA

IL TEATRO DEL MONDO
DISCOTECA
CARRU'
0173 750.857

GENOLA
BLAK AUT

Settembrina a Ceva

Domenica la tradizionale camminata - In palio il trofeo «Carlo Artusio»

CEVA — Domenica c'è la «Camminata settembrina», la corsa più amata dai cebani. L'appuntamento sportivo chiude le manifestazioni del al fungo, che domenica hanno richiamato nella cittadina migliaia turisti.

Al Circolo — sede del Comitato organizzatore, al quale si affiancano il Gruppo podistico Alta Val Tanaro-Mongia-Cevetta e la Pro Loco — cresce l'attesa per la undicesima edizione della marcia, che si snoderà nei boschi e per le vie centro.

Spiega Franco Gigliotti, agente polizia stradale e «anima» della Camminata: «*E' un percorso "ecologico" di 10 chilometri, che parte Pilotalo, vicino al campo sportivo e al "Mazzarelli", si arrampica per i sentieri fra i castagneti e arriva forra in città, attraverso il Borgo Soltano, la strada statale, Borgo Luna, via Marenco e via Sauli, con arrivo all'orario Borsi via Bocca*».

La «Settembrina» — giunta undicesima edizione — è un tradizionale appuntamento aperto a tutti. Vi partecipano podisti e atleti altre specialità sportive, bambini e mamme, consiglieri comunali e privati cittadini.

I supervallenati tagliano il traguardo meno di un'ora, ma chi ha i muscoli «arrugginiti» può stare tranquillo, perchè non c'è limite massimo di tempo.

Domenica prossima il ritrovo è fissato alle 8,30 davanti al Circolo Borsi; l'iscrizione costa 4 mila lire. Il via sarà 9. Tutti i concorrenti saranno premiati con una medaglia d'argento di 21 mm.

L'unica competizione è quella per i gruppi più numerosi; in palio il 3° trofeo «Carlo Artusio», offerto dalla gli per ricordare l'alpinista del Cai di Ceva scomparso tragicamente montagna: nell'88 vinsero i ragazzi del «Giosuè Borsi», l'anno scorso le pallavoliste del «Bruida-Gerbino».

Al termine della «Settembrina» sarà celebrata una dello sportivo. Seguirà la polentata, degli Amici della Piana San Pietro, pomeriggio, giochi sportivi i ragazzi Ceva.

Giuseppe Grosso

PALLAVOLO - Sfida con il Cortemilia

Dogliani cerca riscatto

DOGLIANI — Dopo la sorprendente sconfitta della giornata d'esordio Santo Stefano , Dogliani ha domenica l'immediata Cortemilia, nella seconda giornata della poule finale del campionato di serie B pallone elastico.

Novaro e Sardi, i più accreditati promozione in serie A, devono giustamente imporsi a Molinari e per non compromettere con un'altra sconfitta quanto buono hanno fatto prima del torneo cadetto, conclusa con quindici vittorie su incontri.

Sulla condizione Novaro può aver la lunga inattività in incontri di campionato dopo la conclusione della prima fase, mentre le altre formazioni erano impegnatissime in spareggi e *play off*; tuttavia, nella sconfitta, può aver giocato un ruolo determinante anche una certa sottovalutazione della formazione avversaria.

La gara di è in programma domenica, inizio alle 14. Certamente, in quest'occasione, Novaro scenderà in campo molto più attento e concentrato, essendo stato scottato dall'esperienza precedente.

Il carta, il inferiore alla formazione doglianese, ma non sottovalutato, perchè ha battuto il Bardino per 11-10.

Nell'altro incontro della conda giornata, il Bardino Teuldi Tonello II verificherà la consistenza dell'Agrifull, Grasso e Pavese, viaggiano sulle ali dell'entusiasmo.

● Si giocano domenica, alle 14, incontri di ritorno delle semifinali del campionato di serie . A Mondovi, la (Chiabodo-Morena) riceverà Dis Gros Cuneo fratelli Giuliano e Alberto Bellanti, che nella partita di andata si sono imposti per 11-9, approfittando anche dei crampi colpito Ghibaudo partita. Giuliano Bellanti, però, non è nelle condizioni migliori poiché soffre per una fastidiosa pubalgia.

L'altro incontro si gioca domenica a Cortemilia dove Dotta e Canaparo riceveranno visita liguri Juventus Imperia, e Lanza. Nella gara di andata, Sciorella, uno di giovani più promettenti dell'intero lotto dei partecipanti alla serie C, si impose per 11-7.

Le due squadre che giocano in casa domenica dovranno assolutamente vincere per andare alla «bella» in campo neutro, si imporranno invece le formazioni ospiti, questo accederanno direttamente alla finale.

Aldo Scavino

Si sta disputando la fase conclusiva anche pionato C2. Per le partite di ritorno delle finali, domani, a Rosignano Monferrato, si gioca l'incon- Rosignanese-Dogliani e, domenica, a Peveragno, quello fra Peveragnese e Pro loco Spigno Monferrato.

Nelle partite hanno vinto la Doglianese per 11-3 e la Pro loco di Spigno per 11-7.

L'Expo Casa in serie D?

SAVIGLIANO — Si è conclusa, nel Palazzetto dello sport, la seconda del Trofeo Piemonte di basket.

Nell'ultimo incontro in programma il Giornale Alba ha battuto l'Expo Casa Giochi Savigliano con il punteggio di 108-59. Dice il general manager saviglia- Marco Testa: «*La nostra formazione è composta in parte giovani: siamo ra in attesa di sapere saremo ripescati serie . La società non smobilita affatto*». (a. s.)

Cinema e taccuino

CUNEO

FIAMMA: Mister Crocodile Dundee n. 2.
: Il lupo al avvicina.
Una moglie infedele.
NAZIONALE: leggende del santo bevitore Or.: 16.30; 17.40; 18.50; 22.

COMUNALE: Intervista, di F. Fellini.

BORGO S.
MODERNO: Pazza, con S. Streisand e R. Dreyfuss.

BRA
IMPERO: Poliziotti in.
VITTORIA: Scuola di polizia n. 5.

DRONERO
ITAL: Le mille di New York, con M. J. Fox e K.

POLITEAMA: Miracolo Strada.

SALUZZO
Ragina della
ITALIA: leggenda santo bevitore, di Ermanno Olmi (Leone d'oro a Venezia)

FARMACIE
CUNEO: Angelica, Nizza 46/D.
ALBA: Pertusio, via Cavour 7.
BRA: Sacro Cuore, via Cavour 5.
FOSSANO: Municipio 1, via Roma 93.
SALUZZO: Aubo, corso Italia 105.

INDIRIZZI UTILI
Soccorso pubblico d'emergenza: Cuneo 113
stradale Aci 116
Pericolo stradale: (011) 5711.
Autoambulanze: Cuneo 66 444, 83 23, Alba 36 27 44; Borgo S. Dalmazzo 76 00 13, Bra 42 01; Caraglio ; Ceva 7 15 66; Fossano 6 14 21, 63 61 11; Limone 92 132; Mondovì 4 42 44; Rialto Belbo 79 61 17, Peveragno tel : Racconigi 8 45 44, Saluzzo 4 52 45; Sommariva Bosco 5 51 02, Savigliano 3 39 01, Vinadio 95 91 25.
Carabinieri (pronto intervento). Cuneo 112, Alba 4 2 , Borgo S. 93 33; Bra 42 52 61, Ceva 7 10 03; Fossano 63 57 77; 4 74 44; Racconigi ; Saluzzo 4 64 44; Savigliano 2 23 33.
Vigili del fuoco. Cuneo 115; Alba 115; Bra 115; Fossano 115; Mon- 115, Racconigi 115; Saluzzo 115; Savigliano 115.
Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte) (011) 31 31 51.
Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Ussl 58 Cuneo, 24 91; Usl 59 Dronero, 91 76 76; Usl 60 Borgo S. Dalmazzo, 76 95 38, 76 00 13; Usl 61 Savigliano, 3 39 01 Racconigi 8 51 81; Usl 62 Fossano, 63 91 11; Usl 63 Saluzzo, 40 21; 64 , 42 02 73; Usl 65 Alba, 36 32 11; Usl 66 Mondovì, 49 41, Usl 67 Ceva, 72 22 22.
Polizia stradale: Cuneo 5 62 22, Bra 41 26 24; Ceva 7 11 82, Saluzzo 4 21 16; da autostrada Torino-Savona (0172) 41 26 24.
Pronto soccorso: Cuneo 44 11, Alba 36 32 11; Bra 42 01; Ceva 72 22 22; Fossano 6 14 21; Mondovì 49 41; Racconigi 8 51 81; 40 21 Savigliano 3 39 01.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171/67 048.

ECONOMICI

ALBERGO in provincia di Genova Limone Piemonte attivo nucleo fa Tel. 0171 93 483 - 006 575.
ZAGHESE conoscenza inglese cerca qualsiasi lavoro. Disposto trasferirsi all'estero Tel. 0173 778 309.

L'ALTRO MONDO ALBA CLUB
Con molta malinconia e con tantissimi bei ricordi...
MONDO ESTATE
questa sera
FESTA d'ADDIO
alla più
ROMANTICA SCROSCIANTE ESTIVISSIMA

LE CUPOLE
BENVENUTI
QUESTASERA in pedana
LA TROMBA D'ORO
VANNI CATELLANI
e la sua grande orchestra
Arrivederci a questasera allora!!!

La CARTIERA S.p.A. ricerca per il proprio stabilimento
PERITO ELETTRONICO MILITESENTE
per gestione e sviluppi di calcolatori di processo e apparecchiature elettroniche varie.
Scrivere a: Cartiera Pirinoli S.p.A. - Roccavione (Cuneo)

Impresa lavori ferroviari
RICERCA
ESCAVATORISTA
con
su
impiantistica terra
Scrivere a:
PUBLIKOMPASS
10100 TORINO

Ditta leader nel settore logistico
RICERCA
UN RAPPRESENTANTE
per parte provincia , preferibilmente con residenza Alba o dintorni
Telefonare al 767.245
ore ufficio

Ente Turismo e Manifestazioni città di Alba
ALBA
58ª fiera nazionale del TARTUFO
OTTOBRE 1988
GRANDI VINI D' ALBA
Palio degli Asini
orizzonte Piemonte

ENTE TURISMO E MANIFESTAZIONI
FIERA DEL TARTUFO
ALBA - OTTOBRE 1988
MOSTRE E RASSEGNE
CORO DELLA MADDALENA
LE LANGHE DI FRANCESCO MENZIO - Mostra gittura sulla tematica langarola ed esposizione di 21 disegni inediti realizzati nei per illustrare «La ballata vecchio marinaio» di T. S. Coleridge nella traduzione di Beppe Fenoglio.
QUARTIERE FIERISTICO DI PIAZZA MEDFORD
Palazzo delle Mostre e dei Congressi
BEPPE FENOGLIO: UOMO E SCRITTORE - fotografie sulla vita, l'opera, l'ambiente e i personaggi scrittore albese e venticinque anni dalla persa.
IL TARTUFO E' TARTUFO D'ALBA - Mostra concorso della vignetta umoristica sul tema «Tartufo, costume e politica».
CAVALLO - BRUNA - CONTEMORI: la vignetta come articolo di costume; mostra personale.
E L'ALBESE - Rassegna per immagini della storia, cultura, folclore, realtà agricola, industriale, artigianale e commerciale della nostra terra.
MOSTRA TARTUFO BIANCO
Ente Turismo e Manifestazioni
CITTA' DI ALBA
Via Vittorio Emanuele 19 - Tel. 0173 362 807

mineraria sede a Borgo S. (CN) ricerca per il proprio laboratorio analisti chimiche
a) PERITO CHIMICO
b) LAUREATO III CHIMICA
preferibilmente con maturata attività di laboratorio.
L'inquadramento sarà in funzione delle capacità dimostrate.
Telefonare per appuntamento inviando curriculum a:
Geominerarie Italiana - Via Roma, 21 - Borgo S. Dalmazzo (Cn) - Tel. 760.094 oppure

LA SIDEA s.r.l.
Società leader nella progettazione, fabbricazione e commercializzazione di depuratori per alimentare cerca
in esclusiva per CUNEO e Provincia.
Tel. (055) 17,00 giorni feriali.

PERITI
Azienda Saluzzese in sviluppo
periti chimici per controllo di processo.
Lavoro in turno
Tel. 0175

Azienda alimentare/dolciaria, in fase di espansione ricerca
LAUREATO IN CHIMICA
da inserire nel proprio laboratorio di trollo qualità/ricerca sviluppo.
Il candidato dovrà avere le seguenti caratteristiche:
— età: 28-30 ;
— laurea in chimica o chimica industriale;
— brillante curriculum accademico;
— esperienza almeno biennale in laboratorio di analisi e di ricerca maturata preferibilmente in aziende dello stesso settore;
— buona conoscenza lingua inglese.
Sono previste ottime condizioni economiche ed opportunità di sviluppo carriera tali da soddisfare le candidature più qualificate.
di lavoro: provincia Cuneo (circa 60 km da Torino).
Inviare domanda manoscritta e curriculum dettagliato eventuali referenze, entro il 30-9-'88 a:
Bertolino Pubblicità n. 1230

Concessionaria autoveicoli e carrelli elevatori cuneese RICERCA
n. 1 MECCANICO PER AUTOCARRI
n. 1 MECCANICO PER CARRELLI ELEVATORI
n. 1 ELETTRAUTO
Inviare dettagliato curriculum a:
STUDIO COMMERCIALISTI ASSOCIATI
Corso Soleri 3 - 12100 CUNEO - Rif. 3

2 ALLE VENDITE
1 TECNICO
ricerca introdotta azienda
Tutti i chiarimenti in sede di colloquio, al preselett. Inserimento immediato in vigore.
Presentarsi sabato a
Via Roma 29 - 2° piano - Ore 9-12,30

ORGA
Azienda cosmetica multinazionale che si colloca per prestigio dei propri prodotti e per livello di fatturato in posizione leader in Italia, offre di impiego a SIGNORA - SIGNORINA residenti e provincia come
direttrici di zona
65 candidate residenti in località diverse da sede aziendale anch'esse immediatamente contattate.
L'offerta è caratterizzata da:
Sicurezza: inquadramento immediato ai più alti livelli impiegatizi Contratto Nazionale Chimici (stipendio su 14 mensilità più provvigioni, spese, auto sociale)
Sviluppo: addestramento iniziale e formazione collegati a programmi specifici
Le candidate - mamme di patente e dotate di entusiasmo, volontà, ambizione, spirito organizzativo e desiderio di affermazione - sono pregate di telefonare allo 031 256 366 (dalle ore 9.00-12.30 - 14.00-17.00).
E' gradita una precedente esperienza di vendita.

ORGA
La CDE S.p.A. GRUPPO MONDADORI
nell'ambito suoi programmi sviluppo, ricerca:
Operatori commerciali
L'attività incentrata sulla vendita di servizio imprese.
selezione terrà di attività attualmente svolte sul mercato suddetto che delle capacità potenziali per svolgere stessa attività.
Zone ricerca: CUNEO provincia.
Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum con recapito telefonico a:
CDE S.p.A. Gruppo Mondadori - Servizio del Personale
Via Durazzo 4 - 20134 MILANO

Gli effetti della crisi industriale in uno studio dell'Ires

Prepensionati in Liguria siamo già a quota 12 mila

Il 70% nella provincia di Genova, ma Savona è più penalizzata rispetto alla popolazione

GENOVA — C'è un «esercito» in Liguria di 12.000 persone che la crisi industriale s'è lasciata alle spalle, nella condizione di prepensionati. E' questo il numero dei lavoratori che tra l'81 e l'87 hanno dovuto abbandonare anzitempo il posto di lavoro: 8500 nel [illegible] (circa il 70%) lavoravano a Genova e in provincia nella grande e media industria, nell'edilizia, nei trasporti, settori produttivi e di servizio investiti violentemente [illegible] processi [illegible] riconversione e ristrutturazione.

[illegible] questo fenomeno e sui suoi riflessi, l'Ires ha realizzato, per conto della Camera di Commercio di Genova, uno studio che sarà presentato stamane nel corso di un incontro nella sede dell'ente [illegible]. Oltre a valutare l'entità complessiva dei prepensionati della regione, l'indagine ha considerato nel particolare la situazione dei 9300 [illegible] posti in prepensionamento [illegible] otto aziende, Italsider, Ansaldo, Fincantieri, Fit, [illegible] Ip, [illegible] e Cap che rappresentano l'80% dell'intera popolazione interessata dagli [illegible].

La ricerca sul numero [illegible] prepensionati liguri è [illegible] svolta consultando le strutture Inps regionali e provinciali e confrontando i dati [illegible] direzione centrale. [illegible] questa fase, è emersa la prima sorpresa: secondo la sede [illegible] trale i prepensionati liguri superano le [illegible] unità, circa 1000 più di quelli che risultano agli uffici locali dell'Inps. Delle 11.319 domande di esodo presentate [illegible] all'86, 8034 riguardano Genova, 2210 Savona. Era dipendente dell'Italsider il 40% del totale dei prepensionati liguri, della Culmv il 14%, [illegible] Fit l'8%; del Cap il 6%. I dati liguri sono stati poi confrontati con le statistiche nazionali.

Secondo l'Inps negli anni considerati sono state erogate in Italia 197.000 nuove liquidazioni. La punta annuale si ha nel 1984 con 46.000 pratiche. L'80% dei prepensionati italiani fa capo [illegible] legge [illegible] del 1981. [illegible] i dati, il prepensionamento è distribuito nelle regioni italiane in modo disomogeneo con la maggiore concentrazione di prepensionati in Lombardia e Piemonte (insieme oltre 100.000 unità) seguita da Veneto, Toscana, Liguria ed Emilia, comprese tra i 12.000 e i 15.000 prepensionati. La ricerca dell'Ires s'è anche occupata della diminuzione dei posti di lavoro. In Liguria, secondo fonte Istat, la flessione del numero degli occupati nel periodo 1981/86 è stata di 59.000 unità, il 10% dell'intera forza lavoro.

In quegli anni l'industria ligure medio grande ha perso 20.413 addetti, la sola provincia di Genova quasi 15.000 lavoratori. Ma la provincia più penalizzata in rapporto alla popolazione è quella di Savona. Il [illegible] dall'Ires è operaio, il resto è impiegato. Gli anni di nascita più rappresentati sono il 1925 e il 1927. Secondo i dati disponibili, è stato valutato anche il costo complessivo dei prepensionati industriali che per la Liguria si aggira intorno ai 500 [illegible] di lire. L'Ires [illegible] anche indagato [illegible] condizione psicologica prodotta [illegible] prepensionamento intervistando [illegible] persone. «La stragrande [illegible] maggioranza dei prepensionati — hanno scritto nella loro relazione gli autori della ricerca dell'Ires — ha come unico reddito la pensione, secondo le risposte fornite nel questionario. Dopo il prepensionamento [illegible] situazione [illegible] rimasta [illegible] inparziale per il 55%, è peggiorata per il 35% (in specie [illegible] Fit e Fincantieri), è migliorata per il 7% (in specie Cap e Culmv). La liquidazione è stata investita a favore della famiglia dal 40%, è stata investita dal 34%. I più pressati da debiti appaiono i lavoratori Fit e Fincantieri».

Tre le tipologie dei prepensionati, secondo la ricerca dell'Ires: c'è l'impegnato, il rassegnato e l'entusiasta. Rispetto al lavoro, però oltre l'80% ha dichiarato di [illegible] aver mai svolto prima del prepensionamento altre attività. Nessuno afferma di aver avuto occupazioni parallele a quella principale. Con il prepensionamento chi [illegible] lire attività avviate [illegible] una esigua [illegible] za dedita all'artigianato o alla consulenza.

Daniela Grendene

Il porto di Genova

GENOVA — Ieri sciopero di 24 ore di agenti marittimi, spedizionieri e autotrasportatori, il porto è rimasto bloccato tutta il giorno. Le categorie dell'indotto, che dà lavoro a [illegible] persone, hanno voluto richiamare l'attenzione sulla crisi del settore. Nei prossimi mesi rischiano di restare senza lavoro circa 500 addetti per la decisione del governo di non concedere prepensionamenti e cassa integrazione.

Dopo l'avvento dei containers, i servizi legati all'assistenza delle merci si sono trasformati senza che venissero realizzate strutture adeguate, e questo ritardo ha provocato la crisi dell'indotto.

E' già partita la campagna promozionale per l'estate '89

S. Margherita si difende

Le [illegible] al [illegible] del Tigullio hanno danneggiato la stagione - Partiti controlli e [illegible] si - Maggior coordinamento [illegible] gli [illegible] Comuni - Iniziative della Regione all'estero

DENTRO SERVIZIO

[illegible] MARGHERITA — E' terminata la stagione turistica e [illegible] si pensa di [illegible] anno. Tra gli operatori un po' di rammarico: non tutto è andato [illegible] era previsto, si è registrato un lieve calo delle presenze, ma tutto sommato il [illegible] si può [illegible] soddisfatti. [illegible] qualche ospite quest'anno ha rinunciato alle spiagge del Tigullio forse la colpa è di una pessima pubblicità fatta sul mar ligure. Ora si cerca di riparare.

Ma a Santa Margherita, indicata da qualcuno [illegible] centri più inquinati [illegible] in Liguria, [illegible] l'estate il mare [illegible] mai dato alcun problema. Dice Franco Gardella, assessore al turismo a Santa Margherita: «E' questo male [illegible] do la pessima pubblicità che un settimanale ci ha fatto dicendo che [illegible] uno tra i [illegible] più inquinati [illegible]. Abbiamo incaricato due legali di querelare il giornale e di chiedere il risarcimento dei danni arrecati agli operatori turistici [illegible] città, che hanno assistito al calo degli ospiti rispetto alla scorsa stagione».

I controlli, come spiegano in Comune, sono stati fatti in modo sistematico in quattro punti della costa, a Paraggi, a Punta Pedale, a Ghiaia e all'altezza dei bagni Margherita.

Dice [illegible] punta d'orgoglio l'assessore [illegible]: «Qui a Santa, perché [illegible] no nell'occhio del ciclone, l'Unità sanitaria locale, incaricata di eseguire le campionature dell'acqua, ha adottato [illegible] decisamente più severi rispetto agli altri centri del Tigullio. Ebbene, [illegible] è mai stato trovato [illegible] irregolare, e lo riprova il fatto che il sindaco non è mai stato costretto a emettere [illegible] per [illegible] solo giorno, un'ordinanza di divieto [illegible] balneazione».

[illegible] spiaggia di Santa Margherita è lunga oltre [illegible] chilometro, poi ci sono oltre [illegible] chilometri [illegible] scogliera. Il Comune è stato [illegible] i primi ad adottare le [illegible] ecologiche «Pellicano» che hanno ripulito ogni giorno lo specchio d'acqua.

Ora da alcuni giorni il sindaco Raffaele Bottino ha ordinato una serie [illegible] controlli per accertare la presenza in mare di fosfati o di sostanze inorganiche. Anche in questo [illegible] le prime indagini hanno dato esito negativo. [illegible] chiedono [illegible] Santa Margherita: «Perché è stato fatto [illegible] allarmismo? A chi ha giovato denigrare uno tra gli angoli più belli della Riviera Ligure?».

[illegible] il p[illegible] balneabilità nel golfo del Tigullio non può essere affrontato solo da una città. Per questo da Santa Margherita parte un appello ai Comuni vicini per una cooperazione. E' stato detto: «Solo insieme [illegible] sforzi possiamo migliorare decisamente la situazione, riconquistare credibilità e recuperare gli ospiti che quest'anno ci hanno traditi solo perché male informati».

Che [illegible] si farà? Intanto [illegible] Regione ha stanziato per i centri del Tigullio 150 milioni che saranno utilizzati per pubblicizzare su giornali specializzati in tutta Europa la costa [illegible] il mare della zona.

L'assessore regionale Valenzano ha dato il massimo appoggio all'iniziativa. Poi le nuove Apt [illegible] il lavoro [illegible] propaganda, mentre tra i Comuni verranno presi accordi per cercare di combattere con tutti i mezzi qualsiasi forma [illegible] inquinamento che possa mettere in discussione lo stato [illegible] salute del mare.

Quindi severi controlli [illegible] con maggior frequenza agli impianti di depurazione, agli [illegible] industriali, e [illegible] vigilanza costante giorno dopo giorno per non avere all'inizio [illegible] prossima stagione, brutte [illegible].

[illegible] Carlini

[illegible] il film del raid sul Danubio

SESTRI LEVANTE — Questa sera alle 21 alla cineteca comunale di Corso Colombo, organizzato dallo «Yatch club» verrà proiettato il film sull'avventura dei sei vogatori sestresi che dal 27 giugno al 13 luglio scorsi hanno disceso il corso del Danubio dalla Germania alla Yugoslavia. L'ingresso è gratuito.

[illegible] Vietato tuffarsi a Recco

RECCO — Con un'ordinanza il sindaco di Recco ha proibito ieri mattina la balneazione nel tratto [illegible] antistante il viadotto ferroviario di Mulinetti [illegible] località Rio Sonega. Nel tratto [illegible] è infatti rotto un condotto fognario che ha provocato la fuoriuscita di liquami. In attesa che la condotta venga riparata, la balneazione rimarrà vietata.

ACNA, E' COMINCIATO IL PROCESSO

Cairo M. E' cominciato ieri, con la discussione sull'ammissibilità delle parti civili, il processo a carico di tre dirigenti dell'Acna (Franco Salocci, Ulrich Duden e Franco Gennati) imputati di una serie di violazioni alle tabelle della Legge Merli. Al processo, che si celebra dinanzi al pretore di Cairo, Giuseppe Dagnino, si sono costituite parti civili i [illegible] presunte parti lese. Alle 40 già precedentemente costituite dalle Regioni Liguria e Piemonte, dalle Amministrazioni provinciali di Cuneo, Asti e Alessandria, oltre che da numerosi Comuni dell'area piemontese del Bormida e delle associazioni ambientaliste, si sono infatti aggiunti una settantina di privati cittadini. (Il servizio sul processo in altra pagina). Intanto ieri il ministro Giorgio Ruffolo ha spiegato alla commissione ambiente del Senato perché è stato deciso di riaprire lo stabilimento di Cengio. Ruffolo ha spiegato che «nel corso dei prossimi tre anni, con un costo di circa 100 miliardi di lire a totale carico dell'azienda, si realizzerà il programma di risanamento elaborato durante il periodo di chiusura. Programma il cui effetto in termini di abbattimento degli agenti inquinanti è particolarmente sensibile già a partire dal primo anno».

Genova: ragazza di 20 [illegible] morì dopo un'iniezione

Droga, 18 alla sbarra

GENOVA — Una ragazza di [illegible] anni, Ombretta De [illegible] do, morì dopo un'iniezione di eroina. Il fidanzato, Claudio Morando, e suo fratello Massimo, il padre e la madre della giovane si mettono alla ricerca di [illegible] la dose, cercano [illegible] bar, agli angoli delle strade, finché individuano gli spacciatori.

Per conto suo, la polizia era già sulle loro tracce, e lo sforzo comune ottiene così il risultato di catturare una ventina di giovani, comparsi ieri mattina in [illegible] processo che — [illegible] il folto [illegible] di imputati e testimoni — durerà almeno quattro udienze.

Tra i rinviati a giudizio anche i due che avrebbero venduto [illegible] l'eroina a Ombretta De Candido: sono Elice Bellanti, 24 anni, torinese, abitante a Genova in via Ravenna 7, e Raimondo Curto, 21 anni, originario [illegible] Caltanissetta, residente in via Martiri del Turchino. Devono rispondere di avere determinato la morte [illegible] ragazza, «quale conseguenza non [illegible] di [illegible] reato».

Gli altri, imputati di detenzione alla quale inevitabilmente si lega un piccolo traffico di spaccio, sono tutti genovesi abitanti nel Ponente, età fra i 20 e i 30 anni. I loro nomi: Giuseppe [illegible]liana, Filippo Altovino, Giuseppe Antonicelli, Marina Carlesi, Marco Fiorenzo Ceravolo, [illegible] D'Amelio, Fabrizio De Pascale, Massimo Gigante, Andrea Lodi, Adolfo Monaco, [illegible] Morando, [illegible] Morselli, Giuseppe Naso, Giuseppe Olivieri, Antonello Piccoli, Te[illegible] Santeramo, Giuseppina Scolaro, Filippo Altovino.

Furono arrestati all'inizio dell'inchiesta, ora sono in libertà provvisoria. [illegible] De Candido s'iniettò la dose mortale nella notte del 2 maggio dello scorso anno.

Spesso queste tragedie vengono sepolte dalle famiglie che temono il dilatarsi dello scandalo e si chiudono nel loro dolore. Quella volta, congiunti ed amici della ragazza declassero invece [illegible] spezzare il cerchio di omertà [illegible] quale si nascondevano gli spacciatori. Indagarono [illegible] tenacia, arrivando ai due cosiddetti «pusher», venditori di eroina che avevano la loro base a Prà.

Altri «clienti» non esitarono ad autodenunciarsi per consentire l'identificazione dei responsabili, ed è questa una delle rarissime volte che qualcuno reagisce in concreto all'arroganza degli spacciatori e non teme possibili ritorsioni.

Il processo, intristoni ieri, ha rivelato uno dei [illegible] «spaccati» di vita di [illegible] gioventù emarginata [illegible] delegazione. L'eroina [illegible] uccise [illegible] e [illegible] rischiato [illegible] molti altri giovani era [illegible] tipo «Brown Sugar». La polizia ne ha sequestrato un'ingente quantità. Due dosi costavano sulle 300 mila lire.

Ieri, in aula, qualche imputato in lacrime, altri con atteggiamento sprezzante, [illegible] ritori disperati. Purtroppo uno scenario abituale, nelle aule di giustizia.

g. c.

Il blitz di Lavagna

Condannati i quattro giovani [illegible] sati [illegible] detenzione e spaccio [illegible] droga

CHIAVARI — Quattro giovani [illegible] Lavagna, accusati di detenzione [illegible] spaccio di [illegible] stupefacenti, sono stati condannati dal tribunale di Chiavari.

[illegible] Claudio Tosini, [illegible] anni, via del Mercato, condannato a 3 anni e cinque mesi [illegible] reclusione e a 4 milioni e mezzo di multa; Domenico Biondi, 23 anni, via Ehrengren (4 anni 6 mesi e sei milioni); il fratello Roberto, 25 anni, via Madonna del Caminello (3 anni 5 mesi e 4 milioni e mezzo) e Sergio [illegible], 21 anni (3 anni e 4 mesi e 4 milioni).

A Tosini e a [illegible] il tribunale (giudici Picasso, Patti e Di Napoli, [illegible] Gebbia) ha [illegible] già [illegible] ti domiciliari e l'affidamento a [illegible] munità terapeutica. Ha invece negato ai fratelli Biondi la facoltà di lavorare di giorno [illegible] loro piccola azienda.

Particolarmente dura la requisitoria del pubblico ministero Filippo Gebbia, che ha indicato in Domenico Gallo il capo di una piccola organizzazione che aveva come [illegible] co scopo lo spaccio di [illegible] in tutta la zona.

Gli arresti erano avvenuti dopo che la polizia aveva pedinato per alcuni giorni Claudio Tosini e Luigi Coreghino, [illegible] anni, di Lavagna (testo d'accusa nel [illegible]sq e che ieri non è presentato in aula). In casa di Tosini gli agenti trovarono alcune dosi di eroi[illegible] Coreghino ammise che la droga [illegible] [illegible] prelevata in casa di Domenico Biondi. Cominciarono le perquisizioni che portarono agli altri [illegible] resti. [illegible] tutto venne sequestrato [illegible] quasi mezzo etto [illegible] [illegible] che proveniva, come ha stabilito [illegible] perizia, [illegible] un'unica partita.

Inutili i tentativi dei [illegible] sori di far rinviare il processo in quanto è stata contestata la testimonianza resa alla polizia [illegible] Luigi Coreghino che da un mese, a quanto pare, si è imbarcato su una nave che fa rotta verso il continente americano.

g. p. c.

Stop alla grande sete?

[illegible] Levante [illegible] progetto da [illegible] miliardi
Sarà potenziato l'acquedotto [illegible] Giacopiane

CHIAVARI — I 23 [illegible] che [illegible] parte del comprensorio del Levante non avranno più l'incubo della sete nei mesi estivi? Se il Pio approverà il finanziamento di 90 miliardi potranno partire i lavori per il potenziamento dell'acquedotto di Giacopiane, l'unico progetto in grado di dissetare non solo il Levante ma anche buona parte di Genova.

L'amministrazione provinciale, che ha approvato il progetto, ha presentato la documentazione alla Regione che a sua volta entro il 20 ottobre dovrà inviare il progetto al ministero dei Lavori pubblici. Il problema dell'approvvigionamento idrico nel Tigullio e nel Golfo Paradiso da sempre, nei mesi estivi, crea situazioni drammatiche. [illegible] stati compiuti studi e indagini, la [illegible] [illegible] che si[illegible] [illegible] metano in estate forniscono i Comuni di acqua potabile, [illegible] addirittura eseguito trivellazioni nell'entroterra di Rapallo. Tutto è stato inutile: il sottosuolo offre [illegible] di pessima qualità e [illegible] misura [illegible].

L'unica soluzione [illegible] quella [illegible] potenziamento dell'acquedotto di Giacopiane che, secondo il progetto, discusso e approvato dalla Provincia, dovrebbe partire da Borzoli. Nei periodi di grave siccità (il nuovo impianto dovrebbe essere sufficiente per tutto il Levante) parte dell'acqua potrebbe essere dirot[illegible]

g. p. c.

L'inchiesta su Portofino, D'Alessandro è all'estero

Interrogata l'ex giunta

[illegible]ELLI — [illegible]berto D'Alessandro, ex sindaco di Porto[illegible] attuale presidente del Consorzio autonomo del porto di Genova, ieri mattina avrebbe dovuto presentarsi negli uffici del tribunale [illegible] Chiavari per essere interrogato dal giudice istruttore David Peluso che gli ha inviato [illegible] mandato di comparizione per interessi privati e [illegible] ideologici. D'Alessandro, [illegible] in questi giorni è impegnato all'estero, era rappresentato dai suoi legali, gli avvocati Corrado Mauceri e Giovanni Scopesi.

Il giudice istruttore ha invece interrogato gli altri componenti la giunta che reggeva il Comune di Portofino nel 1981 e cioè il vicesindaco Giovanni Carboni, gli assessori Tommaso e Girolamo Viacava e Augusto Gennolo (anche lui è stato sindaco dal 1985 al 1987) e il costruttore Pierangelo Marchini.

La vicenda era nata in seguito a un esposto anonimo inviato alla Procura nel quale si parlava di presunte irregolarità sulla costruzione di una piccola diga in località Prato. Le indagini era state affidate alla Guardia di Finanza che scoprì il pagamento di 80 milioni al costruttore da parte del Comune, per lavori che a quanto pare non erano stati eseguiti o comunque non portati al termine.

Alla fine delle indagini finì in carcere il vicesindaco Carboni. Venne rilasciato dopo sei giorni. Nel 1986, ad aprile, si iniziò il processo, ma durante l'istruttoria dibattimentale (D'Alessandro era [illegible] te[illegible] [illegible] e in particolare [illegible] tutta [illegible] giunta [illegible] a [illegible] dell'operazione. Il processo [illegible] interrotto e il giudice [illegible] re riprese il suo lavoro.

I componenti della giunta hanno dichiarato di essere stati all'oscuro di tutto e che si limitavano a prendere atto [illegible] quanto veniva [illegible]to dal sindaco D'Alessandro, ma molto più frequentemente dal suo vice, Giovanni Carboni si è difeso dicendo di avere firmato il mandato di pagamento al costruttore in totale buona fede, perché era stato consigliato dal segretario comunale, deceduto alcuni anni fa.

g. p. c.

La Cassa di Risparmio
di Savona
Vi invita all'inaugurazione della
Nuova Agenzia «Del Monte»
di corso Tardy e Benech, 57 r.

La Cerimonia si svolgerà oggi
alle ore 18.00

CRS
CASSA DI RISPARMIO
DI SAVONA
Nata per dare di più

Via alle celebrazioni in onore del condottiero

Caviglia, uomo e soldato

FINALE LIGURE — Parte oggi (alle 18, nella sala consiliare del Comune verrà presentato il libro del [illegible] Pier [illegible] Cervone intitolato «Enrico Caviglia, il condottiero», edito da Marco Sabatelli) il ciclo di manifestazioni [illegible] figura [illegible] Maresciallo d'Italia Enrico Caviglia ed il 70° anniversario della fine vittoriosa della prima guerra mondiale.

Non è il primo tributo che la città riserva all'illustre concittadino, sepolto dal '52 nel mausoleo di Capo S. Donato, in una delle zone più suggestive ed incontaminate della costa. Era stato lo stesso Caviglia, nel primo dopoguerra, ad esprimere il desiderio di poter dominare per sempre il «suo mare», in sintonia con la secolare tradizione marinara della famiglia, le cui origini si fanno risalire al '500. Una lunga sequenza di pescatori e capitani marittimi, sino ad arrivare al generale di Vittorio Veneto, artefice della battaglia decisiva contro gli austrotedeschi nell'ottobre 1918.

Quando la salma del Maresciallo d'Italia fu [illegible] dalla chiesa di S. Giovanni Battista di Finalmarina - dove era stata inumata subito dopo la morte, avvenuta il 23 marzo del '45 - Finale fu invasa da una folla di reduci della grande guerra. Intervenne l'allora presidente della Repubblica, il liberale Luigi Einaudi, il «presidente [illegible] Vittoria», l'ormai novantenne Vittorio Emanuele Orlando, il sindaco Augusto Migliorini, i prefetti della Liguria, alti ufficiali dell'esercito, rappresentanze di tutti i corpi d'arma.

Il mausoleo, che si affaccia su una delle più belle terrazze naturali sul mare, era aperto e visitabile sino a poco tempo fa. Poi i drogati presero a frequentarlo, disseminando di rifiuti d'ogni [illegible] la [illegible] E così [illegible] è stato chiuso al pubblico.

Le manifestazioni che si inizieranno, come si è detto, oggi, proseguiranno con un concerto della fanfara militare (stasera in [illegible]za Vittorio Emanuele II) e con il convegno che si apre domani alle 9,30 nella [illegible] chiesa Ordina.

Quartiere di Lavagna attende senza farmacia

LAVAGNA — Un [illegible] quartiere di Lavagna [illegible] anni chiede [illegible] l'apertura di [illegible] farmacia. Dopo le richieste [illegible] ufficiali all'amministrazione [illegible] comunale, e dopo che [illegible] delibera che assicurava l'apertura di una [illegible] farmacia [illegible] finita nel dimenticatoio, ora i cittadini [illegible] in[illegible] [illegible] sindaco [illegible] esposto con centinaia [illegible] firme.

Sono gli abitanti del quartiere Entella, al confine con il Comune di Chiavari, una zona che comprende almeno 300 nuclei famigliari e che in estate raggiunge una popolazione [illegible] duemila persone.

Le uniche due farmacie si trovano in centro cittadino, a oltre un chilometro [illegible] distanza cioè da corso Genova e da [illegible] Cesare Battisti.

Gli abitanti del quartiere sono in prevalenza anziani, per [illegible] raggiungere il centro [illegible] rappresenta un vero problema.

E ci [illegible] [illegible] contestazioni: molta gente [illegible] tempo diserta le farmacie di Lavagna e si rifornisce di medicinali nella vicina Chiavari. Accontentare il quartiere per il Comune [illegible] è facile. Infatti, [illegible] le leggi vigenti, dovrebbe sopprimere o trasferire (in quanto non può rilasciare nuove licenze) una delle due farmacie del centro. I titolari naturalmente [illegible] accetterebbero questa [illegible].

g. p. c.

ECONOMICI
ANDORA privato vende in palazzina 250 mt mare salone 2 camere cucina e bagno terrazzo vista mare posto auto tranquillo indipendente. Tel. 011 521 47 80.
ANDORA privato vende in palazzina 250 mt mare ampio 2 appartamenti di camera tinello cucinino e bagno con terrazzo o giardino vista mare posto auto tranquillo indipendente. Tel. 011 521 47 80.

I MIGLIONI - Le pagelle dell'Interregionale

Sapore di Val Bormida

Le classifiche dei giocatori liguri dopo le prime due giornate - Al primo posto Bottero della Carcarese - Ecco la formazione ideale

Ormai abituati a esser giudicati come scolaretti a ogni impegno, oltre 150 protagonisti liguri dell'Interregionale avranno da quest'anno una graduatoria. Il base ai voti loro assegnati dal nostro giornale, si avrà ogni settimana una classifica di merito ruolo per ruolo. Ma vediamo finora chi sono i «primi della classe».

Portiere — E' Sagnasco, guardiano del Levanto, il primo leader con la media del 7,25 grazie soprattutto alla mast-prova fornita a Saint-Vincent. Ma sono assai bravi anche Bressan della Carcarese e Bellasera della Cairese. Per entrambi la media è del 7, grazie a due esibizioni tutta regolarità

Terzino destro — Spicca il giovane Bandini della Carcarese, che conta sul 7 anche se ha giocato solo domenica Moncalieri, avendo la partita di Torino del debutto. Lo minacciano da vicino due degli uomini più esperti della categoria, Danilo Rossi del Vado e Mario Bertone, fedelissimo della Cairese, entrambi con 6,75 di media

Terzino sinistro — Autentica rivelazione del Levanto, il diciassettenne Bordini, alessandrino in forza alla Cairese. Le sue prove gli garantiscono un 7,25 di grande rilievo. A ruota, Brunelli della Carcarese col 7 e un altro baby, Ceppi del Vado con 6,75.

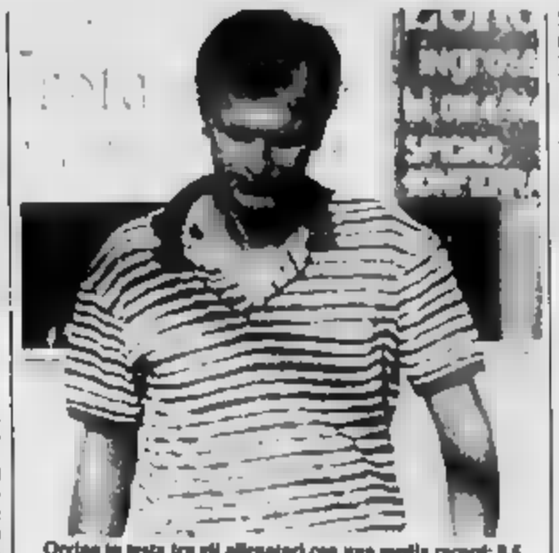
Liberi — Un trio di marpioni il ruolo Lo pongono, affiancati a quota 6,75, Mura della Carcarese, Cilferri della Cairese e Bolgiani della Sammargheritese. annuncia gran nel ruolo, anche perché tutti gli altri sono molto vicini.

Stopper — Anche qui un trio inscindibile, almeno per adesso. Gli Lenzetti, francobollatore del Levanto, ci sono due ben noti nome quelli di Carlo Marazzi (Albenga) e Vincenzo Eretta (Cairese). I tre hanno la media del 6,5 e come per il ruolo precedente sono seguiti da vicino da un po' tutti i colleghi

Mediani — Domina l'argentino della Carcarese, Soldano, che con le sue prove ha meritato finora il 7,25 e precede Biagetti del Levanto 6,75 e la coppia composta da Pascale (Albenga) e Martinelli (Vado) 6,50.

Mezzali — Quattro big alla pari con un perfetto 7. Sono gli esperti Vella del Ventimiglia, e Radio dell'Albenga, con gli emergenti Torterolo della Carcarese e Cella del Vado.

Mezzali sinistre — Qui troviamo il voto più alto in assoluto finora. Lo vanta Bottero della Carcarese, dall'alto di un 7,5 meritato nei primi due impegni (un 7 e un 8). Subito dietro, Gigi Manueli della Carcarese con 7,25, poi Molnar del Levanto con 6,75.



Orciani in testa tra gli allenatori con una media record: 8,5

Tornanti — Chicco Persenda, tra i più in forma Cairese, guida il gruppo dei colleghi e media del 7. Dietro a lui, della Pegliese Rostkafi (6,50), poi Celeri dell'Entella e Pedinotti del Levanto con 6,25.

Prime punte — Sasso del Ventimiglia sta davanti a tutti con il suo 7 di media coppia insidia di vicino, è formata da Roberto Marazzi (Vado) e Verdi (Carcarese), entrambi a quota 6,75.

Seconde punte — Ancora la Carcarese in primo piano, grazie a Ilario Genta, che ha meritato finora la del 7, e precede il Valeri (Cairese) e il giovane Bussani (Ventimiglia), assestati sul 6,50.

Allenatori — Grazie ai risultati ottenuti finora sua squadra, è nettamente in vantaggio, da autentico uomo del giorno, Corrado Orcino Carcarese, una media primato del 8,5. I più vicini a lui sono Pisano del Ventimiglia, Talami dell'Entella e Manueli della Cairese, tutti con la media del 7.

Squadra ideale — E' quindi possibile, sia pure con qualche parentesi determinata dai pari merito, allineare quella che può esser considerata la squadra ideale ligure dell'Interregionale dopo due giornate: Sagnasco; Bandini, Bordini; Carlo Marazzi (Eretta e Lenzetti); Bolgiani (Mura o Cilferri), Boldano; Persenda, Vella (Radio, o Torterolo), Sasso, Bottero, Genta. Allenatore Orcino.

Ci sono dentro ben sei della Carcarese e quattro Cairese: la Val Bormida spopolando anche in questa speciale graduatoria.

Roberto Baglietto

PROMOZIONE - Domani si alza il sipario sul campionato con due anticipi

Rapallo, una corsa solitaria? In quindici lanciano la sfida

Sulla panchina bianconera Massa ha preso il posto di Derlin - Con otto arrivi il problema principale è l'amalgama - Tra gli outsider Cavesefossese e Sestri Levante - Le ambizioni di Fontanabuona

Apparentemente nulla è cambiato rispetto a 12 mesi fa: si parlava allora di un Rapallo superfavorito di promozione nell'Interregionale; ed eccoci di nuovo, in sede di presentazione del campionato, a parlare di un «*Rapallo contro tutti*», dei ruentini come «*squadra da battere*». Ma in realtà manca qualcosa e questa assenza fa la differenza: nell'87-'88 c'era il Levanto a fare da prigo antagonista.

Oggi la supremazia (almeno sulla carta) dello squadrone di Gianni Massa è tale che non si può parlare di avversari alla pari, ma al massimo di outsider. Insomma il rischio è che il Rapallo «uccida» il torneo. I outsider, ossia squadre che potrebbero rivelarsi, strada facendo, gli più insidiosi sulla marcia dei Rapallo, sono principalmente tre, anche se poi esiste un gruppo da cui potranno saltar fuori sorprese.

Outsider — Una a Ponente (il Pontedecimo), a Levante (Cavesefossese), una nello Spezzino (Migliarinese). Il Pontedecimo di Victor Brogi ha cambiato molto rispetto all'edizione targata Fossa e sicuramente in Anzi, fino agli ultimi colpi ruentini (Ginocchio, Arcolini e Re), le due formazioni si equivalevano nei favori degli esperti. Ma a favore dei genovesi depongono due cose: il fatto di avere tre uomini ex Rapallo che cercheranno in tutti i modi il riscatto e la grande esperienza di Fabrizio Gorin (ex Genoa), un lusso per la categoria.

La Cavesefossese ha avuto problemi di riottimento, avendo due rose a disposizione dopo la fusione: il ha risolti dando via molti dei «*senatori*» e si è cautelata tesserando e soprattutto Gandolfo, no in Appare però un po' fragile in difesa e la situazione suoi nti per esempio Pistine) non è cento per cento, bisognerà attendere la chiusura del mercato avere un quadro chiaro.

La Migliarinese è una matricola solo sulla carta, la campagna acquisti attuata parsonica e sono arrivati uomini di punta Di Nasso dal Monterosso, Antonpaoli dal Levanto, Ricci dalla Lunense, scrupolosamente amalgamati dall'allenatore (ex Monterosso) Maddaluno. In Coppa Italia ha fatto furore, a differenza di Cavese e Rapallo hanno brillato.

Centro gruppo — Il nabuona è questa solo perché non ha completato la sua campagna di rafforzamento: ma nel mento in cui avrà affiancato una punta di prestigio al bomber Pozzo, il club valligiano potrebbe diventare degno figurare negli outsiders.

Gianni

Benché matricola, è zeppo di uomini di categoria, ha il solo handicap nell'aver molto. Inoltre ha un campo infame e dovrebbe esprimersi al meglio solo in trasferta.

Il Sestri Levante è un'altra formazione che dovrebbe essere considerata di più se non incappata in una impressionante di infortuni tra Coppa Italia e periodo di preparazione. I «*canarini*» all'esordio dovranno rinunciare già a Storchi che a Cesazza.

Le altre — Figurano in quest'ultimo raggruppamento le spezzine Ortonovo, Canaletto, e I canarini di Colletta appaiono la formazione migliore del quartetto. Le genovesi San Fruttuoso, Cosmos, Baiardo sembrano candidate alla lotta per la salvezza, il Bogliasco è zeppo di giovani a cui l'allenatore Riota non potrà chiedere più di tanto. Lavagnese e Casarza appaiono le più deboli del gruppo del Levante. Tuttavia tutte e 15 le società citate avranno un obiettivo in più: quello di cercare di battere la grande favorita, per cui la strada dei bianconeri di Gianni Massa appare già costellata di insidie.

Danilo Sanguineti

RAPALLO — *S'inizia domani con due anticipi (Canaletto-Baiardo e Cosmos-Casarza, entrambi alle 16) il pionato di Promozione che dovrebbe promuovere (il condizionale è d'obbligo) il Rapallo Ruentes in Interregionale per festeggiare il 75° anniversario della fondazione della società.*

Il secondo posto dello scorso anno, alle spalle del Levanto, portato dei profondi mutamenti società: innanzitutto il presidente Roberto Tosi ha lasciato il posto, per motivi di lavoro e per proseguire carriera politica all'avvocato Jacopo Raccini ed anche guida tecnica è mutata il passaggio da Roberto Derlin a Gianni Massa.

Chi resta, inossidabile, è il d.s. Corrado Vignolo, che ha operato, il di Massa, alcuni importanti mutamenti nell'organico molte le partenze e il arrivi con il problema di sempre quando si opera un così notevole cambio: l'amalgama.

«Credo che il primo compito di Massa sia quello di creare la squadra unendo le forze nuove ai pochi vecchi rimasti. Il campionato che inizierà domani ci vede, a giudizio, come netti favoriti ma all'altezza di altre tre-quattro squadre e potrei citare Fontanabuona, Pontedecimo e Migliarinese Valdilocca come mie favorite personali», afferma Vignolo.

Se Vignolo «limita» a sole quattro squadre, Gianni Massa la amplia: «Bertissimo queste quattro ma non bisogna dimenticare il Sestri Levante e la Cavesefossese; a mio giudizio potrebbero essere proprio i rossobù di Sestri Levante l'autentica rivelazione»

Sinceri o bugiardi? Probabilmente una via di mezzo: nel Rapallo tutti credono ciecamente ma le incognite sono sempre possibili. Una certezza: su tutti i campi della Liguria farà «caldo» per i giocatori bianconeri, attesi la squadra da battere, come lo partita che il campionato Giovanni Re, l'ultimo acquisto ed il giocatore tecnicamente più valido che dovrebbe fare la differenza rispetto altre squadre se è consapevole: «Non conosco il campionato ma prevedo le difficoltà a cui andremo contro: campi piccoli dove è difficile sviluppare il gioco, determinati e Rapallo come la squadra da battere» l'incontro d'esordio, aspetto «Matera» il Bogliasco, questa è la prova formazione. Cucurnia; Cardoni, Contini, Di Fraia, Spagnari, Ninivaggi, Valeri, Re, Di Maio, Arcolini e Frugone (Ginocchio). In panchina Brenna, Tacchini, Ouviez, Caputo e Davin.

Giancarlo Scartezzini

NUOTO DI FONDO - L'atleta della Sturla ha vinto il titolo italiano

Il re è Massimo Galliano

Nell'ultima prova si classificato al terzo posto - I prossimi appuntamenti internazionali per i liguri - Sul Nilo l'ultima gara dell'anno

GENOVA — Si è conclusa con l'ultima prova di Viverone il campionato italiano agonistico di gran fondo. Ha vinto Massimo Galliano della Sportiva Sturla classificatosi al terzo posto nella prova piemontese alle spalle di Giuseppe Cardella del Nuoto Posillipo Duemila e Roberto Olmi del Firenze Nuoto.

Il punteggio complessivo ha premiato il portacolori della Sportiva Sturla, sicuramente il più costante durante l'arco delle varie prove. Gli altri rappresentanti liguri hanno tenuto piazzamenti di rincalzo con De Bartolomeis (R.N. Lavagna) 21ª e Valtariano (Arenzano) mentre Lo Cascio non ha iniziato la prova (23 arrivati su 36 iscritti).

Archiviato il campionato italiano il nuoto di fondo ligure «punta» alle trasferte internazionali della rappresentativa azzurra. Il primo appuntamento è in Egitto il 5 e 14 ottobre, la prima prova sul Nilo, la seconda ad Ismailia. Sei i rappresentanti italiani e precisamente Sergio Chiarandini (Lazio Nuoto), Vin- Trapanese e Jolanda Palmentieri (Canottieri Napoli), Cosmo Milano (R.N. Argentario), Mauro Milauro (Carabinieri Napoli) e Giuseppe Castellano (Fiamme Oro Napoli).

Liguri invece protagonisti ai mondiali Masters di Brisbane in programma dal 10 al 16 ottobre, settore nuoto e pallanuoto: Franco Pilleddu, Giuliano Marini, Renato Delpino, Franco Lo Cascio, Gianni Vassallo, Guido Lecco, Claudio Mangini, Paolo Zerbini, Paolo Galbusera, Carlo Massa, Sante Trejess, Alfredo Cherchi, Maurizio Perra, Enzo Lombardi, Nella Samenara, Gatti tutti che nuotano Sportiva Sturla e Samenara sono Nuoto e Gatti del Rapallo Nuoto.

Domenica 30 ottobre terzo appuntamento internazionale di gran fondo con la «Marina Marathon Relay 1988» con partenza da Calais e arrivo a Dover. Dieci i nuotatori partecipanti (Fabrizio Chiappero, Franco Lo Cascio, Franco Pilleddu e Vassallo della Sturla, Roberto De Bartolomeis della Rari Nantes Lavagna, Giorgio Greppi della Canottieri Milano, Sergio Chiarandini e Antonello Asmone della Lazio Nuoto, Franco Sergi della Via Nova Roma e Antonio Scagnellato Padova Nuoto Duemila) con ciascun atleta che percorrerà una frazione di un'ora (circa 3,5 chilometri di media) prima del cambio.

A 500 metri da Dover tutti i dieci nuotatori scenderanno in acqua con arrivo simultaneo. L'ultima gara '88 sarà prova di Assuan il giorno di Natale con cinque nuotatori italiani: Maurizio Cozzoli della Flora Cremona, Giorgio Greppi della Canottieri Milano, Mino Fortani del W.H. Lodi, Franco Lo Cascio e Roberto De Bartolomeis della Sturla.

g. s.

Le squalifiche del

Prime squalifiche di stagione con un sol giocatore d'Interregionale, Michele Scola della Savignanese, fermato per un turno. Multa di 600 mila lire alla Savignanese e di 100 mila all'Entella «*per la presenza di persone non autorizzate all'interno del recinto di gioco*» (non è stata quindi rilevata la presenza di uno sponsor non autorizzato sulle maglie biancorosse dell'Entella). Il dirigente Rosario Lernia (Moncalieri) è stato inibito fino al 6 ottobre.

Quattro i giocatori squalificati in Promozione e tutti per una giornata: Grasso (Monterosso), (Pontedecimo), Zorro (Riviera dei Fiori) e Pietrolungo (Bavogna). Molti i giocatori e dirigenti squalificati nei vari tornei e gare amichevoli. Torneo delle Albisole: Bardini e Delfino (Albisola) fino al 13 ottobre, Romano (Lavagnola) fino al 30 settembre. Torneo Belli: dirigente Palta (Bastremoli) al 12 . Trofeo Salvi: Stabium (Cairezano) fino al 28 settembre. Torneo Sergio Mazzino: Pellegatta e Abba (Camogli) fino al 5 ottobre, Burlando (Camogli) fino al 28 settembre e il dirigente Terrarossa (Camogli) fino al 13 ottobre. Per l'amichevole Loanesi-Finale squalificato fino al 28 settembre Piazza (Finale).

TENNIS - Le battute finali per lo «Slazenger»

Spettacolo a Lavagna con le racchette baby

Domenica le partite conclusive - I nomi dei protagonisti

LAVAGNA — I tornei di tennis giovanili, contrariamente a quanto si può pensare, riservano meno sorprese dei loro corrispettivi per adulti. I mini-tennisti hanno infatti ormai graduatorie e valori così definiti che difficilmente i favoriti nelle competizioni deludono.

Ad esempio, le varie prove del circuito Slazenger, riservato agli under 12 sia in campo maschile in quello femminile, hanno, in questi mesi, avuto un andamento regolare: tutti i numeri uno sono già qualificati per il master finale. Il Grand Prix Slazenger è articolato in 12 tappe che designare quattro partecipanti al Master finale, in programma dal 16 al 22 ottobre '88 sui campi del T.C. Finale Ligure. Oltre a questi primi quattro, scaturiti dai tornei di qualificazione del Comitato regionale ligure, ve ne saranno altrettanti provenienti dal Comitato regionale piemontese.

Il torneo attualmente in corso di svolgimento a Lavagna rappresenta la dodicesima ed ultima prova del circuito ligure, ed è anche valido come seconda edizione della «Coppa Cantieri Sangermani». Le due competizioni iniziate il 13 iscritti nel femminile, nel maschile), e le finali si terranno nel primo pomeriggio di domenica prossima. Oggi si è arrivati alle semifinali femminili ed ai quarti maschili. Gli accoppiamenti delle semifinali femminili prevedono Elena Gollo (T.C. Genova) Michela Raccosta (Park Genova). Chiara Formiconi (Park Genova) contro Alessia Zunino (TP Genova).

Si può facilmente prevedere come il numero uno del tennis ligure giovanile, Elena Gollo, figlia del presidente del Comitato regionale ligure Fit, il dottor Eugenio, difficilmente potrà mancare la finale. La dodicenne promessa è tornata sul campo dopo le aprile scorso le ha regalato una delle sue più grandi soddisfazioni: la vittoria con la Provincia di Genova nella Coppa delle Province, il campionato italiano under 12 a squadre Gollo non dovrebbe avere problemi con Raccosta, più equilibrata la partita tra Formiconi (figlia dell'allenatore dell'Erg Recco di pallanuoto) e Zunino.

Gli otto maschi rimasti in gara sono Davide Arcudi (T.C. Genova) che è opposto nei quarti di finale ad Enrico Bianchi (Park), Enrico Zino (Park Genova) contro Riccardo (T.C Voltri), Alessandro Matteini (Park Genova) contro Stefano racchini (Pro Recco), e Walter Barillari Pavati (Cus Genova) Manzano forse i favoriti di spicco, ma Favati era pur sempre riserva nella squadra Torneo delle Province e Arcudi ha un curriculum di tutto rispetto. La finale non dovrebbe sfuggire agli ultimi due tennisti citati. Nel torneo sono usciti al primo turno i due rappresentanti locali, Vincenzo Manna e Stefano Tenaldo, entrambi del T.C. Lavagna.

Ci si attende, visto il buon pubblico dei giorni passati, molta gente per le finali che si disputeranno domenica alle 16,30 in contemporanea sui due campi principali del C.T.Lavagna.

d. s.

BOCCE - La Roverino impegnata a Saluzzo

Colombo, è derby

Dopo l'assegnazione delle ultime maglie tricolori nella specialità a quadrette per i bocciofili di A e di B (purtroppo i liguri sono rimasti a bocca asciutta) riprendono le prove di qualificazione del campionato di società.

Per la massima categoria la disputa domani la 13ª giornata (ne sono previste un totale di 17) e, a dir di grosse sorprese, dovrebbe trattarsi di un turno abbastanza tranquillo sia per i leader della Cristoforo Colombo sia per i ventimigliesi Roverino

La compagine guidata da Sturla affronta i «cugini» dell'Andrea Doria che sono ormai del tutto tagliati fuori e pensano già all'anno prossimo in cui militeranno nella B dove sono stati retrocessi.

I biancocelesti di «patron» Bozzano, che hanno male digerito la sconfitta agli assoluti di Arenzano, cercheranno di incrementare ulteriormente il loro già consistente vantaggio incamerando la tredicesima vittoria cattiva

Da segnalare, infine, sempre a proposito della Colombo, tre giocatori — Sturla, L. Bruzzone e P. Amerio — sono stati selezionati per i mondiali in programma in Cile dal 3 al 6 novembre (il quarto è il torinese Riviera).

Un po' più impegnativo, giocando fuori casa, il compito della Roverino (anche lei malamente estromessa nella prova per il campionato a quadrette) che andrà a visita ai sabaudi dell'Auxilium.

Bruni e soci sono attualmente al terzo posto in classifica generale, ma non devono assolutamente fare passi falsi se vogliono arrivare al playoff: è un vero peccato che le ormai ricorrenti voci di prossimi trasferimenti abbiano un po' turbato l'ambiente e affievolito il grande entusiasmo che sinora aveva accompagnato la squadra.

La Bolzanetese, anche lei alle prese con seri problemi riguardanti alcuni suoi giocatori di cui c'è già notizia di trasferimento, andrà a Settimo Torinese contro il Borgonuovo in tempi normali sarebbe stata una grossa occasione per avanzare in classifica, ma adesso presenta moltissime incognite.

Ultima prova di qualificazione per i bocciati liguri di B: la gara, a terne, si disputa a Rapallo per il Levante e a Arma di Taggia per il Ponente.

Lotta spettacolare su tutti i fronti: tra S. Rocco Cosima e Familiare Savona (a quota 22 e 19) per conquistare definitivamente il primo posto e garantirsi la partecipazione alle finali nazionali; tra 10-12 squadre, comprese in soli 4 punti, per arrivare a piazzarsi tra le prime 8 e accedere direttamente al girone finale; infine tra le formazioni della parte centro-bassa della classifica che ancora sperano di agganciarsi al carro delle semifinali che si svolgeranno tra le società qualificatesi dal 9° al 24° posto dopo le dodici prove.

Per le categorie C, D e Allievi sono in programma, domani e domenica (a Novara, Udine e Loano), gli «assoluti» a terne.

Guido Tolazzi

Redigolo campione

IMPERIA — Il sanremese Evaldo Redigolo ha vinto per la terza volta il campionato italiano di riservato ai dipendenti dell'Anas.

Si è imposto in volata nella prova unica disputata ad Alberobello (Bari), su un percorso di chilometri.

Redigolo, che pratica l'attività ciclomatoriale la maglia del Gs Bidia-Circolo Parasio Imperia, è anche campione ligure Uisace della categoria senior. Per gli amici è il «cantoniere volante». Ha 39 anni e compartimento Anas di Genova.

De oggi tre giorni di regate a Portofino

PORTOFINO — Tre di regate in programma nella Baia di Portofino oggi, domani e domenica. Sono le classiche gare autunnali organizzate dallo Yacht Club Italiano e riservate alle imbarcazioni delle classi J24, Star, 470 e 420.

Trattasi cioè di classi olimpiche più la J24 che è una classe lor

E' prevista la partecipazione di tutti i migliori equipaggi liguri, a parte, naturalmente, quelli degli atleti impegnati a Seul con la Nazionale. Si tratta comunque di gare di alto livello.

CALCIO - Conclusa la campagna acquisti

L'Autorighi è pronto

CHIAVARI — Il 19 settembre è scaduto ufficialmente il termine per il cambio di di giocatori da . l'Autorighi Chiavari, dopo i primi colpi di inizio stagione, non ha fatto movimenti finali se non per cedere in prestito, causa anche il servizio militare, dei giovani più promettenti, Parma.

Il d.s. dell'Autorighi Chiavari, Roberto Costa, è soddisfatto di questa estate ecnistica: «*Abbiamo raggiunto un notevole successo con la collaborazione annuale, ma rinnovabile nel tempo, con Rapallo: tre i giocatori dell'Alcione Rapallo passati all'Autorighi e precisamente Tassistro Ceccarelli e Jankovic. Inoltre è arrivato Miaschi dal Lavagna mentre la partenza dell'ultima ora riguarda Parma passato in prestito al Livorno serie C1*».

Altre due partenze riguardano Bertelà (era in prestito al Erg Genova ed è passato al Loano, sempre con la formula del prestito) e Arata, «chiuso» a Chiavari e che ha accettato il trasferimento all'Alcione Rapallo. Un Autorighi rinforzato ma che dovrà guardarsi, per il successo finale di passaggio alla serie C, da alcune avversarie molto agguerrite.

«*Le notizie che sono giunte, in via ufficiosa, non certamente esaltanti: altre squadre, e in particolare Serravalle e Junior casale si notevolmente rinforzate e puntano sicuramente alle prime posizioni*», dice Costa.

Quali il traguardo della squadra chiavarese? «*Quest'anno puntiamo ad arrivare prime quattro-cinque posizioni, ma sicuramente quasi al termine del campionato, saremo in corsa per la promozione, non ci tireremo indietro: ma è prematuro*

Parallelamente alla ripresa dell'attività da parte della prima squadra agli ordini di Roberto Picasso e vice Renato Cassaro s'inizieranno dal primi di ottobre i corsi di mini-basket, un'iniziativa cui Roberto Costa tiene in modo particolare.

Roberto Costa dice «*Abbiamo aperto la settimana le iscrizioni ai corsi di mini-basket che si terranno in due sedi differenziate per favorire, con minor spostamento, i giovani che si avvicinano al basket: oltre alla sede classica delle scuole Mazzini avremo succursale al Palazzetto dello Sport di Sampierdarenese per i ragazzini della periferia. Cerchiamo con di agevolare al massimo i giovani che intendano iniziare la pratica del basket*».

E con questa iniziativa, il mini-basket, aggiunta alla prima fase di preparazione della juniores (inizio campionato ai primi di ottobre) e della prima squadra (inizio previsto per metà ottobre) il «motore» dell'Autorighi ha cominciato a girare a pieno regime: solo la femminile può attendere poiché la campagna trasferimenti durerà fino al 15 ottobre.

g. s.

NUOVE METRO

1000 cc 145 km all'ora, freni a disco autoventilanti con servofreno, trazione anteriore, sospensioni indipendenti, 21,3 km/l a 90 all'ora.

OFFERTA STRAORDINARIA
su tutta la gamma METRO 3 porte e 5 porte

Fino a

1.500.000

SCONTO o SUPERVALUTAZIONE
del tuo usato o del

L'offerta non è cumulativa ed è valida solo per le vetture disponibili in Rete

DAI CONCESSIONARI

SAVONA
FALCO MOTORS
Via Cimarosa 37
Tel. 019 35.371

NUOVA VARESINA
Via Delbecchi 30
Tel. 0183 23.368

SANREMO
M.A.C.
Via Vesco 31
Tel. 0184 72.773

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 588 329): Biglietteria da lunedì a sabato ore 10-12,30, 15,30-18. Domenica chiusa. Fino al 23/9 gli abbonati alla Stagione Sinfonica 87 potranno confermare i loro posti. La sottoscrizione dei nuovi abbonamenti sarà possibile dal 23/9. Prezzi abbon.: Turno A L. 280.000 - 300.000. Turno B L. 180.000 - 150.000, giovani L. 90.000.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cantore 47/r): Consigliato sentitamente lecito.
ARISTON STEREO UNO (tel. 5 Matteo 14/r): Sulle tracce dell'assassino.
ARISTON STEREO DUE (tel. 5 Matteo 14/r): Moderna.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 200 810): Mr. Crocodile Dundee II.
CENTRALE 1: Moderna fatta di giorno.
CENTRALE 2: Imperial antropologhi.
CORALLO 1 (piazza Campanella): D.O.A. Dead on arrival.
CORALLO 2 (piazza Campanella): Quattro in soccorso.
DIAMANTE (via Cecchi 16): Fiamma sopra a Berlino.
GRATTACIELO (piazza Verdi): Il baby di pensione, Via 14.
IDEAL (corso Buenos Aires): Il segreto della piramide d'oro.
MIGNON (via Cecchi): Codice privato.
LUX (via XX Settembre): Good morning Vietnam.
MARIN (corso Armellini 4, tel. 891 000): Attrazione fatale.
ODEON (corso Buenos Aires): La leggenda del santo bevitore.
OLIMPIA (via XX Settembre): Intrigo a Hollywood.
ORFEO COLET: Mia moglie è una bestia.
PALAZZO (salita S. Caterina): Dracula è libero.
SMERALDO: Miglior fantasma.
VERDI (via XX Settembre): Scuola di polizia.

PROSEGUIMENTI

[illegible] (via [illegible]): Voglio [illegible].
CRISTALLO: Di notte di giorno.
EUROPA (via S. G. Prè): I fiori del piacere. Vedi ore 15.
CINECLUB LUMIERE: Mia figlia è Bob in gel.

SECONDE VISIONI

SUPERDARSENA
ABC: Bambole di carne.
CINE CLUB LUMIERE: Un mese in campagna.
SPLENDOR: Amanda per passione.
ELDORADO: I capitani di una moglie infedele.

RIVIERA DI PONENTE

HOLIDAY (Ri): La casa del piacere proibito. Vedi 16

ARENZANO

ITALIA: Riposerà a 17 anni.

CAMPOMORONE

AMERIA: Colors

CAMOGLI

CINEMARE: Figli di un Dio minore.
ASTOR: Scuola di polizia 5.
MIGNON: Due leggiadre e mezzo.
NUOVO: Mia moglie e gli altri.

RAPALLO

GIMPORO: Colors.

S. MARGHERITA

[illegible]

SAVONA

CINEMA

ASTOR: La leggenda del santo bevitore.
DIANA: Mister Crocodile Dundee II.
ELDORADO: Scuola di polizia 5.
JOLLY: Voglia d'estate.
ARIEL: Il buio si avvicina.
[illegible]: Darby.

ALASSIO

COLOMBO: Mister Crocodile Dundee II.
RITZ: Good morning Vietnam.

ALBENGA

AMBRA: Vivere a sbafo.
ASTOR: La posta in gioco.

CAIRO MONTENOTTE

ARIEL: Voglia di vivere n. 2.

PIEVE LIGURE

CINEMA: Phantasm II.

LOANO

LOANESE: Nanga.
PERLA: Due leggiadri e mezzo.

[illegible]

[illegible]

CENTRALE: Sulle tracce dell'assassino.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: La casa 2.
CERIA: Delitto al ristorante.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Il pranzo di Babette.

SANREMO

[illegible]: Mia moglie è una bestia.
[illegible]: Il brigante e l'imperatrice.
ORFEO: Film a luci rosse.
TARANTO: Sulle tracce dell'assassino.
SANREMESE: Mistero Bavetta.
RITZ: La leggenda del santo bevitore.

Isabella [illegible] «Qualcuno in ascolto» al Corallo

Il ministro Carraro sceglierà il nuovo commissario

L'Opera da risanare

Ieri sera a Palazzo Tursi proposta una rosa di candidati da sottoporre al ministro dello Spettacolo - Il Comune, intanto, ha ripianato un «buco» di un miliardo e ottocento milioni ed è in arrivo da Roma l'ultima tranche (6 miliardi) della sovvenzione statale per il 1988

GENOVA — Non sarà un commissario «ad acta», preposto cioè ad occuparsi di un singolo aspetto gestionale, ma un commissario con poteri molto più ampi, quello che il ministro dello Spettacolo Franco Carraro nominerà nei prossimi giorni per il Comunale dell'Opera.

La crisi [illegible] genovese è entrata da mercoledì [illegible] nuova fase. Il colloquio fra il sindaco Cesare Campart, l'assessore al bilancio [illegible] Comune Michele Denaro e il ministro Carraro si è concluso con la decisione di [illegible] il Consiglio d'amministrazione, impossibilitato [illegible] tempo a prendere decisioni perché manca ad ogni riunione il numero legale.

Il fatto è che da oltre un anno e mezzo il Consiglio, scaduto il mandato, [illegible] in prorogatio in un [illegible] maggior conflittualità con [illegible] sovrintendenza [illegible] la presidenza dell'Ente. Una situazione esplosiva che lo scorso giugno (visto il ritardo del ministero nella nomina del nuovo Consiglio) aveva costretto lo stesso ministro Carraro a nominare un com[illegible] «ad [illegible] per garantire l'approvazione del bilancio.

Oggi la situazione è diversa. Il nuovo commissario svolgerà il lavoro del Consiglio d'amministrazione [illegible] che [illegible] chiaro al [illegible]mento [illegible] si tratterà di «ordinaria amministrazione» e se invece potrà dare anche una impostazione più articolata al futuro del teatro.

[illegible] lunga riunione svoltasi ieri sera a Palazzo Tursi e protrattasi fino a tardi dovrebbero essere usciti i nomi di eventuali candidati genovesi tra i quali il ministro opererà, al più presto, la scelta.

La situazione resta com[illegible] estremamente grave per [illegible] difficoltà finanziarie e i problemi organizzativi che restano irrisolti.

«Martedì scorso — ha spiegato l'assessore Denaro — il Comune ha ripianato il buco di un [illegible] e ottocento milioni del '87 dell'Ente lirico. Ci siamo così presentati dal ministro con tutte le carte in regola per dimostrare la solidità del Teatro. Arriveranno presto dallo [illegible] i sei [illegible] che costituiscono l'ultima fetta della sovvenzione per il 1988 (la cifra globale è di diciannove miliardi e ottocento milioni, n.d.r.). Ma l'88 si chiuderà [illegible] un disavanzo [illegible] circa sette, [illegible] miliardi [illegible] il Comune [illegible] potrà certo colmare».

La prospettiva finanziaria è dunque nera e d'altra parte lo stesso ministro, pur dimostrandosi molto sensibile ai problemi genovesi, non sembra sia stato particolarmente ottimista sull'immediato futuro.

«Il nostro obiettivo — ha ancora detto Denaro — è l'apertura del [illegible] Felice nel '90. Il nuovo Teatro avrà così notevolissimi e [illegible] depe sfruttare un meccanismo legislativo idoneo ad affrontare le nuove spese. Su questo il ministro Carraro ha pienamente concordato con noi promettendo di studiare in modo particolare eventuali soluzioni [illegible] svincolino [illegible] Teatro dalle attuali [illegible] conferendogli una gestione manageriale più agile e moderna».

Sul fronte gestionale se il sovrintendente Giulio Terrinoni ha evitato per il momento di [illegible] travolto dal commissariamento, [illegible] non ha vita particolarmente facile. Le polemiche nei suoi confronti a livello politico si [illegible] infittendo. La democristiana, [illegible] bocca del capogruppo Gianfranco Viale, ha fortemente criticato l'operato del [illegible] che, oltretutto, percepisce uno stipendio annuo (centoventi milioni) giudicato dallo stesso Viale eccessivo.

All'interno del Teatro (in [illegible] probabilmente ipotizzano un commissariamento [illegible] la caduta dell'intero vertice) il [illegible] è in attesa e di [illegible]. Ieri [illegible] unità sindacali hanno [illegible] un seguente comunicato: «Le segreterie regionali Filis-Cgil, Filsic-Uil e Fis-Cisl, le rappresentanze sindacali aziendali e il Consiglio d'azienda [illegible] del Comunale dell'opera seguono con «curiosità» il [illegible] sviluppatosi nel mese di settembre, tramite la stampa cittadina, sull'Ente lirico e apprendono, sempre dai giornali, delle [illegible] ministeriali relative al [illegible] risanamento del Consiglio d'Amministrazione uscente. Nella [illegible] mattinata ieri, n.d.r.) il Sindaco, presidente [illegible] Consiglio d'Amministrazione, [illegible] incontrato [illegible] organizzazioni scriventi per confermare quanto [illegible] giornali. Le organizzazioni sindacali si riservano [illegible] comunicare dopo le riu[illegible] intersindacali e l'assemblea generale dei lavoratori del Teatro che [illegible] la[illegible] mercoledì [illegible] la loro valutazione sulla situazione e le eventuali iniziative [illegible] intraprese».

Un comunicato polemico ma insieme prudente che evidenzia [illegible] e soprattutto la difficoltà in cui si [illegible] muovendo il fronte sindacale. Due sono infatti per i sindacati i problemi gravi [illegible] tappeto: [illegible] stipendi per i [illegible] pendenti e la situazione dei quasi centoventi sigiunti [illegible] da tempo [illegible] di es[illegible] inseriti [illegible] in organico.

Un ulteriore ritardo da parte [illegible] Ministero nell'invio de[illegible] ultimi [illegible] di contributo potrebbe [illegible] una mancanza di liquidità e a farne le spese sarebbero [illegible] dialamente i dipendenti. Uno scontro duro con il vertice [illegible] e soprattutto il commissariamento [illegible] potrebbero inoltre avere non poche ripercussioni sui precari che rischierebbero di uscire definitivamente dal Teatro.

La situazione, insomma, è intricata e a risolverla non basterà il commissario come non basteranno gli ultimi spiccioli del finanziamento '88. L'89 si preannuncia davvero drammatico.

Roberto Iovino

Il teatro a Rapallo e S. Margherita

De Filippo alle Clarisse

RAPALLO — L'auditorium delle [illegible] di Rapallo e il nuovo teatro Centrale di S. Margherita ospiteranno entrambi, da novembre, una stagione di prosa. Alle Clarisse si stanno risolvendo i problemi della sicurezza.

Per i due teatri non ci sono però ancora cartelloni definitivi che dovrebbero comprendere quattro spettacoli [illegible] rise e otto al Centrale.

L'incarico di definire il programma della stagione di prosa nel comprensorio del Tigullio è stato affidato ad un'agenzia milanese che lo renderà noto la prossima settimana. Fra i nomi sicuri che dovrebbero recitare in Riviera ci sono quelli di Luigi De Filippo e Carotenuto a Rapallo, e di Arnoldo Foà, [illegible] Tedeschi e Paola Borboni a S. Margherita.

Mancherà invece all'appuntamento con la stagione invernale il Teatrino di Portofino. Paola Brusati, responsabile [illegible] culturale che gestisce il teatrino, ha preferito puntare su una ripresa dell'attività a primavera inoltrata con una serie di concerti musi[illegible]. Non è escluso però che il Teatrino di Portofino riapra in occasione delle festività natalizie per un appuntamento sui generis: una rappresentazione teatrale allestita da un gruppo di attori dilettanti portofinesi.

m. b.

La Rai auspica un «avvicendamento al vertice»

Festival di Sanremo e ora Ravera vacilla

Secondo i nuovi accordi, due i contraenti: Comune e Tv di [illegible]

Marco Ravera ora compare in una «rosa» di 5 concorrenti

[illegible] — [illegible] delle quotazioni [illegible] Publipel di [illegible] e Bidio alla borsa del [illegible] Sanremo. La [illegible] detto no, [illegible] mezzi termini, all'organizzazione [illegible] mana che dieci [illegible] fa [illegible] rialbevato le sorti [illegible] [illegible]sima rassegna canora italiana sollecitando un «salutare avvicendamento al vertice».

Non solo: il direttore generale Biagio [illegible] anche chiesto ed ottenuto [illegible] mo[illegible] [illegible] di convenzione presentata [illegible] al Turismo, Pino Fassola: il contratto, inizialmente triennale (Rai, Comune, Publispel), [illegible] venire stipulato soltanto fra viale Mazzini e Palazzo [illegible] [illegible] [illegible] secondo tempo il [illegible] potrà affidare il festival ad un organizzatore [illegible] quale, però, dovrà ottenere il preventivo benestare di viale Mazzini.

Sulla durata della convenzione la trattativa è ancora in alto mare. [illegible] e [illegible] propendono per i cinque anni; in Comune [illegible] orientamenti sono divaricati: chi è favorevole ad [illegible] chi a due, chi a tre. [illegible] discussione un interessamento verso Canale

Probabile che l'accordo, alla fine, venga raggiunto proprio [illegible] una convenzione triennale: [illegible] e 91, lasciando libero il festival 1992, quello delle Colombiadi.

L'incontro fra Fassola e Agnes si è protratto per quasi 90 minuti, [illegible] 11 alle 12,30 di mercoledì. [illegible] lascia a lascia che Fassola ha definito «estremamente proficuo» [illegible] [illegible] soltanto in [illegible] di festival della canzone Agnes [illegible] sollecitato una risoluzione [illegible] problema-convenzione entro tempi brevi, per evitare pericolosi slittamenti. Già nel pomeriggio di giovedì l'assessore al Turismo ha relazionato in giunta, illustrando le richieste avanzate dal direttore della Rai.

La parte della bozza riguardante gli impegni assunti [illegible] Comune è [illegible] consegnata al titolare dell'Ufficio [illegible] Legali della Rai, avvocato Attilio Zoccali, per eventuali ritocchi.

[illegible] Rai, [illegible] canto suo ha [illegible] a [illegible] la copia di contratto che riguarda le sue incombenze. [illegible] aspetti inoltri: [illegible] durata [illegible] versione (anche se la richiesta, come detto, è di 5 anni) e [illegible] suddivisione degli [illegible] derivanti dagli sponsor.

A Sanremo eventuali [illegible] diche al [illegible] carteggi verranno decise a livello di giunta. Poi interverrà il consiglio comunale per altri ritocchi. Quest'ultima è la fase più delicata, una vera e propria incognita visti gli schieramenti [illegible] e sotterranei, pro e [illegible] Ravera, dei gruppi presenti a Palazzo Bellevue.

In lizza per l'organizzazione del festival [illegible] 39, [illegible] programma [illegible] 23 [illegible] 25 febbraio [illegible] [illegible] [illegible] possibile appendice il 22, sono cinque concorrenti: la Publispel [illegible] Ravera e Bidò; [illegible] Aragozzini, di Forlì (che [illegible] [illegible] sponsorizzato ad alto livello dalla de romana); Libero Venturi [illegible] organizzatore di spettacoli [illegible] conto [illegible] Rai); Teddy Reno e l'inossidabile Ezio Radaelli, organizzatore [illegible] festival di Sanremo negli Anni Sessanta e patron del Cantagiro e del Canteuropa. Cinque candidati, [illegible] [illegible] due, Reno a ieri, con possibilità di successo: Ravera e Aragozzini. Dopo l'incontro romano il numero sembra essersi ristretto ulteriormente.

A Roma si è parlato di «avvicendamenti» ma secondo le fonti [illegible] nessuno ha pronunciato apertamente i nomi degli organizzatori.

Pare, tuttavia, che Agnes abbia invocato una rotazione perché «insostituibile [illegible] gestione Ravera».

L'incontro romano fra Fas[illegible] e Agnes per definire la futura convenzione Rai-Comune si è svolto tre giorni dopo la scadenza del vecchio contratto.

Gian Piero Moretti

Televisioni private

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52. [illegible] — Ore 7,10 Marcia 20 km maschi; 8,10 Pesi maschi - Bene; 12 Rivelo; 14 Boxe - Scherma: sciabola (finale). [illegible] Repliche; 18,30 Sportime; 20 Repliche; 20,30 Rubrica speciale; 21 Repliche; 22,30 Sportime; 22,45 Repliche; 23,30 Semaforo.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Bravestarr, cartoni; 7,25 Lucky Luke, cartoni; 7,50 I difensori della terra, cartoni; 8,15 Una vita da vivere; 12 Piume e pallottole; 12,40 I Ryan; 13,30 Lupin terzo, cartoni; 14 Una vita da vivere; 14,50 Piume e pallottole; 15,45 Bertoldo, telefilm; 17 Squadra speciale anticrimine, telefilm; 17,30 Situation comedy; 18 Super 7: presentano Carlo e Frizzo con Mac Mac; 18,01 Bravestarr, cartoni «Tex Hex si commuove»; 18,30 Biker rider, cartoni; [illegible] I difensori della terra, «Il lorneo di scacchi», cartoni; 19,30 Lupin terzo, cartoni «Come trasportare i lingotti d'oro»; 20 Squadra speciale anticrimine, telefilm «L'ultimo assassino»; 20,30 Prontissimo... Lucia, film, Italia '82 (comm.); 22,35 Colpo grosso; 23,15 Il mistero del castello, film G.B., [illegible] (horror).

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 9 A... come assassino, film, 10,50 Marron Glacé, telenovela, 11,40 Guerrapolis, telefilm; 13,10 Mauds M, telefilm; 13,40 Tv flash; 14 La notte del grande assalto, film; 16 Starlandia, spazio tv per ragazzi; 17,30 Benne Spitz, cartoni; 18 Cronaca; 18,50 Marron Glacé, telenovela; 19,30 Guerrapolis, telefilm; 20,30 Dossier 212: destinazione morte, film, Francia (spion.); 22,30 Telediamanti; 23 Flauto in pista.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore 8 Lassiamo stia, novela; 9,30 Pedro e Pablo investigatori speciali telefilm; 10,30 Il perduto amore, telefilm; 11 L'enigma che viene da lontano, sceneggiato; 13 Mariana II [illegible] novela; 13,30 Lassiamo stia, telefilm; 14 Marta, novela; 15 Amor gitano, novela; 16 Aletas telefilm; 17 Mariana II diritto di nascere, novela; 17,30 Amor gitano, novela; 18,30 Bing, telefilm; 19,30 Marta, novela; 20,30 Mr. Hearst, sceneggiato; 21,30 Il passo di Forte Osage, film; 23 Prima mercato - Non stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 8 Multimartoni, 11 Film; 13 Spiritek, La favola di H. C. Andersen, Mechander Robot, cartoni; 14,30 Portobello Road; 15 Mechander robot, cartoni; 16,30 Orvol - vaniglia gialatti Valenza, [illegible] Balzaretti, [illegible], 18,30 Leonela, [illegible] 19,15 Pagine [illegible] vita, telenovela; 20,28 Liguria News, notiziario; 20,30 Lo scarrito del Sud, 21,30 Uomo di Shelford, [illegible] film; [illegible] Liguria news; 22,30 Aquila grigia il grande capo dei Cheyenne, film.

TELE T.R.L.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 58 — Ore 12 La [illegible] di Andersen, car[illegible] 12,30 Leonela, sceneggiato; 13 Gli emigranti, sceneggiato; 13,50 Speciale spettacolo; 14 Leonela, novela; 14,40 [illegible] duttonia; 16 Gli emigranti, sceneggiato; 18,30 La favola di Andersen, cartoni; 19 Savona News; 19,15 Notizie sindacali; 19,30 Leonela, novela; 20,30 Lo scarrito del Sud, telefilm; 21,30 Astrologia; 23 Savona News; 23,15 Notizie sindacali.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 8,30 Obiettivo; 11 Video clips, 12,30 Incontro di cartomanzia, 14 Cartoni, 15 La parapsicologia applicata all'economia; 17,30 Video clips; 18 Cartoni; 20,30 La bellissima pianeta sulla salute.

PAN TV

UHF 68 — Ore 11,30 Martoni; Il diritto di nascere, novela; 12 Anche i ricchi piangono, novela; 13 Intrattenimenti, novela; 14 [illegible] promozionali; 15,30 Cacciando, Dalmazia Uomo Tigre, [illegible]; 17 Innamorarsi, novela; 19 Rivalità d'amore, novela; 20 Anche i ricchi piangono, novela; [illegible] Il peccato degli anni verdi, [illegible] 1981 (dramm.); 23 [illegible]; 24 I fortunati, film - [illegible] stop.

TELEUROPA

Ore 8,30 Dancing Days, telenovela; 9 Cuori nella tempesta, [illegible] Fabrica di cartomanzia; 12 Azzurro quotidiano, documentario; 13 Peccato mio, natura; 15 Anche i ricchi piangono, telenovela; 16 Redazionale; 17 Mary Antoni, telefilm; 18 Cuori nella tempesta, telenovela; 19 La vedova e il giardiniere, sceneggiato; 19,30 Tg4; 20 Dancing Days, telenovela; 20,30 Vita di Leonardo, sceneggiato; 21,45 TG7; 22,35 Diario di un italiano, film.

RETEAZZURRA

Ore 10 Brenda Lee, concerto; L'Idolo, telenovela; 11,30 Rockin' in the UK, MBI; 12,30 Messaggio dallo spazio, cartoni; 14 Formula 1, MBI; 15 Carta attacca, MBI; 18 Redazionale; 17,30 Tarragani, Messaggio dallo spazio, cartoni; 18,30 Tatoli y Live, MBI; 19,30 Formula 1, MBI; 20,30 Concerto, 21,30 Rosso di sera, Varietà; 22,30 Superstar Jazz, MBI; 23 Casablanca, film.

Inaugurata la stagione concertistica

Comunale: com'è irruente questo Ciaicovski di Lewis

GENOVA — Nel mercoledì forse più drammatico della [illegible] storia, per l'annuncio giunto [illegible] Roma [illegible] comunissariamento deciso dal ministero, il Comunale dell'Opera ha inaugurato [illegible] [illegible] stagione musicale con [illegible] concerto [illegible] toni alquanto grigi.

Lo statunitense Henry Lewis ha proposto un programma interamente ciaikovskiano con la Suite [illegible] balletto «La bella addormentata [illegible] bosco» e la *Sinfonia* n. 4. Due pagine [illegible] facili soprattutto [illegible] che il concerto era il primo dopo la lunga pausa estiva. Ogni suono si sottolinea la necessità [illegible] un periodo più [illegible] ampio [illegible] rodaggio per giungere ai primi appuntamenti di rilievo [illegible] l'orchestra sufficientemente carburata.

L'orchestra, tuttavia, ha reagito alquanto bene il che è motivo di conforto per il [illegible] turo. Le perplessità [illegible] venute [illegible] scelte interpretative di Lewis che [illegible] Ciaikovski [illegible] una irruenza eccessiva. La *Suite*, che pure racchiude [illegible] delliosi e come tutta l'opera [illegible] Ciaikovski ha una orchestrazione straordinaria, è parsa irriconoscibile, rumorosa, priva [illegible] eleganza [illegible] di poesia, [illegible] notevoli squilibri.

Situazione più o meno analoga nella *Quarta Sinfonia* che è fra le più belle e più popolari di Ciaikovski, sicuramente una delle più autenticamente russe. E se è vero che esistono momenti di maestosità (l'inizio) o di gioia popolaresca (il finale), è anche vero che è continuamente avvertibile quell'atmosfera di sensualità e di romantico languore che sono aspetti essenziali del nostro compositore.

Lewis [illegible] colto gli umori [illegible] [illegible] nell'An[illegible].

Applausi da parte di un pubblico ancora numericamente ridotto.

r. l.

UN ECCEZIONALE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO
OGGI al cinema AUGUSTUS (di GENOVA)

PARAMOUNT PICTURES PRESENTA
[illegible] DUNDEE II [illegible] MUSICA DI PETER BEST PRODOTTORE ESECUTIVO PAUL [illegible]
SOGGETTO [illegible] HOGAN E BRETT HOGAN PRODOTTO DA JOHN COMBELL E JANE SCOTT
[illegible] UN FILM PARAMOUNT

QUEST®
IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO
• ogni giorno 5 milioni in [illegible]ni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

COME SI GIOCA E SI VINCE
Il gioco QUEST ha una durata di [illegible] settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDÌ e termina la [illegible]

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO
Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la rispo[illegible] sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla [illegible] quella della Vostra tessera.
Per il confronto procedete così: allineate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avrete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), [illegible] vinto. In [illegible] di vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

16ª SETTIMANA - VENERDÌ

Quarta domanda = A - Tirana
Terza domanda = C - 9 milanesi
Seconda domanda = A - Rinascimento
Prima domanda = B - Quasar
LE RISPOSTE ESATTE

LE [illegible]
Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 2)
Dopo la medaglia d'oro a Cerioni, in che posizione si colloca con l'Italia nel medagliere di Seul?
A - Terza
B - Quinta
C - Ottava
D - Quattordicesima
Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 1)
Chi ha segnato la prima rete dell'Italia nella partita con l'Irak alle Olimpiadi?
A - Rizzitelli
B - Mauro
C - Evani
D - Virdis
Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 4)
A quanto ammonta il deficit del Teatro Regio di Torino, alla vigilia della nuova stagione lirica?
A - 1 miliardo
B - 900 milioni
C - 9 miliardi
D - 70 milioni
Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 3)
La Lancia presenterà al Salone di Parigi una nuova generazione di un modello di successo. Quale?
A - Thema
B - Prisma
C - Y10
D - Delta

OGGI E VINCONO L. 5.000.000
Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del [illegible] di gioco [illegible]
Ieri hanno vinto ciascuno un premio di L. 2.500.000
[illegible] FERRERO - Via Tirreno 155/6 - Torino
SILVIA [illegible]VIANI - Via Montezeda 8 - Arona [illegible]

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE
QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 20.000.000 IN GETTONI D'ORO
Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero completo di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

Latte Torbano
La Scelta Migliore.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
			9				

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, parenti e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

Gli effetti della crisi industriale in uno studio dell'Ilres

Prepensionati in Liguria siamo già a quota 12 mila

Il 70% nella provincia di Genova, ma Savona è più penalizzata rispetto alla popolazione

GENOVA — C'è un «esercito» in Liguria di 12.000 persone che la crisi industriale s'è lasciata alle spalle, nella condizione di prepensionati. E' questo il numero dei lavoratori che tra l'81 e l'87 hanno anzitempo il di lavoro: dei 12.000 (circa il 70%) lavoravano a Genova e in provincia nella grande e media industria, nell'edilizia, nei trasporti, settori produttivi e di servizio investiti violentemente dai processi di ristrutturazione e riconversione.

Su questo fenomeno e sui suoi riflessi, l'Ilres ha realizzato, per conto della Camera di Commercio di Genova, uno studio che verrà presentato nel corso di un incontro nella sede camerale. Oltre a valutare l'entità complessiva dei prepensionati della regione, l'indagine ha considerato nel particolare la situazione dei 9300 lavoratori posti in prepensionamento da otto aziende, Italsider, Ansaldo, Fincantieri, Fit, Acna, Ip, Cultev e Cap che rappresentano l'80% dell'intera popolazione interessata dagli esodi.

La ricerca sui prepensionati liguri è stata consultando le strutture Inps regionali e provinciali e confrontando i dati con la direzione centrale. In questa fase, è sorto: secondo la sede centrale i prepensionati liguri superano i 12.300 unità, circa 1000 più di quelli che risultano agli uffici locali dell'Inps. Delle 11.319 domande di esodo presentate dall'81 all'86, 8034 riguardano Genova, Savona, dipendente dell'Italsider il 40% del totale prepensionati liguri, Cultev il 14%, Fit l'8%; del Cap il 5%. I dati liguri sono stati poi confrontati con le nazionali.

Secondo l'Inps negli anni considerati sono state erogate in Italia 197.000 nuove liquidazioni. La punta annuale si ha nel 1984 con 46.000 pratiche, l'80% dei pre- italiani fa capo alla legge 1981. e il prepensionamento è distribuito nelle regioni italiane in modo disomogeneo la maggiore concentrazione prepensionati Lombardia e Piemonte (insieme oltre 100.000 unità) seguita da Veneto, Toscana, Liguria Emilia, comprese i 12.000 e i 15.000 prepensionati. La ricerca dell'Ilres s'è anche occupata della diminuzione dei posti di lavoro. In Liguria, secondo fonte Istat, la flessione del numero occupati nel periodo è stata unità, il 10% dell'intera forza lavoro.

In quegli anni l'industria ligure medio grande ha perso 20.413 addetti, la sola provincia di Genova quasi 15.000 lavoratori. Ma la provincia più penalizzata in rapporto alla popolazione è quella di Savona. Il degli dall'Ilres è operaio, il resto è impiegato. anni di nascita più rappresentati il 1925 e il 1927. Secondo i dati disponibili, è stato valutato anche il costo complessivo dei prepensionati industriali che per la Liguria si aggira a di .

L'Ilres ha anche indagato condizione psicologica prodotta prepensionamento intervistando 504 persone. *«La stragrande maggioranza dei prepensionati — hanno scritto nella loro relazione gli autori della ricerca dell'Ilres — unico la pensione, secondo risposte fornite nel questionario. Dopo il prepensionamento situazione è rimasta invariata per il 58%, è peggiorata per il 35% (in specie Fit e Fincantieri), è migliorata per il 7% specie Cap e Cultev). La liquidazione è stata investita a favore della famiglia dal 46%, è stata tesaurizzata dal 34%. I più presenti debiti appaiono i lavoratori Fincantieri».*

Tre le tipologie prepensionati, secondo ricerca dell'Ilres: c'è l'impegnato, il rassegnato e l'entusiasta. Rispetto al lavoro, però oltre l'80% ha dichiarato non aver mai svolto prima del prepensionamento altre attività. Nessuno afferma di aver avuto occupazioni parallele a quella principale. Il prepensionamento chi aveva altre attività od una minoranza all'artigianato o alla consulenza.

Daniela Grondona

Bloccato il porto di Genova

GENOVA — Ieri sciopero di 24 ore di agenti marittimi, spedizionieri e autotrasportatori, il porto è rimasto bloccato tutto il giorno. Le categorie dell'indotto, che dà lavoro a circa 4000 persone, hanno voluto richiamare l'attenzione sulla crisi del settore. Nei prossimi mesi rischiano di restare senza lavoro circa 500 addetti per la decisione del governo di non concedere prepensionamenti e cassa integrazione.

Dopo l'avvento dei containers, i servizi legati all'assistenza delle merci si sono trasformati senza che venissero realizzate strutture adeguate, e questo ritardo ha provocato la crisi dell'indotto.

Gli scavi di S. Paragorio portano nuove testimonianze sulle origini

Ma quanti anni ha Noli?

I apparterrebbero al periodo precedente l'epoca bizantina - domani, Chiabrera Savona, una mostra sugli scavi e i restauri - La Soprintendenza: «Maggiore collaborazione»

SAVONA — antica repubblica marinara, ma quanto antica? Si è sempre parlato, a proposito delle origini, del VI secolo dopo Ma tornando a scavare in Paragorio, la culla della comunità nolese, sono state fatte archeologiche di notevole rilevanza tanto che si accenna, addirittura, a prove in grado di far risalire origini questo centro ligure ad almeno quattro secoli prima.

pure prudenza, fanno ipotesi, sui nuovi (tracce di un villaggio con tanto di necropoli), di origini precedenti l'epoca bizantina. notizia è stata data durante una conferenza stampa per presentare la mostra Paragorio Noli, scavi e restauri» s'inaugurerà domani, 17, nell'atrio del teatro Chiabrera, a Savona e resterà aperta pubblico sino al giorno 8 ottobre.

La chiesa romanica di S. Paragorio negli stessi ambienti della Soprintendenza archeologica Liguria viene *«complesso monumentale tra i più importanti d'Italia»*. Ma sino a oggi non è stata rispettata nel vero senso parola, tant'è che il vecchio terrapieno ferroviario comprime l'originaria facciata della chiesa e ricoperì parte della necropoli antica.

Adesso, anche se i treni ormai da anni non più da quelle parti, c'è l'impegno, parte Provincia, a rimuovere tutta che ricopre tanta parte della nolese. Da momento all'altro dovrebbe essere finanziata che la nuova campagna scavi, indispensabile tra l'altro per sbloccare il recupero un'area importante per lo sviluppo urbanistico di Noli, in attesa di poter utilizzare l'ex area ferroviaria.

I primi scavi archeologici a S. Paragorio risalgono alla fine dell'Ottocento, gli ultimi all'anno scorso. *«Nel condurli degli interessi intorno alla chiesa nolese e alla sua area archeologica si è sviluppata, dalla stretta collaborazione tra la Soprintendenza e l'assessorato alla Cultura Comune di Savona, l'idea di allestire nel teatro Chiabrera, nella che una valutazione dell'importanza storico-artistica di S. Paragorio, chiesa sola a livello europeo, e dei risultati della recente campagna di scavi possa condurre a uno sempre maggior intesa tra tutti gli enti per la tutela e la valorizzazione di questo insigne monumento religioso»*, sostiene Alessandra Frondoni, Soprintendente regionale all'archeologia.

Noli. La suggestiva chiesa romanica di San Paragorio (Tel.)

In modo molto schietto, durante la conferenza stampa di ieri, si è lasciato intendere che a fianco della di dovrebbero essere programmati, da parte dello Stato, adeguati interventi capaci di garantire la soluzione dei problemi statici che incominciano ad affliggere il complesso monumentale di Noli.

In molti hanno collaborato che s'inaugurerà domani al Chiabrera, dalla Camera di Commercio alla Curia vescovile al Comune di Noli, alla Soprintendenza alle belle arti, la partita Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e alle Assicurazioni Generali. Il sindaco Bruno Marengo e l'assessore alla Cultura, Sergio Tortarolo, ieri hanno sottolineato l'importanza dell'iniziativa. Della Cassa di S. Paragorio di Noli, in occasione della mostra, è stato predisposto anche uno straordinario modellino.

Ivo Pastorino

ACNA, E' COMINCIATO IL PROCESSO

Cairo M. E' cominciato ieri, con la discussione sull'ammissibilità delle parti civili, il processo a carico di tre dirigenti dell'Acna (Franco Saluzzi, Ulrich Dodes e Franco Gonzati) imputati di una serie di violazioni alle tabelle della Legge Merli. Al processo, che si celebra dinanzi al pretore di Cairo, Giuseppe Dagnino, si sono costituite parti civili 110 presunte parti lese. Alle 40 già precedentemente costituite dalle Regioni Liguria e Piemonte, dalle Amministrazioni provinciali di Cuneo, Asti e Alessandria, oltre che da numerosi Comuni dell'area piemontese del Bormida e delle associazioni ambientaliste, si sono infatti aggiunti una settantina di privati cittadini. (Il servizio sul processo in altra pagina). Intanto ieri il ministro Giorgio Ruffolo ha spiegato alla commissione ambiente del Senato perché è stato deciso di riaprire lo stabilimento di Cengio. Ruffolo ha spiegato che «nel corso dei prossimi tre anni, con un costo di circa 100 miliardi di lire a totale carico dell'azienda, si realizzerà il programma di risanamento elaborato durante il periodo di chiusura. Programma il cui effetto in termini di abbattimento degli agenti inquinanti è particolarmente sensibile a partire dal primo

Da domani un'altra iniziativa per il rilancio della parte vecchia di Savona

L'antiquariato arriva nel centro storico

SAVONA — sabato, a Savona, è quasi impossibile non annoiarsi, di domenica poi è la norma. Ma d'ora poi dovrebbe verificarsi una certa inversione di tendenza e ancora una volta è il centro storico a muoversi. Una zona della città che negli ultimi anni ha avuto un impulso davvero notevole.

L'idea è quella di realizzare nel cuore della città, per il momento al sabato e dall'anno prossimo anche una «Fiera dell'antiquariato». In molte città questi appuntamenti sono e rianimare interi quartieri, che i commerci.

Sotto la spinta dell'Associazione commercianti e degli operatori del storico, che hanno trovato adesione da parte del Comune, anche Savona di inserirsi in questo originale circuito.

Il primo appuntamento è per domani, in piazza Chabrol e, se lo spazio non sarà sufficiente, anche in piazza Vescovado. Il lo pulsi- potrà essere visitato ore 9 sino alle 23 e appuntamenti, sempre con lo stesso orario, stati sabato ottobre e sabato 26 novembre. l'anno nuovo, invece, i dell'antiquariato sconfineranno centro storico sia il sabato che l'ultima domenica di ogni mese.

L'iniziativa è stata illustrata dai dirigenti dell'Ascom (Franco Elvira Pecci, Alessandro Meraviglia), dai rappresentanti dei centri storico (Daniela Bordini e Francesco Piccolini) e Mauro Medicina, in rappresentanza della categoria. *«Questa fiera — è stato detto — oltre ad offrire la possibilità di avvicinarsi un mondo pieno di fascino e ricordi, vuole essere l'occasione per richiamare i savonesi nel centro E i mercianti di via Pia e zone adiacenti stanno ripensando all'idea di tenere aperto durante i giorni festivi determinati periodi dell'anno».*

Si annunciano qualificate e prestigiose, le che pre- nel storica antiquariato e d'epoca tutte munite di regolare licenza, una garanzia serietà per acquirenti. Provengono quasi tutte Piemonte, Lombardia, Liguria e Toscana. al fine '800, ca, all'orologio antico e alle cartoline d'un tempo, il collezionismo e il profano potranno trovare quanto cercavano inutilmente da anni.

Aggiungono organizzatori, con una punta d'orgoglio: *«Si potrà anche assistere alle colorite contrattazioni tra antiquari e collezionisti, nel pieno rispetto delle tradizioni che accompagnano questo tipo di vendita. Ci si avvicinerà, insomma, ad un mondo pieno di fascino e ricordi».*

i. p.

I giovani industriali e le strategie vincenti

SAVONA — Gianfilippo Cuneo, 46 anni, savonese, laurea in economia e commercio, direttore in Italia della McKinsey & Co. Inc., sarà oggi ospite d'onore degli industriali savonesi, riuniti nella loro sede di via Gramsci per dibattere il tema: *«Strategie vincenti dell'industria italiana negli Anni 90»*.

Il dott. Cuneo, che attualmente vive a Milano ma è a Varigotti per ogni fine settimana, dopo una prima esperienza di lavoro nel Gruppo Italgas ed un periodo di attività negli Usa, è considerato il «numero uno» in Italia della consulenza di direzione. Il suo mestiere è quello di aiutare amministratori delegati e presidenti ad individuare le strategie vincenti per battere la concorrenza. Oggi, alle 18, nel salone di via Gramsci, per iniziativa del Gruppo Giovani dell'Industria, il dottor Cuneo, che ha operato al fianco di Raul Gardini e Sergio Cragnotti il Gruppo Ferruzzi, con Dello Fabbri della Sme, con Lorenzo Necci dell'Enichem, oltre che per Auto, Agip Petroli, Sip, Finsider, Enel, Eni, Rinascente, Finmeccanica, Ferrovie dello Stato, illustrerà le peculiarità di cui ogni azienda deve dotarsi per non essere costretta ad operare in mercati sempre più ristretti. Al suo ci Antonio Colombo, del studi della Confindustria.

i. p.

Condannato per truffa

Otto mesi a avvocato savonese Assolto invece dalle altre

SAVONA — L'avvocato Eros Piombo, 36 anni, è stato condannato a otto mesi di carcere e altrettanti sospensione dall'attività forense dal pretore Buonomo. Il legale è accusato di truffa, falso e patrocinio infedele cliente, Rosa BerAltare. Il giudice lo ha ritenuto responsabile soltanto di e gli ha concesso il beneficio della condizionale: una sentenza di cui il difensore dell'imputato, Antonio Chirò, si è dichiarato *«ampiamente soddisfatto»*.

L'avvocato Piombo, che ha preferito presentarsi in udienza, durante l'istruttoria aveva ammesso i fatti che sono costati il rinvio a giudizio e la condanna. Il riferiscono all'inizio del il legale, subito dopo l'incriminazione, era dall'ordine degli avvocati. Maria Rosa Berretta, in sede del danno subito dalla truffa, non si è costituita parte civile.

L'imputato, che aveva tutelato gli interessi della donna e del figlio, Franco Bordi in una causa per i danni riportati in incidente stradale, aveva ottenuto dalla pagnia assicuratrice un cinquanta oltre il suo onorario, aveva tenuto per sé nove milioni. Per farlo aveva falsificato la firma della cliente sull'assegno ricevuto e sulla quietanza rilasciata all'assicuratore.

b. b.

Ai Campanella attesa per verifica dell'accordo

Commessa per l'Italsider

— Ieri l'Italsider ha reso nota in forma ufficiale che lo stabilimento savonese ha acquisito un ordine significativo sul mercato francese. Infatti, vincendo la concorrenza di altri produttori internazionali, l'Italsider di alla «Berry Neu Turbomaschines», Gruppo Davidson, di Lille, «alberi» e «flange» impianti di aspirazione di settore minerario. fabbrica savonese entrerà in produzione nei prossimi giorni una grande alesatrice a montante mobile.

Nell'ambiente sindacale e tra gli operai nonostante queste notizie è diffuso un forte senso di preoccupazione. Deriva dal silenzio che circonda l'Italsider di per quanto riguarda i programmi di fondo del gruppo e una serie di «voci» interne allo e relative a presunti accorpamenti reparti.

Al cantiere Campanella l'assemblea dei lavoratori ha esaminato l'accordo siglato la settimana scorsa tra le organizzazioni sindacali e il disposto a l'azienda, da tempo in lata. I hanno ottenuto il mandato di ripresentarsi nella sede delle trattative per sottoscrivere definitivamente l'accordo, ma pegno però verificare a fondo la validità dei contenuti che si al prepensionamento, alla cassa e agli accordi col tribunale.

In questo riguardo c'è che i tempi ac- il giudice delegato ha disposto la vendita giudiziaria del cantiere (prezzo base 8 miliardi e milioni) e offerte dovranno pervenire in cancelleria entro le ore 10 di venerdì della prossima settimana.

In base all'accordo, il gruppo è pronto a l'asta (è alquanto improbabile presenza concorrenti); Campanella, proseguirà nella tradizionale attività, pure con il personale ridotto una quarantina di unità.

i. p.

La Cassa di Risparmio
di Savona
Vi invita all'inaugurazione della
Nuova Agenzia «Del Monte»
di corso Tardy e Benech, 57 r.

La Cerimonia si svolgerà oggi
alle ore 18.00

CASSA DI RISPARMIO
DI SAVONA
Nata per dare di più

Via alle celebrazioni in del condottiero

Caviglia, uomo e soldato

FINALE LIGURE. — Parte oggi (alle 18, nella sala consiliare del Comune verrà presentato il libro del giornalista Pier Paolo Cervone intitolato «Enrico Caviglia, il condottiero», edito da Marco Sabatelli) il ciclo di manifestazioni dedicate alla figura del Maresciallo d'Italia Enrico Caviglia ed al 70° anniversario della fine vittoriosa della prima guerra mondiale.

Non è il primo tributo che la città riserva all'illustre concittadino, sepolto dal '52 nel mausoleo di Capo S. Donato, in una delle zone più suggestive ed incontaminate della costa. Era stato lo stesso Caviglia, nel primo dopoguerra, ad esprimere il desiderio di poter dominare per sempre il «suo» mare, in sintonia con la secolare tradizione marinara della famiglia, le cui origini si fanno risalire al '500. Una lunga sequenza di pescatori e capitani marittimi, sino ad arrivare al generale di Vittorio Veneto, artefice della battaglia decisiva contro gli austrotedeschi nell'ottobre 1918.

Quando la salma del Maresciallo d'Italia fu traslata dalla chiesa di S. Giovanni Battista di Finalmarina - dove era stata inumata subito dopo la morte, avvenuta il 23 marzo del '45 - Finale fu invasa da una folla di reduci della grande guerra. Intervenne l'allora presidente della Repubblica, il liberale Luigi Einaudi, il «presidente della Vittoria», l'ormai lavanterine Vittorio Emanuele Orlando, il sindaco Augusto Migliorini, i prefetti della Liguria, alti ufficiali dell'esercito, rappresentanze di tutti i corpi d'arma.

Il mausoleo, che si affaccia su una delle più belle naturali sul mare, era aperto e visitabile sino a poco tempo fa. Poi i drogati presero a frequentarlo, disseminando di rifiuti d'ogni genere la zona. E così il mausoleo è stato chiuso al pubblico.

Le manifestazioni che si inizieno, come si è detto, oggi, proseguiranno con un concerto della fanfara militare (stasera in piazza Vittorio II) e con il convegno che si apre domani 9,30 nella sala cinema Ondina.

m. ma.

Magazzini a Finale

Inaugurati ieri i nuovi impianti Comune oltre un miliardo

FINALE LIGURE — Sono inaugurati ufficialmente i nuovi magazzini di Finale, nella industriale Via Perti. Con di oltre un stati realizzati due capannoni: primo saranno i della nettezza urbana, il secondo sarà destinato alla manutenzione dei mezzi.

oltre a ricordare l'importanza l'opera verrà assumere visto che permetterà il cdncentramento di più servizi comunali, ha messo in luce il ruolo di Carlo , ex assessore, uno degli artefici del progetto.

A tagliare il nastro inaugurale è Ugo Frassati, ex dipendente comunale, in rappresentanza del personale dell'ente pubblico. Entro i primi giorni di ottobre i nuovi magazzini potranno funzionare a pieno permettendo così di liberare il vecchio edificio di Via Dante.

Proprio intorno al futuro di questo fabbricato, posto alle spalle di via Ippolito Nievo e quindi in una posizione strategica dal punto di vista della viabilità, si accendono ora le discussioni. Due le ipotesi: sarà abbattuto e al suo posto sarà realizzata un'area verde; oppure ospiterà un mercato ortofrutticolo.

a. d.

ECONOMICI

ALBISOLA privato vende in palazzina 250 mt mare ampio 2 camere cucina e bagno terrazzo vista mare posto auto recentissimo indipendente. Tel. 011 531 47 80.
ALBISOLA privato vende in palazzina 250 mt mare ampio 2 appartamenti 3 camere ampio cucino e bagno con terrazzo e giardino vista mare posto auto recentissimo indipendente Tel. 011 531 47 80.

A tre anni dalla realizzazione della discarica della Cogefar

Ma la spiaggia di Ospedaletti è più bella o è stata rovinata?

Impresa e Comune assicurano sulla bontà dei risultati - Gli ambientalisti sono critici

OSPEDALETTI — Il litorale di Ospedaletti è cambiato molto, per l'accumulo del materiale risulta proveniente dal cantiere della Cogefar, l'impresa che costruisce la ferrovia a monte.

A distanza di tre anni dall'avvio dell'intervento, la linea costiera si è spostata di decine di metri (in alcuni punti anche di oltre cento) verso il mare, e tra pochi mesi la fisionomia prevista dai progetti iniziali. E ancora una volta si ripropongono vecchi interrogativi e perplessità: è stata scelta la strada migliore? Qual è stato il «prezzo» da pagare in termini di impatto ambientale? Come verrà utilizzata in futuro l'enorme area?

Per la Cogefar e l'amministrazione comunale di Ospedaletti, che hanno condotto l'operazione in perfetta collaborazione, *«si tratta di un complesso intervento di ripascimento che ha permesso di arginare il fenomeno dell'erosione marina, alcune nuove spiagge già utilizzabili per la balneazione e proteggere gli insediamenti turistici. Certo, i risultati potranno essere apprezzati meglio solo tra un paio d'anni, quando il mare avrà completato la sua opera di lavaggio e modellamento del materiale depositato»*.

Opposte le valutazioni delle associazioni per la tutela della natura. L'ultimo allarme l'ha lanciato di recente la Lega per l'Ambiente di Sanremo, con una lettera inviata al sindaco di Ospedaletti, il democristiano Stefano Ghirardelli.

Cogefar e Comune vengono accusati di aver compiuto un'operazione «selvaggia» e dettata da interessi economici, e il mare sacrificato e comunque danneggiato la spiaggia libera del Giunchetto, al confine con Bordighera, oltre ad essere compromesso l'equilibrio biologico del bel golfo tra Capo Nero e la Madonna della Ruota.

La Lega ha annunciato che esaminerà la possibilità di rivolgersi alla Corte dei Conti (l'organo che vigila sull'operato finanziario degli enti pubblici), per chiedere se il comportamento dell'amministrazione non abbia causato un danno economico alla collettività, *«privata di un bene pubblico inalienabile come la spiaggia»*.

Replica Ghirardelli: *«Ho già risposto alla Lega spiegando di essere disponibile ad un incontro. L'intervento compiuto non ha cancellato la spiaggia del Giunchetto, semmai ha temporaneamente eliminato, per ragioni di sicurezza, la stradina d'accesso dall'Aurelia: verrà ripristinata a conclusione dei lavori»*.

La parte principale dell'intervento è stata realizzata a ponente della cittadina, tra i bagni Sirena ed il rio [illegible].

Sottolinea l'ingegnere Maurizio Betti, responsabile del cantiere Cogefar di Ospedaletti: *«I materiali rocciosi scaricati, prelevati nella costruenda galleria Capo Nero, sono dello stesso tipo di quelli che, disgregati dal mare, formano la spiaggia della zona. Sono arenarie, calcari e marne che, stratificati in banchi di vario spessore, costituiscono la formazione geologica denominata flysch ad elmintoidi ed estesa da Albenga a Ventimiglia. Questo per spiegare che a contatto [illegible] il mare non finiscono argille inquinanti. Del resto abbiamo realizzato scogliere di protezione [illegible] a cava»*.

I responsabili della Cogefar assicurano che *«sono state eseguite indagini per verificare l'impatto sull'ambiente marino. L'ultima risale al dicembre 1987, ed ha riscontrato che l'intervento ha consolidato anche il fondale sottocosta, rimpolpato da sabbia proveniente dall'azione del mare sul materiale che abbiamo versato»*.

Ma per le associazioni ecologiste, *«nel prezzo pagato dall'ambiente, e quindi dalla collettività, ci sono da inserire uno specchio d'acqua sottocosta sempre di colore marrone e la morte degli enormi banchi di Posidonia, alghe che abbondavano nel golfo e che sono il termometro della salute del mare»*.

Claudio Donzella

Festival La Rai [illegible] vuole Ravera

SERVIZIO A PAG. 21

Ieri 41 imbarcazioni hanno disputato la prima regata

Le vele conquistano Imperia

Capo Berta spettacolo suggestivo - Folla di visitatori sulla «Palinuro» - Una barca centenaria - Già 1600 annulli speciali - Stasera concerto dei New Trolls in piazza Vittoria

Imperia. Entra vivo il ricordo delle vele d'epoca, ieri s'è disputata la regata del «Garofano»

IMPERIA — Dall'alto di Capo Berta dalle Logge di Santa Chiara, i due punti opposti e più alti del golfo, le *«signore del mare»* a vele spiegate offrono uno spettacolo straordinario, avvolte da una leggera foschia che rende tutto più suggestivo, quasi un'istantanea della partenza della «Garofano», disputatasi ieri, primo appuntamento ufficiale del Trofeo ITT Nokia per barche d'epoca.

Alla prima frazione, cui seguiranno domani la regata della *«Straelitria»* e domenica la «Rosa», hanno partecipato 41 imbarcazioni (sulle cinquanta iscritte): quella più veloce è stata il dodici metri *«Tomahawk»*, prima in tempo reale, seguita a 2,26 dal *«Bona»*.

Anche tempi e distanze hanno qui una dimensione del tutto particolare. C'è stato gran fermento a non manca la competizione: fa testo la sottile disputa sull'uso dello *«Spinnaker»* — una vela ritenuta da alcuni troppo moderna per velieri d'epoca — che ha diviso equipaggi, applausi, ma anche qualche fischio dei «puristi» della vela) quando l'organizzazione ha ricordato allo «Spinnaker» è vietato. L'episodio non ha avuto comunque seguito.

Tutto il fiato fiato è stato, ma anche a terra, sulle banchine del porto, dove gli stand e le infrastrutture sono stati adornati e composizioni dai floricoltori. di visitatori allo scalo di Porto Maurizio, prima fase della manifestazione è stato imponente. Per rendere l'idea, sono stati ben 1600 gli annulli emessi su cartoncini ricordo, omaggio degli sponsor locali Agnesi, Carli e Cassa di risparmio di Genova e Imperia.

Gran per visitare la *«Palinuro»*, la prestigiosa nave Marina (orario 10,30-12 e 15-18,30).

Vicino alla nave della Marina è ormeggiata l'*«Astra»*, giunta ieri alle 12,30: è suo l'albero più ricordo: cinquanta metri. Da solo cinquanta milioni.

A proposito di rapporti di vicinato curiosi, la *«Petite Jolie»*, un modello in dimensioni ridotte di tartana costruito negli (ma che ricalca in sagoma della *«Petite Jolie»*, un tipo di nave di circa un secolo fa) è attraccata a oo della *«Sif»* che centenaria lo è per davvero.

Oggi le vele gareggiano. L'attesa è tutta per l'arrivo delle barche d'epoca a motore. Il programma di manifestazioni collaterali oggi prevede alle 16 la *«Skipper game»*: una gara di modellini radiocomandati. Alle 21,30, in piazza Vittoria, concerto dei *«New Trolls»* dell'ITT Nokia. Lo spettacolo, cui partecipa il giovane comico attore Mario Zamma, è a ingresso gratuito.

Fulvio Damele

Proteste dei pendolari e critiche per una stazione indecorosa

Per un treno in più a Oneglia

IMPERIA — Una petizione per gli orari dei treni e polemiche per il generale stato di abbandono. La stazione di Oneglia è finita nel mirino delle critiche.

Un gruppo di pendolari, dipendenti di aziende enti pubblici di Imperia, ha inviato una petizione alle Ferrovie dello Stato, al ministero dei Trasporti, Regione, Provincia e Camera di Commercio, per chiedere *«di non sopprimere la fermata a Oneglia del treno espresso 955 delle ore 7 da Ventimiglia per Genova, e che nella stessa stazione sosti anche l'espresso 938, proveniente da Milano e diretto al confine»*.

[illegible] del documento, [illegible] uno scalo anche a Diano Marina, *«per alleviare i disagi di decine di lavoratori residenti nell'estremo ponente»*.

Nella petizione si sottolinea che *«dalle 16,45 alle 18,20, quando banche e uffici pubblici chiudono, a Oneglia non è prevista la sosta di alcun treno. Quindi, siamo costretti a lunghe attese per tornare a casa. Utilizzando l'autobus aumenterebbero i disagi, considerati i problemi legati alla viabilità. Per noi pendolari il treno è l'unico mezzo di trasporto veloce e sicuro. Chiediamo solo di rendere più efficiente un importante servizio pubblico»*.

L'intenzione non è quella di privilegiare Oneglia a scapito di Porto Maurizio, ma di ridurre il numero delle fermate dei treni quali viaggiano quotidianamente anche molti studenti.

La stazione fa pena. Aiuole abbandonate, erbacce al posto dei fiori, rovi ai margini della strada ferrata: è la desolante immagine che offre la stazione di Oneglia, tempo pulita e accogliente.

«Non sembra neppure lontana parente di quella di Porto Maurizio, curata anche nei particolari, con molte zone verdi, piena di fiori multicolori e persino con piante rare. Un'attenzione nella valorizzazione dell'immagine che le ha valso di essere considerata tra le più belle d'Italia», affermano alcuni [illegible].

Una situazione inaccettabile, che si estende anche all'interno della struttura. Afferma Giuseppe Scaligni, dirigente del settore movimento convogli ed esponente del Pci: *«I servizi igienici [illegible] e inadeguati: mancano le docce, lo spogliatoio è indecoroso, i gabinetti sono sporchi. Come sindacalista ho cercato di trovare una soluzione, segnalando la situazione anche all'Usl. Ma finora non ho ricevuto risposte»*.

Le toilettes per i viaggiatori, aperte 24 ore su 24, sono ridotte in pessimo stato. Sono state trovate anche siringhe usate da drogati.

g. mi.

Indagini dei carabinieri tra Imperia e Diano

Sorpresi con l'eroina

MARINA — mesi di indagini e pedinamenti, appostamenti e riprese fotografiche, perquisizioni appartamenti e magazzini con l'autorizzazione della struttura: sono gli elementi che hanno permesso ai carabinieri di Imperia di far luce su un traffico di droga che andava sviluppandosi coinvolgendo molti giovani del comprensorio dianese e di Imperia.

Finora denunciate per detenzione a fini di spaccio di Sono Mauro Girimondi, anni, celibe, abitante a Diano Pietro, nulla facente, sottoposto agli arresti domiciliari a Luciano, anni, coniugato, domiciliato a Cervo ma di fatto residente a Diano Borganzo, via Cascia, che è stato arrestato.

Luciano risulta titolare del bar «Happy days» Marina, dell'operaio. I carabinieri hanno sequestrato cinque grammi di eroina, valore di oltre un milione, che erano stati appena acquistati a Torino. L'operazione è ancora coperta da grande riserbo per non compromettere ulteriori sviluppi: *«Nel delle indagini, rivelatisi delicate e difficili, abbiamo raccolto molti elementi, ma in parte ancora da confermare, che dovrebbero permettere di colpire altri componenti della rete di spacciatori. Speriamo di avere in tal modo bloccato una attività che, proprio per la sua capillarità e per il tipo di persone che la compongono, aveva destato allarme nella popolazione»*.

In un altro episodio agli trafficanti di droga un colpo significativo è stato inferto anche dalla questura nell'ambito dei controlli nella vicinanza delle scuole: è stato infatti arrestato e denunciato per detenzione ai fini d. spaccio grammi di hashish Germano Tortello, 23 anni, operaio, abitante a Chiusanico, via Piemonte.

L'arresto è avvenuto un bar a Lucia, nei pressi dell'istituto tecnico industriale, dopo che gli agenti avevano notato il comportamento sospetto Tortello che aveva nascosto la droga nella moto parcheggiata poco lontano.

b. vi.

Il Festival dei sarti

Oggi e domani a Sanremo - Modelli e tendenze - Il programma sfilate

SANREMO — Nell'epoca prêt-à-porter firmato nomi e che hanno reso il «made in Italy», il vecchio sarto resiste. Anzi sembra non volersi chiudere in trincea, ma andare al contrattacco: *«Sartoria sia ad indicare una meno ma al personalizzazione, uno stile, una lavorazione artigianale ed una qualità che sono valori mai tramontati, ma anzi sono tornati all'apice della moda»*.

E' questo la cui 100 sartorie (70 maschili e femminili), oggi e salone delle feste del casinò, daranno vita al «Festival internazionale della sartoria», erede di quel Festival della moda maschile che, nato 36 anni fa, detto lungo tempo lo stile.

I tempi cambiano: il prêt-à-porter ha costretto a restringere alla sartoria tradizionale la manifestazione, aprendo alla donna. Gonne, camicette e pellicce sono affiancate agli smoking, tight e pantaloni che avevano l'appuntamento

Due i principali: questa sera la presentazione, in passerella, della moda femminile autunno-inverno '88 e anteprima della moda primavera-estate '89; domani sera chiusura con le collezioni autunno-inverno .

Pare le tendenze vogliano l'uomo dei prossimi mesi con uno stile ispirato all'eleganza dannunziana: gilet vivaci su sperzati sportivi, particolari scultorici, rigido obbligo di smoking, tight e frac per la sera e le cerimonie. Ma c'è anche rilancio della pelliccia per uomo. Per le donne, cui la sartoria propone abiti importanti di linea, i tessuti moda lane shanere.

b. m.

Oggi un vertice fra i partiti di maggioranza sollecitato da Gens Nova

Ventimiglia, verifica in giunta

— Nubi minacciose s'addensano all'orizzonte della consiliare ventimigliese? La democrazia cristiana? *«No, assolutamente — dice il segretario Marco Caudano —. L'appuntamento di questa sera nella nostra sede è solo per concordare i punti programmatici saranno portati al Consiglio comunale si svolgerà entro il 10 ottobre»*. Aggiunge Renzo Rossi, di Gens Nova, la lista civica che quattro consiglieri nella maggioranza: *«Abbiamo sollecitato l'incontro perché ben poco del programma è stato attuato. Se lì devono superare degli ostacoli noi siamo pronti a discuterne, però è necessario che le commissioni consiliari siano più presto istituite, e sia designato il tecnico per il piano regolatore e siano date precise scadenze per gli interventi più urgenti»*.

Incalza Roberto Nazzari, del (due consiglieri): *«La nostra disponibilità è indiscussa, purché si operi presto e bene. E' vero che ci sono state le vacanze estive, ma ora è necessario metterci al lavoro per risolvere o almeno lenire di farlo i problemi che stanno soffocando la città»*.

Vincenzo Persico, segretario psdi: *«Il nostro partito farebbe molto più volentieri riunioni per decidere iniziative di modeste proporzioni, come mettere a posto i marciapiedi, provvedere a problemi che s'inquadrano nella manutenzione giornaliera della città e non per discutere — come si fa da troppo tempo — solo a chi tocca questa o quella poltrona. E' certo però, per la forza in questa maggioranza dove disponiamo di un solo consigliere che l'assessore e vicesindaco, che lotteremo perché gli accordi siano rispettati»*.

Che negli politici della maggioranza — formata dalla dc, 4 Gens Nova, 2 pri e 1 psdi — respiri un'aria serena appare evidente, anche se tutti ribadiscono che il prossimo Consiglio sarà *«denso d'argomenti importanti, discuterà tutto, anche necessarie diverse»*.

Intanto per quanto riguarda di gestione dell'Usl la è cambiata: i quattro componenti della dc (Ballestra, Giordano, Lipiello e Trinarchi) non hanno presentato le dimissioni sollecitate dal segretario provinciale Angelo Duberti, come Lorenzi del Comune e Usl, due casi difficili che, in certo senso, sembrano legati a doppio filo.

l. m.

Vita da [illegible]

SANREMO — *«Non è una questione personale. Ho agito non come medico, ma cittadino indignato e preoccupato per il modo approssimativo ed arrogante con cui la maggioranza politica del Comitato di gestione conduce l'Usl»*. Così il dott. Luciano Anselmi, primario del reparto di Cardiologia, motiva il suo ricorso al Coreco per chiedere l'annullamento della delibera di nomina del capiservizio. E' l'ultimo della polemica (che ha già visto scendere in campo pci e Cgil) scatenata dalla decisione del Comitato di confermare il ruolo di responsabile di alcuni settori medici che primari, come invece richiede la legge. Aggiunge Anselmi: *«Non basta che il presidente Piero Parise talvolta prenda le distanze dalla maggioranza dc-psi-pri, non è d'accordo, e non è capace di farsi valere, allora dia le dimissioni»*.

Importante Azienda Olearia con sede di lavoro in Imperia desidera entrare in contatto con giovane munito del diploma di

PERITO CHIMICO INDUSTRIALE

e fortemente motivato alle mansioni di laboratorio.

Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato una significativa esperienza in mansioni analoghe.

Inviare dettagliato curriculum vitae corredato da foto e recapito telefonico. Scrivere a:

Casella
Succursale 2 - 18100 IMPERIA
Intestata **Belmonte**

Il turismo

TAGGIA — Lieve aumento degli ospiti italiani (+3,5%) un sensibile calo di quelli stranieri (-9,3%). Questo l'andamento del movimento turistico nei primi nove mesi dell'anno (rispetto stesso periodo del 1987), i dati forniti dall'Azienda di soggiorno di Arma Taggia. In totale gli arrivi 36.661 e le presenze 305.915.

Congresso medico

SANREMO — *«Uniti nella professione per la salute del cittadino: proposte per una sanità più efficiente ed a misura d'uomo»*. E' il tema del 1° Convegno nazionale del Samgi (Sindacato autonomo medici giovani italiani) che si svolgerà domani (inizio ore 15) all'hotel Méditerranée. Tra gli altri, sono annunciati gli interventi dell'assessore regionale alla Sanità, Pino Josi, del prof. Eolo Parodi (presidente nazionale dell'Ordine dei medici) e amministratori locali.

Un parroco «infedele»

SOSPEL — Una sorpresa i parrocchiani di Sospel che hanno visto arrestare il loro curato, padre Julian Cieslak, d'origine polacca, perché ha sottratto buona fede cittadini quasi milione di franchi francesi (circa milioni di lire italiane) destinati ai fratelli di «Solidarnosc» e che finiti invece nelle sue tasche. Dopo i primi sospetti, è intervenuta polizia che arrestato parroco tra lo stupore generale del paese.

Arrestato al confine

VENTIMIGLIA — Tiziano Sala, anni, di Azzano San Paolo, in provincia di Bergamo, è stato arrestato all'Autofiori delle Gemme Gialle, perché trovato in possesso di 483 grammi di hashish e 5 dosi di Lsd. Il giovane, che viaggiava con moto sormontata da svastiche di memoria nazista, proveniva da oltre frontiera.

Corsi serali a Imperia

IMPERIA — Sono sempre aperte le iscrizioni ai corsi serali riservati agli studenti lavoratori presso l'Istituto tecnico «G. Ruffini» Imperia per il conseguimento del diploma di ragioniere. I corsi sono stati autorizzati dal ministero per la prima volta nella storia scolastica di Imperia e fanno capo al Provveditorato agli studi.

Albero sudo cade

IMPERIA — L'intervento una squadra dei vigili fuoco al è reso necessario, ieri pomeriggio alle 15, per rimuovere un albero precipitato su alcune vetture parcheggiate in Mameli a Porto Maurizio. Sul posto, nei pressi della centralissima via Cascione, è recata anche pattuglia dei vigili urbani.

CITTÀ DI IMPERIA

Assessorato al Commercio Industria e Artigianato al Turismo e Manifestazioni

RADUNO DI D'EPOCA A VELA E A MOTORE

23 settembre
— arrivo delle imbarcazioni a motore e registrazioni;
— ore 16 Skipper games: competizione con modelli classe «M» radiocomandati con abbinamento skippers partecipanti al Raduno
— ore 21,30 Spettacolo in piazza della Vittoria con l'esibizione dei New Trolls e la partecipazione del giovane comico imitatore Mario Zamma.

Collateralmente, a compendio del programma delle manifestazioni di accoglienza e di intrattenimento sono in programma le seguenti iniziative:
— dal 21 al 25 settembre, a cura della Confesercenti nella Sala degli Affreschi di Palazzo Berio in via De Tommaso: 2ª Mostra dell'Antiquariato;
— dal 21 settembre presso il Centro Culturale Polivalente di p.zza del Duomo, con orario 9,30-12,30 e 16,30-19,30 (feriali) e 16,30- (festivi) mostra di pittura dal titolo: **Paesaggisti Imperiesi Liguri tra '800 e '900** a cura della Amministrazioni Comunale e Provinciale.

, per iniziativa della Unione Commercianti che ne curerà lo svolgersi è stato indetto un concorso fotografico sul tema: **Il mare, la sua vita, la sua gente.**
Infine, per i giorni 22-23 e 24 settembre è previsto uno speciale **Annullo Filatelico.**

Timo
NOKIA

Agenzi Olio Carli Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

ANCORA
PER 4 SETTIMANE
PAPILLON
GRANDE
VENDITA
PROMOZIONALE
COMPLEMENTI
ETTI D'ARTE AUTENTICI,
SERVIZI DI
NTALI CON RTIFICATI DI GARANZIA
RIBASSI DAL 20 AL 60%

Professionalità di alto livello valorizzano l'ospedale

Il «vecchio» San Paolo è al passo con i tempi

«Perché si parla solo delle cose che non vanno?» - Alcune divisioni all'avanguardia

DAL NOSTRO INVIATO

SAVONA — [redacted] d'orgoglio scrivano [redacted] «vecchio» San [redacted] Il concetto è questo: [redacted] si parla spesso, a sproposito, [redacted] problemi gravi e meno gravi, scoprendo che (talvolta) sono problemi [redacted] tanti [redacted] ospedali. E soprattutto dimenticando molte professionalità di alto [redacted]

Vediamo qualche esempio. La Chirurgia della mano, sempre in prima [redacted] nonostante mille difficoltà. Il centralino unificato per la chiamata delle ambulanze «Savona soccorso» che, nonostante i ritardi ormai ingiustificati dell'Usl per quanto riguarda la valorizzazione del [redacted] ruolo, costituisce un esperimento di prestigio a livello regionale e nazionale. Presto [redacted] l'Usl [redacted] Finalese e a imperia (lo vuole anche la Val Bormida).

E ancora, la divisione di Dermatologia del professor Luigi Bruni. Proprio oggi [redacted] Gabriele Monti, lo studente ventenne che [redacted] è venne trasferito in elicottero [redacted] Varese al [redacted] Paolo. Diagnosi: morbo di Lyell, una [redacted] allergia provocata da [redacted] che [redacted] il distacco dell'epidermide [redacted] arrivò a Savona [redacted] poche speranze di sopravvivenza. Bruni disse: «*Abbiamo curato molti casi, spesso disperati, e sempre con successo. Speriamo di farcela anche questa [redacted]*». Lo [redacted] le [redacted] meglio a può tornare a casa.

Poi, la divisione di Urologia del dottor Angelo Frugoni [redacted] [redacted] generale sempre di [redacted] qualità ai aggiungono alcuni aspetti di grande interesse, come il Centro per la prevenzione dei tumori urogenitali maschili, entrato [redacted] funzione nel [redacted] [redacted] a disposizione della Cassa di Risparmio [redacted] Savona. E' specializzato nella ricerca [redacted] tumori alla prostata, ed [redacted] svolto, [redacted] una cospicua sponsorizzazione anonima, per lo [redacted] ning su tutta la popolazione maschile [redacted] provincia in età superiore ai [redacted] anni. Un lavoro [redacted] grande portata. Il solo contributo dell'Usl (che [redacted] tardi ad arrivare) dovrebbe essere costituito [redacted] un medico e da una segretaria per computerizzare i dati della ricerca (tutti l'[redacted] di Urologia [redacted] infatti gestita con il computer).

Lo scorso anno, ad esempio, sono stati eseguiti 400 esami approfonditi, [redacted] 39 casi nuovi [redacted] carcinoma [redacted] prostata.

E' di prossima istituzione (sempre grazie [redacted] Cassa di Risparmio di Savona) un ambulatorio di urodinamica, il secondo in Liguria (l'altro è a Genova, con tempi di attesa assai lunghi). Il Centro, debitamente potenziato, potrebbe servire [redacted] il Ponente e la [redacted] Bormida. [redacted] anche il poi attivo l'ecotomografo [redacted] una volta i fondi sono della Carisa), che ha elevato il livello qualitativo delle indagini. Dicono a Urologia: «*In questo modo il Centro, oltre che per i tumori della prostata, può operare più specificatamente per quelli del rene*».

Savona. Il moderno Centro per la prevenzione dei tumori di Urologia (G. Chiaramonti)

[redacted] tornare ai temi [redacted] fondo, accanto ai problemi che sono spesso sotto gli occhi di tutti e che provocano le lamentele dei degenti, al San Paolo molti, nel corpo sanitario, mettono in rilievo che certe disfunzioni non si devono addebitare a medici e infermieri, [redacted] agli errori di amministrazione e programmazione: in poche parole all'Usl. [redacted] fa l'esempio delle [redacted] zioni, che hanno spesso tempi più lunghi rispetto a altre Usl: accade così che [redacted] più brave infermiere uscite dal [redacted] [redacted] Paolo finiscano in altri ospedali.

Tutto questo [redacted] tradurre in [redacted] penalizzazione della [redacted] professionale e [redacted] attività [redacted] certe divisioni, [redacted] coloro che hanno privilegiato [redacted] strutture pubblica, [redacted] attività puramente medica [redacted] come impegno nella ricerca, vedono [redacted] cati i loro sforzi.

Sandro Chiaramonti

La [redacted] natale [redacted] le testimonianze dello scrittore garibaldino

A Cairo, sui luoghi di Abba

Da domani un fitto programma di celebrazioni nel 150° anniversario della nascita - La biblioteca conserva tutte le opere originali - Per dieci anni sindaco del Comune della Val Bormida

CAIRO M. — [redacted] e sino alla fine di dicembre Cairo [redacted] Giuseppe Cesare Abba. L'occasione è offerta [redacted] 150° anniversario della nascita dello scrittore cairese, nato il 6 ottobre 1838. Figura di notevole spicco nella cultura romantica, Abba [redacted] de «*Da Quarto al Volturno: noterelle di uno dei Mille*» e di altre opere di narrativa di ispirazione romantica.

Dopo la partecipazione alla spedizione garibaldina, Abba combatte anche nella terza guerra d'indipendenza, distinguendosi nello scontro di Bezzecca, dove si guadagna la medaglia d'argento al valor militare. In seguito è stato sindaco di Cairo, fondatore della locale Società Operaia e pochi mesi prima di morire a Brescia, il 6 novembre 1910, eletto [redacted] re del Regno.

Ecco una mappa dei principali luoghi che possono essere visitati e delle curiosità storiche che rivestono particolare importanza nella [redacted] scrittore garibaldino.

La casa natale. E' in via Della Valle, raggiungibile da piazza Mazzini o da via Roma. La famiglia del futuro componente la spedizione dei Mille, trasferitasi a Cairo da Cortemilia [redacted] del 1700, abitò per oltre un [redacted] in questo [redacted] dove una lapide, posta [redacted] facciata, ricorda la sua nascita. La ricerca storica [redacted] [redacted] mai chiarito completamente se sia proprio questa l'abitazione nella quale è nato Abba, ma i dubbi in proposito sono pochi. Certo invece che la famiglia Abbate, cognome poi trasformato in Abba e infine in Abba, abbia scelto la casa come sua nuova residenza dopo il trasferimento dal Piemonte. Della seconda dizione del cognome vi è traccia negli archivi parrocchiale e comunale, tanto che in alcuni documenti [redacted] fanciullezza, Giuseppe Cesare porta come cognome Abba.

Monumento e [redacted]. In via Roma, angolo via Alfieri, si trova il monumento sulla facciata [redacted] casa che [redacted] abitò fino al 1880, anno del trasferimento definitivo a Brescia. La lapide monumentale, che riporta alcuni versi di Corrado Corradino, è sovrastata dall'effigie dello scrittore in bronzo, sotto la quale si trova una bandiera e una sfera di battaglia, sempre dello stesso materiale. Il monumento, inaugurato nel 1911, è opera dello scultore torinese Biscarra. [redacted] casa, come quella dove nacque, non offre testimonianze [redacted] della [redacted] Abba. Da segnalare che l'effigie è stata utilizzata per la realizzazione dell'annullo postale che ricorderà l'anniversario della nascita.

Busto e Società Operaia. In piazza Abba, di fronte all'edificio della Società Operaia, da lui fondata, in via Francia, si trova un busto in marmo dello scrittore. [redacted] opera del marchese Carlo Centurione, che per [redacted] anni [redacted] [redacted] a Genova a Millesimo. Personaggio eccletico e singolare, il marchese [redacted] al 1920 «scolpì e donò» il [redacted] [redacted] [redacted] la piccola lapide posta sotto la scultura, a perenne ricordo dell'eroe garibaldino. All'interno della [redacted] il possibile visionare l'atto [redacted] statutivo originale e altri documenti risalenti all'anno della fondazione (1861) di una delle più antiche Società Operaie d'Italia.

Biblioteca civica. Nel palazzo di piazza Savonarola, raggiungibile da via Roma o corso Verdese, è d'obbligo una visita alla Biblioteca. Posta nell'antico palazzo Scarampi, di costruzione cinquecentesca, che ha stupendi soffitti in legno intagliato e decorato, la biblioteca possiede tutte le opere in edizioni originali di Giuseppe Cesare Abba. Interessante in modo particolare una biografia anonima, donata nel 1911 da Virgilio Zunino, fratello di Ettore, primo storico di Cairo e della Val Bormida. Il volume contiene appunti autografi [redacted] donatore, [redacted] su Abba [redacted] specifici. Virgilio Zunino, [redacted] è stato anche sindaco [redacted] Savona, pare certo della appartenenza di Abba alla massoneria. E' questo un [redacted] molto dibattuto. Studi recenti, [redacted] [redacted] da parte [redacted] prof. Lorenzo Chiarlone, che ha [redacted] scritto recentemente la monografia «Appunti su G.C. Abba», con uno specifico capitolo dedicato [redacted] la sua dimensione religiosa, parrebbero confermare invece la fedeltà dello scrittore anche alla fede massonica.

E' certo invece l'approccio abbastanza fortunoso e casuale [redacted] massonica [redacted] nel 1860 a [redacted] dove soggiornò per qualche [redacted] seguendo vari [redacted] universitari, Abba viene avvicinato da alcuni [redacted] [redacted] al «Caffè dell'Unione» e convinto ad aderire all'associazione. In seguito, ma [redacted] questo punto i pareri discordano, [redacted] dovrebbe [redacted] stato a [redacted] [redacted] le logge operanti nel Savonese.

Porta Soprana e Municipio. Davanti a corso Italia, i [redacted] edifici rappresentano [redacted] tappe fondamentali nella storia [redacted] una delle tre torri, insieme a quella [redacted] [redacted] in piazza XX Settembre e a Porta Soprana, superstiti della Savona del tempo di Abba. Come sindaco infatti decise di far abbattere le antiche mura medioevali, con relative altre sei torri, per permettere lo sviluppo urbanistico di Cairo nella zona attualmente denominata Cairo Nuova e dove sono sorte come prime costruzioni l'asilo Bertolotti e la [redacted] Operaia.

[redacted] Agenzi [redacted] ex scuola media. In piazza della Vittoria vi è la scuola media a lui intitolata, attualmente in [redacted] di una destinazione. La decisione di intitolarla [redacted] Abba è dovuta alla [redacted] di insegnante [redacted] Iceo a Faenza e poi di insegnante e quindi preside all'I- [redacted] di Brescia. Inoltre [redacted] è ricordato anche come [redacted] scolastico in Val [redacted] e [redacted] [redacted] alcuni volumetti di divulgazione culturale popolare quali «*Uomini e soldati*» e «*Le Alpi nostre*». La scuola agenti invece è tale solo dal 1950, prima [redacted] come «Casa [redacted] rieducazione» (riformatorio) per volontà dello stesso Abba, che propugnò per primo [redacted] necessità dell'opera. Infine [redacted] cimitero c'è la tomba, nel campo militare, costituita [redacted] una piccola gradinata [redacted] da una croce.

Enrico Marchisio

In piazza della Vittoria il primo atto

CAIRO M. — Oggi pomeriggio alle 16 inaugurazione a Cairo le celebrazioni per il 150° anniversario della nascita [redacted] Giuseppe Cesare Abba. Il ciclo [redacted] manifestazioni continuerà anche nei mesi di ottobre e novembre, per terminare il 16 dicembre. Organizzato da un comitato, con l'appoggio [redacted] dell'Amministrazione comunale; della Società operaia e con l'apporto di cinque sponsors (3M, Cassa di Risparmio, Tecnoimmobiliare, Agrimont e Crocetta). Il ventaglio di iniziative per ricordare lo scrittore [redacted] [redacted] si presenta molto ricco e interessante.

Oggi alle 16 in piazza della Vittoria ci sarà l'apertura ufficiale delle manifestazioni, con un breve [redacted] [redacted] sindaco Osvaldo Chebello. Davanti al palco allestito per l'occasione, saranno schierati i reparti [redacted] Scuola Agenti di custodia in uniforme di gala, i gonfaloni della Provincia, del Comune di Savona e insieme a quello di Cairo, di tutti gli altri Comuni della Val Bormida ligure, sarà presente anche il prefetto di Savona. Dopo gli onori militari alla bandiera e ai caduti di tutte le guerre, si formerà un corteo che alle 17 [redacted] per le vie cittadine, andando quindi a deporre una corona alla casa natale e al monumento di Abba [redacted] via Roma. Alle 18 appuntamento [redacted] piazza antistante la Società Operaia, dove ci [redacted] [redacted] deposizione di un'altra corona sotto il busto che ricorda Abba. Qui il prof. Nicolò [redacted] terrà una orazione ufficiale per illustrare la vita e l'opera dell'autore del libro «Da Quarto al Volturno». Alle 20 infine, apertura della mostra [redacted] cimeli storici, documenti, cartoline e stampe.

Un contributo del Comune?

Alassio: in dotlell l'Arena Carnaval

Stasera in Consiglio la «vicenda appalti»

ALASSIO — [redacted] [redacted] centro del Consiglio comunale di questa [redacted] che si terrà alle 21. Il primo riguarda la spesa [redacted] [redacted] be affronterà per [redacted] manifestazione [redacted] «Arena Carnaval». Il secondo [redacted] una lettera [redacted] [redacted] della democrazia cristiana, Giampaolo Fracchia, che [redacted] [redacted] aspre polemiche.

L'edizione di «Arena Carnaval», svoltasi ad Alassio il 13 e 14 luglio, con la partecipazione del corpo di ballerine [redacted] scuola di samba [redacted] «Beija Flor» [redacted] Rio de Janeiro, [redacted] stata organizzata dall'ufficio [redacted] pubbliche relazioni [redacted] Carlo Tomagnini, assessore provinciale al Turismo, del pri.

Il consuntivo finanziario della manifestazione si è fatto più pesante delle previsioni.

[redacted] contrasta con il buon esito promozionale dell'iniziativa, che è stata ampiamente pubblicizzata [redacted] giornali e dalla televisione, che vi [redacted] dedicato una [redacted] emissione [redacted]

Il Comune di Alassio ver- [redacted] [redacted] complessivamente [redacted] 35 milioni. Su questo [redacted] stanziamento discuteranno e voteranno i consiglieri comunali questa sera.

Rimarrà, per la manifestazione estiva, ancora uno scoperto a cui forse verrà [redacted] [redacted] [redacted] di soggiorno qualora si verifi- [redacted] una maggiore entrata di bilancio non preventivata.

All'ultimo punto in discussione [redacted] il dibattito sulla lettera [redacted] capogruppo dc Fracchia relativa all'appalto a privati del servizio di nettezza urbana. L'iscrizione all'ordine del giorno dell'argomento è stata chiesta da [redacted] no Sardo, capogruppo comunista, che a nome [redacted] suo partito ha così inteso affrontare pubblicamente il dibattito.

[redacted] lettera che Fracchia ha inviato al sindaco e per conoscenza ai gruppi e ai partiti presenti in Consiglio comunale si chiede che il sindaco renda conto [redacted] affermazioni (ritenute insinuazioni) fatte dal vicesindaco Lorena [redacted] (pci) [redacted] corso del precedente Consiglio circa pressioni esercitate in favore di una ditta da parte di forze consiliari di minoranza. Fracchia, mentre sminuisce tale eventualità, rilancia l'accusa-illazione, affermando [redacted] non vorrebbe che si prevalere fosse una cooperativa provinciale [redacted] ai comunisti. Ce n'è abbastanza per rendere il dibattito infuocato e gettare l'ombra del sospetto sull'iter [redacted] pratica che proprio il [redacted] settembre è stata approvata (per quanto riguarda il capitolato d'appalto) [redacted] Coreco.

r. sr.

Nuovo arresto per l'imprenditore Silvano Chirico

Ex Fornicoke, in carcere il titolare dell'appalto

Aveva disatteso gli obblighi della libertà provvisoria - Sospesi i lavori

SAVONA — E' ritornato in carcere per avere disatteso le [redacted] imposte dalla magistratura nel concedergli la libertà provvisoria, Silvano Chirico, 42 anni, imprenditore edile con residenza anagrafica a Milano in via Papignano 24, ma abitante a Vado Ligure, [redacted] tenuto l'appalto per l'abbattimento degli impianti dell'ex Fornicoke. Era [redacted] arrestato, lo scorso agosto, per avere acquistato, con una licenza di porto d'armi falsa, fucili a pompa e pistole [redacted] grosso calibro [redacted] un negozio di armi di Savona.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, gli [redacted] la libertà provvisoria, [redacted] consentirgli [redacted] [redacted] i lavori appaltati, a condizione che si recasse tre volte al giorno a firmare il registro al commissariato di Vado Ligure. L'arresto era stato richiesto per ragioni [redacted] sicurezza. Silvano Chirico ha un fratello, Michele, [redacted] due condanne all'ergastolo [redacted] spalle [redacted] [redacted] uomini [redacted] [redacted] Angelo Epaminonda.

Mercoledì scorso, Angelo Chirico, è stato [redacted] sull'autostrada Savona-Genova, nei pressi di Albisola Superiore, dagli uomini della volante della questura [redacted] Savona [redacted] è [redacted] nuovamente in carcere [redacted] mattina, la direzione dell'Italiana [redacted] società dalla quale dipende la Fornicoke, ha imposto [redacted] ditta «Di.tra», di cui l'imprenditore milanese è [redacted] titolari, la sospensione [redacted] lavori nell'azienda [redacted] Ligure. Venti dipendenti hanno perso, almeno temporaneamente, il posto di lavoro.

[redacted] che Silvano [redacted] co, davanti al magistrato, abbia giustificato la «fuga» [redacted] sostituto procuratore [redacted] Repubblica gli aveva imposto di non allontanarsi da Vado Ligure, dove aveva preso [redacted] nella pensione Aretini [redacted] [redacted] 31), [redacted] la necessità [redacted] recarsi a Milano, [redacted] un commercialista.

L'imprenditore avrebbe avuto bisogno urgente di ottenere il saldo di parte dei lavori eseguiti per pagare i dipendenti. La versione dell'imputato è al vaglio degli inquirenti.

Nel [redacted] della perquisizione successiva al primo arresto, Silvano Chirico era stato trovato in possesso di documenti [redacted] contraffatti: certificati di Camere di commercio che attestavano l'integrità dell'imprenditore, [redacted] suo passato, secondo l'accusa, [redacted] sarebbe il coinvolgimento in un fallimento.

Quando aveva firmato la convenzione, i sindacati savonesi, [redacted] [redacted] propo- [redacted] i lavori [redacted] un «pool» [redacted] aziende locali, [redacted] vano espresso molte riserve nei confronti [redacted] [redacted] zione firmata dalla Fornicoke.

Poi l'acquisto illegittimo delle armi, un episodio [redacted] [redacted] è stato ancora chiarito. Silvano Chirico sostiene di essere [redacted] collezionista, ma gli inquirenti [redacted] hanno [redacted] nunciato ad indagare fra gli amici del [redacted] dell'imprenditore. Si teme che Silvano Chirico possa essere stato obbligato a comprare le armi.

b. b.

Cuore nuovo [redacted] l'uomo [redacted]

BORGHETTO — Nel petto di Walter Perrero, l'operaio cinquantunenne di Borghetto trasferito [redacted] [redacted] in elicottero da Pietra Ligure all'ospedale di Bergamo per [redacted] trapianto cardiaco, [redacted] era il cuore [redacted] un diciassettenne, Mauro [redacted] Locatelli, rimasto vittima [redacted] un incidente [redacted]

Maurizio, che abitava [redacted] Alzano Lombardo, [redacted] in sella al suo motorino, senza casco, quando ha perso il controllo ed è caduto. L'intervento, effettuato dall'équipe di cardiochirurgia, è perfettamente riuscito.

Le precisazioni [redacted] sindaco

L'acqua [redacted] Loano? «E' tutto [redacted] posto»

Risposta alla lettera di [redacted] gruppo di cittadini

LOANO — L'acqua di Loano, in alcune zone, ha troppo di cloro? [redacted] pericolose [redacted] [redacted] che si intravedono in sospensione e controluce? Due domande che si sono posti un gruppo di condomini di Loano che hanno inviato una lettera [redacted] responsabili dell'acquedotto. Nel documento, però, non vengono espresse accuse o sospetti sulla qualità dell'acqua. Ci si chiede, ed è un quesito che [redacted] Riviera si sono posti un po' tutti, se le alte concentrazioni di cloro non rendano [redacted] e dannosa [redacted] la salute l'acqua che esce [redacted] rubinetti.

Il sindaco di Loano, Mario Rembado, rassicura i suoi concittadini: «*Dall'inizio dell'anno sino ad oggi sono state fatte decine di analisi da parte delle Usl; ebbene, hanno dato esiti [redacted] tutto tranquillizzanti, come non accadeva [redacted] anni. E' stato un periodo positivo, c'è stata acqua in abbondanza e [redacted] si sono verificati inconvenienti [redacted] alcun [redacted] neppure a luglio e agosto. Il cloro? Viene immesso secondo i parametri stabiliti dalle [redacted] [redacted] in vigore nel luglio scorso. Certo, l'acqua non ha più il gusto di quella sorgiva, ma è [redacted] preso che bisogna comunque pagare per difenderci [redacted] contaminazioni [redacted] pure lievi*».

Prosegue Rembado: «*Può accadere, infine, che in alcuni condomini l'acqua possa aver assorbito quantità maggiori di cloro, oppure che le pompe, situate ad ottanta metri di profondità, [redacted] raccolto nel periodo di siccità qualche residuo. Ma, ripeto, non c'è alcun pericolo di inquinamento. I prelievi delle Usl [redacted] lasciano alcun dubbio in proposito e ci tengo a sottolinearlo. Infine la nostra acqua è quella [redacted] Pietra a Borghetto; insomma, la rete dei controlli è così capillare che abbiamo un quadro aggiornato e completo [redacted] dopo giorno*».

Se a Loano i problemi sembrano risolti, anche [redacted] Albenga ed [redacted] [redacted] — all'indomani delle infiltrazioni di cloroformio del marzo '87 — appare migliora- [redacted]

Spiega l'ufficiale sanitario della IV Usl, Mario Valero: «*Il cloroformio è sparito, i pozzi sono stati completamente risanati e non ci sono più tracce di sostanze tossiche nell'acqua, sottoposta ad analisi frequenti. Per quanto riguarda il cloro, [redacted] ampiamente nei limiti [redacted] legge*».

g. f.

[redacted] Strage di piccioni ad Albenga

ALBENGA — Qualcuno, ad Albenga, odia i piccioni [redacted] centro storico. L'altra notte ignoti hanno organizzato un [redacted] a base di grano avvelenato nei vicoli e nelle piazze della città vecchia. [redacted] pennuti, una volta ingerita la diabolica [redacted] miscela, [redacted] morti o caduti preda di convulsioni e dei sintomi tipici dell'avvelenamento. Ora si aggirano, malati e sparuti, in attesa dell'inevitabile agonia. Il WWF [redacted] altre associazioni ambientaliste [redacted] provveduto a denunciare il grave episodio (pericoloso anche per gli animali domestici e per le persone che possono venire a contatto [redacted] il veleno) ai vigili urbani.

[redacted] Altare, vertenza per le vetrerie

ALTARE — La [redacted] per iniziare [redacted] [redacted] sui contratti [redacted] [redacted] vetrerie, che occupano diverse centinaia di lavoratori [redacted] [redacted] Bormida. La varie piattaforme aziendali sono [redacted] sulla salvaguardia dell'ambiente. La Fulc appare molto decisa in particolare nei confronti [redacted] Savam [redacted] Altare, per la quale si chiede [redacted] spostamento in tempi ridotti dall'attuale sede, nel centro storico, alla zona industriale alla periferia di Altare.

[redacted] Due arrestati a Savona

SAVONA — I carabinieri di Savona hanno arrestato due persone, [redacted] [redacted] ordine [redacted] magistratura. Sono Walter Ramberti, 20 anni, abitante a Savona in piazza Lavagnola 74, e Salvatore Valerio, di 53 anni, residente a Torino in via [redacted] [redacted]. Per il primo l'accusa è di spaccio di [redacted] stupefacenti: è considerato il fornitore di alcuni tossicomani [redacted] Savona. Tre di loro, prima di [redacted] [redacted] di avere [redacted] droga dall'imputato, sono stati arrestati provvisoriamente dal sostituto procuratore. [redacted] [redacted] ca deve [redacted] quindici giorni di [redacted] per una [redacted] danna dei giudici di [redacted]

[redacted] Il libro [redacted] Fontana alla «Berrino»

ALASSIO — Continua la [redacted] estiva degli «Incontri [redacted] l'autore», organizzati dalla civica biblioteca presso la Terrazza Berrino. Questa volta è di turno una scrittrice ventitreenne. Si tratta di Pia Fontana, che ha vinto, con [redacted] raccolta di racconti, il «Premio Calvino 1987», e [redacted] presenta stasera alle 21,30 ad Alassio per presentare il suo romanzo «Spoleine».

[redacted] [redacted] la figura di [redacted]

SAVONA — In occasione del centenario della nascita di Angelo Barile, poeta e insigne uomo politico (fu presidente della Provincia), la società per il costume savonese «A Campanassa» ha organizzato per domani sera alle 17, nella [redacted] propria sede, una commemorazione ufficiale.

[redacted] [redacted] del [redacted], [redacted]

CAIRO M. — Comparirà stamane davanti al pretore Roberto Fedele, [redacted] anni, domiciliato a Cairo, arrestato ieri [redacted] con l'accusa [redacted] furto aggravato. Il giovane [redacted] uscito nei giorni scorsi [redacted] [redacted] dove aveva [redacted] di scontare un [redacted]

[redacted] [redacted] agenzia della Carisa

SAVONA — Oggi alle 18, in corso Tardy [redacted] Benech, s'inaugurerà ufficialmente (in effetti è [redacted] [redacted] da alcuni giorni) [redacted] [redacted] agenzia della Cassa di Risparmio di Savona, [redacted] è stato trasferito [redacted] Monte dei Pegni, [redacted] a [redacted] storica [redacted] di via Ambrogio Anzino, [redacted] nuova agenzia c'è l'operatore unico di sportello, che evita [redacted] [redacted] la doppia trafila, [redacted] riscontro a alla [redacted] All'inaugurazione [redacted] presenti il presidente avvocato Pietro Ivaldi e il direttore generale Mario Cadeo.

[redacted] IN 24 ORE
[redacted] a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza [redacted] anticipate. Rimborso ultima rata a [redacted] finanziamento istantaneo anche telefonico.
[redacted] - P.zza [redacted] 24
Tel. [redacted] 280.316 - 280.223
Si ricercano collaboratori

La Selezione del [redacted] «Il patrimonio dell'Astigiano» [redacted] [redacted] edizione della
CITTA' DI ALBENGA
presenta la Mostra di
MICHELE CASCELLA
15 settembre - 2 ottobre
[redacted] 21

[redacted] 2 GIOSTRA DELLE CENTO TORRI
Ente Turismo e Manifestazioni
ALBA
58ª fiera [redacted] del TARTUFO
OTTOBRE [redacted]
Palio degli Asini
GRANDI VINI D'ALBA
CAMERA COMMERCIO

ENTE TURISMO [redacted]
FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO
[redacted] ALBA - OTTOBRE [redacted]
MOSTRE E RASSEGNE
[redacted] DELLA MADDALENA
LE LANGHE [redacted] FRANCESCO MENZIO - Mostra di pittura sulla tematica langarola ed esposizione [redacted] 21 disegni inediti realizzati nel 1948 per illustrare «La ballata del vecchio marinaio» di T. S. Coleridge nella traduzione di Beppe Fenoglio.
QUARTIERE FIERISTICO DI PIAZZA MEDFORD
[redacted] [redacted] Mostre e dei Congressi
[redacted] FENOGLIO: [redacted] E SCRITTORE - [redacted] fotografica sulla vita, l'opera, l'ambiente e i personaggi [redacted] scrittore albese a venticinque anni dalla [redacted]
IL TARTUFO E' TARTUFO D'ALBA - [redacted] concorso della vignetta umoristica sul tema «Tartufo, costume e politica».
CAVALLO - BRUNA - CONTEMORI: la vignetta [redacted] articolo di costume; mostra personale.
[redacted] E L'ALBESE - Rassegna per immagini della storia, cultura, folclore, [redacted] agricola, industriale, artigianale [redacted] commerciale [redacted] nostra terra.
MOSTRA DEL TARTUFO BIANCO
Ente Turismo e Manifestazioni
CITTA' DI ALBA
Via Vittorio Emanuele 19 - Tel. 0173 [redacted]

I MIGLIORI - Le pagelle dell'Interregionale

Sapore di Val Bormida

Le classifiche dei giocatori liguri dopo le prime giornate - Al primo posto Bottero della Carcarese - Ecco la formazione ideale

Ormai abituati a esser giudicati come [illegible] a ogni impegno, gli [illegible] protagonisti liguri dell'Interregio[illegible] avranno da quest'anno [illegible] graduatoria. [illegible] ai voti loro assegnati [illegible] nostro giornale, il sarà ogni settimana una classifica di merito riuolo per [illegible], [illegible] vediamo finora chi sono i «primi della classe»

[illegible] — E' Bagnasco, guardiano [illegible] Levanto, il primo leader con la [illegible] 7,25 grazie soprattutto alla maxi-prova [illegible] a Saint-Vincent. [illegible] assai bravi anche Bregsan [illegible] Carcarese e Bellasera della [illegible]. Per entrambi la [illegible] è del 7. [illegible] a due esibizioni tutta regolarità

Terzino destro — Spicca il giovane Bandini della Carcarese, che [illegible] sul 7 anche se ha giocato [illegible] domenica scorsa coi Mancalberi, [illegible] do saltato la partita [illegible] Torino del debutto. Lo minacciano da vicino due degli uomini [illegible] esperti della categoria, Danilo Rossi del Vado e Mario [illegible], fedelissimo della Cairese, entrambi con 6,75 di media

Terzino sinistro — Autentica rivelazione del [illegible] to, il diciassettenne Bordini, alessandrino in forza alla Cai[illegible]. Le sue prove gli garantiscono [illegible] 7,25 di grande rilievo A ruota, Brunelli [illegible] Carcarese col [illegible] e [illegible] altro baby, Ceppi del Vado con 6,75

Liberi — [illegible] trio di marpioni domina il ruolo. Lo compongono, affiancati a quota 6,75, Mura [illegible] Carcarese, Ciferri della Cairese e Bolgiani della Sammargheritese. Si [illegible] [illegible] lotta nel ruolo, anche perché tutti [illegible] altri sono molto vicini

Stopper — [illegible] qui un trio inscindibile, [illegible] per adesso. Con Lenzetti, franco-bollatore del Levanto, ci sono due nomi ben noti come quelli [illegible] Carlo Marazzi (Albenga) e Vincenzo Eretta (Cairese) I [illegible] hanno la media del 6,5 e [illegible] per il [illegible] precedente sono seguiti da vicino da un po' tutti i colle[illegible].

Mediani — Domina l'argentino della Carcarese, Soldano, che con le sue prove ha meritato finora il 7,25 e precede Biagetti [illegible] Levanto con 6,75 e la coppia composta da [illegible] (Albenga) e Martinelli (Vado) con 6,25

Mezzali [illegible] — Quattro big alla pari con [illegible] perfetto 7. Sono gli esperti Vella del Ventimiglia, e Rudic dell'Albenga, con gli emergenti Tortarolo della Carcarese e Cella del Vado

Mezzali sinistre — Qui troviamo il [illegible] più alto [illegible] luto finora. Lo [illegible] Bottero della Carcarese. [illegible] di un 7,5 meritato nei primi due impegni (un 7 e un 8). Subito [illegible], Gigi Manuell della

Orcino la testa tra gli allenatori con una media record: 8,5

Cairese [illegible] 7,25, poi Molnar del Levanto con 6,75

Terzini — Chicco Persenda, tra i più in forma nella Cairese, guida il gruppo dei colleghi con [illegible] media del 7. Dietro a lui, [illegible] Pegliese [illegible] (6,50), [illegible] Celeri dell'Entella e Pedinotti del Levanto con 6,25.

Ali [illegible] punte — Bassi del Ventimiglia sta davanti a tutti con il suo 8 di media. Una coppia lo insidia di vicino. [illegible] formata da Roberto Marazzi (Vado) e Verdi (Carcarese), entrambi a quote 6,75

Seconde punte — Ancora [illegible] dentro ben [illegible] della Carcarese e quattro della Cairese: la Val Bormida sta spopolando anche in questa speciale graduatoria.

[illegible] Baglietto

Savona grande favorito, con Sanremo 80, Argentina Arma, Sestrese, Alassio Bastia e qualche outsider (Millesimo? Rivarolese?) a cercare [illegible] sbarrare la strada al blasonato squadrone biancoblù. [illegible] «leit-motiv» che rimuove alla vigilia dell'avvio del campionato di Promozione '88/89.

Come vivono le ore di attesa, prima del fischio d'inizio, le principali antagoniste del Savona?

La Sestrese è già [illegible] forma, e l'ha [illegible] mentica [illegible] superando il primo turno [illegible] Coppa Italia [illegible] [illegible] vittoria nella sul Le[illegible]. Osserva l'allenatore, Sergio Tanganelli: «La squadra si muove bene, applican[illegible] con sufficiente disinvoltura il gioco a [illegible] che tante soddisfazioni ci ha regalato nello [illegible]so campionato. Comunque, io non do importanza al modulo tattico ma alla mentalità dei giocatori, che devono scendere in campo convinti [illegible] poter vincere of[illegible] un buono spettacolo, [illegible] fondamentale ciò che rie[illegible] a esprimere il collettivo. Le doti singole vengono in un secondo tempo».

La Sestrese ha conservato l'intelaiatura della scorsa stagione, cambiando solo pochi tasselli. Sono partiti Macciò, Bobbio e Fiori, sostituiti [illegible] Balboni, Bassignana, Cutilico [illegible] dal rientrante Buffo, che, però, [illegible] fine mese partirà per il servizio militare, assieme a Parodi. Ed a novembre toccherà [illegible] Trenkwalder.

«Per fortuna la rosa è [illegible] pia, con due giovani, Cadoni e De Luca, smaniosi di mettersi in luce [illegible] abbiamo recuperato Pola, [illegible] elemento prezioso», assicura Tanganelli, che [illegible] so [illegible] se potrà contare [illegible] Puppo, in contrasto [illegible] la società. [illegible] verdestellati debuttano [illegible] «Borzoli» con la matricola Riviera dei Fiori.

Per il Sanremo 80 la stagione si è aperta nel peggiore dei modi: eliminato [illegible] Coppa Italia per l'indisponi[illegible] del «Comunale» [illegible] cor[illegible] Mazzini [illegible] [illegible] l'organico ridotto al lumicino, a causa di una serie di infortuni. [illegible] no ha la tendinite, Grussi [illegible] alle prese con una contrattura muscolare, Maiano si è procurato [illegible] lesione [illegible] legamenti di [illegible] ginocchio, l'allenatore-giocatore Atragene ha il sesso anagrafico fratturato e [illegible] acquistò Spizzo sta cercando [illegible] smaltire i postumi di una distorsione.

Walter Atragene

Domenica al «Comunale» arriva l'Audace Camporosso, che potrebbe essere fra le sorprese del campionato, e Atragene [illegible] quale formazione potrà schierare.

L'Argentina Arma, che ha cambiato metà squadra, uscendo rinforzata dal mercato estivo, esordirà in trasferta, sul terreno [illegible] Libar[illegible]. Dice il presidente, Dino Miani: «Siamo più competitivi rispetto allo scorso [illegible]gione, [illegible] [illegible] parliamo [illegible] promozione. Puntiamo ad arrivare [illegible]e prime posizioni. Il favorito è [illegible].

Il trainer Cadoni attende [illegible] anche il rientro dal militare Calzaudo, [illegible] sistemare la difesa.

L'Alassio [illegible] è uscito rivoluzionato dal mercato estivo. Sono partiti i pezzi pregiati, rimpiazzati da giocatori di varie società, e nonostante ciò i giallorossi godono [illegible] molto credito. Nel pre-campionato hanno fornito un'ottima impressione. Il trainer Mario Baucia dice: «Siamo una squadra da medio-alta classifica, ma con l'aggiunta [illegible] bomber. Manca qualcuno che [illegible] la manovra. Le [illegible] favorite [illegible] campionato sono Sestrese, Savona, Argentina Arma e [illegible]. Si dice [illegible] gran bene anche della Rivarolese, che [illegible] terremo domenica».

Gianni Micaletto

PROMOZIONE - Scatta il campionato, i biancoblù favoriti?

Tutti contro il Savona

Domenica la squadra di Grenno a Varazze - In squadra il regista Paolo Rossi? - Le [illegible] di Sanremo 80, Alassio Bastia, Argentina e Sestrese - Le outsider Millesimo e Rivarolese

SAVONA — «Le operazioni che stiamo concludendo in questi giorni sono la dimostrazione che la [illegible] [illegible] facendo [illegible] tutto per presentare una squadra [illegible] grado di vincere il campionato».

Sono parole [illegible] Enzo Grenno, presidente biancoblù, a pochi giorni [illegible] debutto in Promozione della [illegible] squadra, domenica a Varazze.

Il massimo responsabile [illegible] club di [illegible] bra [illegible] riuscito, [illegible] piano [illegible] emotivo che pratico, a voltare pagina dopo i guai dell'estate. La squadra ha intanto mutato quasi radicalmente aspetto, visto che [illegible] prima linea c'è una coppia nuova di zecca e che anche in altri reparti la società è [illegible] [illegible] a caccia [illegible] novità.

Alberto Teneggi ha già esordito in Coppa Italia col Pontedecimo, Fabrizio Monte sarà in campo domenica a Varazze. E intanto si cercano [illegible]ora un centrocampista [illegible] piedi buoni [illegible] difensore brevilineo e veloce. In propo[illegible] vengono seguite le direttive del tecnico, Mauro Della Bianchina, che evidentemente si ritiene scoperto in questi ruoli.

Per il centrocampo si [illegible] con insistenza [illegible] nome [illegible] Paolo Rossi, il regista toscano lo scorso anno grande protagonista con la maglia della [illegible] e per il mo[illegible] in [illegible] Livorno. Rossi potrebbe così tornare in Liguria, o per lo meno questo è l'obiettivo inseguito dal Savona, il quale [illegible] cercando di convincerlo.

Grenno [illegible]: «*In ogni caso, [illegible] vogliamo puntare sul primo nome, in quanto [illegible] [illegible] un ruolo delicato e che può far fare il salto [illegible] qualità alla squadra*», [illegible] giunto il presidente del Savona, sottolineando anche che per [illegible] ci sono [illegible] ballo 2-3 nomi di elementi giovani per un reparto che dà già una notevole affidabilità.

Il Savona accetta il ruolo di grande favorito del campionato? Grenno: «*I risultati dei precampionati più recenti direbbero di no. In realtà, quello non era il vero Savona né sul piano tecnico né, [illegible] pratitullo, sotto il profilo mentale. [illegible] auguro che i tifosi lo capiscano, perché fin da domenica cercheremo di cambiare registro*».

La società deve cercare di far dimenticare le molte amarezze recenti [illegible] passate. A sottolinearle, la decisione di una trentina di tifosi [illegible] restituire [illegible] abbonamenti che [illegible] stati sottoscritti per il campionato interregionale. [illegible] tratta di circa un terzo dei[illegible] tessere staccate entro luglio. Dopo questi rimborsi, la prossima settimana, il Savo[illegible] riaprirà la campagna abbonamenti, ovviamente [illegible] nuovi prezzi per la Promozione.

r. bg.

NUOTO DI FONDO - L'atleta della Sturla ha vinto il titolo italiano

Il re è Massimo Galliano

Nell'ultima prova si è classificato al terzo posto - I prossimi appuntamenti internazionali per i liguri - [illegible] Nilo l'ultima gara dell'anno

GENOVA — Si è concluso con l'ultima [illegible] Viverone il campionato [illegible] agonistico di gran fondo. Ha vinto Massimo Galliano della Sportiva Sturla classificatosi [illegible] terzo posto nella prova piemontese alle spalle di Giuseppe Cardella del Nuoto Pontelli Duemila e Roberto Cimi del Firenze Nuoto

Il punteggio complessivo [illegible] premiato [illegible] portacolori della Sportiva Sturla, sicuramente il più costante durante l'arco delle varie prove. Gli altri rappresentanti liguri hanno tenuto piazzamenti [illegible] rincalzo con De Bartolomeis (R.N. Lavagna) 21° e Vallarino (Arenzano) 22° mentre Lo Cascio non [illegible] iniziato la prova (23 arrivati su 36 iscritti).

Archiviato il [illegible]campionato italiano il nuoto [illegible] fondo ligure «punta» alle trasferte internazionali della rappresentativa azzurra. [illegible] primo appuntamento è [illegible] Egitto il 6 e [illegible] ottobre, la prima prova sul Nilo, la seconda [illegible] [illegible] rappresentanti italiani e precisamente Sergio Chirandini (Lazio Nuoto), Vincenzo Trapanese [illegible] Jolanda Palmentieri (Canottieri Napoli), Cosmo Milano (R.N. Argentario), Mauro Millauro (Carabinieri Napoli) e Giu[illegible] Castellano (Fiamme Oro Napoli)

Liguri invece protagonisti ai mondiali [illegible] di Brisbane in programma dal 10 al 16 ottobre, [illegible] [illegible] e pallanuoto: Fr[illegible] Pilleddu, Giuliano Marini, Renato Del[illegible]pino, Franco Lo Cascio, Gianni Vassallo, Guido Lecco, Claudio Mangini, Paolo Zerbini, [illegible] Galbusera, [illegible] Massa, [illegible] Trezza, Alfredo Cherchi, [illegible] Perra, Enzo Lombardi, Nella Samenara, Carlo [illegible] tutti che nuotano come Sportiva [illegible] e la Samenara sono [illegible] Nuoto Savona e Gatti del Rapallo Nuoto.

Domenica 30 ottobre terzo appuntamento internazionale di gran fondo con la «Mani[illegible] Marathon Relay 1988» [illegible] partenza da [illegible] a [illegible] a Dover. Dieci i nuotatori partecipanti (Fabrizio Chiappero, [illegible] Lo Cascio, Franco Pilleddu e Gianni Vassallo della Sturla, Roberto De Bartolomeis della Rari Nantes Lavagna, Giorgio Crespi della Canottieri Milano, Sergio Chirandini [illegible] [illegible] Asmone della [illegible] Nuoto, Franco Sergi [illegible] Via Nova Roma e Antonio Scagnellato del Padova Nuoto Duemila) con ciascun atleta che [illegible] correrà una frazione di un'ora (circa 3,5 chilometri di media) prima del cambio.

A 500 metri da Dover tutti i dieci nuotatori scenderanno in acqua con arrivo simulta[illegible] L'ultima gara '88 sarà la prova di [illegible] il giorno di [illegible] [illegible] cinque nuotatori italiani. [illegible] Cozzoli [illegible] la Flora Cremona, Giorgio Crespi della Canottieri Milano, Mino Foriani [illegible] W.D. Lodi, Franco Lo [illegible] e Roberto De Bartolomeis dello Sturla.

g. s.

Le squalifiche dei dilettanti

[illegible] squalifiche di stagione [illegible] un solo giocatore d'Interregionale, Michele Scalia della Saviglianese, fermato per un turno. Multa di 600 mila lire alla Saviglianese e di 100 mila all'Entella «*per la presenza di persone non autorizzate all'interno del recinto di gioco*» (non è stata quindi rilevata la presenza di uno sponsor [illegible] autodenunciato sulle maglie biancorosse dell'Entella). Il dirigente Rosario Di Lernia (Moncalieri) [illegible] inibito fin[illegible] 5 ottobre.

Quattro i giocatori squalificati [illegible] Promozione e tutti per una giornata: [illegible] (Monterosso), Ravera (Pontedecimo), Zarro (Riviera dei Fiori) e Pietrolungo (Savo[illegible]. [illegible] i giocatori e dirigenti squalificati nei vari tornei e gare amichevoli. Torneo delle Albicocche: Bandini e Delfino (Albisola) fino al 12 ottobre. Romano (Lavagnola) fino al 30 settembre. Torneo Belli: dirigente Palta (Bastremoli) fino al 18 ottobre. Trofeo Salvi: Stablum (Calizzano) fino al 25 settembre. Torneo Sergio Mazzino: Pellegatta e [illegible] (Camogli) fino al 5 ottobre, Burlando (Camogli) [illegible] [illegible] settembre e il dirigente Terramasa (Camogli) fino al [illegible] ottobre. Per l'amichevole Lonnesi-Finale squalificato fino al 25 settembre Piazza (Finale).

Parte [illegible] proposta per unire tutti i sodalizi

A Sanremo una «lega» per lo sport cittadino?

Circa duecento società - «Insieme [illegible] più forza» - I programmi

[illegible] — Tutti [illegible] nel nome dello sport cittadino sotto una sola [illegible]

Un discorso apparentemente impossibile a Sanremo [illegible] dirigenti dove le rivalità sportive hanno portato ad un'incredibile e [illegible] improduttiva polverizzazione delle energie sportive. Basti vedere la confusione di sigle e sigliette in [illegible] calcistico. E basti pensare che le società sportive sono quasi 200, in qualche caso doppioni inutili.

Ma Paolo Alberti, [illegible] cavaliere della Repubblica e appassionato di sport, è un tipo cocciuto. «*L'unione fa la forza*» per lui è un motto indeclinabile. Cinque anni fa riuscì a mettere insieme [illegible] dozzina di società di pallavolo, in qualche caso divise da acerrima rivalità, costituendo la Lega Pallavolo Sanremo (se oggi il volley dispone di un impianto tutto [illegible] e [illegible] squadra, quella femminile, è salita [illegible] [illegible] serie B [illegible] è un caso), ora sta tentando un'operazione ancora più ambiziosa: il «*Festival dello Sport*».

Gli obiettivi li spiega [illegible] Alberti: «*A Sanremo operano, spesso ignorate dai più, decine di società sportive. Il tentativo è quello di costituire un Comitato permanente che le rappresenti tutte. Vogliamo organizzare ogni anno un vero e proprio Festival dello Sport. Fatte [illegible] debite proporzioni una piccola Olimpiade cittadina. E poi, naturalmente, svolgere un'intensa azione di promozione, cercando di coordinare le iniziative. Ogni sport, in Comitato, non potrà avere più di un rappresentante*».

Facile a [illegible]. E a farsi? «*Ci riusciremo*», è la convinzione di Alberti.

C'è [illegible] [illegible] primo incontro. Entro la fine di ottobre, con tanto di notaio, sarà steso l'atto costitutivo del Comitato.

Il «*Festival dello Sport*» sarà soprattutto l'occasione per dare più voce e forza allo sport cittadino. I problemi sono tanti: carenza di impianti, dispersione delle poche risorse, rivalità. [illegible] questa situazione la [illegible] [illegible] quella [illegible] finisce per [illegible] avere [illegible] grosso peso nelle [illegible] di che contano. Uniti i sodali[illegible] possono avere un peso ben più efficace.

Il primo banco di prova dell'iniziativa [illegible] il 1989. Dice ancora Alberti: «*Non aspettiamoci miracoli dalla prima edizione del Festival dello Sport. Sarà un test anche per noi. Ci vorranno almeno tre anni di rodaggio, ma alla fine [illegible] sfonderemo*».

b. m.

[illegible] pronto alle Terme

IMPERIA — Ci sarà anche la Badalucchese ai nastri di partenza [illegible] Terza Categoria imperiese. Il nome della simpatica compagine della Valle Argentina [illegible] saltato, per un'involontaria omissione, nel servizio dedicato al girone di Terza nell'edizione di ieri. Ma la Badalucchese, a tutti gli effetti, era già iscritta al campionato. Avrà un allenatore nuovo di zecca: Fulvio Castellazzo.

BOCCE - La Roverino impegnata a Saluzzo

Colombo, è derby

Dopo l'assegnazione delle ultime maglie tricolori nella specialità a quadrette per i bocciofili [illegible] A e di B (purtroppo i liguri sono rimasti a bocca asciutta) riprendono le prove di qualificazione del campionato di società.

Per la [illegible] categoria [illegible] disputa domani [illegible] 13ª giornata (ne sono previste [illegible] totale di 17) e, a [illegible] [illegible] grosse sorprese, dovrebbe trattarsi di un turno abbastanza tranquillo sia per i leader [illegible] Cristoforo Co[illegible]sia per i ventimigliesi [illegible] Roverino

La compagine guidata [illegible] Sturla [illegible] i «cugini» dell'Andrea Doria che [illegible] ormai del tutto tagliati [illegible] e pensano già all'anno prossimo in [illegible] militeranno nella B dove [illegible] [illegible] retrocessi.

I biancocelesti di «patron» Borzano, che hanno male digerito la sconfitta agli assoluti [illegible] Arenzano, cercheranno [illegible] incrementare ulteriormente il [illegible] [illegible] consistente vantaggio [illegible] [illegible] tredicesima vittoria consecutiva.

Da segnalare, infine, sempre a proposito della Colombo, che [illegible] suoi giocatori — Sturla, L. Bruzzone e F. Amerio — sono stati selezio[illegible] per i mondiali in programma in Cile dal [illegible] al [illegible] novembre [illegible] quarto [illegible] il torine[illegible] Riviera).

Un po' più impegnativo, giocando [illegible] casa, il [illegible] pito della Roverino (anche lei malamente estromessa nella prova per il campionato a quadrette) che andrà a far visita ai saluzzesi dell'[illegible]millium.

Bruni e soci [illegible] attualmente al terzo posto in classifica generale, ma non devono assolutamente fare passi falsi se vogliono arrivare al playoff: è un vero peccato che [illegible] ormai ricorrenti voci di prossimi trasferimenti abbiano un po' turbato l'ambiente e [illegible]evolito il grande entusiasmo che sinora aveva accompagnato la squadra.

La Bolzanetese, anche [illegible] [illegible] prese [illegible] [illegible] problemi riguardanti alcuni suoi [illegible]catori di cui c'è già notizia di [illegible] trasferimento, andrà a Settimo Torinese contro il Borgonuovo. In tempi normali sa[illegible] stata [illegible] grossa occasione per avanzare in classifica, [illegible] adesso presenta moltissime incognite.

Ultima prova di qualificazione per i bocciofili liguri di B: la gara, a terne, si disputa a Rapallo per il Levante e a Arma [illegible] Taggia per il Ponente.

Lotta apertissima su tutti i fronti: tra S. Rocco Cosima e Familiare [illegible] [illegible] quota 22 e 19) per conquistare definitivamente il primo posto e garantirsi [illegible] partecipazione [illegible] finali nazionali; tra 10-12 squadre, comprese in soli 4 punti, per arrivare a piazzarsi tra le prime 3 e accedere direttamente [illegible] girone [illegible]le; infine tra le formazioni [illegible]lla parte centro-bassa della classifica che ancora sperano di agganciarsi al carro delle semifinali che si avvolgerà [illegible] tra le società qualificatesi dal 9° al 24° posto dopo le dodici prove.

Per le categorie C, D e Al[illegible] sono in programma, domani e domenica (a Novara, Udine e Loano), gli «assoluti» a terne.

Guido Tolazzi

[illegible] Ciclismo Redigolo [illegible] campione

IMPERIA — Il [illegible]tese Evaldo Redigolo ha vinto per la terza volta il campionato italiano di ciclismo riservato [illegible] dipendenti dell'Anas.

Gli è [illegible] imposto in volata [illegible] prova unica disputata [illegible] [illegible] (Bari), [illegible] percorso [illegible] [illegible] chilometri.

Redigolo, che pratica l'attività ciclomatoriale con la maglia [illegible] Ca[illegible] dis-Circolo [illegible] Imperia, è anche campione ligure Uisace [illegible] categoria senior. Per gli ami[illegible] è il «cantoniere volante». Ha 39 anni e lavora nel compartimento Anas di Genova.

BASKET - Da oggi un interessante quadrangolare

Primi esami a Borghetto

BORGHETTO S. SPIRITO — Si avvicina l'inizio del campionato (8-9 ottobre per [illegible] C, [illegible] ottobre per la serie D) e le squadre [illegible] stanno mettendo a punto la preparazione.

Il Loano, vittorioso nel torneo della scorsa settimana (in finale la squadra di Testoni ha battuto di 20 punti il Cremona, una formazione di B2), domani disputerà un'amichevole col Giornalino Alba, una delle outsider [illegible] campionato [illegible] (palasport ore 21).

In vista del campionato è sorta intanto la «grana» della concomitanze [illegible] la palavolo, [illegible] l'uso del palasport [illegible] al [illegible] sera. Le date in comune, sei rispettivi campionati, sono sei e si cercherà di trovare una soluzione in un «vertice» con l'assessore allo Sport.

Per altre quattro formazioni liguri [illegible] importante appuntamento è in programma da oggi a domenica a Borghetto S. Spirito. Organizzato [illegible] [illegible] Bosco [illegible] Alassio [illegible] disputerà il primo «Quadrangolare Città di Borghetto», a cui prenderanno parte anche Ospedaletti (serie D), Vade[illegible] (C) e Amatori S[illegible] (Promozione). Sono in programma due incontri al giorno, sempre [illegible] inizio alle [illegible] e alle 21, [illegible] questi accoppiamenti. [illegible]: Bc Ospedaletti-Vadese; Don Bosco Alassio-Amatori [illegible] Domani: Amatori Savona-Vadese; Don Bosco Alassio-Bc Ospedaletti Domenica: Bc Ospedaletti-Amatori Savona; Vadese-Don Bosco [illegible]. Seguirà la cerimonia di premiazione

Il quadrangolare è organizzato dal Don [illegible] Alassio. Ha detto il presidente Giovanni De Stefano: «*Questo torneo sottolinea l'amicizia e la collaborazione con l'amministrazione comunale di Borghetto che, in attesa del nostro palasport, ci ha messo a disposizione l'impianto al coperto per le gare casalinghe [illegible] torneo di serie D. Un campionato che affrontiamo [illegible] grandi speranze, convinti [illegible] fare bene*».

In questi giorni l'Alassio ha perfezionato l'ingaggio di Silengino dalla Vadese. Un giocatore molto esperto che rinforza ulteriormente l'organico a disposizione dei coach Marco Di Stefano. L'Alassio, neopromosso in serie D, in precedenza aveva acquistato dal Loano Vernetti (a titolo definitivo), Cocare, Campisi e Vallarino.

Gli alassini sono reduci da una settimana di ritiro a Cairo[illegible] [illegible] presenti anche le giovanili, per un totale [illegible] circa quaranta ragazzi). L'Alassio ha ricevuto anche la visita [illegible] presidente provinciale [illegible] Coni, Lelio Speranza, che [illegible] avuto parole di elogio per l'attività di un sodalizio in continua crescita.

Conclude il presidente De [illegible]: «*Siamo convinti di aver operato bene e ci presentiamo ai nastri [illegible] partenza [illegible] molte ambizioni. Il quadrangolare rappresenta un primo banco di prova. Finalmente, anche nel nostro comprensorio la pallacanestro sta [illegible] segni [illegible] risveglio e il Don Bo[illegible] Alassio è pronto a fare la sua parte*».

m. f.

[illegible] Rivolete a [illegible]

PONTINVREA — Non [illegible] disputa questa sera a Pontinvrea la finale del [illegible]meo «Sandro Beretta» di pallone elastico, riservato alla categoria juniores. Per motivi organiz[illegible] l'incontro, che [illegible] di fronte Cuneo [illegible] e l'Albese di Fontanone, sarà giocato [illegible] pomeriggio dopo il confronto amichevole tra Massimo Berruti e Rodolfo Rosso, [illegible] programma a partire dalla 14,30 sullo stesso sferisterio.

Il trofeo «Beretta» rappresenta [illegible] [illegible] tornei più prestigiosi nell'ambito delle serie giovanili.

NUOVE METRO

1000 cc 145 km all'ora, freni a disco autoventilanti con servofreno, trazione anteriore, sospensioni indipendenti, 21,3 km/l a 90 all'ora.

OFFERTA STRAORDINARIA
[illegible] tutta la gamma [illegible] 3 porte [illegible] 5 porte
Fino [illegible]
1.500.000
[illegible] SCONTO o SUPERVALUTAZIONE
del tuo [illegible] fino [illegible] fino del mese
L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida solo per le vetture disponibili in Rete
[illegible] CONCESSIONARI [illegible]
SAVONA — FALCO MOTORS — Via Cimarosa 37 — Tel. 019 35.371
IMPERIA — NUOVA [illegible] — Via Delbecchi [illegible] — Tel. 0183 23.388
[illegible] — M.A.C. — Via Vasco 31 — Tel. 0184 72.773

Nell'Alto Novarese l'autunno porta gravi preoccupazioni

Ci sono timori di chiusura per Montedipe e Enichem

Molti i segnali negativi - Per fine mese a Roma un incontro sui temi dell'occupazione

VERBANIA — Segna sempre tempesta il barometro occupazionale. Lo dice Bruno Lo Duca cosegretario Cgil per il Verbano-Cusio-Ossola.

«*Ci sono segnali negativi per quanto riguarda la Montedipe e la Enichem nell'Ossola; più che mai per la Sisma; siamo completamente bloccati per quanto riguarda la situazione della Delta Veicoli Speciali; c'è da stare in guardia persino per lo scalo ferroviario di Beura e per la stazione di Domodossola*».

Continua Lo Duca: «*Per la Montedipe e la Enichem Sinteni i segnali che ci arrivano inducono a temere che se la stia preparando (in tempi più o meno lunghi) la chiusura. Nell'ambito del riordino del settore chimico legato al nuovo cartello Montedison Eni. C'è un timido segnale favorevole per la P.M.S.: pare che superata la crisi societaria si stia ricostruendo un nuovo assetto sociale e finanziario.*

Non potranno essere di certo rispettati i tempi, ma grazie anche alla presenza della Gepi quest'attività produttiva dovrebbe decollare.

«Per la "Acetati s.p.a." (ex Taban-Monteflbre), le varie fasi (controlli, verifiche, ristrutturazione degli impianti) proseguono. Il programma è un poco in ritardo ma tutto lascia supporre che, almeno in questo settore, la ripresa produttiva potrà avvenire verso la metà del prossimo anno».

Intanto nell'ex area Montefibre si è installata in questi giorni con impianti di alta tecnologia — trasferendoli dalla vecchia sede di via Alpi Giulie 8 — la Pretti S.p.A., una fabbrica di spugne, accappatoi, articoli per bagno, quotata sui mercati nazionale e del Centro Europa. Occupa 110 addetti.

Per fine mese è previsto a Roma, in sede ministeriale, un incontro sui temi dell'occupazione e delle situazioni P.M.S., Delta Veicoli Speciali, Sisma, Acetati, sui ritardi nella corresponsione delle indennità di cassa integrazione, sulla scadenza a fine novembre della cassa integrazione speciale per oltre 400 dipendenti dell'Unione Manifatture, della Cartiera Prealpina, della Cartiera Binda.

Bruno Lo Duca

Per il settore chimico, invece, i confederali di categoria si riuniranno oggi, a Roma, per una valutazione del progetto del nuovo polo «Enimont».

«*Quello che si sa* — dice Roberto Alberganti — *è che la Enimont è intenzionata a procedere senza troppe esitazioni ad un concentramento delle produzioni nei poli di Gela, Ferrara, Porto Marghera, Ravenna, Priolo ed a chiudere gradualmente le fabbriche minori. Come appunto potrebbero essere la Montedipe di Villadossola e la Enichem di Piedimulera*».

Ci sarebbe un progetto che prevede il prepensionamento a 50 anni di 14 mila addetti (3400 impiegati, 10.600 operai in tutto) con l'avvio delle operazioni degli stabilimenti più decentrati e di minor rilevanza occupazionale.

Ed è proprio su questa ventilata operazione tagli che le organizzazioni sindacali vogliono vederci chiaro in tempo, per non essere ridotti al ruolo di semplici testimoni.

Antonio Costantini

La moglie di Antonio Trimboli aveva gestito la «Pizzeria del Sole»

Ha vissuto quattro anni a Novara il boss calabrese ucciso a Milano

Era stato arrestato per un tentativo di sequestro - Un pregiudicato novarese ha assistito all'agguato

NOVARA — Antonio Trimboli, pregiudicato calabrese di 42 anni, ucciso mercoledì a Bareggio, nella periferia milanese, con undici colpi, era molto conosciuto anche a Novara. Qui aveva vissuto, per quattro anni, dall'81 all'85, prima di trasferirsi a Pozzo d'Adda. La moglie, Giuseppina Calipari, dalla quale si è poi separato, gestiva la «*Pizzeria del sole*» in corso Risorgimento. Un locale che fu al centro di un vasto traffico di droga per il quale vennero condannati, proprio agli inizi degli Anni Ottanta, alcune persone. Antonio Trimboli e la moglie, in quell'occasione, furono invece scagionati. Ma il locale pubblico di corso Risorgimento, secondo il giudice istruttore di Torino che curò l'istruttoria per una serie di sequestri di persona, era il quartier generale di un'organizzazione per sequestri, rapine e furti. Proprio qui, sempre secondo l'inchiesta, fra le altre illecite attività (era stato curato anche un pregiudicato ritratto ferito in una rapina), sarebbero stati ideati i rapimenti del re delle pellicce fiorentino e dell'industriale varesino Giorgio Bortolotti di Suno. Quest'ultimo sarebbe stato tenuto prigioniero a Novara prima di essere trasferito alla '*ndrangheta* calabrese che lo liberò dopo un anno di segregazione dietro pagamento di un ingente riscatto (due miliardi e mezzo). A fare queste rivelazioni fu un pentito, Franco Brunero, arrestato subito dopo la liberazione dell'industriale nel novembre '82. Ma alla «*Pizzeria del sole*» era stato organizzato anche il sequestro di una benestante novarese: Celestina Castano di 44 anni, moglie del noto imprenditore edile Renato Brambati. Il giorno stabilito per il rapimento, un gruppo di «*specialisti*» venuti appositamente dalla Calabria dovettero rinunciare perché alcuni passanti resero vano all'ora l'operazione. Per questo colpo andato a vuoto, sulla base delle rivelazioni di un pentito, finirono in carcere, insieme a Trimboli, anche altri due giovani calabresi trapiantati a Novara.

Antonio Trimboli

Il «ramo novarese» della '*ndrangheta* calabrese era stato tagliato. Nel novembre dell'85 Antonio Trimboli, separatosi dalla moglie e tornato in libertà, in attesa di processo, si trasferì nel Milanese. Le sue puntate a Novara erano frequenti. Qui aveva mantenuto una serie di legami con amici e conoscenti conterranei.

Non può considerarsi un caso che testimone dell'esecuzione sia stato, mercoledì pomeriggio, a Bareggio, un noto pregiudicato novarese di origine calabrese. Agli inquirenti che l'hanno interrogato, come testimone, il novarese ha riferito di avere incontrato casualmente Antonio Trimboli che conosceva assai bene. Avrebbe anche notato l'auto con il killer che ha esploso una raffica di mitraglietta contro il Trimboli appena salito a bordo della sua «*A 112*». Com'è facile immaginare, questa testimonianza viene attentamente vagliata dagli inquirenti. Risulta però almeno singolare che un «balordo» di periferia con la vocazione del boss e una lunga teoria di rapine estorsioni e furti, incontri casualmente un conterraneo poco prima di essere ucciso ed il testimone non sappia proprio nulla.

Renato Ambiel

Borgomanero si parla di ambiente

BORGOMANERO — Questa sera, alle 21, a Villa Marazza, il gruppo «Monte Mesma, progetto pace giustizia ambiente», che fa capo ai frati del convento, terrà un convegno sul problema dei rifiuti, il riciclaggio e il disinquinamento.

Conferenza sul Novarese in Piemonte

NOVARA — «*Il Novarese nel passaggio dell'amministrazione lombarda a quella piemontese*»: è il tema della conferenza che si terrà oggi alle 21 nella sala del convitto «Carlo Alberto», organizzata dalla Cooperativa culturale «San Francesco».

Il maestro contestato a Casale Corte Cerro

Il paese si spacca in due

NOVARA — A Casale Corte Cerro tarda ad arrivare la soluzione del «caso» del maestro contestato e intanto il paese si è spaccato in due. Ai genitori che hanno rifiutato di mandare i loro figli a scuola perché non vogliono l'insegnante Contardo De Agostini si oppongono ora quelli dei bambini che stanno frequentando. Una lettera con 18 firme è arrivata alla redazione de *La Stampa*. Dice testualmente: «*Siamo un gruppo di genitori i cui bambini hanno o hanno avuto come maestro Contardo De Agostini ed abbiamo validi motivi per ritenere assurde ed ingiustificate le accuse mosse contro di lui. Disapproviamo duramente la presa di posizione nei confronti del maestro De Agostini al quale manifestiamo la nostra profonda stima e solidarietà*».

Alla fazione «contraria», quindi, se ne contrappone una «favorevole» ed è questa una novità che non getta acqua sul fuoco della polemica. Gli schieramenti sono decisi e duramente contrapposti. C'è chi chiede la testa di Contardo De Agostini c'è chi invece lo difende a spada tratta. E l'autorità scolastica? Da quel lato non ci sono novità. L'inchiesta promossa dal provveditorato dovrebbe essere conclusa ma l'esito tarda ad arrivare.

Ne lamenta il sindacato-scuola Cgil dell'Alto Novarese che ha inviato una lettera aperta alla massima autorità scolastica provinciale. «*Visti i gravi sviluppi della situazione tendenti a creare presso la scuola elementare di Casale Corte Cerro e considerata la decisione assunta dalla giunta municipale di istituire una classe esterna con il contributo di una maestra privata*», la Cgil-scuola chiede al provveditore «*di intervenire urgentemente affinché la verifica già in corso ad opera dell'ispettore Nervini proceda speditamente per l'accertamento dei fatti e delle eventuali oggettive e precise responsabilità onde riportare alla normalità il funzionamento dell'istituzione della scuola elementare di Casale*».

Il sindacato scuola della Cgil-Alto Novarese si mette a disposizione del provveditore per l'approfondimento delle questioni in discussione e chiede «*un fermo intervento sulla giunta municipale di Casale Corte Cerro per la sospensione di un provvedimento tanto insussistente quanto inaccettabile d'istituzione di una scuola alternativa, n.d.r.) per garantire così il ripristino dell'unità della classe e il ruolo della scuola pubblica*».

Marcello Sanna

Ordinò un incendio?

Processo a un agente di assicurazioni di Novara L'accusano di aver dato fuoco al suo ufficio

NOVARA — Inquisito da un ispettore della sede centrale dell'assicurazione, l'agente novarese della Usp avrebbe dato incarico a due giovani di incendiare gli uffici di via Andrea Costa 8.

Così, secondo l'accusa, sarebbero andati distrutti eventuali documenti compromettenti. L'ingegner Carlo Chiodo comparirà in tribunale questa mattina, in stato d'arresto, per rispondere di una serie di reati che vanno dalla simulazione di reato all'incendio, dall'appropriazione indebita alla truffa, dal falso materiale alle lesioni gravi. Con lui, sul banco degli imputati, compariranno a piede libero anche due giovani di Bellinzago, Giancarlo Toniolo di 28 anni e Marco Ricci Pititoni di 27 anni.

Quest'ultimo, secondo l'accusa, sarebbe l'esecutore materiale dell'incendio. Rimase anche gravemente ferito, perdendo cinque dita, in conseguenza dell'esplosione dell'impianto a gas all'interno degli uffici. A dar man forte al Pititoni, ci sarebbe stato anche il Toniolo che risponde del concorso per l'incendio e le lesioni.

Si tratta di una vicenda piuttosto complessa anche perché Chiodo ha sempre negato qualsiasi responsabilità. Aveva anzi denunciato, a suo tempo, di essere vittima di un'estorsione. Così l'ufficio sarebbe stato incendiato dai suoi ricattatori proprio perché non aveva ceduto alle loro richieste di danaro. Le indagini della polizia portarono alla scoperta che l'assicuratore era stato denunciato per una truffa ai danni della sua stessa assicurazione. Da qui i necessari approfondimenti anche sul Chiodo le cui responsabilità emersero anche dalle deposizioni dei due coimputati. Marco Pititoni rimase ricoverato per diverso tempo al «*Niguarda*» di Milano dove i medici cercarono di ridurgli le gravi mutilazioni.

r. s.

Polemiche nell'Ossola per la lentezza dei lavori sulla nuova arteria

Superstrada a passo di lumaca

DOMODOSSOLA — Nella prima decade di ottobre sarà aperta ufficialmente la nuova galleria fra Varzo e Montecrestese, il biglietto da visita, per gli automobilisti che scendono dal Sempione, della futura superstrada ossolana. In questi mesi ci sono state le proteste per i ritardi nel completamento della nuova arteria, destinata a togliere l'Alto Novarese da un isolamento ultratrentennale.

Alcuni amministratori hanno rilevato che nei cantieri della superstrada durante l'estate si è battuta la fiacca, i lavori sono andati a rilento con pochi operai. Il caso del tunnel di Varzo è abbastanza emblematico. Gli scavi per la nuova galleria, lunga due chilometri e trecento metri, erano stati completati già nell'estate del 1987.

L'ultimo diaframma sul versante di Varzo è però caduto ufficialmente solo nel maggio scorso perché l'imbocco del tunnel era proprio sotto la ferrovia internazionale del Sempione. Sono stati necessari lavori di rafforzamento della massicciata ferroviaria. Tutto è stato fatto senza provocare la minima interruzione sulla linea internazionale. Si sono persi poi altri mesi nelle procedure di appalto delle opere accessorie, illuminazione e aerazione, all'interno del tunnel. E così è passata un'altra estate.

QUEST'
IL PRIMO GIOCO AL BOSCO

Un premio ad Arona

Silvia Travaini, di Arona, via Montezeda 8, è la fortunata vincitrice di «Quest». A lei vanno due milioni e mezzo.

Con l'apertura del nuovo tunnel, il traffico proveniente dalla Svizzera potrà invece immettersi nella galleria subito dopo Varzo e sbucherà alle porte di Villadossola. Adesso si sta lavorando notte e giorno alle ultime rifiniture. Proprio in questi giorni è iniziata l'asfaltatura del grande viadotto che collegherà l'uscita dal tunnel sul versante di Montecrestese alla variante di Domodossola. Secondo alcune anticipazioni, l'opera dovrebbe essere inaugurata sabato 8 ottobre dai ministri dei Lavori Pubblici, Ferri, e dei Trasporti, Santuz, che saranno a Stresa per la Conferenza internazionale sul traffico e la circolazione. Qualcuno mormora che le opere di rifinitura siano state ritardate volutamente per far coincidere l'inaugurazione con la presenza dei ministri. Comunque sia, un primo tronco organico di quasi venti chilometri della superstrada, da Varzo, subito dopo il confine svizzero, a Villadossola sarà finalmente in funzione per l'autunno. Mancano poi ancora cinque km fra Villadossola e l'imbocco della variante di Ornavasso, il primo tronco della superstrada aperto al traffico che si ferma alle porte di Oravellona. Anche su questo tratto i lavori sono in corso da anni. Sembrava non ci fossero difficoltà, invece i tempi di realizzazione si sono allungati. Secondo le ultime notizie, il tronco Villadossola-Ornavasso, la dorsale della nuova superstrada, potrebbe essere percorribile nella prossima estate. Sono già stati posati tutti i piloni di quattro grandi viadotti sui torrenti Anza e Ovesca.

Adriano Velli

ANNIVERSARI

A un mese dalla scomparsa di
Giovanni Nonato
la moglie Gina, la figlia Donatella e Sabrina ed i parenti tutti lo ricordano con affetto.
— Novara, 25 settembre 1988.

ORGA

Importante Società Commerciale operante nel settore edile ci ha incaricati di ricercare

corresponsabile del magazzino vendite

a cui affidare la gestione dei prodotti trattati, lo sviluppo e gestione della clientela, la funzione di vendita al banco.

Il candidato ideale è un giovane di circa 25 anni, geometra, dinamico, con spiccate doti organizzative e comunicazionali, in possesso di iniziativa ed autonomia decisionale, abituato ad operare per obiettivi, possibilmente con esperienza di lavoro maturata in campo edile.

La residenza è in zona GRAVELLONA - OMEGNA.

L'inquadramento ed il livello retributivo saranno commisurati all'esperienza e preparazione professionale del candidato prescelto.

A tutti gli interessati verrà comunque data risposta, garantendo la massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente **C 105 S.** alla:
Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.
20125 Milano - Via Plinio, 63

AGENZIA DI VENDITA TUBI E RACCORDI P.V.C. POLIETILENE
RICERCA

RAPPRESENTANTI

per **Novara e provincia, Varese e provincia**

Si richiede:
— automezzo proprio;
— obbligo militare assolto;
— residenza in luogo.

Si offre:
— minimo garantito più premi, inquadramento Enasarco.

Tel. ore ufficio **02 617.5435**
612.0960

NOVARA - Porta Mortara: in stabile di recente costruzione vendesi liberi bilocali + S, balcone, cantina e box. Prezzi a partire da L. 22.000.000.

NOVARA - Adiacenze v.le Buonarroti: Appartamento completamente ristrutturato in stabile d'epoca, composto da: ingresso, ripostiglio, tinello, 2 camere, bagno, balcone, Cantina. L. 62.000.000.

NOVARA - Prov. MI-PV-VA-VC: Licenza e platea/box per vendita ambulante di biancheria, chincaglieria, articoli maglieria, biancheria intima e accessori di abbigliamento. Tab. XII. L. 25.000.000.

VICINANZE NOVARA - Cedesi licenza, avviamento e attrezzature di bar-tavola calda, ricevitoria totocalcio, ottimo giro d'affari. Avviamento pluriennale, prezzo interessante. Trattative riservate.

GRIMALDI NOVARA
Via A. Costa 42
Tel. 39.36.01

L'EMOZIONE INTEGRALE

DELTA CAMPIONE DEL MONDO

La LANCIA DELTA HF integrale, campione del Mondo, è una vettura di serie, come quella che potete guidare ogni giorno, adeguata alla normativa sportiva del Gruppo A.

Vendita e prevendita da: LANCIA - AUTOBIANCHI

Informiamo
In questa sede LANCIA avverrà l'identificazione dell'equipaggio, il controllo documenti e la verifica delle vetture, sabato 24 c.m. dalle ore 8 alle 13; inoltre per tutta la notte dal 24 al 25 sarà aperta al pubblico in quanto sarà ospitata la Direzione di Gara e l'Ufficio Stampa che esporranno anche le classifiche sempre aggiornate.
Approfittate di questa occasione per vedere da vicino le vetture e seguire lo svolgimento della gara.

Azienda industriale con sede nelle vicinanze di Novara
RICERCA
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
cui affidare:
— controllo contabilità generale;
— analisi e rilevazione costi industriali;
— scelta e utilizzo di idonee procedure meccanografiche.
Il candidato avrà un'età fra i 24 e 35 anni.
Scrivere a: **Publikompass 1117 - 10100 Torino.**

ITALIANA INCENDIO VITA E RISCHI DIVERSI IIV
CERCA
COLLABORATORI ESTERNI
AUTOMUNITI
DA INSERIRE NELLA PROPRIA RETE AGENZIALE
TEL. 0321/24.186

FIN PIEMONTE s.r.l.
da 12 anni Finanziaria in
PIEMONTE

1) **Mutui quindicennali** per acquisto **appartamenti**
2) **Mutui** per ristrutturazione della propria **abitazione**
3) **Leasing immobiliare e strumentale**
4) **Prestiti fiduciari**

ESPERIENZA E PROFESSIONALITA' AL TUO SERVIZIO

NOVARA - Via Palestro n. 5 - Tel. 0321/25.077

QUANDO SCENDE LA NOTTE C'E' CHI AMA DIVERTIRSI. SE TU SEI COSI' TI ASPETTIAMO PER UNA SERATA FANTASTICA

SABATO SERA
ORE 22
Gattopardo
DISCO CLUB NOVARA

DOMENICA PARTONO TUTTI I DILETTANTI, E IL CALCIO NOVARESE E' PROTAGONISTA

La Promozione cerca una stella

Dopo il salto di categoria di Bellinzago e Verbania, tutti gli occhi sono puntati su Borgomanero, Trecate, Suno e Gravellona - A Stresa il primo esame per i rossoblù del Borgo - L'Arona è la squadra che porta il vessillo del Lago Maggiore - Ma chi sarà la matricola terribile?

NOVARA — Prende il via domenica il campionato di Promozione con dieci formazioni novaresi destinate, come ogni anno, a calamitare fino a primavera l'interesse degli sportivi di tutta la provincia.

Si può dire senza correre il rischio di esagerare che il livello tecnico di questo torneo è decisamente superiore alla categoria. Tradizionalmente incerto e combattuto, il campionato di Promozione da parecchi anni a questa parte ha sempre messo in evidenza giocatori di talento e squadre di valore.

Tanto per non andare lontano nel tempo basta ricordare la lunga lotta dell'ultima stagione con Verbania, Bellinzago, Borgomanero e Suno nelle vesti delle protagoniste. Una lotta senza quartiere, decisa nelle ultime battute a favore dell'«incredibile» matricola bellinzaghese, capace di precedere sul traguardo gli squadroni avversari e di conquistare la terza promozione consecutiva.

Quest'anno, orfani il Bellinzago (passato meritatamente in Interregionale), mancherà un'altra «grande» della passata stagione: la formazione del Verbania promossa in Eccellenza per meriti sportivi.

Ma l'uscita di queste due compagini non toglierà certo interesse al campionato. C'è sempre il Gravellona, che insegue da anni il salto di categoria, c'è il Borgomanero, intenzionato a tornarsene nella serie superiore e ci sono Sunese, Trecate, Mezzomerico, Grignasco, squadre che ila sempre formano l'élite della categoria.

A queste si è aggiunta l'Arona, un nome glorioso con un passato, neanche tanto remoto, in serie C. La squadra azzurra, dopo la «crisi» che l'aveva portata fino alla Prima Categoria, è ora in ripresa e già in Coppa Italia, eliminando clamorosamente il Borgomanero, ha dimostrato le sue intenzioni. In Promozione, dopo il salto di categoria del Verbania, è proprio l'Arona a diventare vessillifera del Lago Maggiore.

La prima giornata vede in casa alcune delle previste «grandi». Il Gravellona, per esempio, ospita il Montanara e dovrebbe iniziare con la conquista dei primi due punti dell'anno. Naturalmente fa bene l'allenatore Zanetti a predicare la modestia, ma la formazione arancione non può sbagliare l'avvio. Stesso discorso vale per il Suno che inizia affrontando il Castelletto di «Lele» Fortunato che inizia con i ticinesi la sua carriera di trainer dopo quella (apprezzatissima) di calciatore.

Gioca invece in trasferta il Borgomanero e la sua prestazione in quel di Stresa (dove c'è un altro allenatore all'esordio: Sadocco) è assai attesa perché in coppa la formazione rossoblù non ha convinto.

Saranno quindi gli azzurri borromei a dire qual è la condizione di salute dei «burbanelli». Molto interessanti, infine, i confronti fra Grignasco e Arona e fra Mezzomerico e Trecate. Si tratta di partite fra squadre che potrebbero rivelarsi protagoniste ed è quindi comprensibile l'attesa per i loro primissimi risultati.

m. s.

Novara. Un duello fra Ivaldi (Gattinara) e Portelli (Trecate) durante lo scorso campionato

Tante grandi nella Prima

Molte le squadre che si equivalgono

NOVARA — Cerano, Fara, Sparta, Romentinese, Villadossola e Crusinallo: ecco un elenco di squadre che, a giudizio degli esperti, potrebbero aspirare alla vittoria nel torneo di Prima Categoria che inizia domenica prossima.

Sei presunte «grandi» su 16 protagoniste sono tante e questa abbondanza non può che giovare al campionato che negli ultimi anni è sempre stato caratterizzato da corse «a due».

Questa volta, invece, le «fughe» saranno difficili e l'interesse del campionato dovrebbe guadagnarne.

Tante formazioni di nome portano numerosi big-match. Il primo, già domenica nella giornata d'avvio, è in programma a Villadossola dove arriva l'ambizioso Crusinallo, irriducibile avversaria l'anno scorso dell'Arona, interessanti anche le altre partite in programma nell'Ossola: Montecrestese-Romentinese e Crevolese-Fara.

A proposito della squadra di Fara, c'è da segnalare il suo «ritorno» nel girone tutto novarese dopo una non certo lusinghiera permanenza in quello vercellese.

Attesissima la Sparta che esordisce in «Prima» sul campo di una veterana: la Ju.Cameri. Non dovrebbero avere problemi a incamerare i primi due punti Cerano e Melina, impegnati in casa contro Baveno e Fontanetese. Più aperti invece i confronti fra Cavaglio e Pombiese e fra Cozzano e Cannobiese, una matricola quest'ultima che già in coppa Piemonte ha dimostrato il suo valore.

Più indecifrabili i due gironi di Seconda Categoria. Ogni anno le squadre che partecipano a tale torneo si rinnovano completamente e la scala dei valori è impossibile senza il conforto dei primi risultati. Nel «girone «A», tuttavia, le gare di cartello dovrebbero essere S. Maurizio-Maggiorese e Cristinese-Ornavasso. Grande curiosità per l'esordio dell'H. Arona contro l'Orta e della Sarzese che inizia la sua avventura a Feriolo.

Nel girone «B» c'è una «grande» decaduta. Si tratta del Galliate che, rinnovato in tutti i sensi, tenta l'immediato ritorno nella categoria superiore. La formazione del «galletti», allenata dall'esperto Pierino Podestà, esordisce affrontando la Granozzese e dovrebbe vincere senza problemi.

Fra le altre possibili protagoniste c'è già uno scontro diretto: Cureggio-Caltignaga. La Ghemmese non dovrebbe avere difficoltà a superare il Recetto e lo stesso dicasi per la Valsampiclese che riceve la visita del Briona.

m. s.

■ Domenica in Prima

NOVARA Questi gli incontri in Prima Categoria: Cavaglio-Pombiese; Cerano-Baveno; Crevolese-Farese; Cozzano-Cannobiese; Ju. Cameri-Sparta; Melina-Fontanetese; Montecrestese-Romentinese; Villadossola-Crusinallo.

Il Novara in Coppa Italia a Forte dei Marmi

Domani torna l'hockey

NOVARA — Con il primo turno eliminatorio di Coppa Italia riprenderà stasera l'attività ufficiale dell'Hockey a rotelle su pista. La scorsa stagione si è conclusa in Spagna con il doppio appuntamento di La Coruna: il primo fatale ai Campioni d'Italia del Consorzio Gorgonzola Hockey Novara, con la sconfitta in Coppacampioni da parte dei padroni di casa del Liceo Calxa; il secondo, trionfale, con la riconferma del titolo mondiale da parte della nazionale italiana, vittoria ancor più gradita di quella brasiliana di due anni prima, in quanto ottenuta in casa degli spagnoli che avevano fatto di tutto per ritornare in possesso di quel titolo che sfugge loro dal 1980.

Da questi due risultati contrapposti riparte una stagione che dovrebbe presentare molte novità.

E' d'obbligo il condizionale in quanto qualche scambio importante non è ancora stato definito anche in casa azzurra malgrado le assicurazioni fatte alla vigilia della Coppa spagnola per non turbare l'ambiente.

La prossima stagione non ci sarà da scherzare. Coppa Italia, campionato con gli intercontinentali play off, torneo natalizi e pasquali con due grosse novità: la Coppa del Mondo in programma a maggio tra le prime sei classificate a La Coruna a Tokyo e gli anticipati campionati del mondo, in programma a fine ottobre in Argentina.

Per il ritorno in pista di domani sera gli azzurri saranno in trasferta a Forte dei Marmi, dove la formazione diretta dall'ex Mino Battistella, che ha assunto il non facile impegno di riportare la squadra nella massima serie. «*Non ho preso contro i campioni d'Italia — ha detto — mi interesserà solo fare una bella figura. Con Galeotti, Gragnani e Maggi nel Forte ci saranno due stranieri: lo spagnolo Valverde e l'argentino Gonella. I novaresi presenteranno i tre mondiali Dal Lago, Bernardini e Amato, con l'aggiunta (a meno di novità) di Cairo che ha giocato i mondiali con l'Argentina, e del nuovo acquisto Luis Nunes chiamato a sostituire il connazionale Vitor Hugo. Poi Fiandino e Colamaria. Una formazione collaudata che non dovrebbe avere problemi anche in questa stagione. Malgrado i proclami del Monza che al fianco di Marsella ha posto la coppia formata dai fratelli Mariotti e sta cercando di avere anche il difensore nazionale Crudeli*».

Liliano Laurenzi

Un gol alla Pro Patria, pareggio del Borgoticino

Il Verbania vince in Coppa

VERBANIA — Successo dei biancocerchiati nell'incontro di ritorno di Coppa Italia con la Pro Patria. Sconfitti per 1-0 a Busto Arsizio, i verbanesi si sono riscattati in casa superando per 2-1 al Comunale gli avversari. I gol del successo avrebbero potuto forse essere un paio in più, visto che Galardelli, Peviani e il bravo Livorno hanno mancato numerose occasioni, ma l'importante — come dice Carletto Pellroli — era «*vincere e restare in corsa*».

Cosa che è stata concretizzata grazie al solito Marco Livorno che al 37' con un'autentica bomba ha infilato da una trentina di metri almeno, lo stupito Gambino, pareggiando il conto dopo che gli ospiti al 17' erano andati a rete con un Lattuada in sospetto fuorigioco. Il gol vincente al 61'; c'è un corner per il Verbania e sul tiro che splove in un'area bustocca affollatissima, un difensore devia nettamente con una mano. E' rigore e dal dischetto Livorno trasforma.

Ora nella classifica del girone, Verbania e Pro Patria sono in testa appaiate con tre punti ciascuno; l'Oleggio ne ha due. Contro l'Oleggio il Verbania andrà a giocare mercoledì 5 ottobre, l'incontro che potrebbe essere decisivo per proseguire in Coppa.

(d. c.)

BORGOTICINO — Fu 2-2 all'andata a Vigevano, è stato 1-1 nell'incontro di ritorno a Borgoticino: considerato che già l'Oleggio aveva fatto 0-0 con i lomellini, e 3-3, in casa, con l'Iris, non si può dire che il girone novarese di coppa Italia sempiro non si svolga all'insegna dei pareggi.

Fermo restando che mai come nell'ultima occasione (Vigevano in gol alla mezz'ora con l'unico tiro in porta di tutta la partita, e pareggio di Antonini a 5' dalla fine) il Borgo avrebbe meritato di vincere sacrosanto. Soprattutto per il gioco, ma anche per un gol annullato allo stesso Antonini per ragioni tuttora misteriose; ed infine per un rigore negato all'88' per un atterramento in area e che l'arbitro ha arretrato di almeno un paio di metri. Al di là di questi episodi, Erbetta non nasconde la propria fiducia: «*In questo modo — dice l'allenatore — non possiamo che migliorare. Anzi, abbiamo già migliorato: a questo punto non mancheranno più nemmeno i risultati. Fermo restando che anche in campionato i conti li faremo alla fine. Voleva che avranno la pazienza di aspettarci* — conclude convinto — *potranno toglierci senz'altro qualche soddisfazione*». (m. b.)

■ Il concorso «Coccia»

NOVARA — La giuria del concorso di lirica «Carlo Coccia», presieduta dal maestro Antonio Spiriazzola che da oggi esaminerà i 50 concorrenti, è composta dall'ungherese Adele Bonaj, dall'austriaco Walter Viadaraki, dallo svizzero Robert Prandin, dalla giapponee Midori Kasahara e dagli italiani Ina Del Campo, Eugenia Ratti e Cesare Genovesi. (p. b.)

■ Baseball Novara cerca tre vittorie

NOVARA — Tre vittorie in tre partite: questo l'obiettivo obbligato per la Tosi Farmaceutici, la squadra di baseball che domani alle 16, e poi alle 21, scenderà nel «diamante» del campo Provini per affrontare il De Angelis Clodo. E' il terzo incontro della semifinale del *play off*, un duello che si gioca al meglio delle cinque partite e che designerà, dopo il successo delle Black Panthers di Ronchi dei Legionari nell'altro girone, la seconda finalista per lo spareggio decisivo verso la serie A. L'eventuale quinta partita si giocherà domenica, sempre al «Provini», alle 10. Dopo le due sconfitte rimediate all'andata, la squadra di Beppe Gullizzoni è chiamata alla difficile impresa di centrare tre vittorie consecutive per ribaltare la situazione. Grande importanza acquista quindi il primo incontro di domani, quello delle 16. E' il più delicato e vale un intero campionato, un torneo che nella stagione regolare ha visto la Tosi affermarsi senza grandi difficoltà. E il primo successo casalingo potrebbe ridare a Porreco e compagni la spinta morale risolutiva. In questa «guerra dei nervi» sarà determinante anche l'appoggio del pubblico, al quale toccherà il compito di supportare la propria squadra con un tifo adeguato e far sentire tutto il peso del «fattore campo». D'altra parte la rimonta non è proibitiva: lo ha già dimostrato nell'altro girone il «team» di Ronchi dei Legionari.

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Ultra sex (luce rossa). Or.: 14, 16; 18; 20; 22.
ELDORADO: Mr. Crocodile Dundee II. Or.: 20; 22.
FARAGGIANA: Good morning Vietnam. Or.: 20; 22,15.
VITTORIA: Mia moglie è una bestia. Ore 20,22.
VIP: D.O.A. (Dead On Arrival), con D. Quaid. Or.: 20,25; 22,15.
ARALDO: Bagdad Café, con C. Kaufman. Or.: 20,15; 22,15.
S. CUORE: L'alieno. Or.: 20; 22.

ARONA

MODERNO: Ironweed. Or.: 21,30.
IL CARLO: ferie.

BORGOMANERO

MODERNO: Codice privato, con O. Muti. Or.: 20;22.
NUOVO: La leggenda del santo bevitore. Or.: 20; 22.
PICCOLO: Leonard salvami tu mamma. Or.: 20; 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: Nica. Or.: 20,30; 22,30.
CINE 1: La strega di Eastwick. Or.: 20;30; 22,30.

GATTINARA

ITALIA: film a luce rossa. Or.: 20; 22.

OMEGNA

SOCIALE: American super girl.

TRECATE

VITTORIA: Conservatorio. Or.: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Corpi caldi (luce rossa). Ore: 21,15.
ARISTON: Intrigo ad Hollywood. Or.: 20,30; 22,30.
VIP: Good morning Vietnam. Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (sotto): Grease è bello. Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Palazzo): Scuola di polizia 3. Or.: 20; 22.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Scuola di polizia 3.
ASTORIA: Crocodile Dundee 2.
MARCONI: non pervenuto.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Comunale, corso Mazzini. Dalle 8,45 alle 20,15: Comunale, Via Dalmazia.

IN PROVINCIA

Arona: Negri.
Borgo Ticino: Gallerati.
Nebbiuno: Monti.
Romagnano Sesia: Longhi Sorgini.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 61.054; **Oleggio** (0321) 91.157; **Arona** (0322) 45.341; **Borgomanero** (0322) 643.083; **Stresa** (0323) 30.428; **Verbania** (0323) 502.321; **Premosello** (0324) 88.219; **Domodossola** (0324) 45.481; **Omegna** (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788.121; **Domodossola** (0324) 2567; **Gravellona** (0323) 848.559; **Novara** (0321) 27.000; **Oleggio** (0321) 93.500; **Omegna** (0323) 61.900; **Premosello** (0324) 88.168; **Galliate** (0321) 62.252; **Verbania** (0323) 51.900 - 45.000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 115; **Polizia Stradale** 455.568; **Vigili urbani** 458.252; **Soccorso Aci** 116.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F. S. 28.759; **Stazione Nord Milano** 474.094; **Autostazione** 21.150; **Taxi** 21.755.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 29.361 36.391; **Domodossola:** via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** via Del Bono 57, tel. (0323) 43.435.

PUBLIKOMPASS

Novara: corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; **Arona:** v. Bernacca 40/a, tel. (0322) 41.700.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Vittoria 2, tel. 33.341 - **ARONA**, Viale Rovasca 40/a, tel. 48.082 - 41.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 480. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**, l'importo del noto casella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. **La Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unico destinatario della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende e negozi

CRUSINALLO Omegna causa trasferimento cedesi avviato bar-ristoro con possibilità di alloggio. Tel. 0323 62.315.
PER ragioni familiari vendesi edicola in Lesa lungolago imbarcadero. Rivolgersi in loco.

5 Locali-Negozi

MERGOZZO lungo la strada principale in posizione di particolare pregio si vende fabbricato civile di mq 800 con mq 40.000 di terreno. Tel. 0338 6800.

6 Domande lavoro

IMPIEGATA esperienza pluriennale responsabile ufficio commerciale estero lingue francese. Tel. 02 4451833 - 0331 436179.

7 Offerte lavoro

CERCAMI pizzaiolo qualificato per posto di lavoro annuo. Pizzeria La Lanterna Varallo Pombia. 0321 956.948.
OPERAIO addetto paterista "C" massimo 29anni assume azienda alimentare Sud Novara. Telefonare 0321 852411 ore ufficio.
RISTORANTE in Novara cerca apprendista cuoco possibilmente con acuola alberghiera o pensionato. 0321/478935.
RISTORANTE zona Borgomanero cerca addetta cucina. Tel. 0322 863.882.
SELEZIONIAMO zone Cusio Verbano giovani dinamici buona cultura automuniti per inserimento immediato ufficio di zona. Offriamo 600 mila mensili più adeguato provvigioni. Tel. per appuntamento 0363 942110.

19 Vendite alloggi

GRAVELLONA Toce soleggiatissima tranquilla villetta di 4 ampi vani più servizi cantinato cortile e giardino circostante. L. 25.000.000 più comode rate semestrali. Studio Casa Omegna tel. 0323 61313.
GRAVELLONA Toce nuovo ultimo piano termoautonomo appartamento di 2 camere letto bagno cucina salone con camino terrazzo cantina box. Studio Casa Omegna tel. 0323 61313.
OMEGNA soleggiatissima porzione di casa abitabile con riscaldamento a metano composta da 3 vani più servizi ripostiglio cortile e giardino indipendenti. L. 8.000.000 più 320.000 al mese. Studio Casa Omegna tel. 0323 61313.
VERBANIA ottima posizione commerciale cedesi avviato negozio articoli prima infanzia puericultura igiene e giochi educativi. Studio Casa tel. 0323 61313.
VERBANIA Pallanza vicinanze tribunale villetta anche bifamiliare con appartamento di 3 vani più servizi mansarda ampio cantinato portico giardino circostante. Prezzo interessante. Studio Casa Omegna tel. 0323 61313.

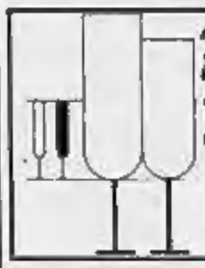
5.400.000 / 9.400.000 IMMEDIATI!!!
con il nostro servizio pronta cassa
Telefonate **OGGI...** incassate **DOMANI!!!**
Il tutto senza muovervi da casa!!!
DARVIN FINANZIARIA srl - V.le Dante 39 - NOVARA
Tel. 0321 21.764

S. MAURIZIO D'OPAGLIO CEDESI
avviatissima attività di fotografo (Tab. XIV) con incluso arredamento.
Ottimo investimento, addito documentato con grosse possibilità di incremento.
Studio Casa
Tel. 0322 843.021

JAZZ PUB
ALZATE DI MOMO (NO) - S.S. 229
Venerdì 23 settembre
PINO RUSSO TRIO
Sabato 24 settembre
STEFANO COLNAGHI QUARTET

FINANZIAMENTI
RAPIDISSIMI
da 5 a 50 milioni
dipendenti, artigiani, commercianti industriali, grossisti, imprenditori
fino a 300 milioni
senza ipoteca
Tel. 0322 77.894 - 77.692

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
1 - 50.000.000
tasso bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti su auto, mutui anche a protestati.
Tel. 0321 459.553 - 457.130



Pink Lady Piano Bar
SALA COCKTAIL
Aperto tutti i giorni dalle 17 alle 2
BORGOMANERO
Piazza Martiri 29 - Tel. 0322 846.495
Chiuso il mercoledì Aria condizionata

Azienda piemontese
CERCA AGENTE
esclusivo per Novarese con grande attitudine alle pubbliche relazioni e alla vendita.
Disponibile alla collaborazione e a viaggiare con auto propria.
Offriamo alta provvigioni (utile medio mensile da 4 a 8 milioni) con possibilità di raggiungere cifre anche superiori in base alle reali capacità.
Preparazione e assistenza alla vendita.
Tel. per colloquio ore ufficio 0173/58677-58812

Prestigiosa azienda elettronica in fase di potenziamento del proprio organico
RICERCA
1) INGEGNERE ELETTRONICO
2) TECNICO ELETTRONICO
da inserire nel settore di progettazione **Hardware e Software.**
Possibilità di operare in ambiente tecnologicamente avanzato, dinamico e stimolante. Remunerazione commisurata alle reali capacità professionali.
Sede di lavoro: NOVARA.
Inviare curriculum dettagliato a: **Publikompass 110 - 10100 Torino.**

DANCING **GLOBO** BORGOVERCELLI
NELLA NUOVA SALA DEL LISCIO SI BALLA CON
VENERDI' **Orch. RAUL CASADEI**
SABATO **BEPPE NARDI**
DOMENICA **TITTI BIANCHI**
SALA VIDEODISCOTECA

DANCING **sandolazza** GRAVELLONA TOCE
Questa sera
eccezionale serata di liscio con
SANDRINO PIVA
sabato 24 e domenica 25
ORCHESTRA
ZAZZERON
sabato in discoteca
favoloso spettacolo di luci e suoni

Michele Letizia
La nostra Società occupa una posizione di primissimo piano nel settore delle forniture tessili a confezionisti di corsetteria, lingeria ed intimo femminile.
Ricerchiamo:
VENDITORE DIRETTO
Si richiede:
— esperienza di vendita di almeno 2/3 anni maturata preferibilmente nel settore tessile;
— disponibilità a frequenti viaggi in Italia;
— buona predisposizione ai rapporti umani ed attitudine alle problematiche tecniche;
— età massima 32 anni;
— diploma di scuola media superiore.
Si offre:
— assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
— dotazione di auto aziendale;
— rimborso spese a piè di lista;
— retribuzione ed inquadramento interessanti o comunque commisurati alla effettiva esperienza e capacità.
Inviare curriculum dettagliato, evidenziando il recapito telefonico, a:
MICHELE LETIZIA S.p.A.
Via Crosa, 18 - 28065 CERANO (NO)

MUSIC HALL **Jambo**
VENERDI' 23 SETTEMBRE
VINCENZO SERRA
DOMENICA 25 SETTEMBRE
HISTORIA
Venerdì e domenica sera
BALLO LISCIO E VIDEODISCOTECA

DANCING **Piranha**
ORFENGO CAMERANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108
VENERDI' 23 SETTEMBRE
ARMANDO SAVINI
SABATO SERA
E DOMENICA POMERIGGIO
la GRANDE DISCOTECA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

Buone notizie sull'Università mentre nelle superiori cresce la protesta per le classi abolite

Vercelli. La manifestazione degli studenti davanti alla sede del Provveditorato. Innalzano cartelli che sottolineano i motivi della protesta per l'abolizione delle classi. La decisione comporta fra l'altro il cambiamento dei libri di testo, senza alcun rimborso per quelli già acquistati (Foto Greppi)

Record a Ingegneria triplicati gli iscritti

Richiesto anche un corso in Storia e tutela dei beni culturali

VERCELLI — I dibattiti e i convegni sui corsi seminariali di Ingegneria e le iniziative promozionali del Comitato promotore hanno raggiunto l'obiettivo: a due settimane dall'inizio delle lezioni (il «via» è previsto per il 5 ottobre) gli iscritti a Vercelli sono già 120. E per la verità ad aver manifestato l'intenzione di frequentare i corsi a Vercelli sono stati 150 studenti, ma 30 di loro non hanno ancora confermato: hanno comunque tempo fino al 3 novembre per iscriversi. Il «tetto» di 120 resta un risultato significativo: le iscrizione sono addirittura triplicate rispetto all'anno prima.

«*Ci ha favoriti indirettamente la decisione del Politecnico di Milano* — spiega Antonio Filiberti, presidente del Comitato per i corsi — *che ha "chiuso" agli studenti delle altre regioni: molti ragazzi hanno così scelto di iscriversi a Vercelli. C'è poi da aggiungere che nelle ultime settimane abbiamo svolto una capillare azione informativa sulla realtà delle lezioni universitarie in città, con lettere ai ragazzi neo-diplomati e manifesti nei principali centri. Le 120 adesioni confermano che il nostro impegno sta dando risultati*».

E' invece ancora tutto bloccato sul fronte politico. La morte dell'assessore regionale all'Istruzione Alberto ha bruscamente interrotto i rapporti tra Torino e Roma e occorrerà attendere la nomina del suo successore prima che il meccanismo si rimetta in moto.

Aggiunge Filiberti: «*Potrei anche affrontare personalmente con il ministro Galloni il problema della seconda università ma è la Regione, in fin dei conti, il nostro rappresentante ufficiale*».

Informalmente, però, i colloqui tra la capitale e Vercelli continuano. Il senatore democristiano Carlo Boggio ha prospettato al ministro Galloni le buone ragioni della città che da anni, legittimamente, attende l'insediamento universitario. Dice Carlo Boggio: «*Poiché dovrebbe esserci assegnato la facoltà di Lettere e Filosofia, ho richiesto anche un corso di laurea in Storia e tutela dei beni culturali, articolato in quattro indirizzi: archeologico, storico-artistico, etno-antropologico e archivistico-librario. E' un corso che garantisce una solida preparazione culturale e apre notevoli possibilità sia di occupazione sia per il settore della ricerca*».

Intanto la segreteria dei corsi seminariali sta definendo gli ultimi dettagli organizzativi prima dell'inizio delle lezioni: per fare spazio alle matricole, l'aula di disegno, ora all'ex Enal, sarà sgomberata e trasformata in classe per le lezioni. E' infatti sufficientemente ampia per ospitare i ragazzi del primo anno. Il secondo anno, con meccanica ed elettronica, sarà frequentato da una decina di ragazzi; altrettanti gli iscritti al terzo anno.

Daniele Cabras

Gli studenti promettono: «Sciopero a oltranza»

Per il terzo giorno consecutivo hanno disertato le lezioni al «Cavour», presidiando con i ragazzi dell'Agrario l'entrata del Provveditorato - Notizie negative da Roma - Un incontro con il prefetto

VERCELLI — Il caso delle classi «cancellate» il primo giorno di scuola all'Istituto «Cavour» e all'Agrario di Vercelli sta forse per concludersi: il provveditore agli studi, Giovanni Rotunno, attende in giornata le disposizioni del ministero, al quale ha segnalato i numeri previsti dall'organico delle due scuole e le proteste degli studenti, che ieri hanno scioperato per il terzo giorno consecutivo, invadendo via Duomo e fischiando sonoramente chiunque entrasse o uscisse dagli uffici del provveditorato.

Le prime indicazioni che Giovanni Rotunno ha ricevuto, telefonicamente, dai funzionari del ministero, non sarebbero però favorevoli ai ragazzi. La 3ª F Ragioneria non sembra destinata a «resuscitare» e i 21 ragazzi, che avrebbero dovuto farne parte, dovranno essere smistati in altre sezioni. L'interpretazione data a Roma alla circolare del ministro Galloni, che impone un numero minimo di 25 alunni per classe, sarebbe ancora più restrittiva di quella del provveditore di Vercelli. Secondo i funzionari del ministero, Giovanni Rotunno avrebbe potuto ridurre ulteriormente il numero delle terze classi all'Istituto «Cavour». Per i ragazzi dell'ex 3ª D dell'Agrario non ci sono ancora state decisioni.

I 16 allievi dell'Istituto agrario rimasti senza classe erano subito stati suddivisi in altre sezioni. Il Consiglio d'Istituto aveva inviato, contemporaneamente, una nuova relazione in provveditorato, chiedendo di riesaminare il caso dei ragazzi che sono stati costretti al «trasloco». I ragazzi della 3ª F dell'Istituto commerciale «Cavour» avevano invece disertato l'aula dal giorno in cui sarebbe dovuto avvenire il loro smistamento in altre classi.

Ieri mattina una delegazione dei due Istituti ha avuto anche un colloquio con il prefetto, Pasquale Diquattro. Agli studenti pesa lo smembramento in altre classi deciso a scuola già iniziata: crea preoccupazioni il dover cambiare tutti gli insegnanti, non piace dover acquistare nuovi libri di testo senza ottenere alcun rimborso per quelli già acquistati.

«*Siamo disposti a continuare lo sciopero ad oltranza* — hanno spiegato i ragazzi della 3ª F — *e se continuiamo a non presentarci in molti non ci possono dividere. E' vero, perderemo ore di lezione in un anno scolastico che per noi è particolarmente importante, ma siamo disposti a correre questo rischio*».

Il prefetto ha assicurato ai ragazzi che seguirà il loro caso e già ieri mattina ha parlato con il provveditore. Negli istituti gli insegnanti hanno continuato ad aspettare i ragazzi in aula. Al commerciale «Cavour» i professori hanno già segnalato al ministero la situazione di disagio. Anche loro, come i colleghi dell'Istituto agrario, saranno toccati dal «taglio» delle due classi in organico. Gli insegnanti hanno allora deciso di entrare a metà in classe terza che dovrà scomparire, ma devono sottoporre questa ipotesi al capo d'istituto, che si ritroverebbe ancora una volta a rivedere orari, destinazione del personale e degli alunni.

All'Agrario, invece, sempre che il ministero non accolga le richieste, è certo che la classe destinata a scomparire è la 3ª C.

Roberta Martini

La spedizione-avventura di Daniele e Valentina

Allenamento in Cina per i fratelli Lauthier

Hanno scalato un «settemila» - A dicembre sfideranno un vulcano

SALUGGIA — Allenamento «cinese» per Valentina e Daniele Lauthier, i due giovani scalatori che fra un paio di mesi affronteranno un'impresa sponsorizzata dalla trasmissione televisiva «Jonathan», raggiungendo con gli sci la vetta del Sangay dopo aver attraversato una foresta aprendosi la via a colpi di «machete». Il terreno di prova per i due fratelli scalatori è stato questa volta lo Xinjian, in Cina, dove sono saliti a quota 7546, conquistando la cima del «Padre delle montagne di ghiaccio», come gli abitanti della regione definiscono il Mustagh Ata, roccia innevata e orientale del Pamir, che domina il deserto del Taklimakan.

Spiega Valentina Lauthier, 23 anni, la più giovane italiana che abbia conquistato una vetta così alta: «*La nostra scelta è caduta su di una montagna che ha le stesse caratteristiche di quella che dovremo scalare con gli sci nel prossimo dicembre. Ci siamo in massima misurati con difficoltà ambientali simili a quelle del vulcano Sangay, in Ecuador*».

Alcuni mesi fa i fratelli Lauthier proposero alla trasmissione «Jonathan», di Canale 5, condotta da Ambrogio Fogar, un progetto di spedizione originale: dieci giorni attraverso la foresta ed un'arrampicata con relativo ritorno al campo base sugli sci, lungo il pendio del Sangay, vulcano attivo e in parte inesplorato. Canale 5 finanziò l'impresa, con dieci milioni.

Per la scalata al Mustagh Ata (la vetta è stata conquistata per la prima volta nel 1956 da un gruppo cino-sovietico) i due giovani di Saluggia si sono aggregati ad una spedizione italo-franco-spagnola, composta da una decina di persone. Raggiunta Islamabad (Pakistan), in aereo, hanno proseguito per Takh Qurghan e da qui a Subashi, ultima meta prima di formare il campo base a quota 4450. Subashi è un piccolo agglomerato di «yurte», popolate da pastori e allevatori dai quali hanno noleggiato i cammelli che sono serviti a trasportare il materiale al campo base.

Spiega Valentina: «*Da qui alla vetta abbiamo piantato tre postazioni, l'ultima delle quali a quota 5700. Complicazioni ci sono state tra la base uno e la seconda poiché ci siamo trovati di fronte a crepacci e seracchi non semplici da superare. Abbiamo sofferto anche per uno strano malanno che ci ha colpiti: una sorta di "maledizione di Montezuma", forse causata dall'acqua che filtravamo dai torrenti per bere o forse per via della cucina del cuoco cinese del campo base che continuava a propinarci grassi di montone. Così abbiamo affrontato la scalata in forma non certo ottimale. Abbiamo atteso tre giorni per il maltempo prima di sferrare l'attacco alla vetta*».

L'assalto finale alla cima della montagna è durato cinque ore e venti minuti. Le leggende cinesi raccontano che sulla parte più alta del Mustagh Ata vi sia un giardino-monastero dove vivono santoni vestiti di bianco. I Lauthier non hanno ritrovato niente di tutto questo, ma sono soddisfatti ugualmente: si considerano pronti per affrontare il Sangay.

Giovanni Barberis

■ Una nuova deputazione in Borsa merci

VERCELLI — E' stata eletta la deputazione della Borsa merci: la presiede Piero Viazzo, riconfermato; lo affiancano Carmelo Antonuccio, Benvenuto Ippolito, Vittorio Borasio, Piero Ronco, Enrico Sacco, Natale Aimino. Membri supplenti sono Pier Luigi Provera, Gianfranco Franchino e Massimo Ferraris. *(g. b.)*

■ Cambia orari la Camera di commercio

VERCELLI — Dal 1° ottobre gli uffici della Camera di commercio saranno aperti al pubblico anche nel pomeriggio con il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 15,30; venerdì apertura solo al mattino. *(d. ca.)*

■ Domenica farmacisti premiati

VERCELLI — «Una vita per la farmacia» è il tema della cerimonia che si svolgerà domenica pomeriggio al Dugentesco per premiare i titolari di farmacia con 30 anni di anzianità e gli iscritti all'Ordine professionale da 50 anni. *(g. b.)*

Incidente nella zona di Livorno Ferraris

Un cacciatore torinese è colpito ad un occhio

LIVORNO FERRARIS — Un benzinaio di Torino, Giorgio Napoli, 35 anni, abitante in via Salassa 5, è stato raggiunto al volto da una scarica di pallini in una battuta di caccia nelle campagne del Vercellese: è ora ricoverato all'ospedale oftalmico di Torino in attesa di un intervento chirurgico all'occhio sinistro.

L'incidente di cui lo sfortunato cacciatore è stato protagonista è avvenuto a Livorno Ferraris in località Garavoglie, in un appezzamento di granoturco.

In compagnia di un fratello, del padre e del cognato, Giorgio Napoli, che da anni sceglieva il territorio livornese per le battute di caccia, si era appostato in un campo a poca distanza dai suoi compagni. Poco lontano dal gruppo torinese c'erano altri due cacciatori di Livorno Ferraris: Mario Bassano, 55 anni, via Ricetta 9, e Pietro Garda, 58 anni, via Privata. Ad un tratto un fagiano si è alzato in volo ed i due hanno fatto fuoco ma la «rosa» di pallini ha raggiunto al volto il cacciatore torinese, ferendolo all'occhio sinistro.

Il benzinaio è stato subito soccorso dagli altri cacciatori e dai suoi parenti: l'uomo è stato quindi accompagnato all'ospedale a Santhià per le prime medicazioni. I medici hanno però suggerito, dopo avergli prestato le prime cure, il trasferimento all'Oftalmico di Torino, dove Giorgio Napoli è stato poi ricoverato.

n. o.

Giovane trinese bloccato dopo un inseguimento

Arrestato per droga

Davide Rossi

TRINO — Un ambulante è stato arrestato per detenzione di droga dopo un rocambolesco inseguimento in auto. E' Davide Rossi, 27 anni, via Hermada 12: alla sua cattura la polizia ha trovato 10 grammi di eroina che gli investigatori hanno definito «purissima».

Da qualche settimana gli agenti stavano sorvegliando l'ambulante perché sospettavano che fosse coinvolto in storie di droga.

Davide Rossi è uscito di casa e, mentre i poliziotti lo pedinavano, ha raggiunto l'automobile, è salito a bordo e si è diretto verso Casale Monferrato. Lì è immesso quindi sulla statale, sempre tallonato dalla polizia.

Ad un certo punto Davide Rossi si è accorto d'essere seguito ed ha cominciato ad accelerare per cercare di distanziare i suoi inseguitori. Visto inutile il tentativo di far perdere le sue tracce, ha provato un'inversione di marcia, tornando verso Trino, ma neppure con questa manovra è riuscito a seminare gli agenti di polizia, che lo hanno infine raggiunto e bloccato.

Nell'auto i poliziotti hanno trovato l'eroina in un sacchetto avvolto con nastro adesivo: sempre secondo gli agenti, non è escluso che, durante l'inseguimento, sia riuscito a gettarne via dell'altra. Davide Rossi ha negato comunque che la droga fosse sua: «*Quella roba non è mia* — ha detto dopo l'arresto — *e non so come sia finita sulla mia auto*».

w. ca.

Domani, per festeggiare gli 85 anni della Pro

Parte il torneo Bozino

VERCELLI — La sezione calcio della Pro Vercelli, fondata nel 1903 dal generale Marcello Bertinetti, festeggerà tra breve gli 85 anni. Ma la festa ha un prologo importante: domani s'inizia infatti il torneo di calcio dedicato al primo, mitico presidente della sezione calcio della Pro, l'avvocato penalista Luigi Bozino, che ricoprì l'incarico per oltre vent'anni, riprendendo poi le redini della società cinci anni dopo, quando la Pro retrocesse in serie B, nella stagione 1934-35.

Bozino, che fu anche presidente della Federcalcio e vicepresidente della Fifa, fu uno dei grandi protagonisti della straordinaria storia della società bianca, che vinse 7 titoli di campioni d'Italia e che, il 1° maggio del 1913, vide ben 9 dei suoi giocatori in campo con la maglia della Nazionale, che sconfisse per 1 a 0 il Belgio.

Già l'anno scorso la Pro Vercelli ha ricordato Bozino con un torneo riservato alla categoria Berretti ed a lui presero parte formazioni di gran nome. Quest'anno il torneo, giunto alla seconda edizione, è stato inquadrato nei festeggiamenti che l'assessorato allo sport del Comune intende organizzare a novembre per gli 85 anni di vita della sezione calcio.

Quest'anno al torneo non parteciperanno formazioni di serie A ma, come ha precisato il direttore sportivo dei bianchi, Francesco Laghi, «*non sarà per questo un appuntamento meno importante, perché le squadre partecipanti (l'Alessandria, il Pavia, il Novara e la Pro) sono in grado di assicurare una serie di partite ad alto livello e di notevole interesse*».

Il programma del trofeo, che inizia domani, al Robbiano, è il seguente: alle 15 Novara-Pro Vercelli, alle 17 Pavia-Alessandria. Domenica, a partire dalle 14,30, finale per il terzo e quarto posto, alle 16 finalissima.

Intanto la Pro ha conquistato in questi giorni un altro prestigioso trofeo, riservato agli allievi regionali: quello dedicato ad Eusebio Castigliano e svoltosi al rione Cappuccini. La Pro ha battuto la Biellese, nella partita decisiva, per 4-3 ai rigori, mentre per il terzo posto il Racconava ha superato la Junior Casale per 3-1.

f. l.

TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer e Sandrine Dumas.
NUOVO ITALIA: Mr. Crocodile Dundee II, con Paul Hogan e Linda Kozlowski.
PRINCIPE: Scuola di polizia n. 5: destinazione Miami
VIOTTI: Phantom II

GATTINARA

ITALIA: film vietato ai minori di 18 anni

MUSEI

Borgogna: chiuso.
Leone: chiuso.

FARMACIE

Usl 48 - Vercelli: *Comunale 4*, viale Garibaldi 90, tel. 53.123.
Usl 50 - Romagnano Sesia (No): Dott.ssa Borghi, piazza Libertà 20, tel. 0163-835.246.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.
Publikompass: Pubblimedia, via Fratelli Lavitry 47, tel. (0161) 66.090.

NELLE PELLICCERIE
MAUCCI
GRANDE VENDITA ESTIVA
PRENOTI CON 200.000 DI ACCONTO
I NUOVI MODELLI 1988-1989

PERSIANI VOLPI	590.000	MONGOLIA MURMELL
RAT MUSQUE FOCHE	990.000	MARMOTTE CASTORI
VISONI MARMOTTE	1.390.000	PERSIANI VOLPI
VOLPI	2.490.000	ARGENTATE

PRENOTA AI PIANI SUPERIORI L'ALTA MODA IN PELLICCERIA
VISONI - VOLPI ARGENTATE - POLARI
MARTORE - FAINE - ZIBELLINI
A PREZZI ESTIVI
RIMESSA A MODELLO - RIPARAZIONI - LAVAGGIO PELLICCE
PELLICCERIE
MAUCCI
CORSATO - VIA MAZZINI 21 - TEL. 015 93.824
BIELLA - VIA ITALIA 13 - TEL. 015 33.143

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Fila)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 15/21.994
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

Diva LA PROFUMERIA
• Via Cavour, 5
• C.so Marcello Prestinari, 159
Ti invita alla
SETTIMANA PROMOZIONALE
HELENA RUBINSTEIN
DAL 26 AL 30 SETTEMBRE
Ti aspetta un
simpatico omaggio
DIVA: LA PROFUMERIA
Via Cavour 5 - VERCELLI - C.so Prestinari 159
AUT MIN COMC

La lunga siccità sta iniziando a creare i primi disagi

Mezzo Biellese senz'acqua

La potabile viene sospesa per alcune ore al giorno a Roasio, Brusnengo, Masserano, Curino, Villa del Bosco, Sostegno, Cossato, Quaregna, Cerreto Castello, Casapinta, Strona e Crevacuore

BIELLA — Roasio, Brusnengo, Masserano, Curino, Villa del Bosco, Sostegno, Cossato, Quaregna, Cerreto Castello, Casapinta, Strona e Crevacuore: sono alcuni dei Comuni biellesi che, serviti dall'acquedotto della Baraggia, hanno in questi giorni l'acqua potabile razionata a causa del perdurare della siccità. Le fonti di approvvigionamento stanno inesorabilmente prosciugandosi e la condotta di Postua, una delle principali che alimenta 26 chilometri di tubature, ha ridotto di 15 litri al secondo la sua portata arrivando, con 45 litri al secondo, vicino alla temuta soglia dei 30. «*Più in basso non possiamo proprio andare* — dice Roberto Diana, sindaco di Brusnengo e responsabile dell'acquedotto — *altrimenti i rubinetti delle case più lontane rimarrebbero a veramente a secco e non solo per qualche ora al giorno. Soluzioni? A lungo periodo le abbiamo discusse nel recente convegno di Curino. A breve termine se n'è una sola: sperare che presto torni a piovere altrimenti entriamo in seria crisi*».

La situazione è critica, tanto che mercoledì, oltre al presidente della Regione, anche il prefetto di Vercelli ha ricevuto un telegramma firmato «Consorzio della Bonifica della Baraggia» in cui veniva messo al corrente della gravità del problema.

Dice Carmelo Iacopino, direttore del Consorzio: «*Per raggiungere i centri più lontani la pressione nei tubi dell'acquedotto deve essere mantenuta costante. Quando l'acqua viene a mancare è necessario pertanto ridurre la portata abbassando le saracinesche che servono alla regolazione. Ma a quel punto la quantità idrica a disposizione si abbassa ulteriormente: insomma, siamo entrati in un circolo vizioso. Uscirne per ora è impossibile e abbiamo deciso di informare il prefetto*».

La replica è stata immediata e a loro volta i sindaci dei Comuni interessati si sono visti recapitare un fonogramme proveniente dalla Prefettura: «*Inderogabili provvedimenti urgenti. Indispensabile turnazione del servizio idrico*». In pratica è stato dato il via al razionamento. Uno dei centri maggiormente colpiti dalla mancanza d'acqua è Roasio, dove per quattro ore al mattino ed altrettante al pomeriggio dai rubinetti delle case del paese non scende nemmeno una goccia.

Se Roasio piange, Villa del Bosco non ride. Anche in questo paese le casse di solito piene vanno a ruba. Dice il vicesindaco Peretti: «*Il nostro serbatoio di riserva si sta svuotando. Altro che pensare ad un nuovo invaso a Curino come rapida soluzione. Bisogna fare come le nuore che dirigono la casa per anziani: si sono costruite un pozzo da sole e per loro la mancanza d'acqua non rappresenta più un ostacolo insormontabile. Anche noi abbiamo in cantiere la perforazione di una falda ed abbiamo già appaltato i lavori: il costo sarà di un centinaio di milioni. Qualcuno sorride e dice che l'acqua non la troveremo mai. Eppure, se l'hanno trovata le suore, perché non dovremmo trovarla anche noi?*».

Daniele Pasquarelli

Da Oropa le notizie non sono buone «Arriverà la nebbia, non la pioggia»

BIELLA — «*Nei prossimi giorni l'arco alpino sarà interessato dal passaggio di due perturbazioni atlantiche ed è possibile che ci siano alcune precipitazioni. Ma che il fenomeno piovoso sia consistente è un'ipotesi piuttosto remota e non credo servirà ad eliminare la mancanza d'acqua nel Basso Biellese*».

E' il parere di don Silvano Cufolo, responsabile dell'Osservatorio meteorosismico di Oropa. Lo studioso non lascia con spazio a previsioni ottimistiche e gli abitanti del Cossatese dovranno aspettare ancora. Il problema dell'approvvigionamento idrico, che si è fatto critico per il rapido prosciugarsi delle sorgenti, non migliorerà certo in breve tempo.

Dice ancora don Cufolo: «*Andrei cauto però con l'affermare che la causa della mancanza d'acqua sia da ricercare in un lungo periodo di siccità. Quest'anno, almeno ad Oropa, abbiamo registrato una quantità di pioggia che rientra nella normalità: la media annuale è di 2000 millimetri e finora abbiamo raggiunto quota 1400, quindi siamo più che mai in media*».

Aggiunge il religioso: «*Nemmeno settembre è stato finora un mese caratterizzato dal gran secco: solo nei primi dieci giorni sono caduti 50 millimetri d'acqua. E' però vero che, a partire dalla seconda settimana, il livello è decisamente calato a 5 millimetri. Probabilmente è stata la scarsa "portata" delle perturbazioni a provocare la mancanza d'acqua: alcuni temporali infatti sono stati intensi, ma sono durati troppo poco per dare il tempo alla terra di assorbire l'acqua necessaria. Comunque il Biellese rimane sempre il secondo territorio nazionale, dopo il Friuli Venezia Giulia, dove la pioggia cade con maggiore frequenza*».

Prosegue don Cufolo: «*Fare previsioni a lungo termine è azzardato e non posso dire con certezza se e quando pioverà. Però stiamo entrando a grandi passi nell'autunno e questa stagione non favorisce certo le perturbazioni che portano molta pioggia. Sicuramente la nebbia, non la pioggia, caratterizzerà questi giorni*». **d. p.**

Ieri la prima udienza a Vercelli, il dibattito proseguirà lunedì

Otto giovani in tribunale per un maxi-giro di droga

Dopo sette mesi d'indagini i carabinieri sgominarono la banda che operava in Valsesia

VERCELLI — Prima giornata di udienza per il processo contro la banda di spacciatori di droga sgominata a giugno in Valsesia dai carabinieri del reparto operativo di Vercelli, dopo sette mesi di indagini. La mattinata è stata occupata dall'interrogatorio degli otto imputati, mentre nel pomeriggio il tribunale (pres. Michele Zeoli; Garbellotto e Tontodonati) ha proseguito l'udienza con gli interrogatori dei testimoni.

Davanti ai giudici sono comparsi Antonella Corradini, 28 anni, di Borgosesia; Domenico Grasso, 36 anni, Borgosesia, imbianchino; Aldo Iacovo, 27 anni, Serravalle; Francesco Ponte, 32 anni, commerciante d'ortofrutta e Domenico Frascogna, 31 anni, di Mainate, centro della provincia di Varese; Attilio Camosso, 27 anni, Varallo; Manila Bertazzon, 19 anni, di Sostegno; Pier Luigi Fortuna, 21 anni, di Pray.

Il punto d'inizio della indagini è stata l'abitazione della Corradini, che rivendeva ogni giorno almeno 25 grammi di droga a tossicodipendenti della zona; da lei i carabinieri sono risaliti a Grasso e a Iacovo e da questi al Ponte e al Frascogna. Proprio da Grasso e da Iacovo i giudici hanno cominciato gli interrogatori.

Antonella Corradini

Domenico Grasso

Il racconto di Domenico Grasso, incalzato dalle domande, si è dipanato tra molti «non so» e «non ricordo». L'imputato ha definito i suoi rapporti con la Corradini «occasionali». Ha detto ai giudici: «*E chi non la conosce a Borgosesia? E' un paese così piccolo*», ma non ha saputo ribattere alla domanda del pm Luciano Scalia che gli ricordava come fosse stato visto dai carabinieri più volte in un giorno in compagnia della ragazza.

Il filo conduttore della droga è emerso dal racconto del Iacovo; non ha negato di rifornire di droga la Corradini, che a sua volta la rivendeva. Presidente: «*Come giustifica la presenza del Grasso al suo fianco?*». Imputato: «*Gli davo qualche volta dei passaggi in auto, ma lui non sapeva nulla della droga*». Presidente: «*La Corradini pagava alla consegna o dopo aver rivenduto la droga?*». Imputato: «*Dipende dalle volte. In certe occasioni mi pagava subito*». L'udienza proseguirà lunedì. **d. ca.**

L'edizione '88 è stata vinta da Giovanni Raboni

Biella premia la poesia

BIELLA — Il milanese Giovanni Raboni tra i poeti e il tedesco Hanno Helbling nella sezione riservata ai traduttori sono i vincitori del «Biella-poesia '88», il premio internazionale giunto all'undicesima edizione ed istituito dall'Accademia di cultura.

La cerimonia di consegna dei riconoscimenti (Giovanni Raboni e Hanno Helbling riceveranno rispettivamente un assegno di 20 e 6 milioni) è fissata per le 20 di stasera al teatro Sociale (interverrà il sottosegretario ai beni culturali Gianfranco Astori) e sarà seguita, un'ora più tardi, dal consueto convivio al Circolo Ricreativo con i soci dell'Accademia.

Spiega il presidente dell'Accademia Biella cultura Vittorangelo Croce: «*Quest'anno è stata adottata una nuova formula per la nostra manifestazione: mentre per il passato il premio era stato suddiviso in tre sezioni, poesia italiana, europea ed opera prima, stavolta abbiamo preso in considerazione le pubblicazioni degli ultimi cinque anni ed i migliori traduttori a livello internazionale*».

Aggiunge Vittorangelo Croce: «*Questa scelta è stata dettata da due considerazioni. Innanzitutto tenuto conto che il nostro premio ha raggiunto un indubbio prestigio in campo culturale, volevamo differenziarci da molte iniziative analoghe. Fino a qualche anno il Biella-poesia era aperto a tutti ed il vincitore veniva scelto tra i partecipanti. Adesso, invece, è direttamente la giuria a prendere in visione le opere pubblicate negli ultimi cinque anni*».

Giovanni Raboni, 58 anni, ha vinto grazie all'ultimo libro di poesie «A tanto caro sangue» pubblicato da Mondadori. Unanime è stato il consenso degli otto componenti la giuria formata, oltre che da Vittorangelo Croce, da Giovanni Giudici (il poeta, tra l'altro, si era imposto nell'85), Gian Luigi Beccaria, Pier Vincenzo Mengaldo, Franco Brioschi, Allen Mandelbaum (docente di lettere all'Università di Washington) e Joanna Spendel, esperta nella letteratura dei Paesi dell'Europa orientale.

Anche per Hanno Helbling il consenso dei giurati è stato totale. Il traduttore è stato scelto per le trasposizioni in lingua tedesca dei Canti e dello Zibaldone di Leopardi e delle opere di Eugenio Montale. **r. eyn.**

Una festa al «Rivetti» per Nito Staich

BIELLA — Gli alpinisti biellesi e il coro Genzianella domani sera al rifugio Rivetti festeggeranno i 45 anni «biellesi» del popolare Nito Staich, triestino di nascita.

Sergente degli alpini, buon arrampicatore, era arrivato al Rivetti nell'autunno del '43 diventando un punto di riferimento per gli alpinisti. Fondò il coro Genzianella, e diresse per molti anni gli impianti della stazione di Oropa.

Fermato tre volte

Era agli arresti domiciliari, ma non voleva rimanere in casa - Bloccato a Gattinara

ROASIO — Era agli arresti domiciliari per una condanna inflittagli dal tribunale di Biella per spaccio di sostanze stupefacenti, ma in casa non ci voleva proprio stare ed in tre giorni è stato sorpreso ripetutamente dai carabinieri lontano dalla sua abitazione.

L'ultima fuga gli è costata cara: mentre tentava di scavalcare una inferriata, Piero Bianco, 32 anni, di Ilaa Giovanni di Roasio, operaio, è rimasto con la gamba «infilzata» nell'asta della recinzione di una villa ed ha dovuto essere trasportato all'ospedale.

Piero Bianco lo scorso weekend aveva lasciato l'alloggio di Roasio due volte. Prima sabato sera si era recato a Pavignano dove una pattuglia di carabinieri, in servizio di sorveglianza, lo aveva riconosciuto. Fermato dai militari, dopo aver trascorso la notte in una cella di sicurezza alla caserma di Biella, nella mattinata di domenica era stato riaccompagnato alla sua abitazione. Ma nell'appartamento di San Giovanni l'operaio è rimasto poche ore: a metà pomeriggio l'uomo è stato sorpreso alla periferia di Cossato mentre sulla statale faceva l'autostop.

Ricondotto a Roasio, l'uomo, però, l'altra sera è nuovamente uscito. Stavolta il suo scopo era quello di «visitare» una villa alla periferia di Gattinara temporaneamente disabitata. Ma il colpo non gli è riuscito. Infatti mentre tentava di scavalcare la recinzione in ferro l'uomo ha compiuto un movimento brusco e il polpaccio della gamba destra è stato trapassato da una punta dell'inferriata. Impossibilitato a muoversi, il pregiudicato ha incominciato ad invocare aiuto. Le sue grida sono state udite da un passante. **r. eyn.**

Pistolesa, condannato per minacce alla moglie

«Non le avrei sparato»

BIELLA — «*Ero fuori di me. Le lettere dell'amico di mia moglie mi avevano fatto andare il sangue alla testa. E ho raccontato la giro che volevo andare a sparare a Claudia, ma non lo avrei fatto. Piuttosto mi sarei ucciso. Il mio scopo era in realtà solo quello di spaventarla un po'*». Così ieri Igino Cheynet, 35 anni, messo comunale di Pistolesa ha spiegato ai giudici perché il 30 agosto, poco prima delle 14, era andato armato di fucile ad aspettare in consorte, Claudia Cavallo, 34 anni, fuori dal cancello del lanificio Reda di Valdemosso.

Per fortuna un amico che gestisce una trattoria in paese, al quale lo Cheynet aveva mostrato le due cartucce che voleva usare, aveva avvisato i carabinieri. Nel frattempo il messo si era appostato davanti alla fabbrica. Aveva lasciato il fucile nell'auto, poi si era avvicinato alla finestra dalla quale poteva vedere il reparto dove lavorava la moglie e individuata la donna le aveva mostrato una cartuccia. Poi le aveva fatto vedere il fucile che teneva in mano facendole intendere le sue intenzioni.

Probabilmente lo Cheynet, come ha più volte precisato, non avrebbe sparato sul serio. Comunque i carabinieri non gli avevano lasciato il tempo per farlo. Arrivati pochi minuti prima che la donna uscisse dalla fabbrica, i militari avevano arrestato il messo per porto illegale del fucile e minacce.

Ieri la donna davanti ai giudici ha cercato di alleggerire la portata delle sue dichiarazioni, rese in un primo momento ai carabinieri. Voleva alleggerire la posizione del marito con il quale nel frattempo si è riappacificata. Tentativo nobile, ma inutile visto che l'uomo aveva già confermato ai giudici di averle mostrato la cartuccia e di aver brandito il fucile per impaurirla.

Il tribunale ha così condannato Igino Cheynet a 4 mesi e 15 giorni di reclusione condizionalmente, però, la sospensione della pena per 5 anni. **m. al.**

Taccuino

BIELLA

APOLLO: film a luci rosse
IMPERO: L'alieno
MAZZINI: La leggenda del santo bevitore
ODEON: Top Gun
SOCIALE: Madame Sousatzka

BORGOSESIA

SOCIALE: Ritorno come 2000 - L'incredibile

CANDELO

VERDI: Arrivederci e grazie

COSSATO

PRIMAVERA: film a luci rosse

PRAY

EXCELSIOR: Zombi 3

SERRAVALLE

CORSO: Pazzi da legare

FARMACIE

Usl 47, Biella: Servo, via Italia 11, tel. 22.480; **Ronco, Pollone, Pavignano.**
Usl 48, Vigliano: Forno, via G. Sella 2, tel. 510.031; **Lessona, Vallemosso, Crevacuore.**
Usl 49, Borgosesia: Martelli, piazza Parrocchiale, tel. 22.268.
Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 6, tel. 51.193

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 866.913; **Trivero** 758.566; **Vallemosso** 706.154; **Varallo** 52.412.

SERVIZIO VETERINARIO

Dott. Enrico Miglietta, tel. 25.859.

LOTTA PER L'EPILESSIA

E' un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dal martedì al lunedì (15-19) al numero telefonico 590.644.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.181 - 24.279.
Publikompass via Repubblica 29, tel. (015) 355.230.
Pubblicità Estendi via Field Mioca 8 (015) 30.769.

Progetti & Programmi
SOFTWARE
standard e personalizzato per la PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE e per la GESTIONE della MANUTENZIONE
VIGLIANO (Biella)
Tel. 015 513.345

VENDESI - AFFITTASI
vicinanze Biella, S.S. 143
SALONE INDUSTRIALE
mq. 1000 con uffici, alloggio, cabina propria, disponibilità immediata. Interamente recintato ed asfaltato, con cancello automatico, possibilità ampliamento all'interno della recinzione mq. 1000.
Telefonare 015 - 691.192

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
1 - 50.000.000
tasso bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti su auto, mutui anche a protestati.
Tel. 0321 [illegible] - 457.130

CENTRO VENDITA
LANIFICIO
f.lli Garlanda DAL 1881
Statale Vallemosso-Biella
ABBIAMO RIAPERTO CON GRANDI NOVITA'
NUOVO ARREDAMENTO: per un ambiente più piacevole
NUOVO ORARIO: per un migliore servizio con la qualità e la cortesia che da sempre conoscete!
NUOVO ORARIO
da martedì a sabato: 8-12 / 14,30-18,30
LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
Lanificio Fratelli Garlanda S.p.A.
Telefono 015 702.525 (r.a.)
VALLEMOSSO (VC) - Via Falcero 30

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
Milano V. Carducci 29 Tel. (02) 86.061
Torino C.so M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
Bologna V. Indipendenza 34 Tel. (051) 22.88.28
Firenze V.le Matteotti 54 Tel. (055) 56.11.92
PK publikompass spa

INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI
IMPORTANTE AZIENDA FARMACEUTICA conosciuta italiana di uno dei più qualificati gruppi chimici europei, con prodotti etici di notevole prestigio e leader nei settori terapeutici in cui opera, ricerca per le zone di:
VERCELLI Rif. LC 341/V
L'Azienda desidera entrare in contatto con laureati in discipline scientifiche ai quali affidare l'incarico di mantenere e sviluppare i rapporti con la Classe Medica per una costante e aggiornata informazione scientifica sui propri farmaci.
I candidati devono possedere un'età non superiore ai 35 anni, predisposizione ai contatti umani, capacità organizzative, personalità dinamica e determinata al successo.
Gradita, ma non indispensabile, una precedente esperienza nella mansione.
Si offrono condizioni economiche di sicuro interesse, assicurazione aziendale ed un piano di formazione e di perfezionamento che garantisce la più elevata qualificazione professionale.
EFFER Direzione Organizzazione e Risorse

caravel COSSATO tel. 91.315 922.248
Venerdì 23 NORICO
Sabato 24 REMO GERMANI
Domenica 25 REMO GERMANI
Festivi pomeriggio: VIDEODISCOTECA

FINANZIAMENTI
Rapidissimi e ai migliori tassi di mercato
Per: Commercianti - Artigiani Industrie - Dipendenti
BBF - Via Trento 13 - BIELLA - Tel. 015 28.451 - 34.028

Agenzia di vendita tubi e raccordi P.V.C. polietilene ricerca
RAPPRESENTANTE
per Vercelli e provincia.
Si richiede: automezzo proprio.
Si offre: minimo garantito più premi. Enasarco.
Tel. ore ufficio 011 998.0121 998.14.015.

DANCING Piranha
CRIVENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108
VENERDI' 23 SETTEMBRE
ARMANDO SAVINI
SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO
la GRANDE DISCOTECA

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
NELLA NUOVA SALA DEL LISCIO SI BALLA CON
VENERDI' Orch. RAUL CASADEI
SABATO BEPPE NARDI
DOMENICA TITTI BIANCHI
SALA VIDEODISCOTECA

MUSIC HALL
IL FARO BRUSNENGO tel. 015 [illegible]
QUESTA SERA
inizio del
«VENERDI' CLUB»
grande festa in discoteca con
RETE 105 e ALEX PERONI
INCONTRIAMOCI AL FARO TUTTI I VENERDI'